



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

**Bilancio di Esercizio
Unico di Ateneo 2024**



Sommario

1. RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DEL MAGNIFICO RETTORE AL BILANCIO UNICO D'ATENEIO 2024...	5
2. L'ATENEIO IN CIFRE	9
2.1 FORMAZIONE E SERVIZI AGLI STUDENTI	9
2.2 RICERCA SCIENTIFICA	11
2.3 TRASFERIMENTO DELLA CONOSCENZA – TERZA MISSIONE	12
2.4 IL PERSONALE	13
3. SCHEMI DI BILANCIO	14
3.1 STATO PATRIMONIALE	14
3.2 CONTO ECONOMICO	16
3.3 RENDICONTO FINANZIARIO (cash flow)	18
4. NOTA INTEGRATIVA	20
5. ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	25
ATTIVO	28
5.1 IMMOBILIZZAZIONI (A)	28
A. I. IMMATERIALI	29
A. II. MATERIALI	32
A. III FINANZIARIE	40
5.2. ATTIVO CIRCOLANTE (B)	42
B. I. RIMANENZE	42
B. II. CREDITI	42
B. III. ATTIVITA' FINANZIARIE	49
B IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	49
5.3. RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	51
5.4. RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)	51
PASSIVO	53
5.5. PATRIMONIO NETTO (A)	54
A.I. FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEIO	56
A.II. PATRIMONIO VINCOLATO	57
A. III. PATRIMONIO NON VINCOLATO	63
5.6 FONDI RISCHI E ONERI (B)	63
5.7 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	65
5.8 DEBITI (D)	66
5.9 RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	73

5.10. RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)	77
5.11 CONTI D'ORDINE	78
6. ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO.....	79
ANALISI DEI PROVENTI	80
PROVENTI OPERATIVI (A)	81
A.I. PROVENTI PROPRI.....	82
A.I.1) Proventi per la didattica	82
A.I.2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	85
A.I.3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi.....	85
A.I.4) Proventi da attività di trasferimento conoscenza	86
A.II CONTRIBUTI	86
A.II.1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	87
A.II.2) Contributi Regioni e Province autonome	97
A.II.3) Contributi altre Amministrazioni locali.....	99
A.II.4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali.....	100
A.II.5) Contributi da Università	100
A.II.6) Contributi da altri (pubblici)	100
A.II.7) Contributi da altri (privati).....	101
A.V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	102
RISORSE PNRR	103
ANALISI DEI COSTI	105
B.VIII COSTI DEL PERSONALE.....	107
B.VIII.1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	120
B.VIII.2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo.....	128
B.IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	133
B.IX.1) Costi per sostegno agli studenti	134
B.IX.3) Costi per l'attività editoriale	139
B.IX.4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati.	139
B.IX.5) Acquisto materiale consumo per laboratori.....	140
B.IX.7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico.....	141
B.IX.8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali.....	142
B.IX.9) Acquisto altri materiali	149
B.IX.11) Costi per godimento beni di terzi	150
B.IX.12) Altri costi.....	151

B.X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI.....	160
B.X.1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	161
B.X.2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	161
B.X.3) Svalutazione immobilizzazioni	162
B.X.4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide.....	162
B.XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	163
B.XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	163
MARGINE OPERATIVO	166
PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	166
1) Proventi finanziari	166
2) Interessi ed altri oneri finanziari	166
3) Utili e perdite su cambi	166
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	167
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	167
1) Proventi	167
2) Oneri	168
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE.....	168
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	169
7. INDICATORI - rispetto dei valori previsti ex D.Lgs. n: 49/2012	170
8. Proposta al Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile e ridefinizione delle riserve di patrimonio netto.....	172
ALLEGATI	174
ALLEGATO 1: RENDICONTO UNICO DI ATENEO IN CONTABILITA' FINANZIARIA IN TERMINI DI CASSA ..	175
ALLEGATO 2: CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONI E PROGRAMMI.....	181
ALLEGATO 3: APPLICAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA APPLICABILI ALLE UNIVERSITA'	183
ALLEGATO 4: INDICATORI DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	187
ALLEGATO 5: RELAZIONE 2024 DEL MAGNIFICO RETTORE SULLA FORMAZIONE E I SERVIZI AGLI STUDENTI, SULLA RICERCA SCIENTIFICA E IL TRASFERIMENTO DELLA CONOSCENZA.....	188

1. RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DEL MAGNIFICO RETTORE AL BILANCIO UNICO D'ATENEIO 2024

IL PERCORSO FATTO

Il bilancio d'esercizio 2024 viene posto all'approvazione degli organi nella fase conclusiva del mandato rettorale, offrendomi l'opportunità di ripercorrere alcune tappe fondamentali di questi sei anni. La performance economica e la situazione patrimoniale e finanziaria, su cui necessariamente il bilancio si concentra, suggellano in qualche modo il percorso fatto.

Le sfide che l'Ateneo si trovava ad affrontare sin dal 2019 erano evidenti: un mondo accademico in rapido cambiamento, nuovi modelli di formazione, inadeguatezza dei finanziamenti pubblici, crisi demografica. L'obiettivo era chiaro: dare nuova linfa al nostro Ateneo, rendendolo più solido, più efficiente ma anche più coeso, più visibile e riconoscibile.

I primi fattori propulsivi della crescita sono stati il miglioramento delle performance didattiche e la diversificazione dell'offerta formativa. Questi elementi hanno consentito una crescita dimensionale significativa: grazie all'attivazione di più di 20 nuovi corsi di studio di cui 6 in lingua inglese, oggi l'Università di Trieste è una delle università italiane con la crescita più rapida in termini di iscrizioni, anche internazionali. Gli immatricolati sono cresciuti di più del 30% rispetto all'anno 2019/2020: un dato sei volte maggiore rispetto alla crescita media delle università pubbliche italiane. Non sono certo mancate le difficoltà: nel 2020 la pandemia ha messo a dura prova l'attività didattica, che comunque si è voluto mantenere in presenza, soprattutto per gli studenti dei primi anni, che sono riusciti così a vivere il percorso universitario in un contesto fatto di rapporti interpersonali e di partecipazione attiva ai processi di apprendimento, coerentemente con la nostra visione di accademia.

Nell'anno accademico in corso gli immatricolati dell'Università di Trieste sono poco meno di 6.000; siamo così passati, in pochi anni, dal sesto al terzo posto tra le università del Triveneto. Gli studenti iscritti nei corsi di primo e secondo livello superano i 17.500, nel post-lauream sono quasi 2.000, tra cui 560 dottorandi di ricerca, massimo storico per il nostro Ateneo. La percentuale di iscritti provenienti da fuori regione e dall'estero, pari al 40% nei corsi di primo e secondo livello e al 60% in quelli di terzo livello, ci conferma una attrattività che rende concreto l'obiettivo di raggiungere a breve i 20.000 studenti.

I risultati sono buoni anche nell'ambito della ricerca: La Commissione di Valutazione della Ricerca di Ateneo nella sua ultima relazione annuale ha evidenziato, rispetto a 5 anni fa, un aumento del 40% del peso medio dei prodotti di ricerca per ricercatore. In significativo miglioramento sono anche i risultati ottenuti nei bandi di ricerca competitivi e l'attrattività per i ricercatori internazionali.

Un terzo pilastro del mandato rettorale è stato il rafforzamento dell'identità dell'Ateneo presso la società civile: il fitto calendario di celebrazioni del centenario dalla fondazione hanno consolidato il rapporto col territorio. Precedentemente, il 28 marzo 2022, la partecipazione del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella all'inaugurazione dell'anno accademico è stato un momento epocale non solo per l'Università e la città di Trieste ma, più in generale, per le relazioni fra Italia e Slovenia. Restituire alla comunità slovena in Italia il Narodni Dom, luogo di grande valore storico, è stato un sacrificio di grande responsabilità e un'apertura verso un futuro di collaborazione e reciproco rispetto. Alla nostra Università è stato riconosciuto il ruolo di motore di questo processo, punto di raccordo e di alta mediazione. La recente cerimonia di conferimento della laurea honoris causa al nostro Presidente e al già Presidente della Repubblica Borut Pahor ha suggellato nel modo più alto questo percorso. Proseguendo in ordine cronologico, non si possono non ricordare lo storico incontro di Papa Francesco con la comunità accademica e studentesca, e l'occasione di Gorizia e Nova Gorica Capitali Europee della Cultura 2025. Quest'ultimo evento rappresenta un'opportunità straordinaria per il nostro territorio e per la nostra Università, che continuerà a giocare un ruolo di primo piano nella valorizzazione della cultura del territorio, anche attraverso l'ulteriore crescita dell'offerta formativa nelle sedi di Pordenone, Portogruaro e appunto Gorizia dove sono stati attivati in questi anni 5 nuovi corsi di laurea.

In questi sei anni l'Ateneo ha anche rafforzato il capitale intellettuale: negli ultimi 5 anni il numero dei docenti è aumentato di 75 unità e nei prossimi mesi sono già programmate prese di servizio per ulteriori 56 docenti. L'età media dei professori ordinari e associati si è abbassata di più di 7 anni. In questi mesi, inoltre, con l'intento di incrinare il cosiddetto crystal ceiling secondo cui le posizioni apicali sono prerogativa del genere maschile, sono stati pubblicati gli avvisi per il piano straordinario per professori ordinari, riservando 10 posti a colleghe abilitate al ruolo. L'investimento fatto sul personale tecnico amministrativo è stato altrettanto significativo: dal 2019 la numerosità del personale TA è aumentata di 95 persone.

Le politiche di Ateneo hanno avuto effetti evidenti sul piano sociale quantomeno in altri due ambiti: da un lato, il sistema di tassazione per i nostri studenti con un livello di no-tax area ai massimi livelli in Italia e un rapporto di tasse su FFO tra i più bassi del nostro Paese, dall'altro l'introduzione di una dote finanziaria di 10.000 euro per mettere in condizione ciascun nuovo assunto di iniziare la sua attività di ricerca.

Il supporto alla ricerca è ben rappresentato, poi, dal piano straordinario di investimenti – per 6 milioni di euro – finanziati con risorse dell'Ateneo per aggiornare e potenziare la strumentazione scientifica.

Investimenti molto importanti sono stati programmati, approvati e finanziati anche per l'adeguamento e l'ampliamento delle risorse infrastrutturali: nei prossimi anni è prevista la conclusione di numerosi interventi già interamente finanziati e in fase avanzata di realizzazione, con iter a volte iniziati da più di 15 anni, che porteranno alla ulteriore implementazione degli spazi per gli studenti e il personale, contribuendo a migliorare la qualità della vita universitaria, e rendendo il nostro campus più moderno, accessibile, funzionale e sostenibile. Sul piano della sostenibilità, dal 2019 abbiamo ridotto del 20% i consumi elettrici e del 35 % quelli di energia termica con l'obiettivo concreto di raggiungere entro pochissimi anni il 20% di autoproduzione dell'energia che consumiamo.

Nel 2024 è stato istituito il Teaching Learning Centre considerando che, in un mondo sempre più globalizzato e digitalizzato dove gli studenti potranno seguire lezioni erogate in qualsiasi parte del mondo, le Università, per distinguersi, devono valorizzare i vantaggi della formazione in presenza puntando sulla qualità della didattica.

Le sfide di sei anni fa si ripropongono oggi sotto nuove vesti. Ci troviamo di fronte a una (nuova) riduzione delle risorse a disposizione del sistema universitario, una popolazione ancora in calo e di età media sempre più alta, presupposto per una rapida riduzione del numero potenziale di studenti; permane, in questo quadro, la presenza crescente delle università telematiche. Anche il contesto esterno è oltremodo turbolento; l'economia mondiale si sta adattando a scenari geo-politici inediti fino a qualche mese fa, che peraltro sembrano relegare il continente europeo ad un ruolo di secondo piano.

I risultati ottenuti in questi sei anni, comunque, pongono le basi per proseguire su un inevitabile percorso di crescita. L'università di Trieste oggi è più attrattiva, sia per gli studenti che per la comunità accademica. Quanto è stato fatto non sarebbe stato possibile senza l'impegno di tutti coloro che lavorano nella nostra istituzione e senza il sostegno, a diversi livelli, di stakeholders per noi strategici: la Regione, che ci ha sempre supportato con tempestività, generosità e visione strategica; gli enti di ricerca presenti sul territorio, con cui i rapporti si sono intensificati sia nell'ambito della ricerca sia nell'ambito della didattica; il Comune di Trieste; Trieste Trasporti che ha garantito un ottimo servizio di collegamento con le sedi dell'Ateneo in città, nonché tutte le imprese e i privati che, anche attraverso le donazioni, hanno voluto supportarci.

La situazione economico-finanziaria dell'Ateneo

Lo sviluppo delle attività realizzato in questi anni trova conferma nei dati economici, patrimoniali e finanziari. Al termine del mandato rettorale non sarebbe sufficiente aver creato le premesse di un'ulteriore crescita dell'Ateneo sul piano operativo: è necessario, altresì, che la prossima governance possa contare, per il perseguimento degli obiettivi strategici, su adeguate risorse finanziarie,

compatibilmente con le politiche che il Governo adotterà per il sistema universitario. Il bilancio 2024 consente di essere ragionevolmente certi che il passaggio di consegne avviene quantomeno in condizioni di piena solidità.

La performance economica

L'esercizio 2024 si chiude con un risultato positivo per Euro 3,6 milioni. Questo dato è importante, oltre che per la conferma dell'equilibrio economico, anche perché consente di accantonare risorse alle riserve libere, preziose per supportare le azioni che la prossima governance vorrà avviare. Alla formazione del risultato, tuttavia, hanno contribuito proventi straordinari per quasi 7,2 milioni di Euro: solo un'analisi di maggior dettaglio può consentire, perciò, di cogliere correttamente i segnali dell'andamento economico della gestione. Senza le componenti straordinarie, riferibili a rettifiche di poste di esercizi precedenti, il 2024, per effetto della significativa riduzione del FFO nazionale resa nota, nella sua entità, solo nello scorso mese di ottobre, si sarebbe chiuso con una perdita. Alla realizzazione dell'utile ha contribuito la riduzione di passività iscritte in esercizi precedenti e rivelatesi eccessivamente prudentiali: riduzioni riferibili, per quasi 4 milioni di Euro, al fondo adeguamenti stipendiali e al fondo trattamento accessorio.

Da un'analisi più approfondita emergono alcuni tratti assolutamente positivi dell'andamento economico nell'esercizio. La composizione dei proventi rivela che, a fronte di una riduzione dei contributi dal MUR per Euro 2,2 milioni (la metà dei quali sul FFO), l'Ateneo è riuscito ad aumentare i "proventi propri", derivanti dall'attività didattica, dalla ricerca e dalla terza missione. La riduzione dell'FFO non è il risultato di un minor peso dell'Ateneo nell'allocazione dei finanziamenti ministeriali, ma della contrazione del valore complessivo destinato dal MUR al sistema.

Complessivamente, l'aumento dei proventi propri ammonta a Euro 8 milioni. L'attività didattica ha contribuito per Euro 2,1 milioni, mentre la ricerca ha visto aumentare i proventi di competenza su bandi competitivi per Euro 5,6 milioni rispetto all'esercizio precedente. Nel complesso, dunque, i ricavi dell'ateneo sono cresciuti di 6 milioni di Euro. Rispetto ai valori di inizio mandato, i proventi sono cresciuti di Euro 31,3 milioni (+ 20%); di questi, Euro 15,8 milioni sono riconducibili ai proventi propri (il cui incremento è pari, perciò, al 65,2%). Quest'ultimo dato è il risultato della crescita del numero degli studenti, nonché nel numero dei docenti che attraggono risorse da destinare a progetti di ricerca.

La crescita dimensionale ha comportato, inevitabilmente, anche l'aumento di alcuni costi: in particolare, il costo del personale si attesta ormai a Euro 101 milioni, con un incremento di Euro 7,3 milioni rispetto al 2023 (+7,7%). L'incremento è attribuibile in parte all'adeguamento ISTAT degli stipendi per i docenti (+4,8%, a recupero parziale dell'inflazione) e in parte al numero crescente del personale docente e tecnico-amministrativo.

Tra i costi operativi fanno registrare una crescita significativa anche il "costo per sostegno agli studenti" (+2,7 milioni di Euro, imputabili a dottorati di ricerca e medici specializzandi, nonché alle borse di studio e di mobilità internazionale) e i costi per servizi e collaborazioni tecnico-gestionali (+ Euro 2,7 milioni: aumento riconducibile a servizi di manutenzione degli impianti, servizi global service, riscaldamento e condizionamento, licenze software, organizzazione di convegni).

La gestione operativa, comprensiva delle attività istituzionali e dell'attività conto terzi, porta complessivamente a un margine positivo per Euro 2,8 milioni Euro 9,9 milioni nel 2023). Nonostante la riduzione del margine rispetto all'esercizio precedente, si tratta di un risultato da valutare positivamente, soprattutto se si considera che l'incremento dei costi è stato coperto non tanto da maggiori contributi, quanto dall'aumento dei proventi propri.

Al netto dei (modesti) oneri finanziari e considerati i proventi straordinari cui si è accennato sopra, la

gestione ha prodotto un risultato ante imposte di Euro 9,6 milioni, che sconta IRAP per Euro 6 milioni. La lettura di questi valori non può che essere positiva, riflettendo il permanere di condizioni di equilibrio economico e, al tempo stesso, di crescita dell'Ateneo, trainata dall'attività didattica e di ricerca. Al tempo stesso, tuttavia, non si può non guardare al futuro con la necessaria prudenza, alla luce del rischio di contrazione dell'FFO su base nazionale, a fronte di un costante aumento dei costi.

La situazione patrimoniale e finanziaria

Lo Stato Patrimoniale conferma le buone condizioni di solidità patrimoniale e l'ottimo equilibrio finanziario. Il Patrimonio Netto cresce per effetto del risultato positivo dell'esercizio, mantenendo un buon livello di riserve libere. Ad inizio mandato, il Patrimonio Netto ammontava a Euro 49,7 milioni, di cui Euro 13,8 milioni rappresentati da riserve disponibili: a fine 2024 il Patrimonio Netto è stimato in Euro 80,7 milioni e la quota disponibile ammonta ad Euro 15,7 milioni.

Si è ridotto invece l'indebitamento, la cui componente finanziaria (mutui e debiti verso banche) è peraltro coperta da contributi regionali e ministeriali. La sostenibilità finanziaria è dunque certa e lascia anche spazio ai nuovi progetti di investimento che saranno appannaggio della prossima governance. Resta elevato (Euro 77 milioni) il valore dei risconti passivi per progetti da ricerche finanziate in corso, corrispondenti a finanziamenti su progetti di ricerca che si concluderanno nei prossimi anni.

Con riferimento all'equilibrio finanziario, basti considerare l'importo molto elevato della liquidità a fine esercizio (Euro 133 milioni) - certamente legato alla dinamica finanziaria dei progetti di ricerca pluriennali - che garantisce la solvibilità dell'ente. Grazie a questa ottima condizione finanziaria, l'Ateneo è in grado di garantire ai fornitori tempi medi di pagamento estremamente contenuti. La situazione finanziaria degli Atenei, com'è noto, è sottoposta al limite del cosiddetto fabbisogno, secondo cui il MUR stabilisce annualmente il valore massimo della spesa (al netto di investimenti e spese per ricerca) sostenibile da ciascuna università: tale limite, che mira a contenere le uscite nel bilancio dello Stato, purtroppo viene fissato senza tener in debito conto le previsioni di spesa fatte dagli Atenei. L'incremento dei costi (e conseguentemente delle uscite a questi connesse) e la riduzione del fabbisogno attribuitoci rispetto a quanto richiesto (Euro 94 milioni a fronte di una richiesta di 98) hanno comportato lo sfioramento del limite ministeriale. Una situazione, questa, comune a molti Atenei, che rivela come - nonostante le condizioni finanziarie virtuose della nostra istituzione - la crescita è in qualche modo frenata dalla necessità del Paese di contenere la propria spesa complessiva.

Il Bilancio d'esercizio 2024 conferma, quindi, che l'Università degli Studi di Trieste che lasciamo alla prossima Governance è perfettamente attrezzata per un ulteriore, necessario, salto di qualità.

2. L'ATENEIO IN CIFRE

2.1 FORMAZIONE E SERVIZI AGLI STUDENTI

L'Università di Trieste offre una vasta gamma di corsi di laurea grazie ai suoi dieci Dipartimenti e quattro sedi nel Nordest. La sua offerta formativa è particolarmente attrattiva, soprattutto nell'area scientifica, grazie alla presenza di numerosi enti di ricerca nazionali e internazionali del "Sistema Trieste". L'università beneficia della dimensione europea e transfrontaliera di Trieste, collaborando strettamente con il tessuto scientifico, economico-produttivo, turistico e creativo della città.

La possibilità di scegliere in un'ampia varietà di corsi di laurea apre agli studenti la strada verso sbocchi professionali nei settori più diversi. La qualità della didattica è supportata da laboratori attrezzati, biblioteche, aule informatiche, docenti qualificati, servizi di accoglienza e opportunità di studio all'estero e di stage. L'internazionalizzazione è un punto di forza, con la presenza di corsi di laurea magistrale offerti interamente in inglese.

Negli ultimi anni le immatricolazioni sono aumentate, con un picco significativo nell'a.a. 2023/24, ulteriormente incrementato nell'anno accademico corrente, grazie anche ad un sistema di tassazione favorevole. I laureati dell'Università di Trieste trovano lavoro rapidamente e la soddisfazione degli studenti è in costante crescita, raggiungendo l'87,5% nell'a.a. 2023/24.

L'Università ha investito in tecnologie digitali per la didattica, promuovendo un approccio inclusivo che fornisca supporti multimediali a studenti in determinate condizioni, quali studenti lavoratori, genitori, con disabilità e DSA/BES. Sono stati avviati servizi per il benessere degli studenti, come il counselling psicologico, e un percorso di formazione per il corpo docente sulle metodologie didattiche innovative.

Di seguito vengono presentati i principali dati di contesto riferiti all'offerta formativa e agli studenti per l'anno accademico 2023/24 e all'anno solare 2024.

Offerta formativa 2023/2024

32 | Corsi di Laurea

32 | Corsi di Laurea magistrale

7 | Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico

33 | Scuole di specializzazione (a.a. 2022/23)

13 | Dottorati di ricerca

19 | Master di I e II livello

Iscritti a Corsi di Laurea e Laurea magistrale a.a. 2023/2024

17.650 | **Iscritti** a corsi di laurea e laurea magistrale di cui **5.704** iscritti al I° anno

Iscritti a Corsi di Laurea e Laurea magistrale a.a. 2023/2024

- | **59,3%** donne
- di cui | **72,8%** residenti fuori dalla provincia di Trieste
- | **8,2%** cittadini stranieri

Iscritti ai Corsi Post Lauream anno solare 2024

- 1.825** | **Iscritti** ai corsi Post Lauream
- | **556** dottorandi
- | **824** specializzandi (per le scuole di specializzazione mediche dati a.a.2022/23)
- | **307** iscritti ai Master (I e II livello)
- | **138** iscritti ad altri Corsi post lauream
- | **56,9%** donne
- di cui | **77%** residenti fuori dalla provincia di Trieste
- | **12,5%** cittadini stranieri

Laureati anno solare 2024

- 3.221** | **Laureati** a corsi di laurea e laurea magistrale
- | **1.833** laureati triennali
- di cui | **978** laureati magistrali
- | **410** laureati a ciclo unico

2.2 RICERCA SCIENTIFICA

L'Università di Trieste beneficia della presenza di numerosi istituti di ricerca nazionali e internazionali nel Friuli Venezia Giulia, come l'Università di Udine, SISSA, Area Science Park, Elettra - Sincrotrone Trieste, INFN, INAF, OGS, ICGB, ICTP, TWAS e IAP.

Questo contesto stimolante permette ai ricercatori dell'Ateneo di svolgere ricerca di punta in un ambiente multidisciplinare e interdisciplinare. Tale qualità è attestata dal numero di progetti PNRR nei quali UniTS è coinvolta, sia nel ruolo di lead partner, sia di affiliato a spoke, che spaziano dall'ambito della fisica quantistica (PE NQSTI) al calcolo ad alta performance (Centro Nazionale HPC), dalla geofisica (Infrastrutture di ricerca (MEET) alla medicina (Centro Nazionale per lo Sviluppo della Terapia Genica e dei Farmaci a RNA) e all'ICT (Ecosistema dell'Innovazione iNEST).

La presenza di diversi centri interdipartimentali favorisce il dibattito interdisciplinare, anche nelle discipline umanistiche, tradizionalmente più abituate ad una ricerca maggiormente individuale e di conseguenza meno votate a creare partenariati per rispondere a bandi competitivi internazionali.

La collaborazione con la Regione FVG supporta la ricerca di base e applicata, finanziando strumentazione scientifica e borse di dottorato. Questo è particolarmente importante per le discipline umanistiche, che affrontano la riduzione dei fondi nazionali e lo spostamento del focus verso la ricerca applicata.

Nonostante le opportunità, la partecipazione a bandi internazionali e la capacità di stringere accordi internazionali sono inferiori alle aspettative e non corrispondono alla capacità dimostrata di svolgere ricerche di punta.

L'internazionalizzazione della ricerca, tramite diplomazia e cooperazione internazionale e partenariati europei come il progetto T4EU, può mitigare questi problemi, incrementando le progettualità congiunte e attirando studiosi di alto livello da paesi emergenti.

Di seguito vengono presentati i principali dati di contesto riferiti all'ambito della ricerca scientifica:

234 | **Assegnisti** di ricerca in servizio al 31/12/2024

556 | **Dottorandi** di ricerca (a.a. 2023/24)

73 | **Progetti** di ricerca che hanno ricevuto finanziamento nel 2024

di cui | **39** internazionali

13.162.598 | **Ammontare** in euro dei finanziamenti ricevuti per i progetti 2024

2.903 | **Prodotti** pubblicati nel 2024

di cui | **56%** ad accesso aperto

2.3 TRASFERIMENTO DELLA CONOSCENZA – TERZA MISSIONE

L'impegno pubblico e sociale – Terza Missione è uno dei pilastri su cui si basano l'identità e la missione dell'Ateneo.

Si riferisce all'insieme delle attività di trasferimento scientifico, tecnologico e culturale e di trasformazione produttiva delle conoscenze, attraverso processi di interazione diretta dell'Università con la società civile e il tessuto imprenditoriale, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo e al benessere della società attraverso il dialogo e la collaborazione con gli enti pubblici, le imprese e le varie realtà sociali, coinvolgendo le diverse componenti universitarie.

La collaborazione dell'Ateneo con gli Istituti di alta formazione e gli Enti di ricerca presenti sul territorio regionale, la partecipazione al Sistema Scientifico dell'Innovazione del Friuli Venezia Giulia (SIS-FVG) e i rapporti consolidati di partenariato con associazioni culturali del territorio facilitano l'organizzazione di iniziative ormai divenute storiche e attese dalla cittadinanza, quali Festival Trieste Next, Notte europea dei Ricercatori, FameLab, ma anche la possibilità di aderire a iniziative promosse da altri partner del Protocollo "Trieste città della conoscenza".

L'Università sostiene la creatività della comunità accademica, aiutando i docenti nella partecipazione ai bandi regionali, nella creazione di spin-off e nel processo di brevettazione. L'adesione alle reti nazionali di Terza Missione garantisce una partecipazione costante al dibattito in evoluzione.

Nel 2023, l'Ateneo ha approvato le Linee guida per l'impegno pubblico e sociale – Terza Missione (IPS-TM), fornendo indicazioni chiare per la programmazione e realizzazione delle attività. Tuttavia, anche a causa dell'assenza di formazione ad hoc sia per il personale accademico sia per il personale tecnico-amministrativo, deve ancora essere rafforzata una cultura di IPS-TM. Alcune iniziative o idee progettuali riguardanti contesti in cui l'Ateneo è attivo o per cui sussistono le premesse (per esempio, accordi quadro, convenzioni) non trovano uno sbocco adeguato. Anche sul versante dell'internazionalizzazione dell'IPS-TM si registrano alcune difficoltà.

Non mancano però opportunità di crescita, che includono il coinvolgimento della società, politiche europee e attività di formazione specifica. La società civile mostra un rinnovato interesse per la ricerca, mentre l'Unione europea promuove l'innovazione macroregionale. Si riscontrano infatti un rinnovato interesse e maggior sensibilità da parte della società civile per la ricerca sia in ambito SSH sia in ambito STEM. Se l'innovazione tecnologica migliora da un lato il benessere in senso lato delle persone, dall'altro pone rilevanti questioni etiche. L'Unione europea è sempre più attenta a uno sviluppo dell'innovazione a livello macroregionale. La partecipazione dell'Ateneo alle varie reti/associazioni e la presenza nei tavoli di discussione e confronto assicurano un'informazione costante e la possibilità di avanzare proposte.

I cambiamenti che potrebbero intervenire a livello legislativo come il possibile disinteresse della società a fronte di una situazione socioeconomica difficile o un indebolimento del tessuto industriale rappresentano minacce di cui tener conto insieme alla crescente offerta culturale sul territorio regionale che potrebbe portare a superare la capacità di fruizione della cittadinanza.

2.4 IL PERSONALE

Negli ultimi anni, l'Università di Trieste ha perseguito una politica di espansione del personale, grazie ai Piani straordinari ministeriali di reclutamento. Questo ha permesso la riorganizzazione delle strutture organizzative, migliorando le attività destinate all'utenza interna ed esterna e potenziando le procedure digitalizzate. La voce di costo relativa al personale è la più rilevante nel bilancio dell'Ateneo, che deve mantenere l'equilibrio tra espansione del personale e vincoli normativi.

L'Ateneo ha adottato scelte per valorizzare le diverse professionalità, contemperando i vincoli normativi con le esigenze didattiche, scientifiche e organizzative. Operando in un contesto territoriale con enti pubblici e di ricerca più attrattivi dal punto di vista stipendiale, l'Ateneo mira a reclutare e trattenere il personale, soprattutto tecnico-amministrativo, attraverso formazione e percorsi di carriera.

Il finanziamento dell'Ateneo dipende dalle performance nella didattica e nella ricerca, rendendo strategico destinare risorse allo sviluppo del capitale umano. L'Ateneo promuove la valorizzazione delle differenze, la prevenzione delle discriminazioni e l'attenzione alla salute e sicurezza. Sul fronte della formazione si osserva una consistente offerta di iniziative sulle tematiche della sicurezza (sia obbligatorie sia specifiche quali BLS-D), delle pari opportunità, del benessere organizzativo.

La diffusione della flessibilità oraria e del lavoro agile è buona, ma sono presenti ancora problematiche legate al disequilibrio di genere e al malessere organizzativo. Nonostante la crescente attenzione internazionale e nazionale sulle pari opportunità e la salute, l'Ateneo deve migliorare la raccolta e il monitoraggio dei dati sulle pari opportunità.

Corpo Docente

718	Personale docente e ricercatore
	141 Professori Ordinari
	374 Professori Associati
	203 Ricercatori di ruolo e a tempo determinato
	33,3% donne
	2,6% con cittadinanza straniera

Staff Tecnico Amministrativo

675	Unità di Personale Tecnico Amministrativo
	61,7% donne
di cui	4% a tempo determinato
27	Collaboratori ed esperti linguistici

Per ogni ulteriore approfondimento si rimanda alla Relazione in Allegato 5.

3. SCHEMI DI BILANCIO

3.1 STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2024	2023	2024 vs 2023
A) IMMOBILIZZAZIONI	127.601.250,24	122.877.240,31	4.724.009,93
I IMMATERIALI	34.466.842,05	34.353.477,11	113.364,94
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	57.536,53	72.664,53	-15.128,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	86.529,18	13.047,05	73.482,13
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	342.675,37	315.681,04	26.994,33
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.427.295,01	1.056.943,51	370.351,50
5) Altre immobilizzazioni immateriali	32.552.805,96	32.895.140,98	-342.335,02
II MATERIALI	92.718.093,67	87.926.088,68	4.792.004,99
1) Terreni e fabbricati	58.496.531,49	61.931.525,64	-3.434.994,15
2) Impianti e attrezzature	9.649.752,60	9.173.972,62	475.779,98
3) Attrezzature scientifiche	6.549.880,28	5.291.931,52	1.257.948,76
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	1.568.822,27	1.465.103,75	103.718,52
5) Mobili e arredi	1.487.237,82	1.407.956,67	79.281,15
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.157.637,53	8.550.072,75	5.607.564,78
7) Altre immobilizzazioni materiali	808.231,68	105.525,73	702.705,95
III FINANZIARIE	416.314,52	597.674,52	-181.360,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE	184.516.031,47	188.624.664,19	-4.108.632,72
I RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
II CREDITI (con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	51.143.330,19	65.179.851,51	-14.036.521,32
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	10.158.068,13	15.629.119,99	-5.471.051,86
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	14.785.342,71	23.250.317,92	-8.464.975,21
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	46.565,35	2.344,85	44.220,50
4) Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo	14.459,00	144.428,96	-129.969,96
5) Crediti verso Università	607.139,54	774.430,33	-167.290,79
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	17.471.503,80	16.169.461,44	1.302.042,36
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00	0,00	0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	5.608.296,30	6.262.311,76	-654.015,46
9) Crediti verso altri (privati)	2.451.955,36	2.947.436,26	-495.480,90
III ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	133.372.701,28	123.444.812,68	9.927.888,60
1) Depositi bancari e postali	133.372.701,28	123.444.812,68	9.927.888,60
2) Danaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.189.052,62	823.383,82	365.668,80
c1) Ratei e risconti attivi	1.189.052,62	823.383,82	365.668,80
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	20.890.249,44	25.127.599,12	-4.237.349,68
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso	20.890.249,44	25.127.599,12	-4.237.349,68
TOTALE - ATTIVO	334.196.583,77	337.452.887,44	-3.256.303,67
Conti d'ordine:			
- Immobili di terzi a disposizione dell'Ateneo	113.682.268,68	113.682.268,68	0,00
- Garanzie prestate a favore di terzi	0,00	0,00	0,00
Totali conti d'ordine	113.682.268,68	113.682.268,68	0,00

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2024	2023	2024 vs 2023
A) PATRIMONIO NETTO	80.706.433,03	77.119.211,16	3.587.221,87
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	0,00	0,00	0,00
II PATRIMONIO VINCOLATO	64.967.930,45	56.719.318,73	8.248.611,72
1) Fondi vincolati destinati da terzi	537.726,00	326.236,00	211.490,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	64.430.204,45	56.393.082,73	8.037.121,72
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	15.738.502,58	20.399.892,43	-4.661.389,85
1) Risultato esercizio	3.587.221,87	6.581.133,58	-2.993.911,71
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	12.151.280,71	13.818.758,85	-1.667.478,14
3) Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	14.126.081,26	17.725.032,28	-3.598.951,02
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	808.624,54	877.569,31	-68.944,77
D) DEBITI (con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	31.357.299,67	33.617.880,57	-2.260.580,90
1) Mutui e Debiti verso banche	4.765.173,69	6.554.568,40	-1.789.394,71
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	128.219,38	450.819,89	-322.600,51
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	1.873.626,34	1.851.485,50	22.140,84
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	230.944,98	89.506,06	141.438,92
5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
6) Debiti verso Università	439.174,24	280.206,85	158.967,39
7) Debiti verso studenti	223.380,16	192.709,77	30.670,39
8) Acconti	0,00	0,00	0,00
9) Debiti verso fornitori	9.837.498,60	9.835.430,17	2.068,43
10) Debiti verso dipendenti	2.092.716,61	2.053.131,35	39.585,26
11) Debiti verso società o enti controllati	0,00	0,00	0,00
12) Altri debiti	11.766.565,67	12.310.022,58	-543.456,91
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	130.114.502,70	129.626.784,60	487.718,10
e1) Contributi agli investimenti	107.146.057,99	108.970.393,23	-1.824.335,24
e2) Ratei e risconti passivi	22.968.444,71	20.656.391,37	2.312.053,34
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	77.083.642,57	78.486.409,52	-1.402.766,95
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso	77.083.642,57	78.486.409,52	-1.402.766,95
TOTALE PASSIVO	334.196.583,77	337.452.887,44	-3.256.303,67
Conti d'ordine:			
- Immobili di terzi a disposizione dell'Ateneo	113.682.268,68	113.682.268,68	0,00
- Garanzie prestate a favore di terzi	0,00	0,00	0,00
Totali conti d'ordine	113.682.268,68	113.682.268,68	0,00

3.2 CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	2024	2023	2024 vs 2023
A) PROVENTI OPERATIVI	186.764.049,91	180.498.303,34	6.265.746,57
I. PROVENTI PROPRI	40.058.977,85	32.049.065,78	8.009.912,07
1) Proventi per la didattica	21.578.373,68	19.435.901,99	2.142.471,69
a) proventi per la didattica da studenti	21.133.876,00	19.322.396,71	1.811.479,29
b) proventi per la didattica da amministrazioni pubbliche	414.017,31	108.917,51	305.099,80
c) proventi per la didattica da altri finanziatori privati	30.480,37	4.587,77	25.892,60
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.302.825,53	1.038.605,66	264.219,87
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	16.553.637,31	10.913.555,73	5.640.081,58
4) Proventi da attività di trasferimento conoscenza	624.141,33	661.002,40	36.861,07
II. CONTRIBUTI	142.283.953,53	144.060.417,63	-1.776.464,10
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	124.553.907,67	126.753.881,91	2.199.974,24
2) Contributi Regioni e Province autonome	6.474.898,12	6.963.412,85	488.514,73
3) Contributi altre Amministrazioni locali	201.809,64	165.826,33	35.983,31
4) Contributi Unione Europea e da altri Organismi Internazionali	2.844.804,73	2.420.001,89	424.802,84
5) Contributi da Università	1.093.546,59	1.189.069,50	95.522,91
6) Contributi da altri (pubblici)	3.490.447,24	3.217.629,42	272.817,82
7) Contributi da altri (privati)	3.624.539,54	3.350.595,73	273.943,81
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	4.421.118,53	4.388.819,93	32.298,60
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
B) COSTI OPERATIVI	183.972.519,34	170.569.457,96	13.403.061,38
VIII. COSTI DEL PERSONALE	101.126.338,18	93.752.783,36	7.373.554,82
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	70.698.457,90	66.675.969,88	4.022.488,02
a) docenti / ricercatori	62.266.854,70	59.736.215,68	2.530.639,02
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	5.585.940,76	4.139.637,55	1.446.303,21
c) docenti a contratto	583.469,26	613.434,29	-29.965,03
d) esperti linguistici	1.268.350,25	1.309.328,35	-40.978,10
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	993.842,93	877.354,01	116.488,92
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	30.427.880,28	27.076.813,48	3.351.066,80
a) costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	30.174.230,42	26.979.218,53	3.195.011,89
b) costi altro personale tecnico amministrativo	253.649,86	97.594,95	156.054,91

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	69.346.957,44	62.864.509,68	6.482.447,76
1) Costi per sostegno agli studenti	29.933.412,77	27.188.415,39	2.744.997,38
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
3) Costi per l'attività editoriale	478.965,74	378.198,42	100.767,32
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	839.782,27	550.593,69	289.188,58
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	1.578.030,52	1.390.160,62	187.869,90
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.616.089,94	3.406.147,83	209.942,11
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	25.926.040,59	23.232.589,49	2.693.451,10
9) Acquisto altri materiali	728.582,09	758.470,24	-29.888,15
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	450.727,29	448.761,27	1.966,02
12) Altri costi	5.795.326,23	5.511.172,73	284.153,50
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	12.509.322,14	11.585.790,43	923.531,71
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.591.484,40	1.494.279,54	97.204,86
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	10.123.654,61	9.861.741,59	261.913,02
3) Svalutazione immobilizzazioni	4.300,00	6.500,00	-2.200,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle	789.883,13	223.269,30	566.613,83
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	181.508,28	1.584.427,32	-1.402.919,04
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	808.393,30	781.947,17	26.446,13
MARGINE OPERATIVO (A-B)	2.791.530,57	9.928.845,38	-7.137.314,81
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-336.643,37	-446.313,15	109.669,78
1) Proventi finanziari	1.113,34	1.022,13	91,21
2) Interessi ed altri oneri finanziari	337.618,34	442.200,61	-104.582,27
3) Utili e perdite su cambi	-138,37	-5.134,67	4.996,30
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
1) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	7.186.228,64	2.878.854,14	4.307.374,50
1) Proventi	7.410.410,41	4.514.958,58	2.895.451,83
2) Oneri	224.181,77	1.636.104,44	-1.411.922,67
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	6.053.893,97	5.780.252,79	273.641,18
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.587.221,87	6.581.133,58	-2.993.911,71

3.3 RENDICONTO FINANZIARIO (cash flow)

Il **flusso di cassa (cash flow)** è la ricostruzione dei flussi monetari (differenza tra tutte le entrate e le uscite monetarie) dell'Ateneo.

Differenze tra utile di esercizio e flusso di cassa

L'utile di esercizio viene determinato come differenza tra i ricavi e i costi di competenza di un esercizio contabile, e permette di misurare la performance economica/reddituale dell'Ateneo nell'esercizio.

Il flusso di cassa, determinato come differenza tra gli incassi e gli esborsi dell'esercizio contabile, permette di misurare se e come l'Ateneo ha generato liquidità nell'esercizio.

Il calcolo dell'utile segue il principio di competenza, mentre il calcolo del flusso di cassa segue il principio di cassa

L'utile netto mostra la capacità dell'impresa di generare reddito.

Il flusso di cassa mostra la capacità dell'impresa di generare liquidità.

L'impresa si trova in una situazione di equilibrio finanziario quando il flusso delle entrate è costantemente in grado di fronteggiare il flusso delle uscite.

Per ottenere il cash flow dall'utile netto è necessario rettificare:

- **Dal Conto Economico:**
 - Tutto ciò che è costo ma che non ha dato luogo ad un'uscita di cassa va aggiunto
 - Tutto ciò che è ricavo ma che non ha dato luogo ad un'entrata di cassa va sottratto
- **Dallo Stato Patrimoniale:**

Tutte le operazioni sull'Attivo e sul Passivo che hanno generato introiti o esborsi di cassa ma che non sono transitati dal Conto Economico

RENDICONTO FINANZIARIO (cash flow)	2024	2023
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	10.471.621,41	17.519.763,22
RISULTATO NETTO	3.587.221,87	6.581.133,58
<i>Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	10.552.295,33	9.480.775,86
<i>Ammortamenti</i>	11.719.439,01	11.362.521,13
<i>Svalutazioni</i>	789.883,13	223.269,30
<i>Perdita su crediti</i>	-126.481,99	-634.996,75
<i>Differenza tra Fondo ammort.immobil. e ammortamenti 2023-2022</i>	-1.830.544,82	-1.470.017,82
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	-3.598.951,02	1.378.106,37
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	-68.944,77	79.747,41
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	15.858.566,02	41.679,94
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DEI CREDITI	13.373.120,18	-9.219.048,97
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	0,00
AUMENTO/(DIMINUIZIONE) DEI DEBITI	-471.186,19	1.113.900,56
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	2.956.632,03	8.146.828,35
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	26.330.187,43	17.561.443,16
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:	-14.612.904,12	-12.921.020,79
-IMMATERIALI	-1.704.849,34	-1.041.132,19
-MATERIALI	-13.085.114,78	-11.759.669,36
-FINANZIARIE	177.060,00	-120.219,24
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-14.612.904,12	-12.921.020,79
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:	-1.789.394,71	-1.697.169,70
-AUMENTO DI CAPITALE		
-NUOVI FINANZIAMENTI OTTENUTI		
-PAGAMENTI QUOTA CAPITALE	-1.789.394,71	-1.697.169,70
-PAGAMENTI INTERESSI PASSIVI		
-VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE		
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-1.789.394,71	-1.697.169,70
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	9.927.888,60	2.943.252,67
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	123.444.812,68	120.501.560,01
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	133.372.701,28	123.444.812,68
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	9.927.888,60	2.943.252,67

4. NOTA INTEGRATIVA

Introduzione

Il bilancio d'esercizio, di cui questa nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto in conformità al vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Trieste; il documento rispetta le direttive del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 e dei relativi decreti interministeriali attuativi, in particolare il decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" (G.U. 31 gennaio 2014, n. 25), il decreto interministeriale 16 gennaio 2014, n. 21 "Classificazione della spesa per missioni e programmi (G.U. 30 gennaio 2014, n. 24), il decreto del MIUR del 8 giugno 2017, n. 394 e la relativa nota tecnica n.5 che contiene indicazioni per l'allineamento dei bilanci alle modifiche del D.L. 14 gennaio 2014, n.19 introdotte dal D.L. 8 giugno 2017, n.394, nonché delle indicazioni fornite dal Manuale Tecnico Operativo adottato dal MIUR, da ultimo, con Decreto Direttoriale 1055 del 30 maggio 2019 e, infine, delle indicazioni contenute nel Manuale di contabilità e bilancio adottato dall'Ateneo con decreto DG n. 946 del 18 dicembre 2023. **Si fa presente che questo bilancio, relativo all'esercizio 2024, è l'ultimo che viene redatto con la normativa sopra citata poiché, a decorrere dall'esercizio 2025, le istituzioni universitarie saranno tenute a predisporre i relativi documenti di bilancio attenendosi a quanto riportato nel Decreto MUR – MEF 15 gennaio 2025 n. 34, come comunicato dal MUR con nota prot. 1465 del 31/1/2025.**

In base all'art.3 comma 4 del citato decreto n. 19/2014, la Nota Integrativa contiene le informazioni di natura tecnico-contabile riguardanti l'andamento della gestione dell'ateneo in tutti i suoi settori, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed ogni informazione (anche non contabile) e schema utile ad una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio; essa illustra i principi di valutazione, fornisce ogni dettaglio delle voci di bilancio e costituisce un elemento informativo fondamentale di supporto all'unitaria comprensione del bilancio d'esercizio. Nella Nota Integrativa viene riportato l'elenco delle società e degli enti partecipati.

Il Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio è composto da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota integrativa.

La Nota integrativa esplica e dettaglia i contenuti ed i principi di redazione dei documenti contabili pubblici di sintesi. Oltre ad esporre le informazioni richieste dal Codice Civile e da altre disposizioni di legge in materia, fornisce le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato della gestione economica dell'Ateneo. Queste ultime, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, sono utili al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili contenuti nei documenti sopra menzionati.

Per gli aspetti non regolati da queste fonti si fa generale riferimento ai principi stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), tenuto conto delle particolari caratteristiche delle amministrazioni universitarie.

Variazioni ai principi di valutazione in conseguenza della modifica del D.L. 394/2017 ed effetti sulle poste di bilancio

Con riferimento alla nota tecnica n.5 della commissione per la Contabilità Economico Patrimoniale degli Atenei che contiene indicazioni per l'allineamento dei bilanci alle modifiche del D.L. 14 gennaio 2014, n.19 introdotte dal D.L. 8 giugno 2017, n.394, si segnala che l'Ateneo di Trieste non ha posto in essere modifiche ai criteri di valutazione delle poste di bilancio attivo e passivo e di patrimonio netto, in quanto le valutazioni risultavano già adeguate ai nuovi principi.

Il Bilancio d'esercizio 2024 è stato redatto in base agli schemi proposti dal decreto MIUR n. 394 del 8 giugno 2017 – Allegato 1. I dati relativi all'esercizio 2017, con particolare riferimento alle voci di rateo e risconto, sono state riclassificate in base al nuovo schema.

Criteri di Valutazione

Il presente bilancio è redatto seguendo lo schema ed i principi individuati dal D.L. 19/2014, come modificato dal decreto interministeriale 08/06/2017 n. 394, dal "Manuale tecnico operativo a supporto delle attività gestionali", la cui versione integrale e coordinata è stata emanata dal MIUR, da ultimo, con Decreto Direttoriale 30 maggio 2019 n. 1055, e per quanto non esplicitamente previsto, nel rispetto dei principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi a quelli stabiliti nei provvedimenti sopra richiamati. Si veda l'illustrazione delle singole poste nel seguito.

Immobilizzazioni immateriali: sono state iscritte nell'attivo, al costo diretto di produzione e/o acquisto, nella misura in cui è ragionevole ritenere recuperabile il valore delle stesse, attraverso benefici economici futuri o attraverso l'utilità ottenibile dal loro impiego nello svolgimento dell'attività istituzionale. Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate sistematicamente in cinque esercizi o, ove determinabile grazie ad elementi verificabili, in base alla vita utile residua. L'immobilizzazione immateriale che, alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio descritto, viene comunque iscritta a tale minor valore.

I costi sostenuti per migliorie o per manutenzioni incrementative su beni di terzi sono classificati tra le "Altre immobilizzazioni immateriali", solo quando tali opere sono prive di propria autonoma funzionalità.

I costi sostenuti per i diritti di brevetto sono stati interamente imputati all'esercizio. Il valore iscritto nella Situazione Patrimoniale fa riferimento a diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno.

Tipologia di Investimento	Durata anni
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	2-10, 15, 20
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2-10, 15, 20
Costi d'impianto, ampliamento e sviluppo	5
Immobilizzazioni in corso e acconti immateriali	0
Altre immobilizzazioni immateriali	2-10, 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e ammortizzate sistematicamente, in base alla residua possibilità di utilizzo. Per gli immobili il cui valore di costo non era disponibile, si è ritenuto di utilizzare quale valore di riferimento quello approvato dagli organi per la stipula della polizza assicurativa, ritenendolo comunque congruo e assimilabile ad un valore di ricostruzione; tale valore è stato comunque opportunamente modificato, per tener conto delle indicazioni pervenute dai tecnici responsabili del patrimonio immobiliare, al fine di considerare lo stato di conservazione dei beni e degli impianti.

I beni di valore inferiore a Euro 516 acquisiti nel corso dell'esercizio, sono stati ammortizzati per l'intero valore nell'anno stesso.

Tipologia di Investimento	Durata anni
Terreni e fabbricati	
Terreni	0
Fabbricati	50
Fabbricati di valore storico-artistico	0
Impianti macchinari e attrezzature	
Impianti e macchinari	10
Attrezzature elettriche ed elettroniche non scientifiche	3
Autovetture motoveicoli e simili	4
Autoveicoli da trasporto	4-5
Attrezzature elettriche ed elettroniche scientifiche	3
Altre attrezzature scientifiche e non	3, 5
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	
Opere d'arte e beni di valore storico	0
Collezioni scientifiche	0
Mobili e arredi	
Mobili	10
Arredi	10
Immobilizzazioni in corso e acconti materiali	0

L'Università, in quanto ente pubblico non commerciale, applica ai fini fiscali le aliquote di ammortamento fisse stabilite dal Decreto del Ministero delle Finanze del 31 dicembre 1988 ai soli beni acquisiti nell'ambito dell'attività commerciale di Ateneo e registrati nei cespiti ammortizzabili. La determinazione avviene in sede di definizione dell'imposta IRES annuale. Pertanto, eventuali modifiche delle aliquote di ammortamento a valere sul bilancio di esercizio non impattano sul carico fiscale dato atto che, ai fini fiscali, vengono utilizzate le sole aliquote stabilite dal citato DM.

Si riepilogano di seguito le aliquote di ammortamento adottate per le diverse classi di immobilizzazioni materiali e immateriali:

Tabella – Percentuali di ammortamento

Descrizione conto coge	Percentuale in vigore	Percentuale prevista dal MTO	note
Costi di impianto e ampliamento	20%	20%	
Costi di sviluppo	20%	20%	
Costi di pubblicità	20%	20%	
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	2-10,15,20 annualità	durata legale del diritto o, in assenza, 20%	
Software di proprietà, in licenza a t.i., o di produzione interna tutelata	33,33%	durata legale del diritto o, in assenza, 20%	
Software scientifico di proprietà, in licenza a t.i., o di produzione interna tutelata	50%	durata legale del diritto o, in assenza, 20%	
Concessioni	2-10,15,20 annualità	durata legale del diritto o, in assenza, 20%	
Licenze software e software scientifico a t.d.	2-10,15,20 annualità	durata legale del diritto o, in assenza, 20%	
Licenze software e software scientifico a t.d.	2-10,15,20 annualità	durata legale del diritto o, in assenza, 20%	
Altre licenze	2-10,15,20 annualità	durata legale del diritto o, in assenza, 20%	
Marchi e diritti simili	5%	durata legale del diritto o, in assenza, 20%	
Avviamento	20%	20%	
Costi per lavori e migliorie su beni di terzi	2-10,15,20,25,30,35,40,45,50 annualità	aliquota maggiore tra bene e durata residua contratto	
Altre immobilizzazioni immateriali	2-5 annualità	20%	
Terreni	0%	0%	
Fabbricati	2%	2-3%	
Impianti	10%	10-20%	
Strumentazioni scientifiche	33,33%	12,5-20%	vedi nota 1
Attrezzature informatiche	33,33%	20-33%	
Altre attrezzature	20%	12,50-15%	vedi nota 2
Collezioni scientifiche	0%	0%	
Beni museali (strumenti scientifici e altri beni museali)	0%	0%	
Opere d'arte	0%	0%	
Beni d'antiquariato	0%	0%	
Mobili e arredi	10%	10-15%	
Equipaggiamento e vestiario	20%	15-25%	
Automezzi	20%	15-25%	
Autovetture	25%	15-25%	
Motocicli	25%	15-25%	
Altri mezzi di trasporto	25%	15-25%	
Animali	20%	15-25%	
Altre immobilizzazioni materiali	2-10,15,20 annualità	15-25%	

- nota 1. alla categoria STRUMENTAZIONI SCIENTIFICHE l'Ateneo applica un'aliquota superiore rispetto a quanto indicato dal MTO (33%, contro un range indicato di 12,5-20%) in virtù della più rapida obsolescenza delle attrezzature destinate alla ricerca: tale aliquota è stata adottata con CdA del 18 dicembre 2009;
- nota 2. alla categoria ALTRE ATTREZZATURE (che comprende piccole attrezzature d'ufficio e di officina) l'Ateneo applica un'aliquota superiore (20%, contro un range indicato di 12,5-15%), in virtù di una rapida obsolescenza di tali macchinari: tale aliquota è stata adottata con CdA del 19 dicembre 2008.



Il costo delle manutenzioni ordinarie è imputato interamente a conto economico nell'esercizio di competenza. I costi di manutenzione straordinaria cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva o di sicurezza del bene o un prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui fanno riferimento e poi ammortizzati.

Le opere d'arte, i beni di valore storico e le collezioni scientifiche non sono soggetti ad ammortamento in quanto tendono a non perdere valore nel corso del tempo.

Per il patrimonio librario si è scelto il criterio di iscrizione interamente a costo del valore annuale degli acquisti di volumi. È in corso una ricognizione e valutazione del patrimonio librario antico, il cui valore verrà iscritto tra le opere d'arte e quindi non sarà soggetto ad ammortamento.

5. ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

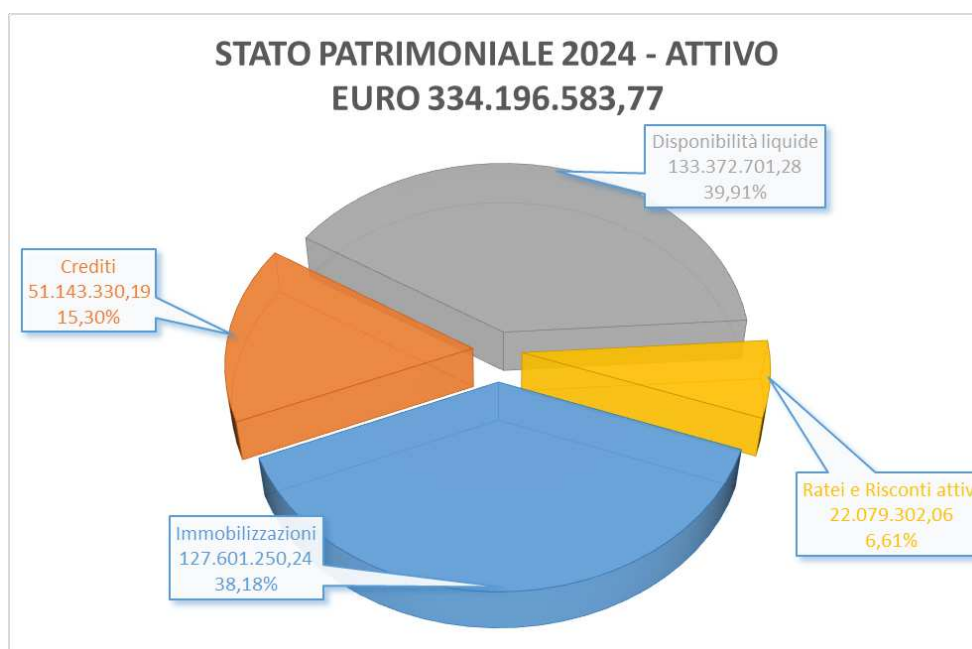
Lo schema adottato per lo stato patrimoniale è coerente con lo schema di cui all'Allegato 1, decreto MIUR 8 giugno 2017, n. 364.

Le voci dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 sono confrontate con risultanze al 31 dicembre 2023.

Lo Stato Patrimoniale espone, per quanto riguarda l'attivo, i seguenti valori:

Stato Patrimoniale Attivo	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024-2023
Immobilizzazioni Immateriali	34.466.842,05	34.353.477,11	113.364,94
Immobilizzazioni materiali	92.718.093,67	87.926.088,68	4.792.004,99
Immobilizzazioni finanziarie	416.314,52	597.674,52	- 181.360,00
Crediti	51.143.330,19	65.179.851,51	- 14.036.521,32
Disponibilità liquide	133.372.701,28	123.444.812,68	9.927.888,60
Ratei e Risconti attivi	22.079.302,06	25.950.982,94	- 3.871.680,88
TOTALE ATTIVO	334.196.583,77	337.452.887,44	-3.256.303,67

Il grafico fornisce un'evidenza di questi dati:



Nel seguente grafico, i dati del 2024 sono comparati con quelli del 2023:



La sezione del passivo espone i seguenti valori:

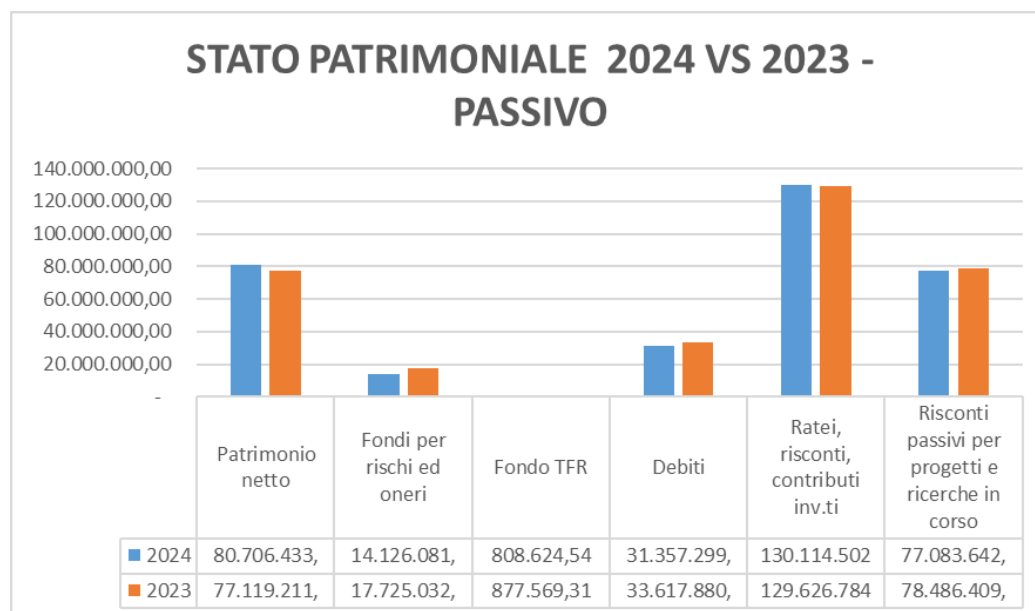
Stato Patrimoniale Passivo	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024-2023
Patrimonio netto	80.706.433,03	77.119.211,16	3.587.221,87
Fondi per rischi ed oneri	14.126.081,26	17.725.032,28	- 3.598.951,02
Fondo TFR	808.624,54	877.569,31	- 68.944,77
Debiti	31.357.299,67	33.617.880,57	- 2.260.580,90
Ratei, risconti, contributi inv.ti	130.114.502,70	129.626.784,60	487.718,10
Risconti passivi per progetti e ricerche in corso	77.083.642,57	78.486.409,52	- 1.402.766,95
TOTALE PASSIVO	334.196.583,77	337.452.887,44	-3.256.303,67

Il patrimonio netto, pari a Euro 80.706.433,03, risulta incrementato del risultato d'esercizio pari ad Euro 3.587.221,87; il patrimonio netto vincolato è pari ad Euro 64.967.930,45, il patrimonio netto non vincolato (in cui è confluito l'utile d'esercizio) è pari ad Euro 15.738.502,58; il fondo di dotazione risulta pari a zero.

Segue rappresentazione grafica:



Nel seguente grafico i dati del 2024 sono comparati con quelli del 2023:



Di seguito si fornisce un'analisi delle poste dello Stato Patrimoniale.

ATTIVO

5.1 IMMOBILIZZAZIONI (A)

A) IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31/12/2023	Incrementi anno 2024	Decrementi anno 2024	Ammortamenti anno 2024	Valore al 31/12/2024
I - IMMATERIALI					
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	72.664,53	0,00	0,00	15.128,00	57.536,53
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	13.047,05	126.650,92	0,00	53.168,79	86.529,18
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	315.681,04	268.727,79	16.213,92	225.519,54	342.675,37
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.056.943,51	392.698,17	22.346,67	0,00	1.427.295,01
5) Altre immobilizzazioni immateriali	32.895.140,98	955.333,05	0,00	1.297.668,07	32.552.805,96
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	34.353.477,11	1.743.409,93	38.560,59	1.591.484,40	34.466.842,05
II - MATERIALI					
1) Terreni e fabbricati	61.931.525,64	660.401,89	170.100,00	3.925.296,04	58.496.531,49
2) Impianti e attrezzature	9.173.972,62	3.808.245,83	906.519,02	2.425.946,83	9.649.752,60
3) Attrezzature scientifiche	5.291.931,52	5.837.144,54	1.169.444,63	3.409.751,15	6.549.880,28
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	1.465.103,75	103.718,52	0,00	0,00	1.568.822,27
5) Mobili e arredi	1.407.956,67	410.321,64	53.361,18	277.679,31	1.487.237,82
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.550.072,75	5.644.662,68	37.097,90	0,00	14.157.637,53
7) Altre immobilizzazioni materiali	105.525,73	855.519,23	67.832,00	84.981,28	808.231,68
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	87.926.088,68	17.320.014,33	2.404.354,73	10.123.654,61	92.718.093,67
III - FINANZIARIE					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	597.674,52	12.612,12	193.972,12	-	416.314,52
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	122.877.240,31	19.076.036,38	2.636.887,44	11.715.139,01	127.601.250,24

Le immobilizzazioni presentano un saldo netto superiore a quello rilevato al 31 dicembre 2024, principalmente in virtù degli investimenti nelle attrezzature scientifiche, degli investimenti sulle infrastrutture dell'Ateneo e agli interventi correlati alla realizzazione di opere pubbliche.

Per quanto concerne i **decrementi di valore**, si ritiene utile sottolineare che attengono principalmente a dismissioni di beni ammortizzati, nonché alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", riguardo la conclusione e relativa capitalizzazione dei lavori relativi a opere.

La dinamica delle immobilizzazioni viene di seguito sintetizzata:

Voce COGE	SALDO AL 31/12/2023	F.DO AMM.TO 2023	SALDO NETTO 2023	SALDO AL 31/12/2024	F.DO AMM.TO 2024	SALDO NETTO 2024
ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - I - IMMATERIALI	262.188.486,66	- 227.835.009,55	34.353.477,11	263.893.336,00	- 229.426.493,95	34.466.842,05
ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - II - MATERIALI	510.885.739,22	- 422.959.650,54	87.926.088,68	523.970.854,00	- 431.252.760,33	92.718.093,67
ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - III - FINANZIARIE	674.682,87	- 77.008,35	597.674,52	497.622,87	- 81.308,35	416.314,52
TOTALE	773.748.908,75	- 650.871.668,44	122.877.240,31	788.361.812,87	- 660.760.562,63	127.601.250,24

A. I. IMMATERIALI

I IMMATERIALI	
Saldo al 31.12.2024	34.466.842,05
Saldo al 31.12.2023	34.353.477,11
Variazione	113.364,94

Le immobilizzazioni immateriali sono caratterizzate dalla mancanza di tangibilità: per questo vengono definite "immateriali". Esse sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali e relativa variazione così come risultanti nello Stato Patrimoniale, viene dettagliatamente rappresentato nella tabella che segue:

Tabella A.I a.- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Incrementi anno 2024	Decrementi anno 2024	Ammortamenti anno 2024	Valore al 31/12/2024
Costi di impianto e ampliamento	72.664,53	0,00	0,00	15.128,00	57.536,53
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	13.047,05	126.650,92	0,00	53.168,79	86.529,18
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	315.681,04	252.513,87		225.519,54	342.675,37
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	1.056.943,51	1.292.893,32	922.541,82	0,00	1.427.295,01
Altre immobilizzazioni immateriali	32.895.140,98	955.333,05	0,00	1.297.668,07	32.552.805,96
TOTALE	34.353.477,11	2.627.391,16	922.541,82	1.591.484,40	34.466.842,05

Per quanto concerne i **decrementi di valore**, si ritiene utile sottolineare che attengono esclusivamente alla voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" e riguardano la capitalizzazione di opere pubbliche.

Seguono alcune note di dettaglio delle immobilizzazioni immateriali:

A. I. 1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo

I costi di impianto e di ampliamento sono gli oneri che si sostengono in modo non ricorrente in alcuni caratteristici momenti del ciclo di vita della società, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa. Nel corso del 2023 tale voce era stata valorizzata per l'importo concernente lo sviluppo e realizzazione del nuovo sito web di Ateneo.

A. I. 2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

In questa posta confluiscono le acquisizioni di software per usi amministrativi e dei software scientifici a tempo indeterminato per le attività di didattica, di ricerca e per i servizi informatici di supporto dell'Ateneo.

A.I. 3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

In questa posta confluiscono gli acquisti di software scientifici e per la didattica a distanza effettuati dai Dipartimenti, per Euro 232.449,87.

L'ulteriore incremento riguarda il rinnovo delle licenze Microsoft Software Assurance per Euro 20.064,00.

A. I. 4) Immobilizzazioni in corso e acconti

L'importo annoverato in questa voce riguarda l'attività di manutenzione straordinaria, ripristino o ristrutturazione, per migliorie su immobili demaniali o di terzi e sono state valorizzate sulla base degli stati di avanzamento lavori, come da dettaglio che si espone in tabella:

Tabella A.I.4) - Immobilizzazioni immateriali in corso

Dettaglio - Immobilizzazioni immateriali in corso	Importi al 31/12/2023	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Importi al 31/12/2024	Variazione 2024-2023
Lavori di risanamento edificio A	549.294,60	31.435,69	-	580.730,29	31.435,69
Adeguamento norme di sicurezza, prevenzione incendi ed.C2, C5,	308.401,63	16.314,51	-	324.716,14	16.314,51
Riqualficazione serramenti ed. C1	39.956,39	53.241,36	-	93.197,75	53.241,36
Messa in sicurezza facciate Ed. C5	61.457,70	25.511,30	-	86.969,00	25.511,30
Riqualficazione serramenti ed.A	24.262,83	113.067,98	-	137.330,81	113.067,98
Serramenti edificio F	40.049,22	761.639,12	801.688,34	-	- 40.049,22
Manutenzione straordinaria per n. 7 laboratori di ricerca, siti nell'ed. B	-	11.199,57	-	11.199,57	11.199,57
Riqualficazione edificio Gregoret 2	-	35,00	-	35,00	35,00
Scarichi condensa impianto condizionamento ed.D	9.845,68	-	9.845,68	-	- 9.845,68
Realizzazione scala esterna edificio D	18.295,26	-	-	18.295,26	-
Riqualficazione del sistema di trattamento aria dell'aula F1 - Via Filzi	-	1.065,79	-	1.065,79	1.065,79
Servizio museale di Ateneo	-	95.147,80	95.147,80	-	-
Affidamento servizio di gestione informatica del libretto dei medici in formazione specialistica	-	15.860,00	15.860,00	-	-
Collegamenti in fibra ottica spenta	-	410,00	-	410,00	410,00
Sviluppo piattaforma comune per l'Alleanza T4EU	-	152.520,00	-	152.520,00	152.520,00
Investimenti per il servizio di stabulario - Dipartimento di Scienze della Vita	5.380,20	-	-	5.380,20	-
Sistema di calcolo web per la previsione delle emissioni di navi passeggeri	-	15.445,20	-	15.445,20	15.445,20
TOTALE	1.056.943,51	1.292.893,32	922.541,82	1.427.295,01	370.351,50

Il principale valore di decremento si riferisce ad una capitalizzazione di un'opera per conclusione dei lavori, nel dettaglio:

- **Sostituzione dei serramenti ai fini dell'efficientamento energetico dell'edificio F** -Intervento inserito nel bando MUR D.M. 1121/2019. I lavori sono stati consegnati in data 13 novembre 2023, sono proceduti regolarmente ed hanno compreso anche la sostituzione di tutti i tendaggi con nuove tende a rullo. La loro ultimazione si è conclusa nell'esercizio 2024.

I principali valori incrementativi si riferiscono a:

- **Messa in sicurezza e adeguamento funzionale dell'edificio "A"**: In data 8 marzo 2024 i Vigili del Fuoco hanno espresso parere favorevole, seppur con prescrizioni, alla concessione delle deroghe proposte. Pertanto, il 12 marzo è stato dato avvio alla fase di progettazione esecutiva. Il progetto è stato consegnato a gennaio 2025: prima di essere sottoposto a verifica tecnica dovrà ottenere il nulla osta dall'organismo tecnico regionale per quanto concerne le strutture;

- **Adeguamento alle norme di sicurezza degli edifici "C2-C5"**: I lavori sono stati consegnati il giorno 28 giugno 2024; è stato interessato dapprima l'edificio C5 e le lavorazioni sono in corso;

- **Sostituzione dei serramenti ai fini dell'efficientamento energetico dell'edificio C1**: Il progetto esecutivo è stato approvato nella seduta del CdA di marzo 2024. Il cantiere è stato consegnato il giorno 23 luglio u.s., e la ditta si è approvvigionata del materiale necessario. Come previsto, le lavorazioni verranno eseguite prevalentemente nel primo semestre 2025 e, pertanto, la fine lavori è stata prorogata al 17 luglio 2025;

- **Messa in sicurezza delle facciate dell'edificio C5**: Il progetto esecutivo è stato consegnato in data 9 aprile 2024. Ottenuto il parere positivo da parte dell'organismo tecnico regionale, è stato sottoposto a verifica tecnica per attestarne l'appaltabilità;

- **Sostituzione serramenti dell'edificio A**: È stato approvato il progetto definitivo nella seduta del CdA di ottobre 2024;

- **Piattaforma Alleanza T4E:** A seguito di indizione di gara in affidamento diretto, è stato individuato il fornitore Bitrock S.r.l., che ha creato la piattaforma digitale T4EU Meacampus a favore di studenti, personale e docenti facenti parte del consorzio;

- **Sistema di calcolo web per la previsione delle emissioni di navi passeggeri:** tale investimento fa parte del progetto PNRR Ecosistemi dell'Innovazione - progetto "iNEST Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem" - bando destinato ai Giovani Ricercatori.

A. I. 5) Altre immobilizzazioni immateriali

Fra le altre immobilizzazioni immateriali sono valorizzati i **"Costi per lavori e migliorie su beni di terzi"** concernenti i lavori di ristrutturazione effettuati su beni immobili di terzi (demaniali o in locazione) in uso all'Ateneo, al netto dei relativi fondi di ammortamento. Segue tabella di dettaglio:

Tabella A.I.5) - Costi per migliorie su beni di terzi

Dettaglio - Costi per migliorie su beni di terzi	Valore netto al 31/12/2023	Incrementi esercizio	Decrementi Esercizio	Ammortament o esercizio 2024	Valore netto al 31/12/2024
Ristrutturazione ed.C1 piazzale Europa,1 - TS	1.490.677,56			271.776,87	1.218.900,69
Ristrutturazione ed.C8+C9 piazzale Europa,1 - TS	265.379,72	14.640,00		5.730,71	274.289,01
Ristrutturazione ed.H2 piazzale Europa,1 - TS	4.191.036,96			254.234,42	3.936.802,54
Ristrutturazione corpo di collegamento ed.H2/H3 piazzale Europa, 1 - TS	334.802,70			13.134,45	321.668,25
Ristrutturazione ed.H3 piazzale Europa,1 - TS	5.064.477,54			198.681,68	4.865.795,86
Ristrutturazione ed.L piazzale Europa,1 - TS	-			0,00	-
Restauro bassorilievi e pavimento musivo ed.A	53.241,88			1.394,18	51.847,70
Intervento man.straordin.cabina di trasformazione ed.C3	33.234,97			863,67	32.371,30
Creazione portineria presso Ospedale di Cattinara	3.062,22			78,59	2.983,63
Impianto di condizionameto v.Fleming	4.004,79			450,86	3.553,93
Migliorie su Edificio C2 e colleg. con C3 e C5 (dip.D13)	18.955,31			486,13	18.469,18
Lavori pavimentazione uffici PT ed.A	310,40			310,40	- 0,00
Lavori risanamento aula Ospiti ed.A	131.678,65			3.271,80	128.406,85
Lavori riqualificazione atrio destro ed.A	29.393,50			731,93	28.661,57
Intervento man.straordinaria fognature ed.A	61.886,95			1.498,92	60.388,03
Sostituzione serramenti ed.F - Fisica	62.201,80			1.484,38	60.717,42
Realizzazione Presidenza Facoltà di Medicina presso Ospedale di Cattinara	251.598,53			6.090,56	245.507,97
Montaggio linea vita Edificio H1	4.878,05			116,05	4.762,00
Montaggio linee vita ed.B p.le Europa	10.206,55			242,63	9.963,92
Ospedale militare	13.167.835,94			298.089,89	12.869.746,05
Esecuzione di opere in cartongesso e finiture presso Area Science Park Campus Basovizza edificio Q2 piano -2	67,50			67,50	0,00
Riqualificazione Aula Magna Dipartimento Fisica	383.130,00			8.110,57	375.019,43
Palazzina simulazione Ospedale Cattinara	1.116.446,79			23.314,79	1.093.132,00
Manutenzione straordinaria laboratori Fondazione Callero ed. "FC"31/A	19.078,55			404,63	18.673,92
Capitalizzazione opera CPI D	6.073.177,30			126.524,53	5.946.652,77
Ristrutturazione impianti sanitari Edificio D	98.093,15			2.000,00	96.093,15
Ristrutturazione impianti sanitari Edificio F	26.283,67			535,89	25.747,78
Serramenti ed. F	-	794.982,35		1.737,67	793.244,68
Lavori di messa in sicurezza pavimentazione presso l'edificio "A"	-	5.435,10		108,70	5.326,40
Lavori di messa in sicurezza pavimentazione presso ed.B	-	2.196,00		43,92	2.152,08
Lavori di messa in sicurezza pavimentazione presso ed.F	-	1.342,00		26,84	1.315,16
Lavori di messa in sicurezza di pavimentazione in vinilamianto presso l'edificio B, C9 e l'edificio sito in via Zanella 2	-	13.420,00		268,40	13.151,60
TOTALE	32.895.140,98	832.015,45	-	1.221.811,56	32.505.344,87

Da tale tabella risultano i nuovi cespiti relativi alle capitalizzazioni degli interventi relativi ai serramenti dell'edificio F e alcune manutenzioni straordinarie relative alla messa in sicurezza di pavimentazioni in vinilamianto di edifici del comprensorio di Piazzale Europa.

A. II. MATERIALI

II MATERIALI	
Saldo al 31.12.2024	92.718.093,67
Saldo al 31.12.2023	87.926.088,68
Variazione	4.792.004,99

Le immobilizzazioni materiali sono beni di uso durevole destinati a concorrere all'attività produttiva dell'impresa per un periodo superiore ad un esercizio. Le immobilizzazioni materiali rappresentano costi comuni a più esercizi che concorrono ad un processo produttivo pluriennale. Tale caratteristica non dipende dal bene, ma dalla destinazione che gli viene attribuita. L'imputazione a conto economico dei costi avviene gradualmente tramite le quote di ammortamento.

Nella tabella che segue si riporta l'articolazione delle immobilizzazioni materiali che al 31/12/2024, presentano un saldo pari ad **Euro 92.718.093,67** per effetto delle relative variazioni intervenute nell'esercizio 2024:

Tabella A.II a. - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore al 31/12/2023	Incrementi anno 2024	Decrementi anno 2024	Ammortamenti anno 2024	Valore al 31/12/2024
Terreni e fabbricati	61.931.525,64	660.401,89	170.100,00	3.925.296,04	58.496.531,49
Impianti e attrezzature	9.173.972,62	3.808.245,83	906.519,02	2.425.946,83	9.649.752,60
Attrezzature scientifiche	5.291.931,52	5.837.144,54	1.169.444,63	3.409.751,15	6.549.880,28
Opere d'arte, d'antiquariato e museali	1.465.103,75	103.718,52	0,00	0,00	1.568.822,27
Mobili e arredi	1.407.956,67	410.321,64	53.361,18	277.679,31	1.487.237,82
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	8.550.072,75	5.644.662,68	37.097,90	0,00	14.157.637,53
Altre immobilizzazioni materiali	105.525,73	855.519,23	67.832,00	84.981,28	808.231,68
TOTALE	87.926.088,68	17.320.014,33	2.404.354,73	10.123.654,61	92.718.093,67

Si fornisce di seguito un dettaglio delle dismissioni di beni a seguito di regolare decreto di scarico inventariale.

Tabella A.II b. – Dettaglio dismissioni di immobilizzazioni materiali

Riepilogo dismissioni immobilizzazioni materiali	Dismissioni		Differenza
Fabbricati	-	170.100,00	129.276,00
Fondo ammortamento fabbricati	40.824,00	-	-
Impianti	-	4.234,16	-
Fondo ammortamento impianti	4.234,16	-	-
Attrezzature informatiche	-	421.314,24	-
Fondo ammortamento attrezzature informatiche	421.314,24	-	-
Altre attrezzature	-	361.878,80	-
Fondo ammortamento altre attrezzature	361.878,80	-	-
Strumentazioni scientifiche	-	954.858,55	673,37
Fondo ammortamento strumentazioni scientifiche	954.185,18	-	-
Mobili e arredi	-	48.108,44	-
Fondo ammortamento Mobili e arredi	48.108,44	-	-
TOTALE	1.830.544,82	1.960.494,19	129.949,37

Per quanto riguarda la dismissione del fabbricato sito in Vialele R. Sanzio 36 a Trieste si precisa che in sede di predisposizione del primo stato patrimoniale in contabilità economico patrimoniale era stato costituito un fondo per l'ammortamento futuro di tutti gli immobili: in occasione della vendita di tale immobile, l'importo di Euro 129.276, pari alla quota non ancora ammortizzata, è stato stralciato dai

risconti passivi a copertura di ammortamenti futuri sugli immobili. Si rinvia al successivo punto A. II. 1) Terreni e fabbricati per ulteriori specifiche.

Le altre dismissioni sono state eseguite in seguito a puntuale ricognizione e regolare decreto di scarico.

Seguono alcune note di dettaglio delle immobilizzazioni materiali.

A. II. 1) Terreni e fabbricati

Il dato si riferisce ai beni immobili di proprietà dell'Ateneo comprensivi delle ristrutturazioni effettuate, al netto dei relativi fondi di ammortamento. Se il bene non è interamente ammortizzato e, per il suo acquisto, sono stati ricevuti contributi da terzi, la residua quota di contributi è stata iscritta nei risconti passivi in applicazione del principio di competenza economica.

L'individuazione del valore patrimoniale dei singoli edifici al 1.01.2012, ove non disponibili dati relativi al costo storico, era stata determinata attraverso la stima del costo di ricostruzione, tenuto conto dello stato di manutenzione, conservazione e della vita utile residua, tanto della struttura quanto dell'impiantistica, nonché dell'incidenza delle pertinenze a uso esclusivo degli immobili medesimi.

Per quanto riguarda i fabbricati, la vita utile residua è stata calcolata come differenza tra il valore generico di 50 anni e gli anni trascorsi dalla data di acquisizione.

Si ricorda che la maggior parte dei cespiti di proprietà dell'Ateneo ha una copertura finanziaria esterna derivante principalmente da contributi pluriennali assegnati dalla Regione FVG, a fronte dei quali l'Ateneo ha stipulato dei mutui con la Cassa Depositi e prestiti, interamente finanziati sia per la quota capitale che per la quota interessi.

I contributi a copertura degli investimenti sono stati riscontati e gradualmente accreditati a conto economico in proporzione all'ammortamento annuale dei cespiti cui si riferiscono.

Nelle tabelle seguenti si fornisce separato elenco di dettaglio rispettivamente dei terreni e dei fabbricati di proprietà dell'Ateneo.

Tabella A.II.1) a – Terreni

Dettaglio - Terreni	Valore netto al 31/12/2023	Incrementi esercizio	Decrementi Esercizio	Ammortament o esercizio	Valore netto al 31/12/2024
Terreno via Puccini	1.113.000,00			-	1.113.000,00
Terreno via Fleming	2.188,69				2.188,69
TOTALE	1.115.188,69	-	-	-	1.115.188,69

Tabella A.II.1) b – Fabbricati

Dettaglio - Fabbricati	Valore netto al 31/12/2023	Incrementi esercizio	Decrementi Esercizio	Ammortament o esercizio 2024	Valore netto al 31/12/2024
Ed.C11 via Giorgieri,1 - TS	7.203.860,09			429.147,75	6.774.712,34
Ed.M via Giorgieri,10 - TS	1.138.524,61			180.919,32	957.605,29
Ed.N-Castelletto via Giorgieri,1 - TS	161.384,60			3.772,87	157.611,73
Ed.R/Ra salita Monte Valerio, 28 - TS	111.505,11			2.330,07	109.175,04
Ed.Q via Giorgieri,5 - TS	180.051,37			4.530,14	175.521,23
Ed. via Zanella, 2 - TS	126.678,36	51.310,15		86.969,67	91.018,84
Via E. Weiss 3 padiglione "C"	1.556.490,24			69.125,56	1.487.364,68
Via E. Weiss 2 padiglione "Q"	2.683.596,75			119.237,02	2.564.359,73
Via E. Weiss 4 padiglione "P"	1.500.291,88			66.347,05	1.433.944,83
Via E. Weiss 6 padiglione "O"	1.133.823,09			50.328,73	1.083.494,36
Via E. Weiss 8 padiglione "N"	1.201.940,38			53.350,59	1.148.589,79
Via E. Weiss 21 - ed. W	2.068.339,53			66.772,91	2.001.566,62
Via Weiss padiglione "F1"	331.858,29			12.070,58	319.787,71
Via Weiss padiglione "F2" ex cucine (S.Cilino 18)	260.842,14			9.487,53	251.354,61
Via Weiss padiglione "F3" ex vecchia lavanderia (S.Cilino 18)	236.764,38			8.611,76	228.152,62
Via Monte Cengio 2 (parte dell'edificio - palestra CUS Trieste)	1.813.940,26			197.175,96	1.616.764,30
Via Filzi, 14 (Via Galatti, 20) - TS (donazione)	-		-	-	-
Via Montfort, 3 - TS (donazione)	1.607.452,97			78.382,34	1.529.070,63
Via Università, 1 - TS	485.018,88			195.831,76	289.187,12
Via Lazzaletto Vecchio, 6 - TS	1.324.485,12			115.351,24	1.209.133,88
Via Lazzaletto Vecchio, 8 - TS	5.999.878,92	21.006,19		177.266,85	5.843.618,26
Via Tigor, 22 - TS	1.564.199,80			205.480,44	1.358.719,36
Via Economo, 4 - TS	1.183.739,81			139.267,08	1.044.472,73
Androna Campo Marzio, 10 - TS	6.027.245,50			204.336,45	5.822.909,05
Via Lazzaletto Vecchio, 12 - TS	412.640,36			43.529,97	369.110,39
Via Manzoni, 16 (Via Gambini, 8) - TS	399.758,59			134.742,52	265.016,07
Strada Costiera, 11 - TS (donazione)	0,00			-	0,00
Strada Costiera, 13 - TS (donazione)	0,00			-	0,00
Via Beirut,31 (ex scuola Papa Giovanni XXIII) - TS (donazione)	886.840,87	325.263,69		23.753,80	1.188.350,76
Località Prosecco, 11 -TS (donazione)	-			-	-
Via Alviano,18 (ex Seminario Arcivescovile) - GO	16.255.705,01			1.186.063,49	15.069.641,52
Viale Raffaello Sanzio, 36 - TS	129.276,00		129.276,00	-	-
Via Crispi, 62 - TS (donazione)	33.475,68			3.947,86	29.527,82
Via Somma, 4 -TS (donazione)	26.817,84			3.162,68	23.655,16
Via Rossini,15 - GO (donazione)	71.004,12			1.945,39	69.058,73
Via Brancati , 44 - Roma (donazione)	335.927,82			8.228,00	327.699,82
Via dei Porta 70-74 Trieste (donazione)	519.153,44			11.984,00	507.169,44
Edificio laboratori cat. B/5 cl. 3 via Alexander Fleming 22	767.123,44	10.507,86		16.201,03	761.430,27
Via Alexander Fleming 31/a - Edificio laboratori Cat. B/5 cl.3	70.670,63			1.473,15	69.197,48
Edificio laboratori Cat. B/5 cl.3 via Alexander Fleming 31/b	128.643,50			2.681,60	125.961,90
v. F.Severo 122 - Alloggio P2° cat A/3 cl.4	109.885,04			2.290,58	107.594,46
v. F.Severo 122 - Alloggio P4° cat A/2 cl.4	164.827,57			3.435,87	161.391,70
v. F.Severo 122 - Alloggio P4° cat A/3 cl.4	79.916,98			1.665,89	78.251,09
via Giulia 92 - Alloggio P8° cat A/3 cl.4	79.916,98			1.665,89	78.251,09
Via dei Porta 9 - Alloggio P3° cat A/3 cl.4	79.916,98			1.665,89	78.251,09
Box cat C/6 cl.7 – v.Fabio Severo 122 - sub 20	12.229,34			254,92	11.974,42
Box cat C/6 cl.7 – v.Fabio Severo 122 - sub 21	12.229,34			254,92	11.974,42
Box cat C/6 cl.7 – v.Fabio Severo 122 - sub 23	12.229,34			254,92	11.974,42
TOTALE	60.490.100,95	408.087,89	129.276,00	3.925.296,04	56.843.616,80

Gli incrementi riguardano capitalizzazioni di manutenzioni straordinarie, mentre il decremento si riferisce all'alienazione di un immobile; la restante parte di diminuzione di valore è riferibile all'ammortamento d'esercizio.

Nel corso del 2024 sono stati portati a compimento le procedure avviate a dicembre 2023 (decreto DG n. 827/2023, prot. n. 187454/2023) relative all'indizione dell'asta pubblica per l'alienazione

dell'immobile sito in V.le R. Sanzio 36 (TS). Con successiva delibera n. 338/2024, prot. n. 130129/2024 il CdA nella seduta del 26 luglio 2024 ha deliberato di accettare la proposta di acquisto dell'immobile per l'importo di euro 170.000,00, di autorizzare la vendita e di autorizzare il Direttore Generale alla sottoscrizione e stipula, in nome e per conto dell'Ateneo, del contratto di compravendita dell'immobile presso lo studio notarile scelto dalla parte aggiudicataria. Il rogito notarile è stato eseguito in data 26 novembre 2024.

Tabella A.II.1) c – Fabbricati non strumentali

Dettaglio - Fabbricati non strumentali	Valore netto al 31/12/2023	Incrementi esercizio	Decrementi Esercizio	Ammortamenti o esercizio	Valore netto al 31/12/2024
Via Beccaria Trieste (donazione)	326.236,00			-	326.236,00
Frazione Duino 70/L - Duino Aurisina	-	211.490,00			211.490,00
TOTALE	326.236,00	211.490,00	-	-	537.726,00

Il primo valore si riferisce alla donazione effettuata nell'anno 2018 da parte di privati a favore dell'Ateneo di un appartamento sito in Trieste, destinato alla vendita al fine di istituire con i proventi un fondo da dedicare a borse di studio di Dottorato di Ricerca in campo geodetico e geofisico. È stato inoltre valorizzato nel 2024 un ulteriore immobile derivante da lascito testamentario; tale bene è destinato alla vendita, al fine di finanziare con il ricavato l'attività di ricerca del Laboratorio di Neurobiologia Cellulare (Dipartimento di Scienze della Vita).

Nel corso del 2024 è stato inoltre deliberato dal CdA nella seduta del 22 marzo 2024 (delibera n. 105/2024, prot. n. 54155/2024) di alienare gli immobili (appartamento e cantina) siti in via Rossini 15 in Gorizia a mezzo di asta pubblica con prezzo a base di asta di euro 93.000,00. Con successivo Decreto DG n. 1058/2024, prot. n. 202108/2024, è stata autorizzata l'indizione, pubblicazione ed esecuzione dell'asta pubblica.

Nel CdA del 18 dicembre 2024 (delibera n. 634/2024, prot. n. 210687/2024) è stato aggiornato il piano triennale di investimento 2025-2027, redatto ai sensi dell'art. 2 D.M. 16 marzo 2012 – Operazioni di acquisto e vendita del Patrimonio Immobiliare. Il CdA ha deliberato di approvare il "Piano Triennale di investimento" per il triennio 2025-2027, redatto in conformità all'allegato B) del D.M. 16 marzo 2021 il quale prevede di indicare in quali annualità si provvederà all'alienazione con l'elenco dei beni immobili e terreni. Di seguito si fornisce una tabella estratta dall'allegato B-D.M. 16 marzo 2025 con l'elenco immobili e i valori delle "Operazioni di vendita la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica"

Oggetto dell'operazione		Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2025	2026	2027
Vendita immobili	Alienazione dell'appartamento sito nel condominio di via Rossini, 15 in Gorizia	0,093	---	---
Vendita immobili	Alienazione dell'immobile (villino) sito in via dei Porta, 70 in Trieste	0,509	---	---
Vendita immobili	Alienazione dell'appartamento sito in via Beccaria, 13 in Trieste	0,326	---	---
Vendita immobili	Alienazione dell'immobile sito in via dell'Università n. 1 in Trieste	2,835	---	---
Vendita immobili	Alienazione dell'appartamento sito in via Lazzaretto Vecchio, 12 in Trieste	0,935	---	---
Vendita immobili	Alienazione complesso di via Puccini, in Trieste	1,113	---	---
Vendita immobili	Alienazione immobile di via Crispi n. 62, in Trieste	0,081	---	---
Vendita immobili	Alienazione immobile di Duino-Aurisina, Fraz. Duino, 70/L, Trieste	0,282	---	---
Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari		6,174	0	0

A. II. 2) Impianti e attrezzature

La voce relativa agli impianti e attrezzature può essere così dettagliata:

Tabella A.II.2) - Impianti e attrezzature

Dettaglio - Impianti e attrezzature	Valore al 31/12/2023	Incrementi anno 2024	Decrementi anno 2024	Ammortamenti anno 2024	Valore al 31/12/2024
Impianti	6.575.538,72	948.848,30	4.234,16	833.900,21	6.686.252,65
Attrezzature informatiche	1.673.872,62	1.842.245,88	523.522,23	1.224.793,79	1.767.802,48
Altre attrezzature	924.561,28	1.017.151,65	378.762,63	367.252,83	1.195.697,47
TOTALE	9.173.972,62	3.808.245,83	906.519,02	2.425.946,83	9.649.752,60

La variazione incrementativa di Euro 475.779,98 in relazione agli **impianti** concerne gli acquisti necessari al potenziamento delle infrastrutture multimediali e tecnologiche per tutte le sedi dell'Ateneo, nonché alla valorizzazione degli interventi eseguiti sugli impianti tecnologici dei vari comprensori dell'Università.

In particolare, sono state capitalizzate alcune opere relative ad interventi impiantistici:

- installazione gruppo elettrogeno a servizio degli edifici Q e R-Ra per Euro 329.633,52;
- potenziamento infrastrutture-Laboratori per Euro 125.220,58;
- manutenzione straordinaria degli impianti elettrici a servizio delle aule studio in edifici universitari vari a Trieste e Gorizia per Euro 21.750,16;
- interventi di cablaggio sulla rete telematica di edifici vari per un importo complessivo di Euro 117.198,14;
- allestimento multimediale di 27 aule per una somma complessiva di Euro 191.448,02.

Il conto relativo alle **attrezzature informatiche** presenta un incremento rilevante, dovuto principalmente a:

- Euro 228.382,78 per l'acquisizione di un cluster HPC a servizio del Dipartimento di Fisica (fondi dipartimento eccellenza)
- Euro 75.518,00 per l'acquisizione di un cluster HPC a servizio del Dipartimento di Ingegneria e architettura;
- Euro 382.317,94 acquisti da parte dei Dipartimenti nell'ambito di progetti di ricerca;
- Euro 452.344,94 acquisti da parte dei Dipartimenti nell'ambito di altri progetti;
- Euro 174.982,15 per acquisto di server e postazioni di lavoro del personale tecnico amministrativo ormai obsolete.

L'importo delle **altre attrezzature**, che presenta un saldo di **Euro 1.195.697,47**, accoglie le poste relative all'acquisizione di attrezzature varie per l'ordinario funzionamento degli uffici e per la gestione delle aule didattiche da parte dei Dipartimenti e dell'Amministrazione Centrale.

A. II. 3) Attrezzature scientifiche

Il conto, che presenta un saldo di Euro 6.549.880,28, accoglie esclusivamente gli acquisti di strumentazioni scientifiche da parte dei Dipartimenti per laboratori nonché per le strumentazioni necessarie alle ricerche in corso. Nel corso del 2024 sono stati numerosi i finanziamenti a favore della ricerca impiegati per l'acquisto di attrezzature:

- bando straordinario per le attrezzature scientifiche emanato nel corso del 2022 da parte dell'Ateneo (Euro 1.036.941,85);
- Regione Friuli Venezia Giulia per progetto DECARB e laboratori di Ricerca (Euro 392.215,71)
- MUR per progetti progetti PRIN (Euro 85.893,70) e PNRR (Euro 986.945,53),
- enti di beneficenza (Euro 240.851,25).

A. II. 4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali

Il conto, che presenta un saldo di Euro 1.568.822,27, espone il valore delle opere d'arte delle collezioni scientifiche e dei beni museali iscritti negli inventari dell'Ateneo, ovvero beni non soggetti ad ammortamento.

È proseguita anche nei primi mesi del 2024, in occasione del Centenario dell'istituzione dell'Università degli Studi di Trieste, la campagna di donazioni di opere d'arte o di elevato valore documentale, che andranno in questo modo ad arricchire l'Ateneo e, in particolare, il Sistema Bibliotecario di Ateneo e il Polo Museale: nel corso del 2024 è stata realizzata una mostra al Castello di San Giusto in occasione del Centenario, con un'apposita sezione dedicata a tali opere. L'incremento di Euro 103.118,52 corrisponde alla valorizzazione di alcune donazioni, nonché alla valorizzazione delle opere prodotte nel corso del progetto SBLAD - Shine bright like a diamond – residenze d'artista, effettuata negli ultimi mesi del 2023.

A. II. 5) Mobili e arredi

La posta accoglie la valorizzazione degli acquisti di arredi destinati ad aule studio e spazi universitari. In particolare nel corso del 2024 si è dato corso all'acquisto scaffalature mobili con sistema "Blockfire" per il deposito della biblioteca del Polo universitario di Gorizia; tavoli pieghevoli da utilizzare in occasione di manifestazioni; tavoli da esterno; tende motorizzate da esterno presso l'edificio F e tende oscuranti per la Sala Cammarata; arredi per Kid's Corner e punto di ascolto adibiti presso l'Ateneo; lavagne di varie misure e tipologie per gli ambienti dell'Ateneo; sedie da uffici. È in corso una gara per la stipula di un accordo quadro per l'acquisto centralizzato di arredi.

A. II. 6) Immobilizzazioni in corso e acconti

In questa voce vengono accolti i costi per interventi di manutenzione straordinaria, ripristino o ristrutturazione in corso su immobili di proprietà dell'Ateneo, sulla base degli stati di avanzamento lavori. Detti costi non sono ammortizzati fino alla data della loro effettiva entrata in funzione. Vi rientrano anche le spese di progettazione, direzione dei lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi.

Della dinamica delle immobilizzazioni in corso al 31.12.2024 si riporta il seguente dettaglio, sotto forma tabellare:

Tabella A.II.6) - Immobilizzazioni materiali in corso

Dettaglio - Immobilizzazioni materiali in corso	Importi al 31/12/2023	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Importi al 31/12/2024	Variazione 2024-2023
Lavori di ristrutturazione e riqualificazione edifici F1 e F2	4.179.067,61	4.777.132,86	-	8.956.200,47	4.777.132,86
Lavori in urgenza pendio retro edificio R - Stabulario	17.093,32	-	-	17.093,32	-
Lavori di restauro ed. N - Castelletto	254.715,41	1.082.579,46	-	1.337.294,87	1.082.579,46
Rifacimento piazzale antistante via Beirut	255.358,74	89.035,41	344.394,15	0,00	- 255.358,74
Manutenzione straordinaria via Alviano 8 a Gorizia.	20.299,04	35,00	-	20.334,04	35,00
Consolidamento pendio Monte Fiascone retro edifici M e pendio retro ed C11	25.179,71	250,00	-	25.429,71	250,00
Lavori di ristrutturazione in via Lazzaretto Vecchio n. 6 e 8	18.005,31	3.000,88	21.006,19	-	- 18.005,31
Impermeabilizzazioni coperture edifici vari	-	35,00	-	35,00	35,00
Punto consegna media tensione	571.779,16	636.873,28	-	1.208.652,44	636.873,28
Installazione gruppo elettrogeno a servizio degli edifici Q e R-Ra	317.283,41	12.350,11	329.633,52	-	- 317.283,41
Riqualificazione gruppo frigo Palazzina C	5.404,39	2.791,36	-	8.195,75	2.791,36
Impianti di ascensione	25.337,04	163.454,96	-	188.792,00	163.454,96
Smaltimento NAF S3 e conversione degli impianti antincendio	5.841,04	17.079,88	-	22.920,92	17.079,88
Progettazione rete idrica antincendio comprensorio universitario piazzale Europa 1	30,00	75.628,68	-	75.658,68	75.628,68
Potenziamento infrastrutture-Laboratori	125.220,58	-	125.220,58	-	- 125.220,58
Modifica e ampliamento degli impianti elettrici nelle aule studio degli edifici universitari "A+C1+C5+C9+H2bis+H3"	-	21.750,16	21.750,16	-	-
Impianti di ascensione - EVAC	22.009,93	-	-	22.009,93	-
Lavori di messa in sicurezza pavimentazione presso edifici vari	41.389,11	1.342,00	42.731,11	-	- 41.389,11
Lavori di sostituzione di un climatizzatore -edificio F	-	33.916,00	33.916,00	-	-
Lavori di messa in sicurezza di pavimentazione in vinil-amianto	-	56.120,00	56.120,00	-	-
Lavori di modifica e ampliamento degli impianti elettrici	-	18.890,48	18.890,48	-	-
Lavori di installazione gruppo frigo - palazz. Q San Giovanni	-	12.172,26	-	12.172,26	12.172,26
Realizzazione scarichi condensa impianto condizionamento ed.D	-	108.357,72	-	108.357,72	108.357,72
Adeguamento prevenzione incendi	-	33.613,76	-	33.613,76	33.613,76
Riqualificazione del sistema di trattamento aria dell'aula F1 - Via Filzi	-	1.065,79	1.065,79	-	-
Interventi di adeguamento normativo di rivelatori di fumo e di maniglioni antipanico	920.084,21	6.710,00	-	926.794,21	6.710,00
Cappe chimiche ed. C11	99.637,18	3.660,00	-	103.297,18	3.660,00
Piano eliminazione barriere architettoniche	50.117,60	-	50.117,60	-	- 50.117,60
Adeguamento impianti rilevazione incendio e porte tagliafuoco	-	67.818,45	-	67.818,45	67.818,45
Progetto QUANTUM	667.323,33	8.995,06	676.318,39	-	- 667.323,33
Realizzazione impianto VOIP	350.784,48	5.688,56	356.473,04	-	- 350.784,48
Impianto cablaggio edificio via Economo	-	52.716,66	52.716,66	-	-
Impianto controllo accessi edificio H2	-	8.296,00	8.296,00	-	-
Cablaggi dati ed elettrici in aule/laboratori didattici	-	1.000,00	1.000,00	-	-
QuFree - Realizzazione di un collegamento free-space per lo scambio sicuro di chiavi generate con tecnologia quantistica - QCI	4.457,76	96.396,73	100.854,49	-	- 4.457,76
Infrastruttura di sicurezza informatica	358.011,82	172.375,79	-	530.387,61	172.375,79
Impianto di cablaggio rete telematica sede di Gorizia	-	9.982,04	9.982,04	-	-
Impianto di cablaggio rete telematica EDIFICIO RA-EDIFICIO AR02 (MICROSCOPIA ELETTRONICA)	-	14.286,20	14.286,20	-	-
Impianto di cablaggio rete telematica EDIFICIO AR03	-	2.019,10	2.019,10	-	-
Impianto di cablaggio rete telematica EX OSPEDALE MILITARE E CASA DEL COMANDANTE A TRIESTE	-	20.353,26	20.353,26	-	-
Impianto di cablaggio rete telematica PALAZZINA C, COMPENSORIO DI SAN GIOVANNI	-	5.520,50	5.520,50	-	-
Impianto di cablaggio rete telematica PALAZZINA N, COMPENSORIO DI SAN GIOVANNI	-	5.720,58	5.720,58	-	-
Impianto di cablaggio rete telematica PALAZZINA O, COMPENSORIO DI SAN GIOVANNI	-	5.599,80	5.599,80	-	-
Impianto di cablaggio rete telematica PALAZZINA Q, COMPENSORIO DI SAN GIOVANNI	-	5.563,20	5.563,20	-	-

Dettaglio - Immobilizzazioni materiali in corso	Importi al 31/12/2023	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Importi al 31/12/2024	Variazione 2024-2023
Investimenti UDS Didattica Digitale	-	215.566,12	-	215.566,12	215.566,12
Allestimento multimediale V.Beirut 11 - st. 204	-	6.734,05	6.734,05	-	-
Allestimento multimediale ed. D - aula 1A	-	3.691,47	3.691,47	-	-
Fpo monitor per orari didattica	-	67.163,44	67.163,44	-	-
Allestimento multimediale di aule e laboratori didattici	98.673,20	69.851,38	168.524,58	-	- 98.673,20
Allestimento multimediale E1+E2 - Ed. C1	12.497,92	-	12.497,92	-	- 12.497,92
Realizzazione Macrogrid	8.866,96	3.660,00	-	12.526,96	3.660,00
Bando straordinario per il finanziamento dell'acquisto di attrezzature scientifiche - diffrattometro	6.270,00	-	6.270,00	-	- 6.270,00
Bando straordinario per il finanziamento dell'acquisto di attrezzature scientifiche - due spettrometri di massa FI-NMR	-	22.576,40	-	22.576,40	22.576,40
Fornitura di Cluster High Performance Computing (HPC)	-	30.597,60	-	30.597,60	30.597,60
Realizzazione Prototipo strumentazione scientifica Dip.fisica: sistema innovativo per la crescita e caratterizzazione in ultra-alto vuoto di film (metallo)-organici a partire da sospensioni in soluzione	11.429,76	15.937,20	27.366,96	-	- 11.429,76
Cluster HPC (quota incentivi)	4.200,00	-	4.200,00	-	- 4.200,00
Impianto di climatizzazione e linea azoto per laboratorio AJP	22.204,00	-	-	22.204,00	-
Acquisto Spettrometro di massa	5.409,84	-	225,05	5.184,79	- 225,05
Acquisto Camera anecoica - DIA	4.292,00	-	4.292,00	-	- 4.292,00
Acquisto Microscopio Raman confocale - DIA	5.288,00	-	5.288,00	-	- 5.288,00
Rinnovo tecnologico dell'allestimento multimediale del Conference Center - Gorizia	-	2.140,00	-	2.140,00	2.140,00
Realizzazione del sistema di adduzione gas tecnici a supporto del laboratorio spettrometro di massa in Palazzina "O"	-	67.832,00	-	67.832,00	67.832,00
Efficientamento energetico ed. via Somma	4.365,49	-	-	4.365,49	-
Efficientamento energetico ed. via Beccaria 13	27.853,40	9.215,20	-	37.068,60	9.215,20
Acquisto Microscopio a scansione di sonda - Dipartimento Fisica	4.292,00	-	4.292,00	-	- 4.292,00
Acquisto Microscopio a scansione di sonda - Dipartimento Fisica	-	245.973,00	245.973,00	-	-
Acquisto Microscopio a scansione di sonda - Dipartimento Fisica	-	15.839,00	15.839,00	-	-
Acquisto National Quantum Science and Technology Institute - Dipartimento Fisica	-	67.063,40	67.063,40	-	-
Acquisto Strumentazioni scientifiche - Tunable diode laser system più accessori - Dipartimento Fisica	-	29.023,80	29.023,80	-	-
Fornitura e posa in opera di arredi, tendaggi e zanzariere (quota incentivi)	-	72.517,25	-	72.517,25	72.517,25
TOTALE	8.550.072,75	8.593.742,89	2.986.178,11	14.157.637,53	5.607.564,78

Di seguito si forniscono le specifiche delle principali opere in corso:

- **Lavori di ristrutturazione e riqualificazione edifici F1 e F2:** il 26 settembre 2024 è stata approvata la perizia di variante n.4. A seguito di perizia la nuova data di fine lavori è stata fissata al 3 aprile 2025. Attualmente i lavori stanno procedendo, sebbene siano stati parzialmente sospesi in attesa di definire come realizzare le aree esterne.
Alla data del 18 dicembre 2024, ultimo SAL approvato (n.9), l'avanzamento complessivo dei lavori sui due edifici era pari al 62,53%.
- **Lavori di restauro ed. N – Castelletto:** i lavori sono stati consegnati in data 13 novembre 2023. Nonostante un'ampia campagna di sondaggi, in fase progettuale, nel corso dei lavori sono stati portati alla luce numerosi affreschi di pregio. Le lavorazioni sono quindi state parzialmente sospese ed è setato redatto il progetto di variante, approvato dal CdA nella seduta di febbraio 2025.
Alla data del 4 ottobre 2024, corrispondente all'emissione dell'ultimo SAL (n.2), l'avanzamento dei lavori era del 19,12%;
- **Rifacimento piazzale di via Beirut (ICTP):** intervento inserito nel bando MUR D.M. 1274/2021. I lavori si sono conclusi nel corso del 2024.
- **Nuovo punto di consegna di Media Tensione:** i lavori si sono conclusi, si stanno attendendo le verifiche da parte di ACEGAS. Nel corso del primo semestre 2025 è previsto l'allacciamento elettrico da parte dell'ente erogatore (Acegas).
- **Adeguamento rete idrica antincendio al servizio degli edifici di p.le Europa:** con delibera n.167/2024, è stato approvato il progetto definitivo, nuovo QE e PF dell'opera, per 1.720.000 € complessivi. Attualmente è in corso la verifica tecnica del progetto esecutivo.

- **Comprensorio di San Giovanni, pal. Q - impianto centralizzato di climatizzazione:** a seguito della verifica tecnica con esito positivo è stata fatta la validazione con approvazione in CdA. Successivamente è stato affidato il lavoro alla ditta Fabbro Impianti. Al momento della stesura del presente documento sono in corso i lavori di installazione.
- **Lavori di realizzazione di impianti di allarme per l'evacuazione (EVAC) degli edifici universitari di Androna Campo Marzio, ed. C2, C3 e C5 del comprensorio di p.le Europa 1:** dopo la rinuncia a proseguire l'incarico da parte dell'ing. Fumai, relativamente alla Direzione Lavori e al Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione, si è provveduto alla sua sostituzione, a seguito di un nuovo affidamento, con l'ing. Paolo Parovel. L'inizio dei lavori è previsto nel primo semestre del 2025.
- **Riqualificazione degli impianti di ascensione:** la gara lavori è stata aggiudicata in data 4 dicembre 2023 dalla Ditta Tecnoascensori Roma S.p.A. e su richiesta dell'Impresa per difficoltà legate al reperimento dei materiali, l'inizio lavori è avvenuto nel settembre 2024. I lavori sono in corso e l'ultimazione è prevista nel mese di aprile 2025.
- **Smaltimento NAF SIII e conversione degli impianti antincendio:** il progetto esecutivo, aggiornato al prezzario regionale 2024, è stato messo in gara ed aggiudicato per i lavori dalla Ditta Sina Impianti.
- **Scarichi di condensa dell'impianto di condizionamento dell'edificio D:** nel 2024 si sono ultimati i lavori dalla Impresa Balsamini Impianti S.r.l. L'impianto è stato collaudato con esito positivo.
- **Interventi di adeguamento normativo di rivelatori di fumo e di maniglioni antipanico:** l'opera finanziata dai DM 1275/2021 e DM 455/2023 è proseguita nel corso del 2024.
- **Cappe chimiche ed. C11:** è stato disposto il potenziamento funzionale di 34 laboratori chimici dell'edificio C11 attraverso la fornitura e posa in opera di cappe chimiche e armadi di sicurezza. Ad oggi è stato fatto solamente lo studio di fattibilità ed un affidamento, in quanto la gara d'appalto era stata congelata a seguito di un ricorso presso il Tribunale di Trieste fino a luglio 2024.
- **Voip:** la nuova infrastruttura di telefonia, è stata collaudata nei primi mesi del 2024.
- **Progetto Quantum:** la realizzazione del laboratorio situato nel Comprensorio dell'Area di ricerca a Basovizza è stata completa e rendicontata nel corso del 2024.
- **Progetto QUFREE:** la realizzazione del laboratorio per la componente free-to-air è stata completa e rendicontata nel corso del 2024.

A. II. 7) Altre immobilizzazioni materiali

In questa voce confluiscono le poste relative a Equipaggiamento e vestiario, Mezzi di trasporto e ai beni non altrove classificabili.

Il principale scostamento è dovuto alla capitalizzazione delle forniture e dei lavori eseguiti per la realizzazione laboratorio QCI - Quantum Communication and Information presso Area Science Park - Basovizza.

A. III FINANZIARIE

III FINANZIARIE	
Saldo al 31.12.2024	416.314,52
Saldo al 31.12.2023	597.674,52
Variazione	- 181.360,00

Le immobilizzazioni finanziarie sono strumenti finanziari destinati ad essere durevolmente utilizzati dalla società che li possiede.

Sono costituite da investimenti di natura finanziaria e da crediti a medio lungo termine e sono normalmente costituite da partecipazioni, crediti, altri titoli; per quanto concerne il nostro Ateneo sono così articolate:

Tabella A.III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Importi al 31/12/2023	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Importi al 31/12/2024	Variazione 2024 2023
Partecipazioni in altri enti o imprese	339.280,07		191.060,00	148.220,07	-191.060,00
Crediti per depositi cauzionali	258.394,45	12.612,12	2.912,12	268.094,45	9.700,00
TOTALE	597.674,52	12.612,12	193.972,12	416.314,52	-181.360,00

Di seguito si fornisce l'elenco delle partecipazioni dell'Ateneo con i relativi valori: per ciascuna viene esposta anche il relativo valore del fondo di svalutazione. Non è possibile presentare in questa sede tutti i dettagli richiesti sui bilanci degli enti, in quanto molti enti non hanno ancora provveduto ad approvare e trasmettere i bilanci relativi all'esercizio 2024.

Tabella A.III - Dettaglio Partecipazioni dell'Università degli Studi di Trieste

Ente/Società	Valutazione partecipazione al 31/12/24	Valutazione partecipazione al 31/12/23	Variazione 2024-2023	F.do svalutazione
Consorzio AlmaLaurea	3.098,74	3.098,74	-	-
CINECA per la gestione del centro di calcolo elettr. dell'Italia nord-orientale	5.164,57	5.164,57	-	-
Consorzio nazionale interuniversitario per i trasporti e la logistica NITEL	5.164,57	5.164,57	-	-
Consorzio interuniversitario nazionale per la scienza e la tecnologia dei materiali - INSTM	7.746,85	7.746,85	-	-
Consorzio nazionale interuniversitario per le scienze del mare - CONISMA	15.493,71	15.493,71	-	-
Consorzio interuniversitario nazionale per le telecomunicazioni CNIT	5.164,57	5.164,57	-	-
Consorzio interuniversitario nazionale per l'ingegneria delle georisorse CINIGEO	5.164,57	5.164,57	-	5.164,57
Consorzio interuniversitario per le biotecnologie - CIB	10.329,14	10.329,14	-	10.329,14
Consorzio interuniversitario reattività chimica e la catalisi - CIRCC	5.164,57	5.164,57	-	-
Consorzio interuniversitario ricerca chimica dei metalli nei sistemi biologici CIRCMSB	7.905,14	7.905,14	-	7.905,14
Consorzio interuniversitario di formazione - COINFO	1.549,37	1.549,37	-	-
Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition locali PNICUBE	1.000,00	1.000,00	-	-
Fondazione Italiana Fegato FIF - Onlus	30.000,00	30.000,00	-	30.000,00
Consorzio interuniversitario per l'ottimizzazione e la ricerca operativa - ICOOR	4.000,00	4.000,00	-	-
Sistemi Integrati per l'Accesso - CISIA	5.000,00	5.000,00	-	-
Collegio universitario per le scienze "Luciano Fonda"	-	-	-	-
Istituto Regionale per la Cultura Istriana - IRCI	-	-	-	-
Fondazione ITS - ALTO ADRIATICO	-	-	-	-
MARE TC FVG (EX DITENAVE)	30.000,00	30.000,00	-	1.109,50
Cluster trasporti italia 2020	1.000,00	1.000,00	-	1.000,00
Fondazione I.T.S. "nuove tecnologie della vita Alessandro Volta"	5.000,00	5.000,00	-	5.000,00
Cluster SPRING	1.000,00	1.000,00	-	-
I.T.S. Accademia Nautica dell'Adriatico	5.000,00	5.000,00	-	5.000,00
Rete Innovativa Biotech per l'Ecosistema Salute e l'Alimentazione Smart_Nest S.c.a.r.l. - RIBES	200,00	200,00	-	200,00
Consorzio interuniversitario nazionale per energia e sistemi elettrici - ENSIEL	5.000,00	5.000,00	-	-
Cluster Big Growth	1.000,00	1.000,00	-	1.000,00
Cluster per il patrimonio culturale TICHE	5.000,00	5.000,00	-	5.000,00
Cluster tecnologico nazionale ENERGIA	2.000,00	2.000,00	-	-
Quality Srl	1.600,00	1.600,00	-	1.600,00
MEDnoTE srl	2.500,00	2.500,00	-	2.500,00
MOMOTE srl	500,00	500,00	-	500,00
Consorzio interuniversitario nazionale ELMO - elettrificazione della mobilità	5.000,00	5.000,00	-	5.000,00
Rachael Srl	1.000,00	1.000,00	-	-
Associazione APEnet	2.500,00	2.500,00	-	-
Hydrogen Europe Research Membership	1.458,00	1.458,00	-	-
Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica CINI	10.329,14	10.329,14	-	-
C.R.E.A.T.E. - Consorzio di Ricerca per l'Energia, l'Automazione e le Tecnologie dell'Elettromagnetismo	5.164,57	5.164,57	-	-
iNEST - Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem	9.090,91	9.090,91	-	-
NQSTI - NATIONAL QUANTUM SCIENCE AND TECHNOLOGY INSTITUTE	10.000,00	10.000,00	-	-
Fondazione CENTRO NAZIONALE DI RICERCA IN HIGH-PERFORMANCE COMPUTING, BIG DATA AND QUANTUM COMPUTING	3.920,00	100.000,00	- 96.080,00	
Fondazione CENTRO NAZIONALE DI RICERCA SVILUPPO DI TERAPIA GENICA E FARMACI CON TECNOLOGIA A RNA	9.320,00	100.000,00	- 90.680,00	
TOTALE	229.528,42	416.288,42	- 186.760,00	81.308,35

Le variazioni in diminuzione sono relative a:

- adeguamento del valore della partecipazione patrimoniale per la Fondazione ICSC - Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data e Quantum Computing (Centro Nazionale HPC) dell'importo di € 100.000,00 alla misura della partecipazione 1,96% nell'ambito dei progetti del PNRR;
- adeguamento del valore della partecipazione patrimoniale della Fondazione Centro Nazionale di Ricerca "Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA" (Centro Nazionale RNA) nell'ambito dei progetti del PNRR.

In ragione del monitoraggio annuale sullo stato delle partecipazioni, si è ritenuto opportuno alimentare il fondo svalutazione partecipazioni, per l'importo della quota di partecipazione detenuta dall'Ateneo, per le seguenti partecipazioni, in ragione del disavanzo registrato negli ultimi bilanci:

- società RIBES per l'Ecosistema Salute e l'Alimentazione Smart S.c.a r.l. dell'ammontare di Euro 200,00;
- società MedNote S.r.l. dell'ammontare di Euro 2.500,00;
- società Quolity S.r.l. dell'ammontare di Euro 1.600,00.

La quota residua riferibile alle immobilizzazioni finanziarie di Euro 268.094,45 si riferisce a crediti per **depositi cauzionali**, riguardanti atti posti in essere dalle strutture dipartimentali.

5.2. ATTIVO CIRCOLANTE (B)

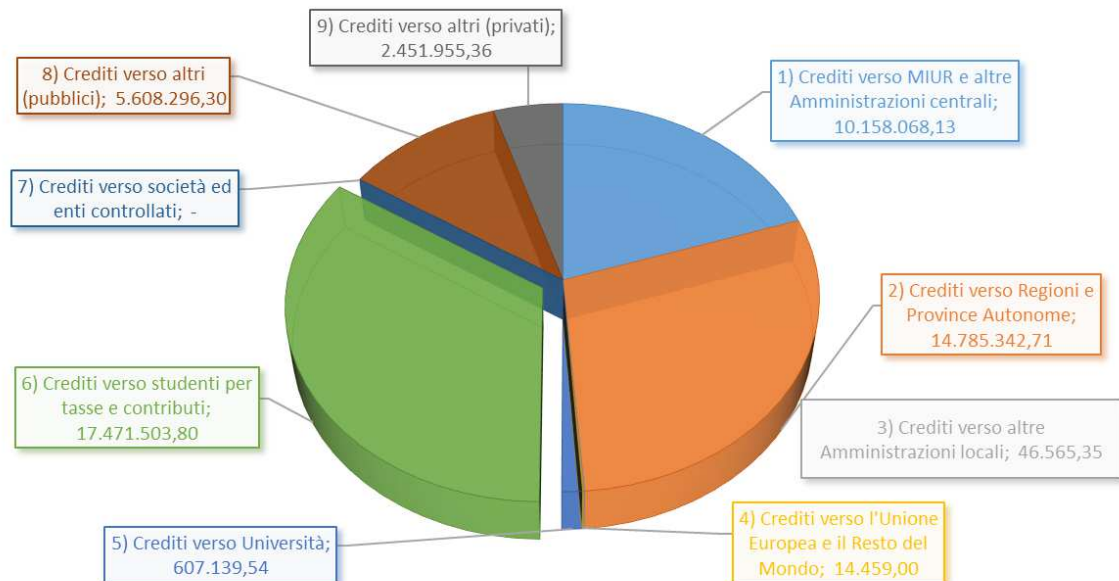
B. I. RIMANENZE

In considerazione della natura dell'attività svolta dall'Ateneo il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino. Gli acquisti di merci vengono quindi sempre rilevati come costi direttamente a conto economico dal momento dell'arrivo della merce a destinazione.

B. II. CREDITI

CREDITI	
Saldo al 31.12.2024	51.143.330,19
Saldo al 31.12.2023	65.179.851,51
Variazione	- 14.036.521,32

CREDITI AL 31/12/2024 - EURO 51.143.330,19



I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzazione. Il valore nominale dei crediti in bilancio è rettificato tramite la previsione di un fondo di svalutazione crediti calcolato tenendo conto sia delle perdite risultanti da elementi e informazioni certi, nonché dei rischi di mancato incasso, prudenzialmente stimati considerando l'anzianità dei crediti.

Nel processo di stima del fondo svalutazione, qualora non sia stato possibile effettuare un'analisi della recuperabilità dei singoli crediti e non sia stato quindi possibile definire l'entità puntuale della svalutazione del singolo credito, sono state adottate le seguenti percentuali di svalutazione, corrispondenti a diverse classi di anzianità dei crediti:

- 15% dopo 1 anno;
- 30% dopo 2 anni;
- 50% dopo 3 anni;
- 75% dopo 4 anni;
- 100% dopo 5 anni.

Tali percentuali non sono state applicate ai crediti verso gli studenti: la modalità viene dettagliata nel successivo paragrafo relativo ai crediti verso gli studenti.

Si riporta un riepilogo dei crediti e del rispettivo fondo di svalutazione che li ridetermina al 31/12/2024:

CREDITI	Credito lordo al 31/12/2024	Fondo svalutazione crediti	Crediti netti
1) Crediti verso MUR e altre Amministrazioni centrali	10.589.616,78	- 431.548,65	10.158.068,13
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	15.163.724,17	- 378.381,46	14.785.342,71
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	138.612,28	- 92.046,93	46.565,35
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	65.076,69	- 50.617,69	14.459,00
5) Crediti verso Università	1.052.841,51	- 445.701,97	607.139,54
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	24.413.472,18	- 6.941.968,38	17.471.503,80
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	6.974.992,72	- 1.366.696,42	5.608.296,30
9) Crediti verso altri (privati)	3.836.607,58	- 1.384.652,22	2.451.955,36
TOTALE	62.234.943,91	- 11.091.613,72	51.143.330,19

Nell'esercizio 2025 il Consiglio di Amministrazione ha dichiarato l'inesigibilità dei crediti ed il relativo stralcio a valere sull'esercizio 2024 (esclusi i crediti da studenti) per un ammontare complessivo di Euro 217.353,81, come di seguito esposto:

- Delibera CdA 28 febbraio 2025 n. 48/2025 (prot. 44036/2025 del 28/02/2025), avente per oggetto "Ricognizione dei crediti al 31.12.2023 – dichiarazione di inesigibilità e relativo stralcio – operazioni di chiusura esercizio 2024" per l'importo complessivo di Euro 205.621,28. Per la copertura dello stralcio crediti è stato utilizzato sia l'apposito fondo di svalutazione crediti per Euro 69.363,58, sia le disponibilità dei relativi progetti per Euro 135.246,53. Lo stralcio di Euro 1.011,17 ha inciso sul risultato economico dell'esercizio 2024.
- Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2025 n. 219/2025 (prot. 44190 del 28/02/2025), avente per oggetto "Ricognizione dei crediti al 31.12.2023 – stralci tecnici – operazioni di chiusura esercizio 2024" per l'importo complessivo di Euro 11.732,53. Per loro stessa definizione, per la copertura degli stralci tecnici si utilizzano integralmente le disponibilità dei relativi progetti.

Nella tabella che segue viene riportato il dettaglio della movimentazione del fondo svalutazione crediti con separata indicazione tra parte relativa a crediti verso studenti e parte relativa a tutti gli altri crediti:

Dinamica Fondi Svalutazione Crediti	Valori	Di cui su Crediti verso studenti per tasse	Di cui sugli altri Crediti
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2023	10.428.212,58	6.502.994,94	3.925.217,64
-Utilizzi anno 2024	- 69.363,58	-	- 69.363,58
-Rilasci per crediti incassati	- 57.118,41	-	- 57.118,41
+Adeguamenti fondo svalutazione crediti	438.193,44	438.193,44	-
+Accantonamento anno 2024	351.689,69		351.689,69
TOTALE FONDO AL 31.12.2024	11.091.613,72	6.941.188,38	4.150.425,34

Nella successiva tabella si propongono i valori dei crediti con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

Dato atto che la rilevazione del credito sorge al momento della registrazione del ricavo di competenza, tutti i crediti (tranne quelli oggetto di svalutazione puntuale) si intendono esigibili entro l'esercizio 2025. Fanno eccezione i crediti verso la Regione Friuli Venezia Giulia, che, in relazione ai contributi relativi ad opere di edilizia, vengono iscritti per la quota intera, mentre l'esigibilità del credito tiene conto dell'annualità del contributo.

Tabella B.II – CREDITI con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

CREDITI - Quote esigibili entro l'anno	Crediti netti al 31/12/2024	Quota esigibile entro il 31/12/2025	Quota esigibile oltre il 31/12/2025
1) Crediti verso MUR e altre Amministrazioni centrali	10.158.068,13	10.158.068,13	-
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	14.785.342,71	11.924.342,71	2.861.000,00
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	46.565,35	46.565,35	-
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	14.459,00	14.459,00	-
5) Crediti verso Università	607.139,54	607.139,54	-
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	17.471.503,80	17.471.503,80	-
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	5.608.296,30	5.608.296,30	-
9) Crediti verso altri (privati)	2.451.955,36	2.451.955,36	-
TOTALE	51.143.330,19	48.282.330,19	2.861.000,00

I crediti esigibili oltre l'esercizio 2025 si riferiscono ai contributi della Regione FVG in relazione alla copertura di mutui passivi contratti per opere edilizie e assegnazioni dei Piani Regione sottoposti a rendicontazione.

Di seguito per ciascuna voce di credito si forniscono le informazioni di dettaglio:

B. II. 1) Crediti verso MUR e altre Amministrazioni centrali

Tabella B.II.1 – Crediti verso MUR e altre Amministrazioni centrali

Crediti verso MIUR e altre amministrazioni centrali	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione 2024 - 2023
Crediti verso MUR	10.472.299,50	15.719.058,33	-5.246.758,83
Crediti verso altri ministeri	117.317,28	156.689,31	-39.372,03
Totale crediti (lordo)	10.589.616,78	15.875.747,64	-5.286.130,86
Fondo svalutazione crediti	431.548,65	246.627,65	184.921,00
Totale crediti al netto Fondo svalutazione	10.158.068,13	15.629.119,99	-5.471.051,86

La voce, che ammonta ad Euro 10.589.616,78 (al lordo del fondo di svalutazione crediti), rileva principalmente: i crediti riferiti al FFO-Fondo Finanziamento ordinario (Euro 9.974.668,36) e i crediti verso MUR e altri Ministeri per progetti di ricerca e di formazione dei Dipartimenti (Euro 257.894,56). Il decremento è dovuto quasi esclusivamente alla differenza algebrica tra i nuovi crediti maturati nel 2024 (9,5 milioni di Euro) e gli incassi di crediti antecedenti l'esercizio in esame (14,7 milioni di Euro). Si riportano di seguito gli incassi più consistenti:

- 5 MLN Euro per FFO 2023 Quota base + premiale + perequativo (parziale);
- 4,6 MLN Euro per Piani straordinari
- 2 MLN Euro per FFO – Scatti biennali docenti anno 2023
- 1,3 MLN Euro per Programmazione Triennale MUR
- 1,3 MLN Euro per FFO – Valorizzazione PTA anni 2022 e 2023
- 0,17 MLN Euro per interventi a favore di studenti

B. II. 2) Crediti verso Regioni e Province Autonome

Tabella B.II.2 – Crediti verso Regioni e Province Autonome

Crediti verso Regioni e Province autonome	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione 2024 - 2023
Crediti verso regione FVG	15.157.380,66	23.509.473,61	-8.352.092,95
Crediti verso altre regioni	6.343,51	26.633,61	-20.290,10
Totale crediti (lordo)	15.163.724,17	23.536.107,22	-8.372.383,05
Fondo svalutazione crediti	378.381,46	285.789,30	92.592,16
Totale crediti al netto Fondo svalutazione	14.785.342,71	23.250.317,92	-8.464.975,21

Nell'ambito dei crediti verso la Regione Friuli Venezia Giulia si annoverano:

- Euro 6.799.807,23 quale credito nei confronti della Regione FVG per il finanziamento del sistema universitario regionale della LR 2/2011 (di cui Euro 5.424.000,00 relativi alle annualità 2023-2024 non ancora rendicontate)
- Euro 7.567.222,72 a fronte dei contributi concessi dalla Regione FVG per l'accensione di mutui per opere edilizie. Tali contributi sono iscritti per il totale, ma vengono incassati a rate annuali, e risultano esigibili oltre l'esercizio 2025 per Euro 5.452.197,03
- Euro 144.273,82 quale finanziamento di vari progetti di ricerca dipartimentali.

B. II. 3) Crediti verso altre Amministrazioni locali

Tabella B.II.3 – Crediti verso altre Amministrazioni locali

Crediti verso altre Amministrazioni locali	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione 2024 - 2023
Crediti verso province	8.044,00	8.044,00	0,00
Crediti verso comuni	130.568,28	86.048,65	44.519,63
Totale crediti (lordo)	138.612,28	94.092,65	44.519,63
Fondo svalutazione crediti	92.046,93	91.747,80	299,13
Totale crediti al netto Fondo svalutazione	46.565,35	2.344,85	44.220,50

I "Crediti verso altre Amministrazioni locali" comprendono i crediti verso comuni e quelli verso province. I crediti verso comuni sono costituiti principalmente da crediti verso il Comune di Trieste e verso altri Comuni della Regione FVG per finanziamento di borse di dottorato.

B. II. 4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali

Tabella B.II.4 – Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali

Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione 2024 - 2023
Crediti verso Unione Europea	65.076,69	65.076,69	0,00
Crediti verso altri organismi internazionali	0,00	129.969,96	-129.969,96
Totale crediti (lordo)	65.076,69	195.046,65	-129.969,96
Fondo svalutazione crediti	50.617,69	50.617,69	0,00
Totale crediti al netto Fondo svalutazione	14.459,00	144.428,96	-129.969,96

L'importo di Euro 65.076,94 si riferisce a crediti verso la Commissione Europea per saldi di progetti di ricerca dei Dipartimenti, al lordo del relativo fondo di svalutazione crediti.

B. II. 5) Crediti verso Università

Tabella B.II.5 – Crediti verso Università

Crediti verso altre Università	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione 2024 - 2023
Crediti verso altre università	1.052.841,51	1.220.629,17	-167.787,66
Totale crediti (lordo)	1.052.841,51	1.220.629,17	-167.787,66
Fondo svalutazione crediti verso altre università	445.701,97	446.198,84	-496,87
Totale crediti al netto Fondo svalutazione	607.139,54	774.430,33	-167.290,79

I "Crediti verso altre Università" ammontano ad Euro 1.052.841,51 (al lordo del fondo di svalutazione crediti).

I crediti verso le altre Università si sostanziano in Convenzioni per lo svolgimento di attività di didattica e di ricerca presso altri Atenei e finanziamenti di borse di dottorato.

B. II. 6) Crediti verso studenti per tasse e contributi

Tabella B.II.6 – Crediti verso studenti per tasse e contributi

Crediti verso studenti	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione 2024 - 2023
Crediti verso studenti	11.630,00	44.042,50	-32.412,50
Conto transitorio crediti per tasse	24.401.842,18	22.628.413,88	1.773.428,30
Totale crediti (lordo)	24.413.472,18	22.672.456,38	1.741.015,80
Fondo svalutazione crediti verso studenti	6.941.968,38	6.502.994,94	438.973,44
Totale crediti al netto Fondo svalutazione	17.471.503,80	16.169.461,44	1.302.042,36

Il credito complessivo verso studenti per tasse universitarie al 31.12.2024 ammonta ad Euro 24.413.472,18 ed è composto dai crediti sorti a partire dall'A.A. 2003/04 e non ancora incassati o stornati.

Il credito complessivo è rilevato in due conti: il conto transitorio crediti per tasse (G.I.60.100.010.100 per Euro 24.401.842,18) e il conto crediti verso studenti (G.I.30.200.100.110 per Euro 11.630,00). Il credito relativo al conto transitorio crediti per tasse sorge al momento dell'emissione delle fatture e, al pagamento, viene chiuso al conto credito verso studenti. Quest'ultimo conto corrisponde quindi ai crediti in corso di incasso alla data del 31/12/2024.

Si riporta tabella riepilogativa dei crediti di cui alla voce "conto transitorio crediti per tasse" con la determinazione del fondo svalutazione crediti:

A.A.	Crediti al 31/12/2024	ARDISS/BOLLO	Crediti netti al 31/12/2024 senza ARDISS/BOLLO	Fondo svalutazione crediti studenti al 31/12/2024	%
2003	60.509,74	1.737,13	58.772,61	58.772,61	100%
2004	39.819,33	284,24	39.535,09	39.535,09	100%
2005	33.390,92	483,86	32.907,06	32.907,06	100%
2006	21.066,52	815,86	20.250,66	20.250,66	100%
2007	34.409,18	537,24	33.871,94	33.871,94	100%
2008	34.232,22	190,62	34.041,60	34.041,60	100%
2009	50.522,50	1.665,24	48.857,26	48.857,26	100%
2010	453.383,84	2.717,86	450.665,98	450.665,98	100%
2011	471.306,58	2.680,94	468.625,64	468.625,64	100%
2012	416.935,28	2.430,28	414.505,00	414.505,00	100%
2013	552.312,88	1.984,00	550.328,88	550.328,88	100%
2014	483.738,45	11.664,00	472.074,45	472.074,45	100%
2015	495.854,81	24.780,00	471.074,81	471.074,81	100%
2016	355.690,91	7.064,00	348.626,91	348.626,91	100%
2017	402.963,04	8.744,00	394.219,04	394.219,04	100%
2018	330.878,96	9.824,00	321.054,96	321.054,96	100%
2019	455.865,01	13.900,00	441.965,01	441.965,01	100%
2020	377.524,42	17.226,42	360.298,00	360.298,00	100%
2021	369.862,97	7.696,00	362.166,97	362.166,97	100%
2022	518.538,45	8.484,00	510.054,45	510.054,45	100%
2023	1.282.960,16	70.761,48	1.212.198,68	606.099,34	50%
2024	17.160.076,01	453.652,00	16.706.424,01	501.192,72	3%
Totali	24.401.842,18	649.323,17	23.752.519,01	6.941.188,38	

Si segnala che per il calcolo del fondo di svalutazione crediti all'ammontare dei crediti verso studenti è stato detratto l'importo del bollo e della quota ARDIS che vengono registrate quali partite di giro sia come credito verso lo studente che come debito verso Erario/ARDIS.

Il fondo svalutazione crediti verso studenti al 31.12.2024 è stato rideterminato in Euro 6.941.968,38 (di cui Euro 780,00 calcolati sulla voce "crediti verso studenti" ed Euro 6.941.188,38 calcolati sulla voce "conto transitorio crediti per tasse). La svalutazione degli stessi è stata prudenzialmente stimata applicando una percentuale pari al 100% su tutti i crediti relativi agli anni accademici fino al 2022; per gli anni successivi la stima ha tenuto conto della capacità di incasso su base storica e pertanto la percentuale di svalutazione è stata modulata in tal senso (vedi tabella che precede). L'importo accantonato nel 2024 ammonta ad Euro 438.193,44.

B. II. 7) Crediti verso società ed enti controllati

Non si riscontrano valori per l'Ateneo di Trieste in questa voce.

B. II. 8) Crediti verso altri (pubblici)

Tabella B.II.8 – Crediti verso altri (pubblici)

Crediti verso altri (pubblici)	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione 2024 - 2023
Crediti verso altri enti e organismi statali	696.015,86	643.841,83	52.174,03
Crediti verso camere di commercio	-	14.036,76	-14.036,76
Crediti verso altri enti pubblici	741.624,62	765.357,29	-23.732,67
Crediti verso enti di ricerca	436.942,08	641.286,76	-204.344,68
Altri crediti verso aziende per i servizi sanitari	1.812,84	1.812,84	0,00
Crediti verso aziende ospedaliere	116.985,24	192.773,10	-75.787,86
Crediti verso aziende ospedaliere universitarie - personale convenzionato	2.839,73	2.839,74	-0,01
Altri crediti verso aziende ospedaliere universitarie	3.503.024,36	3.828.995,23	-325.970,87
Altri crediti verso IRCSS	1.291.070,84	1.397.873,13	-106.802,29
IVA c/acquisti commerciale	-	1.222,12	-1.222,12
Crediti verso istituti previdenziali	184.445,75	148.351,84	36.093,91
Altri crediti verso l'erario	0,00	10,58	-10,58
Crediti per imposte anticipate	231,40	231,40	0,00
Totale crediti (lordo)	6.974.992,72	7.638.632,62	-663.639,90
Fondo svalutazione crediti	1.366.696,42	1.376.320,86	-9.624,44
Totale crediti al netto Fondo svalutazione	5.608.296,30	6.262.311,76	-654.015,46

Nell'ambito dei "**Crediti verso altri enti e organismi statali**" si segnalano i crediti verso il Commissariato di Governo per Euro 516.456,90, per cui esiste già apposito fondo di svalutazione per l'intero importo, relativi al contributo per i lavori di ristrutturazione dell'edificio C2-C5 e Via Fleming, richiesto ad ultimazione dei lavori. Nell'ambito della medesima voce si segnalano inoltre i crediti per trattamenti retributivi di personale in comando per complessivi Euro 98.626,92.

I "**Crediti verso camere di commercio**" risultano azzerati a seguito della pratica di stralcio (Delibera CdA 28 febbraio 2025 n. 48/2025, prot. 44036/2025 del 28/02/2025) per cui esisteva già apposito fondo di svalutazione per l'intero importo.

In riferimento alle principali voci "Crediti verso aziende ospedaliere", "Altri crediti verso aziende ospedaliere universitarie" e "Altri crediti verso IRCSS", si segnala che tali crediti sono sostanzialmente costituiti da rimborsi di costi stipendiali e indennità e in particolare:

- nel corso del 2024 sono sorti crediti per Euro 2.387.657,27, di cui rimangono ancora aperti al 31.12.2024 Euro 795.200,00, relativi alle varie convenzioni in essere con le Aziende per i servizi sanitari (quote a rimborso costi stipendiali più indennità);
- la somma di crediti ancora aperti, pari ad Euro 2.966.977,76, si riferisce all'indennità di perequazione corrisposta al personale universitario dislocato presso aziende ospedaliero-universitarie o strutture comunque convenzionate (indennità "De Maria").

•

B. II. 9) Crediti verso altri (privati)

Tabella B.II.9 – Crediti verso altri (privati)

Crediti verso altri (privati)	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione 2024 - 2023
Crediti verso imprese	2.070.250,87	2.500.145,54	-429.894,67
Crediti verso altri finanziatori privati	1.335.028,56	1.462.881,94	-127.853,38
Crediti verso borsisti e assegnisti	1.502,54	1.487,54	15,00
Crediti per anticipi missione	25.905,69	24.611,97	1.293,72
Crediti per anticipi diversi	40.769,11	40.780,83	-11,72
Crediti verso il personale	125.851,52	127.832,81	-1.981,29
Crediti per retribuzioni e altre competenze	829,34	1.042,36	-213,02
Altri crediti diversi	13.219,39	13.462,44	-243,05
Crediti per Fatture da Emettere	71.201,36	39.502,65	31.698,71
Crediti per anticipi al personale	89.110,77	92.571,79	-3.461,02
Crediti per anticipi imposta TFR all'erario	62.938,43	71.031,89	-8.093,46
Totale crediti (lordo)	3.836.607,58	4.375.351,76	-538.744,18
Fondo svalutazione crediti	1.384.652,22	1.427.915,50	-43.263,28
Totale crediti al netto Fondo svalutazione	2.451.955,36	2.947.436,26	-495.480,90

L'importo più rilevante è rappresentato dai crediti verso le imprese e verso altri finanziatori privati per finanziamenti di borse di dottorato.

B. III. ATTIVITA' FINANZIARIE

Nell'anno 2024 non si riscontrano valori in questa voce che generalmente accoglie titoli di investimento di liquidità a breve scadenza.

B IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	
Saldo al 31.12.2024	133.372.701,28
Saldo al 31.12.2023	123.444.812,68
Variazione	9.927.888,60

B. IV.1) Depositi bancari e postali

Le disponibilità liquide si riferiscono al saldo del conto corrente, pari ad Euro 133.372.697,74 e al credito per interessi attivi per Euro 3,54.

Tabella B.IV.1) - Depositi bancari

Descrizione	2024	2023
Fondo cassa iniziale	123.444.812,68	120.501.557,17
Riscossioni	293.334.893,34	264.101.192,14
Pagamenti	-283.407.008,28	-261.157.936,63
Fondo cassa finale	133.372.697,74	123.444.812,68
Crediti per interessi attivi	3,54	
Totale Disponibilità liquide	133.372.701,28	123.444.812,68

La dinamica finanziaria è rappresentata nel Rendiconto finanziario (cash flow), che costituisce parte integrante della relazione e a cui si rimanda.

In particolare, la legge di Bilancio 2019 (art. 1, co 971- 977 della L. 30/12/2018 N.145) ha introdotto delle novità in merito al calcolo del consumo del fabbisogno.

Al fine di favorire il rilancio degli investimenti e le attività di ricerca e innovazione nel territorio nazionale, detta legge ha stabilito che le riscossioni e i pagamenti sostenuti per tali finalità non concorrano al calcolo del fabbisogno finanziario (per fabbisogno finanziario si intende l'incidenza complessiva dei pagamenti dell'Ateneo sulla cassa statale).

Con seguente decreto interministeriale n. 35875 dell'11 marzo 2019 (attuativo dei commi della legge di bilancio sopra citata) è stata definita l'attività progettuale di ricerca (comma 4, dell'articolo 1): *"Per attività progettuale degli Atenei si intendono i progetti e le commesse di ricerca svolte dalle università pubbliche su incarico o interesse di un committente. Tali attività possono essere effettuate sulla base di contratti e/o convenzioni aventi natura sia sinallagmatica, e quindi potenzialmente rientranti nell'attività commerciale, sia senza sinallagma e quindi normalmente rientranti nell'attività istituzionale; sono incluse tra tali attività anche quelle derivanti dall'utilizzo dei margini di progetti e commesse purché destinate ad attività di ricerca. Al contrario, le spese imputate su iniziative progettuali non finanziate da soggetti esterni agli Atenei, ivi comprese quelle finanziate attraverso reimpiego degli eventuali utili degli esercizi precedenti, rientrano tra i prelevamenti validi ai fini del calcolo del fabbisogno."*

L'ateneo ha ricevuto una prima assegnazione di fabbisogno di 91 milioni a seguito del quale è stato chiesto un incremento fino a 96,2 milioni di euro, a cui è seguita la concessione da parte del MUR di 94,59 milioni di Euro.

La richiesta dell'Ateneo era motivata da un aumento di liquidità dovuta prevalentemente al pagamento degli stipendi e teneva conto di alcuni incassi che, purtroppo, a fine anno non si sono realizzati, facendo lievitare il consumo di fabbisogno fino a 103,24 mln di Euro, pari al 109,15% (nel 2023 su un obiettivo assegnato di 98,00 milioni di Euro, il consumo era stato di 95,84 milioni di Euro, pari al 97,79%). Si segnala che a fine 2023 su espressa richiesta del ministero, l'Ateneo aveva rinunciato a parte dei punti del proprio obiettivo di fabbisogno per coprire le sofferenze di altri Atenei.

B. IV. 2) Denaro e valori in cassa

La voce accoglie in corso d'anno i movimenti relativi al fondo economale. Per sua natura il conto a fine anno risulta azzerato.

5.3. RATEI E RISCOINTI ATTIVI (C)

C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	
Saldo al 31.12.2024	1.189.052,62
Saldo al 31.12.2023	823.383,82
Variazione	365.668,80

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli eventi a rilevanza contabile è attribuito all'esercizio alla cui produzione le operazioni e gli eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Nella voce ratei attivi sono iscritte le quote di proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

Nella voce risconti attivi sono iscritte le quote di costi sostenute entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

C. c1) Ratei e risconti attivi

Tale voce annovera esclusivamente **risconti attivi** per **Euro 1.189.052,62** generati prevalentemente da retribuzioni (compensi, borse Erasmus e master all'estero) e pagamenti di servizi (locazioni, licenze software e noleggi di attrezzature), con competenza a cavallo degli anni 2024 e 2025, la cui registrazione in contabilità generale avviene totalmente nell'esercizio 2024, rendendo necessaria la rettifica dei costi e la relativa iscrizione dei risconti attivi per la quota di competenza dell'esercizio successivo.

Questo conto accoglie esclusivamente operazioni di "competenziazione" generate dal sistema informativo contabile, in base alle date inserite nei singoli documenti.

5.4. RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)

D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	
Saldo al 31.12.2024	20.890.249,44
Saldo al 31.12.2023	25.127.599,12
Variazione	- 4.237.349,68

D. d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co finanziate in corso

I ratei attivi sono generati dalle scritture di integrazione e rettifica riferite ai progetti *cost to cost* che parificano i ricavi ai costi sostenuti nell'esercizio.

Si ritiene utile segnalare che a partire dall'esercizio 2019, il processo del *cost to cost* è stato parzialmente rivisto e pertanto le scritture vengono effettuate in parte sulle voci di ricavo puntuale e per la parte residuale sulla voce "Integrazioni e rettifiche ricavi su progetti *cost to cost*", il cui saldo algebrico confluisce nella voce "Altri ricavi".

Segue rappresentazione grafica dei Ratei e dei Risconti attivi.



L'ammontare dei Ratei attivi su progetti ammonta ad **Euro 20.890.249,44** con un decremento pari ad **Euro 4.237.349,68**, riconducibili prevalentemente alla diminuzione sui progetti di didattica relativi alle borse di dottorato PNRR e alle Specialità mediche finanziate dal MUR, nonché al contemporaneo aumento in relazione ai progetti di ricerca finanziati dal PNRR.

Nella tabella che segue si evidenzia la dinamica delle differenze occorse nell'esercizio 2024, raggruppando i progetti per tipologia progettuale.

Tabella D d.1) – Dettaglio Ratei attivi per macro categoria progettuale

Sintetico Ratei attivi per ricerche finanziate e cofinanziate in corso	2024	2023	Variazione 2024 - 2023
Altri progetti d'Ateneo	1.990.126,85	2.594.312,93	- 604.186,08
Conto Terzi	140.322,47	130.934,10	9.388,37
Didattica	9.200.554,95	15.813.111,01	- 6.612.556,06
Opere e Lavori Pubblici	640,43		640,43
Ricerca	9.375.703,07	6.518.677,26	2.857.025,81
Terza missione	182.901,67	70.563,82	112.337,85
TOTALE	20.890.249,44	25.127.599,12	- 4.237.349,68

In particolare, per i progetti che accolgono le risultanze contabili del PNRR si fornisce la seguente tabella di dettaglio:

Tabella D d.2) – Dettaglio Ratei attivi su progetti PNRR

Sintetico Ratei attivi per ricerche finanziate e cofinanziate in corso	2024	di cui progetti PNRR	% ratei progetti PNRR rispetto al totale
Altri progetti d'Ateneo	1.990.126,85	37.881,00	0,18%
Conto Terzi	140.322,47		
Didattica	9.200.554,95	1.133.122,95	5,42%
Opere e Lavori Pubblici	640,43		
Ricerca	9.375.703,07	5.392.668,57	25,81%
Terza missione	182.901,67	82.200,21	0,39%
TOTALE	20.890.249,44	6.645.872,73	31,81%

PASSIVO

Di seguito si fornisce la composizione dello Stato Patrimoniale Passivo:

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione 2024-2023
A) PATRIMONIO NETTO	80.706.433,03	77.119.211,16	3.587.221,87
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	-	-	-
II - PATRIMONIO VINCOLATO	64.967.930,45	56.719.318,73	8.248.611,72
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	15.738.502,58	20.399.892,43	- 4.661.389,85
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	14.126.081,26	17.725.032,28	- 3.598.951,02
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	808.624,54	877.569,31	- 68.944,77
D) DEBITI	31.357.299,67	33.617.880,57	- 2.260.580,90
1) Mutui e Debiti verso banche	4.765.173,69	6.554.568,40	- 1.789.394,71
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	128.219,38	450.819,89	- 322.600,51
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	1.873.626,34	1.851.485,50	22.140,84
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	230.944,98	89.506,06	141.438,92
5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	-	-	-
6) Debiti verso Università	439.174,24	280.206,85	158.967,39
7) Debiti verso studenti	223.380,16	192.709,77	30.670,39
8) Acconti	-	-	-
9) Debiti verso fornitori	9.837.498,60	9.835.430,17	2.068,43
10) Debiti verso dipendenti	2.092.716,61	2.053.131,35	39.585,26
11) Debiti verso società o enti controllati	-	-	-
12) Altri debiti	11.766.565,67	12.310.022,58	- 543.456,91
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	130.182.542,52	129.626.784,60	555.757,92
e1) Contributi agli investimenti	107.214.097,81	108.970.393,23	- 1.756.295,42
e2) Ratei e risconti passivi	22.968.444,71	20.656.391,37	2.312.053,34
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	77.015.602,75	78.486.409,52	- 1.470.806,77
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso	77.015.602,75	78.486.409,52	- 1.470.806,77
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	334.196.583,77	337.452.887,44	- 3.256.303,67

5.5. PATRIMONIO NETTO (A)

A) PATRIMONIO NETTO	
Saldo al 31.12.2024	80.706.433,03
Saldo al 31.12.2023	77.119.211,16
Variazione	3.587.221,87

La dinamica del patrimonio netto nel corso del 2024 può essere rappresentata dalla tabella che segue:

Tabella A. – PATRIMONIO NETTO – sintesi

Descrizione	Composizione PN 31/12/2023 (BILANCIO 2023)	Movimenti 2024	Risultato d'esercizio 2024	Composizione PN 31/12/2024 (BILANCIO 2024)
PATRIMONIO VINCOLATO	56.719.318,73	8.248.611,72	-	64.967.930,45
0. Fondi vincolati destinati da terzi	326.236,00	211.490,00		537.726,00
1. Pareggio budget economico	4.692.000,00	1.324.172,00		6.016.172,00
2. Beni museali	337.830,43	-		337.830,43
3. Opere edilizia da piano triennale	31.864.867,47	4.655.031,91		36.519.899,38
4. Altre Immobilizzazioni materiali/immateriali	5.819.749,79	994.461,84		6.814.211,63
5. Ammortamenti	9.989.977,96	836.732,62		10.826.710,58
6. Scritture anticipate	3.688.657,08	226.723,35		3.915.380,43
RISERVE DISPONIBILI	20.399.892,43	- 8.248.611,72	3.587.221,87	15.738.502,58
1. RISULTATI GESTIONALI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI - RISERVE DISPONIBILI	13.818.758,85	- 8.248.611,72	-	12.151.280,71
2. UTILE D'ESERCIZIO- RISERVE DISPONIBILI	6.581.133,58		3.587.221,87	3.587.221,87
Totale complessivo	77.119.211,16	-	3.587.221,87	80.706.433,03

Gli importi rilevanti delle quote vincolate sono riferibili a investimenti programmati o in corso. Per il pareggio dei budget economici 2025-2027 si è stato necessario ricorso alle riserve di patrimonio netto sia per la quota parte degli ammortamenti a carico del bilancio di Ateneo, sia per la copertura di quota parte dei costi, in ragione della diminuzione stimata del Fondo di Finanziamento Ordinaria da parte del MUR: tale prudenziale copertura è annoverata fra le quote "1.Pareggio budget economico" e "5.Ammortamenti".

Le operazioni di pareggio del budget economico triennale 2025-2027 sono così sintetizzabili:

Descrizione	Budget 2025	Budget 2026	Budget 2027	Totale
Quota pareggio costi d'esercizio	2.005.287,00	2.013.182,00	1.997.703,00	6.016.172,00
Quota ammortamenti a carico bilancio	2.671.761,00	2.217.253,00	1.557.387,00	6.446.401,00
	4.677.048,00	4.230.435,00	3.555.090,00	12.462.573,00

Di seguito il dettaglio dei movimenti occorsi nell'esercizio 2024, con particolare riferimento alle operazioni di pareggio del Budget pluriennale 2025-2027 sopra descritte:

Tabella A.a- PATRIMONIO NETTO – movimenti occorsi nell'esercizio 2024

Descrizione	Composizione PN 31/12/2023 (BILANCIO 2023)	Nuovi Vincoli 2024 su riserve libere vs patrimonio vincolato	Svincoli su riserve vincolate 2024 vs riserve disponibili	Pareggio Budget 2025 con riserve disponibili	PN rideterminato 31/12/2024 (BUDGET 2025)
PATRIMONIO VINCOLATO	56.719.318,73	6.904.867,09	- 5.573.888,97	13.151.897,00	71.202.193,85
0. Fondi vincolati destinati da terzi	326.236,00				326.236,00
1. Pareggio budget economico	4.692.000,00	5.000,00	- 4.692.000,00	6.016.172,00	6.021.172,00
2. Beni museali	337.830,43				337.830,43
3. Opere edilizia da piano triennale	31.864.867,47	5.539.531,75	- 881.888,97	1.612.448,00	38.134.958,25
4. Altre Immobilizzazioni materiali/immateriali	5.819.749,79	1.410.335,34		3.234.047,00	10.464.132,13
5. Ammortamenti	9.989.977,96			2.289.230,00	12.279.207,96
6. Scritture anticipate	3.688.657,08	- 50.000,00			3.638.657,08
RISERVE DISPONIBILI	20.399.892,43	- 6.904.867,09	5.573.888,97	- 13.151.897,00	5.917.017,31
1. RISULTATI GESTIONALI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI - RISERVE DISPONIBILI	13.818.758,85	- 6.904.867,09	5.573.888,97	- 13.151.897,00	5.917.017,31
2. UTILE D'ESERCIZIO- RISERVE DISPONIBILI	6.581.133,58				
Totale complessivo	77.119.211,16	-	-	-	77.119.211,16

Nella tabella che segue si fornisce evidenza delle scritture effettuate dopo l'approvazione del Budget 2025-2027, in chiusura del bilancio 2024, con effetto sulle poste di patrimonio netto.

Tabella A. b- PATRIMONIO NETTO – operazioni di chiusura 2024

Descrizione	PN rideterminato 31/12/2024 (BUDGET 2025)	Svincoli per utilizzo in corso 2024	Vincoli per chiusura esercizio 2024	Risultato d'esercizio 2024	Composizione PN 31/12/2024 (BILANCIO 2024)
PATRIMONIO VINCOLATO	71.202.193,85	- 14.911.443,41	8.677.180,01	-	64.967.930,45
0. Fondi vincolati destinati da terzi	326.236,00		211.490,00		537.726,00
1. Pareggio budget economico	6.021.172,00	- 5.000,00			6.016.172,00
2. Beni museali	337.830,43				337.830,43
3. Opere edilizia da piano triennale	38.134.958,25	- 1.785.058,87	170.000,00		36.519.899,38
4. Altre Immobilizzazioni materiali/immateriali	10.464.132,13	- 3.649.920,50			6.814.211,63
5. Ammortamenti	12.279.207,96	- 5.832.806,96	4.380.309,58		10.826.710,58
6. Scritture anticipate	3.638.657,08	- 3.638.657,08	3.915.380,43		3.915.380,43
RISERVE DISPONIBILI	5.917.017,31	14.911.443,41	- 8.677.180,01	3.587.221,87	15.738.502,58
1. RISULTATI GESTIONALI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI - RISERVE DISPONIBILI	5.917.017,31	14.911.443,41	- 8.677.180,01		12.151.280,71
2. UTILE D'ESERCIZIO- RISERVE DISPONIBILI				3.587.221,87	3.587.221,87
Totale complessivo	77.119.211,16	-	-	3.587.221,87	80.706.433,03

Sono state svincolate in chiusura di bilancio le quote riferibili puntualmente a opere concluse o investimenti effettuati che hanno iniziato l'ammortamento nel corso del 2024 e quote di costi che è stato possibile coprire con ricavi dell'esercizio 2024 anziché con riserve. È stata inoltre rideterminata la quota degli ammortamenti futuri in base alla simulazione puntuale effettuata in base alla consistenza dei beni inventariati al 31/12/2024. Sono altresì state rideterminate le quote per "scritture anticipate", ovvero delle obbligazioni giuridiche sorte nel 2024 che non hanno avuto nel medesimo anno la manifestazione sul conto economico o sullo stato patrimoniale. La quota relativa ai Fondi vincolati destinati da terzi risulta incrementata di Euro 211.490,00 pari al valore di un immobile donato da privati, destinato alla vendita.

Al 31 dicembre 2024 il netto patrimoniale risulta incrementato per un valore pari al risultato economico di **Euro 3.587.221,87**; il valore del capitale netto è di complessivi **Euro 80.706.433,03**.

A.I. FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO

Al 31 dicembre 2024 il fondo di dotazione, espone un valore pari a zero, in quanto si è provveduto al ripianamento del fondo di dotazione iniziale, negativo al 1° gennaio 2012, nell'esercizio 2014.

L'entità del fondo di dotazione dell'Ateneo è la risultanza delle rigorose scelte effettuate in sede di valutazione del patrimonio iniziale 2012, anno di adozione del sistema contabile economico patrimoniale, che avevano determinato un valore negativo del patrimonio iniziale.

Al riguardo ricordiamo che, partendo dalla considerazione che gli edifici di proprietà dell'Ateneo, così come le migliorie sugli edifici demaniali, sono stati realizzati o acquisiti nel corso del tempo con l'assistenza integrale di contributi, si è stabilito di procedere alla contabilizzazione secondo il medesimo principio previsto per i contributi in c/capitale relativi ad immobilizzazioni di nuova iscrizione: l'iscrizione quale ricavo di periodo, competenziato sulla base della vita utile del bene in relazione al quale il contributo viene concesso, a sterilizzazione dell'ammortamento relativo.

Adottando questo approccio, il valore degli edifici e delle migliorie su edifici demaniali, che costituiscono una rilevante quota del patrimonio attivo, è bilanciato integralmente da risconti passivi, annullandone il concorso al valore del netto patrimoniale.

Ulteriore elemento che spiega questa rappresentazione particolarmente "compressa" del netto patrimoniale è la modalità di iscrizione delle quote derivanti dall'avanzo di amministrazione vincolato, presenti nel Conto consuntivo 2011, ultimo bilancio redatto in contabilità finanziaria. In difformità da quanto previsto dai principi contabili per le Università, emanati successivamente all'approvazione del bilancio 2012, che ne prevedono l'iscrizione in parte vincolata del netto, queste quote sono state iscritte tra le passività, nei fondi per oneri futuri o nei risconti passivi, in base alla propria natura specifica, con ciò optando per il massimo rigore nella rappresentazione del patrimonio iniziale dell'Ateneo.

Infine, il valore netto del patrimonio iniziale ha registrato l'effetto del riaccertamento dei residui attivi e passivi realizzato in concomitanza con la migrazione della contabilità dal sistema finanziario a quello economico, cui si deve aggiungere, in applicazione dei principi di prudenza e competenza, l'effetto dell'iscrizione di fondi rischi e oneri e fondi svalutazione, voci non presenti nel sistema contabile finanziario.

A.II. PATRIMONIO VINCOLATO

Etichette di riga	Composizione PN 31/12/2023 (BILANCIO 2023)	Totale vincoli 2024	Totale svincoli 2024	Risultato d'esercizio 2024	Composizione PN 31/12/2024 (BILANCIO 2024)
PATRIMONIO VINCOLATO	56.719.318,73	28.733.944,10	- 20.485.332,38		64.967.930,45
0. Fondi vincolati destinati da terzi	326.236,00	211.490,00	-		537.726,00
Vincolo su vendita immobile Via Beccaria per Fondo premi studenti	326.236,00	-	-		326.236,00
Costituzione fondo vincolato su donazione immobile Duino 70/L eredità Pezzicar Lia		211.490,00	-		211.490,00
1. Pareggio budget economico	4.692.000,00	6.021.172,00	- 4.697.000,00		6.016.172,00
Pareggio budget economico 2024 - quota parte costi energia	1.564.000,00	-	- 1.564.000,00		-
Pareggio budget economico 2025 - quota parte costi energia	1.564.000,00	-	- 1.564.000,00		-
Pareggio budget economico 2026 - quota parte costi energia	1.564.000,00	-	- 1.564.000,00		-
Progetto Educare alla Pace -- Adesione dell'Università degli Studi di Trieste a offrire una borsa di studio		5.000,00	- 5.000,00		-
Pareggio budget economico 2025 - quota parte costi		2.005.287,00	-		2.005.287,00
Pareggio budget economico 2026 - quota parte costi		2.013.182,00	-		2.013.182,00
Pareggio budget economico 2027 - quota parte costi		1.997.703,00	-		1.997.703,00
2. Beni museali	337.830,43	-	-		337.830,43
Libro antico Centracon	33.600,00	-	-		33.600,00
Rinvenimento libro d'onore	4.900,00	-	-		4.900,00
Valorizzazione opere d'arte e collezioni scientifiche	299.330,43	-	-		299.330,43
3. Opere edilizia da piano triennale	31.864.867,47	7.321.979,75	- 2.666.947,84		36.519.899,38
BDG INVE 2022 OPERE PT - Consolidamento pendio Monte Fiascone retro edifici M ed R e pendio retro ed C11, comprensorio di P.le Europa 1 in Trieste	383.995,44	- 10.764,00	-		373.231,44
BDG INVE 2022 OPERE PT - Edificio C11 - Nuova Officina e Laboratorio	244.000,00	-	- 244.000,00		-
BDG INVE 2022 OPERE PT - Elettrificazione aule edifici vari	67.434,50	-	- 67.434,50		-
BDG INVE 2022 OPERE PT - Realizzazione laboratori didattici area biochimica (quota fase progettuale)	1.100.000,00	-	-		1.100.000,00
BDG INVE 2022 OPERE PT - Realizzazione nuova biblioteca tecnico scientifica (quota fase progettuale)	1.700.000,00	-	-		1.700.000,00
BDG INVE 2022 OPERE PT - Rifunionalizzazione palazzine ex Fondazione Callerio - Microscopia (quota fase progettuale) - incremento cda 25/02/2022	485.000,00	- 14.550,00	-		470.450,00
BDG INVE 2022 OPERE PT - Scarichi condensa impianto condizionamento edificio D, sede del Dipartimento di Economia (era iniziato con 12k)	179.250,00	- 45.538,00	-		133.712,00
BDG INVE 2024 OPERE PT	2.619.450,00	- 1.511.252,94	- 640.697,06		467.500,00
CdA 26/05/2022 maggio - integrazione PF opera C2-C5	383.026,38	- 7.661,00	-		375.365,38
CdA 29/09/2022 assestamento settembre - lavori presso laboratori presso gli ed.B + C2	14.640,00	-	- 14.640,00		-
DDG 444/22 ratificato cda 07/2022 - Cofinanziamento DM 1275/2021 MUR fdo edilizia universitaria e le grandi attrezzature	270.947,00	- 70.000,00	-		200.947,00
Ed A corpo centrale - riqualificazione aula magna e locali siti al secondo piano	348.682,47	-	-		348.682,47
Ed C1 efficientamento energetico - progetto dei serramenti Cda30/09/2022 - incremento QE e PF Serramenti ed. C1	1.467.682,29	- 42.833,00	-		1.424.849,29



Etichette di riga	Composizione PN 31/12/2023 (BILANCIO 2023)	Totale vincoli 2024	Totale svincoli 2024	Risultato d'esercizio 2024	Composizione PN 31/12/2024 (BILANCIO 2024)
Edificio A dopo devoluzione	3.203.263,14	-	-		3.203.263,14
Edificio A indirizzi per progettazione definitiva	3.849.919,69	-	-		3.849.919,69
incremento PF e QE ed N castelletto (riallocazione riserve da aula magna ed A)	1.492.767,53	- 44.425,00	-		1.448.342,53
Lavori in economia PT annuale 2020 - Edificio "C1" - Messa a norma ai fini della prevenzione incendi	600.000,00	-	-		600.000,00
Lavori in economia PT annuale 2020 - Edificio "C11" - Messa a norma ai fini della prevenzione incendi	1.100.000,00	-	-		1.100.000,00
Lavori in economia PT annuale 2020 - Via Beirut ICTP - rifacimento piazzale (+INCREMENTO CDA 23/09/2021)	165.497,50	-	- 165.497,50		-
Nuovo punto consegna Media Tensione (Budget 2015) - ASSESTAMENTO CDA 04/2022	575.521,19	- 128.022,00	-		447.499,19
Opere di messa in sicurezza ed C5 Opera in Triennale 2018-2020 + svincolo parziale cda 25/05/2018 + svincolo cda 24/11/2023 finanziamento MUR	434.455,08	- 21.723,00	-		412.732,08
Pendio R/RA approvazione progetto definitivo	31.227,91	-	-		31.227,91
Progetto EVAC Androna Campo Marzio, ed. C2, C3 e C5 con proprio QE da investimenti in economia (cda 25/06/2021 fin ministero, cda 25/10/2022 nuove riserve)	203.099,00	- 18.109,00	-		184.990,00
Quota parte bdg inve 2022 per C11 gas laboratori	95.000,00	-	-		95.000,00
Quota parte bdg inve 2022 per ed.B riqualificazione impianti	60.000,00	-	- 60.000,00		-
Quota parte bdg inve 2022 per Filzi trattamento aria	159.000,00	-	-		159.000,00
Riqualificazione gruppo frigo Palazzina C San Giovanni Opera in Triennale 2018-2020	110.000,00	- 4.640,00	- 26.010,00		79.350,00
Riqualificazione impianti di ascensione Opera in Triennale 2018-2020	720.000,00	- 173.465,00	-		546.535,00
Scarichi condensa impianto condizionamento ed.D (incremento bdg 2022 v sotto)	12.480,00	-	-		12.480,00
Vai Beirut ITCP - rifacimento piazzale	35.000,00	-	- 35.000,00		- 0,00
vincolo incremento QE e PF adeguamento funzionale ed A	3.471.539,66	-	-		3.471.539,66
CDA 31/03/2023 - lavori infrastrutturali per riqualificazione cappe chimiche	2.635.820,60	-	-		2.635.820,60
Smaltimento gas NAF - Lavori PT annuale 2019 (revisione QE PF cda 31/03/2023); revisione QE PF cda 23/02/2024 per finanziamento MUR - incremento qe e pf delibera cda ottobre 2024	740.000,00	55.000,00	- 679.630,00		115.370,00
Lavori in economia PT annuale 2020 - Progettazione definitiva ed esecutiva e lavori di installazione gruppo frigo - palazz. Q San Giovanni (integrazione QE e PF cda 30/05/2024)	150.000,00	64.821,62	-		214.821,62
Ed F efficientamento energetico - progetto dei serramenti - completamento - Cda 28/10/2022 - incremento QE e PF Serramenti ed.F (cda 22/11/2024 svincolo per chiusura opera)	678.200,78	- 31.908,00	- 646.292,78		0,00
Adeguamento rete idrica antincendio al servizio degli edifici di Piazzale Europa (revisione QE PF cda 31/03/2023 + incremento QE PF 24/04/2024)	1.558.180,38	- 10.177,38	-		1.548.003,00
vincolo incremento QE e PF ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici F1 e F2 (incremento cda 26/09/2024)	519.786,93	835.933,81	-		1.355.720,74
Ristrutturazione dei piani 3° e 4° dell'ala vecchia dell'ex seminario di via Alviano incremento QE e PF		1.910.933,97	-		1.910.933,97
vincolo per laboratori ed. B		143.536,42	-		143.536,42
vincolo per serramenti ed.A		3.094.015,31	-		3.094.015,31
BDG INVE 2025 OPERE PT		2.572.768,00	-		2.572.768,00

Etichette di riga	Composizione PN 31/12/2023 (BILANCIO 2023)	Totale vincoli 2024	Totale svincoli 2024	Risultato d'esercizio 2024	Composizione PN 31/12/2024 (BILANCIO 2024)
acquisto dispositivi anti-deterioramento e di protezione e sicurezza a contenitori mobili sede Gorizia (CDA 20/12/2023 COFIN DM 455 - riallocazione riserve NAF)		87.746,00	- 87.746,00		-
realizzazione impianti per controllo accessi c/o edifici universitari C2-C3-C6-C8-C9 di P.le Europa, 1 (da bdg inve opere 2024)		177.308,94	-		177.308,94
adeguamento antincendio dell'Aula Magna ed.H3 e aggiornamento cod.,appalti DLgs.36/2026 dei prog. di fattibilità tecnico-economica degli ed.H2 - H2bis-H3 (da bdg inve opere 2024)		166.280,00	-		166.280,00
Impermeabilizzazioni coperture edifici vari (da bdg inve opere 2024)		178.704,00	-		178.704,00
riqualificazione e ristrutturazione edifici dell'Ateneo (somme derivanti da vendita immobile V.le Sanzio TS)		170.000,00	-		170.000,00
4. Altre Immobilizzazioni materiali/immateriali	5.819.749,79	4.644.382,34	- 3.649.920,50		6.814.211,63
Beni mobili Amm.ne 2023 - quota CONLABDID DM1274	40.000,00	-	-		40.000,00
Beni mobili Amm.ne 2023 - quota laboratorio officina C11	254.000,00	-	-		254.000,00
Beni mobili Amm.ne 2023 - quota scale esterne ed.D	100.000,00	-	-		100.000,00
Beni mobili Amm.ne 2024	3.357.287,00	- 1.544.323,17	- 1.812.963,83		-
Beni mobili Dipartimenti 2024	747.850,00	- 596.919,00	- 150.931,00		-
cda 24/06/2022 vincolo riserve per linea c dm 1274 - parziale di 1.400.400 Innovare il servizio museale di Ateneo	53.600,00	-	-		53.600,00
cda 24/06/2022 vincolo riserve per linea c dm 1274 - parziale di 1.440.400 attrezzature multimediali le aule e i laboratori didattici	273.000,00	-	-		273.000,00
cda 24/06/2022 vincolo riserve per linea c dm 1274 - parziale di 1.440.400 Riorganizzare l'orario delle lezioni e delle modalità didattiche dei corsi	46.400,00	-	-		46.400,00
cda 24/06/2022 vincolo riserve per linea c dm 1274 - parziale di 1.440.400 Migliorare il sistema di e-learning di Ateneo	28.400,00	-	-		28.400,00
cda 24/06/2022 vincolo riserve per linea c dm 1274 - parziale di 1.440.400 Sistema informatico per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Ateneo	25.600,00	-	-		25.600,00
CDA assestamento aprile - TAB. A - Cofinanziamento al DM737 come da delibera CdA aprile 2022 Settore Infrastrutture informatiche e telematiche per l'acquisizione di un firewall e di alcuni apparati per la rete dati di Ateneo	100.830,62	-	-		100.830,62
DDG 444/22 ratificato cda 07/2022 - Cofinanziamento DM737/2021 laboratori	58.044,61	-	- 58.044,61		-
DDG urgenza area ICT budget per licenze Easystaff a servizio della didattica - Ratificato CDA 26/05/2022 (linea C dm1274)	19.360,00	-	-		19.360,00
Intervento di urgenza per la messa in sicurezza dei servizi ICT dell'università di Trieste	143.488,72	-	- 143.488,72		-
Quota parte bdg inve 2022 per impianto Voip	350.000,00	-	- 350.000,00		-
Software presenze	42.731,84	-	-		42.731,84
vincolo per conferimento a FUST introiti vendita azioni Sanatorio Triestino	179.157,00	-	- 179.157,00		-
Rinnovamento dell'impianto TVCC tramite la Convenzione Consip (creazione progetto proprio)		365.690,17	-		365.690,17
Acquisto pompa turbo molecolare DSM		40.000,00	- 40.000,00		-
vincolo per rete dati via Economo		53.695,34	- 53.695,34		-
vincolo per finanziamento straordinario attrezzature scientifiche - acquisto strumento analisi NMR DSCF		861.640,00	- 861.640,00		-

Eliche di riga	Composizione PN 31/12/2023 (BILANCIO 2023)	Totale vincoli 2024	Totale svincoli 2024	Risultato d'esercizio 2024	Composizione PN 31/12/2024 (BILANCIO 2024)
assestamento qe e pf Rinnovamento tecnologico e ampliamento dell'impianto di videosorveglianza di Ateneo (da TVCC eALTRIINV-S-INFRTel)		420.000,00	-		420.000,00
Beni mobili Amm.ne 2025		3.482.330,00	-		3.482.330,00
Beni mobili Dipartimenti 2025		1.080.627,00	-		1.080.627,00
SIE 4 2023-2029 per IEX manutenzione straordinaria (da bdg inve beni mobili amm 2024)		481.642,00	-		481.642,00
5. Ammortamenti	9.989.977,96	6.669.539,58	- 5.832.806,96		10.826.710,58
copertura ammortamenti quote future	4.478.440,96	- 1.736.432,42	- 2.742.008,54		-
copertura ammortamenti stima 2024 - pareggio budget	1.655.068,89	-	- 1.655.068,89		0,00
copertura ammortamenti stima 2025 - pareggio budget	1.244.849,81	- 1.244.849,81	-		- 0,00
copertura ammortamenti stima 2026 - pareggio budget	752.914,77	- 752.914,77	-		-
stima ammortamenti su attrezzature scientifiche	1.858.703,53	- 422.974,00	- 1.435.729,53		-
copertura ammortamenti stima pareggio budget 2025		2.671.761,00	-		2.671.761,00
copertura ammortamenti stima pareggio budget 2026		2.217.253,00	-		2.217.253,00
copertura ammortamenti stima pareggio budget 2027		1.557.387,00	-		1.557.387,00
copertura ammortamenti quote future attrezzature scientifiche		452.791,31	-		452.791,31
copertura ammortamenti quote future (al netto di quote a copertura budget 2025-2027 e attrezzature scientifiche		3.927.518,27	-		3.927.518,27
6. Scritture anticipate	3.688.657,08	3.865.380,43	- 3.638.657,08		3.915.380,43
Scritture anticipate attrezzature scientifiche	1.805.593,25	1.567.702,68	- 1.805.593,25		1.567.702,68
Scritture anticipate di costo	1.159.672,17	1.407.176,61	- 1.159.672,17		1.407.176,61
Scritture anticipate di investimento (al netto opere edilizia)	723.391,66	890.501,14	- 673.391,66		940.501,14
RISERVE DISPONIBILI	20.399.892,43	- 28.733.944,10	20.485.332,38	3.587.221,87	15.738.502,58
1. RISULTATI GESTIONALI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI - RISERVE DISPONIBILI	13.818.758,85	- 22.152.810,52	20.485.332,38		12.151.280,71
Utile esercizi precedenti	13.818.758,85	- 22.152.810,52	20.485.332,38		12.151.280,71
2. UTILE D'ESERCIZIO- RISERVE DISPONIBILI	6.581.133,58	-	6.581.133,58	3.587.221,87	3.587.221,87
Utile dell'esercizio	6.581.133,58	-	6.581.133,58	3.587.221,87	3.587.221,87
Totale complessivo	77.119.211,16	-	-	3.587.221,87	80.706.433,03

A. II. 1) Fondi vincolati destinati da terzi

L'importo di **Euro 537.726,00** alla valorizzazione di due immobili destinati alla vendita e alla successiva costituzione di un fondo premi studenti; trattandosi di liberalità con vincoli permanenti (liberalità a sostegno di borse e/o premi per gli studenti), in base alle indicazioni del Manuale Tecnico Operativo tale valore è stato iscritto a diretto incremento della voce di patrimonio netto, quale contropartita delle immobilizzazioni finanziarie ricevute.

A. II. 2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali

Non si riscontrano valori per l'Ateneo di Trieste in questa voce.

A. II. 3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)

In tale fondo che somma **Euro 64.430.204,45** (Euro 56.393.082,73 al 31 dicembre 2023) sono confluiti i valori destinati o svincolati dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2024, ed in particolare la somma di **Euro 6.016.172,00** relativo al pareggio dei budget economici 2025-2027 in relazione alla copertura di quota parte dei costi, in ragione della diminuzione stimata del Fondo di Finanziamento Ordinaria da parte del MUR.

Si dettagliano di seguito le operazioni che hanno concorso a rideterminare le riserve nel corso dell'esercizio 2024.

Tabella A. II. 3)1– Dettaglio operazioni Gestione 2024

Movimenti delle riserve durante la gestione 2024				
atto	data	descrizione	tipologia	importo
CdA	23/02/2024	svincolo per finanziamento MUR NAF	investimento	591.884,00
CdA	23/02/2024	vincolo per copertura PF via Alviano Gorizia 3 e 4 piano	investimento	-977.584,97
CdA	22/03/2024	vincolo per acquisto pompa turbomolecolare DSM	investimento	-40.000,00
CdA	22/03/2024	vincolo per lavori impiantistici TVCC	investimento	-455.000,00
CdA	24/04/2024	vincolo per incremento QE/PF rete idranti P.le Europa	investimento	-161.819,62
CdA	30/05/2024	vincolo per gruppo frigo palazzina Q compresorio ex OPP	investimento	-64.821,62
CdA	30/05/2024	vincolo per rete dati via Economo	investimento	-53.695,34
CdA	30/05/2024	vincolo per laboratori ed. B	investimento	-163.439,42
CdA	28/06/2024	vincolo per borsa di studio "Educare alla Pace"	costo	-5.000,00
CdA	26/09/2024	svincolo quota pareggio Budget economico 2024 per costi energia	costo	1.564.000,00
CdA	26/09/2024	vincolo per incremento QE/PF ristrutturazione ed. F1 F2 - compresorio San Giovanni	investimento	-885.104,81
CdA	25/10/2024	incremento QE e PF NAF s3	investimento	-55.000,00
CdA	25/10/2024	approvazione progetto definitivo serramenti ed.A	investimento	-3.094.015,31
CdA	25/10/2024	finanziamento straordinario attrezzature scientifiche - acquisto strumento analisi NMR DSCF	investimento	-861.640,00
CdA	22/11/2024	svincolo per ridefinizione QE e PF intervento impianto gruppoFrigo-pal.C	investimento	26.010,00
CdA	22/11/2024	svincolo per rimodulazione QE e PF serramenti ed.F a chiusura opera	investimento	176.248,97
TOTALE MOVIMENTI RISERVE GESTIONE 2024				- 4.458.978,12

Nel corso dell'esercizio 2023 sono state svincolate delle poste per un totale di Euro 794.142,97 relative all'edilizia grazie alla rideterminazione dei piani finanziari delle opere oggetto di finanziamento del MUR ai sensi del DM 455/2023 del 10 maggio 2023 - "riparto del Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature", in seguito alla pubblicazione dei decreti di determinazione delle quote ammesse al cofinanziamento da parte del MUR.

È inoltre stata svincolata la quota a copertura del budget economico 2024 relativa ai costi energetici grazie alla parziale normalizzazione dei costi dell'energia.

È stato necessario incrementare gli importi a copertura dei piani finanziari di alcune opere in seguito agli incrementi dei prezzi che hanno avuto effetto sui quadri economici, in seguito alla determinazione della somma urgenza o per la totale copertura di piani finanziari di opere parzialmente coperte da contributi ministeriali, per un totale di Euro 6.812.121,09.

Tabella A. II. 3)2– Dettaglio vincoli in sede di Budget 2025-2027

Vincoli apposti in sede di Budget 2025-2027			
CdA 18/12/2024	investimenti	Budget investimenti amministrazione centrale 2025	-3.332.330,00
CdA 18/12/2024	investimenti	Budget investimenti dipartimenti 2025	-1.080.627,00
CdA 18/12/2024	investimenti	Budget investimenti opere edilizie 2025	-2.722.768,00
CdA 18/12/2024	costi	svincolo quote pareggio 2025 e 2026 stimate a budget 2024	3.128.000,00
CdA 18/12/2024	costi	pareggio budget costi 2025-2026-2027	-6.016.172,00
TOTALE VINCOLI A BUDGET 2024-2026			-10.023.897,00

In occasione del budget 2025-2027 sono state vincolate le quote relative alla copertura del budget investimenti 2025. Sono stati anche apposti dei vincoli per il pareggio dei budget economici 2025-2027 per un totale di Euro 6.016.172,00 per la copertura di quota parte dei costi, in ragione della diminuzione stimata del Fondo di Finanziamento Ordinaria da parte del MUR.

Le riserve vincolate accolgono altresì la rideterminazione delle seguenti poste in sede di chiusura del bilancio:

- vincoli per ammortamenti futuri su beni inventariati al 31 dicembre 2024;
- vincoli per scritture anticipate di costo e investimento.

Si rammenta che le riserve vincolate accolgono anche la quota di Euro 337.830,43, iscritta a fronte della valorizzazione di beni museali, collezioni scientifiche o opere d'arte, quale riserva di patrimonio netto da vincolare in relazione all'indisponibilità del relativo valore di tali beni.

La composizione delle riserve vincolate al 31 dicembre 2024 può essere così riassunta:

Tabella A. II. 3)2– Composizione Patrimonio Vincolato

Composizione PATRIMONIO VINCOLATO	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	VARIAZIONE 2024-2023
0. Fondi vincolati destinati da terzi	537.726,00	326.236,00	211.490,00
1. Pareggio budget economico	6.016.172,00	4.692.000,00	1.324.172,00
2. Beni museali	337.830,43	337.830,43	-
3. Opere edilizia da piano triennale	36.519.899,38	31.864.867,47	4.655.031,91
4. Altre Immobilizzazioni materiali/immateriali	6.814.211,63	5.819.749,79	994.461,84
5. Ammortamenti	10.826.710,58	9.989.977,96	836.732,62
6. Scritture anticipate	3.915.380,43	3.688.657,08	226.723,35
PATRIMONIO VINCOLATO	64.967.930,45	56.719.318,73	8.248.611,72

A. III. PATRIMONIO NON VINCOLATO

A. III. 1) Risultato esercizio

La voce evidenzia il risultato economico d'esercizio che per l'anno 2024 somma ad **Euro 3.587.221,87**.

A. III. 2) Risultati relativi ad esercizi precedenti

La voce evidenzia le riserve libere derivanti dalle gestioni precedenti: dopo le operazioni di svincolo e nuovi vincoli effettuati in corso d'anno e in chiusura del bilancio 2024, tali riserve ammontano a **Euro 12.151.280,71**.

A. III. 3) Riserve statutarie

Non si riscontrano valori per l'Ateneo al 31 dicembre 2024 in questa voce.

5.6 FONDI RISCHI E ONERI (B)

B) FONDI PER RISCHI E ONERI	
Saldo al 31.12.2024	14.126.081,26
Saldo al 31.12.2023	17.725.032,28
Variazione	- 3.598.951,02

La dinamica delle varie tipologie di fondo può essere sintetizzata dalla seguente tabella:

FONDI RISCHI E ONERI	Importi al 31/12/2023	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci e Riallocazioni	Importi al 31/12/2024
FONDI AREA DEL PERSONALE					
Fondi adeguamenti stipendiali	4.814.071,04	2.109.381,24	1.458.864,47	1.027.280,58	4.437.307,23
Fondi trattamento accessorio	7.335.893,27	3.745.941,49	4.230.309,76	2.481.802,93	4.369.722,07
<i>totale fondi area del personale</i>	<i>12.149.964,31</i>	<i>5.855.322,73</i>	<i>5.689.174,23</i>	<i>3.509.083,51</i>	<i>8.807.029,30</i>
ALTRI FONDI					
Fondi imposte e tasse	12.225,00				12.225,00
Fondo rischi per liti in corso	3.246.599,76	66.000,00			3.312.599,76
Fondo rischi diversi	1.176.402,88	150.000,00	101.702,52	474.700,36	750.000,00
Altri fondi per oneri	1.139.840,33	403.449,02	47.680,47	15.414,05	1.480.194,83
<i>totale altri fondi</i>	<i>5.575.067,97</i>	<i>619.449,02</i>	<i>149.382,99</i>	<i>490.114,41</i>	<i>5.555.019,59</i>
totale fondi rischi e oneri	17.725.032,28	6.474.771,75	5.838.557,22	3.999.197,92	14.362.048,89

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o rischi aventi le caratteristiche di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Qualora in seguito all'aggiornamento delle stime iniziali, i fondi precedentemente stanziati risultino eccedenti, si procede al loro rilascio. Nel caso in cui, nell'ambito di uno stesso fondo, si siano rilevati accantonamenti e rilasci nel medesimo esercizio, la rilevazione economica viene effettuata per il valore netto.

Di seguito si forniscono alcune note di dettaglio sulle singole tipologie di fondo:

- Fondi imposte e tasse: accoglie l'accantonamento per fronteggiare eventuali importi dovuti a titolo di IRES che è rimasto invariato rispetto all'ammontare accantonato nel precedente esercizio;
- Fondi per costi relativi al personale dipendente composto da:

- a) *Fondo per adeguamenti stipendiali* per un totale di **Euro 4.437.307,23** che comprende l'accantonamento per futuri aumenti contrattuali al personale tecnico amministrativo e dirigente per Euro 1.673.862,15, oltre all'importo di euro 338.947,00 relativi alla quota di Produttività Generale Valorizzazione del PTA art.1, c.297, lett. b) L.234/2021 destinata a finanziare l'aumento dell'Indennità di Ateneo da liquidare; comprende inoltre l'importo di Euro 21.950,00 per le ricostruzioni di carriera del personale CEL;
- b) *Fondo per voci accessorie personale tecnico amministrativo di ruolo e a tempo determinato* per un totale di **Euro 4.369.722,07**: in questo fondo confluiscono gli importi relativi al trattamento accessorio del personale, come l'accantonamento per il trattamento accessorio per il personale TA (Euro 1.774.319,46), l'accantonamento per la quota premiale per il personale TA a valere sul finanziamento LR 2/2011 (Euro 716.000,00), l'accantonamento per la quota per la valorizzazione del personale TA come da art.103 C.1 lett. b Legge di Bilancio 2023 (Euro 338.947,00), l'accantonamento degli importi derivanti dalla rendicontazione progetti (Euro 456.915,95); in questa posta è confluito anche il fondo per la premialità dei docenti che accoglie l'accantonamento effettuato in base all'ex.art.9 L.240/2010 per Euro 459.402,41;

Gli importi pari a complessivi Euro 3.509.083,51 e relativi ai rilasci, riguardano l'adeguamento dei fondi riguardanti sia il personale docente e ricercatore che il personale tecnico amministrativo alla luce del CCNL firmato nel corso del 2024 e del pagamento degli adeguamenti stipendiali del personale docente e ricercatore come da DPCM 23 luglio 2024.

- Altri fondi per rischi: è composto dal *Fondo rischi per liti in corso* che accoglie gli accantonamenti per contenziosi d'Ateneo, per contenziosi specifici di edilizia e per le controversie sorte nel 2012 e nel 2013 per contratti di servizi in relazione ai contratti Facility Management e Global e per la controversia Marco Polo-Kuadra. Nel corso del 2024 è stata effettuata una puntuale analisi delle poste accantonate per i contenziosi, permettendo di stralciare poste in relazione alla risoluzione di alcune pendenze. Tale voce compendia anche il *Fondo rischi diversi*, che accoglie le poste accantonate per rimborso a INAIL per infortuni sul lavoro

Tabella B. b. - Dettaglio composizione Fondo rischi per liti in corso

Descrizione	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024-2023
Liti in corso	542.266,18	712.224,06	- 169.957,88
Contenziosi Edilizia	80.551,02	80.551,02	-
Controversie in atto per contratti di servizi	2.453.824,68	2.453.824,68	-
TOTALE	3.076.641,88	3.246.599,76	- 169.957,88

- Altri fondi per oneri: la posta è composta dal Fondo Incentivi per funzioni tecniche (Euro 1.011.451,07), dal Fondo Innovazione (Euro 353.235,48), dal Fondo Salva Opere (Euro 10.701,12) e dal Fondo oneri (Euro 104.807,16).

Il *Fondo Incentivi per funzioni tecniche* accoglie le quote accantonate per incentivi per il personale coinvolto nei procedimenti connessi ai lavori pubblici ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs 50/2016, nonché all'art.45 del D.LGS n.36/2023. Le diminuzioni di tale fondo corrispondono alla corresponsione degli incentivi al personale in base al Regolamento per la ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche dell'Università degli Studi di Trieste.

Nel *Fondo Innovazione* confluiscono le quote previste dal ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs 50/2016, nonché all'art.45 del D.LGS n.36/2023: al termine dell'opera, il 20 per cento delle risorse finanziarie destinate fondo incentivante (ad esclusione di quelle derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata) viene destinato all'acquisto da parte della Stazione Appaltante di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione.

Nel *Fondo Salva Opere* sono confluite le somme previste dall'art. 47 del D.L. n. 34/2019 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) un fondo denominato "Fondo salva-opere": in

base alla tale norma, detto Fondo deve essere alimentato da ogni singola procedura ad evidenza pubblica conclusa dalle stazioni appaltanti/amministrazioni aggiudicatrici, in particolare dal versamento di un contributo pari allo 0,5 % del valore del ribasso offerto dall'aggiudicatario delle gare di appalti pubblici di lavori, nel caso di importo a base d'appalto pari o superiore a euro 200.000, e di servizi e forniture, nel caso di importo a base d'appalto pari o superiore a euro 100.000. La somma di Euro 10.701,12 è scaturita dall'analisi puntuale degli appalti aggiudicati da questo Ateneo dall'entrata in vigore della norma.

Nel Fondo oneri sono confluite le risorse per accantonamento relativo agli adeguamenti compensi a Rettore, Prorettore, CdA e Collegio dei revisori, calcolati ai sensi del DPCM 143/2022, in attuazione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2023 (delibera n. 592), con effetti dal 1° gennaio 2024 e tuttora in attesa dell'autorizzazione ministeriale prevista dal DPCM menzionato.

5.7 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	
Saldo al 31.12.2024	808.624,54
Saldo al 31.12.2023	877.569,31
Variazione	- 68.944,77

L'ammontare rilevato al 31/12/2024 rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso il personale (ricercatore e tecnico amministrativo) a tempo determinato e ai Collaboratori Esperti linguistici, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Si segnala che, nel corso del 2024, gli accantonamenti sono stati effettuati per la quasi totalità per Collaboratori Esperti linguistici (Euro 44.187,70) e sono state erogate indennità di fine rapporto ad un'unità di personale CEL.

FONDI TFR	Importi al 31/12/2023	Incrementi	Utilizzi	Importi al 31/12/2024
Fondi TFR	877.569,31	49.265,93	118.210,70	808.624,54
totale	877.569,31	49.265,93	118.210,70	808.624,54

Per il personale docente, ricercatore, tecnico amministrativo di ruolo e per i dirigenti, non si procede ad alcun accantonamento al fondo TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPDAP-INPS che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente il dovuto.

Si fornisce una tabella di dettaglio della composizione del Fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

Tabella C. - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024/2023
Fondo TFR ricercatori a tempo determinato - tipo B	753,68	753,68	-
Fondo TFR collaboratori ed esperti linguistici di ruolo	798.006,52	872.029,51	- 74.022,99
Fondo TFR collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato	329,79	329,79	-
Fondo TFR personale tecnico amministrativo a tempo determinato	9.534,55	4.456,33	5.078,22
TOTALE	808.624,54	877.569,31	- 68.944,77

5.8 DEBITI (D)

D) DEBITI (con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	
Saldo al 31.12.2024	31.357.299,67
Saldo al 31.12.2023	33.617.880,57
Variazione	- 2.260.580,90

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Nella tabella che segue si propongono i valori al 31 dicembre 2024 comparati con i valori al 31 dicembre 2023.

Tabella D.a – Debiti

DEBITI	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione
1) Mutui e Debiti verso banche	4.765.173,69	6.554.568,40	- 1.789.394,71
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	128.219,38	450.819,89	- 322.600,51
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	1.873.626,34	1.851.485,50	22.140,84
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	230.944,98	89.506,06	141.438,92
5) Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	-	-	-
6) Debiti verso Università	439.174,24	280.206,85	158.967,39
7) Debiti verso studenti	223.380,16	192.709,77	30.670,39
8) Acconti	-	-	-
9) Debiti verso fornitori	9.837.498,60	9.835.430,17	2.068,43
10) Debiti verso dipendenti	2.092.716,61	2.053.131,35	39.585,26
11) Debiti verso società o enti controllati	-	-	-
12) Altri debiti	11.766.565,67	12.310.022,58	- 543.456,91
TOTALE	31.357.299,67	33.617.880,57	- 2.260.580,90

Nella successiva tabella si propongono i valori dei debiti con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

Tabella D.b – Debiti con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

DEBITI - Quote esigibili entro l'anno	Importi al 31/12/2024	Quota esigibile entro l'esercizio 2025	Quota esigibile oltre l'esercizio 2025
1) Mutui e Debiti verso banche	4.765.173,69	1.611.518,19	3.153.655,50
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	128.219,38	128.219,38	-
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	1.873.626,34	1.873.626,34	-
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	230.944,98	230.944,98	-
5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	-	-	-
6) Debiti verso Università	439.174,24	439.174,24	-
7) Debiti verso studenti	223.380,16	223.380,16	-
8) Acconti	-	-	-
9) Debiti verso fornitori	9.837.498,60	9.837.498,60	-
10) Debiti verso dipendenti	2.092.716,61	2.092.716,61	-
11) Debiti verso società o enti controllati	-	-	-
12) Altri debiti	11.766.565,67	11.766.565,67	-
	31.357.299,67	28.203.644,17	3.153.655,50

D. 1) Mutui e Debiti verso banche

I debiti verso banche si riferiscono ai mutui passivi stipulati nella totalità per opere edilizie e finanziati integralmente dalla Regione Friuli Venezia Giulia. Non sono stati sottoscritti nuovi mutui.

Segue tabella di dettaglio con indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio 2024 per ciascun mutuo:

Tabella D.1.a) - Mutui passivi

Dettaglio posizione debitoria		Quota originaria debito		Debiti residui al 31/12/2024		
Posizione debito	Oggetto	Valore nominale debito	Quota interessi totali	Quota capitale residua da pagare al 31/12/2024	Quota interessi residua da pagare al 31/12/2024	Totale rate mutuo da rimborsare
4481921	Ristrutturazione ed. L. Vecchio 6/8 II lotto	3.814.417,99	1.401.324,71	170.197,95	3.660,14	173.858,09
4524723	Ristrutturazione e ampliamento ed.Q	1.839.375,96	675.742,14	82.072,25	1.765,02	83.837,27
4524724	Restauro facciate Via Tigor	385.169,06	141.499,64	17.186,09	369,60	17.555,69
4531261	Lavori ristrutturazione ospedale Militare	416.165,99	151.843,21	36.687,13	1.180,15	37.867,28
4542367	Lavori ristrutturazione ospedale Militare	1.282.804,28	690.496,52	512.458,22	79.532,02	591.990,24
4551736	Lavori ristrutturazione Via Alviano Gorizia	1.004.872,39	595.127,61	439.455,79	80.544,21	520.000,00
4553587	Ristrutturazione Ospedale Militare - 3° perizia suppletiva e di variante	52.170,02	40.918,38	25.949,25	6.631,69	32.580,94
4553588	Lavori di ristrutturazione funzionale ed.F1 e F2 comprensorio ex OPP S.Giovanni	5.459.464,49	2.976.798,61	1.043.433,62	81.401,46	1.124.835,08
4553589	Ristrutturazione Ospedale Militare - 4° perizia suppletiva e di variante	94.801,99	74.355,61	47.154,45	12.050,71	59.205,16
4553591	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza, prevenzione incendi e abbattimento barriere architettoniche ed.C2, C5, D, via Fleming	5.771.430,06	3.146.899,44	1.103.057,66	86.052,94	1.189.110,60
4556954	Realizzazione uffici di Presidenza Facoltà Medicina c/o Ospedale di Cattinara	320.000,00	178.973,60	164.486,46	35.102,98	199.589,44
4557461	Riqualificazione Anello di Teleriscaldamento P.le Europa	2.007.730,54	1.051.418,66	1.123.034,82	253.582,32	1.376.617,14
Totali		22.448.402,77	11.125.398,13	4.765.173,69	641.873,24	5.407.046,93

Nella tabella che segue si presenta la quota del debito per parte capitale rappresenta nel tempo.

Tabella D.1.b) - Mutui passivi – suddivisione della quota fra breve, a medio e lungo termine.

Posizione debito	Oggetto	Valore nominale del debito	Quota capitale residua al 31/12/2024	Quota a breve (entro i 12 mesi)	Quota entro i tre anni (da 2 a 3 anni)	Quota entro i 5 anni (da 4 a 5 anni)	Quota oltre i 5 anni
4481921	Ristrutturazione ed. L. Vecchio 6/8 II lotto	3.814.417,99	170.197,95	170.197,95	0,00	0,00	0,00
4524723	Ristrutturazione e ampliamento ed.Q	1.839.375,96	82.072,25	82.072,25	0,00	0,00	0,00
4524724	Restauro facciate Via Tigor	385.169,06	17.186,09	17.186,09	0,00	0,00	0,00
4531261	Lavori ristrutturazione ospedale Militare	416.165,99	36.687,13	36.687,13	0,00	0,00	0,00
4542367	Lavori ristrutturazione ospedale Militare	1.282.804,28	512.458,22	76.030,46	162.802,30	178.252,52	95.372,94
4551736	Lavori ristrutturazione Via Alviano Gorizia	1.004.872,39	439.455,79	58.791,29	126.645,37	139.768,23	114.250,90
4553587	Ristrutturazione Ospedale Militare - 3° perizia suppletiva e di variante	52.170,02	25.949,25	3.046,18	6.697,68	7.594,39	8.611,00
4553588	Lavori di ristrutturazione funzionale ed.F1 e F2 comprensorio ex OPP S.Giovanni	5.459.464,49	1.043.433,62	505.925,61	537.508,01	0,00	0,00
4553589	Ristrutturazione Ospedale Militare - 4° perizia suppletiva e di variante	94.801,99	47.154,45	5.535,43	12.170,84	13.800,27	15.647,91
4553591	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza, prevenzione incendi e abbattimento barriere architettoniche ed.C2, C5, D, via Fleming	5.771.430,06	1.103.057,66	534.835,29	568.222,37	0,00	0,00
4556954	Realizzazione uffici di Presidenza Facoltà Medicina c/o Ospedale di Cattinara	320.000,00	164.486,46	17.348,78	37.235,90	40.896,54	69.005,24
4557461	Riqualficazione Anello di Teleriscaldamento P.le Europa	2.007.730,54	1.123.034,82	103.861,73	222.032,28	242.576,37	554.564,44
Totale complessivo			4.765.173,69	1.611.518,19	1.673.314,75	622.888,32	857.452,43

Risultano in ammortamento solo mutui della gestione Cassa Depositi e Prestiti Spa, essendo ormai concluso con la rata del 31/12/2018 l'ammortamento dei mutui della gestione MEF.

D. 2) Debiti verso MUR e altre Amministrazioni centrali

Tabella D.2) Debiti verso MUR e altre Amministrazioni centrali

Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024-2023
Debiti verso lo Stato, altri enti e organismi statali	128.219,38	450.819,89	-322.600,51
Totale	128.219,38	450.819,89	-322.600,51

L'importo dei debiti verso altre amministrazioni centrali include per Euro 126.940,00 le quote relative alle spese di gestione (quali utenze, manutenzioni ordinarie immobili, impianti, aree verdi) per utilizzo di spazi verso enti convenzionati con l'Ateneo.

Gli importi sono esigibili entro l'esercizio 2025.

D. 3) Debiti verso Regione e Province Autonome

Tabella D.3) Debiti verso Regione e Province Autonome

Debiti verso Regione e Province Autonome	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024-2023
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	898.084,75	840.669,90	57.414,85
Debiti verso la regione Friuli Venezia Giulia	4.346,90	39.000,00	-34.653,10
Debiti verso Ardis	-	128.632,00	-128.632,00
Debiti verso Ardis c/transitorio	957.353,58	830.573,58	126.780,00
IRAP c/transitorio	13.841,11	12.610,02	1.231,09
Totale	1.873.626,34	1.851.485,50	22.140,84

Il conto accoglie le poste debitorie verso la Regione Friuli Venezia Giulia per l'IRAP e verso l'ARDIS.

I "Debiti verso ARDIS" derivano dalle somme incassate dall'Ateneo dagli studenti, contestualmente alle quote della contribuzione studentesca, e da riversare successivamente all'ARDIS. Nel 2024 è stata

stipulata una nuova convenzione, valida a partire dall'a.a. 2024/2025, che ha modificato le tempistiche dei versamenti.

In base alla convenzione in vigore fino all'a.a. 2023/2024 i riversamenti avvenivano con le seguenti scadenze:

- 30 novembre dell'anno accademico di riferimento per riscossioni effettuate dal 1° luglio al 31 ottobre dell'anno accademico;
- 31 maggio dell'anno successivo per le riscossioni effettuate dal 1° novembre dell'anno accademico di riferimento al 30 aprile dell'anno successivo;
- 31 luglio dell'anno successivo per riscossioni effettuate dal 1° maggio dell'anno successivo al 30 giugno dell'anno successivo.

Con la nuova convenzione è invece stato previsto un unico versamento, con scadenza 10 dicembre, delle somme riscosse dal 1° novembre dell'anno solare precedente al 31 ottobre dell'anno in corso.

Il debito rappresentato nel conto transitorio verso l'ARDIS al 31.12.2024 accoglie le quote della tassa regionale su documenti attivi relativi alle tasse ma non ancora versate dagli studenti.

La quota di Euro 4.346,90 annoverata fra i debiti verso la Regione Friuli Venezia Giulia riguarda il rimborso di un'unità di personale in comando.

Gli importi sono esigibili entro l'esercizio 2025.

D. 4) Debiti verso altre Amministrazioni locali

Tabella D.4) Debiti verso altre Amministrazioni locali

Debiti verso altre Amministrazioni locali	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024-2023
Debiti verso enti locali	230.944,98	89.506,06	141.438,92
Totale	230.944,98	89.506,06	141.438,92

La voce ricomprende sostanzialmente i debiti per trasferimenti di quote a Comuni, partners in progetti di ricerca (Euro 122.336,76) e i rimborsi spese di gestione (Euro 108.108,22) per utilizzo di spazi con enti convenzionati (Ente Decentramento Regionale per il parco di San Giovanni e Comune di Trieste per Centrale Idrodinamica di Porto Vecchio di Trieste).

Gli importi sono esigibili entro l'esercizio 2025.

D. 5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo

Non si riscontrano valori per l'Ateneo di Trieste in questa voce.

D. 6) Debiti verso Università

Tabella D.6) Debiti verso Università

Debiti verso Università	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024-2023
Debiti verso altre università	439.174,24	280.206,85	158.967,39
Totale	439.174,24	280.206,85	158.967,39

Le poste che transitano in questa voce riguardano quote da trasferire ai partners del progetto "REEForest", nell'ambito del Programma "Life" cofinanziato dall'Unione Europea, accordi di collaborazione fra Università per organizzazione di attività didattico-formative, rimborsi per comandi di personale e altri rimborsi per attività interateneo, come da tabella seguente:

Dettaglio Debiti verso Università	Importi al 31/12/2024
Università degli Studi di GENOVA	103.932,58
Università degli studi di NAPOLI Parthenope	128.426,48
quota prefinanziamento progetto REEForest	232.359,06
Università degli Studi di UDINE	10.859,69
rimborsi personale in comando	10.859,69
Università di PISA	1.000,00
UNIVERSITY OF RIJEKA - FACULTY OF TOURISM AND HOSPITALITY MANAGEMENT	29.792,52
Università degli Studi di UDINE	75.817,55
ISTITUTO UNIVERSITARIO DI STUDI SUPERIORI - PAVIA	2.000,00
UNIVERSITA' CA' FOSCARI DI VENEZIA	36.200,00
accordi di collaborazione per attività didattico-formativa	144.810,07
Università degli Studi di PALERMO	320,00
ZRS KOPER - ZNANSTVENO-RAZISKOVALNO SREDISCE	44.744,20
Università degli Studi di TRIESTE	1.729,78
Politecnico di TORINO	1.600,00
Università degli Studi di UDINE	1.818,05
UNIVERSITY OF CALIFORNIA, BERKELEY - CENTER FOR STABLE ISOTOPE BIOGEOCHEMISTRY	933,39
altri rimborsi per attività interateneo	51.145,42
totale	439.174,24

Gli importi sono esigibili entro l'esercizio 2025.

D. 7) Debiti verso studenti

Tabella D.7) Debiti verso Studenti

Debiti verso studenti	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024-2023
Debiti verso studenti	63.770,52	73.452,52	-9.682,00
Debiti verso studenti per rimborso tasse	705,00	705,00	0,00
Debiti verso borsisti	127.771,30	87.280,25	40.491,05
Debiti verso dottorandi	31.133,34	31.272,00	-138,66
Totale	223.380,16	192.709,77	30.670,39

I debiti verso studenti al 31.12.2024 riguardano debiti per rimborsi tasse emessi con modalità "cassa" e non riscossi dai beneficiari entro il 31/12/2023, nonché debiti verso borsisti per attività part-time 175 ore, borse Erasmus e attività di tutorato.

Gli importi sono esigibili entro l'esercizio 2025.

D. 8) Acconti

Non si riscontrano valori per l'Ateneo di Trieste in questa voce.

D. 9) Debiti verso fornitori

Tabella D.9) Debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024-2023
Debiti verso fornitori	2.102.656,05	1.719.091,41	383.564,64
Debiti per fatture da ricevere	7.734.842,55	8.116.338,76	-381.496,21
Totale	9.837.498,60	9.835.430,17	2.068,43

I debiti verso fornitori vengono monitorati costantemente tramite la Piattaforma dei Crediti commerciali, per assicurare un tempestivo pagamento. L'Ateneo è tenuto alla divulgazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti che viene pubblicato trimestralmente e annualmente e per il quale si rimanda all'apposita sezione del presente documento (Allegato 4).

Il valore delle fatture da ricevere rappresenta l'applicazione in modo stringente del principio della competenza economica in relazione ai costi di esercizio per quanto riguarda, in particolare, gli acquisti di servizi di cui si è già goduto di una parte del servizio nell'anno in corso, ma il pagamento avverrà nell'esercizio successivo.

Gli importi sono esigibili entro l'esercizio 2025.

D. 10) Debiti verso dipendenti

Tabella D.10) Debiti verso dipendenti

Debiti verso dipendenti	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024-2023
Debiti per retribuzioni e altre competenze	1.960.619,93	1.885.021,80	75.598,13
Altri debiti verso personale	132.096,68	168.109,55	-36.012,87
Totale	2.092.716,61	2.053.131,35	39.585,26

L'importo di Euro 2.092.716,61 comprende in prevalenza debiti per gli stipendi di dottorandi e specializzandi di competenza economica dell'esercizio 2024, in quanto connessi ad attività 2024, ma erogati nei primi mesi del 2025; una parte residuale attiene a debiti per missioni e compensi di competenza del 2024, pagati all'inizio dell'esercizio 2025.

Gli importi sono esigibili entro l'esercizio 2025.

D. 11) Debiti verso società o enti controllati

Non si riscontrano valori per l'Ateneo di Trieste in questa voce.

D. 12) Altri debiti

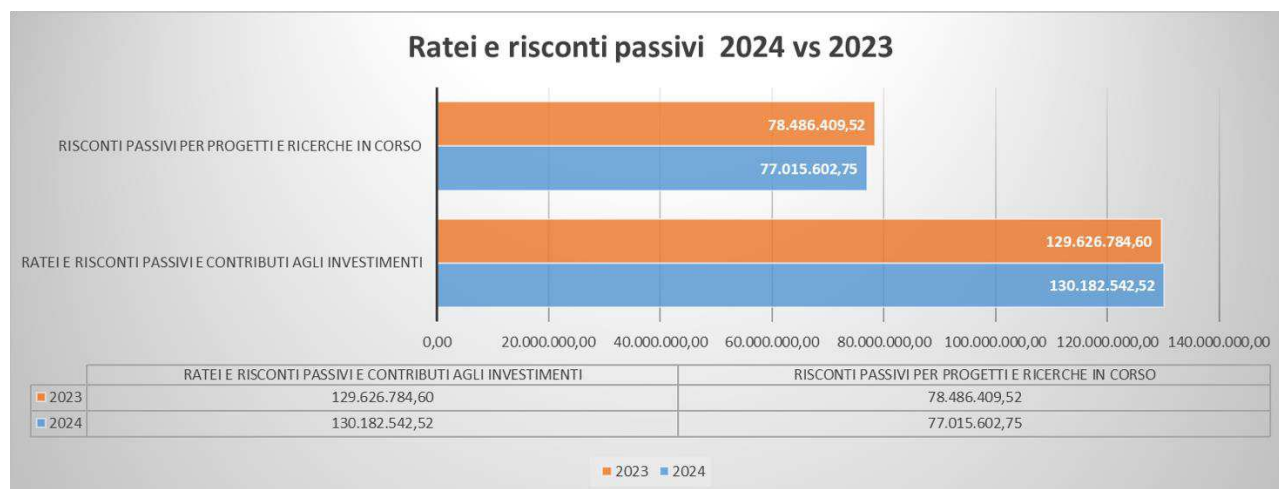
Altri debiti	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024-2023
Debiti verso altri finanziatori privati	7.349,37	6.568,82	780,55
Debiti verso erario per ritenute fiscali	3.160.911,34	2.856.982,21	303.929,13
IVA c/vendite	-	1.234,46	-1.234,46
Erario conto iva istituzionale estera (liquidazione mensile)	37.287,18	11.940,48	25.346,70
Erario Iva Istituzionale Split Payment (liquidazione mensile)	577.287,65	750.360,08	-173.072,43
Debiti verso dogana	-	9,30	-9,30
Altri debiti verso Erario	4.840,19	11.932,50	-7.092,31
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.831.832,50	4.412.621,06	419.211,44
Debiti verso assegnisti	13.944,63	6.674,27	7.270,36
Debiti verso assegnisti di ricerca SSN (per attività assistenziali)	-	-	0,00
Debiti verso altri enti pubblici	150.927,87	101.986,08	48.941,79
Debiti verso enti di ricerca	285.670,70	198.965,71	86.704,99
Debiti verso aziende sanitarie	527.677,35	638.944,47	-111.267,12
Debiti verso imprese e altri soggetti privati	445.743,81	1.549.950,97	-1.104.207,16
Debiti verso altri enti per ritenute extra-erariali	32.089,84	27.787,17	4.302,67
Debiti per depositi cauzionali	30.718,57	28.106,45	2.612,12
Debiti diversi	96.252,79	128.103,38	-31.850,59
Debiti verso Erario per bollo studenti c/transitorio	148.921,08	147.139,22	1.781,86
Debiti vs Erario per ritenute fiscali c/transitorio	48.870,86	42.330,51	6.540,35
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale c/transitorio	611.954,83	605.411,70	6.543,13
Debiti vs altri enti per rit.extra-erariali c/transitorio	34.812,90	19.308,39	15.504,51
Erario Iva Istituzionale Split Payment c/transitorio	210.832,57	279.567,81	-68.735,24
Altri debiti verso erario e enti previdenziali c/transitorio	508.639,64	484.097,54	24.542,10
Totale	11.766.565,67	12.310.022,58	-543.456,91

Il saldo della voce "Altri debiti", pari a Euro 11.766.565,67, accoglie principalmente gli importi dei saldi dei conti di contabilità generale relativi al versamento delle ritenute fiscali e contributi previdenziali, nonché dell'Iva, oltre che debiti di carattere diverso verso enti e imprese.

Lo scostamento della voce "Debiti verso imprese e altri soggetti privati" è imputabile per Euro 1.211.155,34 alla chiusura dei debiti verso partner del progetto "Vessel Advanced Clustered and Coordinated Energy Storage Systems", nell'ambito del Programma Quadro 2021-2027 Horizon Europe, del dipartimento di Ingegneria e Architettura, in quanto la somma è stata trasferita ai partners: tali somme rientrano nel caso di partenariato in cui l'ente beneficiario della risorsa non ha nessuna discrezionalità ed ha come unico obbligo il trasferimento delle risorse e vengono pertanto gestite quali partite di giro.

Gli importi sono esigibili entro l'esercizio 2025.

RATEI E RISCONTI PASSIVI



5.9 RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
Saldo al 31.12.2024	130.114.502,70
Saldo al 31.12.2023	129.626.784,60
Variazione	487.718,10

Per il principio della competenza economica, l'effetto degli accadimenti gestionali dell'esercizio, è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Nella voce ratei passivi sono iscritte le quote di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

Nella voce risconti passivi sono iscritte le quote di proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I proventi relativi ai progetti sono riscontati in base allo stato di avanzamento lavori determinato in considerazione del costo sostenuto.

E. e1) Contributi agli investimenti

La voce Contributi agli investimenti accoglie i risconti che concorreranno alla sterilizzazione degli ammortamenti su beni acquisiti dall'ateneo.

Tabella E. e1) - Contributi agli investimenti

Descrizione	2024	2023	Variazione 2024 - 2023
Contributi agli investimenti	107.214.097,81	108.970.393,23	- 1.756.295,42
Ratei e risconti passivi	22.968.444,71	20.656.391,37	2.312.053,34
TOTALE	130.182.542,52	129.626.784,60	555.757,92

Fra i contributi agli investimenti, la quota più rilevante riguarda la voce **risconti passivi a copertura ammortamenti pregressi**, che accoglie il valore residuo da ammortizzare dei beni mobili e immobili

dell'Ateneo, a copertura degli ammortamenti futuri sulle immobilizzazioni dell'Ateneo la cui spesa è stata sostenuta, e integralmente autorizzata, in esercizi precedenti, secondo la procedura prevista dalla contabilità finanziaria. La variazione negativa corrisponde alla sterilizzazione degli ammortamenti 2024 sul patrimonio pregresso.

La voce **risconti passivi su progetti di Edilizia** accoglie le poste allocate sui singoli progetti inerenti alle opere pubbliche in corso.

Descrizione	2024	2023	Variazione 2024 - 2023
Risconti passivi su progetti di Edilizia	50.309.670,18	47.614.783,13	2.694.887,05
Risconti passivi a copertura ammortamenti pregressi	56.904.427,63	61.355.610,10	- 4.451.182,47
TOTALE	107.214.097,81	108.970.393,23	- 1.756.295,42

Le variazioni corrispondono alla riduzione per sterilizzazione degli ammortamenti 2024, all'incremento per nuovi finanziamenti. Se ne dà dettaglio nella tabella che segue.

Tabella E.e 1) a – Dettaglio Risconti passivi su progetti di Edilizia

TIPOLOGIA	PROGETTO	importo risconti 2024	importo risconti 2023	variazione 2024 - 2023	diminuzioni per ammortamenti 2024	altre diminuzioni	incrementi per nuovi finanziamenti
Finanziatori Privati	AMM-EDNCASTELLETTODONAZIONE	450.000,00	450.000,00	-			0,00
	ED.N-CASTELLETO-FONDCRTS	400.000,00		400.000,00			400.000,00
	EDI-BEIRUTPIAZZAICTP	134.402,92	134.502,50	- 99,58	-99,58		
Totale Finanziatori Privati		984.402,92	584.502,50	399.900,42	-99,58	0,00	400.000,00
Regione FVG	CPLC2_C5_- _L.R.4/92_MITCDP4553591	3.417.912,79	3.417.912,79	-			0,00
	EDI-C11AULAMG-CONTR-FVG	194.538,32	198.745,61	- 4.207,29	-4.207,29		0,00
	EDI-FISIAULAMG-CONTR-FVG	369.906,85	377.906,85	- 8.000,00	-8.000,00		0,00
	EDI-PENDION-CONTR-FVG	59.639,65	60.927,12	- 1.287,47	-1.287,47		0,00
	ED.F1_F2_EX_OPP- L.R.4/92_e_L.R.1/2007-MITCDP4553588	5.459.464,49	5.459.464,49	-			0,00
	ED.Q_-_L.R._4/92_MITCDP4524723	216.896,67	221.426,81	- 4.530,14	-4.530,14		0,00
	PENDIO_N_-_RAFVG	8.630,32	8.849,35	- 219,03	-219,03		0,00
	PRESIDENZA_MEDICINA_-_L.R.4/92	245.507,97	251.598,53	- 6.090,56	-6.090,56		0,00
	TELERISCALDAMENTO_-_L.R.	941.118,44	1.089.485,51	- 148.367,07	-148.367,07		0,00
	TELERISCALDAMENTO-ASS-RAFVG	93.369,75	108.369,78	- 15.000,03	-15.000,03		0,00
	EFFICENERG-CONTR-FVG	41.428,24	49.829,05	- 8.400,81	-8.400,81		0,00
	LABRIC-FVG	28.267,60	19.078,55	9.189,05	-404,63		9.593,68
	VIA_ALVIANO_GO_-_MITCDP4481944	16.804,15	17.240,85	- 436,70	-436,70		0,00
	VIA_ALVIANO_GO_-_MITCDP4551736	375.432,38	385.177,38	- 9.745,00	-9.745,00		0,00
	VIA_TIGOR_22_L.R.4/92_MITCDP44819 24_5	24.692,47	25.340,87	- 648,40	-648,40		0,00
	EDI-BEIRUTMUROSOST-CONTR-FVG	192.447,60	196.522,75	- 4.075,15	-4.075,15		0,00
	EDI-C11-AULEA2A3-CONTR-FVG	118.612,87	136.112,34	- 17.499,47	-17.499,47		0,00
	EDI-CED-H2-CONTR-FVG	205.720,78	232.956,21	- 27.235,43	-27.235,43		0,00
	EDI-MURICONTEVOLIFVG	78.554,34	80.196,98	- 1.642,64	-1.642,64		0,00
	INV-C9-UGLASS	256.725,65	262.077,16	- 5.351,51	-5.351,51		0,00
	INV-SETT.ACQUISTI-LR21921INFR	19.828,14	22.401,01	- 2.572,87	-2.572,87		0,00
	INV-SETT.IIT-LR21921INFR	363.985,12	444.504,79	- 80.519,67	-79.736,23		-783,44
	INV-SUPP.DID.DIG-LR21921INFR	12.229,02	16.556,83	- 4.327,81	-1.529,13		-2.798,68
	LR2-11-QUFREE	32.022,53	33.334,00	- 1.311,47	-1.311,47		0,00
	LR2-11-RETE-100G	37,63	18.800,95	- 18.763,32	-18.763,32		0,00
	D22-LR2LABRICDIP	450.044,19	245.972,00	204.072,19	-41.899,81		245.972,00
	D55-LR2DECARB	64.121,90	96.372,69	- 32.250,79	-32.250,79		0,00
	D13-LR2DECARB	107.738,88		107.738,88	-54.984,30		162.723,18
	D22-LR2DECARB	229.854,11		229.854,11	-8.537,61		238.391,72
	SMOTTAMENTO_RETRO_ED.R-CONTR- FVG	71.029,68	72.512,60	- 1.482,92	-1.482,92		0,00
	ED.A_UNIFICATO-CONTR-FVG	5.257,56	5.257,56	-			0,00
	MANUT-AERAILICO-C11-ILOOTTO- CONTR-FVG	360.090,96	400.113,25	- 40.022,29	-40.022,29		0,00
	EDF1F2-CONTR-FVG	221.728,69		221.728,69			221.728,69
	EDI-IMPELET-RA-CONTR-FVG	209.165,39		209.165,39	-23.240,61		232.406,00
	INV-D13-LR21921INFR	90.842,72		90.842,72	-46.600,28		137.443,00
	INV-D40-LR21921INFR	17.407,58		17.407,58	-38.185,35		55.592,93
	INV-D55-LR21921INFR	72.914,48		72.914,48	-51.091,68		124.006,16
	INV-D70-LR21921INFR	15.586,61		15.586,61	-33.455,28		49.041,89
	INV-D86-LR21921INFR	14.616,66		14.616,66	-23.659,13		38.275,79
	LR_2-2011_INFRAS_RICERCA-20	10.289,29		10.289,29			10.289,29
	LR2-11-DOTAZ-LAB-2017	493,66		493,66	-265.665,07		266.158,73
	LR2-11-PAR-FSC-2017	740,07		740,07	-941,87		1.681,94
	LR2-11-QUANTUM-FVG	614.258,34	692.379,03	- 78.120,69	-78.120,69		0,00
Totale Regione FVG		15.329.954,54	14.647.423,69	682.530,85	- 1.107.192,03	-	1.789.722,88
Bilancio ante 2012	CPIC2C5_BILANCIO_ANTE12	27.747,71	27.747,71	-			0,00
	ED.FISICA_SERRAMENTI_- _FDI_SICUREZZA_DIPARTIMENTO	50.443,55	51.676,76	- 1.233,21	-1.233,21		0,00
	EDF1F2_POSTE_VARIE	267.108,15	267.108,15	-			0,00
	EDIEDNEXAVANZOCTC	30.000,00	30.000,00	-			0,00
	PENDIO_N_-_INT_CDP	78.019,21	79.999,26	- 1.980,05	-1.980,05		0,00
	SAN_GIOVANNI_SCALA_PAD.P_- _INTERESSI_CDP	14.013,36	14.372,68	- 359,32	-359,32		0,00
	VIA_ALVIANO_GO_-_INTERESSI_CDP	5.140,83	5.151,32	- 10,49	-10,49		0,00
Totale Bilancio ante 2012		472.472,81	476.055,88	- 3.583,07	-3.583,07	0,00	0,00
Fondo Trieste	AMM-MANUTMNAFINCOMMGOV	13.990,08	14.338,51	- 348,43	-348,43		
Totale Fondo Trieste		13.990,08	14.338,51	- 348,43	-348,43	0,00	0,00

TIPOLOGIA	PROGETTO	importo risconti 2024	importo risconti 2023	variazione 2024 - 2023	diminuzioni per ammortamenti 2024	altre diminuzioni	incrementi per nuovi finanziamenti
MUR	ED.A_UNIFICATO-MIUR	635.291,65	635.291,65	-			0,00
	ED.F1_F2_EX_OPP_- MIUR	342.770,01	191.856,56	150.913,45			150.913,45
	TELERISCALDAMENTO_- MIUR	41.749,61	46.114,47	- 4.364,86	-4.364,86		0,00
	VIA_TIGOR_22_MIUR_4	7.503,78	7.700,82	- 197,04	-197,04		0,00
	DM1275-STAFF-SERVGEN	924.388,00	977.763,00	- 53.375,00			-53.375,00
	DM734-2021-ICT	202.601,01	306.119,11	- 103.518,10	-46.946,60	-150.464,70	93.893,20
	DM737-2021-INFRA-CAPPE	835.500,00	835.500,00	-			0,00
	DM737-2021-INFRA-RETI	723.056,07	723.056,07	-			0,00
*	D55-DIPECCCELLENZA		1.843.632,02	- 1.843.632,02		-1.843.632,02	0,00
	DM737-2021-INFRA-LAB	50.807,70	56.453,00	- 5.645,30	-5.645,30		0,00
	ASICT-CONLABDID-MUR	48.210,58		48.210,58	-3.869,42		52.080,00
	ASICT-INFRA-DIG-MUR20	49.584,28		49.584,28	-8.329,97		57.914,25
	ASICT-LABDID-MUR	381.813,24		381.813,24	-34.774,77		416.588,01
	ASICT-SISTMUS-MUR	47.316,72		47.316,72	-22.484,28		69.801,00
	D13-INFRA-DIG-MUR20	153.361,96		153.361,96	-18.238,66		171.600,62
	EDI-BEURUTPIAZZA-MUR	190.488,88		190.488,88	-146,12		190.635,00
	EDI-EDNCASTEL-MUR-21	36.800,00		36.800,00			36.800,00
	EDI-MURICONTENIM-MUR	85.699,00		85.699,00			85.699,00
	IMP-ANTINC-DM455-23	100.000,00		100.000,00			100.000,00
	IMP-NAF53-DM455-23	679.630,00		679.630,00			679.630,00
	IMP-PUNTOMI-MUR-21	179.502,00		179.502,00			179.502,00
	ACQ-ARMREI-GO-DM455-23	11.574,40		11.574,40	-679,60		12.254,00
	SERVGEN-ANTINC-DM455-23	1.222.432,00	979.440,00	242.992,00			242.992,00
Totale MUR		6.950.080,89	6.602.926,70	347.154,19	- 145.676,62	- 1.994.096,72	2.486.927,53
MIT	EDF1 F2-MIT-MAGPREZZI	2.355.254,00	612.521,62	1.742.732,38			1.742.732,38
	EDI-BEURUTPIAZZA-MIT-MAGPREZZI	4.094,86		4.094,86	-3,14		4.098,00
Totale MIT		2.359.348,86	612.521,62	1.746.827,24	-3,14	0,00	1.746.830,38
Edilizia Sportiva	CUS_MONTE_CENGIO_- MIUR	200.014,29	204.281,60	- 4.267,31	-4.267,31		0,00
	CUSMONTECENGIO-CONTR-FVG	407.335,57	416.026,10	- 8.690,53	-8.690,53		0,00
	IMP-CUS-MCENGIO-21	16.655,22	16.655,22	-			0,00
Totale Edilizia Sportiva		624.005,08	636.962,92	- 12.957,84	-12.957,84	0,00	0,00
Opere concluse	LAZZ_VECCHIO_6-8_AMMTI-FIN	4.766.083,90	4.875.349,36	- 109.265,46	-109.265,46		0,00
	CPI-D-AMMTI-FIN	5.890.075,54	6.015.396,32	- 125.320,78	-125.320,78		0,00
	OSPEDALE-MILITARE-AMMTI-FIN	12.851.215,74	13.149.305,65	- 298.089,91	-298.089,91		0,00
Totale Opere concluse		23.507.375,18	24.040.051,33	- 532.676,15	-532.676,15	0,00	0,00
	Totale	50.241.630,36	47.614.783,15	2.626.847,21	- 1.802.536,86	- 1.994.096,72	6.423.480,79

E. e2) Ratei e risconti passivi

Nella tabella che segue si dettagliano gli importi relativi agli altri ratei e risconti passivi:

Tabella E. e2) - Ratei e risconti passivi

Descrizione	2024	2023	Variazione 2024 - 2023
Ratei passivi su assegni di ricerca	7.821,22	1.397,74	6.423,48
Ratei passivi su supplenze	352.215,12	333.720,82	18.494,30
Ratei passivi su provvidenze e altri interventi sociali al personale dipendente	121.674,70	165.465,11	- 43.790,41
Altri ratei passivi	475.922,36	546.498,74	- 70.576,38
Risconti passivi per competenziazione documenti gestionali	2.577,10	6.440,38	- 3.863,28
Risconti passivi per ciclo tasse	16.317.434,51	14.936.583,84	1.380.850,67
Altri risconti passivi	5.690.799,70	4.666.284,74	1.024.514,96
TOTALE	22.968.444,71	20.656.391,37	2.312.053,34

Si forniscono di seguito delle specifiche sui singoli conti:

- i conti relativi ai ratei passivi accolgono costi di competenza dell'esercizio 2024 (relativi a assegni di ricerca, supplenze, provvidenze al personale ecc.), che saranno sostenuti nel corso dell'esercizio successivo;

- il conto "Risconti passivi per competenza documenti gestionali" accoglie le poste derivanti dall'operazione automatica di fine anno di competenza dei documenti: tale conto è stato creato nell'esercizio 2019, in quanto fino al 2018 le poste relative erano comprese nel medesimo conto relativo alla competenza del ciclo tasse;
- il conto "Risconti passivi per ciclo tasse" accoglie l'importo di Euro 16.317.434,51 relativo a risconti sulla contribuzione studentesca;
- il conto "Altri risconti passivi" ricomprende sostanzialmente le quote di contributi regionali a copertura della quota interessi sui mutui per opere di edilizie; tale conto ricomprende anche gli importi di risconto relativi a ricavi riconducibili a quote di finanziamenti ministeriali attribuiti per specifiche finalità a cui nel 2024 non sono seguiti i relativi costi.

5.10. RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)

F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	
Saldo al 31.12.2023	78.486.409,52
Saldo al 31.12.2022	62.316.545,53
Variazione	16.169.863,99

F. f1) Risconti per progetti e ricerche finanziate e co finanziate in corso

L'importo dei **risconti passivi su progetti** comprende i proventi relativi a progetti pluriennali e a ricerche in corso finanziate o co finanziate da soggetti terzi, riscontati secondo la logica della commessa completata che parifica i ricavi ai costi sostenuti. Le differenze sono riconducibili a progetti di Ricerca, legati principalmente ai Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), a progetti di Didattica, in particolare per i progetti che accolgono le somme per i post lauream e ai dottorati PNRR e PON.

Nella tabella che segue si evidenzia la dinamica delle differenze occorse nell'esercizio 2024, raggruppando i progetti per macro tipologia.

Tabella F.f.1) – Dettaglio Risconti passivi per macro tipologia

Sintetico Risconti passivi per ricerche finanziate e cofinanziate in corso	2024	2023	Variazione 2024 - 2023
Altri progetti d'Ateneo	29.774.975,32	27.503.079,64	2.271.895,68
Conto Terzi	2.299.376,40	2.433.156,15	- 133.779,75
Didattica	16.423.737,75	15.307.131,90	1.116.605,85
Ricerca	27.264.219,38	32.364.497,62	- 5.100.278,24
Terza missione	1.253.293,90	878.544,21	374.749,69
TOTALE	77.015.602,75	78.486.409,52	- 1.470.806,77

In particolare, per i progetti che accolgono le risultanze contabili del PNRR si fornisce la seguente tabella di dettaglio:

Tabella F.f.2) – Dettaglio Risconti passivi su progetti PNRR

Sintetico Risconti passivi per ricerche finanziate e cofinanziate in corso	2024	di cui progetti PNRR	% risconti progetti PNRR rispetto al totale
Altri progetti d'Ateneo	29.774.975,32		
Conto Terzi	2.299.376,40		
Didattica	16.423.737,75	365.371,67	0,47%
Ricerca	27.264.219,38	3.647.000,93	4,74%
Terza missione	1.253.293,90	618.691,69	0,80%
TOTALE	77.015.602,75	4.631.064,29	6,01%

5.11 CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine accolgono il valore catastale degli immobili di terzi: si evidenzia che l'Ateneo utilizza alcuni fabbricati demaniali o di proprietà di terzi per lo svolgimento delle proprie attività.

Tabella - Fabbricati in uso all'Ateneo (demaniali o di terzi)

Descrizione	Valore Immobile
A piazzale Europa 1	45.901.350,00
B piazzale Europa 1	7.231.950,00
C2 piazzale Europa 1	4.655.475,00
C3 piazzale Europa 1	4.125.000,00
C4 + C4 Bis piazzale Europa 1	4.372.500,00
C5 piazzale Europa 1	8.615.475,00
C6 piazzale Europa 1	2.871.000,00
C7 piazzale Europa 1	9.304.680,00
E2 bis (banca) via Fabio Severo 152	587.400,00
F via Valerio 2	6.699.000,00
G piazzale Europa 1	3.291.750,00
H1 piazzale Europa 1	2.351.250,00
Ex Ospedale Militare - via Fabio Severo, 40	4.950.000,00
Uni7 - via Università, 7	2.229.435,00
Via Filzi, 14	6.496.003,68
TOTALE	113.682.268,68

Il valore delle garanzie prestate a favore di terzi ricomprende la fidejussione a favore della Regione Friuli Venezia Giulia per commesse del Dipartimento di Ingegneria e Architettura.

Si dà menzione, inoltre, delle fidejussioni ricevute da terzi per finanziare dei passaggi di categoria di docenti e precisamente:

- Fibre Net Srl fidejussione n. 460011733747/2020 (ex 460011715768/2019) Unicredit spa - copertura maggiori oneri per n.1 passaggio da PA a PO – Euro 34.200,00 annui per 9 anni e 8 mesi
- Fincantieri Spa fideiussione n. 9860860 (ex 00836-0000000052559) Crédite Agricole Italia s.p.a. - copertura maggiori oneri per n 1 passaggio da PA a PO – Euro 34.200,00 annui per 15 anni;
- Fincantieri Spa fideiussione n. 09470000000052816/2020 Banca nazionale del Lavoro - copertura di un di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. b) legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successivamente come PA - Euro 74.100,00 annui per 15 anni;
- Elettra Sincrotrone fideiussione n. 09470000000053555 BNL – finanziamento di spese di personale e attrezzature relative - Euro 34.000,00 annui per 10 anni;
- Autorità portuale fideiussione n. 09470000000067792 BNL- finanziamento di spese di personale e attrezzature - Euro 40.000,00 annui per 10 anni;
- PMP Promec Spa fideiussione n. 0001255/001 Cassa Credito cooperativo FVG – copertura maggiori oneri per n.1 passaggio da PA a PO e finanziamento altri costi di ricerca – Euro 35.000,00 per 9 anni.

6. ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è stato redatto secondo lo schema di cui decreto del MIUR del 8 giugno 2017, n. 394.

La predisposizione del Conto Economico a forma scalare si prefigge l'obiettivo di separare il risultato economico della gestione caratteristica dal risultato economico della gestione non tipica, con lo scopo di isolare e mettere in evidenza il reddito operativo; quest'ultimo sancisce la qualità e la sostenibilità economica della missione strategica dell'Ateneo.

Nel Conto Economico redatto in forma scalare vengono evidenziate le seguenti aree di attività:

- Area operativa: viene qui evidenziato il risultato operativo che mette in luce i risultati della gestione caratteristica dell'Ateneo;
- Area finanziaria: compendia quelli che sono i costi ed i proventi inerenti alla gestione della tesoreria e dei mutui;
- Area straordinaria: vengono qui rilevate tutte quelle operazioni che esulano dalla gestione tipica ed hanno quindi natura straordinaria, non essendo ricorrenti o non di competenza dell'esercizio 2024.

Tabella di sintesi delle voci del conto economico.

CONTO ECONOMICO	2024	2023	2024 vs 2023
A) PROVENTI OPERATIVI	186.764.049,91	180.498.303,34	6.265.746,57
I. PROVENTI PROPRI	40.058.977,85	32.049.065,78	8.009.912,07
II. CONTRIBUTI	142.283.953,53	144.060.417,63	-1.776.464,10
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	4.421.118,53	4.388.819,93	32.298,60
B) COSTI OPERATIVI	183.972.519,34	170.569.457,96	13.403.061,38
VIII. COSTI DEL PERSONALE	101.126.338,18	93.752.783,36	7.373.554,82
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	69.346.957,44	62.864.509,68	6.482.447,76
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	12.509.322,14	11.585.790,43	923.531,71
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	181.508,28	1.584.427,32	-1.402.919,04
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	808.393,30	781.947,17	26.446,13
MARGINE OPERATIVO (A-B)	2.791.530,57	9.928.845,38	-7.137.314,81
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-336.643,37	-446.313,15	109.669,78
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	7.186.228,64	2.878.854,14	4.307.374,50
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.641.115,84	12.361.386,37	-2.720.270,53
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	6.053.893,97	5.780.252,79	273.641,18
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.587.221,87	6.581.133,58	-2.993.911,71

Segue analisi di dettaglio.

ANALISI DEI PROVENTI

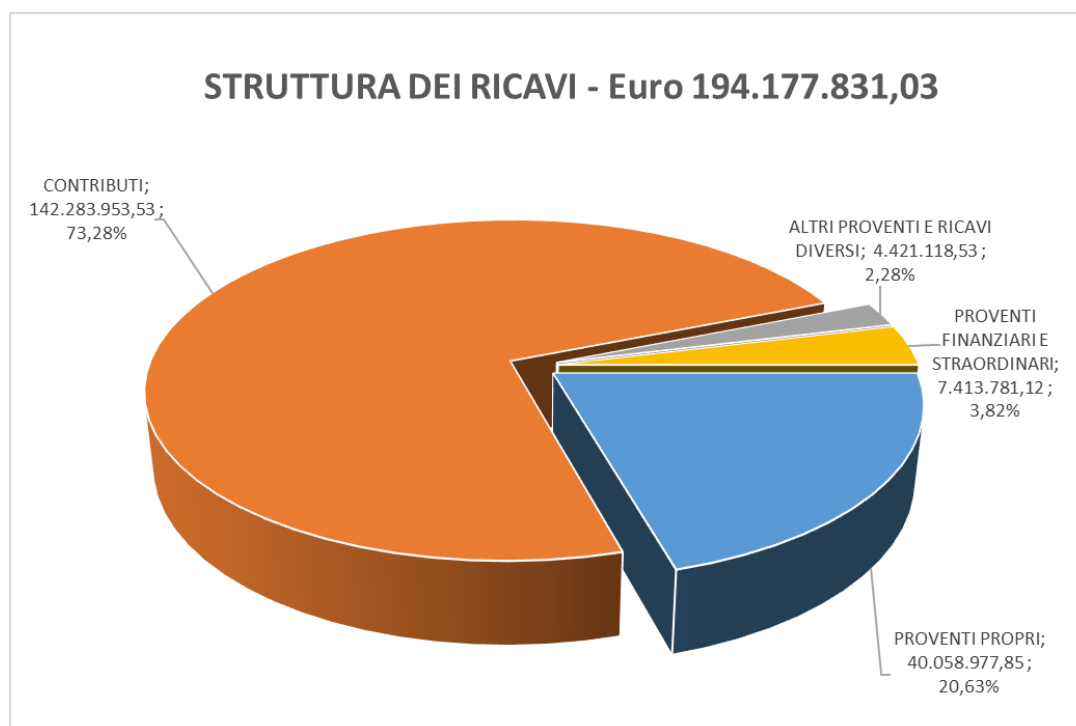
Il complesso dei proventi 2024 ammonta ad Euro **194.177.831,03** (Euro **185.014.682,48** nel 2023) di cui:

- Euro 186.764.049,91 per proventi operativi
- Euro 7.413.781,12 per proventi finanziari e straordinari.

Le categorie di proventi operativi più consistenti possono essere così sintetizzate:

- **FFO 2024** per Euro 104.875.857,36 al lordo delle scritture di integrazione e rettifica (netti Euro 103.222.477,30), comprensivo di assegnazioni per:
 - Dottorato e post lauream per Euro 2.772.864,00
 - Programmazione Triennale MUR 2024-2026 (stima anno 2024) per Euro 1.265.000,00
 - Dipartimenti di Eccellenza (assegnazione 2024) per Euro 1.425.138,00;
 - Piani straordinari per Euro 13.785.200,00
- **Contribuzione studentesca** per Euro 21.133.876,00
- **Contributi in conto esercizio** per Euro 35.709.238,66 comprensivi delle scritture di integrazione e rettifica su progetti cost to cost

Segue rappresentazione grafica della composizione dei proventi (operativi, finanziari e straordinari) che evidenzia la netta prevalenza dei contributi, ivi compreso FFO.



PROVENTI OPERATIVI (A)

Questa voce – **Euro 186.764.049,91** - ricomprende tutti i ricavi attinenti alla gestione tipica dell'Ateneo.

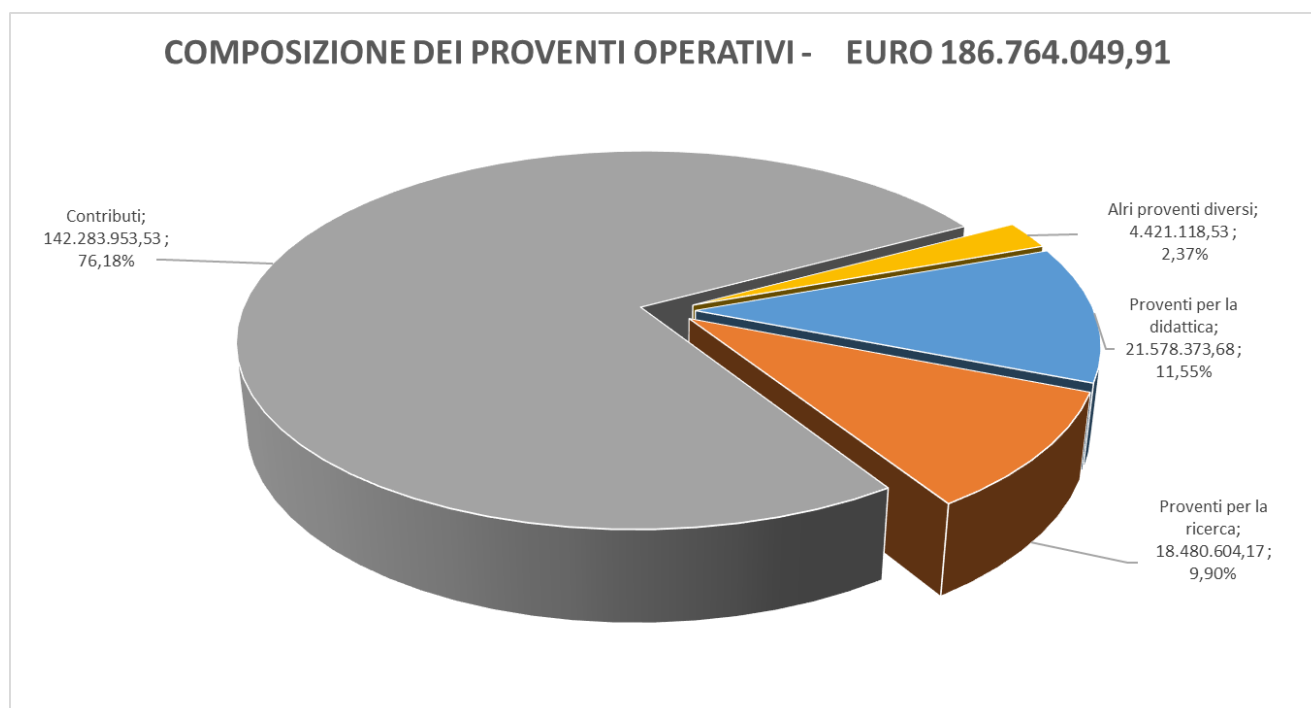
Tabella A – Proventi Operativi

A) PROVENTI OPERATIVI	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024
I) PROVENTI PROPRI	40.058.977,85	32.049.065,78	8.009.912,07
II) CONTRIBUTI	142.283.953,53	144.060.417,63	- 1.776.464,10
III) PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
IV) PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V) ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	4.421.118,53	4.388.819,93	32.298,60
VI) VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
TOTALE	186.764.049,91	180.498.303,34	6.265.746,57

La **variazione positiva di Euro 8.009.912,07 alla voce "proventi propri"**, derivante dalla comparazione delle due annualità, è sostanzialmente riconducibile all'incremento della contribuzione studentesca (+1,8 ML di Euro), dovuta principalmente all'aumento dei ricavi per i corsi di laurea di I e II livello e ai contributi degli iscritti alle scuole di specializzazione, ai proventi per progetti di didattica e ricerca PNRR (+2,8 ML di Euro), all'aumento dei ricavi per progetti di ricerca di interesse nazionale – PRIN (+2 ML di Euro), all'incremento delle prestazioni di ricerca per conto terzi (+0,26 ML di Euro), all'aumento dei proventi per progetti di didattica e ricerca da UE (+0,29 ML di Euro), da enti locali e altri enti pubblici (+0,75 ML) e da Università ed enti di ricerca (+0,18 ML di Euro).

La **variazione negativa di Euro 1.776.464,10 alla voce "contributi"** deriva principalmente dalla minor assegnazione del MUR per Fondo di Finanziamento Ordinario (-3,2 ML di Euro), compensata algebricamente dalle maggiori assegnazioni per contributi da altri soggetti.

La **variazione in aumento di Euro 32.298,60 alla voce "altri proventi e ricavi diversi"** è riconducibile quasi esclusivamente all'aumento degli altri ricavi, compensato algebricamente dal decremento delle altre poste ivi iscritte (v. dettaglio al paragrafo A. V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI).



Seguono note di dettaglio dei proventi.

A.I. PROVENTI PROPRI

I proventi propri, pari a **Euro 40.058.977,85**, sono legati alla capacità attrattiva dell'Università nei confronti dell'utente finale (lo studente) e del territorio che la circonda.

Tabella A.I

Proventi propri	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024
Proventi per la didattica	21.578.373,68	19.435.901,99	2.142.471,69
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.302.825,53	1.038.605,66	264.219,87
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	16.553.637,31	10.913.555,73	5.640.081,58
Proventi da attività di trasferimento di conoscenza	624.141,33	661.002,40	- 36.861,07
TOTALE	40.058.977,85	32.049.065,78	8.009.912,07

A.I.1) Proventi per la didattica

La voce somma ad **Euro 21.578.373,68** ed è composta sia da proventi per la didattica da studenti che da proventi da altri soggetti pubblici e privati.

a) Proventi per la didattica da studenti – Euro 21.133.876,00

Tabella A.I.1.a)

Proventi per la didattica da studenti	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024
Contributi corsi di laurea	10.176.523,71	9.489.991,15	686.532,56
Contributi corsi di laurea magistrale e ciclo unico	7.778.953,91	7.351.358,62	427.595,29
Contributi per corsi di laurea ante D.M. 509/99	255.269,94	266.136,73	- 10.866,79
Contributi scuole di specializzazione	1.355.431,79	722.418,38	633.013,41
Contributi per corsi di dottorato	104.580,64	94.500,00	10.080,64
Contributi Master	629.789,56	735.521,69	- 105.732,13
Contributi corsi di perfezionamento	30.160,18	14.569,79	15.590,39
Altre entrate non concernenti l'iscrizione (Libretti, astucci, diplomi, test di ammissione)	153.882,76	154.652,91	- 770,15
Indennità di mora	241.504,98	238.062,68	3.442,30
Altri contributi di iscrizione (Corsi: formazione, aggiornamento, FI)	269.868,20	107.051,10	162.817,10
Tasse di iscrizione per esami di Stato	137.910,33	148.133,66	- 10.223,33
TOTALE	21.133.876,00	19.322.396,71	1.811.479,29

In relazione alla contribuzione studentesca, nell'anno 2024 ricadono, per competenza:

- i 9/12 del fatturato a.a. 2023/2024
- i 3/12 del fatturato a.a. 2024/2025

Per quanto riguarda la contribuzione studentesca dei corsi di laurea di I e II livello a.a. 2024/2025, l'Ateneo ha esteso la "no tax area" portandola da Euro 26.500,00 (a.a. 2023/2024) a Euro 30.000,00.

In tal modo è stata mantenuta una struttura contributiva connotata da un senso di equità, con l'intento di non gravare sulle famiglie meno abbienti, estendo la platea dei possibili beneficiari.

Il contributo onnicomprensivo annuo viene sempre determinato in maniera progressiva rispetto al valore ISEE per l'Università (fermi restando eventuali riduzioni ed esoneri cui lo studente ha diritto) con la seguente formulazione:

- massimale ISEE per l'Università Euro 75.000,00;
- pendenza 0 per ISEE fino a Euro 30.000,00;
- pendenza 5,1% da Euro 30.000,01 a Euro 75.000,00 più Euro 527,00.

Pertanto, gli importi del contributo onnicomprensivo sono:

- per ISEE per l'Università fino a Euro 30.000,00 - Euro 0,00
- per ISEE per l'Università da Euro 30.000,01 a Euro 75.000,00 – Euro 527,00 + 0,051 x (ISEE per l'Università – Euro 30.000,00)

- per ISEE per l'Università superiori a Euro 75.000,01 - Euro 2.820,00.

Gli studenti che non rispettano i seguenti requisiti:

1. sono iscritti al nostro Ateneo da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio, aumentata di uno;
2. nel caso di iscrizione al secondo anno accademico, hanno conseguito, entro la data del 10 agosto del primo anno, almeno 10 crediti formativi universitari; nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo, hanno conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione, almeno 25 crediti formativi (nel caso di iscrizione al primo anno accademico, l'unico requisito da soddisfare è quello di cui al punto 1)

pagano il contributo onnicomprensivo nel modo seguente:

- per ISEE per l'Università fino a Euro 30.000,00 - Euro 200,00
- per ISEE per l'Università da Euro 30.000,01 a Euro 75.000,00 – Euro 579,75 + 0,0561 x (ISEE per l'Università – Euro 30.000,00)
- per ISEE per l'Università superiori a Euro 75.000,01 – Euro 3.105,00.

Per gli studenti residenti all'estero è previsto un contributo onnicomprensivo di importo pari a 300,00 Euro, maggiorato del 20% in caso di mancato rispetto dei requisiti di cui ai precedenti punti a) e b).

Con riguardo agli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale, magistrale e a ciclo unico, il confronto tra i due anni accademici 2023/2024 e 2024/2025 registra un passaggio da 17.504 studenti a 18.173 (quest'ultimo dato aggiornato al 31 dicembre 2024).

È da segnalare che, per quel che concerne la contribuzione relativa al Post lauream, a partire delle fatturazioni dell'a.a.2023/2024 è stato modificato il metodo di contabilizzazione: le registrazioni sono state effettuate su progetti contabili cost to cost al fine di rendere più agevole, dal punto di vista contabile, il successivo trasferimento del 70% dei contributi ai Dipartimenti interessati. Pertanto, la quota dei tre dodicesimi relativa al 2024, se non trasferita, è stata riscontata. La quota del 30% spettante all'Amministrazione verrà rilevata solamente nel momento in cui i progetti cost to cost verranno chiusi.

Per quanto riguarda i **corsi di master**, per l'a.a. 2023/24 sono stati attivati 13 corsi di master, oltre a 2 Master disciplinati da convenzioni specifiche anche sotto il profilo della gestione contabile (MIB). Gli iscritti sono risultati complessivamente 252.

Per quanto riguarda i **corsi di perfezionamento**, nell'a.a. 2023/24 sono stati attivati 5 corsi. Una delle tre edizioni del Corso Base per la Protezione degli animali impiegati nella ricerca scientifica si è svolta nell'anno solare 2023. Tutti gli altri corsi si sono svolti nell'anno solare 2024.

Il numero totale di iscritti è stato pari a 141.

Nell'anno solare 2024 è stata attivata la prima edizione dei **Percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione all'insegnamento** per le scuole secondarie di I e II grado. Si tratta di attività formative post lauream assimilabili ai master e ai corsi di perfezionamento.

Gli iscritti ai diversi percorsi sono stati complessivamente 156.

Nell'a.a. 2023/2024 è stato attivato il IX ciclo del **TFA Sostegno** (corso di formazione per acquisire la specializzazione per le attività di sostegno agli alunni con disabilità nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado).

Al corso risultano iscritti 95 studenti.

Per quanto riguarda le **scuole di specializzazione mediche**, a fronte di 168 immatricolati per l'a.a. 2022/2023 (su 263 posti assegnati dal Ministero) si è passati a 151 immatricolati per l'a.a. 2023/2024 (su 254 posti assegnati dal Ministero).

Per le stesse scuole, gli iscritti ad anni successivi sono stati 542 nel 2022/23 (quindi 710 complessivi) e 539 nel 2023/24 (quindi 690 complessivi).

Per le scuole a indirizzo tecnico che seguono lo stesso calendario didattico delle scuole mediche (e cioè Microbiologia e Farmacologia) gli immatricolati al primo anno sono stati 8 nel 2022/23 e 10 nel 2023/24. Gli iscritti ad anni successivi sono stati 17 (25 totali) nel 2022/23 e 24 (34 totali) nel 2023/24.

Per Genetica medica 22 iscritti (3 primo anno) nel 2023/24 e 21 iscritti (7 primo anno) nel 2024/25.

Per le scuole odontoiatriche: 35 iscritti (13 primo anno) nel 2023/24 e 37 (di cui 14 al primo anno) nel 2024/25.

Per la scuola in Neuropsicologia 12 iscritti nel 2023/24 (nessuno primo anno) e 11 iscritti (6 primo anno) nel 2024/25.

Per quanto riguarda le entrate dei **dottorati di ricerca**, a fronte dello stesso numero di corsi di dottorato nel 2023 e nel 2024 (13 corsi), si è passati da 420 iscritti con borsa del 2023 a 466 iscritti con borsa del 2024.

Le altre entrate concernenti **voci accessorie** diverse dall'iscrizione, le indennità di mora e le tasse per iscrizione a Esami di Stato, si registrano variazioni del tutto fisiologiche (dipendenti, per esempio, dal numero degli iscritti ai corsi oppure, come per gli Esami di Stati, dal fatto che progressivamente i corsi di laurea stanno diventando, essi stessi, abilitanti).

Il D.P.R. n. 306/1997, modificato dal Decreto Legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012, stabilisce che il rapporto tra il gettito da contribuzione studentesca (non computando gli importi della contribuzione studentesca disposti per gli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello) per i corsi di I e II livello, al netto dei rimborsi, e il fondo di finanziamento ordinario, non debba superare il limite del 20%.

Verifica del limite previsto dal DPR 306/97		
a)	Fondo di Finanziamento Ordinario 2024	98.965.642
b)	Tasse e Contributi Corsi I e II livello (incassi 2024) al netto dei rimborsi	19.659.792
c)	Tasse e contributi studenti fuori corso (incassi 2024)	4.459.820
d)	Tasse e contributi al netto dei rimborsi e degli studenti fuori corso	15.199.972
Rapporto percentuale Tasse/FFO anno 2024		15,36%

Per completezza di informazione in merito all'importo complessivamente accantonato nel fondo svalutazione crediti studenti al 31/12/2024 si rimanda al relativo commento alla voce B.II.6) "Crediti verso studenti per tasse e contributi" dello Stato Patrimoniale.

b) Proventi per la didattica da amministrazioni pubbliche

Tabella A.I.1.b)

Proventi per la didattica da amministrazioni pubbliche	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024
Ricavi per progetti di didattica da altri enti pubblici	414.017,31	108.917,51	305.099,80
TOTALE	414.017,31	108.917,51	305.099,80

La voce compendia i proventi del MUR e da altre Università partner per Piani Lauree Scientifiche (PLS) e Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) per Euro 59.917,40, risorse dal MUR di cui al DM 1321/2023 PNRR Orientamento attivo nella transazione scuola università per Euro 671.383,14, nonché le scritture di apertura/chiusura risconti su progetti cost to cost in diminuzione per Euro 317.283,23.

c) Proventi per la didattica da altri finanziatori privati

Tabella A.I.1.c)

Proventi per la didattica da altri finanziatori privati	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024
Ricavi per progetti di didattica da altri finanziatori privati	30.480,37	4.587,77	25.892,60
TOTALE	30.480,37	4.587,77	25.892,60

La voce compendia il ricavo di Euro 5.699,00 ricevuto dal Dipartimento di Ingegneria e Architettura dalla Banca 360 credito cooperativo FVG a favore del Racing Team, nonché le scritture di apertura/chiusura risconti su progetti cost to cost in aumento per Euro 24.781,37.

A.I.2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Tabella A.I.2)

Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024
Prestazioni di ricerca per conto terzi	1.294.452,19	1.030.333,04	264.119,15
Ricavi da cessione brevetti	-	6.200,00	- 6.200,00
Altri ricavi da vendita di beni e servizi connessi all'attività did. e di ric.	8.373,34	2.072,62	6.300,72
TOTALE	1.302.825,53	1.038.605,66	264.219,87

La voce, per un totale di **Euro 1.302.825,53** ricomprende i ricavi dei Dipartimenti in relazione allo svolgimento di ricerche commissionate all'Università da soggetti esterni per complessivi Euro 1.385.133,22, comprensivi delle scritture di integrazione e rettifica per progetti cost to cost in diminuzione per Euro 82.307,69.

A.I.3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

Tabella A.I.3)

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024
Ricavi da contratti di ricerca e altri progetti con UE e altri organismi internazionali	4.263.723,17	4.780.891,76	- 517.168,59
Progetti di Cooperazione Territoriale Europea	1.287.735,28	502.471,25	785.264,03
Progetti di ricerca di interesse nazionale - PRIN	3.430.714,39	1.378.625,13	2.052.089,26
Ricavi per progetti di ricerca da Miur, Regione e altri Ministeri	5.585.178,76	2.820.552,65	2.764.626,11
Ricavi per progetti di ricerca da enti locali e altri enti	791.636,52	199.093,08	592.543,44
Ricavi per progetti di ricerca da enti di ricerca	430.977,19	352.383,43	78.593,76
Ricavi per progetti di ricerca da Aziende per i Servizi Sanitari e IRCSS	4.456,07	18.239,50	- 13.783,43
Ricavi per progetti di ricerca da privati	759.215,93	861.298,93	- 102.083,00
TOTALE	16.553.637,31	10.913.555,73	5.640.081,58

Tale voce raccoglie i finanziamenti correlati all'attività di ricerca dei Dipartimenti.

Il ricavo esposto corrisponde al volume dei costi di competenza dell'esercizio 2024. Risultano registrati in competenza proventi per Euro 11.214.229,07 che, per effetto del cost to cost puntuale di apertura, e di chiusura, risultano incrementati per Euro 5.640.081,58.

A.I.4) Proventi da attività di trasferimento conoscenza

Tabella A.I.4)

Proventi da attività di trasferimento conoscenza	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024
Ricavi per convegni, seminari e congressi da enti locali e da altri enti pubblici	20.702,14	17.661,20	3.040,94
Ricavi per convegni, seminari e congressi da imprese e da altri finanziatori privati	9.601,87	1.983,74	7.618,13
Prestazioni di formazione per conto terzi	126.501,68	99.378,25	27.123,43
Attività editoriale per conto terzi	20.988,51	36.559,98	- 15.571,47
Prestazioni routinarie e di consulenza per conto terzi	43.197,46	47.336,36	- 4.138,90
Altri servizi per conto terzi	390.242,07	438.905,80	- 48.663,73
Ricavi da vendita prodotti editoriali	12.885,92	13.046,65	- 160,73
Ricavi da attività museali	21,68	6.130,42	- 6.108,74
TOTALE	624.141,33	661.002,40	-36.861,07

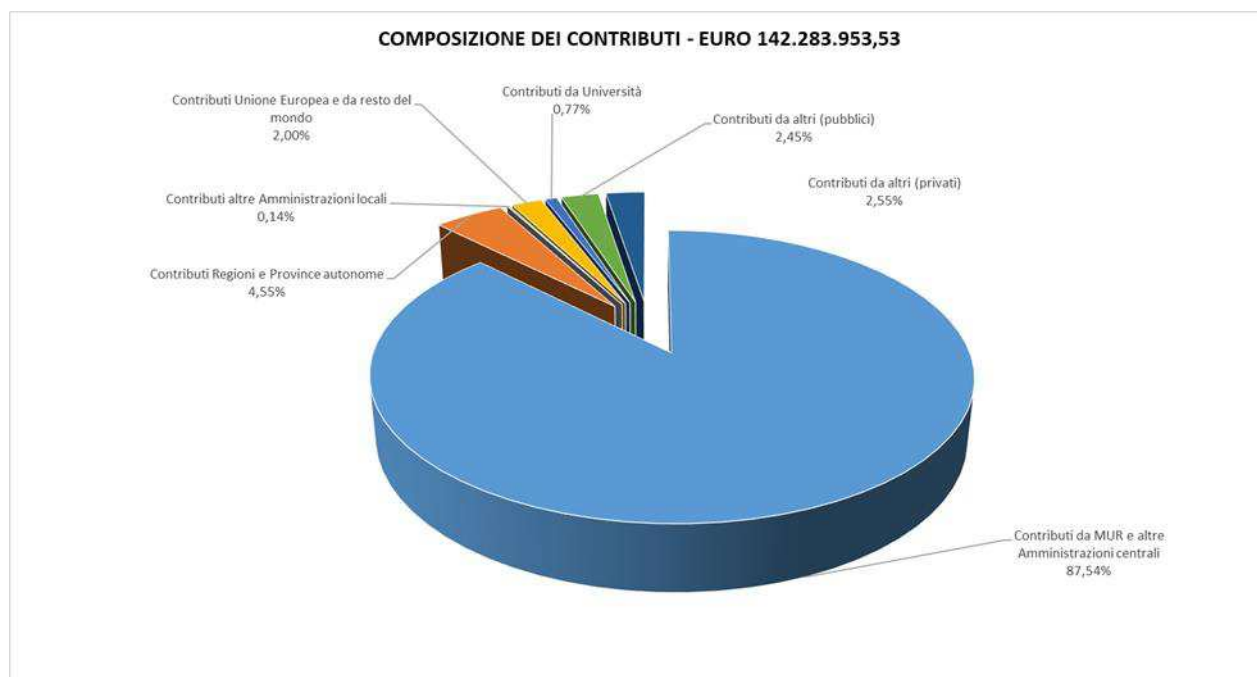
La voce "Proventi da attività di trasferimento conoscenza", Euro 624.141,33, compendia per la maggior parte ricavi per controprestazioni fornite dalle strutture dell'Ateneo (Euro 580.929,72); comprende altresì ricavi per attività relativa a convegni seminari e congressi (Euro 30.304,01), vendita libri (Euro 12.885,92) e ricavi vendita biglietti presso il Museo Nazionale dell'Antartide (Euro 21,68: Euro 4.690,00 incassi biglietti registrati su progetti ctc, per effetto del cost to cost risultano riscontati per Euro 4.662,32).

A.II CONTRIBUTI

Alla voce "Contributi", che somma ad **Euro 142.283.953,53**, trovano allocazione le assegnazioni che vengono attribuite all'Ateneo dallo Stato in virtù delle disposizioni di legge per il finanziamento dell'attività istituzionale, nonché, le assegnazioni da parte di soggetti terzi all'Ateneo, per la copertura delle spese correnti o per altre attività specifiche senza espresso obbligo di controprestazione da parte dell'Università.

Tabella A.II

Contributi	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024
CONTRIBUTI CORRENTI			
1. Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	124.099.401,71	126.369.458,76	- 2.270.057,05
2. Contributi Regioni e Province autonome	4.700.934,53	4.125.963,42	574.971,11
3. Contributi altre Amministrazioni locali	201.809,64	165.826,33	35.983,31
4. Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	2.804.020,62	2.406.535,60	397.485,02
5. Contributi da Università	1.093.546,59	1.189.069,50	- 95.522,91
6. Contributi da altri (pubblici)	3.484.781,31	3.207.720,41	277.060,90
7. Contributi da altri (privati)	3.545.882,56	3.273.670,02	272.212,54
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	139.930.376,96	140.738.244,04	- 807.867,08
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
1. Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	454.505,96	384.423,15	70.082,81
2. Contributi Regioni e Province autonome	1.773.963,59	2.837.449,43	- 1.063.485,84
3. Contributi altre Amministrazioni locali	-	-	-
4. Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	40.784,11	13.466,29	27.317,82
5. Contributi da Università	-	-	-
6. Contributi da altri (pubblici)	5.665,93	9.909,01	- 4.243,08
7. Contributi da altri (privati)	78.656,98	76.925,71	1.731,27
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	2.353.576,57	3.322.173,59	- 968.597,02
TOTALE	142.283.953,53	144.060.417,63	-1.776.464,10



Le voci dei Contributi sono così articolate:

A.II.1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali

Tabella A. II. 1)

Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024
FFO	102.362.781,89	103.539.716,34	- 1.176.934,45
Contributi MUR per programmazione triennale	1.308.834,45	1.402.437,87	- 93.603,42
Contributi dal MUR per borse di studio post lauream di dottorato	3.092.590,03	4.990.958,52	- 1.898.368,49
Contributi MUR per borse di specializzazione	15.817.873,26	14.654.681,84	1.163.191,42
Altri contributi dal MUR	1.367.583,73	1.560.922,87	- 193.339,14
Contributi da altri ministeri	149.738,35	220.741,32	- 71.002,97
Contributi in c/capitale dal MUR per l'edilizia	214.800,86	213.334,49	1.466,37
Altri contributi in c/capitale dal MUR	239.569,94	170.953,50	68.616,44
Contributi in c/capitale da altri ministeri	135,16	135,16	-
TOTALE	124.553.907,67	126.753.881,91	-2.199.974,24

Il ricavo più rilevante tra i contributi MUR è rappresentato dall'assegnazione a titolo di "Fondo per il finanziamento ordinario dell'Università" – FFO.

La voce "FFO" (102.362.781,89) compendia tutte le registrazioni effettuate nel corso del 2024 per assegnazioni relative al FFO 2024 (Euro 100.837.993,36), ed anche quelle relative al FFO 2023 (Euro 870.864,00), FFO 2022 (Euro 127.341,00) e FFO 2021 (Euro 456,00) di cui si è avuta notizia nel corso del 2024 successivamente alla chiusura del bilancio 2023 (si vedano successive tabelle di dettaglio). La voce compendia altresì le scritture di rettifica di fine esercizio fatte in relazione alle registrazioni di quote di FFO sui progetti cost to cost che tra aperture e chiusure sommano in aumento per complessivi Euro 526.127,53.

L'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'esercizio 2024 è stata effettuata mediante il Decreto Ministeriale n.1170 del 7 agosto 2024.

Il FFO nazionale per l'anno 2024 indicato nel DM 1170/2024 ammonta a complessivi Euro 9.031.544.606,00, comprensivo dei finanziamenti con vincolo di destinazione previsti da specifiche disposizioni legislative per l'anno 2024.

Con il Decreto è stato stabilito che “...al fine di assicurare la sostenibilità dei bilanci degli atenei, si ritiene di contenere la riduzione del Fondo spettante a ciascuna università, con esclusione delle Scuole ad ordinamento speciale, per le voci quota base, quota premiale, intervento perequativo e piani straordinari di reclutamento, nella misura massima del -4%, al netto della quota di accelerazione del riequilibrio, e di prevedere che nessun ateneo possa comunque incrementare la propria assegnazione rispetto al 2024”.

Per quel che concerne il finanziamento di Euro **104.875.857,36**, attribuito a titolo di Fondo di Finanziamento Ordinario per l'anno 2024 all'Università di Trieste, si riporta di seguito la composizione a dati comparati con l'esercizio precedente.

Al fine di conciliare gli importi delle scritture contabili risultanti a Bilancio 2024 per le quote di FFO, programmazione triennale e borse di studio post lauream, con le relative assegnazioni come da DM 1170/2024, si presenta la seguente tabella di raccordo:

Tabella A. II. 1) a.– Tabella di raccordo Assegnazioni FFO 2024 con scritture contabili al 31/12/2024

Denominazione	Assegnazioni FFO 2024 (a)	Assegnazioni FFO 2023, 2022 e 2021 (b)	Assegnazioni per PON (c)	Scritture di apertura/chiusu ra risconti (d)	Scritture in contabilità (a+b+c+d)
FFO	100.837.993,36	998.661,00		526.127,53	102.362.781,89
Contributi Miur per programmazione triennale	1.265.000,00			43.834,45	1.308.834,45
Contributi dal MIUR per borse di studio post lauream di dottorato	2.772.864,00		575.809,66	- 256.083,63	3.092.590,03
Totali	104.875.857,36	998.661,00	575.809,66	313.878,35	106.764.206,37

Tabella A. II. 1) b.– Assegnazioni FFO

FONDO FINANZIAMENTO ORDINARIO		2024		2023	
Descrizione		Art.	Decreto n.1170 - 07/08/2024	Art.	Decreto n.809 - 07/07/2023
Interventi Quota base	Come da modello costo std		25.681.219,00		24.882.571,00
	Quota base + interv.perequativo + interv.consolidabili		19.987.581,00		25.808.030,00
	Totale Quota base		45.668.800,00		50.690.601,00
	Consolidamento scatti stipendiali docenti		1.960.103,00 1)		-
	Consolidamento risorse valorizzazione PTA	Art. 2	677.895,00 1)	Art. 2	-
	Integrazioni/recupero su Quota base		302.285,00		-
	Assegnazioni da risorse disp.perequativo		29.284,00		7.478,00
	Assegnazione una tantum-recupero da Univ.Cassino		53.558,00		24.638,00
	Totale Quota base + interventi consolidati ed una tantum		48.691.925,00		50.722.717,00
Quota premiale - art. 2, c.1, di n.180/2008 convertito dalla L. 1/2009	60% (come nel 2023) Risultati VQR 2015-2019		18.296.890,00		19.086.460,00
	20% (come nel 2023) Valutazione politiche di reclutamento		6.620.960,00		5.477.725,00
	20% (come nel 2023) Indicatori di risultato linee generali indirizzo programmazione triennio 2021-2023		5.395.122,00		6.077.209,00
	Totale Quota premiale	Art. 4	30.312.972,00	Art. 4	30.641.394,00
	Rettifica riparto quota premiale 2024		5.246,00		-
	Totale Quota premiale con rettifiche		30.318.218,00		30.641.394,00
Intervento perequativo art. 11 c. 1 L. 240/10	Intervento perequativo c. 11 L. 240/10		1.288.922,00		3.136.439,00
	Una tantum da attribuire/recuperare su Q.B.	Art. 5	29.284,00	Art. 5	7.478,00
	Totale intervento perequativo		1.259.638,00		3.128.961,00
TOTALE FFO quota base + premiale + perequativo			80.269.781,00		84.493.072,00
Interventi per studenti	Assegnazione per minor gettito da contribuzione studentesca (L. 232/2016 art.1, c.265 e 266)		1.107.188,00		1.047.538,00
	Integrazione assegnazione per minor gettito da contribuzione studentesca da risorse 2023		18.168,00		-
	Assegnazione per minor gettito da contribuzione studentesca (DM 1014/2021)	Art. 11	1.252.445,00	Art. 9	1.100.186,00
	Interventi per studenti diversamente abili L.17/99 e L. 170/2010		65.202,36 2)		119.121,00
	Programmi di Ateneo finalizzati al potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti (L.43/2005)		410.559,00		309.015,00
	Totale interventi per studenti		2.853.562,36		2.575.860,00
Interventi da disposizioni legislative	Piano straord.2018 ricercatori (DM 168/2018)		879.310,00		879.310,00
	Piano straord.2019 ricercatori (DM 204/2019)		1.114.474,00		1.114.474,00
	Piano straord. progr. Carriera ricercatori II in possesso abilitazione scientifica nazionale (DM 364/2019)		129.200,00		129.200,00
	Piano straord.2020 ricercatori (DM 83/2020)		1.200.996,00		1.200.996,00
	Piano straord. progr. carriera ric. f.i. in possesso abilitazione scientifica nazionale (2024; DM 1673/2024-2023; DM 84/2020)		131.421,00		113.531,00
	Secondo Piano straord.2020 ricercatori (DM 856/2020)	Art. 6	2.281.612,00	Art. 10	2.281.612,00
	Piano straord. progressione carriera ricercatori f.i. in possesso abilitazione scientifica nazionale (DM 561/2021)		116.054,00		116.054,00
	Piano straordinario PTA 2022-2026 DM 445/2022		3.616.500,00		3.616.500,00
	Piano straordinario reclutamento personale univ. (DM 795/2023)		4.114.977,00		-
	Riattribuzione risorse non utilizzate piani straordinari conclusi		200.656,00		-
	Totale Piani straordinari		13.785.200,00		9.451.677,00
Interventi da disposizioni legislative	Integraz. Quota Base art.238, c.5 DL 34/2020 e art.12, l. 1) DM 1170/2024		1.675.244,00		1.515.121,00
	Sostegno passaggio a regime scatti biennali docenza				1.960.103,00 1)
	Valorizzazione del personale tecnico amm.vo				677.895,00 1)
	oneri funzionamento commissioner abilitaz.scientif.nazionale	Art. 12	29.414,00	Art. 10	-
	Integrazione INPS maternità assegniste		13.418,00		14.725,00
	Oneri maternità contrattiste art.24 (L.240/2010)		13.605,00		14.125,00
	Incentivare nell'offerta formativa i corsi di studi di genere		21.056,00		-
	Totale interventi da disposizioni legislative		1.752.737,00		4.181.969,00
Interventi da disposizioni legislative	Dipartimenti di eccellenza	Art. 12	1.425.138,00	Art. 10	1.425.138,00
Gestione rete GARR	Rete GARR	Art. 9	74.046,00	Art. 8	72.704,00
Interventi per studenti	Fondo sostegno giovani - Mobilità internaz.studenti		390.434,00		429.905,00
	Riattribuzione recuperi per mobilità internazionale		80.130,00		-
	Fondo sostegno giovani - Tutorato e attività didattiche integrative	Art. 11	114.230,00	Art. 9	109.632,00
	Fondo sostegno giovani - Aree disciplinari di interesse nazionale e comunitario		92.735,00		73.543,00
	Totale Fondo giovani		677.529,00		613.080,00
TOTALE ASSEGNAZIONI FFO (contabilizzate alla voce FFO)			100.837.993,36		102.813.500,00
Interventi da disposizioni legislative	Quota programmazione triennale	Art.12	1.265.000,00 3)	Art.10	1.374.904,00
Interventi a favore degli studenti	Borse post lauream inclusi gli assegni di ricerca	Art. 11	2.772.864,00 4)	Art. 9	2.760.339,00
TOTALE FFO			104.875.857,36		106.948.743,00

1) consolidamenti in Quota base

2) dato stimato in quanto non è nota l'assegnazione MUR al momento della stesura del bilancio 2024

4) quota contabilizzata alla voce "Contributi Miur per programmazione triennale", dato stimato in quanto non è nota l'assegnazione MUR al momento della stesura del bilancio

4) la quota è contabilizzata alla A1:H74 voce "Contributi dal Miur per borse di studio post lauream di dottorato"

Si segnala che le quote evidenziate nella tabella si riferiscono alle assegnazioni ministeriali per l'anno 2024, mentre le registrazioni contabili in relazioni a tali quote effettuate sulle voci "FFO", "Contributi MUR per programmazione triennale" e "Contributi dal MUR per borse di studio post lauream di dottorato" sono comprensive delle quote dei risconti e di assegnazioni PON.

Si rileva che il Fondo di finanziamento ordinario 2024, per la parte consolidata (base, premiale, intervento perequativo), presenta, nel complesso, un decremento di Euro 4.223.291,00 rispetto all'assegnazione 2023 come di seguito esposto:

Descrizione	Anno 2024	Anno 2023	Differenza 2024 vs 2023
Totale Quota base + interventi consolidati ed una tantum	48.691.925,00	50.722.717,00	- 2.030.792,00
Totale Quota premiale + rettifiche	30.318.218,00	30.641.394,00	- 323.176,00
Totale intervento perequativo	1.259.638,00	3.128.961,00	- 1.869.323,00
Totale	80.269.781,00	84.493.072,00	- 4.223.291,00

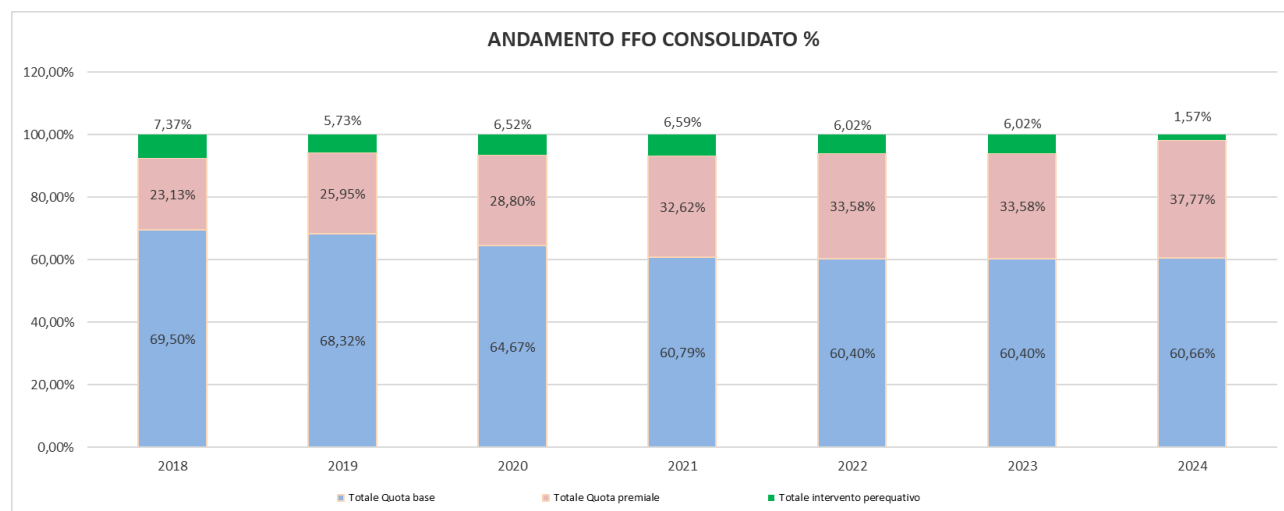
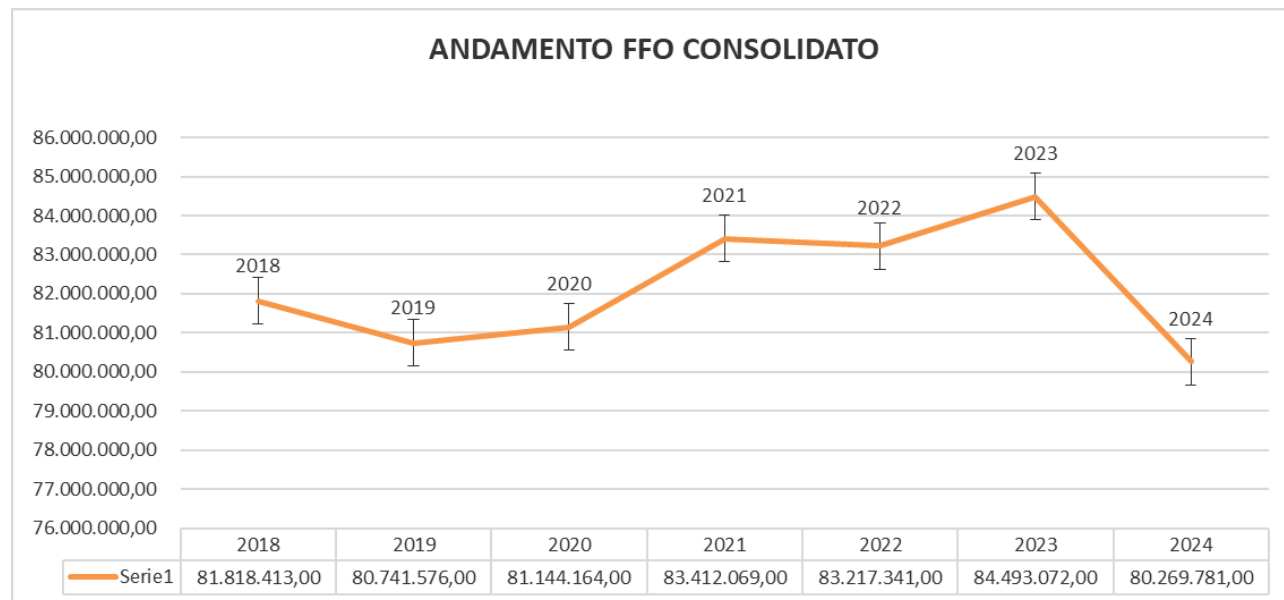
Nel corso del 2024 sono pervenute, inoltre, assegnazioni FFO inerenti ai precedenti esercizi (anni 2023, 2022 e 2021), successivamente alla chiusura del bilancio 2023, che hanno comportato una registrazione contabile nell'esercizio 2024 per complessivi Euro 998.661,00 come da seguenti tabelle di dettaglio:

NORMATIVA	DESCRIZIONE	IMPORTO
DM 1014/2021	Minor gettito da contribuzione studentesca a.a. 2023/2024 per finalità art.1, c.518 L.178/2020 (legge bilancio 2021)	817.413,00
DM 809/2023	Integrazione quota una tantum recuperata da Univ.Cassino per riattribuzione ad altri Atenei	24.601,00
DM 809/2023 Art10 l. f)	Indennità corrisposta dall'INPS per maternità delle assegniste di ricerca	14.725,00
DM 809/2023 Art10 l. g)	Oneri connessi ad astensione obbligatoria maternità titolari contratti art.24 L.240/2010	14.125,00
TOTALE FFO 2023 CONTABILIZZATO NELL'ESERCIZIO 2024		870.864,00

NORMATIVA	DESCRIZIONE	IMPORTO
DM 581/2022 Art.9 l. f)	Assegnazione per spese sanitarie studenti fuori sede	33.859,00
DM 581/2022 Art.5	Incentivi per chiamate dirette ai sensi della L.230/2005	93.482,00
TOTALE FFO 2022 CONTABILIZZATO NELL'ESERCIZIO 2024		127.341,00

NORMATIVA	DESCRIZIONE	IMPORTO
DM 1059/2021 Art.5	Riassegnazione in quota base recuperi chiamate dirette 2021	456,00
TOTALE FFO 2021 CONTABILIZZATO NELL'ESERCIZIO 2024		456,00

Seguono grafici dell'andamento della quota consolidata FFO (base, premiale, intervento perequativo) dall'anno 2018 all'anno 2024 ricordando che dal 2021 sono confluite nella quota base le assegnazioni relative a piani straordinari per complessivi Euro 2.564.881,00 e nell'anno 2024 sono state consolidate in quota base le assegnazioni per scatti stipendiali docenti (Euro 1.960.103,00) e le risorse valorizzazione PTA (Euro 677.895,00):



A partire dall'anno 2014 il FFO è stato ripartito tra le Università sulla base dei criteri di assegnazione che prevedono il progressivo aumento della distribuzione di una parte della quota base secondo il criterio del costo standard di formazione per studente (per l'anno 2024 definito con Decreto MUR n.1166 del 7 agosto 2024) e prevedono la ripartizione della quota premiale sulla base dei parametri successivamente descritti.

Per quel che concerne la **quota base**, all'Università di Trieste è stata attribuita la quota di Euro 48.691.925,00 di cui:

- Euro 25.681.219,00 con riferimento al criterio del Costo standard di formazione per studente in corso
- Euro 19.987.581,00 in proporzione la peso di ciascuna università riferito alla somma algebrica delle seguenti voci
 - Quota base FFO 2023
 - Quota dell'intervento perequativo FFO 2023, di cui all'art.11, c.1 L.240/2010

- Ulteriori interventi consolidabili anni precedenti ivi compresi i piani straordinari di reclutamento conclusi
- Euro 1.960.103,00 consolidamento in quota base degli scatti stipendiali docenti
- Euro 677.895,00 consolidamento in quota base delle risorse relative alla valorizzazione del personale tecnico amministrativo
- Euro 302.285,00 quale riattribuzione all'Ateneo degli importi recuperati a livello nazionale sulla Programmazione Triennale MUR 2021-2023
- Euro 29.284,00 quale quota Una Tantum a valere sulle risorse rese disponibili sul perequativo (intervallo -4%, 0% rispetto all'assegnazione del FFO 2023)
- Euro 53.558,00 assegnati Una Tantum derivanti dal recupero effettuato dall'Università di Cassino a favore di tutti gli atenei.

Per quel che concerne le assegnazioni destinate per le **finalità premiali** di cui all'art.2, comma 1 del DL 180/2008, convertito con modificazioni dalla L.1/2009, il 30% delle risorse (Euro 2,4 ML a livello nazionale) sono state attribuite come di seguito:

- per il 60% in base ai risultati conseguiti nella valutazione della ricerca (VQR 2015-2019)
- per il 20 % in base alla valutazione delle politiche di reclutamento, utilizzando i dati relativi alla VQR 2015-2019 nel seguente modo
 - $\frac{3}{4}$ sulla base dell'indicatore quali-quantitativo dei prodotti di ricerca dei docenti che negli anni 2017-2021 sono stati reclutati dall'Ateneo o incardinati in una fascia superiore
 - $\frac{1}{4}$ sulla base dell'indicatore quali-quantitativo dei prodotti di ricerca dei professori reclutati negli anni 2022-2023 non già appartenenti ai ruoli dell'Ateneo
- per il 20% in base agli indicatori di risultato di cui all'art.6, comma 4 e allegato 2 del Decreto Ministeriale n.773 del 10 giugno 2024 relativo alle linee generali di indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2024-2026. Per l'anno 2024 l'indicatore di risultato viene ponderato per un fattore correttivo compreso tra 1 e 1,03, relativo al grado di utilizzo delle risorse assegnate agli Atenei entro il 31 dicembre 2022 a valere sul PNRR e rendicontate alla data del 31 dicembre 2023.

L'assegnazione 2024 della quota premiale dell'Università degli Studi di Trieste è stata pari ad Euro 30.318.218,00, comprensiva di una rettifica di Euro 5.246,00 sul riparto della quota premiale 2024, con un decremento di Euro 323.176,00 rispetto all'assegnazione 2023.

Per quel che concerne l'**intervento perequativo** all'Università di Trieste sono stati attribuiti Euro 1.259.638,00 (comprensivi del recupero Una Tantum di Euro 29.284,00 che è stato poi attribuito alla quota base) con un decremento di Euro 1.869.323,00 rispetto all'assegnazione 2023.

Così come avviene dal 2017, è stata prevista l'assegnazione per le finalità di cui all'art.1, commi 265 e 266 della Legge n.232/2016 (**No tax area**), da ripartire tra le università statali, per l'anno 2024, a compensazione del minore gettito da contribuzione studentesca, in proporzione al numero degli studenti dell'a.a.2023/2024 esonerati dal pagamento di ogni contribuzione studentesca ai sensi dell'art.9, c.2, del D.Lgs n.68/2012 e dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale, ai sensi dell'art.1, c.255 della L.232/2016, moltiplicati per il costo standard di ateneo per studente in corso adottato ai fini del riparto della quota base.

In relazione alla "No tax area", con il DM 1170/2024 sono stati assegnati all'Università di Trieste complessivi Euro 1.107.188,00 a cui è stata aggiunta l'assegnazione di Euro 18.168,00 derivante dalle risorse 2023 riattribuite dal MUR sul riparto no Tax area FFO 2024 per un totale complessivo di Euro 1.125.356,00 quale assegnazione 2024.

Gli studenti esonerati a.a.2023/2024 erano pari a 3.532 unità che, moltiplicate per il costo standard per studente in corso (Euro 8.006,00), hanno determinato un costo standard totale per studenti esonerati pari ad Euro 28.277.192,00; tale importo, che è stato messo in relazione al totale complessivo di tutte

le università statali (Euro 2.678.155.021,00), ha definito la percentuale del peso di esonerati moltiplicati per costo standard dell'1,05, percentuale che è stata poi applicata per il calcolo sull'importo disponibile a livello nazionale per le università statali (Euro 104.862.598,00 per le Università statali su un totale nazionale disponibile di 105 ML).

Sempre in relazione alle risorse per la No tax area, il Decreto Ministeriale 1170 del 7 agosto 2024, relativo all'assegnazione del FFO 2024, ha previsto un importo di 165 ML di Euro da ripartire tra le università statali a **compensazione dell'ulteriore minor gettito da contribuzione studentesca** secondo i criteri indicati nel Decreto Ministeriale n.1014 del 3 agosto 2021 che all'art.1 c.1 relativo alle modalità di esonero recita testualmente:

In attuazione dell'art. 1, comma 518, primo e secondo periodo, della Legge 30 dicembre 2020 n. 178, fermo restando quanto previsto dall'art. 9 del d.lgs. 29 marzo 2012, n. 68 e dall'art. 1, commi 252-266 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, le Università statali, provvedono, con riferimento alle iscrizioni ai corsi di laurea e di laurea magistrale, a decorrere dall'a.a.2021/2022:

- a) *all'esonero totale dal contributo onnicomprensivo annuale degli studenti che appartengono a un nucleo familiare il cui Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), calcolato secondo le modalità previste dagli articoli 8 e 9 del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159, nonché dall'articolo 2-sexies del decreto-legge 29 marzo 2016, n. 42, convertito dalla legge 26 maggio 2016, n. 89, sia non superiore a 22.000 euro, in possesso dei restanti requisiti previsti dall'art. 1, commi 255 e 256, della Legge 232/2016;*
- b) *a incrementare l'entità dell'esonero parziale dal contributo onnicomprensivo annuale degli studenti che appartengono a un nucleo familiare con ISEE, calcolato con le medesime modalità di cui alla lett. a), superiore a Euro 22.000,00 e non superiore a Euro 30.000,00, in possesso dei restanti requisiti previsti dall'art. 1, comma 257, della Legge 232/2016, graduando in misura decrescente la percentuale di riduzione calcolata rispetto all'importo massimo del predetto contributo, ordinariamente dovuto ai sensi della L. 232/2016, nel seguente modo:*

ISEE (X)	% Riduzione del contributo onnicomprensivo annuale rispetto a importo massimo dovuto ai sensi l. 232/2016
20.000<X≤24.000	80%
24.000<X≤26.000	50%
26.000<X≤28.000	25%
28.000<X≤30.000	10%

- c) *disporre ulteriori interventi di esonero autonomamente definiti, in relazione alle condizioni specifiche in cui ciascun Ateneo si troverà ad operare nel prossimo anno accademico, tenuto conto dei seguenti indirizzi e ordini di priorità:*
 - i. *ampliamento dell'esonero totale per gli studenti di cui alla lettera a) oltre la soglia di Euro 22.000,00 di ISEE; ovvero ulteriore incremento dell'entità dell'esonero parziale per gli studenti di cui alla lettera b), fermo restando il principio di gradualità dell'esonero in relazione alla situazione economica dello studente;*
 - ii. *esonero totale o parziale di specifiche categorie di studenti individuate in relazione alla particolare situazione economica personale, anche autocertificata ai sensi dell'art. 46, comma 1, lett. o), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, tenuto conto della carriera universitaria individuale;*
 - iii. *esonero parziale, per gli studenti, con Indicatore ISEE comunque non superiore a Euro 30.000,00, non in possesso dei requisiti di cui alle sopraindicate lettere a) e b), ovvero per ulteriori categorie di studenti con situazioni personali diverse da quelle di cui al punto ii).*

Con il Decreto Ministeriale 1014/2021 sono state attribuite in acconto all'Ateneo risorse per complessivi Euro 1.252.445,00 (assegnazione nazionale 165 ML di Euro) come di seguito specificato:

- Euro 465.323,00 in relazione all'art.2, c.1, lettera a)
- Euro 499.495,00 in relazione all'art.2, c.1, lettera b)

- Euro 287.627,00,00 in relazione all'art.2, c.1, lettera c)

L'assegnazione per interventi a sostegno degli studenti con **disabilità**, con invalidità e con disturbi specifici dell'apprendimento non è stata ancora resa nota dal Miur al momento della stesura del Bilancio 2024, è stata stimata un'assegnazione di Euro 65.202,36 pari ai costi sostenuti nel corso del 2024.

Con il decreto di assegnazione del FFO 2024 (DM 1170/2024) sono state attribuite all'Ateneo risorse per le finalità di cui all'art.11, lettera f) destinate al **potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti**, ai sensi dell'art.1-ter del DL n. 7 del 31 gennaio 2005, convertito dalla L. n.43 del 31 marzo 2005. Le risorse destinate a promuovere l'inclusione degli studenti, con riferimento in particolare all'attivazione o potenziamento di servizi di supporto, ivi compresi gli sportelli antiviolenza sono state suddivise tra le Istituzioni universitarie nel seguente modo:

- ad ogni Istituzione è stata attribuita una quota fissa di Euro 125.000,00
- l'importo restante è stato attribuito in proporzione al numero degli studenti iscritti entro il primo anno fuori corso ai corsi di laurea e laurea magistrale, rilevati nell'anagrafe nazionale degli studenti

All'Ateneo sono state assegnate risorse per complessivi Euro 410.559,00

Il contributo FFO per **piani straordinari** per il reclutamento di professori e ricercatori, previsti da disposizioni legislative, somma a complessivi Euro 13.785.200,00.

Rispetto al complesso delle assegnazioni per piani straordinari dell'anno 2023 si segnalano le seguenti assegnazioni:

- a) con importo variato rispetto all'anno 2023:
 - piano straordinario progressione carriera ricercatori t.i. in possesso di abilitazione scientifica nazionale di cui al DM 1673/2024 (Euro 131.421,00)
- b) nuove assegnazioni 2024:
 - piano straordinario reclutamento personale universitario di cui al DM 795/2023 (Euro 4.114.977,00)
 - riattribuzione da parte del MUR di risorse non utilizzate per piani straordinari conclusi (Euro 200.656,00)

In relazione alle assegnazioni previste da disposizione legislative si segnala, per il 2024, l'assegnazione all'Ateneo di Euro 1.675.244,00 quale integrazione quota base art. 238 DL 34/2020 e art.12, lett. i) del DM 1170/2024; tali risorse sono destinate a **sostenere gli obiettivi generali di sviluppo delle attività di ricerca libera e di base degli Atenei** in coerenza con gli indirizzi ministeriali finalizzati a promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese e ad investire sul futuro dei giovani ricercatori delle Università.

Tra gli interventi definiti da disposizioni legislative di cui all'art.12 del DM 1170/2024, risultano le seguenti assegnazioni:

- Euro 29.414,00 a rimborso degli oneri connessi al funzionamento delle commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale
- Euro 13.418,00 ad integrazione dell'indennità corrisposta dall'INPS nel periodo di astensione obbligatoria per maternità delle assegniste di ricerca
- Euro 13.605,00 per gli oneri connessi al periodo di astensione obbligatoria per maternità delle titolari dei contratti di cui all'art.24 della L.240/2010, i quali sono sospesi e il termine di scadenza è prorogato per un periodo pari a quello di astensione obbligatoria
- Euro 21.056,00 al fine di incentivare nell'offerta formativa degli Atenei i corsi di studi di genere (ripartiti in proporzione al numero delle classi di laurea e di laurea magistrale attivate)

Con il decreto di assegnazione del FFO 2023 è stato stanziato un importo di 271 ML di Euro per il finanziamento del primo anno del quinquennio 2023-2027 dei **Dipartimenti di Eccellenza** di cui all'art. 1, commi 314-337, della L.232/2016.

Il finanziamento MUR di durata quinquennale per i Dipartimenti di Eccellenza, prevede un'assegnazione di complessivi Euro 7.125.690,00 per l'Università di Trieste, destinati al Dipartimento di Fisica (quota anno 2024 Euro 1.425.138,00).

La gestione del finanziamento per Dipartimenti di Eccellenza avviene su progetto cost to cost dell'Amministrazione centrale per le quote destinate al reclutamento del personale e progetto cost to cost de Dipartimento di Fisica per le restanti quote.

Per quel che concerne l'assegnazione per la gestione rete **GARR**, assegnazione a destinazione vincolata "per il sostegno e la gestione della rete scientifica di telecomunicazione a banda larga a favore del Sistema universitario (rete GARR)", di cui al Decreto di assegnazione del FFO, si evidenzia che l'assegnazione per l'anno 2024 è stata di Euro 74.046,00 ed è stata registrata in contabilità rispettando le specifiche indicazioni fornite dalla Commissione per la Contabilità Economico Patrimoniale in merito alle modalità di contabilizzazione dell'assegnazione tra i ricavi.

Nel 2024 sono stati inoltre assegnati quale FFO gli stanziamenti relativi a:

- **fondo per il sostegno ai giovani** (Euro 677.529,00) così attribuita:
 - Euro 390.434,00 per la mobilità internazionale studenti
 - Euro 80.130,00 quale riattribuzione dal MUR dei recuperi per mobilità internazionale
 - Euro 114.230,00 per il tutorato e le attività didattiche integrative
 - Euro 92.735,00 per le aree disciplinari di interesse nazionale e comunitario
- fondo per le **borse post lauream**, inclusi gli assegni di ricerca (Euro 2.772.864,00)

Per quanto concerne l'assegnazione relativa alla **Programmazione Triennale MUR 2024-2026**, al momento della stesura del bilancio 2024 non si hanno notizie certe dal Ministero relativamente alla programmazione triennale: per la quota dell'anno 2024 è stato già assegnato un acconto di Euro 558.415,00, ma è stata stimata un'assegnazione complessiva di Euro 1.265.000,00.

Le Linee generali di indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026 sono state definite con il DM MUR n. 773/2024 che, oltre agli obiettivi di programmazione, ha individuato anche i relativi indicatori per la valutazione periodica dei risultati.

Con la nota 8 agosto 2024, n. 11414, il MUR ha specificato che, ai fini dell'assegnazione delle risorse messe a disposizione per la programmazione 2024-2026, ogni Ateneo avrebbe dovuto trasmettere un proprio programma di interventi, articolato in due progetti (riferiti ciascuno ad un unico obiettivo), di cui uno riferito agli obiettivi indicati dall'art. 3 (A/C e D) e uno riferito agli obiettivi indicati dall'art. 4 (B/E) della programmazione triennale.

Alla luce di queste premesse, la Direzione Generale ha condotto un'approfondita analisi per selezionare gli obiettivi e gli opportuni indicatori e target da inserire nel Programma di Ateneo, valutandone la coerenza con le risorse disponibili, gli obiettivi e le azioni del Piano Strategico di Ateneo e con la programmazione operativa (PIAO 2024). I contenuti del Programma triennale 2024-2026 dell'Ateneo, riportati sinteticamente di seguito, sono stati trasmessi al MUR, tramite il portale PRO3, e approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 25/10/2024:

PROGETTO 1

Obiettivo: D. Promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca

Azione: D.3 - Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione

Indicatore: D_i - Rapporto professori e ricercatori in visita (durata almeno 5 gg consecutivi nell'a.a.) / totale docenti

Indicatore: D_h - Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico

PROGETTO 2

Obiettivo: E. Valorizzare il personale delle università, anche attraverso gli incentivi alla mobilità.

Azione E.1 - Miglioramento dell'ecosistema della ricerca e incentivi alla mobilità dei ricercatori e dei professori, anche ai sensi dell'art. 7, della L. 240/2010

Indicatore: E_a - Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati

Azione E.3 – Sviluppo delle competenze del personale tecnico-amministrativo, anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co. 1, l. 240/2010):

Indicatore: E_h - Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo

Alla data di redazione della presente Nota Integrativa il MUR ancora non si è espresso, a livello nazionale, sui progetti presentati. Considerato che, complessivamente nel triennio, per il progetto 1 il finanziamento massimo potrebbe ammontare ad euro 2.579.507,00 e per il progetto 2 ad euro 1.977.622,00, l'Ateneo, prudenzialmente, ha iscritto per l'anno 2024 un credito nei confronti del MUR ed un corrispondente ricavo da contributi MUR per programmazione triennale pari ad euro 1.265.000,00 (di cui Euro 558.415,00 già erogati).

Alla voce "**Contributi dal MUR per borse di studio post lauream di dottorato**", Euro 3.092.590,03, è iscritta l'assegnazione MUR per "Borse post lauream" di Euro 2.772.864,00 di cui al DM n.1170 del 07/08/2024 di assegnazione del FFO (v. tabella 7 in allegato al DM); è iscritta anche l'assegnazione 2024 di Euro 575.809,66 relativa a PON ricerca innovazione 2014/2020 ex DM 1061/21 (Green e innovazione). La voce compendi scritture di apertura/chiusura da progetti cost to cost in decremento per complessivi Euro 256.083,63.

Alla voce "**Contributi MUR per borse di specializzazione**", Euro 15.817.873,26, si rileva che sono state fatte le contabilizzazioni per ricavi MUR per i contratti di formazione specialistica relativi alle coorti degli anni accademici 2016/2017 e dal 2018/2019 al 2022/2023 per Euro 22.457.918,20 sulla base delle comunicazioni pervenute dal Ministero e sono state rilevate scritture di aperture e chiusura su progetti cost to cost il cui saldo algebrico è in diminuzione per Euro 6.640.044,94. La gestione delle borse di specializzazione avviene infatti mediante l'utilizzo di progetti cost to cost che provvedono a comparare i ricavi con i costi sostenuti nell'anno e a generare in automatico le scritture di apertura e di chiusura ad inizio e a fine anno.

La voce "**Altri contributi dal MUR**", Euro 1.367.583,73, compendia le seguenti assegnazioni:

- Euro 1.077.208,06 contributo PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 "Nuove risorse per contratti di ricerca su tematiche green e sui temi dell'innovazione" (DM1062/2021)
- Euro 302.325,60 di cui al DM 1565/2023 concernente il "Criterio di riparto dello stanziamento annuale relativo ai fondi di cui all'art. 5-ter, comma 4, del decreto legge n.34/2020, destinati al funzionamento delle scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso dei medici in Medicina e cure palliative" (Euro 96.429,00 anno 2021, Euro 192.857,14 anno 2022, Euro 231.428,57 anno 2023);
- Euro 93.973,07 quale contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede - anno 2024 ex art. 1, comma 526, della legge n. 178/2020;
- Euro 61.365,91 quale cofinanziamento nazionale per la mobilità internazionale del Programma Erasmus – Università (Decreto Direttoriale n. 351 del 18 novembre 2024);
- Euro 94.804,10 assegnazioni contributi MUR per specifici progetti dei Dipartimenti;
- Euro 16.620,99 quale rimborso delle spese sostenute per le prove di ammissione dei medici alle scuole di specializzazione di area sanitaria a.a. 2023/2024;
- Euro 13.800,00 fondo per l'Erasmus italiano di cui al DM n.548/2024, finalizzato all'erogazione di borse di studio in favore degli studenti iscritti ai corsi di laurea, di laurea magistrale, o di laurea magistrale a ciclo unico, che partecipano a programmi di mobilità sul territorio nazionale sulla

base di convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis, del Regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 22 ottobre 2004, n. 270 e s.m.i. (Decreto di riparto fondi n. 1734 del 14/11/2024);

La voce "Altri contributi dal MUR" compendia, in diminuzione, Euro 292.514,00 derivanti dall'apertura/chiusura di risconti su progetti cost to cost.

La voce "**Contributi da altri Ministeri**", Euro 149.738,35, riguarda per Euro 7.654,99 il contributo erogato dal Ministero dell'intero per il finanziamento di una borsa di studio ad uno studente con protezione internazionale a.a. 2023/24, per Euro 4.098,00 il contributo erogato in relazione agli aumenti eccezionali dei materiali da costruzione, nonché Euro 110.839,67 relativi al trattamento retributivo di n.2 unità di personale collocate fuori ruolo presso il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI). Sono qui ricomprese anche le scritture relative all'apertura/chiusura di risconti su progetti cost to cost che sommano algebricamente in aumento per Euro 27.145,69.

La voce "**Contributi in c/capitale dal MUR per l'edilizia**", Euro 214.800,86, compendia le assegnazioni di Euro 216.302,00 di cui DM 566/2021 Fondo per l'edilizia universitaria e grandi attrezzature scientifiche, di Euro 981.501,00 di cui al DM 455/2023 Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche 2022-2023, di Euro 276.334,00 Fondo investimenti edilizia univ. 2021-2035_DM 794/2023 che approva la graduatoria dei programmi di cui al DM 1274/2021, nonché le scritture di integrazioni e rettifica sui progetti cost to cost delle predette assegnazioni e sui progetti cost to cost per la puntuale riallocazione dei ricavi attribuiti in esercizi precedenti a favore di opere di edilizia concluse, a copertura degli ammortamenti (saldo algebrico Euro 1.259.336,14).

La voce "**Altri contributi in c/capitale dal MUR**", Euro 239.569,94, compendia la quota dell'assegnazione di Euro 634.657,00 Fondo investimenti edilizia universitaria e grandi attrezzature scientifiche di cui al DM 144/2023 che approva la graduatoria dei programmi di cui al DM 1274/2021; a questa voce sono altresì ricomprese le scritture di apertura/chiusura dei progetti cost to cost che sommano algebricamente in diminuzione per Euro 395.087,06.

La voce "**Contributi in c/capitale da altri ministeri**", Euro 135,16, compendia l'assegnazione di Euro 1.742.732,38 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per i lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli edifici F1-F2 presso il comprensorio ex Opp di S. Giovanni in Trieste, nonché le scritture di apertura/chiusura dei progetti cost to cost per il riporto delle somme non spese che sommano algebricamente in diminuzione per Euro 1.742.597,22

A.II.2) Contributi Regioni e Province autonome

Contributi Regioni e Province autonome	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024
Contributi da Regione FVG per programmazione triennale	2.484.122,66	2.219.525,74	264.596,92
Contributi da Regione FVG per borse di studio post lauream	12.531,80	942,32	11.589,48
Contributi da Regione FVG per contratti di formazione specialistica	191.753,06	29.133,91	162.619,15
Contributi dalla Regione FVG per borse di specializzazione	642.819,15	876.923,08	- 234.103,93
Altri contributi dalla regione FVG	1.369.707,86	999.438,37	370.269,49
Contributi in c/capitale dalla regione FVG per l'edilizia	927.446,94	985.130,16	- 57.683,22
Altri contributi in c/capitale dalla regione FVG	846.516,65	1.852.319,27	- 1.005.802,62
TOTALE	6.474.898,12	6.963.412,85	-488.514,73

Nel corso dell'anno 2024, è proseguita la collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia e con gli Atenei regionali, nell'ambito del nuovo Piano programmatico degli interventi 2022-2024, a valere sulla L. R. 2/2011, Art. 4, c. 2, lett. a), b), c) e d-bis), su filiere tematiche comuni (attività di ricerca e formazione, progetti di ricerca e trasferimento tecnologico, iniziative di innovazione organizzativa e gestionale e iniziative di orientamento universitario) che sta consentendo di continuare in maniera proficua le sinergie attivate, sia con il proseguo dei progetti di collaborazione in atto, sia con l'avvio di nuovi progetti, nonché con l'innalzamento delle soglie di efficienza.

Il Piano programmatico degli interventi 2022-2024 è stato concesso con Decreto del Direttore del Servizio Istruzione, Università e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 21869/GRFVG del 11 novembre 2022 – prenumero 21513, assunto a protocollo n. 157176 del 18 novembre 2022, per complessivi euro 8.271.000,00 (di cui euro 2.757.500 per il 2022, euro 2.757.000,00 per il 2023 e euro 2.757.000,00 per il 2024)

Per l'anno 2024 è stato garantito all'Ateneo un finanziamento ordinario di euro 2.757.000,00 per le attività sopra indicate.

L'Ente regionale ha previsto di riconoscere, a valere sull'anno di riferimento le spese maturate e sostenute dal 1° gennaio dell'anno medesimo, come stabilito dall'art. 6 bis comma 2 bis della L.R. 2/2011.

In particolare, per quanto attiene la quota per l'assunzione a tempo determinato di personale tecnico-amministrativo, assegnisti di ricerca e il finanziamento per i progetti di ricerca per giovani ricercatori (Microgrant) è prevista la copertura dei costi fino al termine delle attività fermo restando l'obbligo che gli interventi previsti non abbiano durata superiore ai tre anni.

In sede di chiusura del bilancio 2024, i ricavi concernenti attività di competenza dell'esercizio successivo sono stati riscontati in misura pari alle quote non spese, ovvero per complessivi Euro 175.345,00.

Sempre a questa voce risultano registrate scritture di apertura/chiusura dei progetti cost to cost che sommano in diminuzione ad Euro 97.532,34.

Alla voce "**Contributi da Regione FVG per borse di studio post lauream**", Euro 12.531,80, compendia la registrazione del contributo Euro 64.185,05 per il finanziamento di 11 borse di dottorato di ricerca per il 35° ciclo, oltre a scritture di apertura/chiusura di progetti cost to cost in diminuzione per complessivi Euro 51.653,25.

La voce "**Contributi da Regione FVG per contratti di formazione specialistica**", Euro 191.753,06, compendia il contributo di Euro 100.000,00 per il finanziamento di 4 borse di formazione specialistica I anno-AA 2024/2025-- coorte 2023/2024, il contributo di Euro 81.243,56 a favore del Dipartimento di Studi umanistici per il Corso di Perfezionamento "Autismo e apprendimento nell'arco della vita" - a.a. 2024/2025, nonché le scritture di apertura/chiusura dei progetti cost to cost che sommano algebricamente in aumento per Euro 10.509,50.

La voce "**Contributi dalla Regione FVG per borse di specializzazione**", Euro 642.819,15, compendia il finanziamento della Regione FVG di Euro 767.484,23 a copertura dei costi relativi al primo anno dei medici specializzandi della coorte partita nel corso del 2024 e gli anni successivi delle coorti partite negli anni antecedenti al 2024. La voce è comprensiva delle scritture di integrazione e rettifica generate in relazione alla gestione del finanziamento sui progetti cost to cost, che parificano il ricavo ai costi di competenza riscontando la quota non spesa, per un ammontare complessivo in diminuzione dei ricavi di Euro 124.665,08.

Tra gli "**Altri contributi dalla Regione FVG**", Euro 1.369.707,86, sono allocate le nuove assegnazioni 2024 come di seguito specificato:

- le assegnazioni da parte della Regione Friuli Venezia Giulia a fronte di progetti gestiti a livello dipartimentale (Euro 1.286.015,34)
- il contributo di cui alla LR 34/2015 art. 5 c.29-33 L'UniTS e le discipline umanistiche per il benessere delle persone e del territorio-Anticipo 70% (Euro 140.000,00)
- il finanziamento per la manifestazione "Trieste Next" tenutasi a Trieste dal 27 al 29 settembre 2024 (Euro 60.000,00)
- il contributo ricevuto dal Settore Servizi per il Trasferimento delle Conoscenze - SBA alla L.R. 23/2015, art. 34 - Contributo per il finanziamento delle attività del Polo SBN SBA per l'anno 2023 (Euro 16.000,00)
- il contributo per tirocini presso l'Ufficio di collegamento della Regione a Bruxelles (Euro 12.000,00)
- il contributo da convenzione con l'ARDIS per attività culturali e di aggregazione studenti (Euro 10.000,00)
- il saldo per il progetto "I Lincei per una nuova didattica nella scuola: rete nazionale" LR 24/2019 art.7 c.71-73 (Euro 9.587,75)
- gettoni di presenza per i componenti della Commissione Tecnica Regionale per l'attuazione degli studi di microzonazione sismica di cui alla Legge 24 giugno 2009 n. 77 – L.R. 27/2012 art. 5, commi 19,20,21,22 (Euro 700,00)

- scritture di integrazione e rettifica in relazione ai contributi registrati alla voce "Altri contributi dalla Regione" su progetti cost to cost, che hanno parificato il ricavo ai costi sostenuti (saldo algebrico -164.595,23 Euro).

Il valore di Euro 927.446,94 dei "**Contributi in conto capitale dalla Regione FVG per l'edilizia**" proviene da poste annoverate fra i risconti passivi che, in conformità a quanto indicato dai principi contabili, vengono rilevati tra i proventi.

Nello specifico, la quota di Euro 601.815,95 deriva dalle operazioni di integrazione e rettifica sui progetti di edilizia finanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

La quota di Euro 325.630,99 è riferibile al contributo per la copertura degli interessi passivi che la Regione Friuli Venezia Giulia concede per la stipula di mutui passivi per opere edilizie.

Segue tabella di dettaglio dei "Contributi in conto capitale dalla Regione FVG per l'edilizia" per la quota degli oneri coperti da contributo regionale:

Dettaglio quota oneri finanziari coperta da contributi regione	2024	2023	Variazione 2024-2023
Interessi mutuo - Rep. 4524724 (Via Tigor 22) - CDP SPA	1.816,97	3.204,06	- 1.387,09
Interessi mutuo - Rep. 4524723 (Ed Q P.le Europa) - CDP SPA	8.676,98	15.301,03	- 6.624,05
Interessi mutuo - Rep. 4481921 (Lazzaretto Vecchio II lotto)- CDP SPA	17.993,94	31.730,61	- 13.736,67
Interessi mutuo Ex Osp.Militare - Rep. 4531261 - CDP SPA	2.699,29	4.155,52	- 1.456,23
Interessi mutuo Ex Osp.Militare - Rep. 4542367 - CDP SPA	26.004,27	29.224,60	- 3.220,33
Interessi mutuo Via Alviano Gorizia - Rep. 4551736 - CDP SPA	24.036,69	26.728,64	- 2.691,95
Interessi mutuo CPI C2 C5 D via Fleming - Rep. 4553591 CDP SPA	91.145,35	120.724,23	- 29.578,88
Interessi mutuo San Giovanni- fac. Psicologia Rep. 4553588 CDP SPA	86.218,62	114.198,66	- 27.980,04
Interessi mutuo ex OM 3° perizia suppletiva e di variante - Rep. 4553587 CDP SPA	1.793,72	1.967,91	- 174,19
Interessi mutuo ex OM 4° perizia suppletiva e di variante - Rep. 4553589 CDP SPA	3.259,51	3.576,04	- 316,53
Interessi mutuo Presidenza fac.Medicina Rep.n. 4556954 CDP SPA	8.394,55	9.152,79	- 758,24
Interessi mutuo Anello Teleriscaldamento Rep. n.4557461 CDP SPA	53.591,10	57.891,91	- 4.300,81
TOTALE	325.630,99	417.856,00	-92.225,01

Tra gli "**Altri contributi in c/c dalla Regione**", Euro 846.16,65, compendia esclusivamente il saldo algebrico delle scritture di integrazione e rettifica sui progetti cost to cost in relazione a contributi concessi negli esercizi antecedenti al 2024.

A.II.3) Contributi altre Amministrazioni locali

La voce "**Contributi altre Amministrazioni locali**", Euro 201.809,64, compendia:

- Euro 35.000,00 dalla Regione FVG a favore del Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze quale saldo del progetto PRCOSTEFG
- Euro 30.000,00 dal Comune di Tarvisio quale trasferimento fondi della III tranche per il cofinanziamento di attività ricerca a favore del Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze
- Euro 16.363,55 dalla società CAFC S.P.A. a favore del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche per il Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in Design per il Made in Italy - ciclo XXXIX
- Euro 10.000,00 dal comune di Duino-Aurisina (TS) quale saldo del cofinanziamento al Dipartimento di Studi Umanistici per un ricercatore a tempo determinato di tipo a) in Green Archeology
- Euro 38.000,00 dalla Provincia autonoma di Trento per il finanziamento aggiuntivo di un contratto di formazione specialistica a.a.2020/21
- Euro 25.040,00 dal Comune di Trieste per il finanziamento di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze della vita
- Euro 6.000,00 quale contributo del Comune di Trieste per premi di studio in memoria di Carla Gasparini
- Euro 6.000,00 dall'ATER di Trieste per il cofinanziamento di una borsa di dottorato 40° ciclo

- Euro 450.00 dal Comune di Carbonera in relazione alla L 133/2008 art. 61 c.9 per il collaudo tecnico e funzionale polo scolastico Comune di Carbonera
- Scritture di integrazione e rettifica su progetti cost to cost che sommano complessivamente in aumento per Euro 34.956,09.

A.II.4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali

Tabella A.II.4)

Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024
Contributi FSE	602.601,28	12.277,18	590.324,10
Altri contributi da UE	554.315,30	606.861,55	- 52.546,25
Contributi per borse di studio da UE	1.411.112,51	1.339.162,73	71.949,78
Programmi comunitari	45.283,39	210.411,07	- 165.127,68
Contributi da altri organismi internazionali	190.708,14	237.823,07	- 47.114,93
Contributi in c/capitale da UE	40.784,11	13.466,29	27.317,82
Contributi in c/capitale da altri organismi internazionali	-	-	-
TOTALE	2.844.804,73	2.420.001,89	424.802,84

In questa voce, che somma Euro 2.844.804,73, sono stati registrati nel 2024 Euro 2.581.088,89 di ricavi relativi alle risorse stanziare dall'Unione Europea o da altri Organismi Internazionali per la realizzazione di progetti e accordi di internazionalizzazione e di ricerca dell'Ateneo; sono state operate le scritture di integrazione e rettifica sui progetti CTC per un saldo algebrico in aumento pari ad Euro 263.715,84 in modo da riscontare la parte non spesa nell'anno.

A.II.5) Contributi da Università

La voce, di complessivi Euro 1.093.546,59 ricomprende per la maggior parte i contributi ricevuti dalle altre Università per borse di dottorato (Euro 593.515,68), nonché contributi ai Dipartimenti per varie attività (Euro 483.035,30). Sono qui ricomprese anche le quote dei contributi Lightnet (Euro 29.055,65), il rimborso di una unità di personale tecnico amministrativo in comando presso l'Università di Firenze (Euro 35.428,09), il trasferimento dall'Università degli studi di Udine per la quota di tasse e contributi di iscrizione alla Scuola Interateneo di Spec. Beni Archeologici (Euro 2.843,40) e prestito interbibliotecario (Euro 32,41).

Le scritture di integrazione e rettifica relative sui progetti cost to cost algebricamente sommano in diminuzione per Euro 50.363,94.

A.II.6) Contributi da altri (pubblici)

Tabella A.II.6)

Contributi da altri (pubblici)	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024
Contributi da altri enti pubblici	339.193,61	523.045,28	- 183.851,67
Contributi da enti di ricerca	1.434.059,89	1.377.759,51	56.300,38
Contributi da aziende per i servizi sanitari	35.431,38	33.316,61	2.114,77
Contributi da aziende ospedaliere	13.218,35	12.447,66	770,69
Contributi da aziende ospedaliere universitarie	1.160.344,03	851.504,73	308.839,30
Contributi da IRCSS	502.534,05	409.646,62	92.887,43
Contributi in c/capitale da altri enti pubblici ed enti di ricerca	5.665,93	9.909,01	- 4.243,08
TOTALE	3.490.447,24	3.217.629,42	272.817,82

Alla voce "Contributi da altri enti pubblici", Euro 339.193,61, sono ricompresi i versamenti ai Dipartimenti in relazione all'attivazione di borse di dottorato (Euro 50.162,26), i rimborsi per comandi di n. 2 unità di personale presso INPS (Euro 35.463,41) e Corte Costituzionale (Euro 78.387,96), terza tranche del contributo relativo alla convenzione Units-Autorità Portuale per il finanziamento di un progetto di ricerca (Euro 40.000,00), i ricavi per la gestione reti informatiche (Euro 10.500,00) e il rimborso dal Consorzio di Gorizia Trieste per polo Goriziano destinato al Dipartimento di Scienze mediche (Euro 2.839,39).

Alle voci "Contributi da altri enti pubblici" (Euro 54.018,74), "Contributi da enti di ricerca" (Euro 40.930,20) e "Contributi da IRCSS" (Euro 5.827,15) sono registrati ricavi per Euro 100.776,09 relativi alla convenzione Lightnet gestita dall'Area dei servizi ICT.

La voce "Contributi da altri enti pubblici contiene anche le aperture/chiusure di risconti per progetti cost to cost che sommano ad Euro 67.821,85.

La voce "Contributi da enti di ricerca", Euro 1.434.059,89, compendia il finanziamento derivante dall'accordo Elettra Sincrotrone-Units-per Progetto Sorgente ENAC tranche n.5 (Euro 34.000,00), nonché finanziamenti ai Dipartimenti per borse di dottorato, assegni di ricerca, liberalità e contributi a vario titolo (Euro 1.942.923,90) e le scritture di apertura/chiusura progetti cost to cost che sommano in diminuzione ad Euro 583.794,21.

Per quel che concerne i contributi alle aziende sanitarie e agli IRCSS, totali Euro 1.711.527,81, sono qui registrati i contributi spettanti all'Università in relazione all'attività esercitata in regime di convenzione dai medici sulla base di convenzioni stipulate dall'Ateneo con l'Azienda Universitaria integrata di Trieste, con l'IRCSS Burlo Garofolo e con il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano. Ciascuna convenzione prevede il versamento di un contributo a copertura dei costi stipendiali, per un periodo complessivo di 15 anni, nonché il rimborso delle indennità ospedaliere spettanti che vengono registrate nel sistema contabile quali partite di giro (debiti e crediti); l'ammontare dei ricavi registrati nel 2024 a copertura dei relativi costi ammonta ad Euro 1.489.824,00.

Sono qui registrati anche i contributi ricevuti dai Dipartimenti in relazione al finanziamento di borse di dottorato ed assegni di ricerca per complessivi Euro 369.758,70.

Sono altresì ricomprese le scritture relative alle aperture/chiusure dei risconti su progetti cost to cost che sommano in diminuzione ad Euro 153.882,04.

In riferimento alla voce "Contributi in c/capitale da altri Enti pubblici ed Enti di ricerca", Euro 5.665,93, è stato registrato esclusivamente il contributo per Opere di consolidamento del terrapieno e del piazzale a servizio dell'immobile di via Beirut 31 - cofinanziamento ICTP (Euro 36.724,27). Sono altresì ricomprese le scritture relative alle aperture/chiusure dei risconti su progetti cost to cost che sommano in diminuzione ad Euro 31.058,34.

A.II.7) Contributi da altri (privati)

Tabella A.II.7)

Contributi da altri (privati)	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024
Contributi da imprese	2.019.104,64	1.162.039,65	857.064,99
Contributi da istituzioni sociali private	674.234,57	760.602,73	- 86.368,16
Contributi da altri finanziatori privati	931.200,33	1.427.953,35	- 496.753,02
TOTALE	3.624.539,54	3.350.595,73	273.943,81

La voce Contributi da altri (privati) annovera i ricavi per l'istituzione e il mantenimento di assegni di ricerca, borse di dottorato, progetti e programmi di ricerca, Master, corsi di perfezionamento, organizzazione di convegni, premi di studio e per erogazioni liberali. Sono altresì ricompresi i ricavi derivanti dal Contratto di servizi per l'adesione al TEST CISIA - TOLC con Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso - CISIA (Euro 119.130,00), i contributi derivanti da convenzioni stipulati con Fincantieri, Fibre net (Euro 142.500,00), il contributo del 5x1000 redditi 2023 (Euro 68.677,15), contributi da Istituzioni sociali private per la convenzione Lightnet (Euro 11.589,68) e le quote per l'iscrizione ai concorsi banditi dall'Ateneo (Euro 9.370,00)

A.V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Tabella A.V

Altri proventi e ricavi diversi	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024
Fitti attivi	62.473,71	64.103,86	- 1.630,15
Ricavi da pubblicità e vendita materiale promozionale	11.341,55	3.708,21	7.633,34
Ricavi da sponsorizzazioni	81.277,95	110.329,09	- 29.051,14
Rimborsi	101.611,70	230.487,44	- 128.875,74
Altri ricavi	686.735,72	482.378,83	204.356,89
Ricavi da servizi interni	100.001,30	86.298,96	13.702,34
Ricavi da risconti e fondo oneri futuri	65.007,82	45.113,01	19.894,81
Utilizzo fondo copertura amm.ti su investimenti ante 2012	4.433.339,30	4.436.741,30	- 3.402,00
Utilizzo fondo incentivi funzioni tecniche	47.680,47	74.258,66	- 26.578,19
Integrazioni e rettifiche	- 1.168.350,99	- 1.144.599,43	- 23.751,56
TOTALE	4.421.118,53	4.388.819,93	32.298,60

La voce "**Fitti attivi**", Euro 62.473,71, ricomprende le seguenti poste: il canone di locazione dell'edificio di via Brancati 44 a Roma, l'indennità di occupazione dell'appartamento di Via Somma 4 a Trieste, l'indennità di occupazione dei locali presso il Polo di Gorizia, i canoni di locazione degli immobili acquisiti a seguito della liquidazione della Fondazione Carlo e Dirce Callerio (appartamenti di Via Giulia 92 e Via Fabio Severo 122 a Trieste) ed il canone di locazione dell'impianto telefonia mobile WIND in Strada Costiera 11 a Trieste.

La voce "**Ricavi da pubblicità e vendita materiale promozionale**", Euro 11.341,55 riguarda gli incassi dalla vendita di borse e astucci MIS-MAS e di materiale promozionale tramite il merchandising di Ateneo.

La voce "**Ricavi da sponsorizzazioni**", Euro 81.277,95, ricomprende il contributo per l'organizzazione dell'evento 100 passi avanti "Talk and Dance" del 20 settembre 2024 e i ricavi da parte di imprese per la manifestazione Job@UniTS 2024 tenutasi il 24 settembre 2024 (al netto delle scritture di integrazione e rettifica sui progetti cost to cost).

La voce "**Rimborsi**", Euro 101.611,70, ricomprende i rimborsi dei consumi derivanti dall'utilizzo degli spazi universitari per i locali bar e mensa e da convenzioni di comodato d'uso immobili (complessivi Euro 60.481,70) i rimborsi per spese condominiali (Euro 10.566,57), i rimborsi per spese anticipate dall'Ateneo (Euro 23.470,91), i rimborsi derivanti da convenzioni con SISSA, UniUD (Euro 2.504,00) e i rimborsi tasse studenti (Euro 4.588,52).

La voce "**Altri ricavi**", Euro 686.735,72, riguarda per la maggior parte i ricavi e rimborsi ricevuti dal Sistema Bibliotecario di Ateneo (Euro 505.642,15), compendia inoltre i ricavi dai contratti di concessione gestione bar presso comprensorio universitario (Euro 25.391,88), i ricavi per utilizzi aule e spazi universitari (Euro 34.131,69), i ricavi dall'organizzazione di convegni da parte dei Dipartimenti (Euro 30.967,83) è inoltre iscritto il ricavo derivante dalla chiusura di un progetto dello IUSLIT (Euro 87.891,58).

La voce "**Ricavi da servizi interni**", Euro 100.001,30, compendia le registrazioni dei ricavi per servizi interni a tariffario dell'EUT, dello Stabulario, della Microscopia e del centro stampa.

La voce "**Ricavi da risconti e fondo oneri futuri**", Euro 65.007,82, riguarda l'utilizzo delle poste che, in fase di passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale, erano state iscritte alle voci di risconto su progetti o al fondo oneri futuri in quanto provenienti dall'avanzo finalizzato di amministrazione dell'esercizio 2011. Nell'esercizio 2024 tali quote corrispondono alla sterilizzazione di ammortamenti che gravano su tali fondi.

La voce "**Utilizzo fondo copertura ammortamenti su investimenti ante 2012**", Euro 4.433.339,30, corrisponde alla sterilizzazione di ammortamenti sui beni immobili inventariati in occasione del passaggio alla contabilità finanziaria.

La voce "**Utilizzo fondo incentivi funzioni tecniche**", Euro 47.680,47, riguarda la corretta rilevazione del ricavo 2024 in relazione a pagamenti per incentivi effettuati nell'anno; tali somme erano state già accantonate in esercizi precedenti.

La voce "**Integrazioni e rettifiche**", Euro -1.168.350,99, rappresenta il saldo algebrico delle scritture di integrazione e rettifica dei progetti per le quali non è stato possibile identificare il ricavo puntuale quando, in sede di consuntivo 2019, è stato effettuato il cambio della modalità del cost to cost, nonché dei progetti che nel 2024 hanno avuto dei movimenti di variazione tramite trasferimenti interni.

RISORSE PNRR

Di seguito si fornisce un quadro sintetico dell'impatto del PNRR sul bilancio dell'Ateneo.

Per ogni tipologia (dottorati, ricerca, PRIN, orientamento, digitalizzazione) vengono indicati i progetti (o il totale dei progetti) assegnati all'Ateneo e il relativo stato di avanzamento d'impiego.

Tabella di sintesi dei dottorati PNRR.

DOTTORATI DI RICERCA	IMPORTO FINANZIATO MUR	Importo progetto	Costi 2023	Costi 2024	Residuo
DOTTORATI ex DM 351 d.d. 09/04/2022	1.260.000,00	1.367.461,20	406.706,66	421.879,83	538.874,71
DOTTORATI ex DM 352 d.d. 09/04/2022	450.000,00	891.339,37	285.995,09	399.818,95	205.525,33
DOTTORATI ex DM 117 d.d. 02/03/2023	390.000,00	776.223,54		252.534,77	523.688,77
DOTTORATI ex DM 118 d.d. 02/03/2023	1.560.000,00	1.688.044,32		532.695,77	1.155.348,55
DOTTORATI ex DM 629 d.d. 24/04/2024	490.000,00	490.000,00		18.367,58	471.632,42
DOTTORATI ex DM 630 d.d. 24/04/2024	1.140.000,00	1.242.204,24		56.772,06	1.185.432,18
totale	5.290.000,00	6.455.272,67	692.701,75	1.682.068,96	4.080.501,96

A fronte dei finanziamenti sopra riportati, il numero dei dottorati per ogni ciclo attivato sono riportati nella tabella sottostante:

DECRETO	CICLO	PhD_iniziali	PhD_inizio 2025	NOTE
351/2022	38°	21	19	1 escluso - 1 rinuncia
352/2022	38°	15	14	1 rinuncia
117/2023	39°	13	11	1 revoca borsa - 1 rinuncia
118/2023	39°	26	25	1 rinuncia
629/2024	40°	7	7	
630/2024	40°	19	19	

Per quanto riguarda, invece, il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ex art. 24 comma 3 lett. a) della L. 240/2010 nella formulazione ora abrogata e di assegnisti ex art. 22 della medesima Legge, sempre nella formulazione previgente, si evidenzia che sono stati ingaggiati dai diversi progetti 18 RTDA nel 2023, 2 nel 2024, nonché 31 assegnisti sui progetti HPC, INEST e NQSTI e 35 assegnisti sui bandi PRIN PNRR 2022.

Tabella di sintesi dei progetti PNRR

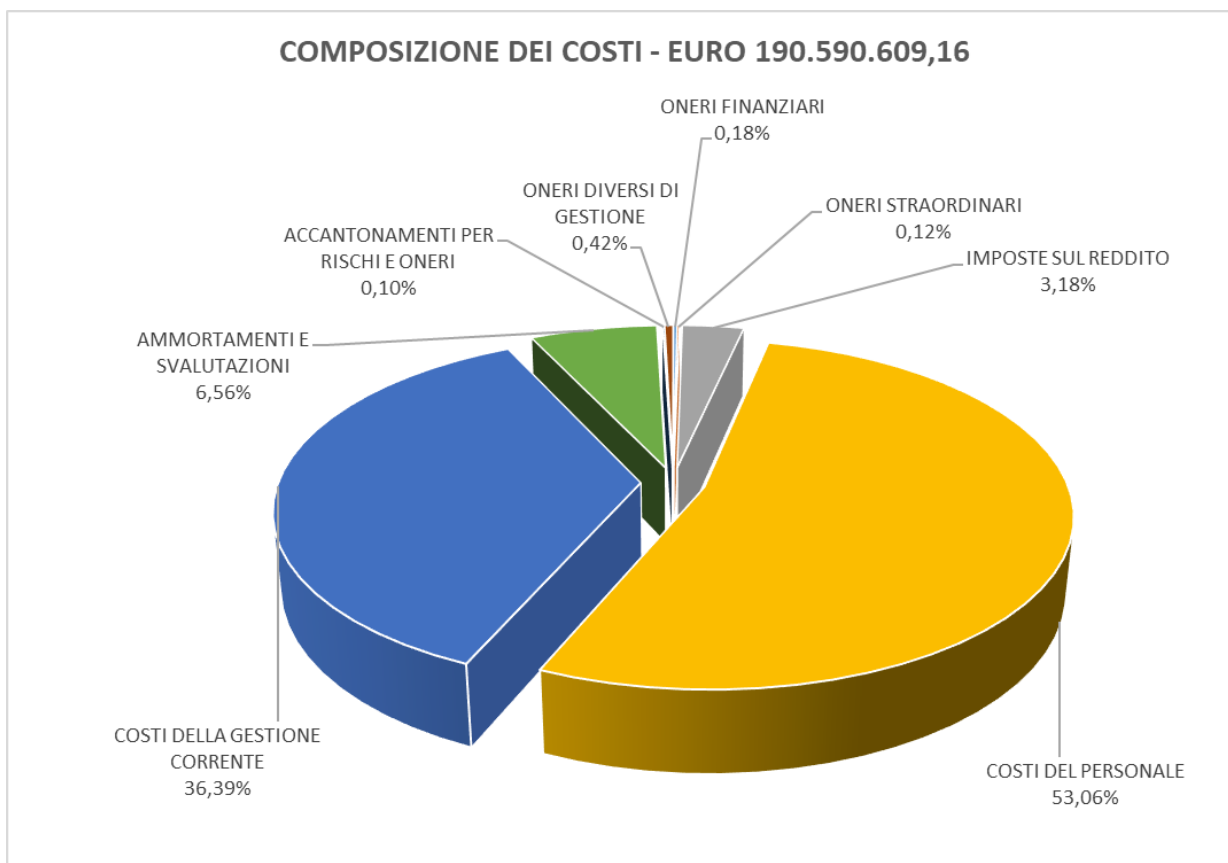
Nome progetto	Descrizione progetto	Tipologia	Importo finanziamento	Impieghi 2022	Impieghi 2023	Impieghi 2024	Residuo progetto
PROGETTI DI RICERCA GESTITI CENTRALMENTE			18.766.716,40	225.000,00	1.920.000,24	3.849.856,62	12.771.859,54
000109-PNRR22BORG_01	Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big data e Quantum Computing	Centro Nazionale	2.601.594,73	100.000,00	331.189,60	530.180,22	1.640.224,91
000109-PNRR22DELSA_01	Centro Nazionale di Ricerca - Sviluppo di Terapia Genica e Farmaci con Tecnologia a RNA	Centro Nazionale	2.087.866,99	100.000,00	212.695,25	784.967,36	990.204,38
000109-PNRR22PEDIC_01	"Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST)"	Ecosistemi dell'Innovazione	11.374.519,74	25.000,00	920.345,12	1.510.870,05	8.918.304,57
000109-PNRR23BASSI_01	"National Quantum Science and Technology Institute" - NQSTI	Partenariati Estesi	2.702.734,94		455.770,27	1.023.838,99	1.223.125,68
PROGETTI DI RICERCA GESTITI DAI DIPARTIMENTI			3.577.200,46	-	224.603,50	791.286,86	2.561.310,10
Dipartimento di Ingegneria e Architettura							-
D13-PNRR24AJCEV_01	TEHCARE	Bando a cascata	148.507,69			4.729,98	143.777,71
D13-PNRR24BABIC_01	EMBRACE	Bando a cascata	136.484,38			67.742,18	68.742,20
D13-PNRR24BUCCI_01	HYBIO-LR2	Bando a cascata	75.250,00			16.089,88	59.160,12
D13-PNRR24CARRA_01	INFINITE	Bando a cascata	138.071,88			69.035,94	69.035,94
D13-PNRR24LUGHI_01	B-cycle	Bando a cascata	155.156,25				155.156,25
D13-PNRR24ROMAN_01	SUNRISE	Bando a cascata	23.000,00			11.500,00	11.500,00
D13-PNRR24TACCA_01	CRYODESIGN	Bando a cascata	159.911,50			51.214,05	108.697,45
D13-PNRR24VATTA_01	ECONET	Bando a cascata	76.906,25			38.453,12	38.453,13
Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche							-
D22-PNRR24FORNA_01	Nano-Plus	Bando a cascata	76.650,00				76.650,00
Dipartimento di Scienze della Vita							-
D40-PNRR23MARTE_01	IDEM FLOS	Bando a cascata	175.065,00			76.993,00	98.072,00
D40-PNRR24LAGAT_01	SEPSOT-CODE	Bando a cascata	148.248,00			61.069,04	87.178,96
D40-PNRR24PALLA_01	SAVEMAR	Bando a cascata	1.193.000,00			268.585,14	924.414,86
Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche							-
D49-PNRR24ROTAR_01	3S_MobS	Bando a cascata	300.000,00			67.993,76	232.006,24
Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche Chirurgiche e della Salute							-
D70-PNRR24COMAR_01	SIS-NET	Bando a cascata	245.000,00			12.444,00	232.556,00
Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze							-
D86-PNRR22COSTA_01	MEET	Infrastrutture di Ricerca	139.100,00		98.192,99	20.037,36	20.869,65
D86-PNRR22ZINI_01	GeoScienceIR	Infrastrutture di Ricerca	168.945,51		126.410,51	20.923,41	21.611,59
D86-RNPU24DONOF_01	BEHAVE-MOOD	Bando a cascata	200.000,00				200.000,00
Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione							-
D88-PNRR24MICHE_01	Changes	Partenariati Estesi	17.904,00			4.476,00	13.428,00
PRIN			3.131.352,00	-	251.466,04	783.809,43	2.096.076,53
Vari - Dipartimento di Ingegneria e Architettura			266.249,00	-	52.993,30	78.431,02	134.824,68
Vari - Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche			388.573,00	-	-	56.189,46	332.383,54
Vari - Dipartimento di Scienze della Vita			822.630,00	-	163.070,68	183.966,02	475.593,30
Vari - Dipartimento di Studi Umanistici			89.167,00	-	-	32.400,14	56.766,86
Vari - Dipartimento di Fisica			389.001,00	-	-	115.103,78	273.897,22
Vari - Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali			314.369,00	-	-	40.024,00	274.345,00
Vari - Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche Chirurgiche e della Salute			285.508,00	-	-	87.685,44	197.822,56
Vari - Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze			396.688,00	-	35.402,06	130.196,71	231.089,23
Vari - Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione			179.167,00	-	-	59.812,86	119.354,14
ORIENTAMENTO			2.428.160,07		203.688,17	281.979,11	1.942.492,79
ORIENT-PNRR	"ORIENTATI A CAMBIARE IL MONDO, PER UN FUTURO SOSTENIBILE" 442.500		442.500,00		203.688,17		238.811,83
ORIENT-PNRR2024	ORIENTAMENTO 5.0 PER FRONTEGGIARE LE SFIDE DEL FUTURO FRA TECNOLOGIA, SOSTENIBILITÀ E INCLUSIONE" 848.750		848.750,00			222.836,90	625.913,10
ORIENT-PNRR2024-26	Orientamento attivo nella transizione scuola-università 1.191.250		1.136.910,07			59.142,21	1.077.767,86
DIGITALIZZAZIONE			321.958,00			37.881,00	284.077,00
PA_DIGITALE-PNRR-M1C1	Sviluppo API per la Piattaforma Digitale Nazionale Dati	Dati e interoperabilità	321.958,00			37.881,00	284.077,00
Totale complessivo			28.225.386,93	225.000,00	2.599.757,95	5.744.813,02	19.655.815,96

ANALISI DEI COSTI

L'ammontare complessivo dei costi 2024 ammonta ad **Euro 190.590.609,16** di cui:

Descrizione	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024- 2023
Costi operativi	183.972.519,34	170.569.457,96	13.403.061,38
Oneri finanziari	340.014,08	447.733,71	-107.719,63
Oneri straordinari	224.181,77	1.636.104,44	-1.411.922,67
Imposte sul reddito	6.053.893,97	5.780.252,79	273.641,18
Totale	190.590.609,16	178.433.548,90	12.157.060,26

Segue rappresentazione grafica della composizione dei costi (operativi, finanziari e straordinari) che evidenzia la netta prevalenza dei costi del personale.



B) COSTI OPERATIVI

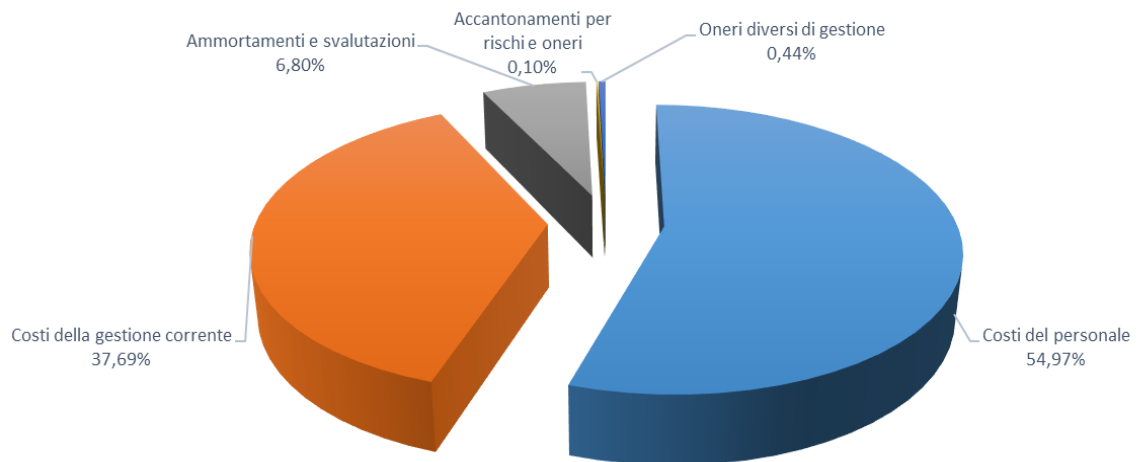
I costi operativi sono relativi a fattori produttivi legati, da univoche ed oggettive relazioni di causalità, all'attività istituzionale, ovvero sono i costi attribuibili direttamente all'attività didattica e di ricerca.

L'aggregato dei costi operativi compendia i costi del personale, i costi per servizi connessi alla gestione corrente dell'attività di didattica e di ricerca, degli ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali e delle svalutazioni, nonché gli accantonamenti per rischi e oneri e gli altri oneri di gestione come da tabella che segue.

Tabella B.1

B) COSTI OPERATIVI	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024- 2023
VIII) COSTI DEL PERSONALE	101.126.338,18	93.752.783,36	7.373.554,82
IX) COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	69.346.957,44	62.864.509,68	6.482.447,76
X) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	12.509.322,14	11.585.790,43	923.531,71
XI) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	181.508,28	1.584.427,32	- 1.402.919,04
XII) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	808.393,30	781.947,17	26.446,13
TOTALE	183.972.519,34	170.569.457,96	13.403.061,38

COMPOSIZIONE DEI COSTI OPERATIVI - Euro 183.972.519,34

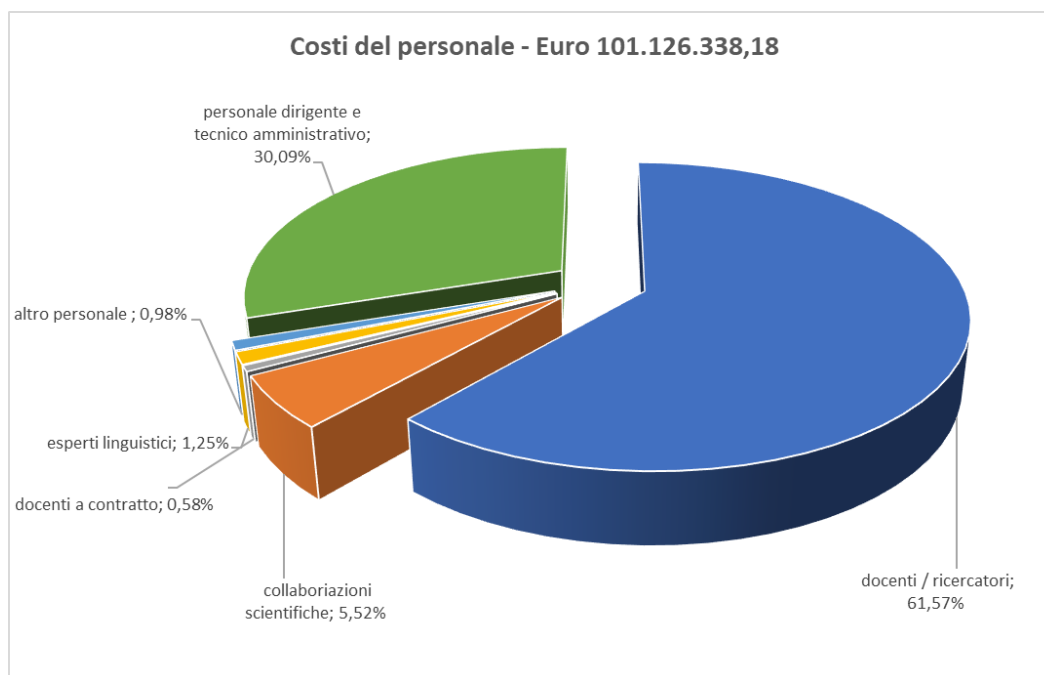


B.VIII COSTI DEL PERSONALE

La voce comprende i costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica e quelli relativi al personale dirigente e tecnico amministrativo (IRAP esclusa) in termini di spese fisse ed accessorie. La spesa a titolo di IRAP è esposta alla voce "imposte sul reddito di esercizio" per complessivi Euro 5.757.635,97.

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni 2024- 2023
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica			
a) docenti/ricercatori			
Competenze fisse	47.261.077,32	45.337.144,50	1.923.932,82
Competenze per supplenze, attività commerciale, indennità di rischio, premialità, altre competenze accessorie	1.218.639,21	1.200.479,19	18.160,02
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	13.787.138,17	13.198.591,99	588.546,18
TOTALE a) docenti/ricercatori	62.266.854,70	59.736.215,68	2.530.639,02
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	4.570.111,06	3.403.556,74	1.166.554,32
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	1.015.829,70	736.080,81	279.748,89
TOTALE b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	5.585.940,76	4.139.637,55	1.446.303,21
c) docenti a contratto	517.634,41	541.661,53	- 24.027,12
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	65.834,85	71.772,76	- 5.937,91
TOTALE c) docenti a contratto	583.469,26	613.434,29	- 29.965,03
d) esperti linguistici	951.856,88	1.025.999,43	- 74.142,55
Indennità TFR	70.340,38	63.617,80	6.722,58
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	246.152,99	219.711,12	26.441,87
TOTALE d) esperti linguistici	1.268.350,25	1.309.328,35	- 40.978,10
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	983.600,13	867.656,83	115.943,30
Indennità TFR			
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	10.242,80	9.697,18	545,62
TOTALE e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	993.842,93	877.354,01	116.488,92
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	70.698.457,90	66.675.969,88	4.022.488,02
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo			
Competenze fisse	19.968.067,48	17.355.065,29	2.613.002,19
Competenze per attività commerciale, indennità di rischio, premialità, b uoni-pasto, altre competenze accessorie	4.517.695,90	4.179.129,66	338.566,24
Indennità TFR	5.078,22	1.700,45	3.377,77
Oneri previdenza integrativa e Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	5.937.038,68	5.540.918,08	396.120,60
TOTALE 2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	30.427.880,28	27.076.813,48	3.351.066,80
Totale costi del personale	101.126.338,18	93.752.783,36	7.373.554,82

Segue rappresentazione grafica.



I. Premessa: i costi del personale

Il tema dei costi del personale si caratterizza, non solo per ragioni di natura quantitativa, legate all'entità dell'importo complessivo, che, nella propria unitarietà, integra la voce di costo più rilevante nel budget di Ateneo, ma anche per motivi di matrice qualitativa, correlati alla rigidità della dinamica stipendiale, dipendente dallo stato giuridico e dall'inquadramento del personale, a cui consegue la determinazione di voci di costo che trovano origine, sia nella legislazione di settore, sia (versante tecnico-amministrativo) nella contrattazione collettiva, senza lasciare, dunque, significativi margini di manovra o di flessibilità all'ente datore di lavoro, che si trova, peraltro, esposto – a parità di organico – a fronti di spesa tendenzialmente crescenti nel corso del tempo, dovuti a incrementi retributivi, fisiologiche progressioni di ruolo o a progressioni economiche c.d. "orizzontali".

II. Il reclutamento di personale (vincoli di portata generale e indicatori)

Il quadro normativo di riferimento della programmazione del personale delle Università è costituito principalmente dalla L. 240/2010, dal D. Lgs 49/2012, dai DPCM che contengono le disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università (a norma dell'articolo 7, comma 6, del D. Lgs 49/2012) e dai DPCM che definiscono gli indirizzi della programmazione del personale universitario, nonché dall'art. 66 del D.L. 112/2008.

In base alla L. 240/2010 la programmazione deve tenere conto dei seguenti vincoli:

- necessità di destinare risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis della medesima legge (art. 18.4);
- obbligo di non utilizzare più di metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo per la chiamata di professori di prima e seconda fascia, di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'ateneo che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 24.6 ("progressioni

interne"). La legge 24 febbraio 2023, n. 14, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 (cd. Decreto Milleproroghe), art. 6, comma 8-quinquies, ha ulteriormente modificato l'art. 24, comma 6 della L.240/2010 prorogando fino al 31.12.2025 la possibilità di utilizzare questa procedura. Con Decreto Legge n. 160 del 28/10/2024 il termine è stato prorogato al 31.12.2026.

- obbligo di destinare risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di prima fascia alla chiamata di studiosi in possesso dell'abilitazione per il gruppo scientifico-disciplinare, con esclusione da tali procedimenti dei professori di prima fascia già in servizio (art. 18.4-ter);
- necessità di destinare risorse corrispondenti ad almeno un terzo degli importi destinati alla stipula dei contratti per ricercatore e tempo determinato, in favore di candidati che per almeno trentasei mesi abbiano frequentato università o istituti di ricerca, italiani o stranieri, diversi da quella che ha emanato il bando (art. 24.1-bis, testo successivo alle modifiche di cui alla l. 79/2022);
- obbligo di vincolare le risorse necessarie all'inquadramento nel ruolo dei professori associati dei ricercatori titolari dei contratti previsti all'art. 24 (e all'art. 24, comma 3, lettera b, del testo precedente alle modifiche di cui alla l. 79/2022) in caso di esito positivo della procedura di valutazione di cui al comma 5 (cd. *tenure track*).

Il D. Lgs. 49/2012 stabilisce:

- il limite massimo della spesa per personale delle università (80%) e definisce l'indicatore per l'applicazione di tale limite (calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari);
- il modello di calcolo del limite assunzionale, collegato all'indicatore di spese di personale e alle cessazioni del personale;
- i meccanismi ex post di valutazione delle politiche del personale, i cui risultati impattano sui finanziamenti:
 - a) produzione scientifica dei professori e dei ricercatori elaborata in data successiva alla presa di servizio presso l'ateneo ovvero al passaggio a diverso ruolo o fascia nell'ateneo;
 - b) percentuale di ricercatori a tempo determinato in servizio che non hanno trascorso l'intero percorso di dottorato e di post-dottorato, o, nel caso delle discipline di area medica, di scuola di specializzazione, nella università in cui sono stati reclutati come ricercatori;
 - c) percentuale dei professori reclutati da altri atenei;
 - d) percentuale dei professori e ricercatori in servizio presso l'ateneo, responsabili scientifici di progetti di ricerca, comunitari e internazionali;
 - e) grado di internazionalizzazione del corpo docente, valutato in termini di numerosità di docenti provenienti dall'estero o chiamati dall'ateneo in qualità di vincitori di progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea;
 - f) struttura e i rapporti dell'organico del personale docente e ricercatore, dirigente e tecnico amministrativo.

In materia di **vincoli per la programmazione del personale docente** rileva infine il DPCM 27 novembre 2024 - *Indirizzi per la programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento, relativi al triennio 2024-2026*, in particolare laddove, al comma 2 dell'art. 2, prevede che la programmazione del personale di cui all'art. 4, comma 1, del D. Lgs 29 marzo 2012, n. 49, per il triennio 2024-2026 persegue e si conforma ai seguenti indirizzi:

a) realizzare una composizione dell'organico dei professori in modo che la percentuale dei professori di prima fascia sia contenuta entro il 50 per cento dei professori di prima e seconda fascia, con verifica

annuale e obbligo di rientrare nella predetta composizione nell'annualità successiva, vincolando le risorse necessarie;

b) provvedere al reclutamento di un numero di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, non inferiore a quello dei professori di prima fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili, per le istituzioni con una percentuale di professori di prima fascia superiore al 30 per cento del totale dei professori, con l'obbligo di adeguarsi al predetto parametro entro il triennio.

Considerato che, ai sensi del DM 795 del 24 giugno 2023, il costo di 1 punto organico è pari a Euro 114.300= su base annua, la programmazione del personale, tenuto conto del residuo da programmazioni precedenti, è stata tradotta in termini monetari, moltiplicando il costo suddetto per il numero di punti organico disponibili e rapportando il risultato al momento dell'ipotizzato reclutamento/inquadramento. Il DM 36 del 23/01/2025 con il quale sono stati assegnati all'Ateneo per l'anno 2024 ha valorizzato il costo di 1 punto organico in Euro 116.297,51.

In linea generale, va detto che la programmazione del personale tiene conto degli obiettivi, dei criteri e dei vincoli, soggetti a monitoraggio periodico, il cui soddisfacimento può tradursi in premialità ministeriale in termini di risorse aggiuntive, così come, in caso di sfioramento, ne possono conseguire penalizzazioni o obblighi di rientro (come quelli previsti dal DPCM 27 novembre 2024 - *Indirizzi per la programmazione del personale universitario*).

Riforma del c.d. Pre-ruolo

L'art. 14 della Legge n. 79/2022, di conversione del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, contenente "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" è intervenuto sul segmento del pre-ruolo universitario successivo al conseguimento del dottorato di ricerca, in attuazione della Missione 4, Componente 2, riforma 1.1. ("Attuazione di misure di sostegno alla R&S per favorire la semplificazione e mobilità") del PNRR. L'intervento legislativo ha inciso sulla Legge 240/2010 introducendo, tra l'altro, l'istituto del contratto di ricerca, la figura del tecnologo a tempo indeterminato e riformando la figura del ricercatore a tempo determinato (il cui valore, in termini di punto organico, rimane di 0,5), con particolare riferimento al relativo meccanismo di tenure-track; con disposizioni transitorie relative alle procedure per il reclutamento dei ricercatori di tipo b), di tipo a) e anche per gli assegni di ricerca, tutte figure ad esaurimento, possibili solo in deroga.

Per quanto riguarda gli assegnisti di ricerca, dal 2025 sarà possibile solo procedere ad eventuali rinnovi di posizioni già bandite, ma non all'avvio di nuove procedure, considerato che non sono state approvate ulteriori proroghe. Infatti, il 18 gennaio 2025 è stata firmata la coda contrattuale relativa ai Contratti di Ricerca e, pertanto, l'Ateneo, nel mese di marzo 2025, ha adottato il "Regolamento in materia di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010". La criticità rappresentata da questo nuovo strumento consiste nel fatto che i contratti obbligatoriamente dovranno essere banditi per un minimo di due anni, mentre prima gli assegni potevano anche essere annuali.

Risorse per il reclutamento

Per quel che riguarda l'attribuzione delle risorse per il reclutamento con la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante norme sul "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" (c.d. Legge di stabilità 2022), al comma 297, art. 1 viene previsto l'incremento del Fondo per il Finanziamento ordinario delle università (FFO), a decorrere dal 2022 e fino al 2026. Parte degli incrementi sono stati destinati a specifiche finalizzazioni, tra cui Piani straordinari di assunzione di professori, RTDB e PTA, valorizzazione del PTA (contrattazione integrativa), cofinanziamento di chiamate dirette per la copertura di posti di professore e ricercatore.

Con DM 445 del 6 maggio 2022 – "**Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026**", a valere sulle risorse stanziare dalla Legge di Stabilità 2022, sono state assegnate le risorse per

l'attivazione dei piani straordinari di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo.

All'Università degli Studi di Trieste sono state attribuite le seguenti risorse, corrispondenti a n. 32 punti organico (Piano A):

- anno 2022: Euro 904.125
- dall'anno 2023 (reclutamento entro ottobre 2024): Euro 3.616.500.

Con DM 795 del 26 giugno 2023 - Piano straordinario reclutamento personale universitario 2024 (Piano B ex DM 445/2021) sono stati assegnati n. 36 punti organico, per un valore complessivo pari a Euro 4.114.977,00 per il reclutamento di personale docente, ricercatore, tecnico amministrativo e CEL a decorrere dal 1° gennaio 2024.

Nel caso di assunzioni di personale tecnico amministrativo con i piani straordinari previsti dalle predette disposizioni, che comportino un incremento del personale in servizio, le Università possono altresì riservare una quota dei punti organico delle relative risorse attribuite per integrare la quota variabile dei Fondi per il salario accessorio del predetto personale, secondo le modalità concordate con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Con riferimento ai piani straordinari di reclutamento, a seguito delle disposizioni contenute nell'articolo 15 del D.L. 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2024, n. 106, la nota MUR n. 4270 del 31 marzo 2025 ha previsto quanto segue:

- le risorse di cui all'articolo 1, comma 297, lettera a), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, assegnate con i DDMM 6 maggio 2022, n. 445 e 26 giugno 2023, n. 795, possono essere utilizzate per il reclutamento di personale docente e non docente senza alcuna imputazione di punti organico entro il termine, rispettivamente, del 31 dicembre 2026 e del 31 dicembre 2027, secondo quanto previsto dal comma 1-quinquies del citato art. 15. Le somme non utilizzate per tali finalità entro i predetti termini, ovvero che si rendessero disponibili successivamente al predetto termine a seguito di cessazioni, rimarranno nella disponibilità delle Università e potranno essere utilizzate per i maggiori oneri stipendiali del personale in servizio, o per ulteriore reclutamento. Quest'ultimo reclutamento, a decorrere dal 2027 con riferimento al personale reclutato a valere sul DM 445/2022 e a decorrere dal 2028 con riferimento al personale reclutato a valere sul DM 795/2023, sarà effettuato tramite l'utilizzo delle ordinarie facoltà assunzionali, e le relative cessazioni saranno conteggiate nella procedura "PROPER-Cessazioni";

- le risorse di cui di cui all'articolo 1, comma 297, lettera a), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, stanziata a decorrere, rispettivamente, dagli anni 2025 e 2026 saranno assegnate alle università statali, ai sensi del medesimo comma 1-quinquies, con il decreto FFO, rispettivamente, 2025 e 2026, a cofinanziamento dei maggiori oneri stipendiali del personale docente e non docente delle università.

Le risorse eventualmente utilizzate per il reclutamento di personale graveranno pertanto sulle facoltà assunzionali degli Atenei; le risorse dei precedenti piani straordinari (DM 28 febbraio 2018, n. 168; DM 8 marzo 2019, n. 204; 11 aprile 2019, n. 364, DM 14 maggio 2020, n. 84; DM 28 aprile 2021, n. 561; DM 14 maggio 2020, n. 83; DM 16 novembre 2020, n. 856) che, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 15 del DL 71/2024, sono "conclusi" a decorrere dal 1° gennaio 2024, restano acquisite nei bilanci degli Atenei per il pagamento degli oneri stipendiali del personale reclutato a valere su tali piani.

Le risorse che si rendono disponibili a seguito delle cessazioni di tale personale a decorrere dal 1° gennaio 2024, rilevate nella procedura "PROPER-cessazioni", possono essere utilizzate per il reclutamento di nuovo personale utilizzando le ordinarie facoltà assunzionali.

Le eventuali economie derivanti dalle cessazioni di ricercatori di tipo b) avvenute anteriormente al 2024 possono essere utilizzate secondo le finalità ed entro i termini previsti dai medesimi piani, eventualmente anche per le assunzioni di ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 della Legge 240/2010 (RTT); eventuali economie non utilizzate saranno pertanto recuperate e riattribuite a valere sulla quota base dell'FFO.

IMPIEGO DM 445/2022 e DM 795/2023 – TOTALE P.O. ASSEGNATI

DM 445/2022				
RUOLO	2022	2023	2024	Totale
Dirigenti	0,65			0,65
PERS.TA	10,5	9,8		20,3
PA	1,4	1,8		3,2
PO	3,5			3,5
RTDB		1		1
Totale P.O.	16,05	12,6		28,65
P.O. assegnati	32			
P.O. utilizzati	28,65			
accantonamento tenure track	0,4			
Integrazione Fondo accessorio	2,93			
P.O. residui	0,02			
P.O. pers. TA assunto su DM 445/22 e cessato ai sensi art 2 comma 5	0,3			
Risorse utilizzate per il reclutamento di nuovo pers. TA			0,3	

DM 795/2023		
RUOLO	2024	Totale
Dirigenti	0	0
PERS.TA	8,1	8,1
PA	0	0
PO	0	0
RTDB	8,5	8,5
RTT	1,5	1,5
Totale P.O.	18,1	18,1
P.O. assegnati	36	
P.O. utilizzati	18,1	
accantonamento tenure track	4	
P.O. residui	13,9	

Con il Decreto Ministeriale 1170 del 7/8/2024 sono stati, da ultimo, definiti, per l'esercizio finanziario 2024, le modalità e i criteri di attribuzione delle risorse del Fondo per il finanziamento ordinario (FFO) delle Università statali. All'Università degli Studi di Trieste sono stati assegnate risorse complessive pari a euro 95.037.059, di cui:

Euro 13.453.123, per Piani straordinari anno 2024

Euro 1.960.103, per il costo stimato del passaggio a regime degli scatti biennali dei docenti (consolidamento scatti stipendiali 2024)

Euro 677.895, per valorizzazione del personale TA (consolidamento risorse TA 2024).

Per quel che riguarda il **contingente assunzionale "ordinario"** - al netto quindi dei Piani Straordinari sopra richiamati - si evidenziano gli ultimi provvedimenti ministeriali con il quale sono definiti i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato:

- DM n. 1560 del 1° dicembre 2023, con il quale sono stati assegnati all'Ateneo per l'anno 2023 n. 22,99 punti organico, con una percentuale di turn-over pari all'85%,
- DM n. 36 del 23/01/2025 con il quale sono stati assegnati all'Ateneo per l'anno 2024 n. 26,74 punti organico con una percentuale di turn-over pari all'68%.

Si riportano infine i seguenti provvedimenti di rilievo in materia di personale, emessi nel corso del 2024:

- **DM n. 1676 del 31/10/2024** Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, stati assegnati n. 1,13 punti organico, per un valore complessivo pari a Euro 131.421,00.
- **Turn over degli Atenei - Legge 30 dicembre 2024 n. 207 (legge di Bilancio 2025)** – Art. 1, commi 825, 833, 834. L'art. 1, comma 825, della L. 207/2024 ha modificato l'art. 66, comma 13-bis, del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 prevedendo che "...il sistema delle università statali, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa ... relativa al corrispondente personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente. ... nella misura del ... 75 per cento per l'anno 2025 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2026. Per i ricercatori universitari la predetta facoltà è fissata nella misura del 100 per cento per l'anno 2025 e nella misura del 75 per cento per l'anno 2026". Il successivo comma 833 prevede che le Università provvedano "ad adeguare la propria dotazione organica secondo i rispettivi ordinamenti. L'adeguamento della dotazione organica è asseverato dall'organo di controllo", mentre il comma 834 prevede che "entro il 30 aprile di ciascun anno le somme derivanti dall'applicazione dei commi da 823 a 829 e 830 sono versate, dalle amministrazioni interessate, su apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato e restano acquisite all'erario".
- **Proroga nell'utilizzo delle facoltà assunzionali** Decreto Legge n. 202 del 30/12/2024 convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025 n.15. - L'art. 1, comma 1-bis prevede che "a decorrere dall'anno 2025, le facoltà assunzionali autorizzate in favore delle università statali con decreto del Ministro dell'università e della ricerca ai sensi dell'articolo 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, hanno una validità non superiore a tre anni e non possono essere ulteriormente prorogate. In via transitoria, alle facoltà assunzionali relative ad annualità pregresse al 2025, autorizzate o da autorizzare con il decreto di cui al primo periodo e non ancora esercitate, si provvede, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020, entro il 31 dicembre 2025, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2021 e 2022, entro il 31 dicembre 2026 e, relativamente alle cessazioni verificatesi nell'anno 2023, entro il 31 dicembre 2027.

III. Indicatori

Si riportano di seguito:

TAB A): situazione dell'Università degli Studi di Trieste relativa alla percentuale di turn-over assegnata con DM 36 del 23/01/2025, in relazione agli indicatori previsti.

Indicatore spese di personale	Indicatore ISEF	Regime assunzionale (DPCM 31/12/2018)	Cessazioni Punti Organico	Po organico assegnati 2024
70,28	1,17	50%+DELTA	39,1	26,74

TAB B): sintesi andamento

Si evidenzia che per il calcolo degli indicatori 2024 "spese di personale", "Sostenibilità economico finanziaria" e "Indebitamento", in riferimento al rispetto dei valori previsti ex D. Lgs n. 49/2012, i dati utilizzati sono per le spese di personale quelli provvisori estratti dalla banca dati Dalia, al lordo però dei finanziamenti di terzi. L'indicatore di spese di personale che è da ritenersi provvisorio, risulta comunque al di sotto del limite dell'80%.

INDICATORI	Indicatori bilancio e dati 2019 DM 441 10/08/2020 Contingente assunzionale 2020	Indicatori bilancio e dati 2020 DM 1096 24/09/21 Contingente assunzionale 2021	Indicatori bilancio e dati 2021 DM 1106 24/09/22 Contingente assunzionale 2022	Indicatori bilancio e dati 2022 DM 1560 01/12/2023 Contingente assunzionale 2023	Indicatori bilancio e dati 2023 DM n.36 del 23/01/25 Contingente assunzionale 2024	STIMA Indicatori bilancio e dati 2024 Contingente assunzionale 2025
indicatore spese di personale	68,05%	68,72%	65,60%	68,05%	70,28%	76,10%
SPESE PERSONALE NETTE	74.073.550,00	75.746.373,00	76.728.666,00	81.598.351,00	86.258.427,00	90.966.546,00
ENTRATE NETTE	108.847.311,00	110.223.655,00	116.970.994,00	119.902.948,00	122.737.319,73	119.540.189,36
indicatore indebitamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
RATA ANNUALE K+i	-	-	-	-	-	-
ENTRATE NETTE	108.847.311,00	110.223.655,00	116.970.994,00	119.902.948,00	122.737.319,73	119.540.189,36
SPESE PERSONALE NETTE	74.073.550,00	75.746.373,00	76.728.666,00	81.598.351,00	86.258.427,00	90.966.546,00
FITTI PASSIVI	93.837,29	25.694,00	1.006,00	102,00	11.320,00	732,99
indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF)	1,20	1,19	1,25	1,20	1,17	1,08
ENTRATE COMPLESSIVE NETTE	108.753.473,71	110.197.961,00	116.970.994,00	119.902.948,00	122.737.319,73	119.540.189,36
82% entrate complessive nette	89.177.848,44	90.362.328,02	95.916.215,08	98.320.417,36	100.644.602,18	98.022.955,28
di personale + oneri di ammortamento)	74.073.550,00	75.746.373,00	76.728.666,00	81.598.351,00	86.258.427,00	90.966.546,00

IV. Monitoraggio indicatori

Allo stato, il monitoraggio dei principali indicatori sulla programmazione del personale attesta un pieno rispetto di tutti gli indicatori di seguito esposti, con un'attenzione correlata al parametro ex art. 24 comma 6 L. 240/2010:

- Art. 18 comma 4 L. 240/2010:

Modifiche apportate da DL 16 luglio 2020, n. 76 (decreto semplificazioni - convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120) in vigore dal 17 luglio 2020:

"Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario ((di ruolo)), professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa".

Il DPCM 24 giugno 2021 Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università per il triennio 2021-2023, all'art. 2 comma 5, ha previsto che *"In caso di mancato rispetto nel triennio 2021-2023 del parametro di cui all'art. 18 comma 4 della legge n. 240 del 2010, come modificato dall'art. 19 comma 1 lett. d del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, è prevista una penalizzazione pari al 10%, a valere sulle assegnazioni annue delle facoltà assunzionali dell'Ateneo relative al triennio 2024-2026".*

Ruolo Docenti	Assunti (A)	di cui	Punti Organico	di cui Punti Organico	Percentuale
		Assunti Esterni (B)	Assunti (C)	Assunti Esterni (D)	(D/C)
TRIENNIO 2021 -2023 (fonte proper)	141	28	38,3	17,55	46%
assunti 2024	52	12	11,95	3,15	26%

- **Art. 24 comma 6 L. 240/2010:**

*Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre del **quindicesimo anno*** successivo, la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16. A tal fine le università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo. Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre.*

*Con decreto legge n. 160 del 28/10/2024 il termine è stato prorogato al 31.12.2026

FONTE	Anno	Numero Professori Assunti Art. 24, c. 6 (A)	Punti Organico Professori Assunti Art.24,c. 6 (B)	Punti Organico Totale Professori Assunti (C)	Rapporto B/C
Proper	2013	0	0	3,1	0,00%
Proper	2014	40	8	8,7	91,95%
Proper	2015	3	0,7	9,4	7,45%
Proper	2016	9	1,6	4,6	34,78%
Proper	2017	20	4	6,5	61,54%
Proper	2018	15	3	6,1	49,18%
Proper	2019	38	8,6	18,5	46,49%
Proper	2020	40	10,3	21,1	48,82%
Proper	2021	23	6,2	15,85	39,12%
Proper	2022	9	0,3	10,9	2,75%
Proper	2023	2	0,4	7,6	5,26%
Proper	Totale		43,1	112,35	38%
UniTs	2024	13	5,1	15,5	32,90%

- **Art. 4 comma 2 lettera a) D. Lgs. 49/2012**

Realizzare una composizione tendenziale dell'organico dei professori di ruolo, in modo che la percentuale dei professori di I fascia sia contenuta entro il 50% dei professori di I e II fascia ("piramide PA-PO").

Anno	PO	PA	Totale	Ordinari ----- Ordinari+Associati	<50%	>30%
al 31/12/2019 (fonte proper)	115	317	432	26,62%	SI	NO
al 31/12/2020 (fonte proper)	137	305	442	31,00%	SI	SI
al 31/12/2021 (fonte proper)	145	324	469	30,92%	SI	SI
al 31/12/2022 (fonte proper)	152	347	499	30,46%	SI	SI
al 31/12/2023 (fonte proper)	138	353	491	28,11%	SI	NO

- **Art. 4 comma 2 lettera c) D. Lgs. 49/2012**

Provvedere al reclutamento di un numero di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in modo da assicurare un'adeguata possibilità di consolidamento e sostenibilità dell'organico dei professori, anche in relazione a quanto previsto alla lettera a); in ogni caso, fermi restando i limiti di cui all'articolo 7, comma 1, per gli atenei con una percentuale di professori di I fascia superiore al 30 per cento del totale dei professori, il numero dei ricercatori reclutati ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, non può essere inferiore a quello dei professori di I fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili;

- con obbligo di rientrare nel predetto parametro dalla prima annualità successiva al suddetto triennio vincolando le risorse necessarie. (**DPCM. 24 giugno 2021** indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2021-2023)

TRIENNIO 2021-2022 -2023									
2021		2022		2023					
Ordinari	rtd B	Ordinari	rtd B	Ordinari	rtd B	Totale Ordinari	Totale rtd B	Totale rtd B ----- Totale Ordinari	Totale rtd B ≥100% Ordinari
18	31	10	36	3	33	31	100	323%	SI

- **DPCM 24 giugno 2021** Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università per il triennio 2021-2023.

Con riferimento al DPCM 24 giugno 2021 si riporta di seguito la simulazione al 31 dicembre 2023, relativa alle previsioni di cui all'art. 2, comma 2, lett. c) e comma 4:

- Comma 2: Realizzare una composizione dell'organico di ricercatori di cui all'art 24 comma 3 lett. a della legge 240 del 2010, non inferiore al 10% dei professori di prima e seconda fascia con l'obbligo di adeguarsi al predetto parametro entro il triennio;
- Comma 4: In caso di mancato rispetto nel triennio 2021-2023 del parametro di cui al comma 2 lett. c) è prevista una penalizzazione, pari al 10%, a valere sulle assegnazioni annue delle facoltà assunzionali dell'Ateneo relative al triennio 2024-2026.

Anno	Nr Associati	Nr Ordinari	Nr PO+PA	10% di Nr PO+PA	Nr RUTDA
2021	325	145	470	47	30
2022	348	152	500	50	65
2023	354	138	492	49,2	75
Media triennio 21_23 (fonte proper)	342.33	145	487.33	48.73	56.67

Con DPCM 27 novembre 2024 indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università per il triennio 2024-2026 la verifica dell'indicatore RTDA/PO+PA non è più richiesta.

A seguito dell'introduzione della figura del Ricercatore Tenure Track la programmazione del personale deve provvedere al reclutamento di un numero di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, non inferiore a quello dei professori di prima fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili, per le istituzioni con una percentuale di professori di prima fascia superiore al 30 per cento del totale dei professori, con l'obbligo di adeguarsi al predetto parametro entro il triennio. (**art. 2 comma 2 lett B DPCM 27 novembre 2024 indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2024-2026**). Il comma 4 del DPCM citato dispone che, in caso di mancato rispetto nel triennio 2024-2026 del parametro di cui al comma 2, lettera b), è prevista una penalizzazione, pari al 10 per cento, a valere sulle assegnazioni annue delle facoltà assunzionali dell'ateneo relative al triennio 2027-2029. Si riporta di seguito la situazione:

2024				
Ordinari	rtd B	RTT	Totale rtd B/RTT ----- Totale Ordinari	Totale RTDB+RTT >=100% Ordinari
18	17	5	1,17%	SI

Programmazione del fabbisogno di personale e reclutamento nel periodo di riferimento.

Nel corso del 2024 sono state disposte le assunzioni elencate nella tabella sotto riportata:

a) Reclutamento Personale docente e ricercatore per complessive 78 unità.

RUOLO	tipologia ingresso	Teste
PO	Nuovo ingresso	1
PO	Proveniente da altro ruolo	11
PA	Nuovo ingresso	12
PA	Proveniente da altro ruolo	29
RDB	Proveniente da altro ruolo	9
RDB	Nuovo ingresso	8
RDA	Nuovo ingresso	3
RTT	Nuovo ingresso	5

a.1) Andamento decennale reclutamento personale docente e ricercatore

Ruolo	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
PO		1	3			14	31	18	9	3	12
Nuovo ingresso			2			1	2		2	1	1
Proveniente da altro ruolo		1	1			13	29	18	7	1	11
scambio										1	
PA	41	14	11	33	26	50	28	48	39	22	41
Nuovo ingresso	2	12	2	4	6	10	11	8	6	5	12
Proveniente da altro ruolo	39	2	9	29	20	38	16	39	33	14	29
scambio						2	1	1		3	
RTT											5
Nuovo ingresso											5
RDA	8	9	7	5	15	4	5	20	42	19	3
Nuovo ingresso	8	9	7	5	15	4	5	20	42	19	3
RDB	8	5	15	3	24	32	6	32	35	18	17
Nuovo ingresso	7	5	10	2	22	28	5	32	30	13	8
Proveniente da altro ruolo	1		5	1	2	4	1		5	5	9
RU	1			3							
Nuovo ingresso				1							
scambio	1			2							
Totale complessivo	58	29	36	44	65	100	70	118	125	62	78

b.1) Andamento decennale reclutamento personale tecnico amministrativo e CEL

Reclutamento		2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Dirigenti	nuova assunzione							1	1	1		
	proveniente altra area professionale								1			
	Dirigente a tempo det.										1	1
Elevata professionalità	nuova assunzione								1			
	proveniente da altra area professionale								3	3	3	4
	EP a tempo det.									1		
Funzionari	nuova assunzione						1	2	9	13	12	5
	proveniente altra area professionale						10	3	2	26	13	16
	passaggio da tempo det a indet.											2
	Funz. a tempo det..									4	3	1
Collaboratori	nuova assunzione	4	9	3	1	22	5	23	18	97	37	61
	passaggio da tempo det a indet.										4	
	Coll. a tempo det										4	6
Operatori		1				1	1	1		1	2	3
CEL	CEL a tempo indet.	3										
	CEL a tempo det.									10	3	1
Tecnologo												4
Totale		8	9	3	1	23	17	30	35	156	82	104

Utilizzo punti organico

La stima in termini di punti organico del personale assunto nel 2024 è rappresentata dalla tabella seguente:

RUOLO	P.O. PERSONALE ASSUNTO 2024
PO	3
PA	9,3
RTT	1,5
PERS.TA	10,05
*	23,85

* Il dato è provvisorio, in attesa della convalida da parte del MUR in applicativo Proper (scadenza giugno 2025)

Con Decreto legge 30 dicembre 2024 n. 215, convertito con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15 è stato prorogato in via transitoria, il termine alle facoltà assunzionali relative ad annualità pregresse al 2025 relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020, entro il 31 dicembre 2025, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2021 e 2022, entro il 31 dicembre 2026 e, relativamente alle cessazioni verificatesi nell'anno 2023, entro il 31 dicembre 2027.

Al termine del 2024, la situazione attestante l'utilizzo dei punti organico può essere rappresentata dalla tabella seguente:

Anno di riferimento	p.o. disponibili al 31.12.2023	Anno di riferimento	p.o. disponibili al 31.12.2024	stima disponibili al 01.01.25
2017	0,7	2017	0	0
2018	0,8	2018	0	0
2019	0,35	2019	0	0
2020	12,3	2020	5,35	0
2021	17,13	2021	12,88	1,4
2022	28,98	2022	27,98	20,51
2023	22,99	2023	22,99	22,99
		2024	26,74	26,74
Totale	83,25		95,94	71,64

Segue analisi dei costi del personale, secondo le voci del conto economico.

Tabella B.VIII

VIII) COSTI DEL PERSONALE	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024-2023
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	70.698.457,90	66.675.969,88	4.022.488,02
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	30.427.880,28	27.076.813,48	3.351.066,80
TOTALE	101.126.338,18	93.752.783,36	7.373.554,82

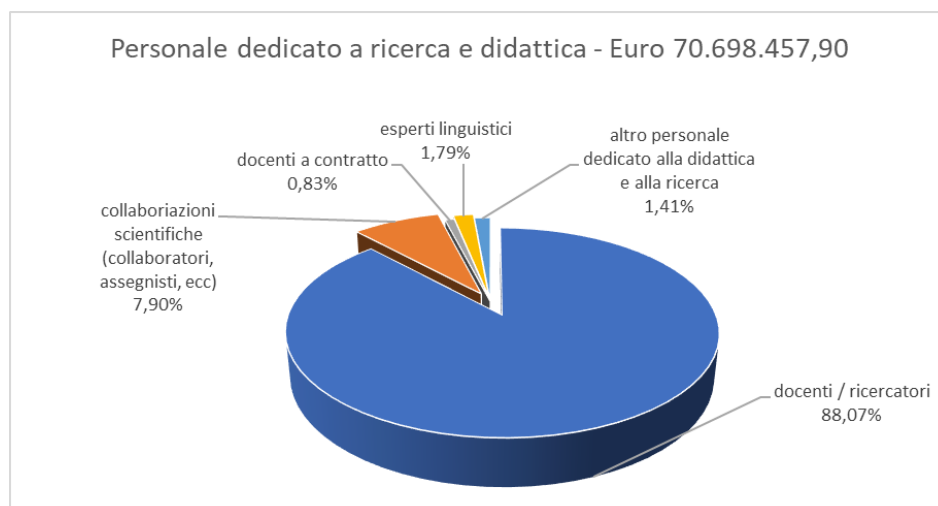
B.VIII.1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:

Si espone la composizione dei costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica relativa al 2024 che sommano a **Euro 70.698.457,80** (IRAP esclusa Euro 3.816.834,02)

Segue tabella di dettaglio dei **costi del personale** dedicato alla ricerca e alla didattica.

Tabella B.VIII.1)

Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024-2023
a) docenti / ricercatori (sono inclusi anche i compensi per attività integrative)	62.266.854,70	59.736.215,68	2.530.639,02
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	5.585.940,76	4.139.637,55	1.446.303,21
c) docenti a contratto	583.469,26	613.434,29	- 29.965,03
d) esperti linguistici	1.268.350,25	1.309.328,35	- 40.978,10
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	993.842,93	877.354,01	116.488,92
TOTALE	70.698.457,90	66.675.969,88	4.022.488,02



Segue dettaglio.

B.VIII.1.a) docenti / ricercatori

Personale docente e ricercatore di ruolo

Tabella B.VIII.1.a)

Costi docenti / ricercatori (sono inclusi anche i compensi per attività integrative)	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024-2023
Stipendi personale docente e ricercatore di ruolo	40.892.225,97	39.129.808,65	1.762.417,32
Stipendi personale ricercatore a tempo determinato	6.368.851,35	6.207.335,85	161.515,50
Voci accessorie personale docente e ricercatore	465.431,05	654.397,75	- 188.966,70
Incarichi di insegnamento nei corsi di studio	143.914,90	160.453,60	- 16.538,70
Compensi su attività conto terzi	242.212,93	253.357,99	- 11.145,06
Compensi ex art. 116	362.280,33	129.969,85	232.310,48
Incarichi per attività di formazione al personale TA	4.800,00	2.300,00	2.500,00
Oneri sociali	13.787.138,17	13.198.591,99	588.546,18
TOTALE	62.266.854,70	59.736.215,68	2.530.639,02

Gli importi sono al netto della voce di IRAP i cui dettagli sono esposti nella sezione dedicata ai proventi e oneri straordinari.

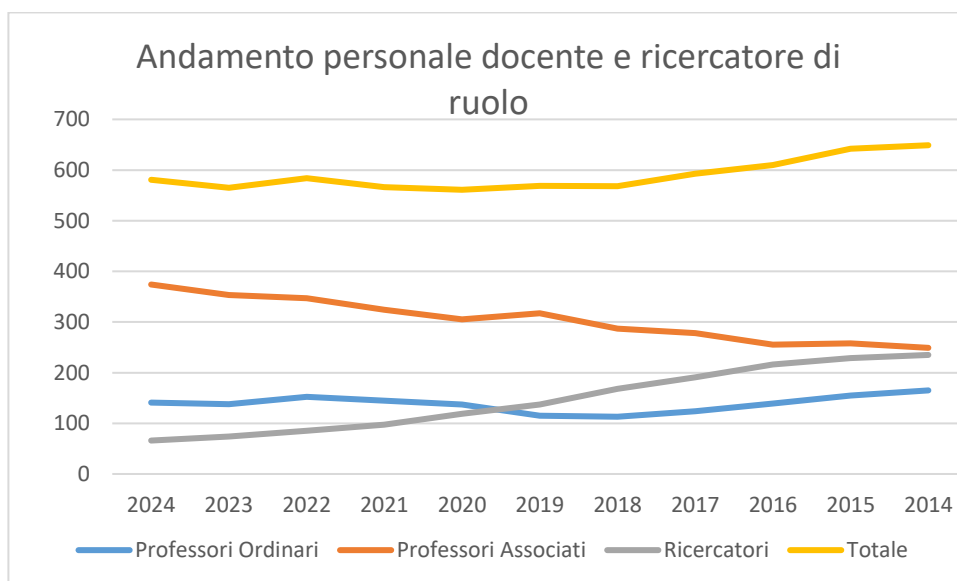
È compreso anche l'accantonamento al Fondo premialità docenti ex art. 9 L. 240/2010 per Euro 459.402,41.

Relativamente al pagamento degli scatti stipendiali, va qui rilevato che l'adozione dello strumento denominato "Console Docenti" ha consentito di ridurre significativamente i giorni intercorrenti tra la data di maturazione dello scatto e la data di erogazione del compenso, secondo la seguente serie storica:

Evento di carriera	Provvedimento riconoscimento economico (gg)
2017	550
2018	483
2019	392
2020	389
2021	346
2022	286
2023	197
2024	116

Il rapporto tra reclutamento e cessazioni delle unità di personale docente e ricercatore di ruolo nel 2024 attesta un valore negativo rispetto al 2014. Come dimostra la Tabella, al 31 dicembre 2024 l'organico risulta composto da n. 581 unità, suddivise per ruoli come di seguito raffigurato:

Anno	Professori Ordinari	Professori Associati	Ricercatori	Totale
2024	141	374	66	581
2023	138	353	74	565
2022	152	347	85	584
2021	145	324	97	566
2020	137	305	119	561
2019	115	317	137	569
2018	113	287	168	568
2017	124	278	191	593
2016	139	255	216	610
2015	155	258	229	642
2014	165	249	235	649



Nel dettaglio, nel corso del 2024 sono stati nominati 52 professori (11 ordinari - 41 associati) segnatamente:

- 3 professori ordinari ai sensi dell'art. 18, legge 240/2010, (procedura esterna) vincitori interni

- 8 professori ordinari ai sensi dell'art. 24, comma 6 (procedura interna);
- 7 professori associati, ai sensi dell'art. 18, legge 240/2010, (procedura esterna) di cui 6 a finanziamento esterno ai sensi dell'art. 18, comma 3 (convenzioni con Aziende sanitarie della regione in attuazione al Protocollo d'intesa);
- 1 professore associato chiamato su finanziamento dipartimento di eccellenza 23-26
- 4 professori associati tramite chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9, legge n. 230/2005;
- 3 professori associati, ai sensi dell'art. 24, comma, 6 (procedura interna);
- 26 professori associati, ai sensi dell'art. 24, comma 5 (tenure track);

Con riferimento alle cessazioni, si registrano n. 44 unità cessate nel corso del 2024, di cui n. 9 Professori associati, n. 9 Professori Ordinari e n. 5 Ricercatori a tempo indeterminato.

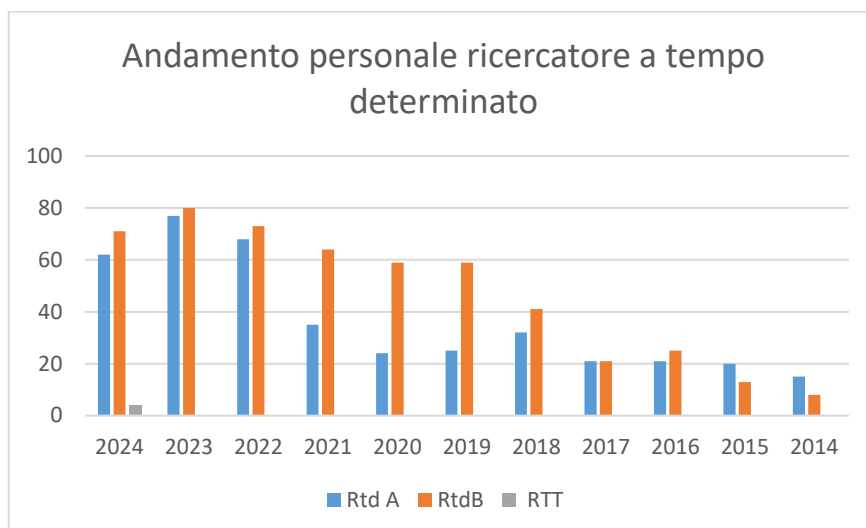
Personale ricercatore a tempo determinato

Il numero complessivo delle unità di personale ricercatore a tempo determinato, al 31 dicembre 2024, risulta composto da n. 137 unità, 25 delle quali reclutate in corso d'anno, come da tabella di seguito riportata:

ANNO	RUOLO	ETA' MEDIA	ENTRATE Fuori Ateneo	ENTRATE Cambio inquadramento	ATTIVI A FINE ANNO
2024	RTT	36,75	4	0	4
	RD_A	39,99	4	0	62
	RD_B	43,74	11	6	71
	Total	42,16	19	6	137

L'andamento decennale del personale ricercatore a tempo determinato (fonte banca dati MUR) rileva un costante incremento negli anni fino al 2023 anche a fronte delle numerose politiche di finanziamento dedicato da parte del MUR. Con il 2024 si rileva una flessione del personale RtdA e RtdB, a seguito dell'introduzione della figura del ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT). 26 unità di personale Ricercatore a tempo determinato di tipo b) sono state inquadrate nel ruolo del Professore Associato a seguito di procedura valutativa prevista dall'art. 24, comma 5.

ANNO	Rtd A	RtdB	RTT
2024	62	71	4
2023	77	80	
2022	68	73	
2021	35	64	
2020	24	59	
2019	25	59	
2018	32	41	
2017	21	21	
2016	21	25	
2015	20	13	
2014	15	8	



Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)

Tabella B.VIII.1.b)

Costi collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024-2023
Co.Co.Co. di ricerca	452.579,75	363.370,95	89.208,80
Assegni di ricerca	5.082.699,48	3.717.209,42	1.365.490,06
Compensi a visiting professor	50.661,53	59.057,18	- 8.395,65
TOTALE	5.585.940,76	4.139.637,55	1.446.303,21

(gli assegni di ricerca non sono soggetti ad IRAP così come i contratti "Co.Co.Co.", ovvero contratti di lavoro autonomo, stipulati anche con liberi professionisti con partita IVA).

"Co.Co.Co." di ricerca

I contratti di "collaborazioni coordinata continuativa" di ricerca sono banditi direttamente dalle strutture Dipartimentali che ne imputano il costo sui progetti di ricerca per i quali i collaboratori sono stati reclutati

CO.CO.CO di ricerca suddivise per Dipartimento	
Dipartimento	n° contratti
Dipartimento di Ingegneria e Architettura	9
Dipartimento di Scienze della Vita	14
Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione	6
Dipartimento di Matematica e Geoscienze	8
Tot.	37

Visiting professor

Nel corso del 2024, per valorizzare il potenziamento della presenza e dell'attività di docenti e ricercatori provenienti da istituzioni estere, sono stati accolti visiting professor per svolgere attività di insegnamento all'interno di moduli formativi, l'erogazione di seminari e tavole rotonde all'interno dei corsi di dottorato, sia a seguito dei bandi emessi nell'anno 2023, che del bando del "Centenario", emesso nel mese di maggio 2024.

Nel corso dell'esercizio di riferimento è stato conferito il titolo di Visiting professor a 16 docenti provenienti da istituzioni o enti di ricerca estere, per un costo di euro 50.661,53 (più IRAP per euro 4.199,00) finanziato parzialmente da fondi di cui alla Legge Regionale 2/2011, art. 4, comma 2, lettere a), b), c) e d bis) – Contributo 2024, nonché dal contributo straordinario regionale per il Centenario.

Visiting Professor e Researcher suddivisi per Dipartimento	
Dipartimento	Numero soggetti
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	3
Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche	3
Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche	3
Dipartimento di Ingegneria e Architettura	5
Dipartimento di Studi Umanistici	2
Dipartimento di Fisica	1
Dipartimento di Scienze della Vita	1
Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze	2
Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute	2
Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione	1
Totale	23

Assegni di ricerca

Nel corso del 2024 sono stati stipulati n. 237 contratti per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi del previgente art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (assegni di ricerca - nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L.79/2022 di conversione del D.L.36/2022), di cui: n. 28 rinnovi, n. 3 contratti per il recupero delle maternità/congedo parentale/malattia, n. 2 conferiti per chiamata diretta.

Alla data del 31 dicembre 2024, risultano stipulati i seguenti contratti, così suddivisi per struttura:

ASSEGNI DI RICERCA SUDDIVISI PER STRUTTURA	N° ASSEGNI
Dipartimento Fisica	30
Dipartimento Scienze Politiche e Sociali	15
Dipartimento Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche	8
Dipartimento Universitario Clinico Scienze mediche, chirurgiche e della salute	25
Dipartimento Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione	18
Dipartimento Studi Umanistici	13
Dipartimento Matematica, Informatica e Geoscienze	28
Dipartimento Scienze Chimiche e Farmaceutiche	22
Dipartimento Ingegneria e Architettura	29
Dipartimento Scienze Vita	45
Amministrazione centrale	4
TOT.	237

b) docenti a contratto

Costi docenti a contratto	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024-2023
Compensi professori a contratto ex lege 242 del 21/5/1998	503.410,01	502.582,93	827,08
Supplenze esterne	14.224,40	39.078,60	- 24.854,20
Oneri sociali	65.834,85	71.772,76	- 5.937,91
TOTALE	583.469,26	613.434,29	- 29.965,03

Gli importi sono al netto della voce di IRAP che ammonta ad Euro 32.893,69.

Nell'anno accademico 2023/2024 hanno prestato servizio in Ateneo 346 "professori a contratto", per un totale di 486 contratti, stipulati per altrettanti insegnamenti. Rispetto all'a.a. 2022/2023, si rileva una diminuzione dei contratti conferiti, in numero pari a 41 unità (a.a. 2022/2023: 387 professori a contratto, per un totale di 522 contratti). A questi si aggiungono 75 contratti per attività didattiche integrative, affidati a 65 soggetti diversi.

Si tratta di studiosi o esperti, anche di cittadinanza straniera, di comprovata qualificazione professionale e scientifica, con i quali l'Università, per sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche, stipula contratti per il conferimento di insegnamenti ufficiali, corsi integrativi di insegnamenti ufficiali e per attività didattiche a prevalente carattere tecnico-pratico, connesse a specifici insegnamenti. Il conferimento, ai sensi della normativa vigente (art. 23 della L 240/2010) può avvenire sia in forma diretta che previa specifica procedura di valutazione comparativa.

Docenza a sostitutiva suddivisa per Dipartimento a.a. 2023/2024	n°contratti
Dipartimento	
Dipartimento di Fisica	21
Dipartimento di Ingegneria e Architettura	41
Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze	9
Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche	5
Dipartimento di Scienze della Vita	42
Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche	20
Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell' Interpretazione e della Traduzione	76
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	16
Dipartimento di Studi Umanistici	106
Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute	135
Centro per la gestione del percorso universitario e accademico iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado	15
Tot.	486

c) esperti linguistici

Si espone, a tal proposito, la seguente tabella con il dettaglio dei costi stipendiali:

Tabella B.VIII.1.d)

Costi esperti linguistici	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024-2023
Stipendi collaboratori esperti linguistici di ruolo	590.462,23	719.819,60	- 129.357,37
Stipendi collaboratori esperti linguistici a tempo determinato	345.265,08	288.084,46	57.180,62
Incarichi di insegnamento nei corsi di studio collaboratori esperti linguistici	12.900,08	15.091,00	- 2.190,92
Voci accessorie collaboratori esperti linguistici			-
Compensi ex art. 116	2.400,00		2.400,00
Compensi conto terzi	829,49	3.004,37	- 2.174,88
Accantonamento TFR collaboratori esperti linguistici	43.298,82	41.402,90	1.895,92
Oneri sociali	273.194,55	241.926,02	31.268,53
TOTALE	1.268.350,25	1.309.328,35	- 40.978,10

Gli importi sono al netto della voce di IRAP i cui dettagli sono esposti nella sezione dedicata ai proventi e oneri straordinari. Per l'anno 2024 è stato effettuato un accantonamento pari ad Euro 21.950,22 per l'adeguamento stipendiale dei collaboratori ed esperti linguistici di ruolo.

Nel corso dell'anno 2024 risultano in servizio n. 13 cel a tempo determinato, rientranti in uno specifico progetto triennale di supporto all'offerta linguistica predisposto dal Centro Linguistico di Ateneo, ed approvato dal Consiglio di Amministrazione.

d) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

Segue tabella illustrativa del personale

Tabella B.VIII.1.e)

Costi altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024-2023
Compensi per la didattica integrativa (compresi oneri)	73.531,07	57.222,87	16.308,20
Borse di ricerca e post dottorato	379.119,35	354.919,36	24.199,99
Conferenzieri e relatori	313.535,23	221.309,06	92.226,17
Collaboratori occasionali di didattica	64.853,81	76.815,80	- 11.961,99
Collaboratori occasionali di ricerca	162.803,47	167.086,92	- 4.283,45
TOTALE	993.842,93	877.354,01	116.488,92

Per la voce **“borse di ricerca”** l'attività giuridica ed economica è gestita direttamente dalle strutture Dipartimentali che ne imputano il costo sui propri progetti di ricerca per i quali le borse sono state bandite.

Borse di ricerca suddivise per Dipartimento	
Dipartimento	n° contratti
Dipartimento di Fisica	4
Dipartimento di Ingegneria e Architettura	16
Dipartimento di Matematica e Geoscienze	22
Dipartimento di Scienze della Vita	2
Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell' Interpretazione e della Traduzione	3
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	1
Dipartimento di Studi Umanistici	1
Dipartimento Scienze Chimiche e Farmaceutiche	1
Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute	5
Tot.	55

B.VIII.2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

Si espone la composizione dei costi del personale dirigente e tecnico amministrativo relativa al 2024 che sommano a **Euro 30.427.880,28** esclusa IRAP i cui dettagli sono esposti nella sezione dedicata ai proventi e oneri straordinari.

Tabella B.VIII.2)

Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024-2023
a) costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	30.174.230,42	26.979.218,53	3.195.011,89
b) costi altri personale tecnico-amministrativo	253.649,86	97.594,95	156.054,91
TOTALE	30.427.880,28	27.076.813,48	3.351.066,80

Il numero complessivo delle unità di personale tecnico-amministrativo e CEL a tempo indeterminato attesta il trend in aumento nell'ultimo anno, nonostante il consistente numero di cessazioni anticipate.

Con riferimento alle cessazioni di personale tecnico amministrativo, dirigente e collaboratore esperto linguistico, si registrano n. 32 cessazioni suddivise per area professionale come da seguente tabella sotto riportata:

Cessazioni Pers ta e Dirigente	Teste	p.o.
Dirigenti	1	0,65
Elevata professionalità	1	0,4
Funzionari*	8	2,1
Collaboratori*	16	2,75
Operatori	4	0,4
Cel	2	0,4
Totale	32	6,7

* Non valorizzato in termini di p.o. il personale cessato e a suo tempo assunto su Piano Straordinario DM 445/22 Art. 2 c. 3 lett. A

Al 31 dicembre 2024 l'organico complessivo del personale dirigente, tecnico amministrativo e collaboratori esperti linguistici a tempo indeterminato e determinato risulta composto da n. 703 unità, come di seguito ripartite:

	Inquadramento	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Dirigenti e DG		2	3	5	5	6	5
PTA e CEL Tempo indet.	Pers TA tempo indet	568	567	538	596	607	653
	Giornalisti	3	2	2	2	2	2
	CEL a tempo indet	29	25	24	16	16	13
PTA e CEL a tempo det.	Pers Ta a tempo det	3	4	10	4	9	10
	CEL a tempo det				10	13	14
	Giornalisti				1	1	1
	Tecnologi	4	2	3	1	0	4
PTA "esterno"	in comando		1	1		1	1
	in distacco			1	1		
Totale		609	604	584	636	655	703

INQUADRAMENTO	2019	2020	2021	2022	2023	2024
CEL	29	25	24	16	16	13
CEL a TEMPO DET				10	13	14
Collaboratori	356	362	353	390	392	426
Elevate Professionalità	31	29	28	28	27	31
Funzionari	136	133	127	149	165	175
Operatori	51	50	44	37	36	35
Tecnologo	4	2	3	1		4
DIRIGENTI	2	3	5	5	6	5
Totale complessivo	609	604	584	636	655	703

a) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

Tabella.B.VIII.2.a)

Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo strutturato	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024-2023
Stipendi personale dirigente di ruolo	150.545,79	189.257,85	- 38.712,06
Stipendi personale tecnico-amministrativo di ruolo	19.067.245,13	16.697.829,57	2.369.415,56
Stipendi direttore generale e pers. dirigente a TD	190.929,05	161.906,36	29.022,69
Stipendi personale tecnico-amministrativo a TD	293.864,00	207.487,04	86.376,96
Personale comandato in entrata	40.135,21	10.322,32	29.812,89
Voci accessorie	4.013.314,11	3.727.456,06	285.858,05
Compensi conto terzi e ex art. 116 personale TA di ruolo e a TD	54.348,51	38.573,52	15.774,99
Incarichi per attività di formazione al personale TA	10.920,00	3.480,00	7.440,00
Incarichi per attività di formazione nei corsi di studio	11.433,28	8.960,08	2.473,20
Indennità di mensa	427.680,00	400.660,00	27.020,00
Contributi TFR per personale tecnico-amministrativo	1.256.225,88	1.148.367,49	107.858,39
Oneri sociali	4.657.589,46	4.384.918,24	272.671,22
TOTALE	30.174.230,42	26.979.218,53	3.195.011,89

Gli importi sono al netto della voce di IRAP i cui dettagli sono esposti nella sezione dedicata ai proventi e oneri straordinari.

I costi sono comprensivi dei seguenti accantonamenti:

- Euro 2.012.809,15 al fondo adeguamenti stipendiali del personale tecnico amministrativo di cui euro 338.947,00 pari al 50% dell'importo trasferito dal Ministero per la valorizzazione del personale tecnico amministrativo art.1, c.297, lett. b) L.234/2021;
- Euro 3.286.182,41 al fondo trattamento accessorio personale tecnico amministrativo;

Per quanto riguarda le **"Voci accessorie"** al personale, segue tabella con indicazione della distribuzione dei costi di competenza 2024.

Costi accessori al personale tecnico amministrativo e dirigente	COMPETENZA 2024 comprensiva di oneri sociali	IRAP	TOTALE
COMPENSI CONTO TERZI	29.843,78	2.536,81	32.380,59
COMPENSI ART. 63 (ex 116)	30.438,91	2.082,91	32.521,82
LAVORO STRAORDINARIO	73.860,90	5.054,17	78.915,07
RISCHIO RADIOLOGICO	3.078,96	210,72	3.289,68
FONDO EX ART. 87 CCNL 16.10.2008	428.727,05	29.342,16	458.069,21
- di cui indennità di responsabilità	269.933,23	18.473,88	288.407,11
- di cui rientri	158.793,82	10.868,28	169.662,10
RISULTATO EP**		-	-
POSIZIONE EP	209.058,30	14.289,78	223.348,08
POSIZIONE DIRIGENTI	251.477,40	16.340,39	267.817,79
RISULTATO DIRIGENTI**			-
RISULTATO DIRETTORE GENERALE**			-
TOTALE	1.026.485,30	69.856,94	1.096.342,24
ACCANTONAMENTO A FONDO ACCESSORIO ANNO 2024 (comprensivo degli Interventi per la produttività Generale a personale t.a. a t.i.)	3.215.316,41		3.215.316,41

**l'indennità di risultato è sempre erogata l'esercizio successivo, previa autorizzazione del Nucleo di valutazione a verifica raggiungimento obiettivi

Per la composizione dei Fondi accessori sono state applicate le previsioni normative ed i vincoli finanziari sulla distribuzione delle risorse della contrattazione collettiva integrativa e dei compensi incentivanti al personale di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs 75/2017 nonché le precedenti disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001, L. 133/2008, L. 15/2009, D. Lgs 150/2009, L. 122/2010, L. 111/2011 e L. 147/2013, c.d. legge di stabilità 2014.

Tali fondi, composti secondo le previsioni del CCNL, sono stati decurtati delle risorse destinate alle progressioni economiche orizzontali del personale dal 2005 al 2022, della quota di versamento sul Bilancio dello Stato (art. 67 commi 5 e 6, L. 133/2008), della quota relativa alla decurtazione permanente ex art. 1 co 456 L. 147/2013 e della quota relativa alla decurtazione ex art. 23 co 2 D. Lgs 75/2017 (rispetto limite 2016).

La contabilità del Fondo risulta pertanto al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso (risorse delle progressioni economiche orizzontali degli anni precedenti).

Nel corso del mese di febbraio 2024 è stata data disposizione agli Uffici competenti di liquidare gli incrementi stipendiali relativi alla procedura di progressione economica orizzontale 2023 per un totale di Euro 152.725 lordo Ateneo (prot. n. 18666 del 02/02/2024). La procedura della progressione economica orizzontale 2024 è stata avviata nei primi mesi del 2025.

La procedura, avente decorrenza giuridica ed economica 1° gennaio 2024, coinvolge n. 298 aventi diritto e che vede la partecipazione di n. 249 unità, risulta tuttora in corso. La procedura è stata espletata secondo i criteri di cui al "Contratto collettivo integrativo relativo alla procedura selettiva per il riconoscimento di differenziali stipendiali al personale tecnico amministrativo" del 6 febbraio 2025.

Stante il fatto che non è stato ancora concluso l'accordo sindacale sull'utilizzo delle risorse accessorie per l'anno 2024, in ragione dell'ultrattività dell'ultimo contratto collettivo integrativo stipulato, risultano erogate in acconto a valere sui Fondi accessori e budget 2024 le seguenti poste di trattamento accessorio:

- acconto delle indennità di responsabilità personale cat. C/ D - posizioni organizzative - (Euro 227.581,51 lordo Ateneo)
- acconto dell'indennità di funzione specialistica cat. C/D (Euro 60.825,44 lordo Ateneo)
- acconto delle indennità di posizione del personale di cat. EP (Euro 218.841,94 lordo Ateneo)
- indennità previste dall'art. 41 del CCNL 16.10.2008-IMA (Euro 169.662,10 lordo Ateneo)

per un importo complessivo liquidato pari ad Euro 676.910,99 lordo Ateneo.

Restano da liquidare le seguenti voci:

- le indennità di disagio e rischio;
- i conguagli sulle quote liquidate in acconto delle indennità di responsabilità per il personale di cat. C/D e posizione del personale EP;
- le retribuzioni di risultato legate alla valutazione della performance;
- gli incentivi per produttività collettiva e individuale.

La liquidazione delle predette voci è subordinata al raggiungimento dell'intesa sindacale, ai risultati della valutazione della prestazione e alla validazione della Relazione sulla performance 2024 da parte del Nucleo di Valutazione.

Gli importi che risultano ancora da liquidare per le poste sopra menzionate, comprese le quote derivanti dal finanziamento straordinario ex Legge Stabilità 2022 (art. 1, co 297, lett. a) e lett. b) L. 234/2021) e regionale di cui alla L.R. 2/2011, art. 4. Comma 2, lett. a), b) e c) e L.R. 18/2011, art. 9, commi 29-31 – Fondo per il finanziamento del sistema universitario regionale, sono oggetto di accantonamento di fine esercizio al fondo trattamento accessorio.

Relativamente agli importi derivanti dall'applicazione della regolamentazione per attività conto terzi / progetti istituzionali, nel corso del 2024 sono stati liquidati in acconto degli incentivi per lo svolgimento dell'attività diretta per un totale di Euro 16.275,26 lordo Ateneo in correlazione al Regolamento sull'attività conto terzi in vigore fino al 31/12/2020 (progetto ACCPERS-PROD-PTA-18). Relativamente al predetto progetto rimangono ancora da liquidare Euro 58.423,51, da destinare in parte all'incentivazione dell'attività diretta e in parte al Fondo Produttività Generale. Inoltre rimangono ancora da liquidare a titolo di Fondo Produttività Generale Euro 62.225,61 lordo Ateneo derivanti dalla vigente regolamentazione attività conto terzi (progetto CTERZI2021-14 PER CENTO), Euro 271.064,36 lordo Ateneo derivanti dalla vigente regolamentazione Progetti (ISTITUZIONALI2021-25PERCENTO) ed Euro 7.563,08 lordo Ateneo derivanti dalla rendicontazione del progetto CTSEN21PIANI_01 Job@UniTS2022. Detti importi sono stati già oggetto di accantonamento di fine esercizio (prot. n. 182825/2023 e n. 211424/2024.)

I criteri di distribuzione di tutti gli incentivi derivanti dallo svolgimento di attività in conto terzi, partecipazione a progetti istituzionali e di quelli relativi alla produttività collettiva sono disciplinati dal Contratto Collettivo Integrativo di Ateneo dd. 22 agosto 2022 riguardante i compensi per incarichi aggiuntivi legati allo svolgimento di attività in conto terzi, in programmi comunitari e progetti di Ateneo (rep. n. 298/2022, prot. n. 118376).

Per quanto concerne il trattamento accessorio dei Dirigenti, nel corso del 2024 risulta erogato l'importo di Euro 200.732,68 a titolo di retribuzione di posizione dei dirigenti di ruolo ed Euro 66.194,14 a titolo di retribuzione di posizione del dirigente a tempo determinato (importi al lordo Ateneo) L'importo relativo al dirigente a tempo determinato trova copertura nell'ambito del finanziamento a carico della L.R. 2/2011.

Restano da liquidare le indennità di risultato, sia per i Dirigenti che per il Direttore Generale (importo teorico Euro 119.358,00 lordo Ateneo, a valle della procedura di valutazione della performance e della validazione della Relazione sulla Performance 2024, che sarà sottoposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del mese di giugno 2025. Le risorse necessarie sono state accantonate.

Nella seguente tabella si elencano le specifiche dei compensi aggiuntivi per il personale (art. 63 – ex art. 116) e conto terzi suddiviso per tutte le categorie di personale:

Costi compensi conto terzi e compensi aggiuntivi 2024	Tipo intervento al lordo percipiente		
Ruolo	Compensi conto terzi	Compensi art. 63	Totale
Professori Ordinari	41.373,88	160.417,65	201.791,53
Professori Associati	117.049,20	117.418,45	234.467,65
Ricercatori di ruolo	-	56.019,20	56.019,20
Ricercatori Legge 240/10 - f.det.	83.789,85	28.425,03	112.214,88
Esperti linguistici ruolo	368,66	2.400,00	2.768,66
Esperti linguistici TD	460,83		460,83
Personale TA di ruolo	29.843,78	24.254,73	54.098,51
Personale TA TD	-	250,00	250,00
TOTALE	272.886,20	389.185,06	662.071,26

b) costi altro personale tecnico amministrativo

Costi altro personale tecnico amministrativo	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024-2023
Cococo amministrative e tecniche (compresi oneri)	250.388,26	97.594,95	152.793,31
Collaboratori occasionali amm.vi	3.261,60	-	3.261,60
TOTALE	253.649,86	97.594,95	156.054,91

In questa voce sono ricomprese attività relative a:

- affidamenti ex lege (Consigliere di fiducia, Garante di Ateneo, Energy manager, esperti amianto e radio protezione) per Euro 39.327,33;
- supporto ad attività di ricerca per Euro 175.642,44;
- supporto al Servizio di consulenza psicologica dell'ARDiS – Agenzia regionale per il diritto allo studio per Euro 35.418,49 (attività rientrante nel Piano delle Attività Positive).

CO.CO.CO amministrative/tecniche suddivise per Dipartimento	
Dipartimento	n° contratti
Amministrazione Centrale	4
Dipartimento di Scienze della Vita	4
Tot.	8

B.IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

Fra i costi della gestione corrente sono ricompresi tutti i costi attinenti alla gestione tipica dell'Ateneo.

Tabella B.IX

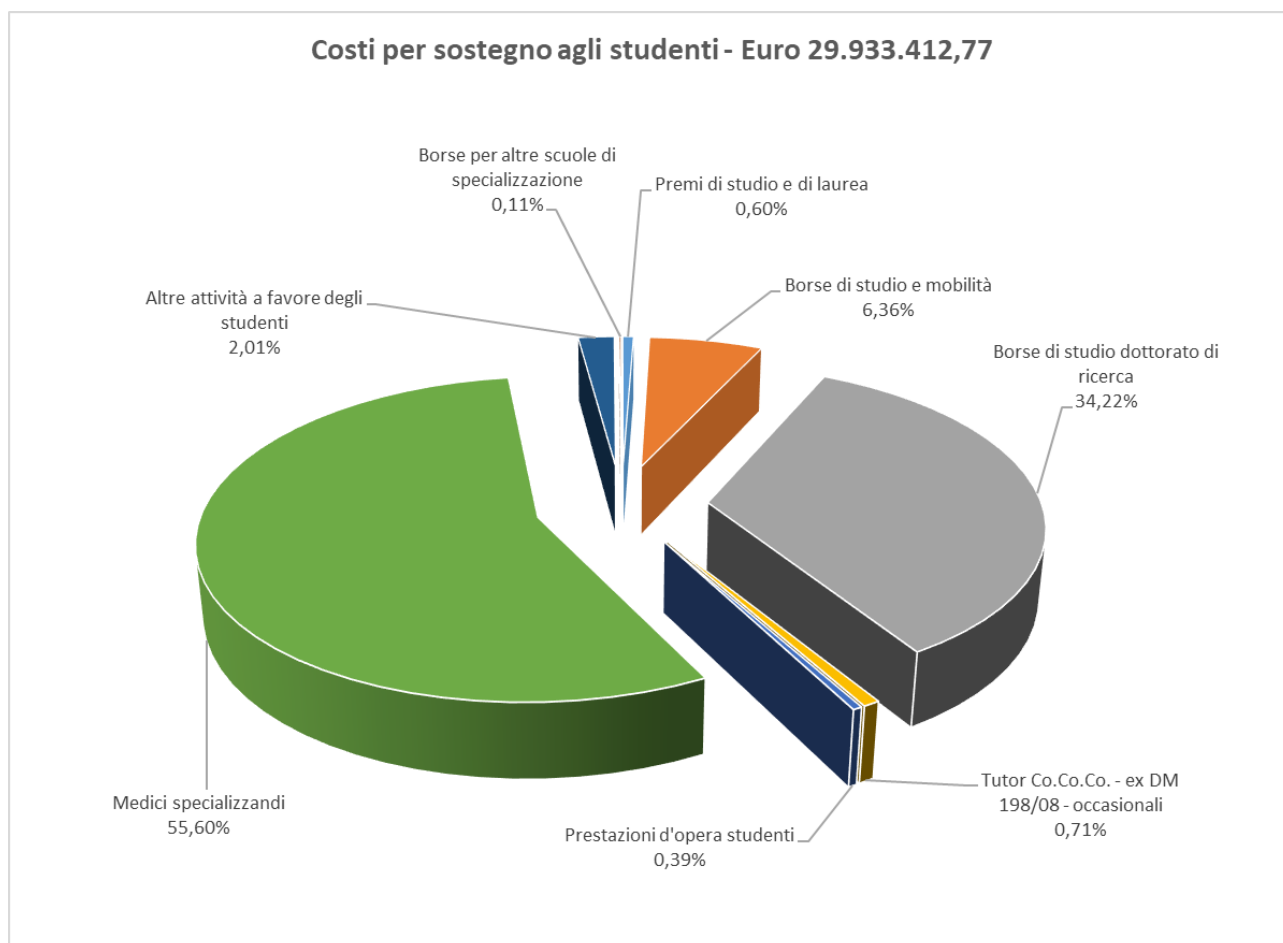
IX) COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024- 2023
Costi per sostegno agli studenti	29.933.412,77	27.188.415,39	2.744.997,38
Costi per la ricerca e l'attività editoriale	478.965,74	378.198,42	100.767,32
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	839.782,27	550.593,69	289.188,58
Acquisto materiali di consumo per laboratori	1.578.030,52	1.390.160,62	187.869,90
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.616.089,94	3.406.147,83	209.942,11
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	25.926.040,59	23.232.589,49	2.693.451,10
Acquisto altri materiali	728.582,09	758.470,24	- 29.888,15
Costi per godimenti beni di terzi	450.727,29	448.761,27	1.966,02
Altri costi	5.795.326,23	5.511.172,73	284.153,50
TOTALE	69.346.957,44	62.864.509,68	6.482.447,76

Come si evince dalla tabella sopra esposta, i costi attinenti alla gestione corrente tipica dell'Ateneo presentano una variazione in incremento rispetto all'esercizio 2023 di Euro 6.482.447,76.

A tal proposito, la voce di maggior incremento riguarda i "Costi per sostegno agli studenti", dovuto principalmente al significativo aumento dei contratti dei Medici specializzandi e all'aumento delle Borse di Studio di dottorato di ricerca finanziate principalmente dal PNRR. Fra i costi relativi all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali sono ricompresi anche i costi sostenuti per le celebrazioni dei Centenario.

Di seguito si espone un dettaglio per le singole categorie di voci.

B.IX.1) Costi per sostegno agli studenti



Segue dettaglio delle principali voci di spesa.

a) Medici specializzandi - Euro 16.642.922,72

Per quanto concerne i Medici specializzandi, il trattamento economico previsto dal D. Lgs. 368/1999, è pari a Euro 25.000,00 annui per i primi due anni di corso; mentre, per gli anni successivi sale ad Euro 26.000,00. Una specifica disciplina è prevista per le sospensioni (gravidanza e puerperio, malattia) per le quali il trattamento è pari a Euro 22.700,00/anno, sulla base dei giorni di effettiva sospensione. I principali finanziamenti dei contratti di formazione specialistica provengono dal Ministero e dalla Regione Friuli-Venezia Giulia. Altri contratti possono essere finanziati da altri enti locali, dalle aziende sanitarie e da aziende private. Nell'anno 2024 i contratti assegnati dal Bando per la coorte 2023/2024 sono stati 254 (a fronte dei 263 della coorte 2022/2023) di cui 242 a finanziamento ministeriale e 12 a finanziamento regionale. Al momento non si sono ancora concluse le procedure di scorrimento della graduatoria.

Va rilevato che dal 2020 i medici in formazione specialistica possono essere assunti dal Sistema sanitario nazionale e regionale a partire dal secondo anno di corso; rimangono iscritti alla scuola di specializzazione per completare la formazione, ma nella maggior parte dei casi viene sospeso il

trattamento economico relativo alla formazione specialistica. Questo dato si riflette negli scostamenti relativi alle relative coorti di appartenenza.

Si riporta la tabella con l'evidenza della numerosità dei medici specializzandi suddivisi per Coorte e Finanziamento:

COORTE	FVG		MUR		Totale specializzandi anno 2023	Totale specializzandi anno 2024
	Totale specializzandi anno 2023	Totale specializzandi anno 2024	Totale specializzandi anno 2023	Totale specializzandi anno 2024		
COORTE 16			1	0	1	0
COORTE 17	3	0	43	2	46	2
COORTE 18	11	5	100	56	111	61
COORTE 19	14	14	165	165	179	179
COORTE 20	8	8	168	168	176	176
COORTE 21	3	3	133	133	136	136
COORTE 22	7	7	147	147	154	154
COORTE 23	0	4	0	141	0	145
TOTALE	46	41	757	812	803	853

L'aumento dei costi per i medici specializzandi è coerente con l'aumento della numerosità dei soggetti pagati nel 2024.

Inoltre nell'anno accademico 2023/2024 la Regione Friuli-Venezia Giulia ha stanziato un finanziamento per una borsa destinata ad uno specializzando non medico nella scuola farmacologia e tossicologia; l'importo complessivamente stanziato è di Euro 100.000,00 necessario a coprire i 4 anni di formazione.

b) Borse di studio dottorato di ricerca - Euro 10.243.046,11

Nel 2024 risultano attivi il 37°, 38, 39° e 40° ciclo. Quest'ultimo è stato attivato dal 1° novembre 2024 e ha gravato sull'esercizio 2024 per 2/12 di annualità.

Con i progetti "solo costi" è stata gestita l'assegnazione ministeriale per il post lauream, che per il 2024 ammonta a Euro 2.772.864. L'assegnazione ministeriale è stata integrata in corso d'anno con il Fondo di Funzionamento Ordinario per un ammontare complessivo finale pari a circa Euro 3.827.500,00.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2024, tale assegnazione è stata destinata alla copertura di un totale di 65,5 borse di dottorato.

Ulteriori borse sono state finanziate con fondi provenienti:

- da altri Atenei, per borse aventi l'Università di Trieste come sede amministrativa
- da enti pubblici e privati e di ricerca (quali IRCCS Burlo Garofolo (TS), INFN, OGS, Elettra – Sincrotrone Trieste S.C.p.A, INAF, ICGB, CRO Aviano, ASU GI – Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina)
- dalla destinazione del 5x1000
- da fondi FSE+ assegnati con Avviso Regionale "Programma specifico n. 22/23 – Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale", che per lo sportello 2024 ha finanziato 10 borse
- da fondi PNRR: nell'aprile del 2024 sono stati pubblicati i Decreti di assegnazione del fondo PNRR per il cofinanziamento di borse aggiuntive (D.M. 629/2024 e successivo Decreto Direttoriale di riallocazione: 7 borse e D.M. 630/2024: 21 borse, di cui una destinata al

Dottorato di Interesse Nazionale (DIN) in Sustainable Development and Climate Change istituito dalla sede di Pavia)

- da aziende private per cofinanziare le borse a valere su DM 630/2024, nonché per finanziare dottorati industriali.

I maggiori costi derivano principalmente dall'apertura di nuovi progetti cost to cost per la gestione delle borse finanziate con fondi PNRR, DDMM 117 e 118/2023.

Si evidenziano inoltre maggiori costi derivanti dalla stipula di convenzioni con altri enti e Atenei per il 39° ciclo in quanto nel corso del 2024 si è proceduto a creare un'apposita voce del piano dei conti che accoglie i costi per i trasferimenti alle sedi convenzionate dei dottorandi che fino all'esercizio 2023 erano gestiti sulla voce "Contributi correnti a favore di altri enti".

Si riporta una tabella sintetica con l'evidenza della numerosità dei dottorandi divisi per ciclo:

CICLO	A.A. di avvio	NUMEROSITA'
37°	2021/2022	143
38°	2022/2023	175
39°	2023/2024	170
40°	2024/2025	144
Totale dottorandi		632

c) Borse di studio e di mobilità - Euro 1.903.363,50

- Borse di mobilità internazionale: Euro 1.797.697,54

Le attività di mobilità relative alla KA171 si sono basate nel 2024 sull'erogazione di borse di studio per importi calcolati sulla base dei giorni effettivi della durata del soggiorno e, per quanto riguarda la copertura del viaggio, sulle tabelle della distanza chilometrica, come stabilito dalla Convenzione firmata con l'Agenzia Nazionale INDIRE.

Le mobilità svolte ricadono nelle seguenti categorie:

- mobilità studenti incoming (9) e contributi minori opportunità (2)
- mobilità Staff Training incoming (18) e mobilità Staff Teaching (1)
- mobilità Staff outgoing (1)

I finanziamenti provengono sia da fondi europei, erogati dall'Agenzia Nazionale Erasmus INDIRE, sia da fondi ministeriali, in particolare dal Fondo Giovani.

Un importante traguardo del 2024 è stata l'espansione delle opportunità di mobilità verso destinazioni extraeuropee. Ciò è stato possibile grazie all'apertura, per la prima volta, di un Bando Overseas e all'estensione delle destinazioni non europee all'interno dei Bandi Erasmus.

L'Agenzia Nazionale Erasmus+ ha assegnato all'Università di Trieste l'importo di Euro 352.590 per un progetto di durata triennale (1.8.2023 – 31.7.2026, Codice Prog. 2023-1-IT02-KA171-HED-000129788 MOBILITY OF HIGHER EDUCATION STUDENTS AND STAFF SUPPORTED BY EXTERNAL POLICY FUND), in seguito all'esito positivo della candidatura alla Call 2023 del Programma Erasmus+ KA171 e l'importo di Euro 226.049 per un progetto di durata triennale (1.8.2024 – 31.7.2027, Codice Prog. 2024-1-IT02-KA171-HED-000239649. MOBILITY OF HIGHER EDUCATION STUDENTS AND STAFF SUPPORTED BY EXTERNAL

POLICY FUND), in seguito all'esito positivo della candidatura alla Call 2024 del Programma Erasmus+ KA171.

Le poste del Fondo Giovani pari ad Euro 343.287,44 sono state destinate a diverse iniziative per potenziare la mobilità internazionale. In particolare, per:

- l'integrazione delle borse Erasmus+ Traineeship;
- la copertura delle mobilità nell'ambito della Convenzione Maeci-CRUI;
- il supporto agli studenti con minori opportunità nelle borse Erasmus+ Studio.
- l'integrazione delle borse Double Degree.

Mentre i Fondi Erasmus pari ad Euro 1.424.075,80, erogati dall'Agenzia Nazionale INDIRE sono stati utilizzati principalmente per le Borse di mobilità internazionale per studio e traineeship.

- *Borse di studio*

Detta voce comprende le borse di studio erogate dall'Amministrazione centrale per un importo pari ad Euro 105.665,96.

L'attività principale che è ricaduta su questa voce è quella relativa all'erogazione di borse di studio da parte dei Dipartimenti e dell'Amministrazione centrale, tra le quali l'importo più rilevante riguarda le borse di studio erogate dal Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche in ambito del Master in TCCM - Theoretical Chemistry and Computational Modelling, per Euro 38.800,00.

Da menzionare inoltre i costi per i premi di studio a favore degli studenti iscritti ai corsi STEM, gravanti interamente sull'assegnazione MUR 2022 del contributo Fondo Giovani per l'incentivazione delle iscrizioni ai corsi di studio afferenti alle Classi di laurea inerenti le discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche; i premi di studio per tesi attinenti alle tematiche CUG; i premi alle migliori matricole per l'a.a. 2022/2023 e l'assegnazione dei premi PhD Innovation Awards - Edizione del Centenario per le migliori tesi di dottorato di ricerca, a valere sul Finanziamento della Regione FVG per l'anniversario dei 100 anni dalla costituzione, con Regio Decreto, dell'Università degli studi di Trieste (8 agosto 1924).

Le altre "Altre attività a favore degli studenti" (Euro 589.590,57) si articolano come segue:

Descrizione	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024- 2023
Attività culturali gestite dagli studenti	30.442,05	39.873,35	- 9.431,30
Contributo al CUS	172.698,37	161.715,00	10.983,37
Stage e tirocini	78.880,35	39.473,62	39.406,73
Altre attività a favore degli studenti	227.656,24	150.166,69	77.489,55
Voucher formativi	-	222,45	- 222,45
Sussidi agli studenti	79.913,56	76.638,52	3.275,04
TOTALE	589.590,57	468.089,63	121.500,94

Si riporta la tabella con l'evidenza delle assegnazioni 2024 relative alle "**Attività culturali gestite dagli studenti**", che sono state finanziate sia da fondi di bilancio che dal contributo ARDIS:

Beneficiari 2024	Assegnazione	Utilizzo	Rimanenza assegnazione
Aserf	€ 650,00	€ 650,00	€ 0,00
ASSID	€ 3.907,63	€ 3.632,24	€ 275,39
CUT Centro universitario teatrale	€ 4.940,00	€ 4.927,91	€ 12,09
EESTEC	€ 2.838,24	€ 158,26	€ 2.679,98
FAST	€ 2.694,55	€ 1.000,00	€ 1.694,55
FAST fondi politici	€ 175,00	€ 0,00	€ 175,00
GAUT	€ 3.284,46	€ 2.037,45	€ 1.247,01
GBU	€ 390,00	€ 0,00	€ 390,00
Intersezione	€ 196,00	€ 0,00	€ 196,00
Lista di Fisica fondi politici	€ 145,00	€ 0,00	€ 145,00
LINK TRIESTE	€ 4.388,06	€ 3.270,56	€ 1.117,50
LINK TRIESTE - fondi politici	€ 325,00	€ 315,00	€ 10,00
LAM - fondi politici	€ 1.055,00	€ 408,67	€ 646,33
LAM	€ 4.109,99	€ 1.874,17	€ 2.235,82
MSOI	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 3.000,00
SIM Studenti in movimento	€ 5.173,07	€ 4.632,43	€ 640,64
SIM Studenti in movimento - fondi politici	€ 1.145,00	€ 719,50	€ 325,50
UDU	€ 2.173,70	€ 2.173,70	€ 0,00
UDU fondi politici	€ 115,00	€ 0,00	€ 115,00
TOTALE liste/gruppi/ass.	40.705,70	€ 25.799,89	14.905,81
CONSIGLIO DEGLI STUDENTI	€ 4.500,00	€ 4.642,16	-€ 142,16
Importo residuo non ripartito	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE	45.205,70	€ 30.442,05	14.763,65

Per quel che riguarda le attività culturali degli studenti, lo scostamento è dovuto ad alcune iniziative non realizzate, per lo più feste universitarie, a seguito di nuovi adempimenti amministrativi.

La voce **"Altre attività a favore degli studenti"** compendia per Euro 62.040,00 i costi sostenuti per il programma PNRR dell'Università di Trieste. Nell'a.a. 2024/2025 infatti si è realizzato il secondo anno di attività del PNRR Orientamento con la realizzazione di 111 Corsi di orientamento attivo di 15 ore (come da target fissato dal Ministero) per studenti degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore mediante il coinvolgimento di 15 Istituti convenzionati (di TS, GO e PN) e la partecipazione di 157 classi di terza, quarta e quinta superiore. Complessivamente 3.057 studenti hanno partecipato alle attività del PNRR Orientamento di UniTS denominato "Orièntati a cambiare il mondo, per un futuro sostenibile" di cui 2.786 hanno superato il 70% di frequenza e sono quindi stati rendicontati al Ministero. I corsi hanno previsto 1.665 ore di docenza complessiva svolta da 159 docenti di UniTS con il coinvolgimento di 157 docenti dei 15 Istituti scolastici partecipanti al progetto.

Rientrano in questa voce anche i costi sostenuti per i corsi di specializzazione per la formazione degli insegnanti di sostegno TFA.

La voce **"Sussidi agli studenti"** per Euro 52.771,00 deriva dai costi relativi alle spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede, su fondi MUR (Decreto MUR - Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio n. 2347/2023), mentre la quota di Euro 27.143,00 è stata utilizzata quale contributo per le spese sanitarie a favore degli studenti fuori sede.

All'interno della voce **"Prestazioni d'opera studenti"** (Euro 117.205,13) sono ricompresi i costi per gli studenti c.d. "175 ore", principalmente impiegati per dare supporto operativo e logistico alle strutture amministrative dell'Ateneo, sia nell'ordinario espletamento delle proprie funzioni (sono, ad esempio,

affiancati ai servizi dedicati agli studenti, sia in Amministrazione centrale, sia nei Dipartimenti), sia per particolari esigenze stagionali e/o straordinarie (ad esempio: supporto all'Infopoint, etc.).

Nel 2024 sono stati stipulati 94 contratti, di cui 80 su fondi di bilancio Amministrazione, n. 7 su fondi del DISU e n. 7 su fondi per assistenza disabili.

B.IX.3) Costi per l'attività editoriale

La voce "**Costi per l'attività editoriale**" – Euro 478.965,74 – si presenta in incremento rispetto all'esercizio precedente. Si fornisce un dettaglio nella tabella seguente:

Tabella B.IX.3)

Costi per l'attività editoriale	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024- 2023
Costi per brevetti	104.073,98	46.309,87	57.764,11
Servizi di pubblicazione e stampa editoria	270.052,68	229.281,49	40.771,19
Analisi di laboratorio	100.753,06	101.788,88	-1.035,82
Consulenze in ambito scientifico	4.086,02	818,18	3.267,84
TOTALE	478.965,74	378.198,42	100.767,32

La voce "**Costi per brevetti**" (Euro 104.073,98), concerne l'attività di valorizzazione e tutela della proprietà intellettuale per il rinnovo dei brevetti o per l'attivazione di nuovi brevetti.

Rispetto al 2023, sono stati sostenuti maggiori costi per brevetti: nel corso del 2024 sono stati depositati 8 nuovi brevetti e presentate 6 estensioni di domande di brevetto. Inoltre, sono state ottenute 3 concessioni di brevetti europei.

Per quanto concerne la voce "Servizi di pubblicazione e stampa editoria" (Euro 270.052,68), compendia per la maggior parte i costi sostenuti per le pubblicazioni di articoli e stampe di volumi da parte dei Dipartimenti e Amministrazione centrale.

Sono aumentate le spese relative ai servizi di pubblicazione di volumi, detta crescita è dovuta anche all'alto numero di progetti di ricerca attivi (in particolare PRIN) che prevedono la diffusione dei risultati anche tramite pubblicazioni.

La voce "**Consulenze in ambito scientifico**" comprende l'attività di counseling psicologico a studenti e dipendenti dell'Università per un totale di Euro 3.086,00.

B.IX.4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati.

La Commissione per la contabilità Economico Patrimoniale delle Università ha individuato per il partenariato tre specifiche casistiche:

1. Caso in cui il lead partner (beneficiari capo fila) ha totale discrezionalità sul progetto: definiscono e presentano i progetti, individuano i partner, suddividono il progetto ed il budget tra i partner, ed assumono la responsabilità di garantire la realizzazione dell'intera operazione;
2. Caso in cui il lead partner (beneficiari capo fila) ha parziale discrezionalità: unitamente ai partner di progetto, definiscono e presentano i progetti e sono solidamente responsabili di garantire la realizzazione dell'intera operazione;
3. Caso in cui l'ente beneficiario della risorsa non ha nessuna discrezionalità ed ha come unico obbligo il trasferimento delle risorse.

Per i progetti rientranti nel caso n. 1 (totale discrezionalità da parte dell'Ateneo), nel passato venivano utilizzati dei conti di "minore ricavo" che avevano l'effetto di esporre al netto i ricavi all'origine. In osservanza alle indicazioni della commissione, a partire dall'esercizio 2019 gli importi relativi a questo tipo di partenariato vengono trattati interamente come ricavi e interamente come costi, utilizzando per il trasferimento ai partner il conto di costo denominato "Trasferimenti passivi ai partner di progetti coordinati".

Si evidenziano, nella tabella che segue, gli importi relativi ai progetti per i quali, nel 2024, si è dato corso ad un trasferimento a partner, divisi per Dipartimento. Si evince un aumento dei costi per questa voce ma, come già evidenziato nella premessa ai costi della gestione, l'andamento dei trasferimenti ai partner non è costante ed è strettamente collegato alla dinamica dei finanziamenti dei progetti di ricerca:

Dipartimento	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024- 2023
Dipartimento di Ingegneria e Architettura	95.698,00	14.245,77	81.452,23
Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche	-	149.180,38	- 149.180,38
Dipartimento di Scienze della Vita	-	387.167,54	- 387.167,54
Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute	27.051,13	-	27.051,13
Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze	15.000,00	-	15.000,00
Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell' Interpretazione e della Traduzione	43.126,20	-	43.126,20
Dipartimento di Fisica	658.906,94	-	658.906,94
TOTALE	839.782,27	550.593,69	289.188,58

Il trasferimento a partner di progetti coordinati è correlato al finanziamento da terzi per progetti di ricerca e, pertanto, anch'esso non presenta un andamento costante nel tempo.

Si evidenziano di seguito i progetti in corso che hanno determinato i trasferimenti a partner:

Dipartimento	Progetto	Descrizione Progetto	Importo
Dipartimento di Fisica			658.906,94
	H2020-BASSI-TEQ-17	LP - Testing the Large-Scale limit of Quantum Mechanics	658.906,94
Dipartimento di Ingegneria e Architettura			95.698,00
	3-DOTPNRR118Nazionale_39-2023	39°DOTT. PNRR118 Nazionale UNISA-Lughi/dt.Gherbaz Piero	4.323,00
	3-DOTPNRR352_Nazionale-2022	DOTT. PNRR352-38° Nazionale UNITN-Picosats-Carrato/dt Adamo e UNISA-Fly Solartech/Lughi/dt Maoz	91.375,00
Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze			15.000,00
	D86-AARFVGE22FONTO_01	Studio di tutela ambientale propedeutico al progetto integrato di infrastrutturazione industriale, capacità logistica e implementazione dell'accessibilità al porto di San Giorgio di Nogaro	15.000,00
Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell' Interpretazione e della Traduzione			43.126,20
	D88-RUE22PEREG_01	Spoken Easy Language for Social Inclusion	8.251,20
	D88-RUENOCE24GENTI_01	Anne Frank's footprints. Sociology of translation and reception, digital (post)memory and memory education in a global perspective	34.875,00
Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute			27.051,13
	D70-RINTG23BIOLO_01	Network per la cooperazione transfrontaliera finalizzata alla riabilitazione del paziente post-ictus con tecnologie innovative	27.051,13
Totale complessivo			839.782,27

B.IX.5) Acquisto materiale consumo per laboratori

Viene qui ricompreso il costo sostenuto dai Dipartimenti per l'acquisto di materiale di consumo da utilizzare nei laboratori sia per l'attività istituzionale (Euro 1.526.463,64) che per l'attività commerciale (Euro 51.566,88). Vi è un aumento dei costi rispetto al 2023 in seguito all'utilizzo dei fondi PNRR destinati all'Ateneo e suddivisi tra i vari Spoke afferenti ai rispettivi Progetti; l'Ufficio preposto ha infatti gestito gli acquisti relativi ai materiali di consumo ad uso di laboratorio, con particolare riferimento agli acquisti afferenti all'accordo quadro per fornitura di prodotti chimici e biologici.

B.IX.7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

L'importo di Euro 3.616.089,94 ricomprende i costi per l'acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico su supporto cartaceo e non cartaceo.

Nel corso del 2024 è stata data continuità agli acquisti di risorse elettroniche già effettuati negli anni scorsi, con alcune cessazioni perché poco utilizzate e alcuni nuovi contratti, come quelli trasformativi stipulati con gli editori Cambridge University Press, DeGruyter, Emerald, Institute of Physics, Royal society of Chemistry. Di seguito si riportano sinteticamente i dati quantitativi relativi alle risorse bibliografiche gestite dall'ufficio nel corso del 2024:

- Periodici elettronici - 89.869
- Periodici elettronici correnti - 55.996
- Banche dati - 70
- Ebook - 509.477.

In particolare, si rileva che la spesa annuale per risorse elettroniche è in costante crescita.

Per quanto riguarda gli acquisti monografici, a inizio 2024 sono stati attivati i contratti con le ditte aggiudicatrici della Gara d'appalto con procedura aperta, suddivisa in 3 lotti, finalizzata alla stipula di accordi quadro, per l'affidamento delle forniture di monografie scientifiche e/o didattiche edita da case editrici italiane e straniere e di altre tipologie di materiale a carattere monografico, nonché servizi gestionali connessi, per le esigenze delle biblioteche dell'Università degli Studi di Trieste (2024-2026).

Per quanto concerne l'acquisto delle monografie su supporto non cartaceo, nel 2024 il Sistema Bibliotecario di Ateneo ha preso in carico la gestione della piattaforma MLOL-MediaLibraryOnline per tutto il polo. L'iniziativa è partita da un'esigenza espressa dagli Enti aderenti, che ha incontrato l'interesse dell'Ateneo, in particolare per il servizio dell'edicola digitale PressReader, ma anche perché la scelta di potenziare l'accesso al materiale bibliografico in versione elettronica è coerente con la linea di indirizzo della politica degli acquisti di SBA. La gestione del cartaceo, infatti, implica maggiori costi per gli interventi conservativi sui documenti, di manutenzione e messa in sicurezza degli spazi e per gli acquisti degli arredi. Il digitale, oltre a contribuire ad un bilancio più sostenibile, implica anche un maggior rispetto per l'ambiente, perché riduce il consumo della carta e limita l'inquinamento derivante dagli spostamenti fisici. Dunque la scelta di aderire a MLOL, che attualmente è l'unica piattaforma pluri-editore per l'accesso alle risorse digitali in lingua italiana, oltre ad essere un'esigenza delle biblioteche del polo, sposa anche la politica di potenziamento dell'offerta digitale per l'utenza istituzionale dell'Ateneo. Il costo dei servizi MLOL è stato pari ad Euro 39.978,00 e incide solo in parte sul bilancio di Ateneo, in quanto gli Enti aderenti al Polo SBN TSA rimborsano UNITS con delle quote calcolate in proporzione al numero di utenti attivi nelle proprie biblioteche.

B.IX.8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

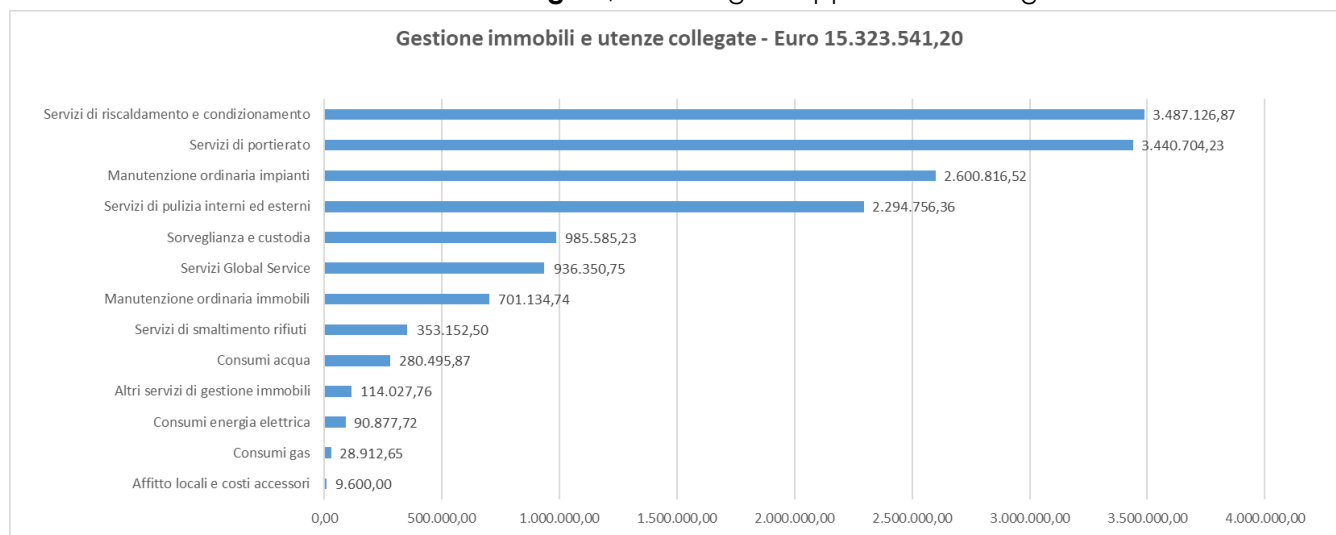
Si dettaglia nella seguente tabella gli importi relativi agli acquisti di servizi e collaborazioni tecnico gestionali:

Tabella B.IX.8)

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024-2023
Gestione immobili e utenze collegate	15.323.541,20	14.146.365,88	1.177.175,32
Consulenze amm.vo - tecniche	84.969,92	53.551,29	31.418,63
Gestione rete telematica e telefonica (escluso noleggio e leasing apparecchiature telefonia e rete telematica)	285.703,48	248.047,14	37.656,34
Costi per manutenzioni ordinarie e riparazioni	652.342,23	541.663,19	110.679,04
Servizi diversi	9.579.483,76	8.242.961,99	1.336.521,77
TOTALE	25.926.040,59	23.232.589,49	2.693.451,10

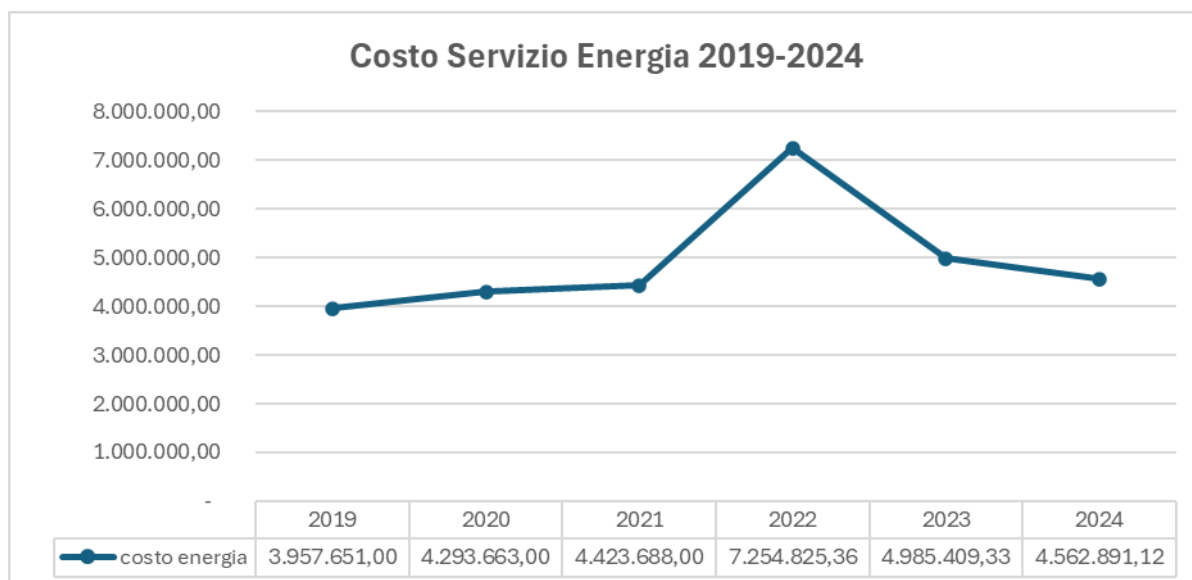
Nello specifico, si dettano le voci più consistenti:

- **Gestione immobili e utenze collegate**, di cui segue rappresentazione grafica:



Per quanto riguarda i costi connessi ai **"servizi di riscaldamento e condizionamento"**, l'Università ha aderito al contratto convenzione Consip Servizio Integrato Energia SIE4 che ha preso avvio in data 01/07/2023. Nel mese di aprile 2024, tra la Consip e gli operatori aggiudicatari del lotto 7, è stato stipulato un addendum alla convenzione, con l'introduzione di un canone virtuale dei servizi sulla base di prezzi unitari revisionati annualmente che rispecchiano l'andamento storico degli indici e dei prezzi di riferimento, per ricondurre gli importi di manutenzione straordinaria a valori più ragionevoli ed equi, e l'aggiornamento dei prezzi con cadenza trimestrale e non più annuale che garantirebbe un maggiore e tempestivo allineamento dei corrispettivi in convenzione rispetto all'andamento dei prezzi di riferimento della materia prima energetica (gas naturale, gasolio); i prezzi così revisionati risulterebbero quelli effettivi del trimestre di riferimento e non sarebbe necessaria alcuna fatturazione a conguaglio. Il contratto SIE4 risulta quindi meno oneroso rispetto al SIE3.

Si riporta graficamente l'andamento del Servizio Energia nell'ultimo sessennio, per evidenziare il periodo pre-pandemico, il picco dell'esercizio 2022 e il graduale rientro dei costi nell'esercizio 2024:



Nel contratto SIE4 rientra anche il costo relativo alla “**Manutenzione ordinaria impianti**” che concerne l'esercizio e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici e di climatizzazione. Tra le attività previste dal contratto SIE 4 spiccano l'installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia sostenibile, la modernizzazione delle centrali termiche per garantire maggiore efficienza energetica e l'installazione di gruppi frigoriferi per migliorare il comfort e la funzionalità delle strutture. Questi interventi, avviati nel 2024, rappresentano un impegno significativo e si protrarranno per tutta la durata del 2025, consolidando l'approccio dell'Ateneo verso la sostenibilità e l'innovazione tecnologica.

Oltre alle attività regolate dai contratti Consip, si è provveduto a gestire numerosi interventi in affidamento o gestione diretta che hanno interessato tutti gli impianti universitari. Tra i lavori più rilevanti si annoverano l'installazione di prese elettriche in diverse aule per rispondere alle crescenti esigenze didattiche, l'installazione di un gruppo frigorifero presso il primo piano, ala sinistra, dell'edificio F, e il miglioramento del comfort climatico attraverso l'installazione e lo spostamento di diversi climatizzatori tipo split in aule e studi di numerosi edifici. Vi è stata inoltre l'installazione e la sostituzione di un considerevole numero di rilevatori antincendio, potenziando la sicurezza degli spazi universitari, realizzando anche la riqualificazione completa dell'impianto elettrico presso la sede di via Economo. Degno di nota è anche l'implementazione del sistema di controllo accessi in diverse palazzine del comprensorio di piazzale Europa, un intervento che contribuisce a migliorare la gestione degli spazi e la sicurezza complessiva.

Il budget dei “**Servizi di portierato**” fa riferimento alle spese sostenute per il servizio di portierato base ed avanzato di cui al contratto Facility Management 4 dal 1° luglio 2021.

Rispetto all'esercizio precedente si evince un aumento di Euro 177.444,00 che è dovuto sia all'aumento previsto dal nuovo contratto CCNL di categoria, che alle varie richieste di servizi aggiuntivi per eventi legati alle varie attività istituzionali (Centenario, Next, etc), che alla copertura dell'integrazione delle spese per la sede di Gorizia e all'apertura di nuove sedi (quali la sede di via Economo).

Il risparmio rispetto all'esercizio 2023 relativamente ai costi dei “**Servizi di pulizia interni ed esterni**” è dovuto alla dismissione dell'edificio C5, all'aggiornamento ISTAT risultato inferiore rispetto allo stimato, alle chiusure standard annuali d'Ateneo e, infine, alla diminuzione della copertura dell'integrazione delle spese per la sede di Gorizia;

I costi sostenuti alla voce “**Sorveglianza e custodia**” derivano dalle spese per il servizio di vigilanza delle sedi di Trieste e di Gorizia e dei rimborsi agli Enti Convenzionati. L'aumento di Euro 118.126,00 rispetto

al 2023 è dovuto principalmente all'aumento derivante dall'aggiornamento Istat e dai servizi extra derivanti dalle varie manifestazioni (Centenario, Next etc).

Per quanto concerne i “**Servizi Global Service**”, il budget assegnato è stato impiegato per l'esercizio e la manutenzione programmata degli impianti tecnologici (elettrici, antincendio, speciali, ascensori, accessi stradali, idrico-sanitario), comprensivo della quota extra-canone per la manutenzione non programmata.

Alla voce “**Manutenzione ordinaria immobili**”, che ha subito un incremento rispetto al 2023, rientrano sia gli interventi assegnati all'impresa Apleona in ambito del “Global service” per minuto mantenimento edile, che quelli programmati di vario genere, nonché quelli assegnati ad imprese esterne tramite piattaforme telematiche.

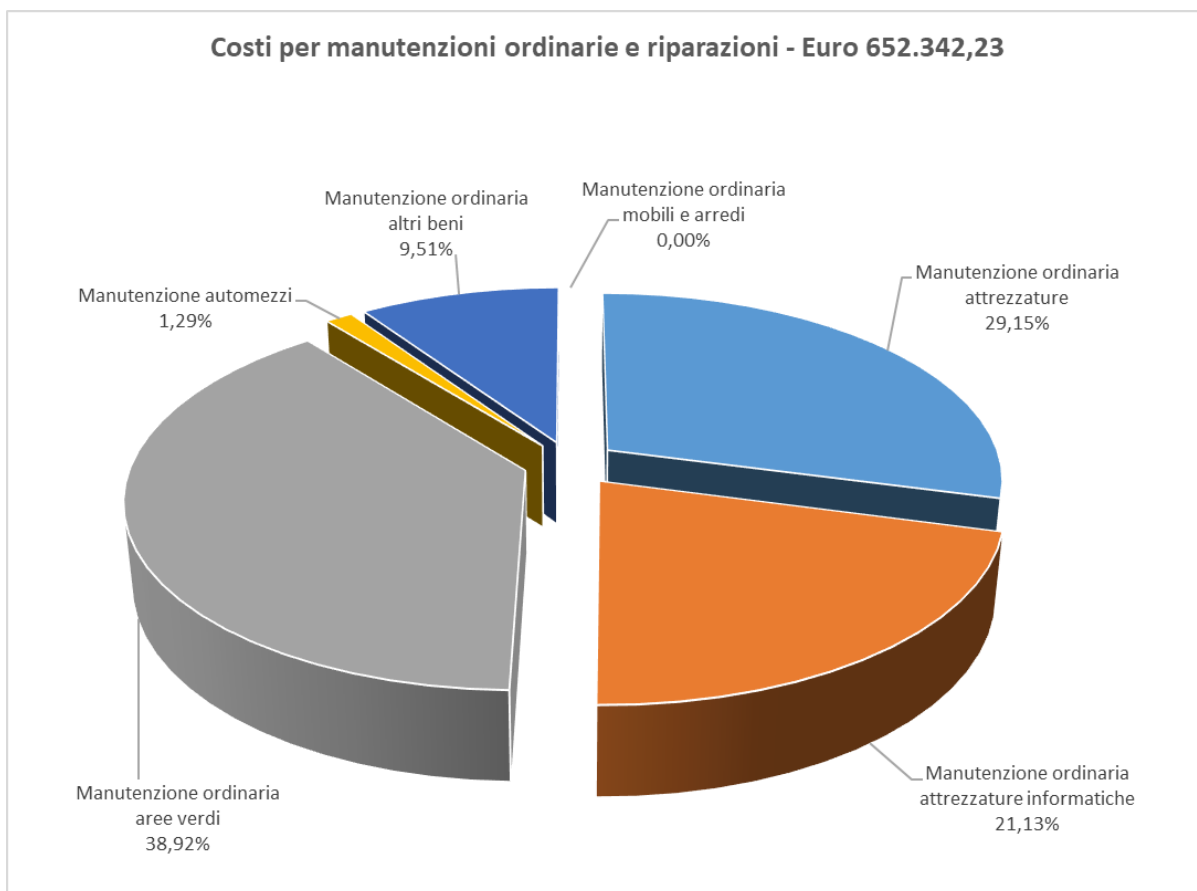
Con riferimento all'Accordo Quadro relativo a interventi da fabbro serramentista sono stati stipulati n. 10 contratti di appalto specifici, per un totale di 663 interventi assegnati.

Inoltre è stato stipulato un contratto di accordo quadro, di breve durata, per fronteggiare la necessità di ritinteggiare alcuni spazi che saranno interessati dalla visita della CEV, che ha comportato i maggiori costi su questa voce.

Tra gli interventi di una certa rilevanza effettuati con Imprese esterne tramite piattaforme telematiche nel corso del 2024 troviamo: l' Intervento di manutenzione straordinaria per il rifacimento dell'impermeabilizzazione della copertura dell'Edificio C11, per un totale di Euro 178.704,00; l'affidamento per lavori edili di ripristino causa infiltrazioni di acque piovane presso alcuni edifici dell'Ateneo, per un totale di Euro 60.791,00; la manutenzione ordinaria della pavimentazione del locale “ex vasca navale” presso l'edificio H1, in seguito al suo smantellamento, per un totale di Euro 42.016,80; i lavori di realizzazione di pareti divisorie e compartimentazioni certificate REI presso vari locali dell'Università degli Studi di Trieste, per un totale di Euro 31.085,60 e l' intervento di manutenzione ordinaria per il ripristino del manto stradale e la messa in sicurezza del Varco n.3, per un totale di Euro 36.071,00. Vanno considerati inoltre gli interventi rientranti nel contratto FM4 di minuto mantenimento edile in canone ed extra canone.

L'importo di Euro 114.027,76 alla voce “**Altri servizi di gestione immobili**”, riguarda i costi sostenuti per la gestione degli immobili, ovvero delle spese condominiali per gli immobili di proprietà dell'Ateneo. Nel dettaglio gli immobili sono i seguenti: via Lazzaretto Vecchio 12, via R. Sanzio 36, via Crispi 62, via Rossini 15 – Gorizia, via Somma 4, via dei Porta 9. Rientrano poi i costi previsti per il comprensorio del Parco di San Giovanni pari ad Euro 80.000,00 e via Giulia 9 relativamente alle spese per il rifacimento del terrazzo. A tali spese si aggiungono competenze e spese di gestione per alcuni immobili locati (5 presenti in via F. Severo 122 e uno in via Giulia 92 - Trieste) e gestiti da Società incaricata.

Costi per manutenzioni ordinarie e riparazioni, segue rappresentazione grafica



- **Servizi diversi**, per quanto concerne detta voce si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024- 2023
Licenze annuali per software	2.408.458,80	1.931.797,30	476.661,50
Diritti non pluriennali di accesso a banche dati	44.306,90	46.238,39	- 1.931,49
Assistenza software	191.167,23	164.419,36	26.747,87
Sviluppo software	231.658,07	195.673,13	35.984,94
Altri servizi informatici	299.720,60	237.325,28	62.395,32
Organizzazione manifestazioni e convegni	730.279,91	345.227,26	385.052,65
Interpretariato e traduzioni	5.032,46	23.127,67	- 18.095,21
Servizi di trasloco	337.935,41	278.259,21	59.676,20
Servizi postali e corriere	51.242,65	53.577,39	- 2.334,74
Servizi assicurativi autovetture ed altri mezzi di trasporto	6.668,28	4.998,33	1.669,95
Altri servizi assicurativi non del personale	290.165,17	226.120,79	64.044,38
Altri servizi assicurativi del personale	39.088,73	27.696,42	11.392,31
Servizi per pubblicazioni bandi, annunci e simili	979,66	10.980,01	- 10.000,35
Servizi per pubblicità e promozione	293.796,25	277.754,04	16.042,21
Servizi di rappresentanza	-	24.207,48	- 24.207,48
Pedaggi autostradali, parcheggi, trasporto	154.431,66	114.247,03	40.184,63
Altri servizi vari	4.494.551,98	4.281.312,90	213.239,08
TOTALE	9.579.483,76	8.242.961,99	1.336.521,77

Nell'ambito della voce "**Servizi diversi**", assumono particolare rilievo, ed in aumento rispetto all'esercizio precedente, le attività gestite dagli Uffici informatici sopra articolate in varie voci.

Gli importi più rilevanti dell'**attività informatica** sono legati alla gestione delle *licenze annuali per software* che sono legate al pagamento dei canoni dei grandi gestionali Cineca, i cui costi, di norma, fanno riferimento a canoni annuali e ad attività concordate con le strutture amministrative-gestionali con l'obiettivo comune della dematerializzazione ed integrazione dei servizi nei diversi ambiti: applicativi, gestionali centrali, servizi di hosting, personalizzazioni e sviluppi, manutenzione e assistenza, gestione dei dati.

I costi sostenuti in ambito informatico per i principali applicativi gestionali riguardano la gestione dei contratti e all'analisi dei flussi informativi e alla configurazione delle componenti dei gestionali in accordo con gli uffici preposti; (UGOV IRIS – Archivio della ricerca di Ateneo (ArTS) e Unitesi, Contabilità, Compensi e Missioni, Progetti, Organico e Prestazioni, Programmazione Didattica, University Planner, CSA Integrata, ESSE3, ESSE3PA, PICA Concorsi, Titulus e Titulus Organi, DataWareHouse Segreteria Studenti, Data Mart del Personale, della Contabilità e della Didattica e relativi ODS, ODS dei questionari della didattica, Allocazione costi, Valutazione della didattica, U-CONNECT per la connessione ESSE3-PA (attualmente con INPS uso ISEE studenti), Confirma per la gestione delle fatture elettroniche attive, Registro IVA, firma digitale e il connettore Confirma-Titulus per la dematerializzazione del fascicolo studente e la gestione documenti digitali, il connettore PagoPA, il connettore SPID, il connettore Siope++ ed il mandato informatico, il modulo U-SIGN (firma remota su documenti), Web Missioni, Web Timesheet, Web documenti, Web Anagrafica, Web Reporting, la piattaforma Mobile studenti, il modulo PICA integrato ESSE3 per l'esame finale di dottorato ed il reclutamento dei professori ordinari, associati, ricercatori e assegni di ricerca.

Rientrano nei canoni CINECA anche i canoni a consumo relativi alle attività di mantenimento e migrazione dei servizi in hosting relativi a tutti i siti web satelliti dell'Ateneo, oltre alle attività relative ai test di ammissione a medicina e alle scuole di specializzazione medica.

Per quanto concerne le "licenze", rispetto al 2023 lo scostamento più rilevante riguarda il nuovo contratto CRUI-Microsoft che ha subito un incremento di costi di circa il 15-20% sui servizi che sono utilizzati in Ateneo. Si è provveduto inoltre al rinnovo delle licenze triennali in scadenza (NVIDIA, HORIZON) per i laboratori informatici, nonché al pagamento dei canoni di licenza per applicativi specifici legati ad esigenze normative (Sw segnalazione illeciti Pawlistblowing) o per strumenti di sviluppo necessari al realizzo efficace ed efficiente delle attività del Settore), Power Builder, Toad, delle licenze Mathworks e Wolfram, nonché all'acquisito di nuove licenze (OceanView, Adobe, EasyPlaning).

Per quanto riguarda l'"assistenza software" si evidenzia un incremento dovuto al rinnovo dei contratti che erano partiti nel 2021 ma sono scaduti nel corso del 2024, quali ad esempio la manutenzione triennale dei server per i laboratori informatici e il rinnovo del contratto di manutenzione triennale delle aule fino a giugno 2027.

Inoltre nel 2024 si è dato corso allo sviluppo e al mantenimento del nuovo portale web di Ateneo, dei siti relativi ai corsi di studio e dei siti delle singole strutture curandone la contrattualizzazione del servizio in hosting presso il Cineca; alla gestione contrattuale di alcuni applicativi complementari ai grandi gestionali di Ateneo a supporto dei processi e di tutte le unità organizzative dell'Ateneo, quali ad esempio il libretto Specializzandi di area Medica e il sistema di gestione degli orari delle lezioni nonché il gestionale delle presenze e di quello della ricerca; alla gestione degli aspetti contrattuali e tecnici degli archivi ad accesso aperto e del catalogo delle pubblicazioni, delle attività di terza missione e dei progetti dei docenti e dei ricercatori dell'Ateneo, anche in relazione alle campagne di valutazione interne (CVR) e nazionali (VQR).

Non è stato possibile dare seguito all'avvio del Modulo U-Buy e del Virtual Data Center per la migrazione macchine virtuali Cineca a nuovo sistema.

Da menzionare inoltre il completamento della creazione della piattaforma di un portale dedicato - Polo Museale del Patrimonio Culturale Regionale Friuli-Venezia Giulia e la gestione della piattaforma Easy Accademy per la gestione del modulo tirocini, prenotazioni aule e app mobile per gli studenti.

All'interno della voce "**Servizi di trasloco**", si trovano i servizi di facchinaggio interno ed esterno presso i locali dell'Università effettuati anche tramite il contratto Facility Management Consip 4. Lo

scostamento di Euro 59.676,00 rispetto al 2023 è dovuto principalmente allo svuotamento dell'edificio C5 soggetto a ristrutturazione ed alla riapertura della sede di via Economo.

All'interno della voce **"Altri servizi assicurativi non del personale"** rientrano i premi che l'Ateneo corrisponde per il mantenimento delle coperture assicurative per i rischi dovuti alle opere d'arte (furto e property), elettrici ed incendio, e degli infortuni degli studenti e assimilabili, nonché degli accantonamenti al fondo incentivi per funzioni tecniche e al fondo innovazione derivanti dalle gare per un totale di Euro 290.165,17.

Nell'ambito dell'**"Organizzazione manifestazioni e convegni"**, vi è un notevole aumento dei costi rispetto al 2023 dovuto alle attività svolte nell'ambito del Centenario dell'Università degli Studi di Trieste: si possono citare la rassegna cinematografica/cineforum MovieUnits, i servizi di allestimento, pubblicità, trasporto per la realizzazione della mostra "I primi 100 anni di UniTS", l'organizzazione della corsa podistica dei due Castelli, alcune produzioni teatrali, l'organizzazione del Convegno Nazionale AlmaLaurea, alcune attività di ristoro per eventi del Centenario e per la festa dell'8 agosto 2024, il noleggio dello spazio espositivo presso il Villaggio Barcolana, la realizzazione del Concerto del Centenario al Teatro Verdi, l'organizzazione dell'evento e della serata con dj set "100 passi talk & dance".

Tra gli altri eventi più significativi del 2024 si ricorda, inoltre, la cerimonia di attribuzione della Laurea Honoris Causa al Presidente Sergio Mattarella e al già presidente della Repubblica di Slovenia Borut Pahor.

Come ogni anno, anche nel 2024 è stato organizzato l'evento job@uniTS, il Career day di Ateneo, edizione del Centenario e, grazie ad un accordo quadro, sono stati affidati ad un'agenzia che organizza eventi parte delle attività organizzative di supporto all'evento. Per questo evento sono stati ricavati 112.500,00 Euro da sponsorship.

È stata anche organizzata, presso Innovators Community Lab - ICL dell'Ex Ospedale Militare, la sesta edizione di Homecoming2023 – Storie di successo UniTS e Aperitivo con gli Alumni, edizione del Centenario, che ha visto la partecipazione di 160 persone con sessione svolta in presenza.

Anche nell'esercizio 2024 il costo relativo ai **"Servizi per pubblicità e promozione"** riguarda per la maggior parte la campagna di comunicazione istituzionale che prevede il sostegno alla diffusione presso l'opinione pubblica ed i principali stakeholders dell'offerta didattica dell'Ateneo in primis e, quindi, dei particolari eventi istituzionali, della campagna "Contributi 5x1000", per manifestazioni "Porte aperte", "Lauree magistrali", ecc.

Le attività pubblicitarie e informative avvengono attraverso l'utilizzo dei principali mezzi di comunicazione. Sono stati utilizzati i principali canali multimediali attraverso l'inserimento di Esecutivi UniTS su testate locali, regionali e nazionali, spot pubblicitari e radiofonici. Si è provveduto inoltre a gestire la campagna di promozione delle lauree magistrali tramite la diffusione sui principali social media.

L'Ateneo, in occasione del Centenario dalla sua costituzione, ha inoltre realizzato una mostra storico-artistica nel Bastione fiorito del Castello di San Giusto con la quale ha voluto rivolgersi ad un pubblico ampio (cittadini, turisti, comunità accademica, media, esperti del settore) per far conoscere la propria storia, valorizzare il proprio patrimonio artistico e documentare il legame indissolubile tra l'Università e la città di Trieste.

All'interno della voce **"Altri servizi vari"** (Euro 4.494.551,98), tra le poste più rilevanti si annoverano le seguenti attività:

- nel corso del 2024 le biblioteche sono rimaste aperte in media 48 ore alla settimana, non contando i mesi estivi quando si applica l'orario ridotto. Per quanto attiene alla circolazione dei documenti sono stati registrati 70.396 movimenti per il materiale cartaceo (prestiti, prenotazioni, richieste di prestito e proroghe). Significativo è anche il dato relativo ai movimenti dei libri in formato elettronico (digital lending) che sono stati 16.386 (totale delle transazioni del Polo SBN TSA). Gli utenti attivi nel 2024 (con almeno un prestito nelle biblioteche SBA) sono stati 8.067. Restando nell'ambito dei dati relativi alla circolazione dei documenti si contano 1.259 libri inviati con il servizio del prestito interbibliotecario/intersistemico attivo. I movimenti attivi del servizio di fornitura dei documenti sono stati 3.190 e quelli passivi 1.008.

L'apertura dei servizi al pubblico è stata garantita dalla Cooperativa che, nel corso del 2024, ha svolto 33.000 ore di servizio, per una spesa totale di Euro 725.010,00.

- All'interno di questa voce troviamo anche i costi relativi al Servizio di Stabulario. Dal 2019 lo Stabulario dell'Università degli Studi di Trieste si è insediato al piano -2 dell'Edificio Q2 presso Area Science Park di Basovizza. È stata per questo firmata una Convenzione tra UniTS e Area che, scaduta il 30 giugno 2023 è stata rinnovata fino al 30 giugno 2028 senza modifica alcuna rispetto alle condizioni originali. L'utilizzo della struttura non risulta gravata da costi per affitto dei locali ma le spese di manutenzione del parco scientifico sono imputati all'Ateneo pro quota (art.li 3 e 8 Convenzione Prot 81253/2018).

Già a decorrere dall'anno 2021 vi è stato un esponenziale aumento degli oneri richiesti, ma, in seguito alle riduzioni dei costi di energia e materiali per riscaldamento, nel corso dell'anno 2023 c'è stata una riduzione rispetto agli anni precedenti e, nel 2024, l'importo totale versato all'Area è stato di Euro 113.137,00. L'ulteriore voce di costo che maggiormente incide sulla struttura è rappresentata dal servizio di cura e mantenimento animali. Per detto servizio – appaltato da luglio 2020 e rinnovato nel luglio del 2023 per ulteriori due anni all'operatore Charles Rivers Laboratories, si sono generati costi per complessivi Euro 234.991,00.

Sempre a valere su questa voce vanno imputati anche i costi riferibili al Servizio annuale di sanificazione tute personale operativo per Euro 25.034,00.

- Trova, inoltre, particolare rilevanza l'importo di Euro 427.000,00 relativo alla Convenzione con Portogruaro Campus.
- Il 2024 ha visto il rinnovo dei 2 Master, in International Business (MBA) e in Insurance and Risk Management (MIRM), tenuti in collaborazione con MIB Trieste School of Management, e del Master interateneo di I livello in Economia e Scienza del Caffè – Coffee Economics and Science "Ernesto Illy", la cui gestione finanziaria per il 2024 era affidata all'Università di Udine, per un totale di Euro 461.458,00. Per quanto concerne il ricavo derivante dalle quote di iscrizione a tali master si rimanda al paragrafo A.I.1) Proventi per la didattica.
- In questa voce rientra anche il costo (Euro 129.054,00) relativo al documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) per la ristrutturazione dell'edificio Gregoretto 2, che è stato sottoposto all'attenzione del CdA nella seduta del 26 settembre 2024.
- Va segnalato l'importo di Euro 321.312,00 relativo all'affidamento a Trieste Convention Center SpA dei servizi relativi all'utilizzo della Sala "A" del Magazzino 28 del Centro Congressi presso il Porto Vecchio di Trieste per le esigenze dei corsi universitari di area infermieristica del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute.
- Rientrano in questa voce i costi sostenuti a favore del Consorzio CISIA (Consorzio Integrato per i sistemi interuniversitari per i test di accesso), per l'erogazione dei TEST TOLC per un totale di Euro 77.577. L'introduzione dei TOLC anche per l'accesso ai corsi di Medicina ha comportato, con l'aumento del numero degli studenti che si sottopongono ai test, un maggior costo dovuto al Consorzio CISIA per il servizio svolto, ma al contempo anche un maggior introito a favore dell'Ateneo.
- Sempre nell'ambito del Centenario di Ateneo anche su questa voce sono stati sostenuti dei costi, tra cui il servizio di promozione del Centenario dell'Università degli Studi di Trieste presso il palazzetto dello sport "Palatrieste", il servizio di restauro della storica campana, completa di supporto e apparati, del piazzale interno dell'edificio principale del comprensorio di Piazzale Europa 1, Servizio di realizzazione del progetto "Capsula del tempo" vari servizi di grafica e allestimenti, per un totale complessivo di Euro 46.000,00: tali costi sono stati finanziati da un apposito contributo per la celebrazione del Centenario da parte della Regione Friuli Venezia Giulia;
- Nel 2024 l'Ateneo ha organizzato vari eventi, tra cui la partecipazione universitaria nelle manifestazioni Festival Trieste Next, con circa 50.000 partecipanti (11 conferenze, 3 spettacoli, 10 laboratori interattivi nella tensostruttura universitaria), la Notte dei Ricercatori (8 iniziative) e le selezioni regionali del Talent Show internazionale di divulgazione FameLab, con 11 giovani ricercatori sul palco e 261 spettatori).

Inoltre per far conoscere alla cittadinanza il Parco di San Giovanni, ex Ospedale Psichiatrico ora campus universitario e sede di enti, associazioni e cooperative sociali, dal 2011 l'Ateneo partecipa alla rassegna Rose libri musica e vino, ideata dalla soc. coop. Agricola Monte San Pantaleone. Nel 2024, in occasione del Centenario, si sono organizzati anche 4 spettacoli

teatrali su alcuni prestigiosi docenti dell'Ateneo. Nell'ambito dell'Accordo Quadro con l'Immaginario scientifico si sono organizzati 113 laboratori, proposti da docenti di vari Dipartimenti, ai quali hanno partecipato 2.514 alunni; infine, le iniziative svolte in convenzione con l'associazione Stazione E. N. Rogers sono state 25, con 1.705 partecipanti.

Come nell'esercizio precedente, la Convenzione con il Comune di Trieste su Joyce, rinnovata nel 2024, ha consentito la realizzazione sia della Joyce School che del Bloomsday.

- Va segnalata la rilevanza del Progetto del Contamination Lab – CLAB presso l'Ex - Ospedale Militare. Il CLab è parte delle iniziative di Ateneo denominate "STUD.ENT" (STUDentENTrepreneurship) che vogliono favorire momenti di formazione degli studenti nelle diverse fasi della carriera universitaria nell'ottica dello sviluppo di una educazione manageriale e progettuale. Nel 2024 è stato emanato il bando che ha permesso l'avvio di servizi di coworking per 30 studenti, ingaggiati in percorsi innovativi di didattica e supporto alla creazione di nuova impresa. Sono stati inoltre organizzati 34 incontri di networking/seminari dedicati ai temi dell'autoimprenditorialità e della protezione della proprietà intellettuale. Dall'autunno del 2024 il Senato accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno approvato la trasformazione del CLab in Innovators Community Lab.
- All'interno di questa voce va ricordata anche la seconda edizione del progetto Mentors4UniTS, organizzata grazie ai finanziamenti ottenuti con la L.R. 2/2011. Il progetto ha lo scopo di aiutare gli studenti magistrali (o magistrali a ciclo unico) iscritti all'ultimo anno a realizzare un percorso di crescita personale in cui il mentor, ovvero un professionista laureato all'Università di Trieste, possa aiutare lo studente a focalizzare il suo obiettivo professionale e a valorizzare le sue aspirazioni e attitudini. Il mentor può guidare lo studente e supportare una maggiore consapevolezza di sé e delle competenze lavorative, migliorando la conoscenza delle professioni e del mercato del lavoro.

B.IX.9) Acquisto altri materiali

Si fornisce un dettaglio in tabella dell'acquisto di altri materiali.

Tabella B.IX.9)

Acquisto altri materiali	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024- 2023
Acquisto cancelleria	88.084,08	119.103,94	- 31.019,86
Costo libretti e diplomi	19.947,00	19.224,30	722,70
Acquisto materiale di consumo EDP	64.148,35	127.022,49	- 62.874,14
Acquisto materiali di consumo per manutenzione	28.773,50	49.074,16	- 20.300,66
Acquisto carburanti	7.815,76	13.288,17	- 5.472,41
Acquisto abbigliamento personale tecnico e ausiliario	3.740,31	6.309,52	- 2.569,21
Acquisto altri beni e materiali di consumo	516.073,09	424.447,66	91.625,43
TOTALE	728.582,09	758.470,24	-29.888,15

Nell'ambito dell'"**Acquisto altri materiali**", sono state sostenute le spese per l'acquisto di cancelleria e materiali di consumo EDP e altri beni e materiali di consumo.

Per quanto concerne lo scostamento più importante alla voce "Acquisto altri beni e materiali di consumo", i costi del 2024 riguardano principalmente gli imballaggi per i rifiuti chimici e il materiale vario ad uso delle scuole di specializzazione medica e dei laboratori didattici e di ricerca

B.IX.11) Costi per godimento beni di terzi

Dell'importo relativo ai costi per godimento di beni di terzi si fornisce di seguito tabella di dettaglio.

Tabella B.IX.11)

Costi per godimento di beni di terzi	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024- 2023
Noleggio e leasing apparecchiature telefonia e rete telematica	9.197,24	8.885,97	311,27
Noleggio attrezzature	135.521,55	137.346,43	- 1.824,88
Noleggio pullman e automezzi	67.638,32	41.416,78	26.221,54
Noleggio di altri beni	32.095,54	39.209,34	- 7.113,80
Locazioni	732,99	11.375,44	- 10.642,45
Affitto stand e aule	61.124,37	62.975,32	- 1.850,95
Altri costi per godimento beni di terzi	144.417,28	147.551,99	- 3.134,71
TOTALE	450.727,29	448.761,27	1.966,02

L'importo più rilevante della voce "**Noleggio attrezzature**" è stato utilizzato per i costi delle rate di noleggio relative ai seguenti contratti pluriennali la cui decorrenza è antecedente all'anno 2024:

- n. 23 macchine multifunzione installate presso le strutture dell'Amministrazione Centrale (contratti in ambito convenzione Consip);
- attrezzature (una macchina da stampa ed un plotter) installate presso il Servizio Stampa di Ateneo;
- n. 30 erogatori di acqua microfiltrata ad uso dell'utenza Universitaria.

Nel corso dell'anno 2024, si è proceduto anche alla stipula di un nuovo contratto per il noleggio di una nuova macchina stampante di produzione per il Servizio Grafico e Stampa di Ateneo e alla cessazione del noleggio della macchina dedicata alla stampa dei diplomi di Laurea.

Si è deciso, inoltre, di affidare l'intera fase di produzione editoriale alla ditta aggiudicataria dell'Appalto per la fornitura di servizi di stampa per le attività editoriali di EUT Edizioni Università di Trieste 2023-2025.

Il costo rilevato alla voce "**Locazioni**" è diminuito rispetto al 2023 in quanto è stato chiuso il contratto di affitto di un magazzino per la conservazione di armadietti spogliatoio destinati all'utilizzo da parte degli studenti, in attesa della concessione dei locali da parte di ASUGI in zona Cattinara. Si rilevano ora solamente i costi dovuti al Comune di Trieste per la concessione dell'immobile di via dell'Università 7, per Euro 732,99.

Lo scostamento maggiore alla voce "**Noleggio pullman e automezzi**" è dovuto principalmente all'affidamento effettuato per l'Ufficio Orientamento, all'interno del progetto SERGEN-ORIENTAMENTO-PNRR, per il Servizio di noleggio pullman con conducente per il trasporto di studenti di alcuni Istituti Scolastici Superiori del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto che hanno aderito ai corsi di orientamento organizzati dall'Università nell'ambito del programma "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", che trova comunque copertura nei ricavi da fondi PNRR a ciò dedicati. L'importo all'interno della voce "**Altri costi per godimento di beni di terzi**" rimane sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente e comprende principalmente i rimborsi derivanti da ASUGI dei costi di gestione per l'utilizzo del magazzino sito in Strada della Rosandra nr. 24 (TS) per Euro 40.000,00, il rimborso ad ASUGI dei costi di gestione per l'utilizzo del c.d. Spazio Rosa presso il Parco di San Giovanni per Euro 20.000,00, il rimborso ad EDR Trieste dei costi di gestione per l'utilizzo del Padiglione T presso il Parco di San Giovanni per Euro 22.000,00 ed il rimborso dei costi di gestione al Comune di Trieste per l'utilizzo della Centrale Idrodinamica in Porto Vecchio per Euro 57.965,99.

B.IX.12) Altri costi

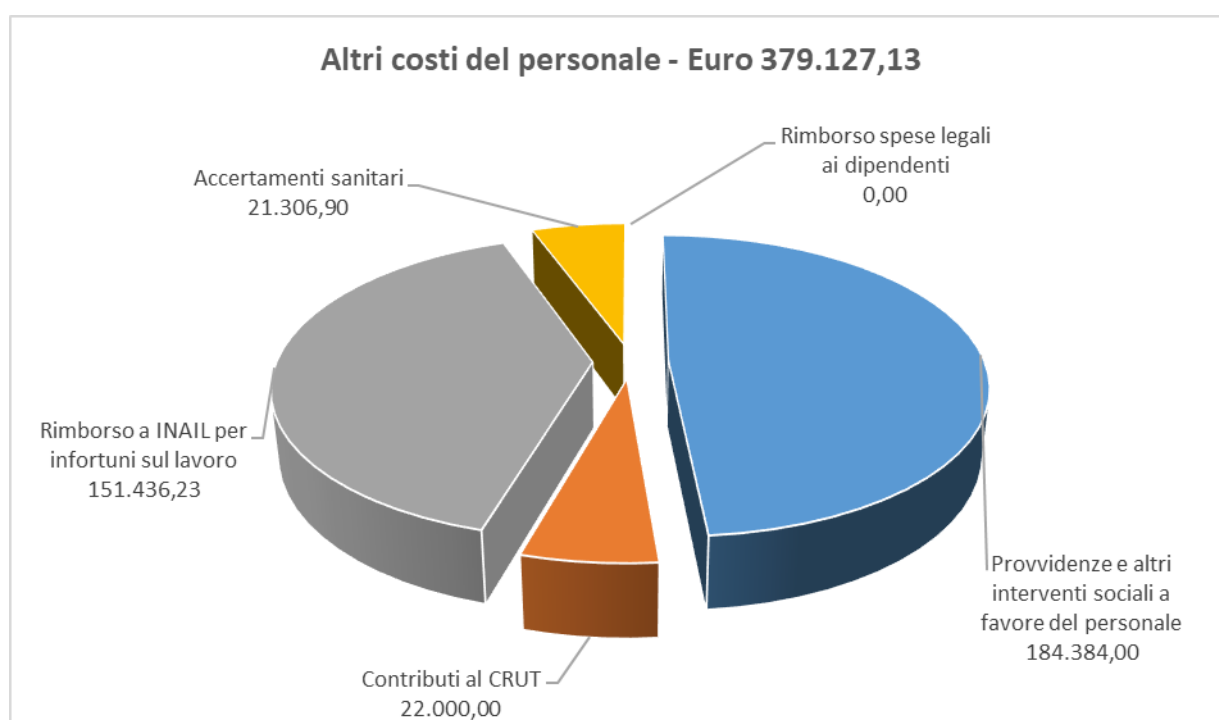
La voce “**Altri costi**” è articolata come da tabella che segue:

Tabella B.IX.12)

Altri costi	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024- 2023
Altri costi del personale	379.127,13	656.988,99	- 277.861,86
Indennità, rimborsi e missioni	3.656.177,04	3.084.690,47	571.486,57
Adesioni ad associazioni e contributi e servizi interni	1.760.022,06	1.769.493,27	- 9.471,21
TOTALE	5.795.326,23	5.511.172,73	284.153,50

Segue rappresentazione grafica e commento delle voci sopra riportate:

Altri costi del personale:



Alla voce “**Rimborso a INAIL per infortuni sul lavoro**” sono stati imputati costi per complessivi Euro 151.436,23, di cui la maggior parte (Euro 150.000,00) è stata accantonata a Fondo Rischi diversi quale rimborso delle prestazioni economiche erogate da INAIL, mentre l'autoliquidazione del 2024 è stata pari ad Euro 1.436,23. L'accantonamento al fondo per i rimborsi all'INAIL è risultato inferiore rispetto all'esercizio precedente in quanto è stata fatta una puntuale analisi dell'andamento delle richieste da parte dell'Istituto e del numero e della durata degli infortuni negli ultimi 4 anni (2021-2024).

Per quanto riguarda la voce “**Provvidenze e altri interventi sociali a favore del personale**”, anche per l'anno 2024 sono state stanziare le risorse per garantire la fruizione da parte del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato dei benefici previsti nell'ambito del Welfare di Ateneo.

I contributi hanno riguardato il rimborso di spese sostenute per i figli, per asilo nido, centri estivi, tasse scolastiche, mensa scolastica, Servizio Integrativo Scolastico (SIS), acquisto libri, cancelleria e vestiario nonché altro materiale richiesto dalle scuole; ulteriori benefici economici hanno interessato la riduzione e/o la rateizzazione delle tasse universitarie. Nel corso del 2024 sono stati erogati i sussidi inerenti alle spese per rilevanti esigenze personali e familiari sostenute dai richiedenti nell'anno 2023, nelle quali sono comprese anche le spese mediche. L'apposita Commissione paritetica ha valutato le domande in merito all'ammissibilità al sussidio per quanto riguarda le spese per rilevanti esigenze.

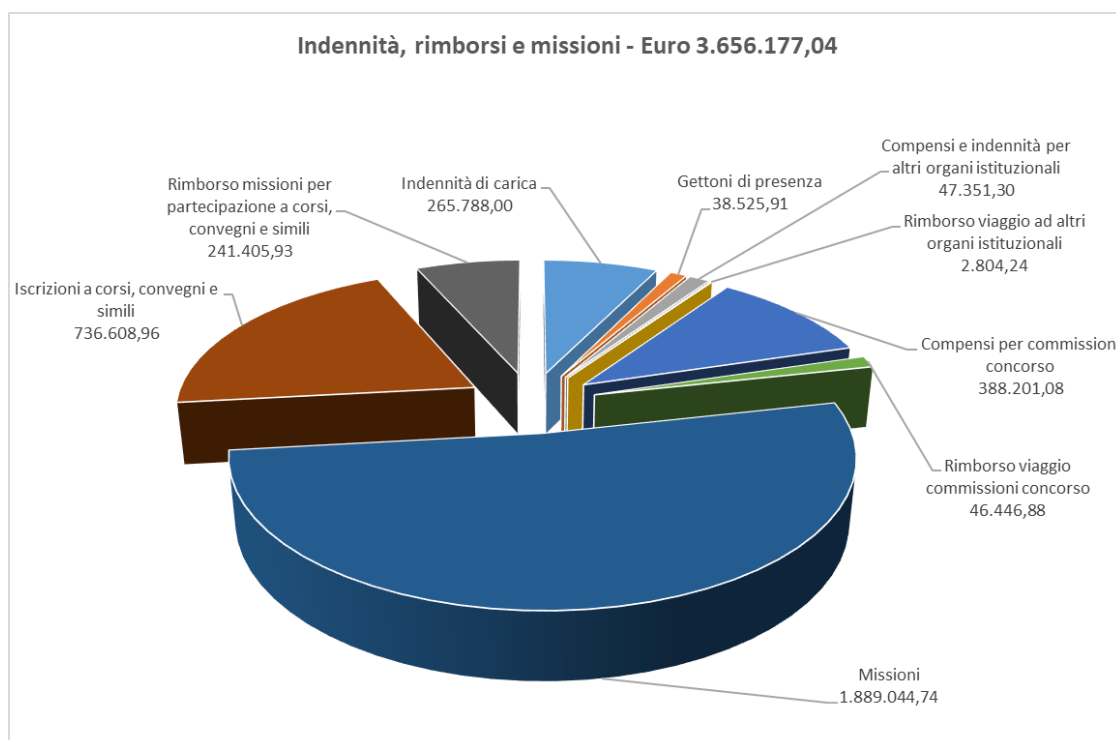
Considerata la necessità di un monitoraggio e una revisione della misura di welfare consistente nell'erogazione di sussidi, è stata rimandata la possibilità di presentare domanda di sussidio per spese mediche e per rilevanti esigenze personali e familiari sostenute nel corso del 2024; i sussidi relativi a tale misura saranno erogati a conclusione della procedura di ammissione delle istanze, come da Regolamento interno in materia. Gli importi relativi ai sussidi ed altre provvidenze che non sono stati integralmente liquidati entro l'esercizio di riferimento sono stati oggetto di accantonamento, al fine di garantire il pagamento degli importi di competenza 2024 nel corso del 2025. Tutte le provvidenze vengono erogate a richiesta degli aventi titolo e fino a esaurimento delle somme stanziare.

La voce "**Accertamenti sanitari**", ha avuto un lieve aumento rispetto all'esercizio precedente (+ Euro 1.406) e i relativi costi riguardano esami di laboratorio, sia generali che specifici, per il personale afferente allo stabulario e visite specialistiche ritenute necessarie dal Medico Competente.

Per quanto concerne il servizio di sorveglianza sanitaria, che, in ottemperanza al D. Lgs 81/2008 e s.m.i., certifica l'idoneità nello svolgimento delle proprie attività lavorative del personale docente, tecnico-amministrativo e degli studenti dottorandi, tesisti e tirocinanti dell'Ateneo, equiparati per legge ai lavoratori, nell'anno 2024 sono stati programmati 491 accertamenti di laboratorio per personale con rischi lavorativi di varia natura di cui 85 con esami specifici dei rischi per gli operatori dello stabulario, n. 906 visite totali suddivise in esami di laboratorio e visite e test ergo oftalmologico per rischio VDT. Come ogni anno, i numeri sono correlati allo scadenziario di pertinenza; si può, quindi, affermare che tutti gli aventi diritto sono stati contattati e convocati per le visite periodiche di routine.

Per quanto riguarda il **CRUT**, è stato erogato un contributo di Euro 22.000,00, importo invariato rispetto all'esercizio 2023.

Indennità, rimborsi e missioni:



Per quanto attiene la voce "**Gettoni di presenza**" (Euro 38.525,91) si fornisce un dettaglio delle sedute di Senato Accademico e di Consiglio di Amministrazione svoltesi nel corso dell'anno 2024 per un totale complessivo di 226 gettoni.

ORGANI COLLEGIALI	PRIMO SEMESTRE	SECONDO SEMESTRE	TOTALE
Senato Accademico			
n° sedute	6	5	11
n° gettoni interni	40	27	67
n° gettoni esterni	24	20	44
Consiglio di Amministrazione (compresi i Revisori dei Conti)			
n° sedute	6	5	11
n° gettoni interni	24	19	43
n° gettoni esterni	38	34	72
Totale gettoni	126	100	226

Nella tabella seguente, si indicano i compensi, indennità e rimborsi ai componenti degli organi istituzionali.

RUOLO	COMPENSO	GETTONI	RIMBORSO SPESE	INIZIO INCARICO	FINE INCARICO
Rettore (oneri accessori compresi - escluso IRAP)	32.000,00		10.382,67	01/08/2019	31/07/2025
Cons. di Amministrazione ***		35.249,90			
Senato Accademico ***					
Collegio Revisori dei Conti *	25.914,82	3.254,26	1.452,10	08/06/2024 23/07/2024	22/07/2024 22/07/2027
Nucleo di valutazione **	22.201,80		1.828,64	02/08/2022	01/08/2025

L'indennità di carica del Rettore è commisurata in Euro 32.000,00 annui (esclusi oneri accessori e IRAP) come da delibera del CdA del 20 dicembre 2019. I rimborsi spese riguardano le missioni effettuate nel corso del 2024, vengono ricomprese anche le spese sostenute con carta di credito aziendale, per missioni di carattere istituzionale in veste di Magnifico Rettore.

I gettoni di presenza sono relativi alla somma sia dei componenti interni che dei componenti esterni. Tutti i valori sono esclusi IRAP. A seguito del disposto della circolare esplicativa MEF n. 14 del 29 aprile 2019, la riduzione di spesa del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 non è più vigente dall'esercizio 2018 ed infatti l'ammontare singolo è commisurato in Euro 139,50.

*Con DDR 562/2021 dd 08/06/2021 è stato nominato il nuovo Collegio dei Revisori dei conti con decorrenza triennale, scadenza al 07/06/2024. Con DDR 737/2024 dd 10/06/2024 il Collegio è stato prorogato fino alla data del 22 luglio 2024. Successivamente con DDR 915/2024 dd 23/07/2024 è stato nominato il nuovo Collegio dei Revisori per il triennio 2024-2027 avente decorrenza 23/07/2024-22/07/2027. Per i rimborsi spese sono ricompresi anche gli acquisti di biglietteria aerea e ferroviaria e le prenotazioni alberghiere effettuati dall'Ateneo per conto del Collegio dei Revisori dei conti.

*** Sia per il CdA che per il S.A. non è possibile dare un inizio e fine incarico univoco perché i componenti dei due organi sono soggetti a variazione qualora decadano dall'incarico, che può essere di durata variabile a seconda del ruolo (biennale per la rappresentanza studentesca e triennale per gli altri rappresentanti - interni ed esterni -). La somma ricomprende l'ammontare totale dei componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, sia esterni che interni. Sia per i componenti interni, che esterni (compresi i revisori) l'ammontare comprende i gettoni del I e del II semestre 2024.

** DDR 640/2022 prot 111673 dd 02/08/2022 - decreto di nomina componenti del nuovo Nucleo di Valutazione decorrenza 2022-2025 - sono compresi i quattro componenti esterni e i tre componenti interni

Si espone di seguito il dettaglio, per le diverse categorie di personale, delle voci **"Missioni"** (Euro 1.889.000), **"Iscrizione a corsi, convegni e simili"** (Euro 734.659) e delle **"Missioni per partecipazione a corsi, convegni e simili"** (Euro 241.405).

Nel corso del 2024 si segnala che le attività fuori sede hanno avuto un incremento di circa Euro 312.000 sulla voce **“Missioni”** rispetto al 2023; tale aumento conferma sempre più la tendenza degli importi del 2019, ante Covid. Le spese per la voce **“Iscrizione a corsi, convegni e simili”** risulta notevolmente aumentata con un incremento di circa Euro 306.000, dovuta sia all'aumento della numerosità delle missioni che per i corsi in house e online che richiedono sempre una quota di iscrizione.

Di seguito il dettaglio suddiviso per i diversi ruoli:

Docenti di ruolo			
Descrizione	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024- 2023
Missioni	579.691,70	535.913,87	43.777,83
Iscrizione a corsi, convegni e simili	147.451,36	117.452,12	29.999,24
Missioni per partecipazione a corsi, convegni e simili	140.655,20	94.981,18	45.674,02

Ricercatori di ruolo e a tempo determinato			
Descrizione	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024- 2023
Missioni	246.429,05	207.309,79	39.119,26
Iscrizione a corsi, convegni e simili	83.202,46	70.872,55	12.329,91
Missioni per partecipazione a corsi, convegni e simili	70.801,52	40.086,81	30.714,71

Collaboratori ed esperti linguistici (di ruolo e a TD)			
Descrizione	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024- 2023
Missioni	11.398,76	7.613,30	3.785,46
Iscrizione a corsi, convegni e simili	-	947,50	- 947,50
Missioni per partecipazione a corsi, convegni e simili	-	1.128,21	- 1.128,21

Direttore generale Dirigenti di ruolo e a TD - Personale tecnico amministrativo di ruolo e a tempo determinato			
Descrizione	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024- 2023
Missioni	144.266,59	116.814,79	27.451,80
Iscrizione a corsi, convegni e simili	154.502,76	203.824,22	- 49.321,46
Missioni per partecipazione a corsi, convegni e simili	29.949,21	15.600,69	14.348,52

Altro personale			
Descrizione	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024- 2023
Missioni nell'ambito di borse di studio e mobilità all'estero	5.056,72	2.621,79	2.434,93
Missioni nell'ambito di Borse di studio a favore della formazione avanzata e della ricerca	605.006,49	472.671,03	132.335,46
Indennità di missione e rimborso spese viaggi - Studenti	15.656,14	12.679,76	2.976,38
Indennità di missione nell'ambito di prestazioni di servizio per attività di didattica e ricerca	274.889,08	216.317,35	58.571,73
Indennità di missione altro personale convenzionato SSN	4.510,00	4.957,97	- 447,97
Missioni CoCoCo Amm.ve - tecniche	1.448,71	-	1.448,71
Missioni personale in comando	691,50		691,50
Rimborso viaggio commissioni di concorso	46.446,88	25.536,72	20.910,16
Rimborso viaggio ad altri organi istituzionali	2.804,24	2.629,96	174,28
Iscrizione a corsi, convegni e simili specializzandi	290.414,86	227.500,63	62.914,23
Iscrizione a corsi, convegni e simili assegnisti di ricerca	41.675,27	21.059,97	20.615,30
Iscrizione a corsi, convegni e simili borsisti e borsisti esenti	-	693,00	- 693,00
Iscrizione a corsi, convegni e simili personale esterno	17.412,25	13.559,01	3.853,24

Per quanto attiene la voce **“Missioni per partecipazione a corsi convegni e simili”**, si registra un aumento rispetto al 2023 di circa il 37%, dovuto alla ripresa della partecipazione a corsi e convegni in presenza; anche la voce delle sole “iscrizioni” registra un aumento, nonostante parecchi corsi e convegni si svolgano in modalità da remoto.

Per quanto riguarda i rimborsi spese delle **missioni di altro personale**, la maggior parte è di competenza dei Dipartimenti, ovvero le **“Missioni nell'ambito di borse di studio a favore della formazione avanzata e della ricerca”** che riguarda in particolar modo le missioni dei dottorandi e degli specializzandi (aumento del 22% rispetto al 2023), le **“Indennità di missione nell'ambito di prestazioni di servizio per attività di didattica e ricerca”** relative alle missioni degli assegnisti, dei borsisti, dei tutor didattici, co.co.co. di ricerca; l'incremento è dovuto anche all'aumento del numero dei medici specializzandi e degli assegnisti di ricerca e le missioni che ricadono sui progetti PNRR (incremento del 21% rispetto al 2023). La voce delle **“Indennità di missione e rimborso spese viaggi – Studenti”** è gestita per la maggior parte dai Dipartimenti ed è costituita, in particolare, dal rimborso delle spese agli studenti che si recano in viaggi di istruzione su budget relativo ai servizi agli studenti e delle missioni dei due gruppi di studenti del Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Units Sailing Team e Units Racing Team. Una piccola parte (circa un terzo) è gestita centralmente ed è relativa all'attività degli studenti a supporto del Servizio di orientamento in occasione delle manifestazioni in tutta Italia e dall'attività gestita dall'Unità di staff internazionalizzazione imputata sul progetto T4E Transform for Europe per la partecipazione di studenti ai convegni organizzati dalle Università europee associate. Questa voce registra un aumento del 19% circa rispetto l'anno passato. Si segnala un aumento di circa 45% rispetto al 2023 sulle missioni per **“Rimborso viaggio commissioni di concorso”** che è, per la maggior parte, gestita dall'Amministrazione centrale. Tali missioni riguardano il rimborso spese dei componenti delle

commissioni per esame di ammissione e finale di dottorato di ricerca, valutazioni comparative per personale docente di I e II fascia, esami di Stato ed esami di abilitazione alla professione delle lauree sanitarie; dal 2024 vengono liquidati, su questa voce, anche i rimborsi spese dei commissari designati dal Ministero per l'Università e Ricerca per le commissioni ASN; in minima parte è gestita dai Dipartimenti, per il solo rimborso delle spese di missione dei componenti esterni delle commissioni per la nomina a ricercatore. La voce **"Rimborso viaggio ad altri organi istituzionali"** è totalmente gestita dall'Amministrazione centrale e riguarda il rimborso delle spese di missione dei componenti degli Organi istituzionali, ovvero in particolare il Collegio dei Revisori dei conti. In questo caso si registra un lieve aumento per gli incontri in presenza avvenuti trimestralmente per il controllo di cassa economica.

Dal 2021 sono state create nuove voci di costo per l'iscrizione a corsi convegni e simili per le figure degli specializzandi, assegnisti, borsisti e personale esterno per una più puntuale rilevazione del costo, che negli esercizi precedenti confluiva nella voce **"missioni"**. A tal proposito, si segnala un aumento considerevole per le iscrizioni a corsi convegni e simili del ruolo degli specializzandi e degli assegnisti di ricerca con un aumento maggiore in particolare per gli assegnisti di ricerca, quasi raddoppiato rispetto al 2023 e dovuto alle missioni sui fondi PNRR e la partecipazione a numerosi convegni nazionali ed internazionali.

Formazione del Personale tecnico amministrativo:

Per quanto concerne le risorse a disposizione per lo svolgimento di attività formative a beneficio del personale tecnico amministrativo, Dirigente, CEL e docente, il loro impiego è costante in corso d'anno e viene implementato in via continuativa, considerato che le richieste di acquisto di corsi esterni sono presentate, in via estemporanea, dal personale in qualunque momento nonostante vi sia una programmazione da inizio d'anno.

La spesa viene monitorata costantemente, con lo scopo di utilizzare le risorse in modo efficace, con una gestione prudentiale che non generi un esaurimento delle risorse anticipato rispetto al termine dell'anno solare.

Il budget utilizzato per il personale tecnico amministrativo, dirigente e CEL ammonta a Euro 185.147,65; è stata erogata in modo costante e continuativo la formazione a detto personale per un totale di 26.992 ore di formazione, con una media ore pro capite di n. 39,11 e un trend in costante crescita rispetto alle annualità pregresse.

Per quanto riguarda la formazione al personale docente dell'Ateneo, sono stati offerti 28 corsi per 192 partecipanti alla formazione nelle diverse aree tematiche, con costi che ammontano ad Euro 18.327,20.

Complessivamente, sono stati svolti 290 corsi (sia corsi interni organizzati dall'Ateneo sia corsi esterni con altri enti di formazione), per un numero di partecipazioni di dipendenti coinvolti nella formazione nelle diverse aree tematiche pari a 3.830.

Si evidenzia, peraltro, che il budget a disposizione relativo alla formazione riguarda anche le risorse storicamente allocate per le missioni di formazione che, a causa della pandemia, di fatto non si sono realizzate.

Anzi, in considerazione della prassi invalsa successivamente che ha "trasformato" buona parte dell'offerta formativa in modalità a distanza, le risorse storicamente allocate sono state mantenute come risorse a disposizione per essere eventualmente utilizzate per l'acquisto di corsi a distanza.

Nel corso del 2024 la formazione in presenza è ripartita, ma è rimasta ancora significativa la proposta di corsi, in particolare acquistati all'esterno, con frequenza online.

Dal punto di vista del budget, questo ha determinato una contrazione delle risorse utilizzate (costi minori di acquisto per corsi esterni che raggiungono più persone e assenza di costi di missioni) a fronte

di un deciso trend incrementale di ore svolte pro capite e corsi acquistati (26.992 ore di formazione, per una media ore pro capite di 39,11 e 290 corsi).

Per quanto concerne la formazione condivisa con la Sissa e l'Università di Udine, sono stati spesi Euro 16.002,96. Tale importo è parzialmente compensato dalle note di debito emesse nei confronti dei due partner per la partecipazione di loro personale alle iniziative organizzate dal nostro Ateneo e, pertanto, il totale speso a valere sul budget UNITS è stato di euro 10.145,34.

Relativamente, invece, all'ambito della Formazione del personale in materia di sicurezza sul lavoro, che costituisce un adempimento di legge obbligatorio destinato al personale docente, tecnico-amministrativo e studentesco afferente all'Ateneo, nel 2024 si sono verificati costi minori sostanzialmente determinati dalla posticipata erogazione dei corsi di formazione e di aggiornamento per gli Addetti antincendio che saranno attuati nel 2025 in seguito alla stipula di una specifica Convenzione con il Corpo Nazionale dei VVFF e, quindi, il relativo costo sarà imputato sul budget 2025. Allo stesso modo, diversi interventi formativi, con modalità in presenza e in modalità e-learning, sono stati realizzati mediante prestazioni d'opera di personale interno, a titolo completamente gratuito. Di fatto, la formazione erogata si è incentrata sia sulla formazione obbligatoria nell'ambito della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, e più in particolare per la formazione e l'aggiornamento degli Addetti al primo soccorso BLS-D, sia sull'attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011.

Le iniziative svolte nel corso dell'anno 2024 si possono così sinteticamente riassumere:

- Evento per addetti al primo soccorso BLS-D dal titolo "Informazione e formazione sulla cardio protezione in Ateneo", della durata di 2 ore, per un totale di 73 unità. Trattasi di personale già abilitato BLS-D.
- Corso di aggiornamento per "Addetti Primo Soccorso con abilitazione BLS-D", per un totale di 6 ore, di cui 4 ore di teoria e 2 ore di pratica. Sono state organizzate n.3 edizioni in presenza per un totale di 25 unità. Il corso è stato organizzato in convenzione e collaborazione con ASUGI.
- Corso di formazione per "Addetti Primo Soccorso con abilitazione BLS-D", per un totale di 13 ore, di cui 8 ore di teoria e 5 ore di pratica. Sono state organizzate n.3 edizioni in presenza per un totale di 33 unità. Il corso è stato organizzato in convenzione e collaborazione con ASUGI.
- Evento in-formativo per gli addetti alle emergenze dei Dipartimento di Ingegneria e Architettura (DIA) sull'utilizzo dei presidi a disposizione degli Addetti al Primo Soccorso e Antincendio in Ateneo. È stata organizzata n.1 edizione in presenza, della durata di 1 ora e 30 minuti per un totale di 16 unità.

Per completezza, nell'anno 2024 sono state formate, nei diversi contesti, 147 unità di personale.

Altresì, è proseguita l'attività formativa sulla sicurezza in modalità e-learning con il coordinamento della Delegata rettorale per la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. Più in particolare, sono stati predisposti dei corsi di formazione per lavoratori, preposti e dirigenti, mutuando, in gran parte, quanto già previsto per la formazione degli studenti in ambito sicurezza e salute. Tale formazione, già resa obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 81/08, di fatto integra i singoli curricula formativi dei dipendenti dell'Ateneo nelle loro varie funzioni di lavoratore subordinato, di preposto o di dirigente

Relativamente alle voci "**Indennità di carica**" (Euro 213.999,00) e "**Compensi e indennità per altri organi istituzionali**" (Euro 47.351,30,00), nel 2024 sono state liquidate le indennità e compensi per Rettore, Pro-Rettore vicario, Collaboratori del Rettore, Direttori di Dipartimento, Garante di Ateneo, Nucleo di Valutazione e Revisori dei conti.

Di seguito si espone la tabella di suddivisione di una parte degli importi per ruolo relativa ai Compensi e indennità per gli altri organi istituzionali.

Ruolo	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024- 2023
Nucleo di Valutazione	22.201,80	22.636,80	- 435,00
Revisori	25.914,82	25.141,83	772,99
Garante di Ateneo	3.000,00	3.000,00	-
Responsabile amianto	8.247,20	1.381,06	6.866,14
Energy manager	20.100,00	21.648,17	- 1.548,17
Esperto radioprotezione	14.640,00	14.640,00	-
Totale	94.103,82	88.447,86	5.655,96

In relazione alle previsioni di cui al DPCM 143/2022, si fa presente che tale regolamento non ha trovato applicazione nel corso del 2024 in quanto si è ancora in attesa di determinazione del MUR, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei ministri e il MEF e, come da delibera del Cda, l'aumento è stato previsto a partire dal 1° gennaio 2024 e, pertanto, è stata accantonata la quota non erogata nel corso del 2024.

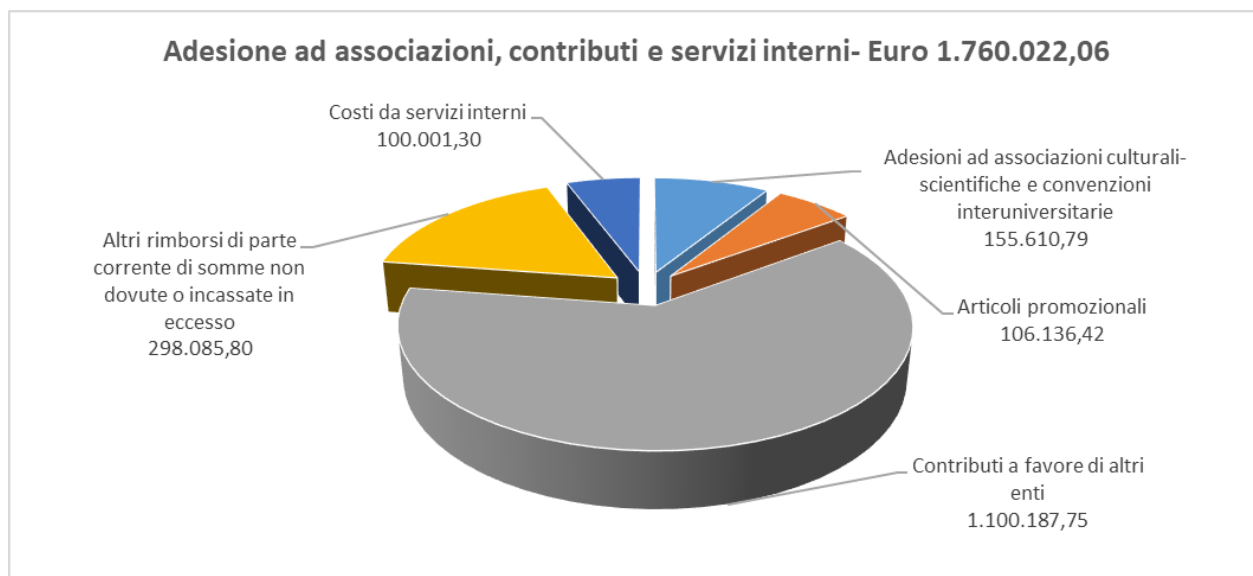
L'Ateneo eroga anche **compensi** sia a personale di ruolo che a personale esterno a fronte della partecipazione a **commissioni concorso** relative a:

- Esami di stato
- Lauree sanitarie
- Dottorati di ricerca
- Concorsi personale TA e docente
- Tirocini formazione attiva
- Vigilanza TOLC

I costi per l'anno di riferimento sono stati pari a Euro 388.201,08 con un aumento del 18% rispetto al 2023, in particolare per quanto riguarda i compensi per commissioni di personale tecnico amministrativo di ruolo che ha avuto un aumento del 45%: i maggiori costi sostenuti sono prevalentemente relativi all'impatto sull'interna annualità del nuovo tariffario stabilito dal Regolamento per la definizione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici di concorso e al personale addetto alla vigilanza, emanato il 22 agosto 2023 e all'erogazione dei compensi per la sorveglianza durante i test TOLC, prove di ammissione dei corsi di studio per l'a.a. 2024/2025

Gli importi relativi alle commissioni concorso non sono stati integralmente liquidati entro l'esercizio di riferimento, in quanto parte delle sessioni selettive si riflettono, in termini economici, sull'anno successivo. Il totale delle scritture autorizzatorie tiene conto di un importo di Euro 140.000,00 circa rilevato a rateo per garantire il pagamento dei compensi delle commissioni (IRAP inclusa) di competenza del 2024, i cui verbali sono stati trasmessi nel corso del 2025.

Adesione ad associazioni e contributi e servizi interni:



All' interno della voce **“Contributi correnti a favore di altri enti”** che ammonta ad **Euro 1.100.187,75**, gli importi più rilevanti riguardano i trasferimenti a favore del Collegio Luciano Fonda (Euro 208.970,00) di cui Euro 200.000,00 come quota associativa per l'esercizio 2024, il contributo a favore dell'Università di Udine (Euro 60.000,00) in base alla convenzione relativa al Master di II livello in diagnosi e terapia dei pazienti con linfoma e malattie linfoproliferative e l'importo di Euro 74.046,00 relativo al versamento al Consortium GARR per il sostegno e la gestione della rete scientifica di telecomunicazione a banda larga a favore del Sistema universitario. Il contributo al Collegio Luciano Fonda è rivolto a sviluppare gradatamente la funzione di “Collegio” offrendo all'utenza, oltre al tipico servizio collegiale residenziale, una rosa di attività che comprendano anche iniziative a sostegno delle attività di apprendimento disciplinare di eccellenza, l'assistenza di tutor, l'offerta di percorsi di integrazione e formazione ed attività sociali e collegiali anche attraverso l'organizzazione di conferenze, convegni, seminari di studio ad integrazione della normale attività.

L'importo di Euro 173.066,00 è stato trasferito alla Fondazione Università degli Studi di Trieste – FUST In seguito alla vendita della quota di azioni della Casa di Cura Sanatorio Triestino, già deliberata nel corso dell'esercizio 2023.

Nell'ambito dei progetti PNRR, nel 2024 sono stati erogati i contributi al Consorzio Ecosistema Innovazione INEST, alla Fondazione ICSC ed alla Fondazione Centro Nazionale di ricerca sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia RnA per un totale di Euro 411.000,00, interamente coperti dai relativi fondi.

Per quanto riguarda le quote per **“Adesione ad associazioni culturali-scientifiche e convenzioni interuniversitarie” – Euro 155.610,79**, gli importi di maggior rilievo riguardano principalmente l'adesione alla Conferenza dei Rettori delle Università italiane per Euro 25.000,00, l'adesione alla Fondazione Italiana Fegato in qualità di socio promotore, in base al rinnovo dell'adesione per il triennio 2023-2025 pari ad Euro 30.000,00, il pagamento delle attività istituzionali svolte dal Coro e dall'Orchestra dell'Università di Trieste per Euro 12.000,00, il contributo al Collegio Fonda per Euro 10.400,00, nonché l'adesione all'Agenzia per la promozione della ricerca europea APRE per Euro 7.437,00. Si annoverano inoltre i costi sostenuti per l'adesione alle reti internazionali per un totale di Euro 11.300,00.

Da ricordare anche la quota associativa versata ad APEnet (Euro 2.500,00), in quanto l'Ateneo è suo socio fondatore, che costituisce un punto di riferimento nazionale sul Public Engagement per Università ed Enti di ricerca. Nel 2024 l'Università di Trieste è stata scelta come sede del workshop annuale di APEnet, realizzando due giornate di workshop al quale hanno partecipato 260 persone.

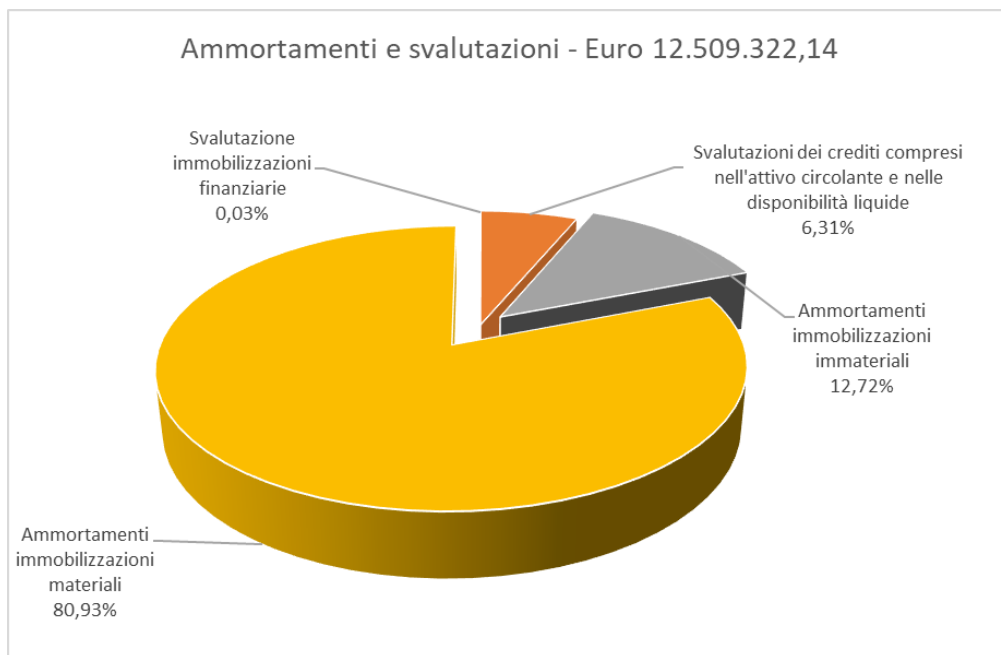
Per quanto attiene alla voce **“Altri rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso”**, **Euro 298.085,80**, le voci più rilevanti si riferiscono al rimborso pari ad Euro 155.975,52 all'AIRC – Associazione Italiana per la ricerca sul cancro relativamente alla restituzione dei fondi non spesi per la Start-up dal titolo "Role of tissue mechanics in the progression from NASH to liver cancer", la restituzione della prima rata del co-finanziamento di n. 1 borsa triennale per il XXXIX ciclo del Corso di Dottorato di ricerca in Circular Economy, del contributo per un assegno di ricerca "Ottimizzazione del funzionamento di celle solari in ambienti/climi caldi" e la restituzione di una borsa di dottorato del Dipartimenti di Scienze della Vita per un totale di Euro 88.322,00.

La voce **“Costi da servizi interni”**, **Euro 100.001,30**, deriva dalle operazioni fra diverse Unità Organizzative dell'Ateneo, per servizi soggetti a tariffario interno. In questa casistica rientrano principalmente i trasferimenti verso EUT per i servizi editoriali e verso il DSV per i servizi di stabulazione.

B.X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

L'importo che somma Euro 12.509.322,14 è illustrato dal grafico che segue.

Grafico B.X



La voce rappresenta i costi di competenza dell'esercizio per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e per svalutazione di poste dell'attivo.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2024	2023	Variazione 2024 - 2023
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.591.484,40	1.494.279,54	97.204,86
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	10.123.654,61	9.861.741,59	261.913,02
Totale ammortamenti	11.715.139,01	11.356.021,13	359.117,88
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	4.300,00	6.500,00	-2.200,00
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	789.883,13	223.269,30	566.613,83
Totale svalutazioni	794.183,13	229.769,30	564.413,83
TOTALE	12.509.322,14	11.585.790,43	923.531,71

Degli ammortamenti si fornisce il seguente dettaglio:

Totale Ammortamenti	2024	2023	Variazione 2024 - 2023
Acquisti ante 2012	4.433.339,30	4.436.741,30	-3.402,00
Progetti cost to cost	4.357.915,03	4.416.110,71	-58.195,68
Progetti finanziati da budget Ateneo	2.923.884,68	2.503.169,12	420.715,56
TOTALE	11.715.139,01	11.356.021,13	359.117,88

Nei paragrafi che seguono si evidenzia la composizione dell'ammontare degli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali/immateriali. Si rammenta che:

- per gli investimenti su progetti cost to cost, la quota dell'ammortamento è sterilizzata dai ricavi propri del progetto;
- per gli investimenti acquistati ante 2012, era stato costituito in sede di primo Stato Patrimoniale in contabilità economico-patrimoniale, una specifica posta per permettere la sterilizzazione degli ammortamenti pregressi.

B.X.1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

La voce si riferisce all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, la cui voce più significativa, come nel 2023, è l'ammortamento costi per migliorie su beni di terzi (Euro 1.221.811,56). Nella seguente tabella si evidenziano le voci di dettaglio che compongono l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali.

Dettaglio voci ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2024	2023	Variazione 2024 - 2023
Ammortamento altre licenze	134.202,56	103.692,06	30.510,50
Ammortamento concessioni	0,00	239,80	-239,80
Ammortamento costi per migliorie su beni di terzi	1.221.811,56	1.224.541,33	-2.729,77
Ammortamento licenze software e software scientifico a t.d.	91.316,98	86.923,93	4.393,05
Ammortamento software di proprietà, in licenza a t.i., o di produzione interna tutelata	6.306,39	49.781,40	-43.475,01
Ammortamento software scientifico di proprietà, in licenza a t.i., o di produzione interna tutelata	46.862,40	26.125,55	20.736,85
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	75.856,51	0,00	75.856,51
Ammortamento costi di sviluppo	15.128,00	2.975,47	12.152,53
Totale complessivo	1.591.484,40	1.494.279,54	97.204,86

B.X.2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali

In questa voce che somma Euro 10.123.654,61 sono compresi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, la cui voce più significativa, come nel 2023, è l'ammortamento dei fabbricati di proprietà dell'Ateneo che ammonta ad Euro 3.925.296,04. Nella seguente tabella si evidenziano le voci di dettaglio che compongono l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali.

Dettaglio voci ammortamenti immobilizzazioni materiali	2024	2023	Variazione 2024 - 2023
Ammortamento altre attrezzature	367.252,83	350.315,51	16.937,32
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	73.147,12	2.013,60	71.133,52
Ammortamento attrezzature informatiche	1.224.793,79	1.930.794,15	-706.000,36
Ammortamento equipaggiamento e vestiario	2.505,44	908,90	1.596,54
Ammortamento fabbricati non demaniali	3.925.296,04	3.927.148,56	-1.852,52
Ammortamento impianti	833.900,21	632.399,77	201.500,44
Ammortamento mobili e arredi	277.679,31	348.946,59	-71.267,28
Ammortamento strumentazioni scientifiche	3.409.751,15	2.662.366,73	747.384,42
Ammortamento automezzi	9.328,72	6.847,78	2.480,94
Totale complessivo	10.123.654,61	9.861.741,59	261.913,02

Per quanto attiene alla voce "Strumentazioni scientifiche" lo scostamento è dovuto per la maggior parte dall'acquisizione nell'esercizio 2024 di strumentazioni scientifiche da parte dei Dipartimenti, sui fondi dei bandi PNRR e del bando straordinario per il finanziamento dell'acquisto di attrezzature scientifiche, relativo ad un'operazione straordinaria di investimento, nell'ambito della strategia di valorizzazione e supporto della ricerca condotta nei Dipartimenti stessi. Lo scostamento nella voce "Impianti" riguarda invece la conclusione nel 2024 di vari interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti dell'Ateneo.

B.X.3) Svalutazione immobilizzazioni

Per l'esercizio 2024 all'interno di questa voce si rilevano i costi relativi alla svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie a seguito di una ricognizione effettuata sulle stesse, detenute in Enti esterni.

La svalutazione è stata registrata per tutte quelle partecipazioni che presentavano una perdita di bilancio su più esercizi consecutivi, per un totale di Euro 4.300,00.

B.X.4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide

La voce "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" si riferisce alla quota che viene accantonata per l'esercizio 2024 nel fondo svalutazione crediti. L'importo di Euro **350.909,69** si riferisce all'accantonamento effettuato sui fondi svalutazione delle singole tipologie di credito; mentre l'importo di Euro **438.973,44** si riferisce all'accantonamento nel fondo svalutazione crediti per tasse studenti.

Per il dettaglio riguardante i criteri di svalutazione dei crediti si rimanda al paragrafo B. 2 Crediti dello Stato Patrimoniale.

B.XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

La voce accoglie gli accantonamenti per liti in corso e gli accantonamenti relativi al Fondo incentivi per funzioni tecniche e al Fondo Innovazione.

Dettaglio accantonamenti per rischi e oneri	2024	2023	Variazione 2024 - 2023
Accantonamento a fondo rischi per liti in corso	66.000,00	1.584.427,32	-1.518.427,32
Accantonamento a fondo oneri	115.508,28	0,00	115.508,28
Totale complessivo	181.508,28	1.584.427,32	-1.402.919,04

Si nota una considerevole diminuzione rispetto all'esercizio precedente in quanto nel 2023 era stato registrato l'accantonamento per il contratto SIE3-Siram, in attesa del collaudo del servizio 2017-2023 per Euro 1.531.178,62.

Nella voce "Accantonamento a fondo oneri", è stato registrato un importo di Euro 104.807,16 relativo all'adeguamento dei compensi agli Organi istituzionali, ai sensi del DPCM 143/2022, e l'accantonamento al fondo salva opere per Euro 10.701,12.

B.XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Fra gli oneri diversi di gestione vengono annoverati costi per le varie imposte e tasse dell'esercizio, di cui si dà evidenza nella tabella sottostante:

Tabella B.XII)

Oneri diversi di gestione	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024- 2023
Tassa sui rifiuti	424.318,20	413.155,96	11.162,24
Iva indetraibile	1.771,54	275,79	1.495,75
Imposte di bollo	21.393,75	15.738,21	5.655,54
Imposte sul patrimonio	81.755,00	75.455,00	6.300,00
Imposte di registro	1.613,30	1.312,50	300,80
Concessioni governative	1.655,72	4.188,73	-2.533,01
Altre imposte e tasse	30.370,53	26.748,11	3.622,42
Altri oneri diversi di gestione e arrotondamenti	245.515,26	245.072,87	442,39
TOTALE	808.393,30	781.947,17	26.446,13

La voce "**Tassa sui rifiuti**" è riferita alla spesa complessiva relativa all'imposta c.d. TARI riguardante gli edifici dell'Ateneo siti nel Comune di Trieste e di Gorizia. Si segnala un lieve scostamento per maggiori costi nel 2024 rispetto al 2023, che è stato in gran parte determinato dall'aumento degli immobili di cui l'ateneo è potenziale produttore di rifiuti anche se solo come utilizzatore e non come proprietario.

La voce "**IVA indetraibile**" riguarda la percentuale di indetraibilità (pro rata) sull'IVA acquisti commerciali dell'anno 2024. Tale percentuale risente dell'impatto delle operazioni esenti con riferimento al volume d'affari delle prestazioni c/terzi.

La voce "**Imposte sul patrimonio**" comprende il versamento dell'Imposta sul patrimonio ILIA e IMU degli immobili siti in Trieste, Gorizia e Roma. Anche questa voce ha portato a degli scostamenti perché sono tuttora in corso di revisione da parte dell'Ateneo, e dello stesso concessionario comunale con prosecuzione anche nel corso dell'anno 2025, i dati catastali relativi ad alcuni immobili utilizzati nel comprensorio centrale di p.le Europa nonché, da parte del concessionario, dell'utilizzo di alcuni beni immobili patrimoniali da parte dell'ateneo per la fruizione o meno dell'esenzione dall'imposta.

La voce "**Imposte di registro**" annovera le spese di registrazioni di contratti o spese per contenziosi e da ultimo le "**Imposte di bollo**" che si riferiscono ai bolli sul libro giornale, imposta di bollo sui contratti digitali oltre ad altri bolli necessari alla gestione.

La voce "**Altri oneri diversi di gestione e arrotondamenti**", Euro 245.515,26, viene utilizzata principalmente per Euro 140.853,00 per il versamento allo Stato quale riduzione ex art. 67, commi 5 e 6, L. 133/2008 (DL 112/2008) ed Euro 78.532,59 versamento ex art. 6 c. 21 L. 122/2010 (DL 78/2010), oltre

ad Euro 25.998,00 quale importo dovuto alla SIAE per l'anno accademico 2023/2024 per la riproduzione di testi tramite fotocopie.

In base alle disposizioni di contenimento della spesa (soggette a modifiche sulla base della normativa vigente) sono stati effettuati versamenti per Euro 219.385,59, come sotto specificato:

Ordinativo	Riferimento	Importo	Capitolo
O.P. 1691 dd. 29/01/2025	DL 112/2008 Art. 67 comma 6	140.853,00	Capo X, cap. 3348
O.P. 10019 dd. 30/05/2024	L 160/2009 comma 594	78.532,59	Capo X, cap. 3422
TOTALE		219.385,59	

Si segnala che il versamento ex DL 112/2008 art. 67 comma 6, da versare sul Capo X, cap. 3348 è stato fatto nel corso del 2025, con decreto 71/2025 prot. 15626 dd 28/01/2025, a correzione dell'ordinativo di pagamento n. 10251 dd. 04/06/2024 effettuata per mero errore materiale con un altro IBAN.

Si propone la tabella riassuntiva dei versamenti allo Stato e si rimanda all'analisi proposta nell'allegato "Applicazione delle misure di contenimento della spesa applicabili alle Università".



PRIMA SEZIONE			
Versamenti al capitolo 3422 - capo X - bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 594, della legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020), Allegato A			
D.L. n. 112/2008, conv. dalla legge n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)			
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)			
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)			
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)			
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco ISTAT)			
Totale			
D.L. n. 78/2010, conv. dalla legge n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali con unque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	44.168,85	4.416,89	48.585,74
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)			
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	25.813,32	2.581,33	28.394,65
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)			
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)			
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)			
Totale	69.982,17	6.998,22	76.980,39
Legge n. 244/2007 (modificata dalla legge n. 122/2010)			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 2 commi 618° e 623 L. n. 244/2007 - "come modificato dall'art. 8, c.1, della L. n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	0	0	0
D.L. n. 95/2012, conv. dalla legge n. 135/2012			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	0	0	0
Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014)			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente, e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)		0	0
D.L. n. 66/2014 conv. dalla legge n. 89/2014			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)		0	0
Importo totale da versare al capitolo 3422 - capo X - bilancio dello Stato entro il 30 giugno			76.980,39
SECONDA SEZIONE			
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. dalla legge n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento			versamento
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato			
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348 - capo X - bilancio dello Stato entro il 31 ottobre			140.853,00
Applicazione D.L. n. 78/2010, conv. dalla legge n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento			versamento
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422 - capo X - bilancio dello Stato entro il 30 giugno			1.552,20
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. dalla legge n. 111/2011			
Disposizione di contenimento			versamento
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche) Versamento al capitolo 3539 - capo X - bilancio dello Stato			
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. dalla legge n. 214/2011			
Disposizione di contenimento			versamento
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) Versamento al capitolo 3512 - capo X - bilancio dello Stato			105

MARGINE OPERATIVO

Evidenzia il reddito basato solo sulla gestione caratteristica dato dal valore della produzione (proventi operativi - A - meno costi operativi - B -) al netto degli altri ricavi e dei costi operativi monetari e degli oneri diversi di gestione.

	2024	2023	2022	2021
MARGINE OPERATIVO	2.791.530,57	9.928.845,38	9.890.215,53	10.420.411,04

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

Proventi e oneri finanziari	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024- 2023
Proventi finanziari	1.113,34	1.022,13	91,21
Interessi e altri oneri finanziari	337.618,34	442.200,61	- 104.582,27
Utili e perdite su cambi	- 138,37	- 5.134,67	4.996,30
TOTALE	336.643,37	446.313,15	- 109.669,78

1) Proventi finanziari

La voce, per un ammontare complessivo di **Euro 1.113,34**, riguarda un importo relativo agli interessi legali.

2) Interessi ed altri oneri finanziari

La voce, per un ammontare complessivo di **Euro 337.618,34**, ricomprende gli interessi sui mutui passivi stipulati dall'Ateneo per Euro 325.630,99 (completamente finanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia in relazione ai contributi in conto capitale per l'edilizia); la parte residuale riguarda i costi per il servizio di tesoreria che risulta minore in base alla nuova convenzione di cassa che ha comportato un notevole risparmio (Euro 10.069,41), servizi di fidejussione (Euro 1.639,34) e altri oneri finanziari (Euro 278,60).

Si fornisce dettaglio delle poste relative agli interessi passivi.

Dettaglio quota oneri finanziari coperta da contributi regione	2024	2023	Variazione 2024- 2023
Interessi mutuo - Rep. 4524724 (Via Tigor 22) - CDP SPA	1.816,97	3.204,06	- 1.387,09
Interessi mutuo - Rep. 4524723 (Ed Q P.le Europa) - CDP SPA	8.676,98	15.301,03	- 6.624,05
Interessi mutuo - Rep. 4481921 (Lazzaretto Vecchio II lotto) - CDP SPA	17.993,94	31.730,61	- 13.736,67
Interessi mutuo Ex Osp.Militare - Rep. 4531261 - CDP SPA	2.699,29	4.155,52	- 1.456,23
Interessi mutuo Ex Osp.Militare - Rep. 4542367 - CDP SPA	26.004,27	29.224,60	- 3.220,33
Interessi mutuo Via Alviano Gorizia - Rep. 4551736 - CDP SPA	24.036,69	26.728,64	- 2.691,95
Interessi mutuo CPI C2 C5 D via Fleming - Rep. 4553591 CDP SPA	91.145,35	120.724,23	- 29.578,88
Interessi mutuo San Giovanni- fac. Psicologia Rep. 4553588 CDP SPA	86.218,62	114.198,66	- 27.980,04
Interessi mutuo ex OM 3° perizia suppletiva e di variante - Rep. 4553587 CDP SPA	1.793,72	1.967,91	- 174,19
Interessi mutuo ex OM 4° perizia suppletiva e di variante - Rep. 4553589 CDP SPA	3.259,51	3.576,04	- 316,53
Interessi mutuo Presidenza fac.Medicina Rep.n. 4556954 CDP SPA	8.394,55	9.152,79	- 758,24
Interessi mutuo Anello Teleriscaldamento Rep. n.4557461 CDP SPA	53.591,10	57.891,91	- 4.300,81
TOTALE	325.630,99	417.856,00	- 92.225,01

3) Utili e perdite su cambi

La voce, per un ammontare **negativo di Euro 138,37** corrisponde al minusvalore proveniente da operazioni con fornitori esteri; nello specifico utili su cambi per Euro 2.257,37 e perdite su cambi per Euro 2.395,74.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)

In questa voce vengono rilevate le variazioni di valore delle partecipazioni o di altri titoli presenti nell'attivo immobilizzato dell'Ateneo. Nell'esercizio 2024 tale voce non è valorizzata.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)

Proventi e oneri straordinari	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024- 2023
Proventi straordinari	7.410.410,41	4.514.958,58	2.895.451,83
Oneri straordinari	224.181,77	1.636.104,44	- 1.411.922,67
TOTALE	7.186.228,64	2.878.854,14	4.307.374,50

1) Proventi

Si dettaglia nella seguente tabella i proventi che rivestono un carattere straordinario.

Tabella E.1)

Proventi straordinari	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024- 2023
Plusvalenze da alienazioni e realizzi	163.909,76	6.090,24	157.819,52
Plusvalenze da rivalutazioni	-	114.769,06	- 114.769,06
Sopravvenienze attive da tasse e contributi corsi di dottorato di competenza di esercizi precedenti	34.575,00	31.800,00	2.775,00
Sopravvenienze attive da tasse e contributi corsi master e di perfezionamento di competenza di esercizi precedenti	-	105.043,12	- 105.043,12
Sopravvenienze attive da tasse e contributi scuole di specializzazione di competenza di esercizi precedenti	8.838,74	12.386,59	- 3.547,85
Sopravvenienze attive da tassa di ricognizione	63.170,06	54.525,97	8.644,09
Sopravvenienze attive da tasse per corsi post-laurea	484,00	-	484,00
Sopravvenienze attive da indennità di mora, congedo, passaggio corsi di laurea	46.156,50	47.514,75	- 1.358,25
Sopravvenienze attive da indennità di mora, congedo, passaggio corsi post laurea	262,50	1.612,50	- 1.350,00
Sopravvenienze attive da indennità di mora, congedo, passaggio per altri corsi	-	22,50	- 22,50
Sopravvenienze attive da risarcimenti assicurativi	53.559,93	9.625,99	43.933,94
Altre sopravvenienze attive	146.891,16	144.759,01	2.132,15
Rimborsi vari attivi di natura straordinaria	2.555,03	27.339,12	- 24.784,09
Insussistenze di passività	6.886.661,27	3.920.761,97	2.965.899,30
Interessi legali e rimborso attivo spese notifica	3.346,46	30.695,27	- 27.348,81
Risarcimento danni da controversia e contenzioso	-	8.012,49	- 8.012,49
TOTALE	7.410.410,41	4.514.958,58	2.895.451,83

Per quel che attiene alle **sopravvenienze attive relative alla contribuzione studentesca**, trattasi di importi di tasse, contributi o altre somme dovute a vario titolo dagli studenti, che si riferiscono ad anni accademici antecedenti a quelli presi in considerazione per la registrazione in contabilità nel 2024; tali somme non si sono potute imputare a ricavo con la competenza corretta in quanto se ne è venuti a conoscenza in data successiva alla chiusura del bilancio cui facevano riferimento.

La voce con uno scostamento più rilevante riguarda **"Insussistenze di passività"**, Euro 6.886.661,27, le cui poste più considerevoli sono da attribuire a:

- Euro 215.593,00 riguardano la riduzione del fondo rischi per liti in corso dovuta alla conclusione favorevole di vari contenziosi;
- Euro 307.046,00 relativi alla chiusura dei risconti passivi registrati sulla LR2/2011, in seguito al rendiconto presentato alla Regione FVG;
- Euro 474.700,00 l'adeguamento del fondo per i rimborsi all'INAIL dopo puntuale analisi dell'andamento delle richieste da parte dell'Istituto che del numero e della durata degli infortuni negli ultimi 4 anni (2021-2024);

- Euro 3.508.213,48 relativi all'adeguamento dei fondi riguardanti sia il personale docente e ricercatore che il personale tecnico amministrativo alla luce del CCNL firmato nel corso del 2024 e del pagamento degli adeguamenti stipendiali del personale docente e ricercatore come da DPCM 23 luglio 2024;
- Euro 186.957,00 dovuti alla chiusura del risconto passivo per la copertura dello svincolo delle riserve per il pareggio dei costi energia;
- Euro 1.126.891,87 dovuti alla chiusura di note di credito di esercizi precedenti al 2024;
- Euro 57.118,41 riguardano i rilasci dei fondi di svalutazione crediti 2024;
- Euro 994.729,00 derivanti dall'analisi dei documenti gestionali passivi, per i quali si è provveduto a stralci di Documenti di Consegna e Erogazione e Generici di Uscita con i quali si erano rilevati costi per servizi in relazione a stime sulle fatture da ricevere rivelatisi non dovuti.

La voce "**Altre sopravvenienze attive**", Euro 146.891,16, compendia i recuperi di somme a vario titolo. Gli importi più significativi sono:

- Euro 78.574,00 relativo al credito IRAP a seguito di dichiarazioni annuali;
- Euro 22.241,00 relativo al versamento del canone di concessione dei distributori automatici presso il comprensorio universitario di P.le Europa 1 dell'esercizio 2023;
- Euro 26.800,00 relativi a regolazione di spese di brevetti e premi polizza;
- Euro 12.297,00 derivanti dal servizio di vendita merchandising per l'Università degli Studi di Trieste (abbigliamento e accessori) relativo all'esercizio 2023.
- Euro 9.971,00 derivanti da rimborsi per quote di mantenimento/deposito brevetti in contitolarità, anticipate da UniTs per conto degli enti partner (IRCSS Burlo Garofolo, Università Rovira i Virgili e Università di Bologna) che in corso d'anno hanno provveduto a rimborsare le spese anticipate dall'Ateneo

Per quanto concerne il grosso scostamento tra il 2023 e il 2024 alla voce "**Plusvalenze da alienazioni e realizzi**", è da ricondurre al fatto che nel 2024 è stato alienato a seguito di gara, l'immobile di V.le R. Sanzio n. 36 (TS).

2) Oneri

Si dettaglia nella seguente tabella gli oneri che rivestono un carattere straordinario.

Tabella E.2)

Oneri straordinari	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024- 2023
Sopravvenienze passive	64.791,29	503.621,16	- 438.829,87
Tasse anni precedenti	355,55	-	355,55
Penalità passive	155,00	89,40	65,60
Rimborsi vari passivi di natura straordinaria	-	32.272,30	- 32.272,30
Insussistenze di attività	158.879,93	1.096.525,58	- 937.645,65
Costi per risarcimento danni da controversia e contenzioso	-	3.596,00	- 3.596,00
TOTALE	224.181,77	1.636.104,44	-1.411.922,67

Per quanto attiene alla voce "**Sopravvenienze passive**", Euro 64.791,29, vi è una notevole contrazione degli importi registrati e le voci più significative riguardano le missioni svolte negli ultimi mesi del 2023 per Euro 26.000,00 e i conguagli delle polizze assicurative in essere per Euro 18.000,00.

La voce delle "**Insussistenze di attività**" Euro 158.879,93, deriva principalmente dallo stralcio di crediti presenti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, come dettagliato al paragrafo B. II. CREDITI.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

Questa sezione compendia tutte le voci di costo relative all'**IRAP** suddivise secondo i diversi ruoli e le diverse tipologie di compensi per **Euro 5.757.635,97** (dato 2023 Euro 5.483.881,79).

Per quanto riguarda la voce "**Imposte correnti IRES**", la ripresa dei ricavi dell'attività commerciale ha portato a liquidare l'imposta sul reddito su valori decisamente maggiori rispetto al 2022, come già rilevato l'anno passato, ma su valori sostanzialmente stabili tra 2023 e 2024.

Dettaglio imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024-2023
Irap retributivo			0,00
docenti e ricercatori	3.831.135,14	3.703.282,72	127.852,42
collaborazioni scientifiche	23.897,72	17.039,74	6.857,98
docenti a contratto	31.805,67	31.146,33	659,34
esperti linguistici	78.253,12	71.689,31	6.563,81
altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	30.236,97	26.121,06	4.115,91
personale dirigente e tecnico amministrativo	1.592.287,74	1.484.804,47	107.483,27
Irap retributivo altre voci	170.019,61	149.798,16	20.221,45
Totale Irap retributivo	5.757.635,97	5.483.881,79	273.754,18
IRES su attività commerciale	234.749,00	233.806,00	943,00
IRES su redditi sfera istituzionale	61.509,00	62.565,00	-1.056,00
TOTALE	6.053.893,97	5.780.252,79	273.641,18

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il Conto Economico 2024 evidenzia un risultato di esercizio di **Euro 3.587.221,87**, che andrà ad incrementare le riserve disponibili dell'Ateneo la cui destinazione sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Risultato d'esercizio	2024	2023	Variazione 2024-2023
Risultato prima delle imposte	9.641.115,84	12.361.386,37	- 2.720.270,53
Imposte sul reddito d'esercizio	6.053.893,97	5.780.252,79	273.641,18
	3.587.221,87	6.581.133,58	- 2.993.911,71

La gestione evidenzia che il minor ricavo sul FFO (parte relativa alla quota base, premiale e perequativa) di circa 4,2 mln Euro, è compensato da ricavi derivanti dalla gestione straordinaria imputabili per la maggior parte agli adeguamenti dei fondi relativi al personale, al rimborso INAIL e dei fondi rischi. L'utile è pertanto generato dai risparmi sui costi per un totale di circa 3,5 mln di euro, come di seguito indicato:

- minor costo relativo al personale PTA rispetto a quanto previsto a budget 2024, per circa 1,7 mln Euro;
- utile derivante dalla chiusura di progetti cost to cost con attività conclusa (circa 0,3 mln Euro);
- ulteriori risparmi di budget relativi a servizi vari per circa 1,5 mln di Euro.

7. INDICATORI - rispetto dei valori previsti ex D.Lgs. n: 49/2012

Si evidenzia che, per il calcolo degli indicatori "Spese di personale" (ISP), "Sostenibilità economico finanziaria" (ISEF) e "Indebitamento", in riferimento al rispetto dei valori previsti ex D.Lgs n. 49/2012 i costi del personale sono stati stimati utilizzando i dati provvisori provenienti dalla banca dati Dalia, in quanto non ancora disponibile, alla data di redazione del presente documento, la procedura Proper per l'anno 2024. I costi del personale sono presentati al lordo dei finanziamenti di terzi e, pertanto, sovrastimati ai fini degli indicatori. Pur nella provvisorietà di tale dato, l'indicatore di spese di personale risulta comunque al di sotto del limite dell'80%.

Anche i dati del FFO e della Programmazione Triennale utilizzati per il calcolo, che vengono inseriti automaticamente nella procedura Proper dal Ministero, non sono stati ancora resi disponibili dallo stesso. È stato quindi soltanto possibile stimare il FFO (Euro 98.615.397,36) sulla base delle assegnazioni che, storicamente, il Ministero considera per il calcolo; mentre per la quota di Programmazione Triennale 2024/2026 si è proceduto ad una stima del valore in base alla quota presunta (relativa ad un terzo dell'importo presunto) dato atto che l'assegnazione verrà definita solo alla fine del triennio.

Spese di personale

Indicatore di personale	Stanziamento esercizio 2024
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	90.897.824,00
FFO (B)	98.615.397,36
Programmazione Triennale (C)	1.265.000,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	19.659.792,00
TOTALE (E) =(B+C+D)	119.540.189,36
Rapporto (A/E) = < 80%	76,04%

Sostenibilità economico finanziaria

Indicatore sostenibilità economico finanziaria	Stanziamento esercizio 2024
FFO (A)	98.615.397,36
Programmazione Triennale (B)	1.265.000,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	19.659.792,00
Fitti Passivi (D)	732,99
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	119.539.456,37
Spese di personale a carico Ateneo (F)	90.897.824,00
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	0,00
TOTALE (H) = (F+G)	90.897.824,00
Rapporto (82"%E/H) = > 1	1,08

Indebitamento

Indicatore di indebitamento	Stanziamento esercizio 2024
Ammortamento mutui (capitale+interessi)	
TOTALE (A)	0,00
FFO (B)	98.615.397,36
Programmazione Triennale (C)	1.265.000,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	19.659.792,00
Spese di personale a carico Ateneo (E)	90.897.824,00
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	732,99
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	28.641.632,37
Rapporto (A/G) = < 15%	0,00%

Limite ex art. 9 c.28 L.122/2010 e art.1, co.188 L.266/05

Limite ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1, co. 188 L. 266/05	1.339.225,32		
Tipologia contratto	Costo anno 2024	Coperture esterne	Intacco sul limite anno 2024
Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	418.740,72	370.875,15	47.865,57
Direttore Generale	202.034,82		202.034,82
Dirigenti a tempo determinato	77.467,62	77.467,62	0,00
Co.co.co. amministrative	231.470,05	175.642,44	55.827,61
Collaboratori linguistici a tempo determinato	501.978,47		501.978,47
TOTALE	1.431.691,68		807.706,47

Si evidenzia che i costi 2024 per i contratti Co.co.co. ricomprendono:

- affidamenti ex lege (Consigliere di fiducia, Garante di Ateneo, Energy manager, esperti amianto e radio protezione) esclusi dal limite;
- supporto ad attività di ricerca esclusi dal limite;
- supporto al Servizio di consulenza psicologica dell'ARDiS – Agenzia regionale per il diritto allo studio.

8. Proposta al Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile e ridefinizione delle riserve di patrimonio netto.

Le riserve vincolate risultanti al 31/12/2024 per effetto delle decisioni degli organi, prima delle operazioni di chiusura del bilancio ammontavano ad Euro 71.202.193,85.

In sede di chiusura del bilancio, per effetto della gestione, si è reso necessario svincolare riserve per Euro 14.911.443,41, come da dettaglio che segue:

Tipologia e descrizione vincolo	Svincoli per utilizzo in corso 2024
1. Pareggio budget economico	- 5.000,00
Progetto Educare alla Pace – Adesione dell'Università degli Studi di Trieste a offrire una borsa di studio	- 5.000,00
3. Opere edilizia da piano triennale	- 1.785.058,87
BDG INVE 2022 OPERE PT - Edificio C11 - Nuova Officina e Laboratorio	- 244.000,00
BDG INVE 2022 OPERE PT - Elettrificazione aule edifici vari	- 67.434,50
BDG INVE 2024 OPERE PT	- 640.697,06
CdA 29/09/2022 assestamento settembre - lavori presso laboratori presso gli ed.B + C2	- 14.640,00
Lavori in economia PT annuale 2020 - Via Beirut ICTP - rifacimento piazzale (+INCREMENTO CDA 23/09/2021)	- 165.497,50
Quota parte bdg inve 2022 per ed.B riqualificazione impianti	- 60.000,00
Vai Beirut ICTP - rifacimento piazzale	- 35.000,00
Ed F efficientamento energetico - progetto dei serramenti - completamento - Cda 28/10/2022 - incremento QE e PF Serramenti ed.F (cda 22/11/2024 svincolo per chiusura opera)	- 470.043,81
acquisto dispositivi anti-deterioramento e di protezione e sicurezza a contenitori mobili sede Gorizia (CDA 20/12/2023 COFIN DM 455 - riallocazione riserve NAF)	- 87.746,00
4. Altre Immobilizzazioni materiali/immateriali	- 3.649.920,50
Beni mobili Amm.ne 2024	- 1.812.963,83
Beni mobili Dipartimenti 2024	- 150.931,00
DDG 444/22 ratificato cda 07/2022 - Cofinanziamento DM737/2021 laboratori	- 58.044,61
Intervento di urgenza per la messa in sicurezza dei servizi ICT dell'università di Trieste	- 143.488,72
Quota parte bdg inve 2022 per impianto Voip	- 350.000,00
vincolo per conferimento a FUST introiti vendita azioni Sanatorio Triestino	- 179.157,00
Acquisto pompa turbo molecolare DSM	- 40.000,00
vincolo per rete dati via Economo	- 53.695,34
vincolo per finanziamento straordinario attrezzature scientifiche - acquisto strumento analisi NMR DSCF	- 861.640,00
5. Ammortamenti	- 5.832.806,96
copertura ammortamenti quote future	- 2.742.008,54
copertura ammortamenti stima 2024 - pareggio budget	- 1.655.068,89
stima ammortamenti su attrezzature scientifiche	- 1.435.729,53
6. Scritture anticipate	- 3.638.657,08
Scritture anticipate attrezzature scientifiche	- 1.805.593,25
Scritture anticipate di costo	- 1.159.672,17
Scritture anticipate di investimento (al netto opere edilizia)	- 673.391,66
Totale Svincoli	- 14.911.443,41

Si è altresì ravvisata l'opportunità di ri-vincolare riserve per Euro 8.677.180,01, per la quota relativa alla copertura pluriennale degli ammortamenti sui beni inventariati al 31 dicembre 2024, rideterminando le quote già messe a Budget 2025 - 2027.

Si è provveduto quindi a vincolare il totale delle scritture anticipate di costo (Euro 1.407.176,61) e di investimento (Euro 2.508.203,82) effettuate nell'esercizio 2024 che corrispondono a obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Il totale dei nuovi vincoli somma ad Euro 8.677.180,01, come da tabella che segue.

Tipologia vincolo	Vicoli da apporre in chiusura 2024
0. Fondi vincolati destinati da terzi	211.490,00
Costituzione fondo vincolato su donazione immobile Duino 70/L eredità Pezzicar Lia	211.490,00
3. Opere edilizia da piano triennale	170.000,00
ricqualificazione e ristrutturazione edifici dell'Ateneo (somme derivanti da vendita immobile V.le Sanzio TS)	170.000,00
5. Ammortamenti	4.380.309,58
copertura ammortamenti quote future attrezzature scientifiche	452.791,31
copertura ammortamenti quote future (al netto di quote a copertura budget 2025-2027 e attrezzature scientifiche)	3.927.518,27
6. Scritture anticipate	3.915.380,43
Scritture anticipate attrezzature scientifiche	1.567.702,68
Scritture anticipate di costo	1.407.176,61
Scritture anticipate di investimento (al netto opere edilizia)	940.501,14
Totale Vincoli da apporre a Bilancio 2024	8.677.180,01

Si propone di far confluire l'utile d'esercizio di Euro 3.587.221,87 a riserva disponibile, rimandando a successivi atti del Consiglio di Amministrazione la sua destinazione.

La composizione finale del Patrimonio Netto risulta rideterminata come sintetizzato nella tabella che segue.

Descrizione	PN rideterminato 31/12/2024 (BUDGET 2025)	Svincoli per utilizzo in corso 2024	Vincoli per chiusura esercizio 2024	Risultato d'esercizio 2024	Composizione PN 31/12/2024 (BILANCIO 2024)
PATRIMONIO VINCOLATO	71.202.193,85	- 14.911.443,41	8.677.180,01	-	64.967.930,45
0. Fondi vincolati destinati da terzi	326.236,00		211.490,00		537.726,00
1. Pareggio budget economico	6.021.172,00	- 5.000,00			6.016.172,00
2. Beni museali	337.830,43				337.830,43
3. Opere edilizia da piano triennale	38.134.958,25	- 1.785.058,87	170.000,00		36.519.899,38
4. Altre Immobilizzazioni materiali/immateriali	10.464.132,13	- 3.649.920,50			6.814.211,63
5. Ammortamenti	12.279.207,96	- 5.832.806,96	4.380.309,58		10.826.710,58
6. Scritture anticipate	3.638.657,08	- 3.638.657,08	3.915.380,43		3.915.380,43
RISERVE DISPONIBILI	5.917.017,31	14.911.443,41	- 8.677.180,01	3.587.221,87	15.738.502,58
1. RISULTATI GESTIONALI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI - RISERVE DISPONIBILI	5.917.017,31	14.911.443,41	- 8.677.180,01		12.151.280,71
2. UTILE D'ESERCIZIO- RISERVE DISPONIBILI				3.587.221,87	3.587.221,87
Totale complessivo	77.119.211,16	-	-	3.587.221,87	80.706.433,03

ALLEGATI

Allegato 1 – Rendiconto Unico d'Ateneo in contabilità finanziaria in termini di cassa

Allegato 2 Classificazione della spesa per missioni e programmi

Allegato 3 – Applicazione delle misure di contenimento della spesa applicabili alle Università

Allegato 4 – Indicatori di tempestività dei pagamenti delle amministrazioni dello Stato

Allegato 5 – Relazione 2024 del Magnifico Rettore sulla formazione e i servizi agli studenti, sulla ricerca scientifica e il trasferimento della conoscenza

ALLEGATO 1: RENDICONTO UNICO DI ATENEO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA IN TERMINI DI CASSA

Al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 196/2009 predispongono un Rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria da approvare contestualmente al bilancio unico di esercizio d'Ateneo (art. 1 co. 3 e art. 5 del D. Lgs 18/2012), in base all'art. 7 del Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 14 gennaio 2014, n. 19, con il quale sono stati delineati i criteri generali di predisposizione del documento e il relativo schema.

Il D.I. MIUR-MEF n. 394 dell'8 giugno 2017, ha innovato in modo rilevante le disposizioni previste dall'articolo 7 del DI MIUR-MEF n. 19 del 14 gennaio 2014, volte a disciplinare i "Criteri per la predisposizione del bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio e del rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria", prevedendo, tra l'altro, che gli Atenei predispongano i citati documenti contabili in termini di cassa, secondo gli schemi di cui all'allegato 2 del decreto n. 19 del 2014.

Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 settembre 2017 sono state aggiornate, con applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2018, le codifiche SIOPE delle università alla struttura del piano dei conti finanziario di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 132 del 4 ottobre 2013.

Come specificato nella nota MIUR prot. n. 11734 del 9 ottobre 2017, a decorrere dall'esercizio 2018, il rendiconto unico in contabilità finanziaria (prospetto dei dati SIOPE), dovrà essere completo – dandone evidenza in apposite colonne aggiuntive – delle spese (cassa) per missioni e programmi. In analogia, in sede di redazione del bilancio unico d'ateneo di previsione annuale, le università predispongono il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in termini di cassa (allegato 2, DI MIUR-MEF n. 19 del 14 gennaio 2014), dando evidenza in apposite colonne aggiuntive delle spese per missioni e programmi.

Il documento proposto segue lo schema di bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria ai sensi del Decreto Interministeriale dell'8 giugno 2017, n. 394 (Revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. 19/2014), che rinvia al D.M. 27 marzo 2013 con indicazione di missioni, programmi e Cofog, in considerazione della semplificazione assorbente le prescrizioni del Decreto Ministeriale 21 del 16 gennaio 2014.



RENDICONTO UNICO DI ATENEO IN CONTABILITA' FINANZIARIA IN TERMINI DI CASSA 2024 - ENTRATE			
E/U	LIVELLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
E	I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
E	II	Tributi	-
E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	-
E	I	Trasferimenti correnti	171.314.913,03
E	II	Trasferimenti correnti	171.314.913,03
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	162.294.164,76
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	140.399.690,06
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	21.894.474,70
E	IV	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	-
E	III	Trasferimenti correnti da Famiglie	812.688,15
E	IV	Trasferimenti correnti da famiglie	812.688,15
E	III	Trasferimenti correnti da Imprese	1.780.343,74
E	IV	Sponsorizzazioni da imprese	-
E	IV	Altri trasferimenti correnti da imprese	1.780.343,74
E	III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	783.594,49
E	IV	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	783.594,49
E	III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	5.644.121,89
E	IV	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	5.307.800,05
E	IV	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	336.321,84
E	I	Entrate extratributarie	27.324.948,64
E	II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	23.959.786,60
E	III	Vendita di beni	17.699,94
E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	23.867.106,35
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	74.980,31
E	II	Interessi attivi	3,34
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	-
E	III	Altri interessi attivi	3,34
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	3.365.158,70
E	III	Indennizzi di assicurazione	53.559,93
E	III	Rimborsi in entrata	561.442,24
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	2.750.156,53
E	I	Entrate in conto capitale	16.558.149,46
E	II	Contributi agli investimenti	16.388.149,46
E	III	Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	13.787.413,06
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	8.684.004,15
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	5.103.408,91
E	IV	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	-
E	III	Contributi agli investimenti da Famiglie	-
E	IV	Contributi agli investimenti da Famiglie	-
E	III	Contributi agli investimenti da Imprese	1.292.724,00
E	IV	Contributi agli investimenti da imprese controllate	-
E	IV	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	-
E	IV	Contributi agli investimenti da altre Imprese	1.292.724,00
E	III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	546.199,35
E	IV	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	546.199,35
E	III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	761.813,05
E	IV	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	-
E	IV	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea	761.813,05
E	III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	-
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	-
176	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	-

RENDICONTO UNICO DI ATENEO IN CONTABILITA' FINANZIARIA IN TERMINI DI CASSA 2024 - ENTRATE			
E	II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	170.000,00
E	III	Alienazione di beni materiali	170.000,00
E	III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	-
E	III	Alienazione di beni immateriali	-
E	I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
E	II	Alienazione di attività finanziarie	-
E	III	Alienazione di partecipazioni	-
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
E	II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
E	II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
E	III	Prelievi da depositi bancari	-
E	I	Accensione Prestiti	-
E	II	Accensione prestiti a breve termine	-
E	III	Finanziamenti a breve termine	-
E	II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
E	III	Finanziamenti a medio lungo termine	-
E	III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	-
E	I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	78.136.882,21
E	II	Entrate per partite di giro	72.058.650,99
E	III	Altre ritenute	-
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	60.574.220,16
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	210.627,62
E	III	Altre entrate per partite di giro	11.273.803,21
E	II	Entrate per conto terzi	6.078.231,22
E	III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
E	III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	1.726.877,63
E	III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	1.458.476,08
E	III	Depositi di/preso terzi	2.912,12
E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	2.889.965,39
E	III	Altre entrate per conto terzi	-
		TOTALE	293.334.893,34



RENDICONTO UNICO DI ATENEIO IN CONTABILITA' FINANZIARIA IN TERMINI DI CASSA 2024 - USCITE				Ripartizione della spesa per missioni e programmi						
				RICERCA E INNOVAZIONE			ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	TUTELA DELLA SALUTE	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	
				RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI BASE	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA		SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA	ASSISTENZA IN MATERIA SANITARIA	INDIRIZZO POLITICO	SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI
E/U	LIVELLO	DESCRIZIONE	IMPORTO	M1.P1.01.04 - Ricerca di base	M1.P2.04.08 - R&S per gli affari economici	M1.P2.07.05 - R&S per la sanità	M2.P3.09.04 - Istruzione superiore	M3.P5.07.03 - Servizi ospedalieri	M4.P7.09.08 - Istruzione non altrove classificato	M4.P8.09.08 - Istruzione non altrove classificato
U	I	Spese correnti	186.636.174,97	68.883.659,87	1.025.289,69	190.534,90	73.168.765,54	8.253.391,51	571.143,14	34.543.390,32
U	II	Redditi da lavoro dipendente	106.653.511,91	44.858.839,77	709.112,09	64.690,68	40.241.867,40	7.700.878,84	469.421,37	12.608.701,76
U	III	Retribuzioni lorde	83.524.388,49	34.655.225,94	606.326,55	58.266,44	31.582.285,59	6.416.227,46	368.927,85	9.837.128,66
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	23.129.123,42	10.203.613,83	102.785,54	6.424,24	8.659.581,81	1.284.651,38	100.493,52	2.771.573,10
U	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	7.532.304,52	2.611.477,97	33.857,83	6.279,24	2.828.175,87	541.640,82	33.865,17	1.477.007,62
U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	7.532.304,52	2.611.477,97	33.857,83	6.279,24	2.828.175,87	541.640,82	33.865,17	1.477.007,62
U	II	Acquisto di beni e servizi	38.032.937,33	9.442.485,41	214.163,14	88.706,88	9.816.558,37	10.871,85	67.856,60	18.392.295,08
U	III	Acquisto di beni	3.441.725,22	1.560.637,73	2.764,30	48.831,12	590.224,83	-	-	1.239.267,24
U	III	Acquisto di servizi	34.591.212,11	7.881.847,68	211.398,84	39.875,76	9.226.333,54	10.871,85	67.856,60	17.153.027,84
U	II	Trasferimenti correnti	32.190.989,87	11.559.114,75	7.541,57	21.833,35	19.980.334,23	-	-	622.165,97
U	III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	1.771.205,56	900.548,34	-	-	273.589,57	-	-	597.067,65
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	753.137,82	357.920,44	-	-	100.891,20	-	-	294.326,18
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	1.018.067,74	542.627,90	-	-	172.698,37	-	-	302.741,47
U	IV	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Trasferimenti correnti a Famiglie	30.314.994,69	10.562.323,94	7.541,57	21.833,35	19.706.744,66	-	-	16.551,17
U	IV	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	29.670.882,25	10.551.163,16	7.541,57	21.833,35	19.087.637,66	-	-	2.706,51
U	IV	Altri trasferimenti a famiglie	644.112,44	11.160,78	-	-	619.107,00	-	-	13.844,66
U	III	Trasferimenti correnti a Imprese	91.889,62	83.342,47	-	-	-	-	-	8.547,15
U	IV	Trasferimenti correnti a imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese	91.889,62	83.342,47	-	-	-	-	-	8.547,15
U	III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	12.900,00	12.900,00	-	-	-	-	-	-
U	IV	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	12.900,00	12.900,00	-	-	-	-	-	-
U	IV	Altri Trasferimenti correnti alla UE	-	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Interessi passivi	325.630,99	55.357,27	-	-	97.689,30	-	-	172.584,42
U	III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	325.630,99	55.357,27	-	-	97.689,30	-	-	172.584,42
U	III	Altri interessi passivi	-	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Diritti reali di godimento e servizi onerosi	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	878.220,93	242.022,47	697,83	-	42.324,18	-	-	593.176,45
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc)	97.209,21	24.180,72	697,83	-	42.324,18	-	-	30.006,48
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	781.011,72	217.841,75	-	-	-	-	-	563.169,97
U	II	Altre spese correnti	1.022.579,42	114.362,23	59.917,23	9.024,75	161.816,19	-	-	677.459,02
U	III	Versamenti IVA a debito	305.818,59	1.226,66	-	-	-	-	-	304.591,93
U	III	Premi di assicurazione	293.678,43	67.123,73	2.067,60	-	81.302,93	-	-	143.184,17
U	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	18.160,20	2.467,97	162,74	-	6.719,74	-	-	8.809,75
U	III	Altre spese correnti n.a.c.	404.922,20	43.543,87	57.686,89	9.024,75	73.793,52	-	-	220.873,17



RENDICONTO UNICO DI ATENEO IN CONTABILITA' FINANZIARIA IN TERMINI DI CASSA 2024 - USCITE				Ripartizione della spesa per missioni e programmi						
				RICERCA E INNOVAZIONE			ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	TUTELA DELLA SALUTE	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	
				RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI BASE	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA		SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA	ASSISTENZA IN MATERIA SANITARIA	INDIRIZZO POLITICO	SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI
				M1.P1.01.04 - Ricerca di base	M1.P2.04.08 - R&S per gli affari economici	M1.P2.07.05 - R&S per la sanità	M2.P3.09.04 - Istruzione superiore	M3.P5.07.03 - Servizi ospedalieri	M4.P7.09.08 - Istruzione non altrove classificato	M4.P8.09.08 - Istruzione non altrove classificato
E/U	LIVELLO	DESCRIZIONE	IMPORTO							
U	I	Spese in conto capitale	17.531.401,89	6.259.667,61	2.514,00	-	3.435.356,72	-	-	7.833.863,56
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	17.531.401,89	6.259.667,61	2.514,00	-	3.435.356,72	-	-	7.833.863,56
U	III	Beni materiali	16.971.711,91	6.021.764,79	2.514,00	-	3.327.745,03	-	-	7.619.688,09
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Beni immateriali	557.707,48	237.626,57	-	-	107.124,19	-	-	212.956,72
U	III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	1.982,50	276,25	-	-	487,50	-	-	1.218,75
U	II	Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti a Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a altre Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-
U	I	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Versamenti a depositi bancari	-	-	-	-	-	-	-	-



RENDICONTO UNICO DI ATENEIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA IN TERMINI DI CASSA 2024 - USCITE				Ripartizione della spesa per missioni e programmi						
				RICERCA E INNOVAZIONE			ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	TUTELA DELLA SALUTE	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	
				RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI BASE	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA		SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA	ASSISTENZA IN MATERIA SANITARIA	INDIRIZZO POLITICO	SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI
E/U	LIVELLO	DESCRIZIONE	IMPORTO	M1.P1.01.04 - Ricerca di base	M1.P2.04.08 - R&S per gli affari economici	M1.P2.07.05 - R&S per la sanità	M2.P3.09.04 - Istruzione superiore	M3.P5.07.03 - Servizi ospedalieri	M4.P7.09.08 - Istruzione non altrove classificato	M4.P8.09.08 - Istruzione non altrove classificato
U	I	Rimborso Prestiti	1.789.394,71	268.409,21	17.893,95	-	733.651,83	-	-	769.439,72
U	II	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.789.394,71	268.409,21	17.893,95	-	733.651,83	-	-	769.439,72
U	III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.789.394,71	268.409,21	17.893,95	-	733.651,83	-	-	769.439,72
U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	77.450.036,71	6.693.649,34	2.577,27	940,68	20.451,00	6,81	-	70.732.411,61
U	II	Uscite per partite di giro	71.526.610,89	3.273.414,03	2.577,27	940,68	20.451,00	6,81	-	68.229.221,10
U	III	Versamenti di altre ritenute	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	58.889.246,26	7.082,20	1.218,19	-	-	-	-	58.880.945,87
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	217.315,92	-	-	-	-	-	-	217.315,92
U	III	Altre uscite per partite di giro	12.420.048,71	3.266.331,83	1.359,08	940,68	20.451,00	6,81	-	9.130.959,31
U	II	Uscite per conto terzi	5.923.425,82	3.420.235,31	-	-	-	-	-	2.503.190,51
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	1.702.364,27	1.612.913,19	-	-	-	-	-	89.451,08
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	1.807.322,12	1.807.322,12	-	-	-	-	-	-
U	III	Depositi di/prezzo terzi	10.000,00	-	-	-	-	-	-	10.000,00
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	2.403.739,43	-	-	-	-	-	-	2.403.739,43
U	III	Altre uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE	283.407.008,28	82.105.386,03	1.048.274,91	191.475,58	77.358.225,09	8.253.398,32	571.143,14	113.879.105,21

ALLEGATO 2: CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONI E PROGRAMMI

(D.I. MIUR-MEF N.21 DD.16/01/2014 – CIRCOLARE MIUR PROT.5748 DD.12/05/2015)

Per la classificazione della spesa in missioni e programmi sono stati adottati i principi generali indicati nel Decreto Interministeriale MIUR-MEF n.21/2014 ed i chiarimenti contenuti nello schema di manuale operativo MIUR prot.5748/2015 che, al comma 2 della parte seconda "altri aspetti gestionali", dà ulteriori indicazioni specifiche in relazione agli articoli del suddetto D.I.

A ciascun programma sono state imputate tutte le spese (scritture normali contabilizzate in contabilità analitica nel 2024) che risultano direttamente riconducibili allo stesso, sulla base del piano dei conti, dei criteri generali indicati all'art.4 del D.I. 21/2014 e della circolare 5748/2015.

Le spese destinate congiuntamente a diversi programmi, invece, sono state imputate ad ogni singolo programma sulla base dei criteri specifici di classificazione indicati all'art. 5 del decreto 21/2014 e della successiva circolare 5748/2015 come di seguito riportato.

Le spese relative al personale docente sono state imputate al 50% al programma "Istruzione superiore" ed al 50% al programma "Ricerca di base".

Le spese relative al personale ricercatore sono state imputate al 25% al programma "Istruzione superiore" ed al 75% al programma "Ricerca di base".

In relazione al personale docente e ricercatore che presta anche attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, nel 2024 l'onere complessivo ammontante a euro 8.180.239,91 non è stato preso in esame in quanto non può essere considerato come spesa a carico del bilancio di Ateneo avendo natura di partita di giro.

Le spese relative al personale tecnico-amministrativo sono state imputate a ciascun programma tenendo conto dell'afferenza dei singoli dipendenti.

Le spese relative all'acquisto e alla manutenzione di immobili, le quote di capitale ed interessi dei mutui, nonché le relative utenze, sono state imputate a ciascun programma sulla base della destinazione d'uso, tenendo conto della suddivisione degli spazi e degli apparati, sulla base della mappatura degli spazi.

Le spese relative all'acquisizione dei servizi, all'acquisto attrezzature, macchinari, materiale di consumo e laboratorio o similari, sono state imputate a ciascun programma sulla base della destinazione d'uso, tenendo conto della suddivisione degli spazi e degli apparati, sulla base della mappatura degli spazi.

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASS. COFOG	DEFINIZIONE COFOG (II LIVELLO)	AMMONTARE
RICERCA E INNOVAZIONE	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI BASE	M1.P1.01.04	Ricerca di base	74.074.025,55
	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA	M1.P2.04.08	R&S per gli affari economici	663.166,43
		M1.P2.07.05	R&S per la sanità	
Totale				74.737.191,98
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA	M2.P3.09.04	Istruzione superiore	83.914.712,29
	DIRITTO ALLO STUDIO NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	M2.P4.09.06	Servizi ausiliari dell'istruzione	-
Totale				83.914.712,29
TUTELA DELLA SALUTE	ASSISTENZA IN MATERIA SANITARIA	M3.P5.07.03	Servizi ospedalieri	4.510,00
	ASSISTENZA IN MATERIA VETERINARIA	M3.P6.07.04	Servizi ai sanità pubblica	-
Totale				4.510,00
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	INDIRIZZO POLITICO	M4.P7.09.08	Istruzione non altrove classificato	579.815,55
	SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI	M4.P8.09.08	Istruzione non altrove classificato	46.518.057,00
Totale				47.097.872,55
FONDI DA RIPARTIRE	FONDI DA ASSEGNARE	M5.P9.09.08	Istruzione non altrove classificato	-
Totale				-
TOTALE				205.754.286,82

ALLEGATO 3: APPLICAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA APPLICABILI ALLE UNIVERSITÀ'

Con riferimento alle misure di contenimento della spesa pubblica, si provvede anche per l'anno 2024 alla compilazione della scheda relativa al monitoraggio dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato, sulla base delle disposizioni vigenti, che, opportunamente verificata dall'organo interno di controllo, dovrà essere trasmessa, a cura del rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze in seno ai collegi di revisione, all'indirizzo di posta elettronica del competente Ufficio del MEF (per l'Università: lgf.ufficio4.rgs@mef.gov.it).

La Legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, tra i numerosi interventi previsti, ha delineato delle nuove misure di contenimento della spesa che sono state esplicitate, da ultimo, dalla circolare MEF n. 9 del 21.04.2020. La Legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178 ha ripreso e confermato le misure di contenimento della spesa che sono state ribadite, da ultimo, dalla circolare MEF n. 29 del 3 novembre 2023. Tale circolare, all'allegato 1, fornisce un quadro sinottico di tutte le misure di contenimento della spesa pubblica, mentre la scheda per il monitoraggio delle riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato non è cambiata (si veda, da ultimo, la circolare n. 11 del 9 aprile 2021 e le successive, sul tema, che vi fanno riferimento). La trasmissione della scheda per il monitoraggio delle riduzioni di spesa dovrà avvenire entro il 30 aprile di ogni anno. Per quanto attiene alla compilazione di tale scheda ci si rifà alla circolare n. 9 del 21.04.2020.

Nello specifico l'art. 1 c. 594 della legge di bilancio n. 160/2019 prevede che entro il 30 giugno di ciascun anno gli enti ed organismi tenuti al rispetto dei limiti di spesa versino un importo, al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato, pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 incrementato del 10%, in applicazione delle norme dell'allegato A.

Dal 1° gennaio 2020 e seguenti sono disapplicate le norme di cui all'Allegato A della legge n. 160/2019 e si introducono nuovi limiti di spesa per l'acquisto di beni e servizi.

Nello specifico, per le Università sono disapplicate le seguenti norme:

- art. 61, cc. 1, 2, 3, 5, 6 e 7, DL 112/2008 conv. in L. 133/2008 (riduzione spese per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati; spesa per studi e consulenze; per relazioni pubbliche e convegni, mostre e pubblicità; per sponsorizzazioni);
- art. 6, cc. 3, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13 e 21, e art. 8, c. 1 DL 78/2010, conv. in L. 122/2010 (spese di manutenzione ordinaria e straordinaria immobili; spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; studi ed incarichi di consulenza; spese per organi collegiali; spesa per studi e consulenze, per relazioni pubbliche, convegni mostre e pubblicità, nonché per sponsorizzazioni; spese per missioni; spese per formazione; indennità compensi gettoni e le altre utilità);
- art. 2, cc. da 618 a 623, L. 244/2007 – spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- art. 8 c. 3, L. 135/2012 – spese per consumi intermedi.

Il limite di spesa ex art. 1, c. 189, L. 266/2005 come modificato dalla L. 133/2008 (Fondo 2004 – 10%) - somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi – è tuttora vigente. La somma di cui al precedente disposto deve essere versata al capitolo 3348- capo X - bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno.

Si fornisce di seguito la tabella riassuntiva dei versamenti effettuati nel corso del 2024, secondo la normativa vigente.

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato per l'anno 2024			
Da inviare a:		Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza	
All' Ufficio II per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza del Ministero della salute e delle strutture sanitarie presenti sul territorio nazionale - indirizzo e-mail: igf.ufficio2.rgs@mef.gov.it			
All' Ufficio IV per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'istruzione; dell'università e della ricerca; della cultura; del turismo - indirizzo e-mail: igf.ufficio4.rgs@mef.gov.it			
All' Ufficio VI per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri: dell'economia e finanze; delle politiche agricole, alimentari e forestali; transizione ecologica; delle infrastrutture e della mobilità sostenibile - indirizzo e-mail: igf.ufficio6.rgs@mef.gov.it			
All' Ufficio VII per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'interno; degli affari esteri e della cooperazione internazionale; della giustizia; del lavoro e delle politiche sociali; della difesa; dello sviluppo economico - indirizzo e-mail: igf.ufficio7.rgs@mef.gov.it			
Denominazione Ente:			
PRIMA SEZIONE			
Versamenti al capitolo 3422 - capo X - bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 594, della legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020), Allegato A			
D.L. n. 112/2008, conv. dalla legge n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto	maggiorazione del	versamento
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)			
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)			
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)			
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)			
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco ISTAT)			
Totale	0	0	0
D.L. n. 78/2010, conv. dalla legge n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto	maggiorazione del	versamento
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	44.168,85	4.416,89	48.585,74
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)			
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	25.813,32	2.581,33	28.394,65
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)			
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)			
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)			
Totale	69.982,17	6.998,22	76.980,39
Legge n. 244/2007 (modificata dalla legge n. 122/2010)			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto	maggiorazione del	versamento
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	0	0	0
D.L. n. 95/2012, conv. dalla legge n. 135/2012			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto	maggiorazione del	versamento
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	0	0	0
Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014)			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto	maggiorazione del	versamento
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)		0	0
Art. 1 comma 417 - come novellato dall'articolo 50, comma 5, del D.L. n. 66/2014 (disposizione sostitutiva normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per apparato amministrativo degli enti D.Lgs n. 509/1994 e D.Lgs n. 103/1996)		0	0
D.L. n. 66/2014 conv. dalla legge n. 89/2014			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto	maggiorazione del	versamento
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)		0	0
Importo totale da versare al capitolo 3422 - capo X - bilancio dello Stato entro il 30 giugno			76.980,39
SECONDA SEZIONE			
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. dalla legge n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato			
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)			
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348 - capo X - bilancio dello Stato entro	140.853,00		
Applicazione D.L. n. 78/2010, conv. dalla legge n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422 - capo X - bilancio dello Stato entro il 30 giugno	1.552,20		
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)	Totale= a)+b)		
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. dalla legge n. 111/2011			
Disposizione di contenimento	versamento		
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche) Versamento al capitolo 3539 - capo X - bilancio dello Stato			
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. dalla legge n. 214/2011			
Disposizione di contenimento	versamento		

La L. 160/2019 all'art. 1 commi dal 590 al 602 prevede ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica. Tali norme di razionalizzazione concernono specifiche tipologie di spesa da tenere in considerazione ai fini della predisposizione del bilancio di previsione 2020 e successive variazioni, e a valere negli esercizi successivi, come di seguito riportato:

- c. 591: a decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al c. 590 tra cui le università, non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati;
- c. 592, lett. b): le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento, per gli enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013. Le università, che adottano gli schemi di bilancio di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 19 del 14 gennaio 2014, individuano le voci di bilancio riconducibili a quelle indicate nel primo periodo della presente lettera.

Per quanto attiene le spese per la gestione del settore informatico i cc. 610 e 611 fissano dei vincoli che, solo per il c. 610, è poi stato di fatto disapplicato dalle previsioni normative contenute nel DL 34/2020, art. 238 comma 6 (cd. "Decreto rilancio").

Con Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41 (c.d. Decreto sostegni), all'art. 42 c. 9 è stato stabilito che anche per l'anno 2021 non si applicano le disposizioni cui all'art. 1, cc. 610 e 611 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Ulteriormente il c. 593 consente il superamento del limite di spesa per acquisto di beni e servizi, "fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, ... in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi ... in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti ... nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi ... può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi".

Facendo riferimento a quanto indicato nella circolare n. 9 del 21/04/2020 della Ragioneria Generale dello Stato e alle successive circolari n. 26 del 14/12/2020 e n. 11 del 09/04/2021, il superamento del suddetto limite di spesa a budget 2024 è consentito, quindi, in presenza di maggiori ricavi per l'esercizio 2023 rispetto al corrispondente valore del 2018, sempre nel rispetto del pareggio di bilancio. Tale disposizione è confermata anche nella circolare prot. 16 del 9/4/2024.

Si riportano di seguito le tabelle dalle quali si evincono:

- 1) l'aumento dei ricavi nell'esercizio 2023 rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018, pari ad Euro 13.239.888,65;
- 2) il superamento dei limiti dei costi sostenuti nell'anno 2024 rispetto al triennio 2016 – 2018, pari ad Euro 5.888.699,86. Tale superamento risulta inferiore rispetto all'aumento dei ricavi di cui al punto 1)

Si fa presente che sono stati considerati, per i ricavi, tutti i valori relativi ai bilanci degli esercizi 2018 e 2023 ad eccezione delle risorse destinate alle spese in conto capitale e di quelle finalizzate o vincolate da norma di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi e, per i costi (relativi all'esercizio 2024), tutti quelli relativi all'acquisizione di beni, servizi e godimento di terzi che non siano stati oggetto di finanziamento ad hoc. Come stabilito dalla circolare MEF 29/2023, sono stati esclusi dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della medesima legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici.

Tabella ricavi

Descrizioni voci costi riclassificati	Anno 2018	Anno 2023	Diff tra 2018 e 2023
Proventi per la didattica da studenti	19.829.600,54	18.463.580,65	1.366.019,89
Altri proventi e ricavi diversi	156.902,60	663.170,17	- 506.267,57
Contributi da altri (privati)	547.772,40	593.485,06	- 45.712,66
Contributi da altri (pubblici)	305.773,35	1.212.603,32	- 906.829,97
Contributi da Università	28.266,00	61.241,30	- 32.975,30
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	88.334.027,00	101.581.240,85	- 13.247.213,85
Contributi Regioni e Province autonome	2.650.234,38	2.457.619,66	192.614,72
Proventi da attività di trasferimento conoscenza	23.783,84	96.385,54	- 72.601,70
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.383,68	6.200,00	- 3.816,32
Proventi finanziari	16.921,46	278,78	16.642,68
Utili e perdite su cambi	304,86	53,43	251,43
	111.895.970,11	125.135.858,76	- 13.239.888,65

Tabella costi

Descrizioni voci costi riclassificati	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Media del triennio 2016-2018	Anno 2024	Differenza media del triennio - 2024
Acquisto altri materiali	413.044,19	358.158,52	381.639,64	384.280,78	362.630,95	21.649,83
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.243.670,46	2.310.687,38	2.713.226,22	2.422.528,02	3.601.830,41	- 1.179.302,39
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	9.888.061,92	10.324.151,69	8.962.131,62	9.724.781,74	14.091.885,91	- 4.367.104,17
Acquisto materiale di consumo per laboratori	91.137,59	122.069,83	150.546,92	121.251,45	200.286,86	- 79.035,41
Altri costi	273.694,05	252.355,11	274.101,78	266.716,98	354.469,45	- 87.752,47
Costi per godimento beni di terzi	275.796,74	292.013,80	301.784,53	289.865,02	419.794,72	- 129.929,70
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	187.019,13	187.978,43	205.109,67	193.369,08	323.001,13	- 129.632,05
Altro personale tecnico amm.vo	50.676,39	41.577,00	114.559,70	68.937,70	78.007,42	- 9.069,72
Docenti a contratto	676.393,97	608.816,75	626.625,58	637.278,77	565.802,55	71.476,22
	14.099.494,44	14.497.808,51	13.729.725,66	14.109.009,54	19.997.709,40	- 5.888.699,86

ALLEGATO 4: INDICATORI DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Si presenta l'indicatore di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 33, c. 1 del D. Lgs 33/2013, modificato dal Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n.89, secondo cui le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, rispetto alle scadenze di fatture.

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNO 2024		
NUMERATORE	-534.718.306,00	= - 14,08 gg
DENOMINATORE	37.969.167,00	

In sintesi l'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di "ritardo medio di pagamento" ponderato in base all'importo delle fatture; l'unità di misura è espressa in giorni.

Di seguito si riportano alcune note tecniche in riferimento alla modalità di calcolo dell'indicatore presso l'Università degli studi di Trieste.

Il numeratore contiene la somma, per le transazioni commerciali pagate nell'anno solare, dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori.

Il denominatore contiene la somma degli importi pagati nell'anno solare.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'esercizio 2024 indica un tempo medio di pagamento di 18 giorni circa (a fronte dei 30 giorni normalmente previsti per legge) contro i 25 giorni circa dell'anno 2023.

ALLEGATO 5: RELAZIONE 2024 DEL MAGNIFICO RETTORE SULLA FORMAZIONE E I SERVIZI AGLI STUDENTI, SULLA RICERCA SCIENTIFICA E IL TRASFERIMENTO DELLA CONOSCENZA

PREMESSA

La presente Relazione è redatta ai sensi della Legge 9 gennaio 2009 n. 1, art.3-quater *"Pubblicità delle attività di ricerca delle università"*, che dispone: *"Con periodicità annuale, in sede di approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio precedente, il rettore presenta al consiglio di amministrazione e al senato accademico un'apposita relazione concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati. La relazione è pubblicata sul sito internet dell'Ateneo e trasmessa al Ministero dell'Università e della Ricerca. La mancata pubblicazione e trasmissione sono valutate anche ai fini della attribuzione delle risorse finanziarie a valere sul Fondo di finanziamento ordinario di cui all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e sul Fondo straordinario di cui all'articolo 2, comma 428, della legge 24 dicembre 2007, n. 244."*

La Relazione¹ è elaborata in coerenza con il Piano strategico che UniTs ha adottato per gli anni 2023-2026 e ne costituisce il primo esercizio di monitoraggio dei risultati intermedi, presentando lo stato di avanzamento degli obiettivi individuati nel Piano strategico vigente.

Il Piano strategico 2023-2026², approvato dagli Organi accademici nelle sedute del mese di dicembre 2023, è stato strutturato in cinque ambiti in cui sono declinate le priorità strategiche dell'Ateneo: troviamo, da un lato le tre missioni, funzioni primarie dell'Ateneo che, rispondendo a bisogni di formazione, sviluppo e crescita culturale della società, generano valore pubblico; dall'altro due ambiti funzionali di supporto che, pur non contribuendo direttamente a generare quel valore, sono strumentali alla sua realizzazione. In questa logica, gli ambiti strategici individuati sono:

- formazione e studenti
- ricerca
- impegno pubblico e sociale – terza missione
- persone e organizzazione
- strutture, infrastrutture e sostenibilità

Per ciascun ambito, dopo l'analisi del contesto di riferimento ed il posizionamento dell'Ateneo, viene riportata la visione strategica e la previsione degli obiettivi, con le risorse collegate e i relativi indicatori di riferimento completi di baseline 2023 e target 2026. Complessivamente, è presentato il trend teorico degli indicatori in base al valore di partenza e il target prefissato, che è stato scelto nell'ottica di mantenere o incrementare i risultati acquisiti. In considerazione del fatto che è prevista un'analisi finale dei valori di ogni indicatore, e che non sono stati previsti target intermedi, in questo documento non sono riportati commenti specifici sul loro andamento.

Va precisato che è previsto un monitoraggio dello stato di attuazione del Piano Strategico di Ateneo 2023-2026, per il quale è stato sviluppato internamente uno specifico cruscotto a disposizione della governance (Cruscotto Piano Strategico - CruPS) che presenta, per ogni obiettivo, lo stato di avanzamento dei relativi indicatori. Il primo monitoraggio è stato analizzato in sede di predisposizione del Rapporto di Riesame del Sistema di governo 2024.

In questo contesto, la presente Relazione si configura come una sintesi dei principali risultati conseguiti dall'Ateneo nell'anno 2024 (a.a. 2023/2024) in relazione alla pianificazione strategica, riferita in primo luogo alla Formazione e ai servizi agli studenti, alla Ricerca e all'Impegno pubblico e sociale Terza missione. Inoltre, in considerazione dell'importanza attribuita, nel Piano strategico, alle funzioni di supporto, l'analisi dei risultati è

¹ Nel documento i termini relativi a persone sono riportati nella forma maschile al solo fine di garantire una migliore leggibilità del testo ma si riferiscono indistintamente a tutti i generi

² I documenti di pianificazione strategica dell'Ateneo sono pubblicati alla pagina <https://portale.units.it/it/ateneo/piano-strategico>

stata estesa anche agli ambiti Persone e Organizzazione e Strutture, infrastrutture e sostenibilità, in un'ottica di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'intera comunità accademica e del territorio.

Infine, proponendo un primo quadro di monitoraggio degli indicatori definiti per la performance strategica, la Relazione si inserisce nel più generale percorso di *accountability* e condivisione dei risultati con la comunità locale, la società intera e coloro che, in prima persona, partecipano alla vita della nostra istituzione, che l'Ateneo si è impegnato a realizzare.

L'appendice riporta l'andamento dei finanziamenti ottenuti dall'Ateneo da soggetti pubblici e privati nell'ultimo biennio.

1. FORMAZIONE E SERVIZI AGLI STUDENTI

1.A - PREMESSE

L'Università di Trieste offre una vasta gamma di corsi di laurea grazie ai suoi dieci Dipartimenti e quattro sedi nel Nordest. La sua offerta formativa è particolarmente attrattiva, soprattutto nell'area scientifica, grazie alla presenza di numerosi enti di ricerca nazionali e internazionali del "Sistema Trieste". L'università beneficia della dimensione europea e transfrontaliera di Trieste, collaborando strettamente con il tessuto scientifico, economico-produttivo, turistico e creativo della città.

La possibilità di scegliere in un'ampia varietà di corsi di laurea apre agli studenti la strada verso sbocchi professionali nei settori più diversi. La qualità della didattica è supportata da laboratori attrezzati, biblioteche, aule informatiche, docenti qualificati, servizi di accoglienza e opportunità di studio all'estero e di stage. L'internazionalizzazione è un punto di forza, con la presenza di corsi di laurea magistrale offerti interamente in inglese.

Negli ultimi anni le immatricolazioni sono aumentate, con un picco significativo nell'a.a. 2023/24, grazie anche ad un sistema di tassazione favorevole. I laureati dell'Università di Trieste trovano lavoro rapidamente e la soddisfazione degli studenti è in costante crescita, raggiungendo l'87,5% nell'a.a. 2023/24.

L'Università ha investito in tecnologie digitali per la didattica, promuovendo un approccio inclusivo che fornisca supporti multimediali a studenti in determinate condizioni, quali studenti lavoratori, genitori, con disabilità e DSA/BES. Sono stati avviati servizi per il benessere degli studenti, come il counselling psicologico, e un percorso di formazione per il corpo docente sulle metodologie didattiche innovative.

Di seguito vengono presentati i principali dati di contesto riferiti all'offerta formativa e agli studenti per l'anno accademico 2023/24.

Offerta formativa

32 | Corsi di Laurea

32 | Corsi di Laurea magistrale

7 | Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico

33 | Scuole di specializzazione (a.a. 2022/23)

13 | Dottorati di ricerca

19 | Master di I e II livello

Iscritti a Corsi di Laurea e Laurea magistrale

17.650 | **Iscritti** a corsi di laurea e laurea magistrale di cui **5.704** iscritti al I° anno

| **59,3%** donne

di cui | **72,8%** residenti fuori dalla provincia di Trieste

| **8,2%** cittadini stranieri

Iscritti ai Corsi Post Lauream

1.825 | **Iscritti** ai corsi Post Lauream

| **556** dottorandi

| **824** specializzandi (per le scuole di specializzazione mediche dati a.a.2022/23)

| **307** iscritti ai Master (I e II livello)

| **138** iscritti ad altri Corsi post lauream

| **56,9%** donne

di cui | **77%** residenti fuori dalla provincia di Trieste

| **12,5%** cittadini stranieri

Laureati

3.221 | **Laureati** a corsi di laurea e laurea magistrale

| **1.833** laureati triennali

di cui | **978** laureati magistrali

| **410** laureati a ciclo unico

1.B – LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

La definizione di obiettivi strategici nella formazione deve tenere in considerazione il calo demografico e l'innovazione professionale richiesta dal mondo del lavoro. È cruciale monitorare la domanda di formazione e aggiornare gli obiettivi e i contenuti dei corsi di studio. L'offerta formativa deve perseguire due obiettivi principali:

- introduzione di metodologie didattiche innovative supportata da una formazione adeguata del corpo docente

- ampliamento delle iniziative di formazione di terzo livello e extra-curricolari, con un carattere trasversale e professionalizzante, aumentando i contatti con il mondo produttivo e il territorio

L'Università deve attrarre e supportare i futuri studenti con iniziative di orientamento per individuare le capacità vocazionali, accompagnarli lungo il percorso di studi con servizi efficienti e digitalizzati, e prospettare attività lavorative post-laurea.

A partire da queste premesse, gli obiettivi definiti nel Piano strategico 2023-2026 sono i seguenti:

Obiettivi strategici	DID-O.1	Promuovere un'offerta formativa che risponda alle sfide attuali puntando su innovazione, interdisciplinarietà, connessione con la ricerca e con il territorio
	DID-O.2	Migliorare la qualità dei servizi che orientano, supportano e completano il percorso formativo di studentesse e studenti
	DID-O.3	Promuovere l'introduzione di metodologie didattiche innovative e la formazione di docenti, tutor e insegnanti
	DID-O.4	Implementare, sostenere e favorire un'esperienza di studio internazionale

OBIETTIVO DID-O.1 – Promuovere un'offerta formativa che risponda alle sfide attuali puntando su innovazione, interdisciplinarietà, connessione con la ricerca e con il territorio

L'adeguamento e la riprogettazione dell'offerta formativa di primo e secondo livello sono necessari per rispondere alla crescente domanda di formazione per nuove professioni e settori con alta richiesta occupazionale. Gli interventi includono l'aggiornamento delle consultazioni con le parti interessate, la revisione degli obiettivi formativi generali del corso e specifici degli insegnamenti e la conseguente programmazione delle risorse di personale docente, riducendo il ricorso alla docenza a contratto.

L'Ateneo promuove la revisione dei corsi di studio e l'istituzione di nuove offerte formative su tematiche innovative come sostenibilità ambientale, intelligenza artificiale, transizione energetica, medicina personalizzata e digital humanities. Questo processo favorisce collaborazioni interdisciplinari, flessibilità dell'offerta, connessione con il territorio e la ricerca, e l'ampliamento dei percorsi in lingua inglese.

È necessario tenere conto di criteri di sostenibilità e razionalizzazione nell'offerta di secondo livello, trasformando percorsi curriculari in nuove lauree magistrali. Viene incentivata la formazione professionalizzante e l'acquisizione di competenze trasversali tramite master, corsi di perfezionamento, summer e winter school, offerte extra-curricolari con certificazioni digitali (open badge) e micro-credenziali, al fine di supportare anche la formazione continua e permanente.

Infine, ci si propone di avviare un percorso di riprogettazione delle competenze informatiche, armonizzando i programmi tra i corsi di studio e adeguandoli alle necessità della trasformazione digitale, includendo tematiche come dati, algoritmi, coding, cybersecurity e intelligenza artificiale, pur tenendo conto della specificità dei singoli corsi di studio.

Le azioni strategiche utili alla realizzazione di questo obiettivo sono:

Azioni strategiche	DID-O.1-A.1	Specializzare ulteriormente l'offerta delle lauree magistrali associandola ad una razionalizzazione dell'articolazione in curricula
	DID-O.1-A.2	Riprogettare l'offerta formativa di I e II livello in risposta alle professioni emergenti e alla domanda di formazione
	DID-O.1-A.3	Istituire nuovi corsi di studio caratterizzati da un'offerta innovativa, interdisciplinare, internazionale e connessa con la ricerca
	DID-O.1-A.4	Incrementare l'offerta formativa professionalizzante e per l'acquisizione di competenze trasversali mediante l'utilizzo di strumenti digitali
	DID-O.1-A.5	Riprogettare ed ottimizzare l'offerta didattica di base in ambito informatico

RISULTATI RAGGIUNTI E INDICATORI DI RIFERIMENTO

L'Università di Trieste, attraverso la revisione del Documento Politiche e Programmazione dell'offerta formativa, ha pianificato due azioni principali per la revisione e la progettazione dei nuovi corsi: una procedura strutturata per la progettazione dei corsi di nuova istituzione e l'adozione di criteri di razionalizzazione dell'offerta formativa. Le proposte di nuovi corsi possono derivare sia dalle linee di indirizzo dell'Ateneo che dalle iniziative dei Dipartimenti, condivise con il Rettore.

In quest'ottica, nuovi corsi sono stati proposti in relazione a:

- pressanti o specifiche domande di formazione (quali Scienze della formazione primaria per l'urgente fabbisogno di insegnanti o lauree di area sanitaria quali Assistenza sanitaria o Dietistica);
- collegamenti con il contesto locale (quali Data Science and Artificial Intelligence, che completa un ciclo formativo in sinergia con SISSA e altri enti scientifici triestini, e Scienze dell'ambiente marino e costiero in collaborazione con OGS);
- contenuti altamente innovativi (vedi i corsi sui temi dell'intelligenza artificiale, della sostenibilità e della transizione energetica).

Complessivamente, dall'a.a. 2020/21 sono state attivate 3 Lauree, una Laurea magistrale a ciclo unico e 8 Lauree magistrali, di cui 4 in lingua inglese.

Le analisi delle SUA-CdS hanno evidenziato la necessità di aggiornare e innovare i contenuti didattici di alcuni corsi. Nel 2023 è stato introdotto un censimento dettagliato per coordinare le proposte di modifica ordinamentale e ridurre sovrapposizioni. Nel 2024 sono stati definiti indicatori per individuare i corsi che necessitano di revisione o soppressione.

L'indirizzo politico dell'attuale mandato rettorale mira ad aumentare il numero degli iscritti come strumento di sostenibilità economico-finanziaria. Questo parametro, che rientra tra gli indicatori del Piano strategico, è oggetto di monitoraggio in sede della Conferenza dei Direttori di Dipartimento ed è uno dei criteri per l'assegnazione delle risorse di personale ai Dipartimenti. L'aumento degli iscritti è stato raggiunto anche tramite l'attivazione di nuovi corsi.

L'Ateneo monitora l'adozione dei numeri programmati, in particolare per i corsi di Medicina e Odontoiatria, in collaborazione con la Regione FVG, al fine di definire la numerosità massima per l'accesso a tali corsi di studio, tenuto conto del fabbisogno formativo del sistema sanitario regionale, preventivamente condiviso.

Gli effetti di tali azioni sulla numerosità degli iscritti al I° anno sono evidenziati dal dato relativo all'a.a. 2023/24 che mostra un aumento complessivo del 21% rispetto all'aa 2019/20, con dati più rilevanti per le lauree (+22%) e le lauree magistrali a ciclo unico (+51%).

Dal 2019, i finanziamenti per le borse di dottorato sono aumentati del 48%, consolidando l'offerta in ambito dottorale con 13 corsi gestiti dall'Ateneo, di cui 2 di recente apertura. La collaborazione con enti e istituti di ricerca del Sistema Trieste ha migliorato la qualità e le prospettive di ricerca dei dottorati, favorendo l'interdisciplinarietà.

Di seguito si riportano gli esiti del primo monitoraggio (anno 2024) degli indicatori di riferimento per questo obiettivo:

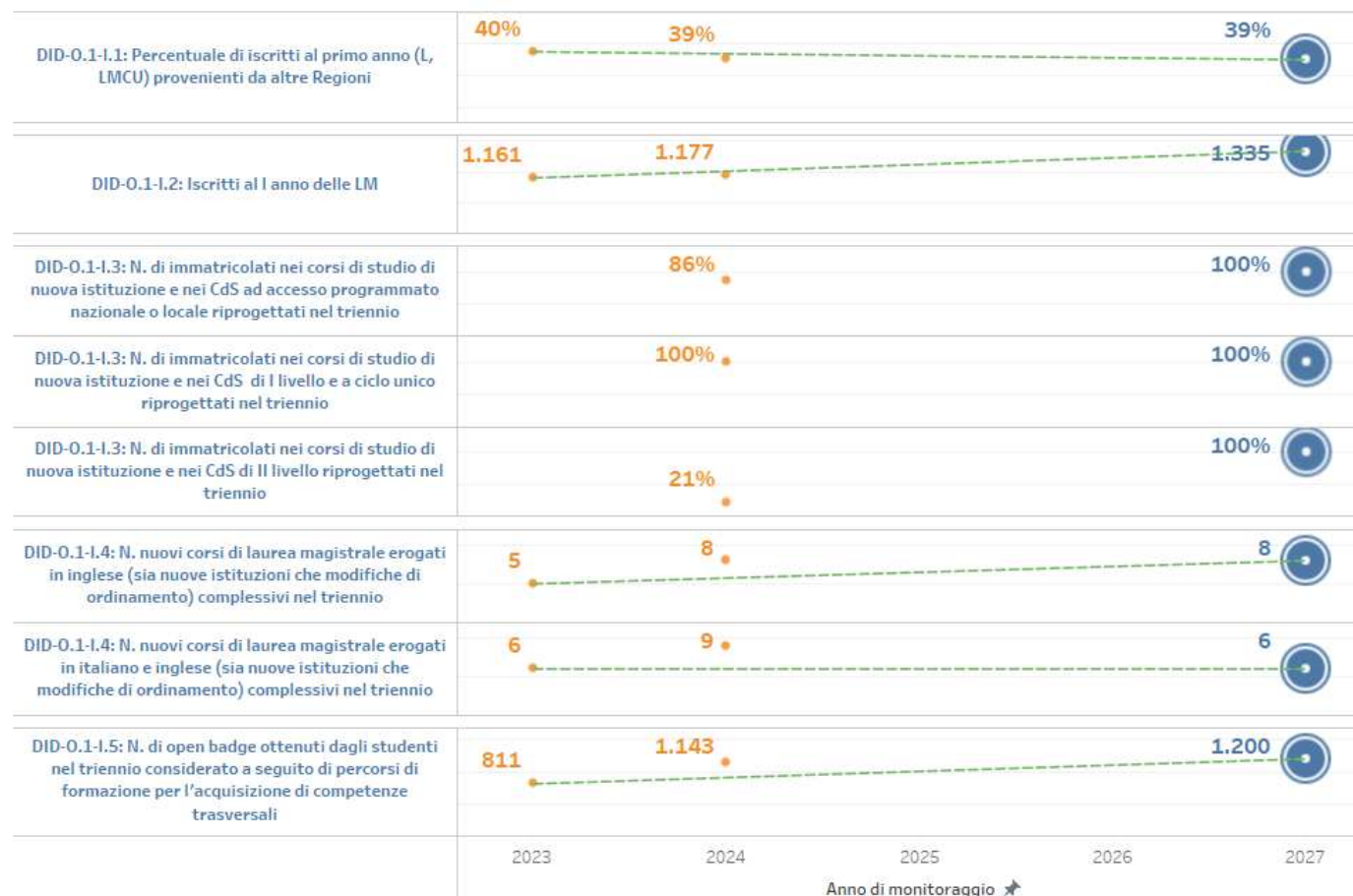
Nota: è necessario precisare che, durante la fase di progettazione del cruscotto CruPS, è emersa una criticità relativamente alla rappresentazione grafica dell'indicatore DID-O.1-I.3 "N. di immatricolati nei corsi di studio di nuova istituzione e nei CdS riprogettati nel triennio".

In particolare, la definizione del target in termini di:

- *N. immatricolati $\geq 40\%$ della numerosità di riferimento della classe, per i CdS di I livello e a ciclo unico*
- *N. immatricolati $\geq 30\%$ della numerosità di riferimento della classe, per i CdS di II livello*
- *N. immatricolati $\geq 90\%$ dei posti disponibili, per i CdS ad accesso programmato nazionale o locale*

non consentiva di realizzare una rappresentazione grafica sintetica a livello di Ateneo in quanto i valori soglia sono differenziati a seconda della classe di laurea/laurea magistrale. Inoltre, il target spezzato in 3 in base alla tipologia di CdS (I livello e ciclo unico; II livello; CdS ad accesso programmato) ha richiesto comunque la predisposizione di 3 sotto indicatori.

Si è ritenuto, pertanto, di proporre una riformulazione dell'indicatore che dia la misura, per ognuna delle 3 tipologie di CdS, della percentuale di CdS con un numero di immatricolati maggiore o uguale alla soglia di riferimento, considerando come target il rispetto di tale criterio per la totalità dei CdS di nuova istituzione o riprogettati.



LEGENDA

I pallini arancioni corrispondono ai valori reali rilevati in sede di monitoraggio (comprendono anche il valore di partenza-Baseline)

Il bersaglio blu corrisponde al valore del Target

La linea tratteggiata verde indica il percorso lineare teorico che congiunge Baseline e Target. Consente di verificare se l'andamento rilevato è in linea o meno con le aspettative. Non viene visualizzato in caso di assenza di Baseline/Target

L'asse temporale riporta l'Anno di monitoraggio=Anno in cui viene effettuata l'attività di rilevazione dei dati (che usualmente fanno riferimento al periodo precedente)

OBIETTIVO DID-O.2 – Migliorare la qualità dei servizi che orientano, supportano e completano il percorso formativo di studentesse e studenti

L'Università di Trieste punta a migliorare la gestione delle ammissioni e delle carriere degli studenti, semplificando le procedure, migliorando la comunicazione e aumentando la digitalizzazione e automazione dei processi, anche con l'uso dell'intelligenza artificiale e l'adeguamento della normativa interna. Si prevede di centralizzare alcuni processi gestionali, quali la calendarizzazione delle lezioni e degli esami, e creare una piattaforma digitale per la presentazione e la valutazione delle attività di tirocinio.

L'Ateneo intende rafforzare la collaborazione con le scuole secondarie per orientare gli studenti verso la formazione superiore e ridurre i tassi di abbandono tramite iniziative di orientamento in itinere e il tutorato. Si mira anche a consolidare i rapporti con il mondo del lavoro per offrire scelte consapevoli post-laurea.

Inoltre, si prevede di collaborare con gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) per co-progettare percorsi formativi e supportare gli studenti nei passaggi tra istituti.

Infine, l'Ateneo ha avviato un progetto, in collaborazione con l'Agenzia regionale per il Diritto allo studio, per supportare il benessere degli studenti, intercettare le difficoltà e fornire counseling psicologico.

Le azioni strategiche utili alla realizzazione di questo obiettivo sono:

Azioni strategiche	DID-O.2-A.1	Digitalizzare ed ottimizzare i processi che riguardano la gestione della didattica, delle ammissioni e delle carriere delle studentesse e degli studenti
	DID-O.2-A.2	Potenziare le iniziative di orientamento, sia in entrata che in uscita, che favoriscono una scelta basata sulla consapevolezza delle proprie competenze e aspirazioni
	DID-O.2-A.3	Rafforzare la collaborazione con gli ITS per la co-progettazione dei percorsi formativi
	DID-O.2-A.4	Avviare un progetto di Ateneo per favorire il benessere delle studentesse e degli studenti

RISULTATI RAGGIUNTI E INDICATORI DI RIFERIMENTO

L'Università di Trieste ha una politica consolidata di orientamento per i futuri studenti, con informazioni disponibili sul portale di Ateneo. Organizza regolarmente iniziative di orientamento come le giornate di "Porte Aperte", i "Moduli Formativi Estivi" e corsi di 15 ore per gli studenti delle scuole superiori nell'ambito del "PNRR Orientamento". Nel 2024, l'Ateneo ha aderito al portale "The Faculty App" per supportare l'autovalutazione delle competenze per i test d'ingresso.

Durante l'estate, vengono organizzate visite guidate al campus per fornire informazioni sulle immatricolazioni e i servizi dell'Ateneo. L'Università partecipa anche a fiere e saloni di orientamento e offre presentazioni concordate con gli istituti superiori. Sul portale sono disponibili presentazioni video dei corsi di studio e l'Aula virtuale UniTS Orienta è attivata durante il periodo delle immatricolazioni.

Per l'orientamento in uscita, con l'obiettivo di ridurre i tempi di ingresso degli studenti e dei laureati nel mercato del lavoro, il Career Service dell'Ateneo offre attività di placement e orientamento al lavoro per studenti, laureati e dottori di ricerca, gestendo convenzioni per tirocini curriculari ed extracurriculari, una bacheca di offerte di tirocinio e lavoro e una banca dati CV. Dal 2010, l'Ateneo organizza un Career Day e singoli Recruiting Day per promuovere il contatto con le aziende. Nel 2025, l'Ateneo ha aderito al progetto "Osservatorio per le dinamiche occupazionali di studenti e studentesse delle Università del Triveneto" in partenariato con altre sei università del Triveneto e coordinato dall'Ateneo di Padova, finalizzato all'analisi dei percorsi di transizione al lavoro dei laureati e comprendere come sostenere i processi di orientamento in ingresso e in uscita dagli studi universitari. Dal 2022, è attivo il "Laboratorio per la Didattica" per migliorare la gestione della didattica, con interventi normativi, tecnici e amministrativi. Sono state prodotte linee guida, revisionate procedure e tempistiche, e stabilita una road-map di interventi sulla piattaforma di gestione delle carriere degli studenti. Il Laboratorio monitora annualmente gli obiettivi e il loro stato di avanzamento.

Il processo delle ammissioni è stato ottimizzato tramite l'automatismo del recupero delle credenziali necessarie alla fruizione dei servizi digitali.

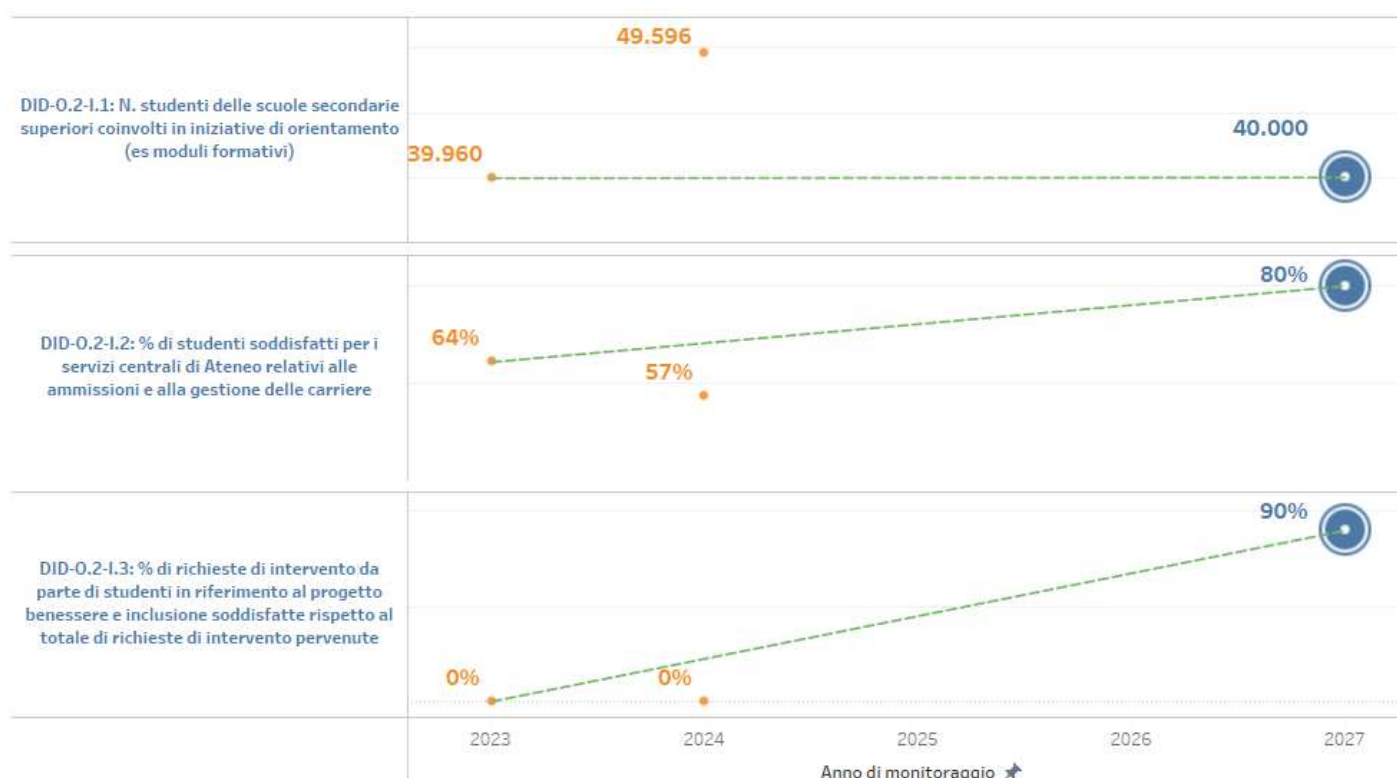
L'Ateneo offre diversi servizi digitali, come app per la gestione della carriera e la visualizzazione degli eventi, quest'ultima connessa all'adozione del sistema centralizzato degli orari gestito da EasyStaff. I rapporti con gli studenti avvengono tramite canali social, posta elettronica, sportello telefonico e front office. Verificata l'inefficacia di un "numero verde" attivato nel 2023, è stato adottato un servizio di chatbot con assistente virtuale (AVA) e un sistema di prenotazione di appuntamenti tramite EasyPlanning. Per favorire il benessere degli studenti, dal 2023 è attivo uno sportello di supporto psicologico in collaborazione con l'Agenzia Regionale per il Diritto allo studio (ARDIS). Nel 2024, il Servizio di Counseling Psicologico d'Ateneo (SCPA) è stato rafforzato aumentando il numero degli psicologi. Il SCPA promuove attività per un ambiente universitario stimolante e inclusivo e sviluppa linee di ricerca sullo stato psicologico degli studenti.

L'Ateneo ha un Regolamento Studio Sport per tutelare il diritto allo studio degli studenti atleti e favorire la conciliazione tra studio e sport, con la possibilità di usufruire di borse di studio. Ha anche un Regolamento per le carriere alias dei soggetti in transizione di genere e prevede la possibilità di studiare part-time. Nel 2024,

l'Ateneo ha aderito alla Conferenza Nazionale dei Delegati dei Rettori per i Poli Universitari Penitenziari per avviare iniziative a favore di studenti detenuti.

Annualmente, vengono analizzati i risultati dei questionari di valutazione delle infrastrutture per migliorare la fruibilità degli spazi destinati alle aule didattiche (es. elettrificazione dei posti banco), allo studio collettivo o per favorire la socialità (all'aperto e al chiuso, punti di book-crossing). Sono stati allestiti spazi ristoro e relax e sistemati tavoli per il consumo pasti e lo studio, con attrezzature per il fitness in fase di realizzazione nel parco della sede di Gorizia.

Di seguito si riportano gli esiti del primo monitoraggio (anno 2024) degli indicatori di riferimento per questo obiettivo:



LEGENDA

I pallini arancioni corrispondono ai valori reali rilevati in sede di monitoraggio (comprendono anche il valore di partenza-Baseline)

Il bersaglio blu corrisponde al valore del Target

La linea tratteggiata verde indica il percorso lineare teorico che congiunge Baseline e Target. Consente di verificare se l'andamento rilevato è in linea o meno con le aspettative. Non viene visualizzato in caso di assenza di Baseline/Target

L'asse temporale riporta l'Anno di monitoraggio=Anno in cui viene effettuata l'attività di rilevazione dei dati (che usualmente fanno riferimento al periodo precedente)

OBIETTIVO DID-O.3 – Promuovere l'introduzione di metodologie didattiche innovative e la formazione di docenti, tutor e insegnanti

L'Università di Trieste sta investendo nell'introduzione di metodologie didattiche innovative e nella sperimentazione di ambienti di apprendimento complessi. Questo richiede un aumento delle piattaforme digitali per l'e-learning e la formazione dei docenti.

Le attività di supporto agli studenti, soprattutto nei primi anni, sono gestite dai Dipartimenti con budget dedicati. Nel 2024, è stato avviato un progetto sperimentale di tutorato metodologico ispirato al peer-tutoring anglosassone, per supportare lo studio e l'inclusione di studenti con disabilità e DSA/BES, con formazione e supervisione dei tutor.

Un obiettivo specifico è la creazione di un Teaching Learning Center per coordinare la formazione dei docenti e dei tutor didattici disciplinari, in sinergia con i progetti della Teaching Academy nell'ambito della rete di alleanza europea T4EU.

Accanto al consolidamento delle attività di formazione dei tutor di carattere disciplinare saranno rafforzate quelle di tipo metodologico-didattico, con particolare attenzione alle difficoltà di apprendimento e alle condizioni specifiche degli studenti (DSA/BES). Inoltre, si promuoverà il coordinamento dei progetti di Ateneo nel Piano Lauree Scientifiche (PLS) e nei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) con altre attività di orientamento.

Le azioni strategiche utili alla realizzazione di questo obiettivo sono:

Azioni strategiche	DID-O.3-A.1	Potenziare l'utilizzo di piattaforme digitali di supporto ad una didattica innovativa ed all'e-learning da parte di docenti e studenti
	DID-O.3-A.2	Consolidare le attività di formazione dei tutor, sia di carattere disciplinare che in ambito metodologico-didattico, con particolare riguardo alle difficoltà di apprendimento e a condizioni specifiche (DSA/BES) degli studenti e delle studentesse
	DID-O.3-A.3	Istituire un centro per la formazione didattica per docenti e tutor universitari, dottorandi e insegnanti delle scuole (Teaching Learning Center)

RISULTATI RAGGIUNTI E INDICATORI DI RIFERIMENTO

Anche in seguito all'accelerazione, imposta dalla pandemia, nell'utilizzo di tecnologie digitali nell'apprendimento, l'Università di Trieste ha adottato una cornice normativa per le modalità didattiche degli insegnamenti, definendo didattica interattiva e "blended". Per supportare queste forme di didattica, l'Ateneo ha affiancato alla piattaforma Moodle, Microsoft Teams e ha ristrutturato le dotazioni tecnologiche delle aule. Ha anche acquisito licenze per la piattaforma interattiva Wooclap, di cui è stato recentemente pubblicato il contributo dell'Università di Trieste.

Una didattica "blended" è incentivata anche tramite la riconoscibilità delle attività istituzionali dei docenti che la utilizzano, avendo cura di definire metodologie e finalità nei Syllabi degli insegnamenti.

L'Ateneo consente a studenti con disabilità e lavoratori di partecipare in remoto alle lezioni in presenza. Il Senato Accademico ha deliberato l'obbligo della registrazione delle lezioni, con alcune deroghe, per supportare l'apprendimento, soprattutto per studenti con DSA/BES.

È stato organizzato il percorso di formazione "Tras-Formazione" per docenti, con la partecipazione di 238 docenti e un grado di soddisfazione del 65%. Questo percorso ha integrato competenze chiave e diffuso un modello didattico condiviso, rispondendo così alla criticità evidenziata dalla CEV in occasione della visita di accreditamento periodico del 2018, che segnalava l'opportunità di predisporre un piano organico e condiviso per favorire il miglioramento della qualificazione scientifica e dell'aggiornamento del corpo docente.

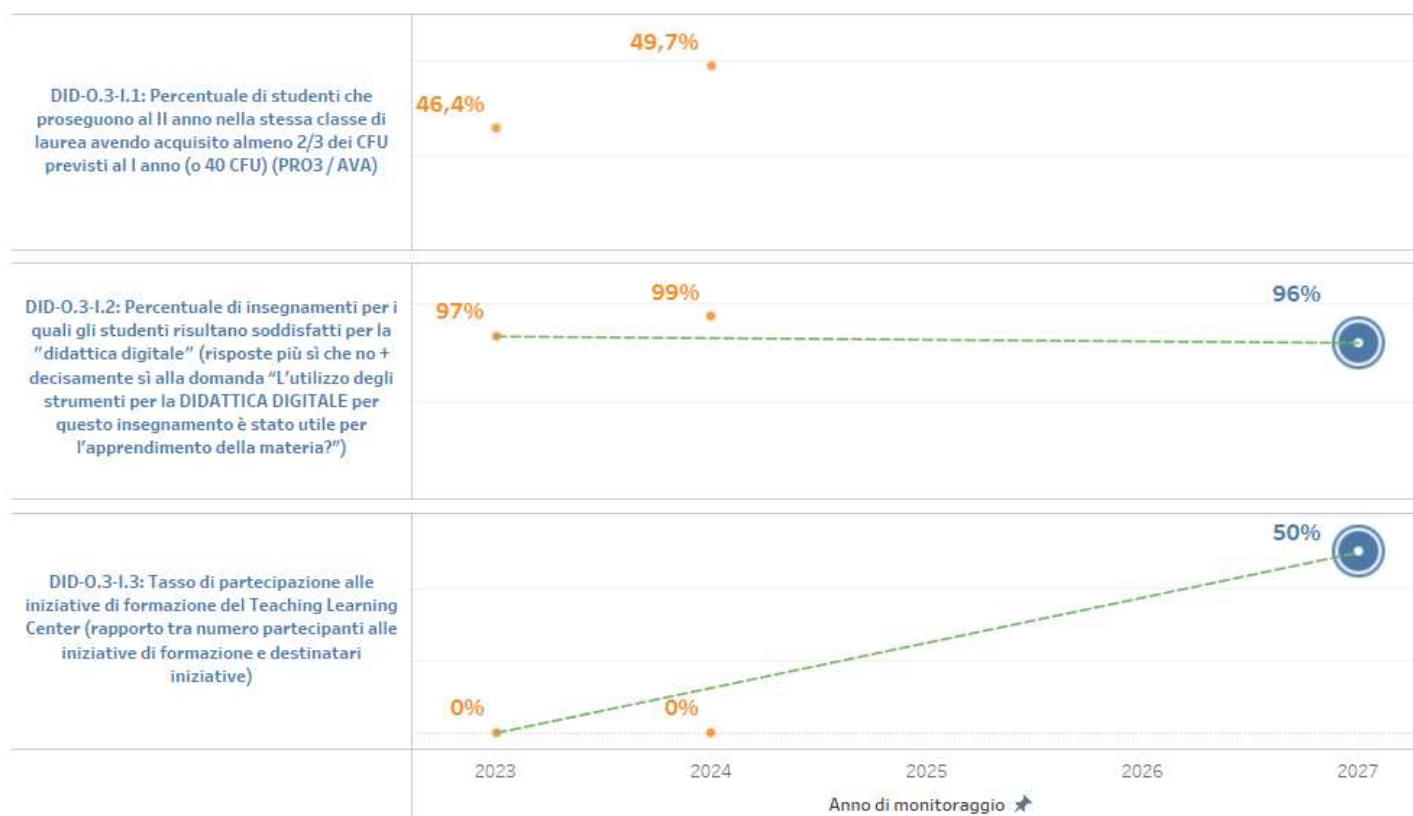
Nel 2024, è stato costituito il "Teaching and Learning Centre" (TLC) con un Comitato scientifico composto da referenti dei Dipartimenti. Come prima attività, il TLC erogherà un corso di formazione sulle piattaforme Teams e Moodle. L'Ateneo partecipa, inoltre, anche alle iniziative di formazione del DEH, Advanced Learning Multimedia Alliance.

Agli studenti con esigenze specifiche vengono offerti servizi e iniziative, tra cui riduzione o esonero della tassazione. Il Servizio di Ateneo dedicato a Disabilità, DSA e BES segue gli studenti dall'orientamento in entrata. Le persone con disabilità hanno accesso a spazi-studio e ausili su richiesta e possono fruire di tutor selezionati. Per i docenti, sono disponibili corsi online e materiale specifico su piattaforma Moodle riguardanti disturbi specifici dell'apprendimento, disabilità sensoriali e autismo.

L'Ateneo supporta anche iniziative di orientamento in ingresso (ad es. attività laboratoriali per le scuole, presentazioni dei corsi, preparazioni ai test di ingresso) e tutorato in itinere (ad es. formazione di tutor, supporto a studenti con esigenze specifiche, convegni tematici), organizzate dai Corsi di studio nell'ambito dei progetti Piano Lauree Scientifiche (PLS) e Piano Orientamento e Tutorato (POT). L'Ateneo coordina queste attività tramite incontri periodici con i referenti dei dipartimenti per definire buone pratiche e procedure condivise. Attualmente, i progetti PLS-POT hanno impegnato il 43% delle risorse totali assegnate.

Di seguito si riportano gli esiti del primo monitoraggio (anno 2024) degli indicatori di riferimento per questo obiettivo:

Nota: il target dell'obiettivo DID-O.3-I.1 prevede il mantenimento al di sopra della media nazionale, dato al momento non noto



LEGENDA

I pallini arancioni corrispondono ai valori reali rilevati in sede di monitoraggio (comprendono anche il valore di partenza-Baseline)

Il bersaglio blu corrisponde al valore del Target

La linea tratteggiata verde indica il percorso lineare teorico che congiunge Baseline e Target. Consente di verificare se l'andamento rilevato è in linea o meno con le aspettative. Non viene visualizzato in caso di assenza di Baseline/Target

L'asse temporale riporta l'Anno di monitoraggio=Anno in cui viene effettuata l'attività di rilevazione dei dati (che usualmente fanno riferimento al periodo precedente)

OBIETTIVO DID-O.4 – Implementare, sostenere e favorire un'esperienza di studio internazionale

L'internazionalizzazione dell'offerta didattica dell'Università di Trieste non si limita all'aumento dei corsi in lingua straniera, ma include anche la progettazione di servizi di supporto per favorire la mobilità studentesca. È necessario rafforzare i servizi di accoglienza tramite la creazione di un ufficio dedicato che gestisca le ammissioni degli studenti con titoli di accesso stranieri. Questo ufficio collaborerà con la Questura di Trieste per il rilascio e il rinnovo dei permessi di soggiorno e offrirà servizi di supporto per studenti e docenti incoming.

Gli accordi di scambio e mobilità internazionale, di doppio titolo o titolo congiunto, devono essere promossi e incrementati valorizzando le collaborazioni con università partner e partecipando a conferenze internazionali. I Dipartimenti saranno sensibilizzati verso queste iniziative e si proseguirà con i progetti delle alleanze europee cui l'Ateneo aderisce.

L'offerta formativa, inclusi i dottorati, sarà promossa a livello internazionale tramite pubblicizzazione del sistema di tassazione favorevole e l'implementazione di servizi dedicati e progetti di cooperazione con università estere. Inoltre, il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) centralizzerà la gestione e l'erogazione delle attività formative per l'acquisizione e l'attestazione delle competenze linguistiche necessarie per la mobilità internazionale o l'accesso alle lauree magistrali.

Le azioni strategiche utili alla realizzazione di questo obiettivo sono:

Azioni strategiche	DID-O.4-A.1	Centralizzare la gestione ed erogazione delle attività formative finalizzate all'acquisizione delle competenze linguistiche
	DID-O.4-A.2	Progettare percorsi di doppio titolo o titolo congiunto anche valorizzando le reti internazionali e le alleanze europee
	DID-O.4-A.3	Rafforzare i servizi di <i>welcoming</i> rivolti agli studenti e alle studentesse stranieri
	DID-O.4-A.4	Incrementare le opportunità di scambio e mobilità internazionale
	DID-O.4-A.5	Promuovere a livello internazionale l'offerta formativa di tutti i livelli tramite implementazione di servizi dedicati e progetti di cooperazione con università estere

RISULTATI RAGGIUNTI E INDICATORI DI RIFERIMENTO

L'Ateneo persegue politiche di internazionalizzazione tramite un'offerta di corsi internazionali: titoli doppi e congiunti, corsi con mobilità strutturata e corsi in lingua inglese.

È stato promosso un aumento dei corsi in lingua inglese, passando da 4 a 8 lauree magistrali dal 2019/20 al 2024/25. Le nuove proposte per il 2025/26 includono una laurea in lingua inglese di primo livello nell'area economica e un titolo congiunto con università dell'area balcanica. L'Ateneo sta sviluppando due nuovi percorsi Erasmus Mundus JointMaster Degrees (EMJMD), già finanziati con la "design measure".

Nel 2024/25, l'offerta dell'Ateneo prevede 10 doppi titoli. Per valorizzare queste opportunità, nel 2024 è stato emanato un bando dedicato agli accordi per titolo doppio o congiunto, estrapolando le destinazioni dal bando mobilità Erasmus+. Il Programma ERASMUS+, con l'azione KA131, è il pilastro dell'internazionalizzazione dell'attività didattica, registrando un aumento del 24,6% degli studenti, del 157,1% dei docenti e del 166,7% del personale tecnico-amministrativo (PTA) dal 2020/21 al 2023/24. Dal 2024, l'Ateneo ha iniziato a sviluppare iniziative di mobilità di breve durata (Blended Intensive Programme, BIP) per garantire maggiore inclusività.

La gestione molto positiva del programma ERASMUS+ è dimostrata dalla crescente valutazione da parte dell'Agenzia Nazionale Indire che è passata dal punteggio di 73/100 nel 2022 a 90/100 nel 2024.

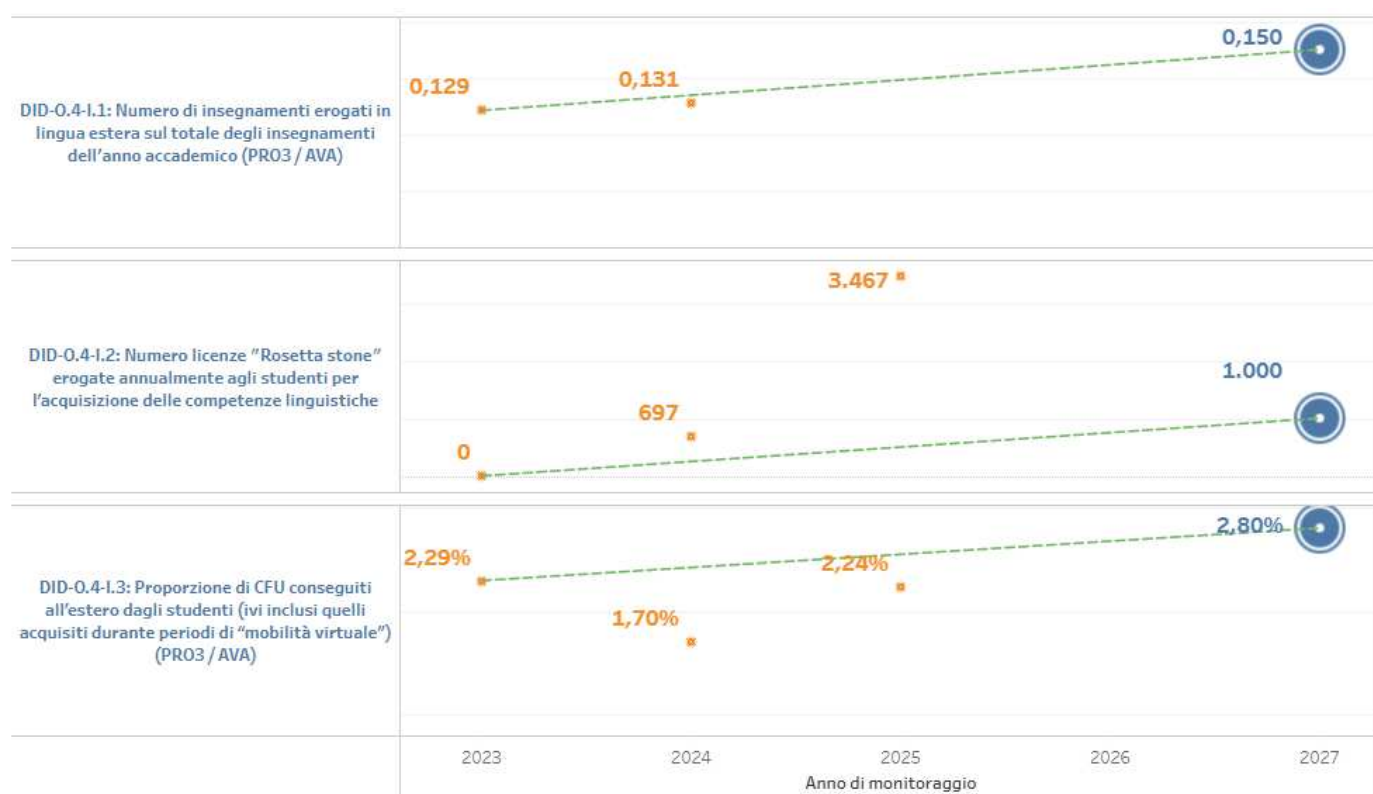
Dal novembre 2020, l'Ateneo è parte dell'Alleanza Europea Transform4Europe - T4EU, che mira a creare un'Università Europea Integrata, formare Knowledge Entrepreneurs, interagire con stakeholder locali e promuovere programmi di mobilità fisica e virtuale. L'Alleanza T4EU cura anche iniziative per i corsi di dottorato, con collaborazioni di "cotutoring" su percorsi di dottorato denominati "PhD tracks" e favorendo la partecipazione dei dottorandi a conferenze e workshops organizzati dall'Alleanza.

Nell'ultimo triennio, l'Ateneo ha sottoscritto 12 accordi per il rilascio di doppi titoli in regime di co-tutela e ha promosso la mobilità internazionale dei dottorandi, puntando, dall'a.a. 2023/2024, anche sullo strumento della "short mobility": i dottorandi che hanno partecipato a un bando di mobilità internazionale sono passati da 12 nell'a.a. 2021/22 a 38 nell'a.a. 2023/24.

La gestione ed erogazione delle attività formative finalizzate all'acquisizione delle competenze linguistiche sono affidate al Centro Linguistico di Ateneo (CLA), che supporta le attività didattiche e di ricerca nel campo dell'insegnamento delle lingue straniere e dell'italiano, come seconda lingua, di tutte le strutture. Il CLA raccoglie i fabbisogni didattici e di formazione dell'Ateneo e organizza corsi, attività formative/aggiornamento, forme di autoapprendimento e accertamenti di conoscenza linguistica, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali, per il personale universitario e per gli studenti, anche nell'ambito di programmi comunitari ed extracomunitari di mobilità studentesca.

Inoltre, il CLA assicura procedure di riconoscimento e gestione dei programmi di certificazione linguistica.

Di seguito si riportano gli esiti del primo monitoraggio (anno 2024) degli indicatori di riferimento per questo obiettivo:



LEGENDA

I pallini arancioni corrispondono ai valori reali rilevati in sede di monitoraggio (comprendono anche il valore di partenza-Baseline)

Il bersaglio blu corrisponde al valore del Target

La linea tratteggiata verde indica il percorso lineare teorico che congiunge Baseline e Target. Consente di verificare se l'andamento rilevato è in linea o meno con le aspettative. Non viene visualizzato in caso di assenza di Baseline/Target

L'asse temporale riporta l'Anno di monitoraggio=Anno in cui viene effettuata l'attività di rilevazione dei dati (che usualmente fanno riferimento al periodo precedente)

2. RICERCA SCIENTIFICA

2.A - PREMESSE

L'Università di Trieste beneficia della presenza di numerosi istituti di ricerca nazionali e internazionali nel Friuli Venezia Giulia, come l'Università di Udine, SISSA, Area Science Park, Elettra - Sincrotrone Trieste, INFN, INAF, OGS, ICGB, ICTP, TWAS e IAP.

Questo contesto stimolante permette ai ricercatori dell'Ateneo di svolgere ricerca di punta in un ambiente multidisciplinare e interdisciplinare. Tale qualità è attestata dal numero di progetti PNRR nei quali UniTS è coinvolta, sia nel ruolo di lead partner, sia di affiliato a spoke, che spaziano dall'ambito della fisica quantistica (PE NQSTI) al calcolo ad alta performance (Centro Nazionale HPC), dalla geofisica (Infrastrutture di ricerca (MEET) alla medicina (Centro Nazionale per lo Sviluppo della Terapia Genica e dei Farmaci a RNA) e all'ICT (Ecosistema dell'Innovazione iNEST).

La presenza di diversi centri interdipartimentali favorisce il dibattito interdisciplinare, anche nelle discipline umanistiche, tradizionalmente più abituate ad una ricerca maggiormente individuale e di conseguenza meno votate a creare partenariati per rispondere a bandi competitivi internazionali.

La collaborazione con la Regione FVG supporta la ricerca di base e applicata, finanziando strumentazione scientifica e borse di dottorato. Questo è particolarmente importante per le discipline umanistiche, che affrontano la riduzione dei fondi nazionali e lo spostamento del focus verso la ricerca applicata.

Nonostante le opportunità, la partecipazione a bandi internazionali e la capacità di stringere accordi internazionali sono inferiori alle aspettative e non corrispondono alla capacità dimostrata di svolgere ricerche di punta. Il PNRR ha permesso di reclutare giovani ricercatori e dottorandi, ma una strategia di reclutamento disomogenea impatta negativamente sulla qualità della ricerca.

L'internazionalizzazione della ricerca, tramite diplomazia e cooperazione internazionale e partenariati europei come il progetto T4EU, può mitigare questi problemi, incrementando le progettualità congiunte e attirando studiosi di alto livello da paesi emergenti.

Di seguito vengono presentati i principali dati di contesto riferiti all'ambito della ricerca scientifica:

234 | **Assegnisti** di ricerca in servizio al 31/12/2024

556 | **Dottorandi** di ricerca (a.a. 2023/24)

73 | **Progetti** di ricerca che hanno ricevuto finanziamento nel 2024

di cui | **39** internazionali

13.162.598 | **Ammontare** in euro dei finanziamenti ricevuti per i progetti 2024

2.903 | **Prodotti** pubblicati nel 2024

di cui | **56%** ad accesso aperto

2.B – LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Sulla base del quadro di riferimento descritto in premessa, e considerando anche l'intento più generale di migliorare il posizionamento dell'Ateneo a livello internazionale, sono stati individuati quattro obiettivi principali riferiti all'ambito della ricerca scientifica:

1. Migliorare la capacità di attrarre risorse per la ricerca, in special modo adottando misure capaci di stimolare la partecipazione dei ricercatori a bandi di rilievo e di creare le condizioni, anche tramite attività di formazione ad hoc, affinché le energie spese nella stesura delle proposte progettuali non vengano sprecate in insuccessi evitabili;
2. Promuovere in tutti i settori una ricerca aperta al confronto internazionale, stimolando soprattutto la creazione e il mantenimento di reti trasversali, facendo leva sulle possibilità offerte da un lato dalla posizione geografica di Trieste, snodo di confine, e dall'altro dalla nostra afferenza ad alleanze a livello europeo (vedi T4EU) e a reti transfrontaliere (vedi UNIADRION), così come valorizzando le esperienze maturate nell'ambito della cooperazione internazionale allo sviluppo;
3. Rafforzare la collaborazione interdipartimentale nonché le sinergie con gli Istituti di ricerca, gli Enti e le Aziende del territorio per sviluppare una ricerca multidisciplinare e interdisciplinare, agendo anche sulla vivacizzazione dei centri di ricerca interdipartimentali e sui vari tavoli di lavoro del Sistema Scientifico e dell'Innovazione del Friuli Venezia Giulia (SIS FVG) in cui siedono rappresentanti UniTS;
4. Rafforzare la produzione scientifica di qualità eccellente, cercando da un lato di richiamare ricercatori e docenti internazionali di rilievo e dall'altro di migliorare ancora di più gli standard, in molti casi già decisamente alti, dei laboratori e delle infrastrutture della ricerca.

A partire da queste premesse, gli obiettivi definiti nel Piano strategico 2023-2026 sono i seguenti:

Obiettivi strategici	RIC-O.1	Migliorare la capacità di attrarre risorse per la ricerca
	RIC-O.2	Promuovere in tutti i settori una ricerca aperta al confronto internazionale
	RIC-O.3	Rafforzare la collaborazione interdipartimentale nonché le sinergie con gli istituti di ricerca, gli enti e le aziende del territorio per sviluppare una ricerca multidisciplinare e interdisciplinare
	RIC-O.4	Rafforzare la produzione scientifica di qualità eccellente

OBIETTIVO RIC-O.1 – Migliorare la capacità di attrarre risorse per la ricerca

Il primo obiettivo strategico si prefigge di migliorare la capacità di attrarre risorse per la ricerca. Al momento, ad una notevole capacità di produrre ricerca di base di alta qualità non corrisponde un numero adeguato di progetti finanziati soprattutto su bandi internazionali di rilievo. Di conseguenza è fondamentale stimolare la partecipazione del personale di ricerca a bandi competitivi, in particolare creando occasioni di formazione dedicate ai giovani neoassunti e valorizzando, anche con un budget dedicato, coloro che più di altri si dimostrano capaci di muoversi in questa direzione e ottenere finanziamenti importanti.

Visto lo spostamento del focus internazionale dalla ricerca di base alla ricerca applicata, anche la consapevolezza dell'importanza della collaborazione con le realtà produttive del territorio deve essere incrementata.

Le azioni strategiche utili alla realizzazione di questo obiettivo sono:

Azioni strategiche	RIC-O.1-A.1	Potenziare i servizi centrali a supporto di docenti e ricercatori per l'individuazione delle opportunità di finanziamento e per la successiva partecipazione a progetti di ricerca locali, nazionali e internazionali
	RIC-O.1-A.2	Promuovere una stabile collaborazione con le realtà produttive del territorio per l'attrazione di risorse per progetti di ricerca a carattere industriale e per i dottorati di ricerca industriali
	RIC-O.1-A.3	Riconoscere e valorizzare l'impegno di docenti e ricercatori che partecipano a progetti di alto livello (oltre 1M euro)
	RIC-O.1-A.4	Organizzare corsi sulla progettazione europea per giovani neoassunti, con particolare riferimento a RTDA e RTDB

RISULTATI RAGGIUNTI E INDICATORI DI RIFERIMENTO

Nel corso dell'ultimo anno, per quanto riguarda il primo obiettivo strategico contemplato nel PSA 2023-26, ovvero il miglioramento della capacità di attrarre risorse per la ricerca, sono state realizzate diverse attività.

Per raggiungere efficacemente tutti gli interessati relativamente alle opportunità di finanziamento, nel mese di aprile 2024 è stata avviata la pubblicazione, a cadenza mensile, del "Grants and Funding Bulletin", divulgato al personale ricercatore dell'ateneo attraverso una newsletter. Il bollettino è un importante strumento utile per tenersi aggiornati riguardo alle varie opportunità di finanziamento internazionali (ad esempio emanate nel quadro di APRE o Horizon EU) o transnazionali (Interreg) o nazionali (MUR, MAECI, ma anche emanate da istituzioni private come Fondazione Cariplo o sim.). La newsletter facilita l'individuazione delle opportunità di finanziamento e la partecipazione a progetti di ricerca, includendo link diretti ai bandi e una sezione di aggiornamenti su incontri e seminari e anticipazioni su bandi futuri, permettendo ai professori e ai ricercatori di pianificare le loro attività con anticipo e di restare sempre aggiornati sulle nuove opportunità.

Contestualmente è stata migliorata anche l'informazione riguardo alle modalità di partecipazione alle grandi call. Sul portale Moodle Ricerca Units sono riportate infatti tutte le notizie e i link utili per l'iscrizione e la partecipazione agli Infoday realizzati dalle agenzie competenti sui vari bandi nazionali e internazionali.

Resta fermo il fatto che il potenziamento dell'Ufficio Ricerca con un Grant Office a sportello resta cruciale e si sta lavorando al ripensamento della struttura in modo da poterle riservare nuove unità di personale.

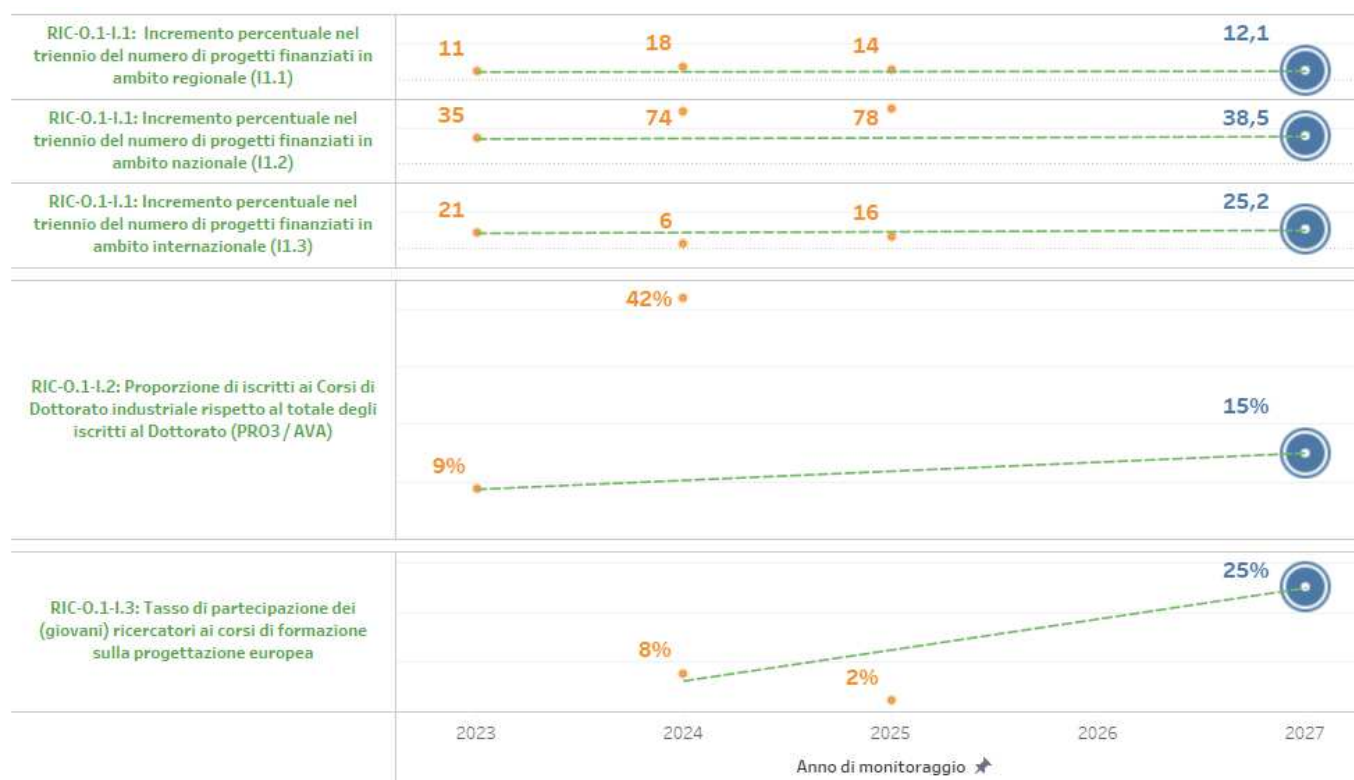
In questo contesto di riflessione, nel mese di marzo 2025 è stato sottoscritto un MoU nell'ambito dell'alleanza T4EU, per la creazione di un JGO, un Joint Grant Office, incardinato presso l'Università Cattolica del Portogallo, che dovrebbe sopperire esternamente alla nostra attuale carenza interna. Obiettivo dell'iniziativa è quello di facilitare la stesura di domande congiunte di finanziamento competitivo per una durata complessiva di quattro anni, garantendo flussi di finanziamento importanti su bandi in linea con gli obiettivi dell'alleanza e consentendo auspicabilmente una capacità di gestione di un numero notevolmente maggiore di progetti congiunti rispetto a quanto non sarebbe possibile appoggiandosi solo sugli uffici interni già esistenti di ciascun membro.

Contestualmente, sempre grazie agli stretti rapporti di collaborazione con la Regione FVG è stato possibile ottenere un finanziamento per 29 borse di dottorato per un totale di 2.697.500€ provenienti dal Fondo Sociale Europeo e da fondi regionali, che sono 1 state assegnate ai 13 Corsi di Dottorato dei quali il nostro ateneo è sede amministrativa per studenti che iscriveranno nel XIV ciclo.

All'fine di riconoscere e valorizzare l'impegno di docenti e ricercatori che partecipano a progetti di alto livello, all'interno delle nuove Linee Guida per il FRA, è stata prevista una linea specifica di finanziamento (linea C), con la quale si rende possibile ai PI, in compartecipazione con le strutture dipartimentali, di sostenere i costi non riconosciuti nei progetti di ricerca finanziati a valere su bandi competitivi esterni, in particolare internazionali, coprendo per esempio i costi relativi alle ore di didattica del personale reclutato sui progetti e i costi imputabili all'IRAP.

In merito all'organizzazione di corsi sulla progettazione europea per giovani neoassunti, con particolare riferimento a RTDA e RTDB, nel corso del 2024 sono stati organizzati da UNITS, nell'ambito della collaborazione con gli altri enti regionali dello Sportello APRE FVG, dei corsi specifici sul "Percorso formativo su Azioni MSCA" e "Aspetti legali e finanziari - Focus sulla rendicontazione in Horizon Europe", per un totale di più di 50 partecipanti. Inoltre, per quanto riguarda la collaborazione con il SIS FVG sono stati organizzati corsi tematici sul programma Horizon Europe, che hanno riguardato aspetti di rendicontazione dei costi, tecniche di progettazione e programmi specifici.

Di seguito si riportano gli esiti del primo monitoraggio (anno 2024) degli indicatori di riferimento per questo obiettivo:



LEGENDA

I pallini arancioni corrispondono ai valori reali rilevati in sede di monitoraggio (comprendono anche il valore di partenza-Baseline)

Il bersaglio blu corrisponde al valore del Target

La linea tratteggiata verde indica il percorso lineare teorico che congiunge Baseline e Target. Consente di verificare se l'andamento rilevato è in linea o meno con le aspettative. Non viene visualizzato in caso di assenza di Baseline/Target

L'asse temporale riporta l'Anno di monitoraggio=Anno in cui viene effettuata l'attività di rilevazione dei dati (che usualmente fanno riferimento al periodo precedente)

OBIETTIVO RIC-O.2 – Promuovere in tutti i settori una ricerca aperta al confronto internazionale

Il secondo obiettivo strategico è quello di promuovere in tutti i settori una ricerca aperta al confronto internazionale, in modo da rafforzare le reti già esistenti e da incoraggiare la nascita di partenariati innovativi, di natura interdisciplinare, nei quali valorizzare contemporaneamente competenze diverse e saperi trasversali. Il confronto internazionale può essere stimolato agendo su due fronti principali:

1) la mobilità internazionale in ingresso e in uscita, promuovendo attività di comunicazione atte alla valorizzazione il profilo internazionale di UNITS

2) la collaborazione con università ed enti di ricerca situati in paesi emergenti, dai quali, in prospettiva, attrarre dottorandi e personale di ricerca per i quali i livelli stipendiali italiani, nonostante siano inferiori rispetto a quelli di altri paesi europei, possono risultare comunque interessanti, anche in virtù di progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo sui grandi temi dei SDGs, spesso considerati prioritari nei bandi internazionali per la ricerca, e di azioni di diplomazia scientifica. Su questo fronte un buon margine di miglioramento è legato alla sfera dei servizi legati all'accoglienza di ricercatori e dottorandi di ricerca provenienti dall'esterno.

Le azioni strategiche utili alla realizzazione di questo obiettivo sono:

Azioni strategiche	RIC-O.2-A.1	Supportare con finanziamenti dedicati le iniziative dipartimentali/interdipartimentali finalizzate a incrementare gli accordi di ricerca a livello internazionale
	RIC-O.2-A.2	Incrementare le opportunità di mobilità internazionale in ingresso e in uscita del personale di ricerca, anche non strutturato
	RIC-O.2-A.3	Promuovere iniziative di collaborazioni con università o enti di ricerca di paesi emergenti (BRASILE, CINA, INDIA, etc)
	RIC-O.2-A.4	Partecipare a bandi competitivi con progetti realizzati congiuntamente con i partner presenti nelle reti internazionali nelle quali l'ateneo è inserito (es. T4EU, CUCS, SAR, UNIADRION)
	RIC-O.2-A.5	Aumentare la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale anche coordinati da ONG, imprese o organizzazioni internazionali, per contribuire al raggiungimento degli SDGs

RISULTATI RAGGIUNTI E INDICATORI DI RIFERIMENTO

Per promuovere una ricerca aperta al confronto internazionale si sono intraprese azioni in sinergia con la Delegata per le relazioni e la mobilità internazionale e con il Delegato per l'alleanza europea T4EU.

Per promuovere le iniziative dipartimentali e interdipartimentali finalizzate a incrementare gli accordi di ricerca a livello internazionale sono state concertate tre attività, realizzate in parte con fondi regionali e in parte con fondi interni:

1) l'apertura, nel 2024 e nel 2025 dei primi due bandi per l'accoglienza di studiosi rifugiati, nel quadro delle attività nate all'interno della rete internazionale Scholars at Risk, al fine di creare un sistema di accoglienza ordinato, dopo che già nel 2023 l'Università si era attivata per l'accoglienza di 4 studiosi rifugiati, tre dei quali provenienti dall'Ucraina e uno dall'Afghanistan. Nel 2024 sono stati ospitati ulteriori tre studiosi dall'Ucraina e una dal Sudan, mentre al momento, sul bando 2025 sono attive due fellowship di studiosi provenienti rispettivamente dall'Ucraina e dal Sudan. I dipartimenti accoglienti sono stati DF, IUSLIT, DEAMS, DISU nel 2023; DSM, DF, DISU e DSV nel 2024 e attualmente DF e DISPES.

2) L'apertura di due bandi per progetti di ricerca interdisciplinari e interdipartimentali in materia di migrazioni e cooperazione internazionale allo sviluppo per un totale, rispettivamente di 78.000€ e di 50.000€. I progetti realizzati nel quadro dei due bandi per la cooperazione hanno portato alla creazione di gruppi di ricerca interdipartimentali che, applicando a bandi Erasmus KA171, hanno ottenuto ulteriori fondi esterni.

3) l'apertura, a partire dal 2022, di 6 bandi per Visiting Professorships (di cui una, nel quadro delle attività del centenario totalmente coperta da fondi interni) che ha portato in UniTS 55 studiosi di fama internazionale, attraverso i quali sono stati sottoscritti nuovi MoU con evidenti obiettivi di ricerca.

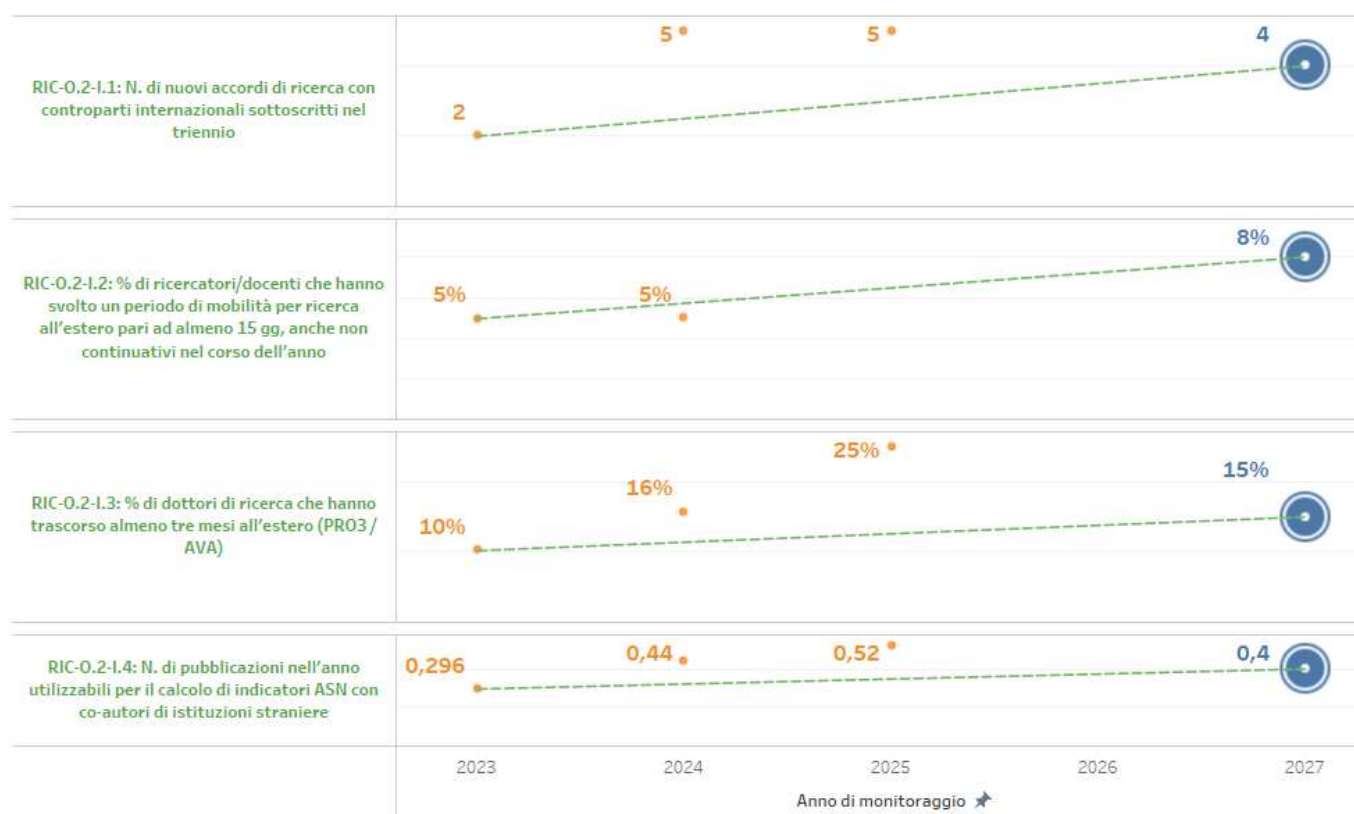
Considerando la mobilità internazionale come pivot per la creazione di network di ricerca internazionale, si è lavorato molto anche sul fronte della mobilità dei dottorandi. Se nell'a.a. 2022/23 erano partiti con le borse short

term 15 dottorandi, nell'a.a. 23/24 si è passati ad un numero di borse pari a 32, ovvero più del doppio dell'anno precedente. Inoltre, molti dottorandi hanno usufruito anche della mobilità prevista all'interno del programma Erasmus+ Traineeship.

In quest'ultimo periodo sono state anche promosse iniziative di collaborazione con università di paesi emergenti. Si citano in particolare la partecipazione, in partenariato con l'Università di Bologna, all'iniziativa CONFAP per la mobilità di studenti di Master, dottorato e post-doc, che nel 2024 ha portato all'accoglienza di due dottorandi (un terzo è in arrivo) e la partecipazione, in cordata con diversi atenei italiani alle iniziative finanziate dal MAECI per il supporto all'Università Nazionale Somala di Mogadiscio. Se è vero che quest'ultima iniziativa ci vede coinvolti fin dalle sue origini negli anni 2012-2013, è vero che da febbraio 2024 si è andato costituendo un partenariato molto più solido nel quale anche attori nuovi come la Regione FVG e la diaspora somala in FVG hanno un ruolo importante che può essere messo in valore in bandi di cooperazione e ricerca applicata nazionali e internazionali di più ampio respiro.

Infine, l'interlocuzione diretta con la Struttura Stabile Promozione a Livello Regionale e Locale delle Attività di Cooperazione allo Sviluppo e Partenariato Internazionale ha portato alla partecipazione, insieme a Regione FVG e Ily Caffè, al bando AICS ETS 2023, con un progetto in Tanzania del valore complessivo di circa 2 milioni di euro che dovrebbe vedere l'avvio nei prossimi mesi (attualmente in fase precontrattuale) e che prevede per UniTS l'apertura di tre Contratti di ricerca in tre SSD completamente diversi e la partecipazione di una squadra interdisciplinare e interdipartimentale (DSV, IUSLIT e DEAMS) ad un grande progetto di trasferimento tecnologico nel campo dell'agricoltura sostenibile.

Di seguito si riportano gli esiti del primo monitoraggio (anno 2024) degli indicatori di riferimento per questo obiettivo:



LEGENDA

I pallini arancioni corrispondono ai valori reali rilevati in sede di monitoraggio (comprendono anche il valore di partenza-Baseline)

Il bersaglio blu corrisponde al valore del Target

La linea tratteggiata verde indica il percorso lineare teorico che congiunge Baseline e Target. Consente di verificare se l'andamento rilevato è in linea o meno con le aspettative. Non viene visualizzato in caso di assenza di Baseline/Target.

OBIETTIVO RIC- O.3 – Rafforzare la collaborazione interdipartimentale nonché le sinergie con gli istituti di ricerca, gli enti e le aziende del territorio per sviluppare una ricerca multidisciplinare e interdisciplinare

Il terzo obiettivo strategico è quello di rafforzare la collaborazione interdipartimentale e le sinergie con gli istituti di ricerca, gli enti e il tessuto industriale del territorio al fine di incoraggiare progetti di ricerca in collaborazione e maggiormente multi e interdisciplinari, che siano in grado di rispondere in modo più completo e adeguato alle grandi sfide della società.

I grandi temi contenuti nei 17 SDGs, spesso considerati prioritari nei bandi di rilievo internazionale, specie quelli europei, prevedono infatti una costruzione progettuale basata sul dialogo costante e innovativo tra discipline apparentemente anche molto distanti tra loro e che spazi dalle STEM alle aree umanistiche.

Gli 8 centri interdipartimentali presenti in UniTS possono rappresentare un punto di partenza importante sul quale costruire iniziative congiunte di questo tenore. Anche il Sistema Scientifico e dell'Innovazione del Friuli Venezia Giulia (SIS FVG), la Regione e il settore aziendale rappresentano interlocutori e contesti cruciali sui quali investire e verso i quali mantenere alta l'attenzione, nell'ottica di garantire anche un risvolto della ricerca che sia applicativo, visibile e utile alla comunità locale e al tessuto delle imprese della Regione.

Le azioni strategiche utili alla realizzazione di questo obiettivo sono:

Azioni strategiche	RIC-O.3-A.1	Promuovere la diffusione delle competenze e delle opportunità offerte dall'ateneo (workshop tematici, visite ai laboratori, etc) nei confronti di enti/istituzioni del SiS FVG e del settore delle imprese in stretto coordinamento con la Regione
	RIC-O.3-A.2	Avviare iniziative di progettazione comune con enti/istituzioni del SiS FVG, individuando e mettendo a sistema competenze complementari
	RIC-O.3-A.3	Promuovere iniziative di progettazione a carattere inter- e multi-disciplinare con il coordinamento dei Centri Interdipartimentali dell'ateneo
	RIC-O.3-A.4	Istituire tavoli di lavoro con gli assessorati e gli uffici della Regione FVG competenti per materia per promuovere attività di ricerca in comune

RISULTATI RAGGIUNTI E INDICATORI DI RIFERIMENTO

Con riferimento al rafforzamento dell'azione sinergica con gli istituti di ricerca, gli enti e le aziende del territorio, va ricordato che l'Ateneo ha svolto un ruolo di primo piano nel coordinamento dell'iniziativa Regionale riguardante il bando per le infrastrutture di ricerca nel campo dell'idrogeno.

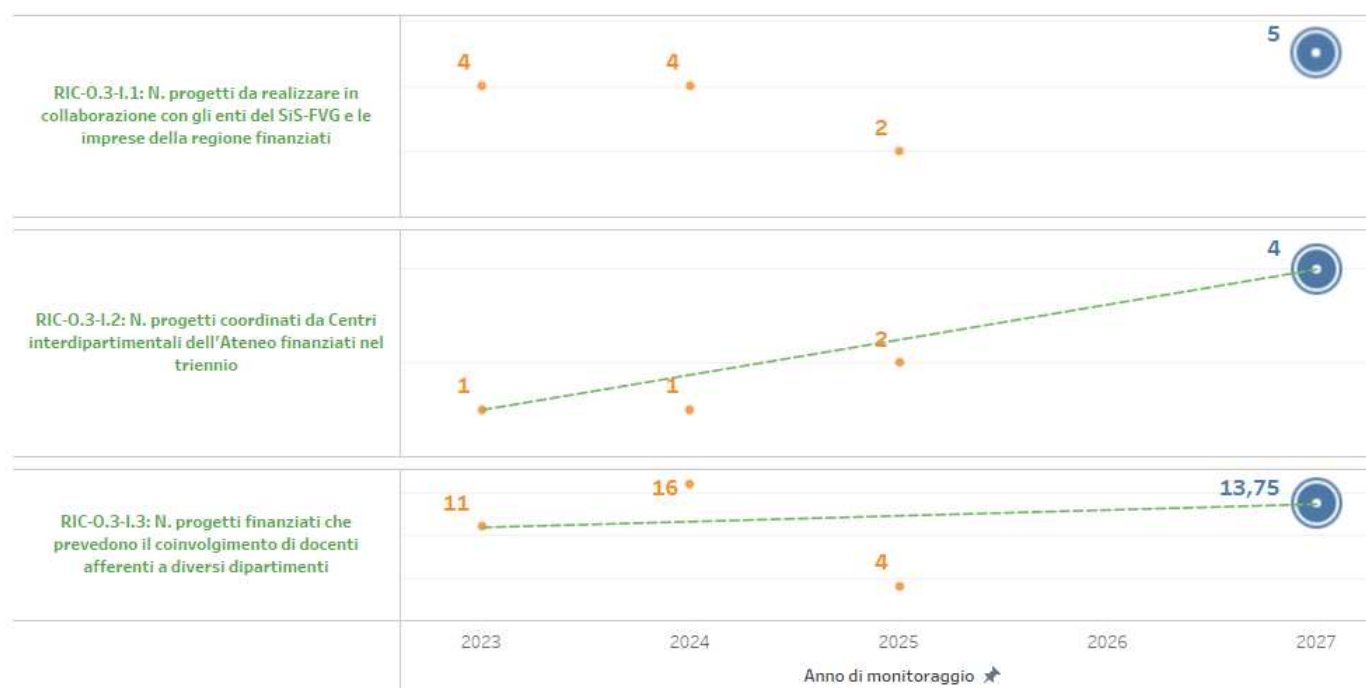
In quest'ambito, UniTS è stata coinvolta in progetti in collaborazione con gli enti del SiS-FVG, approvati per una quota ateneo pari ad oltre 3.5 milioni di euro. Si tratta di 4 progetti che coinvolgono DSCF, DF, DIA e MiGe che hanno come finalità comune la diffusione di tecnologie basate sull'idrogeno verde, derivante da fonti rinnovabili, come leva significativa per uno sviluppo maggiormente sostenibile e competitivo del territorio. Nell'ambito della stessa iniziativa, la Regione ha deciso di finanziare, nei prossimi 3 anni, l'assunzione di 26 nuovi ricercatori dei quali una quota pari a circa 1/3 ci si aspetta possa essere incardinata in UniTS.

Per quanto riguarda la collaborazione tra dipartimenti, nel corso del 2024 è stata svolta un'analisi del funzionamento dei centri interdipartimentali che ha portato alla chiusura di 2 di questi (RISTES Centro Interdipartimentale per la ricerca sui Sistemi, Tecnologie e Servizi e del SCICC - Science and Technology for Cultural heritage Center) per esaurimento delle linee di ricerca promosse anche e soprattutto a livello nazionale e internazionale.

Nel 2023 il Centro Interdipartimentale di Ricerca su Migrazioni e Cooperazione Internazionale allo Sviluppo Sostenibile – CIMCS è stato trasformato in Centro di Ricerca su Migrazioni e Cooperazione Internazionale allo Sviluppo Sostenibile – CRMCS. Questa operazione è stata funzionale alla necessità di avviare i processi di internazionalizzazione della ricerca sopra descritti e di affiancare le attività più ampie di diplomazia scientifica nelle quali l'Università di Trieste è sempre più impegnata.

Ancora, a livello regionale, UniTS ha svolto un ruolo attivo nella promozione dei cluster FVG quali strumenti volti allo sviluppo di economie di rete, sinergie e competitività del territorio, quale ad esempio il Cluster di Scienze della Vita

Di seguito si riportano gli esiti del primo monitoraggio (anno 2024) degli indicatori di riferimento per questo obiettivo:



LEGENDA

I pallini arancioni corrispondono ai valori reali rilevati in sede di monitoraggio (comprendono anche il valore di partenza-Baseline)

Il bersaglio blu corrisponde al valore del Target

La linea tratteggiata verde indica il percorso lineare teorico che congiunge Baseline e Target. Consente di verificare se l'andamento rilevato è in linea o meno con le aspettative. Non viene visualizzato in caso di assenza di Baseline/Target

L'asse temporale riporta l'Anno di monitoraggio=Anno in cui viene effettuata l'attività di rilevazione dei dati (che usualmente fanno riferimento al periodo precedente)

OBIETTIVO RIC-O.4 – Rafforzare la produzione scientifica di qualità eccellente

Il quarto ed ultimo obiettivo strategico per la ricerca è quello di rafforzare ancora di più una produzione scientifica di qualità eccellente. Per fare questo è necessario agire su due fronti:

1) quello del personale di ricerca, cercando da un lato di incentivare le chiamate dirette e il rientro di giovani ricercatori di punta, in particolare vincitori di ERC, Programmi Rita Levi Montalcini, MCSA e/o beneficiari di Sigillo d'Eccellenza che non sono stati selezionati nei bandi nazionali e attingendo dal possibile bacino offerto dalle reti e dalle collaborazioni internazionali anche nei paesi emergenti, e, dall'altro lato sostenendo i giovani ricercatori con finanziamenti di ateneo oppure tramite facilitazioni ad essi dedicati;

2) quello delle infrastrutture di ricerca, supportando il finanziamento dell'ateneo per il rinnovamento delle attrezzature di ricerca scientifica dei laboratori, in particolare quelle condivise e la loro gestione. Queste due

linee principali di azione dovrebbero essere sufficienti a garantire le premesse giuste, affinché il personale impiegato nella ricerca goda delle doti personali e degli strumenti necessari per poter svolgere al meglio il proprio lavoro intellettuale, incrementando di conseguenza il rendimento.

Le azioni strategiche utili alla realizzazione di questo obiettivo sono:

Azioni strategiche	RIC-O.4-A.1	Consolidare il finanziamento dell'ateneo per il rinnovamento delle attrezzature di ricerca scientifica dei laboratori
	RIC-O.4-A.2	Sostenere i giovani ricercatori (<40) e i neoassunti con finanziamenti di ateneo dedicati
	RIC-O.4-A.3	Incentivare le chiamate dirette di ricercatori vincitori di progetti rilevanti, in particolare ERC

RISULTATI RAGGIUNTI E INDICATORI DI RIFERIMENTO

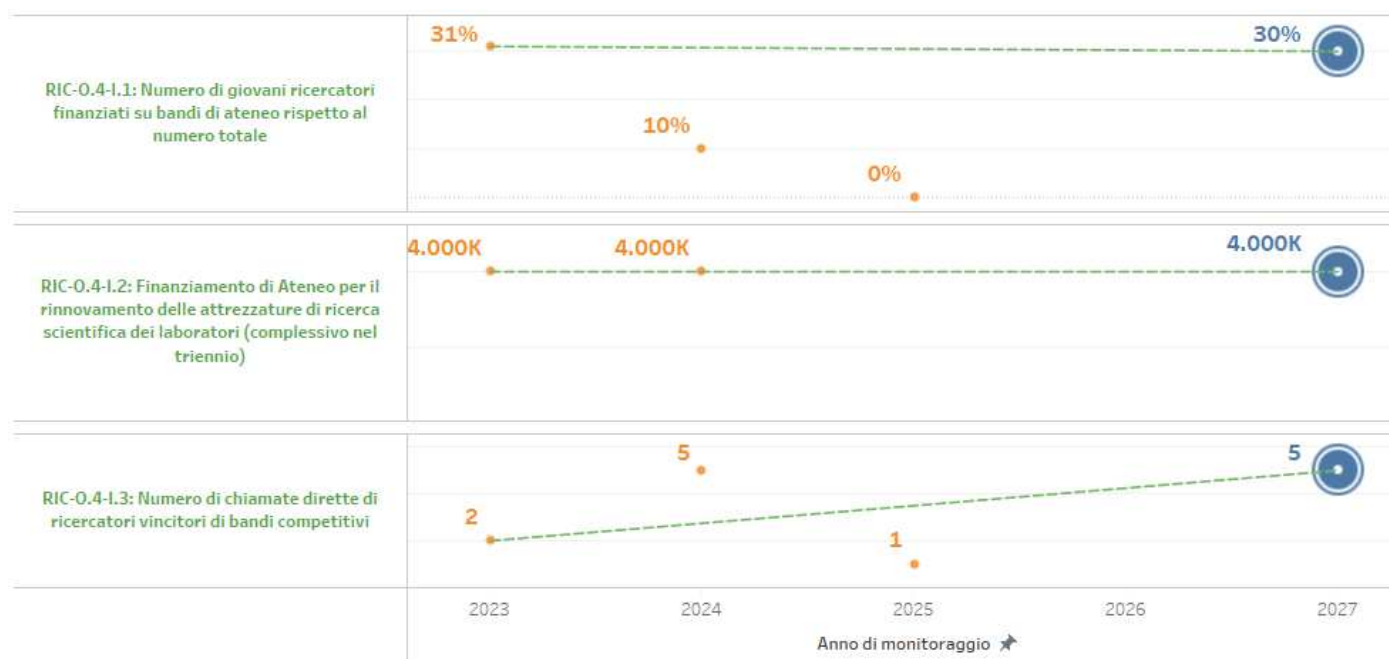
Per rafforzare la produzione scientifica di qualità eccellente, nel 2024 l'ateneo, in modo strategico, ha indirizzato le risorse dedicate alla strumentazione scientifica al Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche per un valore pari a circa 800K euro. Con tale cifra è stata finanziata l'acquisizione di due macchine per la Risonanza Magnetica Nucleare, tecnica d'indagine strumentale di primaria importanza in diversi settori della Chimica utilizzata per la caratterizzazione dei componenti molecolari o per esperimenti più avanzati per lo studio della funzionalità di sistemi molecolari e di nanosistemi.

A partire dall'anno 2024 l'Ateneo ha previsto una dotazione di partenza ("Starting Grant") di 10.000 euro per i neoassunti RTDB/RTT e PA, privi di fondi propri, allo scopo di supportare l'avvio tempestivo delle attività di ricerca. Dato il consenso riscontrato, l'iniziativa è stata ripetuta per l'anno 2025 e la misura è stata confermata mediante la sua previsione all'interno del Fondo di Ricerca di Ateneo (linea B).

Inoltre, un ulteriore strumento per il sostegno dei giovani ricercatori con meno di 40 anni, è il bando Microgrants, finalizzato a sostenere la ricerca di base, finanziato con risorse derivanti dalla Regione FVG nell'ambito della Legge Regionale 2/2011 "Finanziamenti al sistema universitario regionale".

Per incrementare la produzione scientifica dei ricercatori dell'ateneo si sono organizzati incontri nei Consigli di Dipartimento nei quali il responsabile dell'Ufficio SBA - Biblioteca digitale ha illustrato le varie possibilità di pubblicazione ad accesso aperto, descrivendo le regole e le opportunità dei contratti trasformativi sottoscritti con diverse case editrici.

Di seguito si riportano gli esiti del primo monitoraggio (anno 2024) degli indicatori di riferimento per questo obiettivo:



LEGENDA

I pallini arancioni corrispondono ai valori reali rilevati in sede di monitoraggio (comprendono anche il valore di partenza-Baseline)

Il bersaglio blu corrisponde al valore del Target

La linea tratteggiata verde indica il percorso lineare teorico che congiunge Baseline e Target. Consente di verificare se l'andamento rilevato è in linea o meno con le aspettative. Non viene visualizzato in caso di assenza di Baseline/Target

L'asse temporale riporta l'Anno di monitoraggio=Anno in cui viene effettuata l'attività di rilevazione dei dati (che usualmente fanno riferimento al periodo precedente)

3. IMPEGNO PUBBLICO E SOCIALE – TERZA MISSIONE

3.A – PREMESSE

L'impegno pubblico e sociale – Terza Missione è uno dei pilastri su cui si basano l'identità e la missione dell'Ateneo.

Si riferisce all'insieme delle attività di trasferimento scientifico, tecnologico e culturale e di trasformazione produttiva delle conoscenze, attraverso processi di interazione diretta dell'Università con la società civile e il tessuto imprenditoriale, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo e al benessere della società attraverso il dialogo e la collaborazione con gli enti pubblici, le imprese e le varie realtà sociali, coinvolgendo le diverse componenti universitarie.

La collaborazione dell'Ateneo con gli Istituti di alta formazione e gli Enti di ricerca presenti sul territorio regionale, la partecipazione al Sistema Scientifico dell'Innovazione del Friuli Venezia Giulia (SIS-FVG) e i rapporti consolidati di partenariato con associazioni culturali del territorio facilitano l'organizzazione di iniziative ormai divenute storiche e attese dalla cittadinanza, quali Festival Trieste Next, Notte europea dei Ricercatori, FameLab, ma anche la possibilità di aderire a iniziative promosse da altri partner del Protocollo "Trieste città della conoscenza".

L'Università sostiene la creatività della comunità accademica, aiutando i docenti nella partecipazione ai bandi regionali, nella creazione di spin-off e nel processo di brevettazione. L'adesione alle reti nazionali di Terza Missione garantisce una partecipazione costante al dibattito in evoluzione.

Nel 2023, l'Ateneo ha approvato le Linee guida per l'Impegno pubblico e sociale – Terza Missione (IPS-TM), fornendo indicazioni chiare per la programmazione e realizzazione delle attività. Tuttavia, anche a causa dell'assenza di formazione ad hoc sia per il personale accademico sia per il personale tecnico-amministrativo, deve ancora essere rafforzata una cultura di IPS-TM. Alcune iniziative o idee progettuali riguardanti contesti in cui l'Ateneo è attivo o per cui sussistono le premesse (per esempio, accordi quadro, convenzioni) non trovano uno sbocco adeguato. Anche sul versante dell'internazionalizzazione dell'IPS-TM si registrano alcune difficoltà.

Non mancano però opportunità di crescita, che includono il coinvolgimento della società, politiche europee e attività di formazione specifica. La società civile mostra un rinnovato interesse per la ricerca, mentre l'Unione europea promuove l'innovazione macroregionale. Si riscontrano infatti un rinnovato interesse e maggior sensibilità da parte della società civile per la ricerca sia in ambito SSH sia in ambito STEM. Se l'innovazione tecnologica migliora da un lato il benessere in senso lato delle persone, dall'altro pone rilevanti questioni etiche. L'Unione europea è sempre più attenta a uno sviluppo dell'innovazione a livello macroregionale. La partecipazione dell'Ateneo alle varie reti/associazioni e la presenza nei tavoli di discussione e confronto assicurano un'informazione costante e la possibilità di avanzare proposte.

I cambiamenti che potrebbero intervenire a livello legislativo come il possibile disinteresse della società a fronte di una situazione socioeconomica difficile o un indebolimento del tessuto industriale rappresentano minacce di cui tener conto insieme alla crescente offerta culturale sul territorio regionale che potrebbe portare a superare la capacità di fruizione della cittadinanza.

3.B – LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

L'IPS-TM costituisce un ambito di potenziale sviluppo per l'Università di Trieste non solo per rispondere ai criteri qualitativi e quantitativi delle prossime campagne di valutazione nazionale – in cui la TM acquisirà sempre più rilevanza – ma anche al fine di rafforzare il coinvolgimento civico di tutto il personale accademico e tecnico-amministrativo nel processo di crescita culturale ed economica del territorio.

Lo sviluppo dell'IPS-TM deve avvenire seguendo due direttrici. La prima riguarda il completamento del Sistema di Assicurazione Qualità dell'IPS-TM. La seconda si concentra invece sul rafforzamento e l'innovazione delle attività ormai tradizionali e sulla definizione di ulteriori linee di sviluppo capaci di intercettare i bisogni della società a cui si aggiunge la necessità di sfruttare tutte le occasioni di internazionalizzazione.

Si sono così definiti quattro obiettivi inerenti al perfezionamento del Sistema di Assicurazione Qualità dell'IPS-TM, al rafforzamento delle competenze di programmazione e realizzazione di attività di IPS-TM del personale accademico e tecnico-amministrativo, all'ulteriore rafforzamento delle attività tradizionali di IPS-TM e all'apertura a iniziative appartenenti a campi d'azione poco esplorati in seno all'Ateneo anche in ottica internazionale.

A partire da queste premesse, gli obiettivi definiti nel Piano strategico 2023-2026 sono i seguenti:

Obiettivi strategici	TM-O.1	Perfezionare il sistema di assicurazione qualità per l'ambito Impegno pubblico e sociale – TM
	TM-O.2	Rafforzare le competenze della comunità accademica sulla programmazione e realizzazione di attività di Impegno pubblico e sociale – TM e incentivare la partecipazione di tutte le componenti
	TM-O.3	Consolidare e sviluppare le attività tradizionali e/o già intraprese
	TM-O.4	Sviluppare nuove attività di IPS – TM di interesse per la società, anche in ottica internazionale

OBIETTIVO TM-O.1 – Perfezionare il sistema di assicurazione qualità per l'ambito Impegno pubblico e sociale – TM

Il perfezionamento del sistema di assicurazione qualità per l'ambito di IPS-TM è la condizione necessaria per un'organizzazione organica ed efficace delle attività di IPS-TM. Sono previste le seguenti tre azioni.

1. L'Ateneo è impegnato da tempo in attività di IPS-TM e i risultati dell'ultima campagna di valutazione VQR sono decisamente incoraggianti. Tuttavia, si registrano punti di debolezza riguardo al coordinamento e alla promozione di attività spendibili a livello di valutazione nazionale, a cui si aggiunge la mancanza di un sistema di monitoraggio per quanto attiene ad alcune categorie di attività. La messa a punto e l'approvazione di Linee guida per l'Impegno pubblico e sociale – TM fornirà un quadro d'insieme delle attività ora rientranti nella TM e al contempo indicazioni precise ai Dipartimenti per la programmazione, la progettazione, l'effettuazione e il monitoraggio delle attività.
2. Nel novembre 2021, l'Ateneo ha adottato, dopo un periodo di verifica e sperimentazione il modulo AP di ArTS-Cineca. I riscontri positivi in termini di affidabilità e monitoraggio dei dati incoraggia l'adozione o la piena entrata a regime di altri moduli e/o schede. Nello specifico, si procederà a un adeguamento e a un aggiornamento dell'utilizzo della scheda Public Engagement per migliorare la registrazione delle attività

rientranti nel comparo Public Engagement nell'attesa di ulteriori miglioramenti richiesti a Cineca anche attraverso l'Associazione ApeNET di cui l'Ateneo è socio fondatore. Verranno poi adottati altri strumenti, ora allo studio di Cineca, per la registrazione di spin off e brevetti.

3. Allo stato attuale, in mancanza di un accordo specifico con l'Azienda sanitaria locale (ASUGI), le numerose attività svolte dal personale accademico del Dipartimento di Scienze Mediche convenzionato non possono essere attribuite al Dipartimento stesso. La stipula di un accordo specifico che riconosca l'apporto imprescindibile del personale accademico convenzionato consentirà all'Ateneo di valorizzare l'impegno dei docenti che collaborano con l'Azienda sanitaria locale.

Le azioni strategiche utili alla realizzazione di questo obiettivo sono:

Azioni strategiche	TM-O.1-A.1	Approvare e applicare le "Linee guida per l'Impegno pubblico e sociale – TM (IPS – TM)"
	TM-O.1-A.2	Estendere gli ambiti di utilizzo di applicativi gestionali per il monitoraggio delle attività di IPS – TM e perfezionare quelli già in uso
	TM-O.1-A.3	Stipulare un accordo quadro con ASUGI per le iniziative IPS-TM condivise in ambito medico-sanitario

RISULTATI RAGGIUNTI E INDICATORI DI RIFERIMENTO

L'approvazione delle Linee guida per l'Impegno pubblico e sociale – TM risale al 21 luglio 2023. Il testo, redatto integrando suggerimenti provenienti da Delegati e Delegate dipartimentali, è stato presentato in Conferenza dei Direttori di Dipartimento e pubblicato sul sito di Ateneo. Incontri dedicati, organizzati anche su richiesta di alcuni Dipartimenti, hanno mirato a far conoscere in modo più approfondito il testo con l'intento di arrivare a una sua applicazione soprattutto per quanto attiene alla programmazione e pianificazione di attività di IPS-TM.

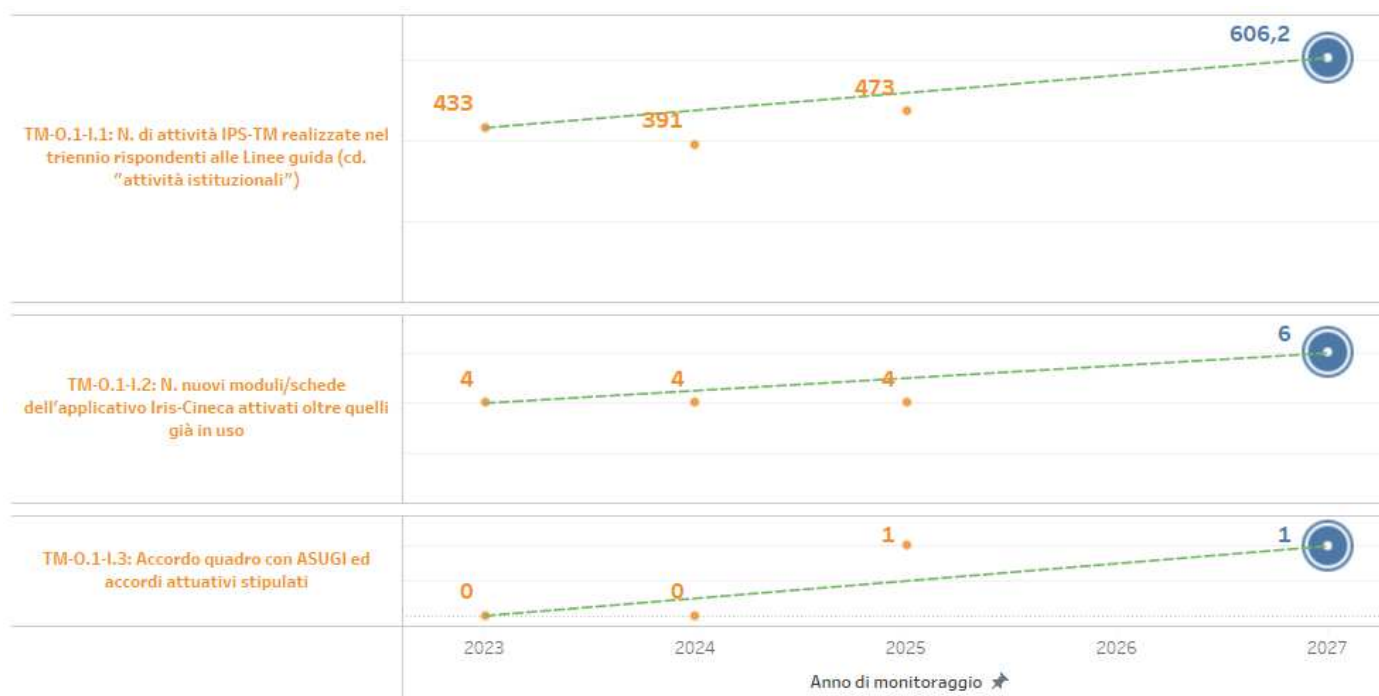
Le Linee guida definiscono la denominazione adottata internamente per "terza missione", gli ambiti di attività, la metodologia di realizzazione delle attività e la valutazione e valorizzazione dell'impegno in tema di IPS-TM e prevedono l'istituzione della Commissione dei Delegati all'Impegno pubblico e sociale – Terza missione, composta dai Delegati dipartimentali e dai Delegati del Rettore ed invitano i Dipartimenti a nominare uno o due Delegati rispettivamente per la valorizzazione culturale e sociale e per l'ambito tecnologico. La definizione di tale struttura organizzativa e la condivisione dei tratti sostanziali delle attività di IPS-TM hanno consentito una definizione di obiettivi, azioni e indicatori a livello dipartimentale più in linea con gli orientamenti strategici di Ateneo.

L'applicazione delle Linee guida non può prescindere da una formazione ad hoc che costituisce parte fondamentale dell'Azione 1 dell'Obiettivo (TM-O.2-A.1) e che deve riguardare anche le procedure legate al monitoraggio e al corretto inserimento delle varie attività negli opportuni applicativi. Tale aspetto si ripercuote anche sull'indicatore TM-O.1-I.1 che sembra essere poco sfidante secondo quanto rilevato dal cruscotto di riferimento (CruPS). A tal proposito occorre specificare che dovranno essere precisate apposite procedure per conteggiare le attività di IPS-TM registrate negli applicativi. Ciò consentirà di prendere in considerazione esclusivamente le attività che presentano tutte le caratteristiche previste dalle linee guida IPS-TM.

I moduli per il monitoraggio/archiviazione di spin off e brevetti sono stati acquisiti e la loro sperimentazione avrà inizio nell'anno corrente.

L'accordo quadro con ASUGI è stato stipulato nel 2024 (delibera CdA 26/7/24) e costituisce un punto di riferimento importante per il riconoscimento delle attività che i Dipartimenti, soprattutto il Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute co-progetta e co-realizza con l'Azienda sanitaria.

Di seguito si riportano gli esiti del primo monitoraggio (anno 2024) degli indicatori di riferimento per questo obiettivo:



LEGENDA

I pallini arancioni corrispondono ai valori reali rilevati in sede di monitoraggio (comprendono anche il valore di partenza-Baseline)

Il bersaglio blu corrisponde al valore del Target

La linea tratteggiata verde indica il percorso lineare teorico che congiunge Baseline e Target. Consente di verificare se l'andamento rilevato è in linea o meno con le aspettative. Non viene visualizzato in caso di assenza di Baseline/Target

L'asse temporale riporta l'Anno di monitoraggio=Anno in cui viene effettuata l'attività di rilevazione dei dati (che usualmente fanno riferimento al periodo precedente)

OBIETTIVO TM-O.2 – Rafforzare le competenze della comunità accademica sulla programmazione e realizzazione di attività di Impegno pubblico e sociale – TM e incentivare la partecipazione di tutte le componenti

Il rafforzamento delle competenze in tema di programmazione e progettazione di iniziative di IPS-TM è requisito fondamentale per uno sviluppo organico delle attività di IPS-TM a cui si aggiunge la necessità di favorire il più possibile la partecipazione del personale accademico, tecnico-amministrativo e della comunità studentesca. Sono previste le seguenti due azioni.

1. L'Ateneo rileva la necessità di formazione specifica sulle attività di TM. L'Ateneo proporrà corsi di formazione sulla progettazione e realizzazione di attività di IPS-TM ricorrendo a personale specializzato e usufruendo dei corsi proposti dalle Associazioni di settore.
2. L'Ateneo rileva la scarsa partecipazione del personale accademico e dei Dipartimenti alle attività di IPS-TM. L'Ateneo intende riconoscere e valorizzare l'impegno del personale accademico e TA in attività di IPS-TM nel convincimento che la valorizzazione del coinvolgimento dei singoli possa spronare a una maggiore partecipazione e dunque a un ruolo proattivo dei Dipartimenti.

Le azioni strategiche utili alla realizzazione di questo obiettivo sono:

Azioni strategiche	TM-O.2-A.1	Organizzare corsi di formazione per docenti, ricercatori e TA sulla progettazione e sulle opportunità di finanziamento di iniziative di IPS-TM
	TM-O.2-A.2	Individuare e applicare metodi di valorizzazione e riconoscimento della partecipazione a attività di IPS-TM a livello di Dipartimento e di singoli

RISULTATI RAGGIUNTI E INDICATORI DI RIFERIMENTO

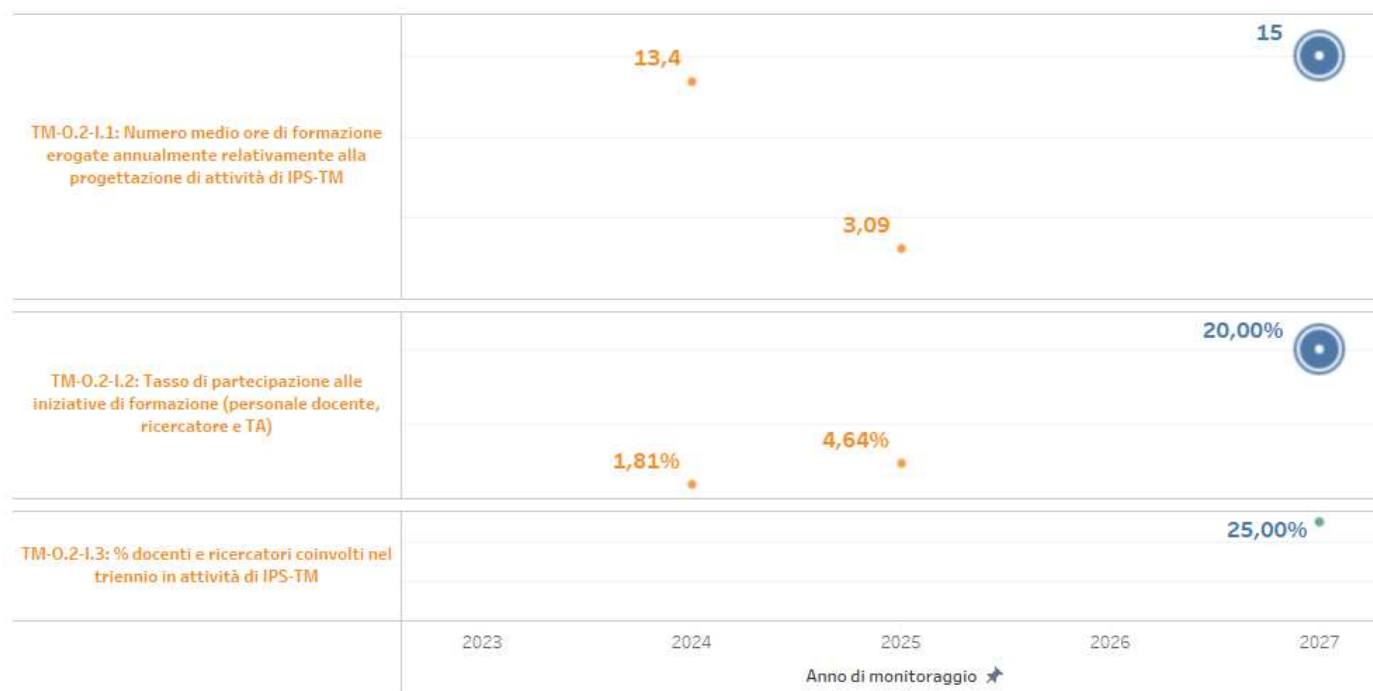
Nel 2024, tra febbraio e maggio, sono state organizzati tre incontri con personalità di spicco del panorama nazionale e internazionale sull'IPS-TM: 22 febbraio 2024, Lelio Iapadre, Sviluppo sostenibile e apertura internazionale: il contributo delle università alla giustizia sociale e ambientale; 23 marzo 2024, Fulvio Esposito, Perché chiamarla terza? La missione di scambio di conoscenza e collaborazione tra università e società; 16 maggio 2024, Francesca Spigarelli, Terza Missione, oltre il trasferimento tecnologico: valorizzare l'impatto sociale e le scienze umane e sociali).

Un altro momento di incontro e confronto sul ruolo della conoscenza nel contrasto alle disuguaglianze si è tenuto il 17 ottobre 2024. Hanno partecipato Prorettori, Prorettrici, Delegati e Delegate dei Rettori delle Università di Padova, Trento, Ca' Foscari Venezia e Udine che hanno illustrato e discusso insieme a Delegati e Delegate dipartimentali dell'Università di Trieste e al personale docente e tecnico-amministrativo presente casi emblematici dell'attività di IPS-TM.

Fra il 14 e il 16 gennaio 2025, sono stati organizzati due moduli formativi, erogati dall'Associazione APEnet, di 6 ore ciascuno: il primo rivolto a Delegati e Delegate dipartimentali IPS-TM, rappresentanti della componente studentesca, dottorandi e dottorande e il secondo al personale tecnico-amministrativo, ossia responsabili delle segreterie amministrative e il personale che compone il gruppo di lavoro per la gestione e il monitoraggio delle attività (Gruppo di lavoro per il monitoraggio delle attività di ricerca e di terza missione). Attualmente è in via di definizione un corso, che sarà tenuto da personale interno, rivolto soprattutto al personale del gruppo di lavoro, ma a cui saranno invitati anche Delegate e Delegati dipartimentali, dedicato soprattutto al monitoraggio e all'inserimento negli applicativi delle varie attività.

L'individuazione di modalità di valorizzazione e riconoscimento dell'impegno dei singoli e dei Dipartimenti in attività di IPS-TM è un tema al centro delle riflessioni riguardanti il settore dell'IPS-TM. Il tema presenta varie difficoltà legate soprattutto allo status di missione istituzionale dell'IPS-TM che non viene definita come impegno obbligatorio per i singoli. In attesa di individuare modalità di riconoscimento che tengano conto di questa caratteristica costitutiva e incompressibile, l'Ateneo ha cercato di promuovere una maggiore adesione alle attività mettendo a disposizione fondi attraverso un bando interno giunto alla sua seconda edizione.

Di seguito si riportano gli esiti del primo monitoraggio (anno 2024) degli indicatori di riferimento per questo obiettivo:



LEGENDA

I pallini arancioni corrispondono ai valori reali rilevati in sede di monitoraggio (comprendono anche il valore di partenza-Baseline)

Il bersaglio blu corrisponde al valore del Target

La linea tratteggiata verde indica il percorso lineare teorico che congiunge Baseline e Target. Consente di verificare se l'andamento rilevato è in linea o meno con le aspettative. Non viene visualizzato in caso di assenza di Baseline/Target

L'asse temporale riporta l'Anno di monitoraggio=Anno in cui viene effettuata l'attività di rilevazione dei dati (che usualmente fanno riferimento al periodo precedente)

OBIETTIVO TM-O.3 – Consolidare e sviluppare le attività tradizionali e/o già intraprese

Il consolidamento delle attività tradizionali mira a mantenere vivo e sviluppare ulteriormente il patrimonio di competenze acquisite nel corso del tempo e a rafforzare il legame con il mondo esterno. Sono previste le seguenti quattro azioni.

1. Le iniziative che l'Ateneo organizza o co-organizza ogni anno vedono l'interesse crescente del pubblico grazie a un continuo sforzo di rinnovamento delle varie attività che le compongono. L'Ateneo persegue l'obiettivo di rafforzare, far crescere e aprire all'internazionalizzazione le iniziative tradizionali che costituiscono un appuntamento atteso dalla cittadinanza e dalla comunità universitaria, quali TriesteNext, Rose, libri, musica e vino, Famelab, Notte dei Ricercatori, collaborazione con Laboratorio dell'Immaginario Scientifico, collaborazione con Stazione Rogers.
2. L'Ateneo dispone di varie collezioni che costituiscono il Sistema Museale di Ateneo. Si rende necessaria una maggior valorizzazione del patrimonio museale. L'Ateneo continua nell'azione di creazione di un sistema di fruizione virtuale del patrimonio museale e persegue l'obiettivo di valorizzare puntualmente le singole collezioni alla fruizione del pubblico interno ed esterno.
3. A partire dal 2010 UNITS ha seguito la costituzione di 25 spin off, 2 di questi costituiti lo scorso anno. Attualmente UNITS possiede 102 brevetti (2 nuovi brevetti 2022). L'Ateneo continua nell'azione di sostegno alla creazione di impresa mettendo a disposizione le competenze dell'ufficio e la struttura del CLAB. In particolare, si mira a trovare nuove forme di collaborazione fra aziende e potenziali start -up. Si intende rafforzare il collegamento con le associazioni di categoria e di promuovere le competenze dell'Ateneo anche utilizzando la mappatura all'interno dei dipartimenti recentemente completata. Sul fronte dei brevetti si continua a fornire supporto ai ricercatori nella definizione dei requisiti di brevettabilità del trovato e assistenza per le fasi di deposito, convalida e commercializzazione dei brevetti. È inoltre in fase di programmazione una serie di seminari per illustrare i recenti sviluppi della normativa sulla proprietà intellettuale.

Il Contamination Lab dell'Università di Trieste, attivo sin dal 2017, si configura per l'Ateneo come un aggregatore di percorsi innovativi e di laboratori, finalizzati ad accelerare il processo di orientamento verso il futuro professionale degli studenti di UniTS, con un focus particolare sul supporto alla creazione di nuova impresa.

L'Ateneo continua l'attività di organizzazione di percorsi formativi che nei prossimi mesi saranno arricchiti con il coinvolgimento di nuove aziende e ad altri enti (Netval per esempio). Sono previste azioni di promozione del CLAB all'interno dei corsi di studio prevedendo l'accompagnamento degli studenti negli spazi dedicati al coworking.

Le azioni strategiche utili alla realizzazione di questo obiettivo sono:

Azioni strategiche	TM-O.3-A.1	Mantenere e incrementare le attività consolidate nell'ambito della valorizzazione culturale e sociale dei risultati della ricerca
	TM-O.3-A.2	Valorizzare il Sistema museale di Ateneo (smaTS)
	TM-O.3-A.3	Mantenere e incrementare le attività di valorizzazione dei risultati della ricerca in ambito tecnologico
	TM-O.3-A.4	Mantenere e incrementare le attività di formazione e sensibilizzazione degli studenti all'imprenditorialità

RISULTATI RAGGIUNTI E INDICATORI DI RIFERIMENTO

Le attività che l'Ateneo porta avanti da diversi anni, e che sono diventate tradizionali, hanno visto un'espansione anche in ottica internazionale, come per esempio Trieste Next che da quest'anno, inoltre, l'Ateneo ha aperto alle proposte progettuali provenienti dalla comunità studentesca e dal personale tecnico-amministrativo.

Anche lo SmaTS ha visto un ampliamento delle proprie attività tra cui si segnalano la ristrutturazione e valorizzazione dei beni tecnico-scientifici di valore storico presenti in atrio e al primo piano dell'edificio B, sede del Dipartimento di Ingegneria e Architettura, l'acquisizione della banca dati Nomismata, che nasce da un progetto di catalogazione generale dei rinvenimenti di monete bizantine coniate tra il 498 e il 1453, e la conclusione dei lavori di ristrutturazione e allestimento della nuova Galleria d'Arte dell'Università di Trieste che conterrà stabilmente le opere donate a UniTS nel corso del Centenario e ricovererà altresì le opere dell'evento Residenze d'Artista.

Per quanto riguarda il supporto alla valorizzazione della proprietà intellettuale, l'Ateneo ha predisposto delle linee guida - bilingue (italiano/inglese) con l'obiettivo di fornire informazioni sulla gestione della proprietà intellettuale, indicare i requisiti di brevettabilità e fornire i riferimenti alla normativa dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi. Le linee guida sono state presentate in una riunione rivolta a tutti i delegati nelle aree IPS-TM di dipartimento (Linee guida per la brevettazione, la costituzione di spin off e start up). Nel 2024 sono stati effettuati 4 primi depositi e ci sono state 3 estensioni in altri paesi di brevetti esistenti.

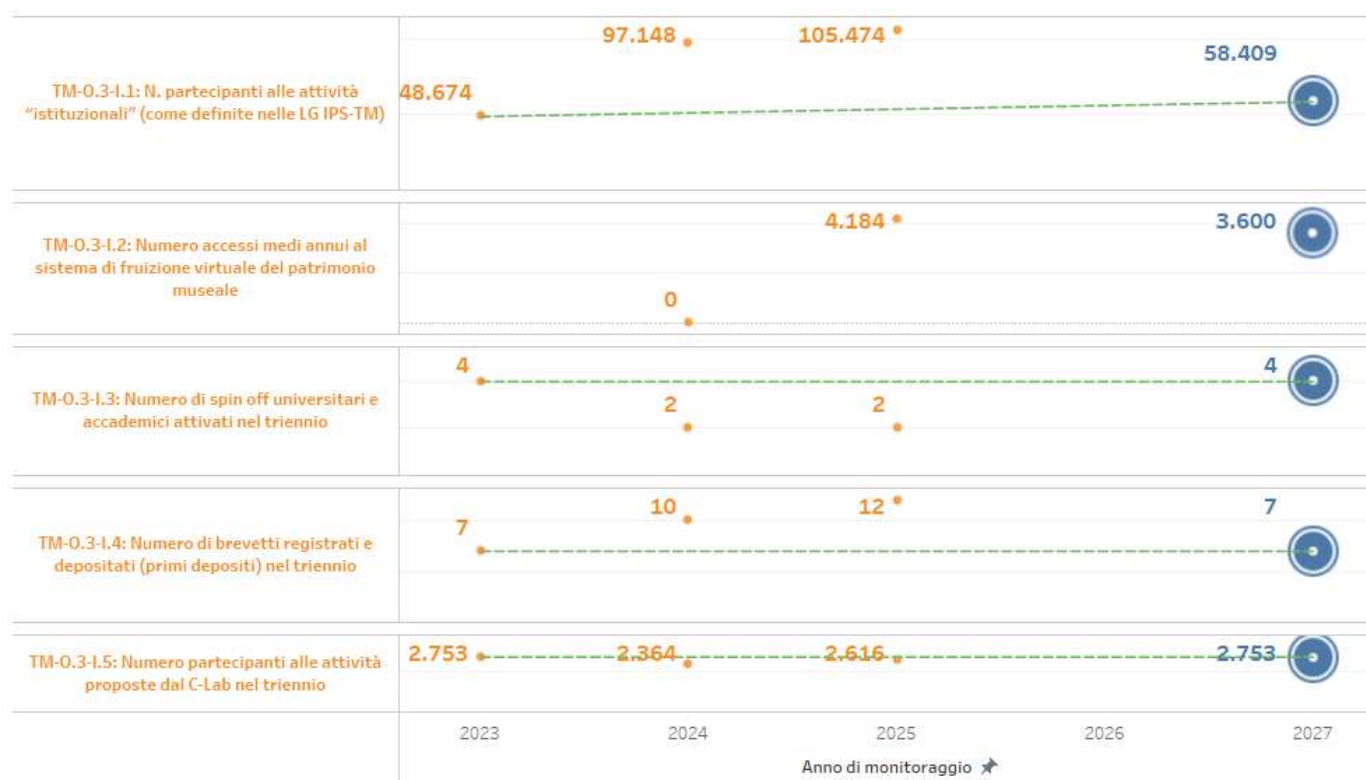
Dal 2022 è in vigore un Accordo attuativo con l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - Area Science Park finalizzato a ottimizzare le attività di valorizzazione della ricerca e di trasferimento tecnologico. In attuazione di tale accordo sono stati organizzati nel 2024 quattro seminari, volti ad offrire di volta in volta una panoramica sui diritti di Proprietà Intellettuale con focus sui brevetti, a fornire aggiornamenti sulla nuova disciplina invenzioni in ambito accademico, su argomenti specifici come: Non Disclosure Agreement (NDA), licensing, Copyright e Creative Commons. L'iniziativa ha registrato una buona partecipazione, con un pubblico composto da studenti, ricercatori e dottorandi, a conferma dell'interesse verso le tematiche trattate.

Per promuovere la sensibilizzazione degli studenti all'imprenditorialità, l'Università di Trieste, nel 2024 ha approvato un progetto di potenziamento delle attività del Contamination Lab (CLab). A partire dal 2025 il CLab diventerà l'Innovators Community Lab (ICL); il progetto proposto è orientato ad adeguare le attività del CLab alle nuove condizioni del mondo con cui si interfaccia e alle esigenze, in particolare, dei giovani ricercatori e

della comunità studentesca. Nel 2024 le presenze degli studenti/studentesse che entrano nel CLab tramite concorso sono rimaste stabili andando ad esaurire i 30 posti disponibili annualmente. Alcune attività sono aperte a tutta la comunità studentesca e anche alla cittadinanza. La variazione di presenze riguarda questi due gruppi di partecipanti. Il risultato di medio termine è pienamente in linea con l'obiettivo e si è registrata la presenza di 743 studenti e il numero complessivo di partecipanti è stato 801.

Nel 2024 è stato attivato 1 spin off universitario e sono in corso di valutazione 2 ulteriori proposte.

Di seguito si riportano gli esiti del primo monitoraggio (anno 2024) degli indicatori di riferimento per questo obiettivo:



LEGENDA

I pallini arancioni corrispondono ai valori reali rilevati in sede di monitoraggio (comprendono anche il valore di partenza-Baseline)

Il bersaglio blu corrisponde al valore del Target

La linea tratteggiata verde indica il percorso lineare teorico che congiunge Baseline e Target. Consente di verificare se l'andamento rilevato è in linea o meno con le aspettative. Non viene visualizzato in caso di assenza di Baseline/Target...

OBIETTIVO TM-O.4 – Sviluppare nuove attività di IPS – TM di interesse per la società, anche in ottica internazionale

A fronte dell'inclusione di diverse tipologie di attività in tema di valorizzazione delle conoscenze e dell'ampiezza dell'ambito conosciuto come terza missione, diventa strategico per l'Ateneo esplorare altri campi d'azione rispetto a quelli in cui ricadono le attività tradizionali. Sono previste le seguenti tre azioni.

L'Ateneo ritiene essenziale rinnovare e promuovere iniziative di IPS-TM attinenti anche ad altri campi di azione rispetto a quelli in cui si inseriscono le iniziative tradizionali per rispondere sempre più alle nuove esigenze della società. L'Ateneo ritiene dunque fondamentale promuovere attività che coinvolgano diverse competenze e conoscenze favorendo il dialogo e la progettualità interdipartimentale e stimolando un ruolo proattivo da parte dei singoli Dipartimenti.

Le iniziative promosse dall'Ateneo e dai Dipartimenti raramente contemplano dimensioni che possano essere sviluppate a livello internazionale. L'Ateneo intende sviluppare in ottica internazionale le iniziative ormai consolidate e, nel contempo, promuovere iniziative ad hoc per l'estero partecipando e valorizzando la collaborazione con la Regione autonoma FVG, le università aderenti all'alleanza T4EU e altri enti di ricerca locali su temi fondamentali nell'ambito della cooperazione internazionale.

Nell'ambito delle iniziative di TM, particolare attenzione sarà posta ad individuare, in raccordo con le iniziative legate alle infrastrutture e all'inclusività, opportunità di sviluppare progetti attinenti agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

Le azioni strategiche utili alla realizzazione di questo obiettivo sono:

Azioni strategiche	TM-O.4-A.1	Promuovere la progettazione di nuove iniziative, anche interdisciplinari, per rispondere sempre più agli interessi della società
	TM-O.4-A.2	Promuovere iniziative di TM anche all'estero, attraverso reti internazionali
	TM-O.4-A.3	Progettare iniziative di TM attinenti all'Agenda ONU 2030

RISULTATI RAGGIUNTI E INDICATORI DI RIFERIMENTO

Il Bando interno per il finanziamento di attività progettuali di IPS-TM 2025 prevede la possibilità di presentare progetti a cui partecipano più Dipartimenti incentivando così approcci inter e trans-disciplinari.

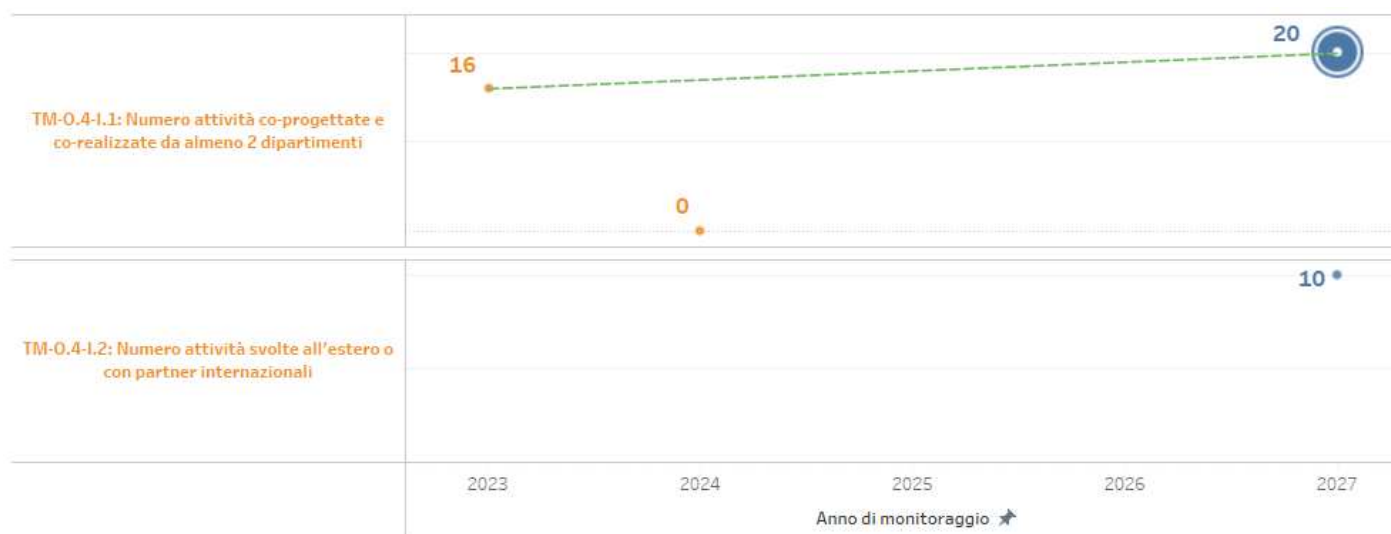
La promozione di iniziative di IPS-TM a livello internazionale ha trovato concretizzazione nell'ambito del Festival della Scienza Trieste Next 2024 con l'intervento del prof. William Hasselberger, Università Cattolica di Lisbona in dialogo con il prof. Francesco Miele, Università di Trieste, a cui è seguita la realizzazione, grazie al supporto e al coinvolgimento di studenti del Dipartimento di Scienze della Vita, di un podcast su argomenti collegati e consistente in una conversazione tra W. Hasselberger e F. Miele, moderata dalla prof.ssa Elisabetta De Giorgi, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Trieste.

Nell'ambito della collaborazione con T4EU, per il 2025 l'Università degli studi di Trieste organizza la challenge Sustainable Heritage Student Competitions rivolta agli studenti che fanno parte delle università dell'Alleanza, in collaborazione con l'Innovators Community Lab e con il museo della Bora.

L'Università di Trieste nel 2024 ha partecipato, inoltre, al progetto ELEVATE, finanziato dall'UE, insieme a partner come le Università di Udine, Bologna, Porto, Coimbra, Lisbona e Aarhus. Il progetto ha l'obiettivo di promuovere l'innovazione e imprenditorialità nei settori agri-food, biomedicina, intelligenza artificiale e industrie creative, con l'obiettivo di formare talenti, accelerare startup e creare soluzioni sostenibili per le sfide industriali e sociali.

Con riferimento alla progettazione di iniziative di TM attinenti all'Agenda ONU 2030 e con specifico riferimento all'Obiettivo 7 - Energia pulita e accessibile dell'Agenda, l'Università ha avviato diverse iniziative. Fra queste, si ricordano le attività del Centro interdipartimentale sull'energia, l'ambiente e i trasporti e le iniziative collegate al progetto "Valle dell'idrogeno del Nord Adriatico". Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare, nella macroregione che include il Friuli Venezia Giulia, la Slovenia e la Croazia, un'infrastruttura energetica basata sull'idrogeno rinnovabile in grado, sul lungo termine, di soddisfare una parte delle richieste energetiche con soluzioni tecnologiche resilienti e a basso impatto ambientale.

Di seguito si riportano gli esiti del primo monitoraggio (anno 2024) degli indicatori di riferimento per questo obiettivo:



LEGENDA

I pallini arancioni corrispondono ai valori reali rilevati in sede di monitoraggio (comprendono anche il valore di partenza-Baseline)

Il bersaglio blu corrisponde al valore del Target

La linea tratteggiata verde indica il percorso lineare teorico che congiunge Baseline e Target. Consente di verificare se l'andamento rilevato è in linea o meno con le aspettative. Non viene visualizzato in caso di assenza di Baseline/Target

L'asse temporale riporta l'Anno di monitoraggio=Anno in cui viene effettuata l'attività di rilevazione dei dati (che usualmente fanno riferimento al periodo precedente)

4. PERSONE E ORGANIZZAZIONE

4.A – PREMESSE

Negli ultimi anni, l'Università di Trieste ha perseguito una politica di espansione del personale, grazie ai Piani straordinari ministeriali di reclutamento. Questo ha permesso la riorganizzazione delle strutture organizzative, migliorando le attività destinate all'utenza interna ed esterna e potenziando le procedure digitalizzate. La voce di costo relativa al personale è la più rilevante nel bilancio dell'Ateneo, che deve mantenere l'equilibrio tra espansione del personale e vincoli normativi.

L'Ateneo ha adottato scelte per valorizzare le diverse professionalità, contemperando i vincoli normativi con le esigenze didattiche, scientifiche e organizzative. Operando in un contesto territoriale con enti pubblici e di ricerca più attrattivi dal punto di vista stipendiale, l'Ateneo mira a reclutare e trattenere il personale, soprattutto tecnico-amministrativo, attraverso formazione e percorsi di carriera.

Il finanziamento dell'Ateneo dipende dalle performance nella didattica e nella ricerca, rendendo strategico destinare risorse allo sviluppo del capitale umano. L'Ateneo promuove la valorizzazione delle differenze, la prevenzione delle discriminazioni e l'attenzione alla salute e sicurezza. Sul fronte della formazione si osserva una consistente offerta di iniziative sulle tematiche della sicurezza (sia obbligatorie sia specifiche quali BLS-D), delle pari opportunità, del benessere organizzativo.

La diffusione della flessibilità oraria e del lavoro agile è buona, ma sono presenti ancora problematiche legate al disequilibrio di genere e al malessere organizzativo. Nonostante la crescente attenzione internazionale e nazionale sulle pari opportunità e la salute, l'Ateneo deve migliorare la raccolta e il monitoraggio dei dati sulle pari opportunità.

Nell'ambito della comunicazione, è cresciuta la valorizzazione delle attività dell'ateneo sulla stampa nazionale, ma non è ancora adeguata a livello internazionale. Le celebrazioni per il centenario rappresentano un'opportunità per aumentare la visibilità dell'Ateneo e per valorizzarne le attività e i risultati, grazie anche alla collocazione in un contesto cittadino che, per quanto situato in una posizione geografica fortemente decentrata rispetto al territorio nazionale, ha saputo svilupparsi anche in ambiti come quello turistico che appare sempre di più veicolo di cultura e conoscenza.

UniTS ha implementato un efficace Sistema di Assicurazione della Qualità che è continuamente implementato seguendo un approccio orientato al miglioramento, come si può ricavare dalle osservazioni contenute nelle Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione. Anche l'evoluzione della composizione e della struttura del Presidio della Qualità si configura come intervento volto a favorire un miglioramento della diffusione di un approccio orientato all'assicurazione della qualità in Ateneo.

L'attuale assetto normativo, caratterizzato negli ultimi due anni da una profonda revisione del modello di accreditamento periodico, mette tuttavia in evidenza che vi sono alcuni ambiti organizzativi di UniTS in cui le logiche dell'assicurazione della qualità non sono ancora adeguatamente formalizzate, per quanto nella sostanza si riscontrino elementi coerenti con le stesse. L'evoluzione normativa rappresenta quindi l'occasione per estendere l'AQ ad ulteriori ambiti organizzativi, per quanto la complessità del modello porti con sé difficoltà di applicazione non trascurabili, anche in considerazione del fatto che il modello stesso potrebbe essere ancora soggetto ad aggiustamenti.

Di seguito vengono presentati i principali dati di contesto riferiti all'ambito persone e organizzazione per l'anno 2024.

Corpo Docente

718		Personale docente e ricercatore
		141 Professori Ordinari
		374 Professori Associati
		203 Ricercatori di ruolo e a tempo determinato
		33,3% donne
		2,6% con cittadinanza straniera

Staff Tecnico Amministrativo

675		Unità di Personale Tecnico Amministrativo
		61,7% donne
di cui		4% a tempo determinato
27		Collaboratori ed esperti linguistici

4.B – LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

L'Università degli Studi di Trieste si impegna nella ricerca scientifica, nell'alta formazione e nel trasferimento delle conoscenze come impegno pubblico e sociale. Tuttavia, per raggiungere questi obiettivi, è necessaria un'organizzazione efficiente con personale preparato e valorizzato.

Per migliorare l'efficienza organizzativa, UniTS si concentra su:

- Valorizzare le persone
- Promuovere l'immagine dell'Ateneo, valorizzando l'occasione del centenario

In un contesto di cambiamenti normativi e tecnologici, UniTS rivede e riprogetta la gestione del personale per garantire prestazioni adeguate e personale motivato. Questo include:

- Sviluppo e crescita personale
- Definizione di obiettivi chiari e raggiungibili
- Coinvolgimento nelle decisioni strategiche

L'affermazione del lavoro agile richiede nuove modalità di gestione, mantenendo il senso di appartenenza alla comunità. È essenziale investire nelle competenze relazionali e organizzative del personale, nonché nella formazione tecnica, giuridica, sulla sicurezza, sostenibilità, inclusività e pari opportunità.

Di pari passo l'Ateneo lavorerà per continuare a diffondere in tutta la comunità accademica la cultura della qualità e del miglioramento. Il Sistema di Assicurazione della Qualità è infatti quell'insieme di processi e responsabilità adottati dall'Ateneo per garantire la realizzazione delle proprie missioni, facendo sì che ogni attore del sistema sia consapevole dei propri compiti e li svolga in modo competente e tempestivo, che il servizio erogato sia efficace e le azioni intraprese siano adeguatamente documentate, che sia possibile, infine, valutare i risultati conseguiti attraverso l'analisi di opportuni indicatori e della soddisfazione dei portatori di interesse.

L'occasione del primo centenario di UniTS è un'opportunità per promuovere l'immagine dell'Ateneo e rafforzare la comunicazione interna ed esterna, evidenziando l'orientamento al futuro dell'Università.

A partire da queste premesse, gli obiettivi definiti nel Piano strategico 2023-2026 sono i seguenti:

Obiettivi strategici	ORG-O.1	Promuovere l'immagine di UniTS valorizzando l'occasione del centenario dell'Ateneo
	ORG-O.2	Valorizzare le persone all'interno di UniTS
	ORG-O.3	Migliorare l'efficienza dell'organizzazione

OBIETTIVO ORG-O.1 – Promuovere l'immagine di UniTS valorizzando l'occasione del centenario dell'Ateneo

Il Centenario rappresenta una particolare opportunità da valorizzare per promuovere in modo eccezionale e memorabile l'immagine dell'Ateneo. Il programma del Centenario prevede una serie di obiettivi, a diversi livelli di coinvolgimento di persone e territorio, e di attività da realizzare entro il 2024, relativamente a Comunicazione, Editoria ed Eventi.

- Comunicazione: Promuovere l'immagine dell'Ateneo con il messaggio "UniTS anticipa il futuro: si studia oggi ciò che sarà realtà tra venti anni". Campagne specifiche includono:
 - Campagna 5x1000: Finanziamento di borse di studio per giovani ricercatori.
 - Campagna Istituzionale: Posizionamento e valori dell'Ateneo.
 - Campagna Centenario: Promozione dell'edificio simbolo di UniTS.
 - Utilizzo di palette colori e logo speciale per campagne di comunicazione.
 - Nuove proposte di merchandising in linea con i colori e il logo del centenario.
- Editoria: Pubblicazioni importanti come la trilogia storica e il volume d'élite, valorizzazione del Libro d'Onore.
- Eventi: Rafforzare il legame con il territorio a livello locale, nazionale e internazionale.

È previsto anche il sito dedicato al Centenario, per fornire informazioni sulla storia dell'Ateneo e presentare tutte le iniziative e gli eventi programmati.

Le attività di UniTS sono valorizzate sui canali tradizionali (Stampa, Radio, TV) e sempre di più sui canali on line (Sito di ateneo, Social media, You Tube). A tal fine si prevede di predisporre delle linee guida per regolamentare l'attività di promozione sui diversi media e di sviluppare il Piano di Comunicazione integrato per il biennio 2024-25.

Tra i canali di comunicazione, un ruolo fondamentale è svolto dal Sito web dell'Ateneo, per il quale si prevede di realizzare un profondo rinnovamento. Il Progetto avviato operativamente a febbraio 2023 prevede una stretta collaborazione tra UniTS e il Cineca – il Consorzio Interuniversitario che realizza sistemi gestionali per le amministrazioni universitarie e il MUR – soprattutto per quanto riguarda l'integrazione del sito con i dati presenti negli applicativi gestionali e con le piattaforme collegate (Course Catalogue e UniFind).

La fase di implementazione richiederà anche di rivedere i contenuti, con particolare riguardo a testi e immagini, per garantire l'uso di un linguaggio più funzionale alla comunicazione digitale. Verrà realizzato gradualmente anche il sito in inglese, in versione mirror, con la collaborazione del Centro linguistico di Ateneo (CLA) per quanto riguarda le traduzioni e le revisioni dei testi in inglese. Nel corso del 2024 saranno avviati anche i nuovi siti dei Dipartimenti.

Le azioni strategiche utili alla realizzazione di questo obiettivo sono:

Azioni strategiche	ORG-O.1-A.1	Organizzare eventi divulgativi e campagne di promozione rafforzando il rapporto di UniTS con il proprio territorio e con i propri stakeholder
	ORG-O.1-A.2	Rafforzare la promozione delle attività di UniTS sui diversi canali di comunicazione anche ad impatto internazionale
	ORG-O.1-A.3	Realizzare il nuovo sito web di UniTS

RISULTATI RAGGIUNTI E INDICATORI DI RIFERIMENTO

La comunicazione è un elemento chiave per il successo e la crescita dell'Università degli Studi di Trieste. Negli ultimi anni, l'Ateneo ha consolidato la sua presenza sulla stampa nazionale, valorizzando notizie scientifiche, novità didattiche e dotazioni di ricerca, come nuovi laboratori e strumenti avanzati. Questo ha portato a un aumento degli immatricolati e a un buon posizionamento in ranking strategici. Inoltre, gli esperti dell'UniTS sono sempre più richiesti per commentare fatti di cronaca e attualità.

Nel 2023-24, UniTS ha celebrato il suo centenario (<https://100anni.units.it/>), un'occasione per rafforzare la sua immagine e il suo posizionamento tra studenti, famiglie, personale docente e amministrativo, alumni, istituzioni, imprese, media e opinione pubblica. Il centenario ha visto la realizzazione di 100 eventi, tra cui si ricordano il conferimento della Laurea Honoris Causa al Presidente Sergio Mattarella e al già Presidente Borut Pahor, la partecipazione all'edizione 55 e 56 di Barcolana con uno stand dedicato all'orientamento, alla divulgazione e al merchandising, l'edizione 2024 della rassegna 2024 di "Rose, libri, musica e vino" con il coinvolgimento dei teatri cittadini, il festival di Cineforum "MOVIEUNITS", le residenze d'Artista "Shine Bright Like A Diamond", la mostra storico-artistica al Castello di San Giusto "1924-2024. Un secolo di storia dell'Università degli Studi di Trieste. Immagini e documenti", il Convegno Nazionale AlmaLaurea, il concerto del Centenario realizzato in occasione con il Teatro Verdi, l'evento 08 agosto 2024 - Buon compleanno UniTS, l'evento 100 passi avanti – Talk sulla mobilità e festa con DJ set in Piazzale Europa e la #100UniTS Corsa dei Castelli.

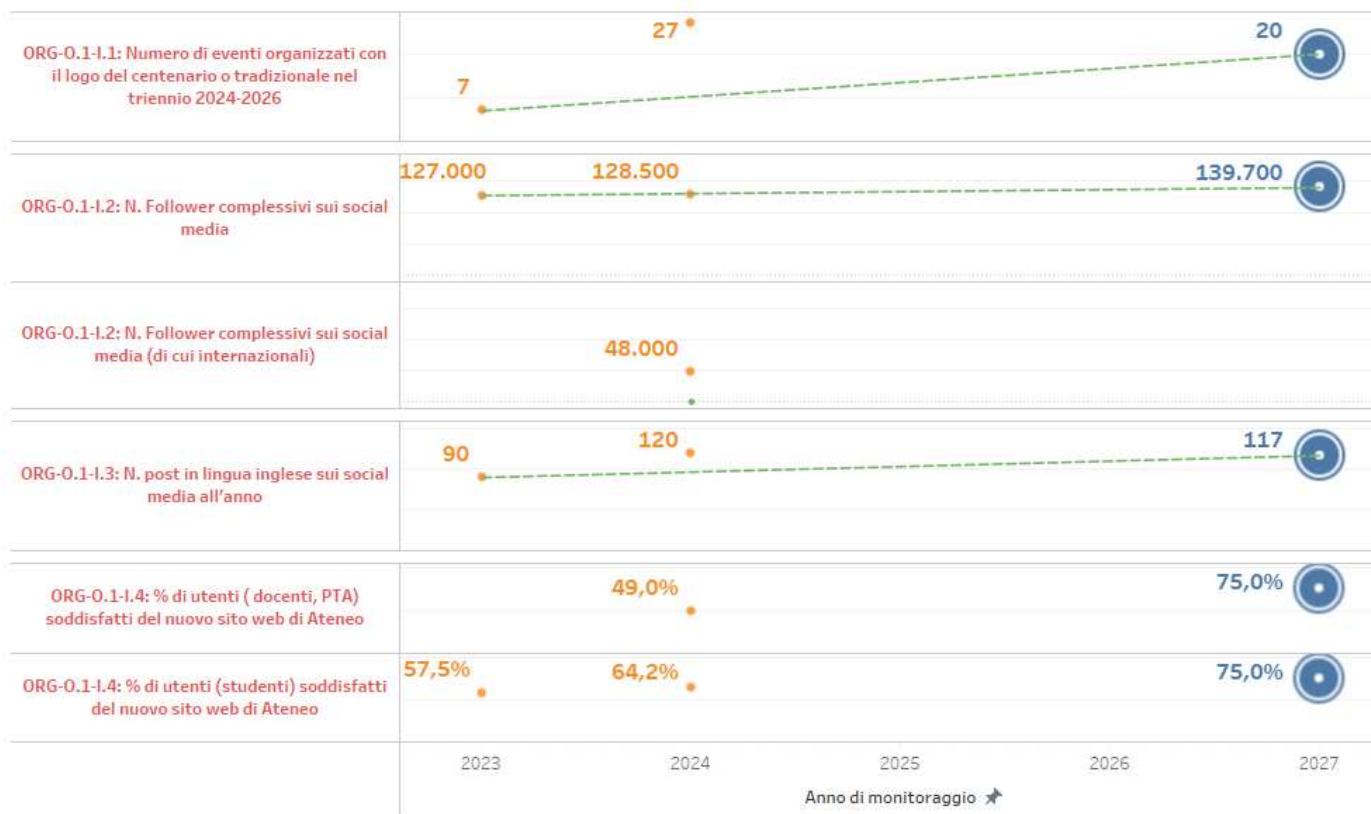
La comunicazione istituzionale dell'Ateneo si avvale di eventi, cerimonie e azioni multimediali per diffondere le missioni dell'Università. La comunicazione social è particolarmente importante, con post pubblicati quotidianamente su Facebook e Instagram, coprendo molti eventi in diretta. Nel 2024, UniTS ha sperimentato una campagna social sponsorizzata per pubblicizzare l'offerta formativa e migliorare la visibilità dell'Ateneo a livello nazionale. Nel corso del 2024, sono stati pubblicati 221 post in lingua inglese con un incremento di oltre il 30% rispetto ai post in inglese pubblicati nel 2023. I post sono stati pubblicati principalmente su Instagram e su LinkedIn. Questo ha portato a un aumento del 30% dei post in inglese e a un incremento dell'11,8% dei followers.

Le collaborazioni internazionali, come il progetto T4EU, ha offerto opportunità per espandere la visibilità dell'Ateneo oltre i confini nazionali.

Nel 2024, UniTS ha lanciato un nuovo sito web, migliorando l'esperienza utente e facilitando l'accesso alle informazioni. A marzo 2024, è stato costituito il Comitato di redazione del sito web per monitorare la comunicazione online e proporre miglioramenti.

Infine, a marzo 2025, è stato approvato il Piano di comunicazione PCA 2025-2026, il primo per l'Ateneo, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze comunicative interne ed esterne, rendere riconoscibile l'attività dell'Ateneo e favorire il dibattito e l'interazione con i diversi stakeholder, promuovendo l'alta formazione, la ricerca e la crescita sociale.

Di seguito si riportano gli esiti del primo monitoraggio (anno 2024) degli indicatori di riferimento per questo obiettivo:



LEGENDA

I pallini arancioni corrispondono ai valori reali rilevati in sede di monitoraggio (comprendono anche il valore di partenza-Baseline)

Il bersaglio blu corrisponde al valore del Target

La linea tratteggiata verde indica il percorso lineare teorico che congiunge Baseline e Target. Consente di verificare se l'andamento rilevato è in linea o meno con le aspettative. Non viene visualizzato in caso di assenza di Baseline/Target

L'asse temporale riporta l'Anno di monitoraggio=Anno in cui viene effettuata l'attività di rilevazione dei dati (che usualmente fanno riferimento al periodo precedente)

OBIETTIVO ORG-O.2 - Valorizzare le persone all'interno di UniTS

L'engagement, inteso come coinvolgimento attivo e partecipazione, è fondamentale per la gestione del personale in tutte le sue fasi, dal reclutamento allo sviluppo di carriera. Fin dall'inserimento, è importante chiarire i percorsi di carriera, le opportunità di crescita e le politiche di welfare dell'Ateneo. Nonostante le limitazioni normative e contrattuali, è essenziale utilizzare tutti gli strumenti disponibili con trasparenza per motivare il personale e coinvolgerlo nello sviluppo dell'Università, rendendolo protagonista del cambiamento.

Questo obiettivo può essere raggiunto attraverso iniziative formative mirate, che rispondano ai bisogni del personale in termini di inclusività, pari opportunità e sicurezza. Inoltre, è necessario migliorare il benessere lavorativo tramite sistemi di ascolto e strumenti di conciliazione vita/lavoro, promuovere la salute, rafforzare le competenze trasversali e digitali, creare opportunità di sviluppo di carriera e attuare il piano di reclutamento.

Le azioni strategiche utili alla realizzazione di questo obiettivo sono:

Azioni strategiche	ORG-O.2-A.1	Attuare il piano di reclutamento del personale docente e tecnico amministrativo anche in un'ottica di riequilibrio di genere e di attrazione di giovani
	ORG-O.2-A.2	Favorire la creazione di opportunità per lo sviluppo delle carriere (progressioni di carriera/PEV, procedure di mobilità trasparenti, chiamate dirette, Marie Curie, ERC,...)
	ORG-O.2-A.3	Garantire il benessere organizzativo, la sicurezza e la salute del personale anche attraverso politiche di welfare (sistemi di ascolto quali la "cassetta dei suggerimenti" e le rilevazioni della soddisfazione e del benessere, programmi di promozione della salute, strumenti di conciliazione vita/lavoro, ...)
	ORG-O.2-A.4	Organizzare percorsi di formazione e aggiornamento sempre più rispondenti ai bisogni del personale, anche sui temi della sicurezza, della sostenibilità, dell'inclusività, delle competenze trasversali e relazionali, delle pari opportunità e delle nuove tecnologie digitali

RISULTATI RAGGIUNTI E INDICATORI DI RIFERIMENTO

L'Ateneo, negli ultimi anni, ha perseguito una politica di espansione del personale, consentita anche dalle risorse destinate dai Piani straordinari ministeriali di reclutamento. L'apporto di nuovo personale ha permesso la riorganizzazione delle Strutture per un migliore presidio delle attività istituzionali, anche in termini di potenziamento delle procedure digitalizzate e di semplificazione delle stesse.

Annualmente vengono adottate le Linee guida per la programmazione del reclutamento di Personale docente e ricercatore, definendo il contingente assunzionale per l'anno di riferimento. Il budget 24-26 ha previsto la copertura finanziaria per 25 punti organico (po) più 6,2 po per i passaggi RTDB-PA a carico dei Dipartimenti per il 2025 e per il 2026. Il totale di 31,2 po è suddiviso in:

- 21,84 po per i Dipartimenti (70%), di cui 6,2 per passaggi art. 24 c. 5 nel 2025 e nel 2026
- 9,36 po per la Governance (30%)

Apposita previsione è stata dedicata all'implementazione delle chiamate dirette, che sono passate da 1 professore ordinario nel 2020, a 5 professori associati nel 2024. Tali chiamate hanno lo scopo di elevare la qualificazione scientifica e didattica del personale.

Al fine di favorire la chiamata diretta di ricercatori vincitori di programmi di alta qualificazione presso i Dipartimenti, l'Ateneo ha adottato una politica premiale che prevede lo sgravio degli oneri in termini di punti organico per i Dipartimenti che effettuano la chiamata: per i vincitori di progetti ERC, il costo - in termini di punti organico - è totalmente azzerato per il Dipartimento, per i vincitori di programma R. Levi Montalcini, il costo - in termini di punti organico - è totalmente azzerato per il Dipartimento in fase di reclutamento del ricercatore a tempo determinato o ricercatori in Tenure Track, residuando solo l'onere di contribuire con 0,1 punti organico al momento del passaggio a PA.

Nel 2024, l'Ateneo ha approvato il primo Bilancio di Genere, i cui risultati hanno contribuito alla decisione di adottare criteri per ridurre il divario di rappresentatività di genere nel reclutamento di professori ordinari al fine di ridurre il divario di rappresentatività e tendere all'equilibrio di genere nella composizione dell'organico dei docenti dell'Ateneo in posizione apicale.

Per quanto riguarda il reclutamento del personale tecnico amministrativo, a febbraio 2024 è stata avviata la ricognizione delle esigenze di fabbisogno di personale; le esigenze rilevate sono state costantemente monitorate e adeguate alle necessità non previste emerse in corso d'anno.

Dei 24,1 p.o. stanziati dal CdA per far fronte alle esigenze di fabbisogno di personale classificate come "medio - alte", quindi con reclutamenti da fare prioritariamente nel 2024, sono stati effettivamente utilizzati 19 p.o., per una percentuale pari al 78,84%. Alcune procedure, pari a complessivi ulteriori 2,8 p.o., sono state avviate nel 2024 ma non hanno dato esito positivo stesso anno o per mancanza di idonei nella procedura concorsuale o per slittamento per esigenze organizzative e delle commissioni al 2025.

Per quanto attiene alla carriera del personale TA, l'Ateneo ha aggiornato il Regolamento per le progressioni economiche verticali, prevedendo un sistema che valorizzi il percorso professionale, formativo e

comportamentale del dipendente; parallelamente, a maggio 2024, sono state approvate le Linee guida sulla mobilità interna del personale TA.

Il benessere lavorativo è stato promosso in primis attraverso la realizzazione di un'apposita indagine destinata a tutto il personale, i cui esiti sono pubblicati sul sito di Ateneo. A questo si aggiunge l'attivazione di una "cassetta dei suggerimenti", strumento informatico disponibile in un'apposita sezione del portale di Ateneo per proporre suggerimenti per il miglioramento dei servizi. I dipendenti che vi accedono possono vedere tutti i suggerimenti e le risposte e possono mettere un "like" su quelli di interesse. Nei due anni di attività (2023 e 2024) la Cassetta è stata alimentata con circa 80 segnalazioni (900 "like"). Tutte le segnalazioni ottengono un riscontro scritto esplicito.

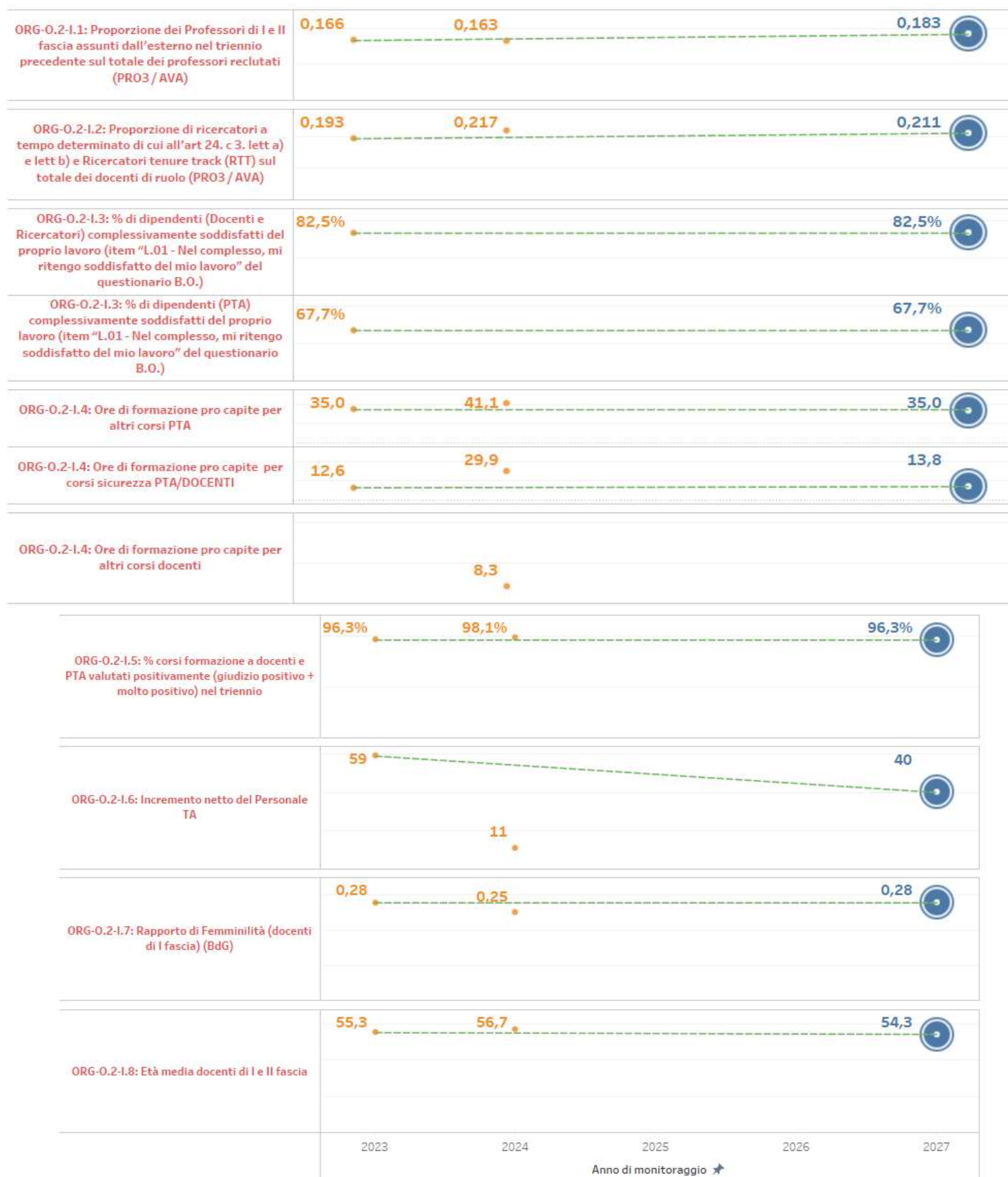
L'esperienza della pandemia ha portato all'adozione di modalità di lavoro flessibile, regolata attraverso regolamenti per il lavoro agile e il telelavoro. Nel 2024, sono stati firmati 471 accordi di smartworking su 620 dipendenti (nel 2023 erano 423). Nel corso del 2023 è stato, inoltre, adottato il Regolamento per il Telelavoro, con sei accordi sottoscritti nel 2023 e dodici nel 2024.

L'Ateneo ha anche promosso iniziative formative destinate al personale docente e ricercatore, rilevando le esigenze formative e adottando, per la prima volta, un piano di formazione, opportunamente condiviso anche con il CUG per la sua validazione. Le iniziative formative nel 2024 rivolte ai docenti e ricercatori sono state complessivamente 28, per 192 partecipanti effettivi.

Inoltre, sempre nel 2024, è stato costituito un Teaching Learning Centre per coordinare le attività finalizzate alla formazione dei docenti e dei tutor didattici disciplinari, l'avvio delle attività è previsto a partire da marzo 2025.

Per quanto concerne le competenze del personale TA, è stata avviata una mappatura delle competenze per supportare le politiche di sviluppo delle risorse umane e soddisfare le esigenze organizzative. Nel 2024, è stata completata la prima fase, che ha aggiornato i titoli di studio del personale tramite una procedura digitalizzata. La seconda fase, prevista per il 2025, prevede una mappatura delle competenze per migliorare la gestione delle risorse umane, valorizzando le competenze per lo sviluppo di carriera e la formazione. La Direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica del 28 novembre 2023 ha sottolineato l'importanza della formazione del capitale umano, promuovendo lo sviluppo delle competenze trasversali e soft skills. Nel 2024, sono stati offerti 22 corsi su queste competenze, per un totale di 171,5 ore, con 457 partecipanti.

Di seguito si riportano gli esiti del primo monitoraggio (anno 2024) degli indicatori di riferimento per questo obiettivo:



LEGENDA

I pallini arancioni corrispondono ai valori reali rilevati in sede di monitoraggio (comprendono anche il valore di partenza-Baseline)

Il bersaglio blu corrisponde al valore del Target

La linea tratteggiata verde indica il percorso lineare teorico che congiunge Baseline e Target. Consente di verificare se l'andamento rilevato è in linea o meno con le aspettative. Non viene visualizzato in caso di assenza di Baseline/Target

L'asse temporale riporta l'Anno di monitoraggio=Anno in cui viene effettuata l'attività di rilevazione dei dati (che usualmente fanno riferimento al periodo precedente)

OBIETTIVO ORG-O.3 – Migliorare l'efficienza dell'organizzazione

Un'organizzazione efficiente è fondamentale per sostenere le finalità istituzionali dell'Università degli Studi di Trieste. Nei prossimi tre anni, l'Ateneo intende migliorare l'efficienza attraverso tre principali strumenti:

- Qualità e miglioramento continuo: l'Ateneo intende realizzare, con la collaborazione del Presidio della Qualità, incontri in-formativi rivolti a tutte le componenti della comunità accademica. Il Presidio della Qualità continuerà a sostenere gli attori del Sistema di AQ nell'implementare procedure di autovalutazione e di monitoraggio orientate al miglioramento, ponendo un'attenzione particolare ai Dipartimenti, ai Corsi di studio e ai Dottorati che saranno selezionati per la visita di accreditamento periodico. Sarà fondamentale inoltre aggiornare le attuali Linee guida del Sistema di Assicurazione della Qualità e avviare in modo sistematico i processi di riesame del Sistema di AQ e del Sistema di Governo.
- Riorganizzazione interna: è necessario valutare la ricollocazione funzionale di alcune strutture tecnico – amministrative dedicate ai servizi all'utenza, coinvolgendo i responsabili nell'implementazione dei nuovi modelli organizzativi.
- Comunicazione interna: è fondamentale aggiornare la comunità universitaria sulle politiche e strategie dell'Ateneo per condividere gli obiettivi al fine del loro raggiungimento. Questo sarà fatto attraverso canali già attivati (es. newsletter periodica), eventi formativi mirati (es. eventi dedicati alla diffusione a tutti i livelli degli obiettivi del Piano Strategico e dei Piani annuali e triennali) e forme di coordinamento previste dal Regolamento di Organizzazione. Inoltre, si lavorerà sulla trasparenza verso l'esterno e sulla razionalizzazione della normativa interna.

Le azioni strategiche utili alla realizzazione di questo obiettivo sono:

Azioni strategiche	ORG-O.3-A.1	Diffondere la cultura della qualità e del miglioramento in tutta la comunità accademica, anche in vista del rinnovo dell'accREDITamento periodico
	ORG-O.3-A.2	Promuovere processi di riorganizzazione interna
	ORG-O.3-A.3	Sviluppare un efficace e capillare sistema di comunicazione interna

RISULTATI RAGGIUNTI E INDICATORI DI RIFERIMENTO

L'Università di Trieste promuove una cultura di partecipazione attiva per raggiungere obiettivi di qualità nella didattica, ricerca e impegno pubblico e sociale, di assicurazione della qualità e di miglioramento e innovazione continua dei servizi erogati.

Il Presidio della Qualità organizza incontri periodici, on line e in presenza, con i vari attori del sistema di assicurazione della qualità, per supportare i processi di valutazione e autovalutazione, garantendo continuità anche con il cambio di ruoli.

Nel 2024, è stato avviato il percorso formativo "L'acCENTO sulla qualità" con 10 incontri rivolti agli attori coinvolti nell'autovalutazione dell'Ateneo (Sistema di Governo e Organi Accademici, Direttori Dipartimenti, Delegati, Coordinatori PhD e CdS, Studenti, Personale TA e Dirigenti). Gli incontri prevedevano una prima parte generale

sul modello AVA3 e una seconda dedicata ad approfondire i punti di attenzione dell'ambito correlato al gruppo da formare.

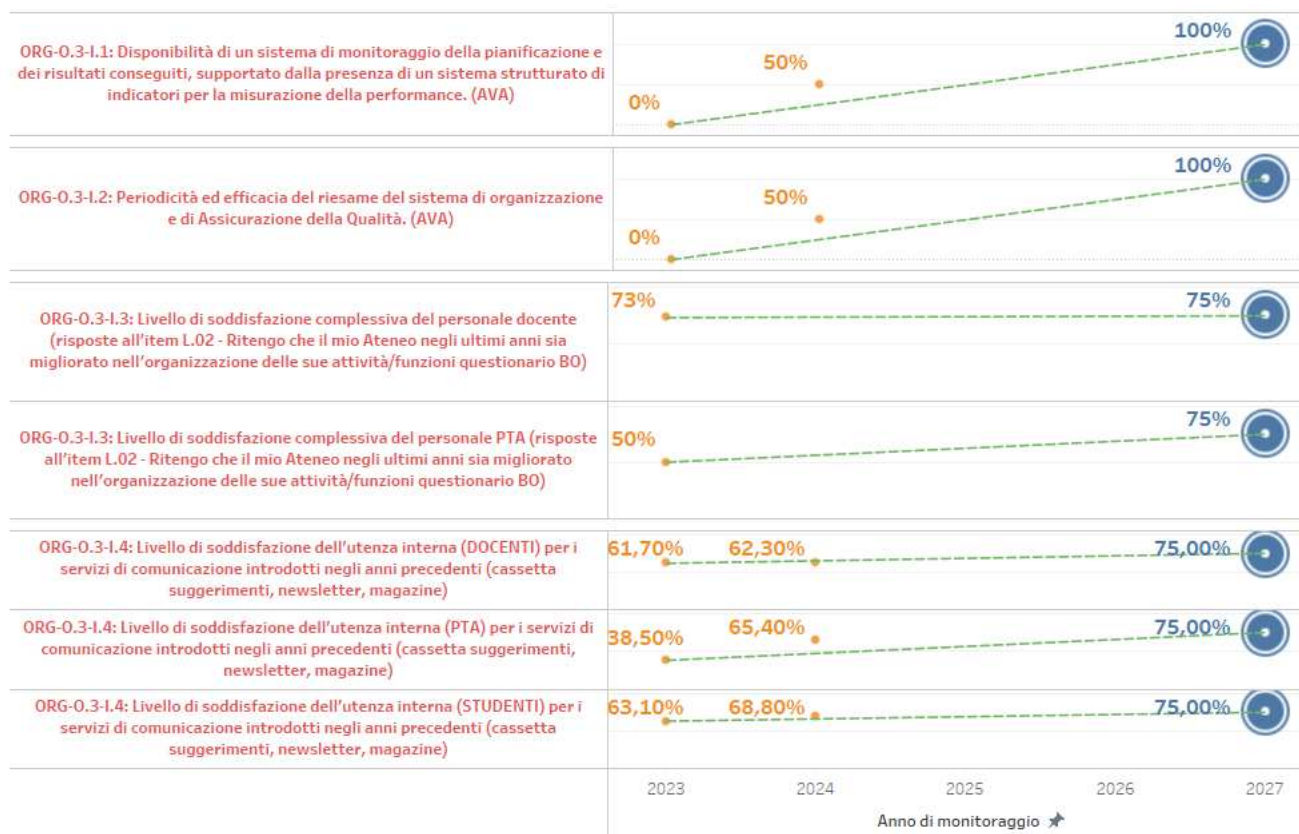
Il PQ ha coinvolto gli studenti in eventi come il Welcome Day, organizzato dal Consiglio degli studenti, e ha realizzato un incontro con i rappresentanti degli studenti all'interno di Dipartimenti e Corsi di Studio sulla pianificazione delle attività di AQ in preparazione alla visita di accreditamento periodico. Sono stati poi realizzati video informativi sulla qualità, diffusi tramite il portale e monitor pubblici.

A gennaio 2025 è stata inoltre organizzata una sessione di formazione rivolta agli attori del SAQ (di Sede, di Dipartimento, di CdS e di PhD) che saranno coinvolti nella visita di accreditamento periodico.

Per migliorare il collegamento tra amministrazione e strutture accademiche, ottimizzando le procedure, nel 2024 è stata centralizzata l'acquisizione di beni e servizi, ulteriori processi di centralizzazione sono previsti per il 2025.

La comunicazione interna è capillare e viene garantita attraverso diversi strumenti: condivisione dell'ordine del giorno e degli esiti delle sedute degli Organi Accademici; newsletter periodiche con i principali argomenti di possibile interesse; il Piazzale Europa Magazine, che si propone di raccontare la vita della comunità di UniTS integrando l'home page del portale e valorizzando per un intero mese le principali news, oltre a un'anticipazione dei principali eventi in arrivo; incontri periodici del Rettore e del Direttore Generale con i Dipartimenti; sedute periodiche dello Staff del Rettore (Collaboratori e Delegati), della Conferenza dei Direttori di Dipartimento e del Comitato di Direzione; nonché incontri con i Segretari Amministrativi e Didattici dei Dipartimenti. Il Piano della Comunicazione, in approvazione a marzo 2025, mira a migliorare ulteriormente la comunicazione interna ed esterna.

Di seguito si riportano gli esiti del primo monitoraggio (anno 2024) degli indicatori di riferimento per questo obiettivo:





LEGENDA

I **pallini arancioni** corrispondono ai valori reali rilevati in sede di monitoraggio (comprendono anche il valore di partenza-Baseline)

Il **bersaglio blu** corrisponde al valore del Target

La **linea tratteggiata verde** indica il percorso lineare teorico che congiunge Baseline e Target. Consente di verificare se l'andamento rilevato è in linea o meno con le aspettative. Non viene visualizzato in caso di assenza di Baseline/Target

L'asse temporale riporta l'Anno di monitoraggio=Anno in cui viene effettuata l'attività di rilevazione dei dati (che usualmente fanno riferimento al periodo precedente)

5. STRUTTURE, INFRASTRUTTURE E SOSTENIBILITÀ

5.A – PREMESSE

L'Università di Trieste è suddivisa in quattro poli: Trieste e Gorizia sono i principali, mentre Pordenone e Portogruaro ospitano sedi in edifici non di proprietà dell'Ateneo. Il patrimonio edilizio dell'Università copre circa 20,5 ettari e include una cinquantina di edifici, oltre a immobili destinati con diversa destinazione d'uso (attività di formazione, di terza missione e residenze universitaria, pratica sportiva).

Recentemente, gli spazi per la didattica sono stati oggetto di diversi interventi di modernizzazione e riqualificazione impiantistica e tecnologica, che hanno reso le oltre 200 aule più moderne e adatte all'erogazione della didattica in forma tradizionale e digitale da remoto. Questi interventi hanno portato l'Ateneo ad essere riconosciuto come esempio di buona pratica a livello nazionale, non da ultimo per le competenze sviluppate sia dal personale tecnico che ha seguito gli interventi, sia dal personale docente che ne ha beneficiato, in particolare durante e dopo il periodo di emergenza pandemica.

Anche gli spazi studio per gli studenti sono stati ampliati e resi più accessibili e inclusivi, favorendo, dove possibile, la creazione di angoli per la socialità e il consumo pasti autogestito. Nonostante le risorse acquisite anche con programmi ministeriali, sono necessari ancora grandi sforzi sia sul piano finanziario che sulla capacità di gestione di interventi organici e innovativi.

Gli spazi per la ricerca sono stati oggetto di parziale riqualificazione, in particolare in occasione dei grandi investimenti per la dotazione/integrazione di nuove importanti attrezzature scientifiche, puntando alla creazione di laboratori anche condivisi tra diverse strutture di ricerca. Tuttavia, per garantire lo sviluppo di attività anche innovative ancora è forte la richiesta di ulteriori spazi di espansione per laboratori, che non trovano piena soddisfazione nelle soluzioni fino ad oggi individuate (frammentate in diversi spazi, spesso logisticamente poco funzionali).

Il Piano Strategico dell'Edilizia di Ateneo 2022-25 guida gli interventi di recupero e riqualificazione, puntando alla sostenibilità ambientale e al contenimento dei consumi energetici. Parallelamente, sono state avviate campagne di sensibilizzazione per un cambio di passo nei comportamenti individuali che vogliano e debbano essere più rispettosi del sistema uomo-ambiente.

L'Università dispone di infrastrutture informatiche avanzate, con servizi erogati tramite infrastrutture locali, Cineca e il cloud Azure di Microsoft. In locale sono disponibili alcuni database e applicativi gestionali sviluppati internamente mentre su infrastruttura Cineca, oltre alle repliche di questi sistemi, sono presenti i servizi e i sistemi gestionali, nonché le risorse di calcolo. Infine, il cloud Azure di Microsoft consente l'erogazione di tutti i servizi della piattaforma Office365. Il processo di digitalizzazione interessa tutti gli ambiti a partire dalla amministrazione centrale: molti servizi possiedono sistemi basati sull'accesso con modalità *single-sign-on* dando la possibilità al personale e alla popolazione studentesca di usufruire di modalità agevolate di accesso e autorizzazione.

La digitalizzazione è accompagnata da un processo parallelo di sicurezza informatica, con regolamenti aggiornati per la protezione dei dati e degli accessi e una formazione continua rivolta al personale informatico. La gestione dei fornitori e del procurement, infine, è strategica per il controllo dei flussi informativi.

Infine, l'ICT è fondamentale per i progetti di ricerca che richiedono tecnologie avanzate come il quantum computing, l'intelligenza artificiale e il calcolo ad alte prestazioni, supportati da infrastrutture di rete e collaborazioni con aziende e realtà internazionali.

Di seguito vengono presentati i principali dati di contesto riferiti all'ambito delle strutture, infrastrutture e sostenibilità:

Obiettivi strategici	SIS-O.1	Incrementare e qualificare gli spazi di studio, di lavoro e di socialità, sotto il profilo della fruibilità, dell'accessibilità e della sicurezza
	SIS-O.2	Favorire l'applicazione di principi di sostenibilità
	SIS-O.3	Investire nelle nuove tecnologie e nella digitalizzazione dei processi
	SIS-O.4	Migliorare l'infrastruttura informatica, ridurre l'obsolescenza impiantistica e incrementare il livello di cyber-sicurezza

4 | sedi in Regione (Trieste, Gorizia, Pordenone, Portogruaro)

70 | aule studio complessive (incluse biblioteche)

2.360 | posti a sedere nelle aule studio

37 | laboratori informatici

841 | postazioni informatiche

3.912 | MQ di superficie delle coperture utilizzate per impianti fotovoltaici

27 | colonnine installate per la distribuzione di acqua potabile

5.B – LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Pianificare e garantire lo sviluppo dell'Ateneo significa assicurare spazi e strumentazioni che rispondano ai bisogni e alle aspettative di personale e studenti, soddisfacendo al contempo esigenze di sicurezza, accessibilità e sostenibilità. L'espansione dell'offerta formativa e il crescente numero di immatricolazioni richiedono la continuazione degli interventi di rifunzionalizzazione e riqualificazione delle aule, oltre alla ricerca di nuovi spazi. Il superamento della crisi pandemica ha evidenziato l'importanza di concepire lo spazio come luogo di relazione. La ricerca interdisciplinare necessita di laboratori condivisi e attrezzature innovative. La transizione digitale, accelerata senza precedenti, richiede un'infrastruttura sicura, aggiornata e adeguata.

UniTS ritiene cruciale continuare a investire nella propria struttura e infrastruttura, sia edilizia che ICT, migliorando e qualificando gli spazi di studio, lavoro e socialità in termini di fruibilità, accessibilità e sicurezza. Inoltre, è fondamentale applicare principi di sostenibilità e investire nelle nuove tecnologie e nella digitalizzazione dei processi, supportati da un'infrastruttura informatica migliorata per ridurre l'obsolescenza e aumentare la cyber-sicurezza.

A partire da queste premesse, gli obiettivi definiti nel Piano strategico 2023-2026 sono i seguenti:

OBIETTIVO SIS-O.1 - Incrementare e qualificare gli spazi di studio, di lavoro e di socialità, sotto il profilo della fruibilità, dell'accessibilità e della sicurezza

L'Università degli Studi di Trieste ha ampliato gli spazi di studio oltre alle sale lettura delle biblioteche, creando aree per lo studio individuale e di gruppo in vari edifici, inclusi spazi esterni, per permetterne la fruibilità anche

all'aperto nelle giornate favorevoli. Questi spazi sono dotati di sedute, lavagne e illuminazione, e permettono anche il consumo di pasti, con aree relax attrezzate con bollitori, microonde e distributori automatici.

Per migliorare l'accessibilità, l'Ateneo attua le misure del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), allegando questo documento-guida a tutte le nuove progettazioni. Numerosi laboratori necessitano di aggiornamenti infrastrutturali e nuovi arredi per ospitare attrezzature di ricerca. Spazi dismessi vengono riconvertiti in nuovi laboratori didattici o di ricerca.

Gli spazi di lavoro individuali e condivisi vengono riorganizzati e ottimizzati per accogliere nuove risorse, con arredi moderni e sicuri. Con l'aumento delle immatricolazioni e l'espansione dell'offerta formativa, l'Ateneo cerca nuove soluzioni per la didattica, inclusa la riqualificazione degli edifici del Porto Vecchio per creare un digital intelligence hub.

Le azioni strategiche utili alla realizzazione di questo obiettivo sono:

Azioni strategiche	SIS-O.1-A.1	Incrementare quantitativamente e migliorare qualitativamente la fruizione delle sale studio per garantire una distribuzione più capillare e un impiego flessibile
	SIS-O.1-A.2	Incrementare gli spazi di incontro e i punti ristoro presso le singole sedi di studio e di lavoro, anche attraverso la razionalizzazione e la rifunzionalizzazione degli spazi disponibili
	SIS-O.1-A.3	Incrementare il livello di fruizione e accessibilità degli insediamenti universitari, anche attraverso l'attuazione delle misure previste dal PEBA
	SIS-O.1-A.4	Ammodernare i laboratori didattici e di ricerca, e ottimizzare gli spazi di lavoro rendendoli più fruibili e sicuri
	SIS-O.1-A.5	Individuare nuovi spazi per la didattica e lo studio nell'ambito della riqualificazione degli edifici del Porto Vecchio

RISULTATI RAGGIUNTI E INDICATORI DI RIFERIMENTO

L'Università degli Studi di Trieste ha adottato un approccio integrato per gestire le proprie strutture e infrastrutture edilizie. Un monitoraggio annuale, regolato dal Regolamento per la gestione degli spazi, garantisce che le opere siano pianificate e programmate in linea con le necessità dell'Ateneo e della comunità accademica.

In collaborazione con ASUGI, l'Ateneo sta ampliando il campus medico di Cattinara, dove si prevede di trasferire 12 dei 15 Corsi di Studio di area medico-sanitaria attivati presso il Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute, il DOCFAP (Documento di fattibilità delle alternative progettuali) è in valutazione dalla Regione per l'approvazione della soluzione più idonea e l'inserimento nel Piano Annuale di ASUGI (Stazione Appaltante). Inoltre, è stato avviato il dialogo con il Comune di Trieste per sviluppare nuovi spazi di ricerca nel Porto Vecchio, anche per favorire una forte interazione con gli altri enti che vi saranno presenti.

L'emergenza pandemica ha accelerato l'adozione di nuovi modelli organizzativi e logistici, evidenziando la necessità di un coordinamento strutturato. Nel 2023, è stato istituito un tavolo operativo per gestire il Sistema Ambientale Complesso (SAC) con particolare riferimento alle aule e alle sale studio, che ha il compito di monitorare semestralmente le condizioni degli spazi e pianificare interventi di manutenzione.

Il patrimonio edilizio dell'Ateneo si caratterizza per alcuni edifici di interesse storico-architettonico nei quali sono presenti ancora delle barriere architettoniche, ma recenti interventi hanno migliorato la fruibilità e sicurezza degli ambienti. Progetti di riqualificazione sono stati sviluppati per il Campus di Piazzale Europa, con particolare attenzione all'inclusione e accessibilità. Alcune aule restano poco fruibili da utenti con disabilità; queste si trovano

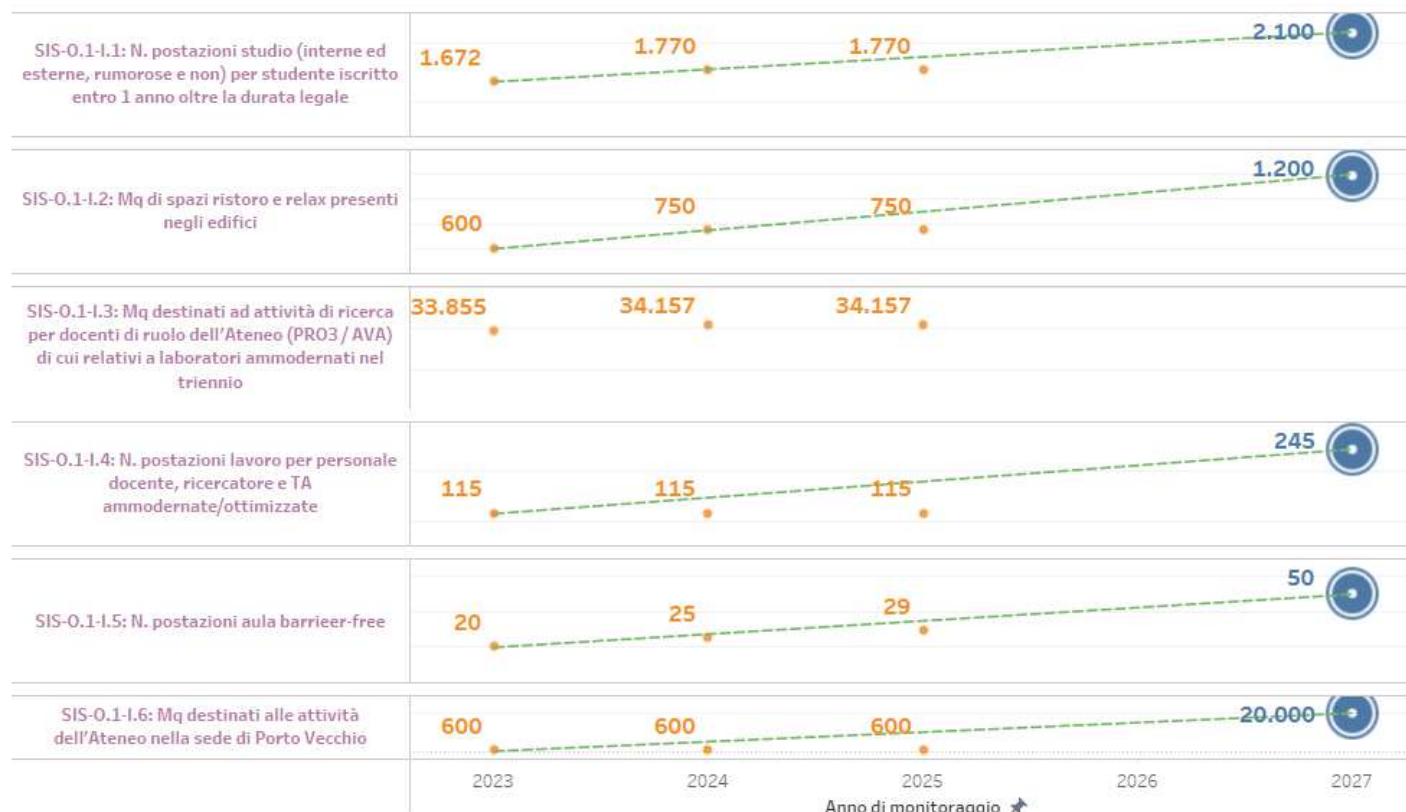
in edifici oggetto di riqualificazioni che prevedono l'eliminazione di ostacoli e l'adozione di uno standard di allestimento: eliminazione delle pedane per le cattedre o adeguamento con rampe accessibili, presenza di almeno 1 tavolo adattabile in altezza e su ruote, per l'utilizzo da parte degli utenti con disabilità o senza, nell'ottica della piena inclusione.

Per migliorare il servizio agli studenti con bisogni speciali, in collaborazione con la Delegata per le Politiche per l'inclusione, sono state attrezzate alcune sale per lo studio assistito da tutor con ausili dedicati (nell'edificio H3 e in via Lazzaretto Vecchio), anche nell'ambito del progetto PRO-BEN cui UniTS partecipa e che prevede la concessione di finanziamenti destinati alla promozione del benessere psicofisico, al contrasto ai fenomeni di disagio psicologico ed emotivo e alla prevenzione delle dipendenze patologiche della popolazione studentesca nelle Università. In particolare, sono state predisposte una sala dedicata 7/7 in edificio H3 e alcuni spazi diffusi in altri edifici.

L'Ateneo favorisce la fruibilità all'utenza esterna anche con esigenze particolari, ad esempio, dotando di fasciatoi alcuni servizi igienici e allestendo diversi kids corner per l'allattamento; al momento i due attivi sono in Androna Campo Marzio (un angolo allattamento che ha ricevuto il patrocinio di UNICEF nell'ambito del progetto Baby Pit Stop) e nell'edificio D. Altri 3 sono in allestimento, di cui uno a Gorizia.

Annualmente vengono analizzati i risultati dei questionari di valutazione della qualità delle infrastrutture sottoposti agli studenti, per migliorare la fruibilità degli spazi destinati alle aule didattiche (es. elettrificazione dei posti banco), allo studio collettivo o per favorire la socialità (all'aperto e al chiuso, punti di book-crossing).

Di seguito si riportano gli esiti del primo monitoraggio (anno 2024) degli indicatori di riferimento per questo obiettivo:



LEGENDA

I pallini arancioni corrispondono ai valori reali rilevati in sede di monitoraggio (comprendono anche il valore di partenza-Baseline)

Il bersaglio blu corrisponde al valore del Target.

La linea tratteggiata verde indica il percorso lineare teorico che congiunge Baseline e Target. Consente di verificare se l'andamento rilevato è in linea o meno con le aspettative. Non viene visualizzato in caso di assenza di Baseline/Target

L'asse temporale riporta l'Anno di monitoraggio=Anno in cui viene effettuata l'attività di rilevazione dei dati (che usualmente fanno riferimento al periodo precedente)

OBIETTIVO SIS-O.2 - Favorire l'applicazione di principi di sostenibilità

Gli spazi esterni del Comprensorio di Piazzale Europa e della sede di Gorizia sono patrimonio prezioso per coltivare la socialità e il benessere individuale, grazie alla disponibilità di spazi aperti dove potersi incontrare, studiare o svolgere anche eventi di comunità. Inoltre, gli spazi devono essere allestiti oltre che con angoli dove è consentito fumare, senza recare disturbo ai non fumatori, con postazioni di ricarica per veicoli e bici. Particolare attenzione sarà data alla cura del verde esistente, alla protezione e valorizzazione di specie particolarmente preziose presenti, e alla cura di aree ancora da recuperare e piantumare, comprese quelle presenti sulle terrazze o potenzialmente realizzabili sulle coperture degli edifici.

L'Ateneo non ha ad oggi un Piano Energetico, che rappresenta lo strumento di pianificazione ed indirizzo di tutte le azioni volte ad assicurare l'approvvigionamento (da fonti rinnovabili), l'impiego ottimale e il risparmio sui consumi energetici. Anche in vista della definizione delle nuove strategie e obiettivi del piano energetico regionale - cui il Piano Energetico di Ateneo si dovrebbe allineare - e delle opportunità rappresentate dalle Comunità Energetiche (di cui l'Ateneo potrebbe essere parte) è necessario che ci si doti dello strumento di indirizzo degli investimenti e più in generale delle policy che l'Ateneo vuole adottare. Inoltre, all'interno del piano, saranno ricomposte e troveranno armonizzazione le azioni di riqualificazione e miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici già in via di realizzazione o programmate per i prossimi anni nell'ambito del quadro opere.

In stretta connessione con tali aspetti, saranno portate avanti anche iniziative orientate a favorire la mobilità sostenibile, coerentemente con l'aggiornamento e l'applicazione del Piano Spostamenti Casa-Lavoro, nonché tutte le iniziative finalizzate alla gestione sostenibile dei rifiuti, sia per quanto attiene il riciclo, sia per quanto attiene lo smaltimento dei rifiuti speciali.

Le azioni strategiche utili alla realizzazione di questo obiettivo sono:

Azioni strategiche	SIS-O.2-A.1	Investire nella cura e nella valorizzazione degli spazi esterni (aree verdi, spazi studio e relax esterni)
	SIS-O.2-A.2	Elaborare il piano energetico di Ateneo e avviare l'implementazione delle azioni
	SIS-O.2-A.3	Attuare progetti specifici in materia di sostenibilità (Piano Spostamenti Casa-Lavoro, Progetto Green Surgery,...)

RISULTATI RAGGIUNTI E INDICATORI DI RIFERIMENTO

L'Università degli Studi di Trieste promuove la valorizzazione degli spazi esterni in linea con i principi di economia circolare e sostenibilità. Sono stati allestiti spazi ristoro e relax, tavoli per lo studio e il consumo pasti (circa 60 tavoli per un totale di 350 posti), e isole per la pratica sportiva dotate di attrezzature per il fitness, la prima è in fase di realizzazione nel parco della sede di Gorizia. L'Ateneo gestisce anche un'area boschiva naturale, Monte Valerio, accessibile al pubblico.

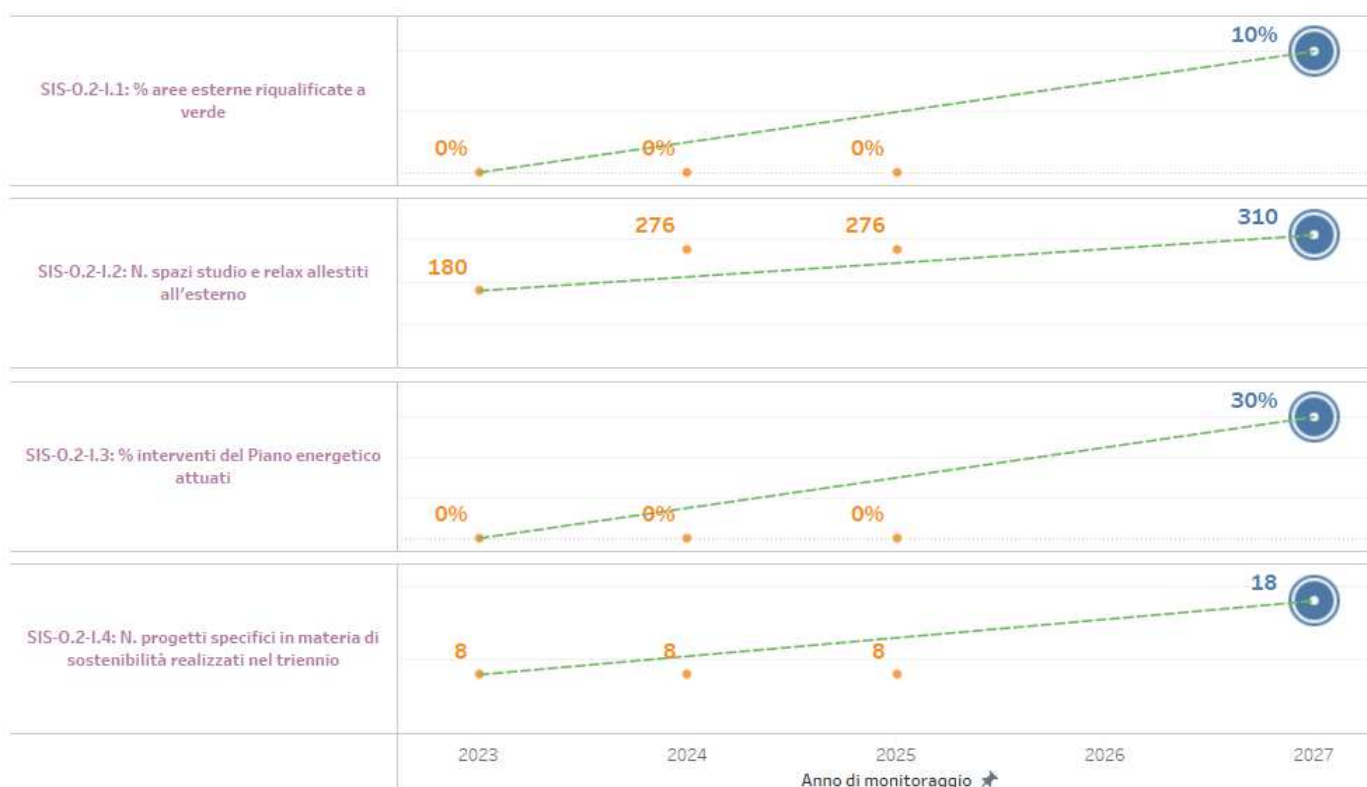
Il Piano Strategico dell'Energia guida la gestione sostenibile delle risorse energetiche, migliorando l'efficienza degli edifici e promuovendo l'uso di fonti rinnovabili. L'Ateneo promuove la sostenibilità, aumentando la consapevolezza e invitando a pratiche e comportamenti virtuosi per il consumo di risorse (acqua, energia e materiali), attuando politiche e azioni per il contenimento dei consumi energetici (sostituzione infissi, cappotti, relamping e fotovoltaico), riducendo l'uso della plastica (progetto Acqua di Rete con erogatori di acqua di rete microfiltrata negli edifici e distribuzione di borracce riutilizzabili), sostenendo la mobilità intelligente e sostenibile tra le sedi, favorendo la raccolta differenziata, aderendo all'iniziativa nazionale "M'illumino di meno" e con la diffusa dematerializzazione dei processi. Figure istituzionali come il Delegato alla Sostenibilità e il Mobility Manager coordinano queste azioni.

Viene annualmente prodotto il "Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro" e incentivato l'utilizzo del mezzo pubblico grazie a distributori dei titoli di viaggio all'interno degli spazi dell'Ateneo, totem informativi sugli orari di servizio, agevolazioni per il trasporto pubblico locale ed il trasporto ferroviario. È stato anche incrementato il numero di corse da e verso le strutture universitarie e istituito un servizio a prenotazione nelle ore notturne, grazie agli esiti del questionario somministrato agli studenti.

L'Università ha aderito a iniziative come il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Trieste e il progetto NOEMIX per l'elettificazione dei veicoli. Nel 2023 è stato realizzato un impianto fotovoltaico sull'edificio principale, con una potenza di picco di 359.005 kWh annui, e nell'ambito del SIE4 si prevede di installare 15 nuovi impianti fotovoltaici. Inoltre, sono previste la sostituzione di gruppi frigoriferi con altri a maggior rendimento, la riqualificazione dei trasformatori delle cabine di trasformazione, interventi di relamping e cappotti termici. Dal 2017, l'Ateneo partecipa alla Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS) e contribuisce agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Infine, l'Ateneo pubblica annualmente il "Bilancio sociale integrato" per rendicontare gli impatti economici, sociali e ambientali delle sue attività e promuovere un modello di sviluppo sostenibile.

Di seguito si riportano gli esiti del primo monitoraggio (anno 2024) degli indicatori di riferimento per questo obiettivo:



LEGENDA

I pallini arancioni corrispondono ai valori reali rilevati in sede di monitoraggio (comprendono anche il valore di partenza-Baseline)

Il bersaglio blu corrisponde al valore del Target

La linea tratteggiata verde indica il percorso lineare teorico che congiunge Baseline e Target. Consente di verificare se l'andamento rilevato è in linea o meno con le aspettative. Non viene visualizzato in caso di assenza di Baseline/Target

L'asse temporale riporta l'Anno di monitoraggio=Anno in cui viene effettuata l'attività di rilevazione dei dati (che usualmente fanno riferimento al periodo precedente)

OBIETTIVO SIS-O.3 – Investire nelle nuove tecnologie e nella digitalizzazione dei processi

La disponibilità di dati e informazioni è fondamentale per supportare le decisioni della Governance in tutti gli ambiti e per migliorare la gestione delle attività. Sarà quindi necessario proseguire nel percorso già avviato in questi ultimi anni per garantire l'uniformità delle basi dati e per favorire la disponibilità di dati certificati.

Da un lato si svilupperanno sempre di più sistemi di condivisione di dati basati su cruscotti strutturati realizzati sia con risorse interne, sia avvalendosi della collaborazione con CINECA; dall'altro si studieranno nuove possibilità di strutturare raccolte di dati sistematiche in ambiti nei quali non vi sono ancora strumenti adeguati. Ne è un esempio l'idea di rinnovare il sistema di mappatura degli spazi attraverso un progetto di omogeneizzazione dei formati in cui i dati devono essere raccolti e gestiti, adottare un sistema gestionale per il patrimonio edilizio di Ateneo. Inoltre, per gestire sistemi spaziali complessi (aule e sale studio) è necessario definire un tavolo permanente per il coordinamento delle azioni concorrenti, con le relative procedure preferibilmente informatizzate, e operative per l'acquisizione delle esigenze, la previsione delle azioni, il monitoraggio del funzionamento di questi spazi.

La digitalizzazione poi deve necessariamente passare per una serie di adempimenti normativi facilitando i flussi e adottando una logica per progetti/processi che tenga conto del ciclo di vita della tecnologia stessa e di quelle normative tecniche di riferimento che possono supportare la digitalizzazione stessa. L'adesione a standard internazionali (si pensi alle ISO 20000 relative ai sistemi informativi, o alla ISO 27001 sulla gestione della sicurezza informatica oppure a framework come quello del NIST sulla sicurezza informatica o quello di ITIL4 sui servizi) permette di realizzare e adottare tecnologie, sistemi, applicazioni che rispondono sia alle esigenze degli utenti sia allo stato dell'arte del mercato.

Le azioni strategiche utili alla realizzazione di questo obiettivo sono:

Azioni strategiche	SIS-O.3-A.1	Rafforzare la collaborazione con Cineca per lo sviluppo di nuove funzionalità e sistemi e per il consolidamento di quanto già erogato (Cineca 2030, nuovi cruscotti, GDA al posto di ESSE3; portale web e amministrazione trasparente)
	SIS-O.3-A.2	Migliorare i sistemi di raccolta, elaborazione e condivisione di dati certificati per il monitoraggio dei risultati (banche dati strutturate, cruscotti gestionali, nuovo sistema per i form aziendali)

RISULTATI RAGGIUNTI E INDICATORI DI RIFERIMENTO

L'Università degli Studi di Trieste ha dettagliato lo sviluppo dei suoi sistemi informatici nel Piano Triennale 2024-2026 per la Transizione al Digitale. Questo piano si concentra su infrastrutture, dati, piattaforme e applicazioni, con particolare attenzione alla sicurezza informatica e all'interoperabilità dei sistemi.

Le piattaforme web, come il portale di Ateneo, i siti dei corsi di studio e quelli dei dottorati, sono state rafforzate e aggiornate, con la migrazione su soluzioni cloud di database e servizi web. È stata, inoltre, completata la migrazione su soluzioni cloud dell'attuale database Oracle on-prem e delle piattaforme Drupal che erogano servizi web e del sistema Moodle.

L'attività di monitoraggio del patrimonio edilizio si avvale di un sistema informatico di mappatura degli spazi attualmente in uso, il quale è oggetto di un importante processo di aggiornamento. In particolare, è previsto l'introduzione di nuovi strumenti digitali avanzati basati sul Building Information Management (BIM), che consentiranno una gestione più precisa e dinamica degli spazi, favorendo una maggiore efficienza operativa e una più efficace programmazione degli interventi di manutenzione e ottimizzazione degli ambienti accademici.

L'Università pone grande attenzione all'user experience, coinvolgendo gli utenti finali nella progettazione delle interfacce e dei sistemi di navigazione. A livello di applicativi e di sviluppo, l'Ateneo ha aderito a convenzioni con Cineca, CRUI-Microsoft, CRUI-Oracle e CRUI-AWS per lo sviluppo e il consolidamento di soluzioni su Cloud per i servizi generali di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione.

La migrazione del database Oracle verso Oracle Cloud migliora la scalabilità e la sicurezza dei dati. Altre piattaforme informatiche includono sistemi per la gestione degli orari delle lezioni, mostre virtuali e libretti informatici degli specializzandi.

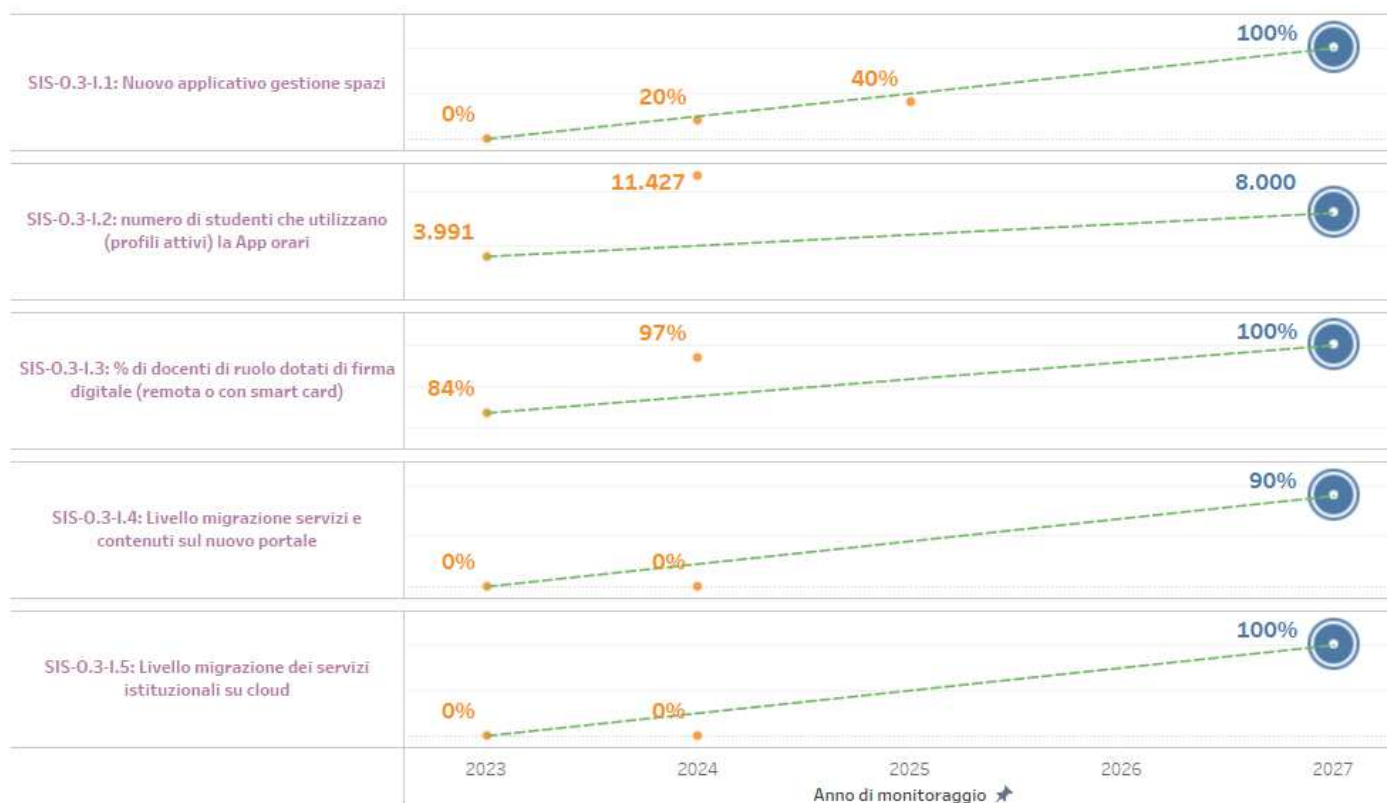
Altre piattaforme informatiche, sviluppate direttamente su Cloud, riguardano il sistema di gestione degli orari delle lezioni (con lo sviluppo dell'App degli orari e l'installazione di monitor negli edifici dell'Ateneo e nelle sedi periferiche per la visualizzazione degli orari, delle aule e delle lezioni), il sistema museale Smats per la realizzazione di mostre virtuali e, infine, il sistema per la gestione dei libretti informatici degli specializzandi delle scuole di specializzazione di area medica.

L'Ateneo ha sviluppato una solida base dati e una serie di gestionali che fungono da fonti certificate per l'acquisizione e la gestione delle informazioni. Negli ultimi due anni, tuttavia, si è intrapreso un significativo processo di rinnovamento e revisione delle logiche che regolano l'accesso ai dati e il recupero delle informazioni dalle basi dati autoritative. Questo intervento non si limita a un miglioramento della documentazione e della reportistica, ma mira a garantire che il dato autoritativo sia uniformemente condiviso e consistente tra tutti i sistemi che lo utilizzano, creando una fonte unica di verità a cui tutti i sistemi accedono in modo coerente.

Questa iniziativa di consolidamento e unificazione del dato è in corso da due anni e coinvolge tutti i sistemi gestionali Cineca, tra cui quelli centrali e dipartimentali, che gestiscono il personale (CSA), la didattica (Esse3), e i sistemi centrali relativi alla didattica, alla ricerca e alla gestione delle risorse (UGOV). Un elemento fondamentale di questo processo è la pulizia delle fonti dei dati, che, insieme allo sviluppo delle Application Program Interfaces (API), consente la creazione di connettori che permettono l'integrazione con qualsiasi sistema, sia interno che esterno. Il primo passo in questo processo è la bonifica dei dati per evitare la duplicazione e la disomogeneità delle informazioni tra i vari applicativi e sistemi.

Di prossima attuazione è un nuovo sistema di form e l'adozione di nuovi strumenti come le intelligenze artificiali per il supporto delle attività di didattica, ricerca e terza missione ma anche per il supporto a servizi quali l'helpdesk o piattaforme come Teams per la comunicazione o Office 365 per la produzione individuale.

Di seguito si riportano gli esiti del primo monitoraggio (anno 2024) degli indicatori di riferimento per questo obiettivo:


LEGENDA

I **pallini arancioni** corrispondono ai valori reali rilevati in sede di monitoraggio (comprendono anche il valore di partenza-Baseline)

Il **bersaglio blu** corrisponde al valore del Target

La **linea tratteggiata verde** indica il percorso lineare teorico che congiunge Baseline e Target. Consente di verificare se l'andamento rilevato è in linea o meno con le aspettative. Non viene visualizzato in caso di assenza di Baseline/Target

L'asse temporale riporta l'Anno di monitoraggio=Anno in cui viene effettuata l'attività di rilevazione dei dati (che usualmente fanno riferimento al periodo precedente)

OBIETTIVO SIS-O.4 – Migliorare l'infrastruttura informatica, ridurre l'obsolescenza impiantistica e incrementare il livello di cyber-sicurezza

La necessità di offrire servizi uniformi attraverso piattaforme *on-premise* (in locale), su cloud o presso fornitori consorziati (Cineca) o altro richiede, in particolare per quel che riguarda i servizi in casa (*on-premise*), un adeguamento tecnico degli impianti, dei locali, dei sistemi di raffrescamento e tecnologico di macchine, server, di metodologie e tecnologie per lo sviluppo e per la conservazione, trasmissione e manipolazione del dato. Il piano per la sicurezza prevede che accanto allo sviluppo o all'adozione di tecnologie allo stato dell'arte, sia necessario conservare i dati in modo sicuro e affidabile e quindi sia necessaria una strategia centrata sulla sicurezza informatica fatta sia di azioni di *hardening* (rafforzamento) dell'esistente, sia di prevenzione delle minacce e di capacità di recupero in situazione di rischio o di evidente compromissione del dato.

Le azioni strategiche utili alla realizzazione di questo obiettivo sono:

Azioni strategiche	SIS-O.4-A.1	Riqualificare l'infrastruttura realizzando un nuovo datacenter per far fronte alle nuove esigenze in termini di calcolo, scientifiche e di ricerca
	SIS-O.4-A.2	Aumentare il livello di affidabilità/sicurezza/resilienza da un punto di vista infrastrutturale e impiantistico incrementando l'affidabilità del piano di <i>Business Continuity / Disaster Recovery</i> (BC/DR)
	SIS-O.4-A.3	Sviluppare e adottare soluzioni per la prevenzione delle minacce e la mitigazione del rischio relative alla cybersicurezza di reti, applicazioni, servizi e infrastrutture

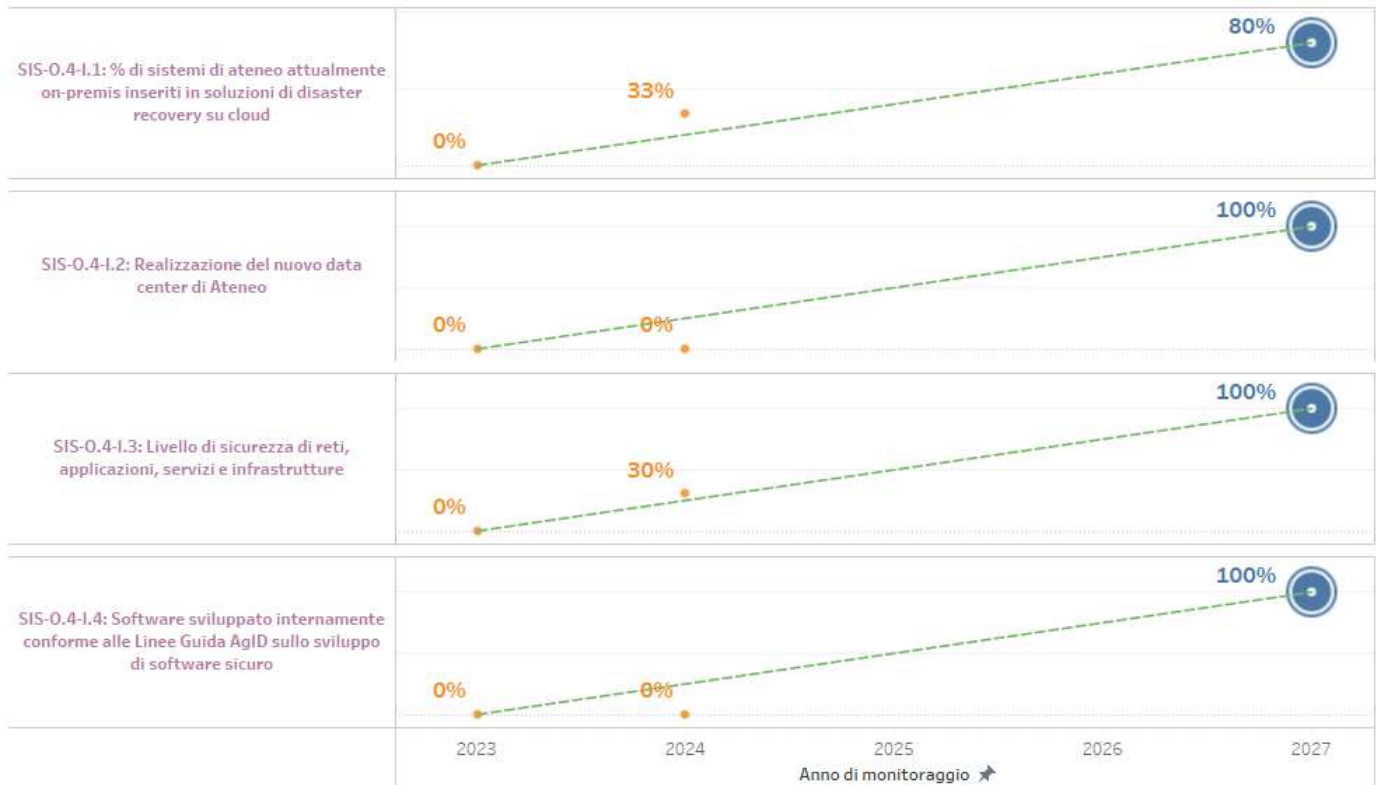
RISULTATI RAGGIUNTI E INDICATORI DI RIFERIMENTO

Per migliorare la sicurezza informatica e la privacy, l'Università degli Studi di Trieste ha avviato un percorso di certificazione ISO 27001, implementando un sistema di gestione con procedure, politiche e regolamenti ben definiti. È stato redatto un Piano di Business Continuity e Disaster Recovery, che include la Business Impact Analysis (BIA) per valutare le conseguenze delle interruzioni dei processi e dei sistemi critici.

L'Ateneo monitora continuamente reti, servizi e sistemi utilizzando strumenti di valutazione delle minacce e tecnologie come il SIEM, oltre a creare un Security Operations Center (SOC) per rilevare e rispondere alle minacce. Sono state implementate politiche di backup e archiviazione dati conformi alle linee guida AGID, con revisioni periodiche delle misure di sicurezza per proteggere i sistemi critici e rispettare il GDPR. Un Gruppo di lavoro supporta il DPO aziendale nella gestione delle problematiche relative alla privacy.

Parallelamente, l'Ateneo monitora sistemi, applicativi e dati con scansioni delle vulnerabilità, auditing e penetration test. È prevista l'attivazione di un sistema di accesso a più fattori (2FA o MFA) per studenti e personale, migliorando ulteriormente la sicurezza.

Di seguito si riportano gli esiti del primo monitoraggio (anno 2024) degli indicatori di riferimento per questo obiettivo:



LEGENDA

I pallini arancioni corrispondono ai valori reali rilevati in sede di monitoraggio (comprendono anche il valore di partenza-Baseline)

Il bersaglio blu corrisponde al valore del Target

La linea tratteggiata verde indica il percorso lineare teorico che congiunge Baseline e Target. Consente di verificare se l'andamento rilevato è in linea o meno con le aspettative. Non viene visualizzato in caso di assenza di Baseline/Target

L'asse temporale riporta l'Anno di monitoraggio=Anno in cui viene effettuata l'attività di rilevazione dei dati (che usualmente fanno riferimento al periodo precedente)

APPENDICE

SINTESI DEI FINANZIAMENTI

SINTESI DEI FINANZIAMENTI OTTENUTI DA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI, EX ART. 3 – QUATER
L. 9/1/2009 N.1 – ANNO 2023 e 2024

Elenco finanziatori	Entrate 2023 in euro (escluse partite di giro)	Entrate 2024 in euro (escluse partite di giro)
ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	446.205,43	1.069.263,59
ALTRE UNIVERSITÀ	1.879.531,44	2.041.228,75
ALTRI MINISTERI	1.701.760,45	2.074.021,96
ALTRI SOGGETTI	1.002.721,97	2.884.029,35
AZIENDE OSPEDALIERE O SANITARIE	1.533.614,81	1.511.021,84
COMUNI	298.672,35	240.052,12
ENTI DI RICERCA	2.044.605,93	2.475.941,54
FAMIGLIE	23.543.062,60	21.979.512,38
IMPRESE	3.028.551,52	4.255.719,75
IRCSS	399.030,41	2.283.454,58
MUR	130.189.685,54	143.433.685,74
ORG PUBBL ESTERI INTERNAZIONALI	305.475,12	281.601,58
REGIONI E PROVINCE AUTONOME	7.602.997,69	14.995.558,22
UE	10.074.725,23	5.258.639,21
TOTALE	184.050.640,49	204.783.730,61

Dati riferiti alle entrate di cassa



Anno: 2025

Consiglio di Amministrazione del 30/04/2025

Numero delibera: 165/2025 - Numero protocollo: 70196/2025

Odg: 3 - AFFARI FINANZIARI

UOR: Ufficio Bilancio e tesoreria

OGGETTO: 03/01 - Bilancio di esercizio Unico di Ateneo dell'anno 2024

Nominativo	F	C	A	As
prof. Roberto DI LENARDA	X			
prof. Lorenzo BONINI	X			
prof.ssa Roberta BULLA	X			
prof. Paolo GIANGASPERO	X			
dott. Michele TRITTA	X			
dott.ssa Andreina CONTESSA				X
dott. Roberto MORELLI	X			
dott. Paolo SANTANGELO	X			
dott.ssa Patrizia PAVATTI	X			
sig. Enrico CANDOTTI	X			
dott.ssa Giulia DAMIANI	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione illustrativa del Delegato del Rettore prof. Modugno;

VISTA la legge 9 gennaio 2009, n. 1;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, concernente "*Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili*";

VISTO il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, "*Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b) e 4 lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240*";

VISTO il decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19, relativo ai "*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*", con particolare riferimento all'art.3, che prescrive i documenti che compongono il bilancio;

VISTO il decreto interministeriale 8 giugno 2017, n. 394, relativo alla "*Revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. n.19 2014*";

VISTA la Nota MIUR del 9 ottobre 2017, che fornisce indicazioni applicative circa l'applicazione del D.I. n.394/2017, con particolare riferimento agli schemi di conto economico e stato patrimoniale da produrre;

VISTA la Nota tecnica n.5 del MIUR del 25 febbraio 2019, recante indicazioni per l'allineamento dei bilanci alle modifiche del decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 introdotte dal decreto interministeriale 8 giugno 2017 n. 394;

VISTO il Manuale Tecnico Operativo adottato dal MIUR con Decreto Direttoriale 1055 del 30 maggio 2019;

RICHIAMATO l'art. 10 dello Statuto di Ateneo;

RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;

VISTO il documento di Bilancio d'esercizio unico di Ateneo 2024;

PRESO ATTO di quanto contenuto nei seguenti documenti, che compongono il Bilancio d'esercizio unico d'Ateneo 2024:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Rendiconto finanziario (cash flow);
- Nota integrativa al Bilancio unico di Ateneo 2024;
- Allegati:
 - Rendiconto Unico d'Ateneo in contabilità finanziaria in termini di cassa;
 - Classificazione della spesa per missioni e programmi;
 - Applicazione delle misure di contenimento della spesa applicabili alle Università;
 - Indicatori di tempestività dei pagamenti delle amministrazioni dello Stato;
 - Relazione 2024 del Magnifico Rettore sulla Formazione e i servizi agli studenti, sulla Ricerca scientifica e il Trasferimento della conoscenza;

PRESO ATTO che, il risultato dell'esercizio 2024 è di Euro 3.587.221,87 e comprende tutte le necessarie scritture contabili di integrazione e rettifica effettuate in chiusura d'esercizio 2024;

PRESO ATTO che, il Patrimonio Netto somma ad Euro 80.706.433,03;

PRESO ATTO che, le Riserve vincolate risultanti al 31/12/2024, per effetto delle decisioni degli Organi effettuate in corso d'anno, prima delle operazioni di chiusura del Bilancio 2024, ammontavano ad Euro 71.202.193,85;

PRESO ATTO che, in sede di chiusura del bilancio, per effetto della gestione, si è reso necessario svincolare Riserve per Euro 14.911.443,41, come da dettaglio che segue:

Tipologia e descrizione vincolo	Svincoli per utilizzo in corso 2024
1. Pareggio budget economico	- 5.000,00
Progetto Educare alla Pace — Adesione dell'Università degli Studi di Trieste a offrire una borsa di studio	- 5.000,00
3. Opere edilizia da piano triennale	- 1.785.058,87
BDG INVE 2022 OPERE PT - Edificio C11 - Nuova Officina e Laboratorio	- 244.000,00
BDG INVE 2022 OPERE PT - Elettrificazione aule edifici vari	- 67.434,50
BDG INVE 2024 OPERE PT	- 640.697,06
Cda 29/09/2022 assestamento settembre - lavori presso laboratori presso gli ed.B + C2	- 14.640,00
Lavori in economia PT annuale 2020 - Via Beirut ICTP - rifacimento piazzale (+INCREMENTO CDA 23/09/2021)	- 165.497,50
Quota parte bdg inve 2022 per ed.B riqualificazione impianti	- 60.000,00
Vai Beirut ICTP - rifacimento piazzale	- 35.000,00
Ed F efficientamento energetico - progetto dei serramenti - completamento - Cda 28/10/2022 - incremento QE e PF Serramenti ed.F (cda 22/11/2024 svincolo per chiusura opera)	- 470.043,81
acquisto dispositivi anti-deterioramento e di protezione e sicurezza a contenitori mobili sede Gorizia (CDA 20/12/2023 COFIN DM 455 - riallocazione riserve NAF)	- 87.746,00
4. Altre Immobilizzazioni materiali/immateriali	- 3.649.920,50
Beni mobili Amm.ne 2024	- 1.812.963,83
Beni mobili Dipartimenti 2024	- 150.931,00
DDG 444/22 ratificato cda 07/2022 - Cofinanziamento DM37/2021 laboratori	- 58.044,61
Intervento di urgenza per la messa in sicurezza dei servizi ICT dell'università di Trieste	- 143.488,72
Quota parte bdg inve 2022 per impianto Voip	- 350.000,00
vincolo per conferimento a FUST introiti vendita azioni Sanatorio Triestino	- 179.157,00
Acquisto pompa turbo molecolare DSM	- 40.000,00
vincolo per rete dati via Economo	- 53.695,34
vincolo per finanziamento straordinario attrezzature scientifiche - acquisto strumento analisi NMR DSCF	- 861.640,00
5. Ammortamenti	- 5.832.806,96
copertura ammortamenti quote future	- 2.742.008,54
copertura ammortamenti stima 2024 - pareggio budget	- 1.655.068,89
stima ammortamenti su attrezzature scientifiche	- 1.435.729,53
6. Scritture anticipate	- 3.638.657,08
Scritture anticipate attrezzature scientifiche	- 1.805.593,25
Scritture anticipate di costo	- 1.159.672,17
Scritture anticipate di investimento (al netto opere edilizia)	- 673.391,66
Totale Svincoli	- 14.911.443,41

PRESO ATTO che, in sede di chiusura del bilancio si ravvisa l'opportunità di vincolare Riserve per Euro 8.677.180,01;

Tipologia vincolo	Vicoli da apporre in chiusura 2024
0. Fondi vincolati destinati da terzi	211.490,00
Costituzione fondo vincolato su donazione immobile Duino 70/L eredità Pezzicar Lia	211.490,00
3. Opere edilizia da piano triennale	170.000,00
ricqualificazione e ristrutturazione edifici dell'Ateneo (somme derivanti da vendita immobile V.le Sanzio TS)	170.000,00
5. Ammortamenti	4.380.309,58
copertura ammortamenti quote future attrezzature scientifiche	452.791,31
copertura ammortamenti quote future (al netto di quote a copertura budget 2025-2027 e attrezzature scientifiche)	3.927.518,27
6. Scritture anticipate	3.915.380,43
Scritture anticipate attrezzature scientifiche	1.567.702,68
Scritture anticipate di costo	1.407.176,61
Scritture anticipate di investimento (al netto opere edilizia)	940.501,14
Totale Vincoli da apporre a Bilancio 2024	8.677.180,01

DATO ATTO che, in seguito a tali operazioni di rideterminazione

- la posta relativa alla copertura degli ammortamenti futuri somma ad Euro 10.826.710,58, con un incremento di Euro 836.732,62 rispetto all'esercizio 2023;
- la posta relativa agli impegni assunti con soggetti terzi non ancora tradotti in scritture contabili di costo somma ad Euro 1.407.176,61, con un incremento di Euro 247.504,44 rispetto all'esercizio 2023;
- la posta relativa agli impegni assunti con soggetti terzi non ancora tradotti in scritture contabili di investimento somma ad Euro 2.508.203,82, con un decremento quindi di Euro 20.781,09 rispetto all'esercizio 2024;

PRESO ATTO che, in seguito alle operazioni di vincolo/svincolo di cui sopra, le riserve di Patrimonio netto, al 31/12/2024, si configurano come di seguito specificato:

- Riserve vincolate complessive 64.967.930,45 (Euro 56.719.318,73 nel 2023);
- Riserve disponibili 15.738.502,58 (Euro 20.399.892,43 nel 2023);

per un totale complessivo di Patrimonio Netto di Euro 80.706.433,03 (Euro 77.119.211,16 nel 2023);

PRESO ATTO che, nel dettaglio, le riserve di Patrimonio Netto di cui sopra trovano la seguente composizione:

Descrizione	PN rideterminato 31/12/2024 (BUDGET 2025)	Svincoli per utilizzo in corso 2024	Vincoli per chiusura esercizio 2024	Risultato d'esercizio 2024	Composizione PN 31/12/2024 (BILANCIO 2024)
PATRIMONIO VINCOLATO	71.202.193,85	- 14.911.443,41	8.677.180,01	-	64.967.930,45
0. Fondi vincolati destinati da terzi	326.236,00		211.490,00		537.726,00
1. Pareggio budget economico	6.021.172,00	- 5.000,00			6.016.172,00
2. Beni museali	337.830,43				337.830,43
3. Opere edilizia da piano triennale	38.134.958,25	- 1.785.058,87	170.000,00		36.519.899,38
4. Altre Immobilizzazioni materiali/immateriali	10.464.132,13	- 3.649.920,50			6.814.211,63
5. Ammortamenti	12.279.207,96	- 5.832.806,96	4.380.309,58		10.826.710,58
6. Scritture anticipate	3.638.657,08	- 3.638.657,08	3.915.380,43		3.915.380,43
RISERVE DISPONIBILI	5.917.017,31	14.911.443,41	- 8.677.180,01	3.587.221,87	15.738.502,58
1. RISULTATI GESTIONALI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI - RISERVE DISPONIBILI	5.917.017,31	14.911.443,41	- 8.677.180,01		12.151.280,71
2. UTILE D'ESERCIZIO- RISERVE DISPONIBILI				3.587.221,87	3.587.221,87
Totale complessivo	77.119.211,16	-	-	3.587.221,87	80.706.433,03

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, espresso nella seduta del 24 aprile 2025;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ateneo, espresso nella riunione del 22 aprile 2025, verbale n. 532, in merito all'approvazione del Bilancio di esercizio unico di Ateneo dell'anno 2024,

DELIBERA

- Art. 1 - di approvare il Bilancio d'esercizio Unico di Ateneo dell'anno 2024;
- Art. 2 - di approvare lo svincolo di riserve per Euro 14.911.443,41 e il vincolo di riserve per Euro 8.677.180,01, come sopra dettagliato;
- Art. 3 - di approvare la rideterminazione delle riserve vincolate in Euro 64.967.930,45 come sopra dettagliato;
- Art. 4. - di rinviare a successive deliberazioni l'eventuale destinazione delle Riserve disponibili rideterminate in sede di chiusura del Bilancio 2024 che, compreso l'Utile dell'esercizio 2024 di Euro 3.587.221,87, ammontano ad Euro 15.738.502,58.

All. 1

UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI TRIESTE**Collegio dei Revisori dei conti****VERBALE N.532**

In data 22 aprile 2025, alle ore 10.00 si è riunito in Trieste-Università degli Studi, il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di

Dott. Valerio Valenti	Presidente	Presente
Dott. Stefano Gropaiz	Componente effettivo in rappresentanza del Miur	Presente
Dr.ssa Chiara Obit	Componente effettivo in rappresentanza del Mef	Presente

con il seguente ordine del giorno:

Parere sul bilancio consuntivo 2024

Partecipano alla seduta, assistendo il Collegio, il prof. Guido Modugno, delegato dal Rettore al Bilancio, la dott.ssa Luciana Rozzini, direttore generale, il dott. Michele Perini e la rag. Fulvia Sandrin.

Il Collegio si riunisce per procedere all'esame del Bilancio di esercizio relativo all'anno 2024. Il predetto documento, corredato della relativa documentazione è stato trasmesso al Collegio dei Revisori con e-mail in data 11 aprile 2025, per acquisire il relativo parere di competenza, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Il Collegio procede ad acquisire ulteriori informazioni e chiarimenti dai rappresentanti dell'Amministrazione in ordine ai documenti pervenuti.

L'Amministrazione alle ore 11.00 lascia la seduta. Il Collegio, dopo ulteriore valutazione di quanto trasmesso dall'Amministrazione e quanto riferito dalle suddette rappresentati, procede alla definitiva stesura della relazione che viene allegata al presente verbale.

La riunione termina alle ore 11.30.

Letto e confermato.

Il Collegio dei Revisori dei conti

dott. Valerio Valenti

(presidente)

dott. Stefano Gropaiz

(componente)

d.ssa Chiara Obit

(componente)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO

ANNO 2024

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato trasmesso, con e-mail del 11/04/2025 al Collegio dei Revisori, per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario (cash flow);
- Relazione del Magnifico Rettore;
- Nota Integrativa.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2024 i seguenti documenti:

a) il rendiconto in contabilità finanziaria ex art. 7 del Decreto Interministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19, come modificato dal Decreto Interministeriale del 8 giugno 2017 n. 394, redatto, a seguito dell'adeguamento, avvenuto con DM del MEF del 5 settembre 2017, delle codifiche delle Università alla struttura del piano dei conti finanziario di cui al DPR 132 del 4 ottobre 2013, utilizzando le codifiche SIOPE e con la classificazione della spesa per missioni e programmi (D.I.MIUR MEF n.21 del 16 gennaio 2014);

b) il prospetto classificazione spesa in missioni e programmi;

c) il prospetto sui limiti di spesa;

d) l'indicatore di tempestività dei pagamenti.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2024 presenta un avanzo economico di esercizio pari ad euro 3.587.221,87.

Nel prospetto seguente sono riportati i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2024, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	Variazione 2024-2023
A) IMMOBILIZZAZIONI	127.601.250,24	122.877.240,31	4.724.009,93
B) ATTIVO CIRCOLANTE	184.516.031,47	188.624.664,19	-4.108.632,72
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.189.052,62	823.383,82	365.668,80
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	20.890.249,44	25.127.599,12	-4.237.349,68
TOTALE ATTIVO	334.196.583,77	337.452.887,44	- 3.256.303,67
A) PATRIMONIO NETTO	80.706.433,03	77.119.211,16	3.587.221,87
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	14.126.081,26	17.725.032,28	-3.598.951,02
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	808.624,54	877.569,31	-68.944,77
D) DEBITI (con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	31.357.299,67	33.617.880,57	-2.260.580,90
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	130.114.502,70	129.626.784,60	487.718,10
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	77.083.642,57	78.486.409,52	-1.402.766,95
TOTALE PASSIVO	334.196.583,77	337.452.887,44	- 3.256.303,67

Conto Economico

CONTO ECONOMICO	2024	2023	2024 vs 2023
A) PROVENTI OPERATIVI	186.764.049,91	180.498.303,34	6.265.746,57
I. PROVENTI PROPRI	40.058.977,85	32.049.065,78	8.009.912,07
II. CONTRIBUTI	142.283.953,53	144.060.417,63	-1.776.464,10
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	4.421.118,53	4.388.819,93	32.298,60
B) COSTI OPERATIVI	183.972.519,34	170.569.457,96	13.403.061,38
VIII. COSTI DEL PERSONALE	101.126.338,18	93.752.783,36	7.373.554,82
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	69.346.957,44	62.864.509,68	6.482.447,76
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	12.509.322,14	11.585.790,43	923.531,71
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	181.508,28	1.584.427,32	-1.402.919,04
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	808.393,30	781.947,17	26.446,13
MARGINE OPERATIVO (A-B)	2.791.530,57	9.928.845,38	-7.137.314,81
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-336.643,37	-446.313,15	109.669,78
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	7.186.228,64	2.878.854,14	4.307.374,50
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.641.115,84	12.361.386,37	-2.720.270,53
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	6.053.893,97	5.780.252,79	273.641,18
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.587.221,87	6.581.133,58	-2.993.911,71

In riferimento alla struttura ed al contenuto, i documenti contabili sono stati predisposti in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali e dagli schemi previsti dal decreto ministeriale 14 gennaio 2014, n. 19. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del predetto D.l. n. 19/2014, con le modifiche introdotte dal D.l. dell'8 giugno 2017 n.394 e secondo le indicazioni contenute nel Manuale Tecnico Operativo adottato dal MIUR con Decreto Direttoriale 1841 del 26 luglio 2017. Il Bilancio 2024 è l'ultimo che viene redatto con la normativa sopra citata poiché, a decorrere dall'esercizio 2025, le istituzioni universitarie saranno tenute a predisporre i relativi documenti di bilancio attenendosi a quanto riportato nel Decreto MUR – MEF 15 gennaio 2025 n. 34, come comunicato dal MUR con nota prot. 1465 del 31/1/2025.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (going concern);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile, fatti salve le deroghe previste dai principi contabili e schemi di bilancio per le università di cui al D.l. n.19 del 14 gennaio 2014 e al D.l. n.394 del 8 giugno 2017;

- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile fatti salve le deroghe previste dai principi contabili e schemi di bilancio per le università di cui al D.l. n.19 del 14 gennaio 2014 e al D.l. n.394 del 8 giugno 2017;

- non sono state effettuate compensazioni di partite;

- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio sull'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice Civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e con la normativa specifica per le Università, più sopra richiamata e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa, cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio esamina poi le voci più significative del Conto Economico i cui dati di sintesi sono esposti nella seguente tabella.

CONTO ECONOMICO	2024	2023	2024 vs 2023
A) PROVENTI OPERATIVI	186.764.049,91	180.498.303,34	6.265.746,57
I. PROVENTI PROPRI	40.058.977,85	32.049.065,78	8.009.912,07
II. CONTRIBUTI	142.283.953,53	144.060.417,63	-1.776.464,10
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	4.421.118,53	4.388.819,93	32.298,60
B) COSTI OPERATIVI	183.972.519,34	170.569.457,96	13.403.061,38
VIII. COSTI DEL PERSONALE	101.126.338,18	93.752.783,36	7.373.554,82
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	69.346.957,44	62.864.509,68	6.482.447,76
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	12.509.322,14	11.585.790,43	923.531,71
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	181.508,28	1.584.427,32	-1.402.919,04
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	808.393,30	781.947,17	26.446,13
MARGINE OPERATIVO (A-B)	2.791.530,57	9.928.845,38	-7.137.314,81
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-336.643,37	-446.313,15	109.669,78
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	7.186.228,64	2.878.854,14	4.307.374,50
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.641.115,84	12.361.386,37	-2.720.270,53
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	6.053.893,97	5.780.252,79	273.641,18
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.587.221,87	6.581.133,58	-2.993.911,71

Nel Conto Economico, redatto secondo lo schema di cui decreto del MIUR del 8 giugno 2017, n. 394, in forma scalare, sono evidenziate tre aree di attività: operativa, finanziaria e straordinaria.

A) Proventi operativi

I proventi operativi al 31 dicembre 2024, ammontano ad euro 186.764.049,91, la cui composizione è riportata nella tabella sottostante:

A) PROVENTI OPERATIVI	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024
I) PROVENTI PROPRI	40.058.977,85	32.049.065,78	8.009.912,07
II) CONTRIBUTI	142.283.953,53	144.060.417,63	-1.776.464,10
III) PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
IV) PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V) ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	4.421.118,53	4.388.819,93	32.298,60
VII) VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VIII) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
TOTALE	186.764.049,91	180.498.303,34	6.265.746,57

Relativamente alla voce Proventi propri, pari ad euro 40.058.977,85 (in aumento rispetto al 2023 di circa 8 milioni di euro) la voce più importante è costituita dai Proventi per la didattica da studenti, pari ad Euro 21.578.373,68, in aumento rispetto all'esercizio precedente (circa 2,1 milioni di euro). Relativamente alla variazione positiva di euro 6.265.746,57 tra l'anno 2024 e l'anno 2023, della voce "Proventi Operativi", essa può essere sostanzialmente ricondotta, come si evince dalla nota integrativa, a queste poste:

- 1) + 2,1 milioni di euro riconducibili all'aumento degli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale, magistrale e a ciclo unico (il confronto tra i due anni accademici 2023/2024 e 2024/2025 registra un passaggio da 17.504 studenti a 18.173 - dato aggiornato al 31 dicembre 2024); è stata inoltre innalzata da Euro 70.000 a Euro 75.000 la soglia ISEE oltre la quale gli studenti pagano la quota massima di contribuzione, che per l'anno accademico 2024/2025 è pari ad Euro 2.820,00;
- 2) + 5,9 milioni di euro riferibili alle attività di ricerca per conto terzi e proventi da Progetti di ricerca Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e per i progetti PRIN;
- 3) - 1,7 milioni di euro relativi ai contributi deriva principalmente dalla minor assegnazione del MUR per Fondo di Finanziamento Ordinario (-3,2 ML), compensata algebricamente dalle maggiori assegnazioni per contributi da altri soggetti;

Risulta rispettato il rapporto di cui al D.P.R. n. 306/1997, modificato dal Decreto Legge n. 95/2012 e convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012, (rapporto tra il gettito da contribuzione studentesca, non computando gli importi della contribuzione studentesca disposti per gli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello, per i corsi di I e II livello, al netto dei rimborsi, e il fondo di finanziamento ordinario). Tale rapporto è pari al 15,36% (< 20%).

Alla voce "Contributi", pari ad euro 142.283.953,53, trovano allocazione le assegnazioni che vengono attribuite all'Ateneo dallo Stato in virtù delle disposizioni di legge per il finanziamento dell'attività istituzionale, nonché le assegnazioni da parte di soggetti terzi all'Ateneo, per la copertura delle spese correnti o per altre attività specifiche senza espresso obbligo di controprestazione da parte dell'Università. Fra queste la più importante è quella del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), di euro 102.362.781,89 (quota base, più premiale, più perequativo) che presenta, nel complesso, un decremento di circa 1,1 milioni di euro rispetto al 2023. In leggera contrazione, infine, la contribuzione regionale che passa da euro 6.963.412,85 del 2023 ad euro 6.474.898,12 del 2024.

In merito alla composizione della voce "Altri proventi e ricavi diversi", che ammonta ad euro 4.421.118,53, nella tabella sottostante si riporta la composizione:

Altri proventi e ricavi diversi	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024
Fittativi			
Ricavi da pubblicità e vendita materiale promozionale	62.473,71	64.103,86	- 1.630,15
Ricavi da sponsorizzazioni	11.341,55	3.708,21	7.633,34
Rimborsi	81.277,95	110.329,09	- 29.051,14
Altri ricavi	101.611,70	230.487,44	- 128.875,74
Ricavi da servizi interni	686.735,72	482.378,83	204.356,89
Ricavi da risconti e fondo oneri futuri	100.001,30	86.298,96	13.702,34
Ricavi da risconti e fondo oneri futuri	65.007,82	45.113,01	19.894,81
Utilizzo fondo copertura amm. ti su investimenti ante 2012	4.433.339,30	4.436.741,30	- 3.402,00
Utilizzo fondo incentivi funzioni tecniche	47.680,47	74.258,66	- 26.578,19
Integrazioni e rettifiche	1.168.350,99	1.144.599,43	23.751,56
TOTALE	4.421.118,53	4.388.819,93	32.298,60

La voce "Integrazioni e rettifiche", euro - 1.168.350,99 rappresenta il saldo algebrico delle scritture di integrazione e rettifica dei progetti per le quali, l'Amministrazione afferma che non è stato possibile identificare il ricavo puntuale quando, in sede di consuntivo 2019, è stato effettuato il cambio della modalità del cost to cost. L'importo è rappresentativo di una maggior entità di risconti passivi ovvero di ricavi di competenza di esercizi futuri.

B) Costi operativi

I Costi operativi ammontano ad euro 183.972.519,34 con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 13.403.061,38. Nella tabella sottostante se ne riporta il contenuto:

B) COSTI OPERATIVI	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023	Variazione 2024- 2023
VIII) COSTI DEL PERSONALE	101.126.338,18	93.752.783,36	7.373.554,82
IX) COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	69.346.957,44	62.864.509,68	6.482.447,76
X) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	12.509.322,14	11.585.790,43	923.531,71
XI) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	181.508,28	1.584.427,32	1.402.919,04
XII) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	808.393,30	781.947,17	26.446,13
TOTALE	183.972.519,34	170.569.457,96	13.403.061,38

I costi del personale costituiscono la voce più significativa dei costi operativi e dei costi in generale (euro 101.126.338,18); essa comprende i costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (euro 70.698.457,90) e quelli relativi al personale dirigente e tecnico amministrativo (euro 30.427.880,28) (IRAP esclusa), in termini di spese fisse.

Complessivamente è aumentato il numero del personale in servizio di ruolo:

- il personale docente e ricercatore di ruolo è aumentato di 16 unità rispetto al 2023 (+ 3 professori ordinari, + 21 professori associati, - 8 ricercatori);
- per contro sono diminuiti i ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lettera A e lettera B legge 240/10 (rispettivamente -15 e -9) e, a seguito dell'introduzione della figura del ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), ne sono stati reclutati 4;
- il numero complessivo delle unità di personale tecnico-amministrativo e CEL sia di ruolo che a tempo determinato attesta il trend in aumento nell'ultimo anno (+ 48 unità rispetto al 2023), dovuto soprattutto all'assunzione di personale TA a tempo indeterminato.

I costi della gestione corrente dell'Ateneo (euro 69.346.957,44) risultano in incremento rispetto all'esercizio 2023 (+ 6,4 milioni di euro) da ricondurre principalmente ai "Costi per sostegno agli studenti", dovuto principalmente al significativo aumento dei contratti dei Medici specializzandi e all'aumento delle Borse di Studio di dottorato di ricerca finanziate principalmente dal PNRR.

Gli ammortamenti e le svalutazioni dell'esercizio ammontano ad euro 12.509.322,14.

C) Proventi ed Oneri finanziari

La voce, per un ammontare complessivo di 336.643,37, ricomprende gli interessi sui mutui passivi stipulati dall'Ateneo per euro 325.630,99 completamente finanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia e iscritti nella voce contributi in conto capitale per l'edilizia; la parte residuale riguarda costi per servizi di fidejussione e spese bancarie (servizi di tesoreria).

E) Proventi e oneri straordinari

Il saldo positivo di tale area del conto economico è pari ad euro 7.186.228,64, di cui si menzionano:

- 3,5 milioni di euro relativi all'adeguamento dei fondi riguardanti sia il personale docente e ricercatore che il personale tecnico amministrativo alla luce del CCNL firmato nel corso del 2024 e del pagamento degli adeguamenti stipendiali del personale docente e ricercatore come da DPCM 23 luglio 2024;
- 1,1 milioni di euro dovuti alla contabilizzazione di note di credito di esercizi precedenti al 2024;
- 1 milione di euro riconducibili alla ricognizione dei documenti gestionali passivi, per i quali si è provveduto a stralci di Documenti di Consegna e Erogazione e Generici di Uscita con i quali si erano rilevati costi per servizi in relazione a stime sulle fatture da ricevere;

- 0,5 milioni di euro per l'adeguamento del fondo per i rimborsi all'INAIL dopo puntuale analisi dell'andamento delle richieste da parte dell'Istituto che del numero e della durata degli infortuni negli ultimi 4 anni (2021-2024);
- 0,2 milioni di euro per la riduzione del fondo rischi per liti in corso dovuta alla conclusione favorevole di vari contenziosi;

Il Collegio esamina le voci più significative dello Stato Patrimoniale ed evidenzia quanto segue.

A) Immobilizzazioni (voce A) dell'attivo dello Stato Patrimoniale

AI) Immateriali

Sono costituite da:

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Incrementi anno 2024	Decrementi anno 2024	Ammortamenti anno 2024	Valore al 31/12/2024
Costi di impianto e ampliamento	72.664,53	0,00	0,00	15.128,00	57.536,53
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	13.047,05	126.650,92	0,00	53.168,79	86.529,18
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	315.681,04	252.513,87		225.519,54	342.675,37
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	1.056.943,51	1.292.893,32	922.541,82	0,00	1.427.295,01
Altre immobilizzazioni immateriali	32.895.140,98	955.333,05	0,00	1.297.668,07	32.552.805,96
TOTALE	34.353.477,11	2.427.391,16	922.541,82	1.591.484,40	34.466.842,05

Nella Nota Integrativa si legge che l'Organo di Governo dell'Ente ha iscritto tali poste nell'attivo, al costo diretto di produzione o acquisto (rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento) nella misura in cui è ragionevole ritenere recuperabile il valore delle stesse, attraverso benefici economici futuri o attraverso l'utilità ottenibile dal loro impiego nello svolgimento dell'attività istituzionale.

Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate sistematicamente in cinque esercizi o, ove determinabile grazie ad elementi verificabili, in base alla vita utile residua. L'immobilizzazione immateriale che, alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio descritto, viene comunque iscritta a tale minor valore.

I costi sostenuti per migliorie o per manutenzioni incrementative su beni di terzi sono classificati tra le "Altre immobilizzazioni immateriali", solo quando tali opere sono prive di una propria autonoma funzionalità; costituisce questa la voce più rilevante delle immobilizzazioni immateriali (euro 32.552.805,96).

AlI) Materiali

Sono costituite da:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore al 31/12/2023	Incrementi anno 2024	Decrementi anno 2024	Ammortamenti anno 2024	Valore al 31/12/2024
Terreni e fabbricati	61.931.525,64	660.401,89	170.100,00	3.925.296,04	58.496.531,49
Impianti e attrezzature	9.173.972,62	3.808.245,83	906.519,02	2.425.946,83	9.649.752,60
Attrezzature scientifiche	5.291.931,52	5.837.144,54	1.169.444,63	3.409.751,15	6.549.880,28
Opere d'arte, d'antiquariato e museali	1.465.103,75	103.718,52	0,00	0,00	1.568.822,27
Mobili e arredi	1.407.956,67	410.321,64	53.361,18	277.679,31	1.487.237,82
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	8.550.072,75	5.644.662,68	37.097,90	0,00	14.157.637,53
Altre immobilizzazioni materiali	105.525,73	855.519,23	67.832,00	84.981,28	808.231,68
TOTALE	87.926.088,68	17.320.014,33	2.404.354,73	10.123.654,61	92.718.093,67

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio l'Organo di Governo dell'Ente ha tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Per gli immobili il cui valore di costo non era disponibile, l'Organo di Governo dell'Ente ha ritenuto di utilizzare quale valore di riferimento quello approvato dagli Organi per la stipula della polizza assicurativa, ritenendolo comunque congruo e assimilabile ad un valore di ricostruzione;

tale valore è stato comunque opportunamente modificato, per tener conto delle indicazioni pervenute dai tecnici responsabili del patrimonio immobiliare, al fine di considerare lo stato di conservazione dei beni e degli impianti. I beni di valore inferiore a euro 516, acquisiti nel corso dell'esercizio, sono stati ammortizzati per l'intero valore nell'anno stesso. Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

AIII) Finanziarie

Sono costituite da:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Importi al 31/12/2023	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Importi al 31/12/2023	Variazione 2023 2022
Partecipazioni in altri enti o imprese	339.280,07		191.060,00	148.220,07	-191.060,00
Crediti per depositi cauzionali	258.394,45	12.612,12	2.912,12	268.094,45	9.700,00
TOTALE	597.674,52	12.612,12	193.972,12	416.314,52	-181.360,00

Le partecipazioni a consorzi, società, enti o associazioni detenute durevolmente vengono stimate, l'Organo di Governo dell'Ente, al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto di eventuali svalutazioni imputate in caso di perdite durevoli di valore. Le quote annuali versate per partecipare alla gestione di soggetti terzi sono state comunque iscritte nei costi dell'esercizio.

B) Attivo Circolante (voce B) dell'attivo dello Stato Patrimoniale

BII) Crediti

I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo, al netto del relativo fondo svalutazione crediti. La seguente tabella riporta l'elenco dei crediti e del rispettivo fondo di svalutazione, alla data del 31.12.2024:

CREDITI	Credito lordo al 31/12/2024	Fondo svalutazione crediti	Crediti netti
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	10.589.616,78	- 431.548,65	10.158.068,13
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	15.163.724,17	- 378.381,46	14.785.342,71
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	138.612,28	- 92.046,93	46.565,35
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	65.076,69	- 50.617,69	14.459,00
5) Crediti verso Università	1.052.841,51	- 445.701,97	607.139,54
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	24.413.472,18	- 6.941.968,38	17.471.503,80
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	6.974.992,72	- 1.366.696,42	5.608.296,30
9) Crediti verso altri (privati)	3.836.607,58	- 1.384.652,22	2.451.955,36
TOTALE	62.234.943,91	- 11.091.613,72	51.143.330,19

Vengono infine specificati i crediti verso studenti per tasse e contributi:

Crediti verso studenti	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione 2024 - 2023
Crediti verso studenti	11.630,00	44.042,50	-32.412,50
Conto transitorio crediti per tasse	24.401.842,18	22.628.413,88	1.773.428,30
Totale crediti (lordo)	24.413.472,18	22.672.456,38	1.741.015,80
Fondo svalutazione crediti verso studenti	6.941.968,38	6.502.994,94	438.973,44
Totale crediti al netto Fondo svalutazione	17.471.503,80	16.169.461,44	1.302.042,36

Il credito complessivo verso studenti per tasse universitarie al 31.12.2024 ammonta a euro 24.413.472,18 (lordi) ed è composto dai crediti sorti a partire dall'A.A. 2003/04 e non ancora incassati o stornati. Il fondo svalutazione crediti verso studenti al 31.12.2024, appostato dall'Organo di Governo dell'Ente, ammonta a euro 6.941.968,38. La svalutazione degli stessi è stata prudenzialmente stimata applicando una percentuale

[Handwritten signature and initials]

pari al 100% su tutti i crediti relativi agli anni accademici fino al 2022; per gli anni successivi la stima ha tenuto conto della capacità di incasso su base storica e pertanto la percentuale di svalutazione è stata modulata in tal senso.

Il Collegio concorda con i criteri di stima adottati e ribadisce quanto già segnalato, anche dal Collegio dei Revisori precedente, la necessità che l'Ateneo prosegua nel porre in essere tutte le procedure finalizzate al recupero dei crediti esistenti.

BIV) Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere, come di seguito rappresentate:

Descrizione	2024	2023
Fondo cassa iniziale	123.444.812,68	120.501.557,17
Riscossioni	293.334.893,34	264.101.192,14
Pagamenti	-283.407.008,28	-261.157.936,63
Fondo cassa finale	133.372.697,74	123.444.812,68
Crediti per interessi attivi	3,54	
Totale Disponibilità liquide	133.372.701,28	123.444.812,68

Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria di fine esercizio.

C) Ratei e Risconti Attivi (voce C) dell'attivo dello Stato Patrimoniale

Riguardano quote di componenti positivi (ratei) e negativi (risconti) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza economica temporale. I ratei attivi sono generati dalle scritture di integrazione riferite ai progetti cost to cost che parificano i ricavi ai costi sostenuti nell'esercizio. L'ammontare dei Ratei attivi su progetti ammonta ad euro 20.890.249,44, di cui si riporta un dettaglio per macrocategorie.

Sintetico Ratei attivi per ricerche finanziate e cofinanziate in corso	2024	2023	Variazione 2024 - 2023
Altri progetti d'Ateneo	1.990.126,85	2.594.312,93	- 604.186,08
Conto Terzi	140.322,47	130.934,10	9.388,37
Didattica	9.200.554,95	15.813.111,01	- 6.612.556,06
Opere e Lavori Pubblici	640,43		640,43
Ricerca	9.375.703,07	6.518.677,26	2.857.025,81
Terza missione	182.901,67	70.563,82	112.337,85
TOTALE	20.890.249,44	25.127.599,12	- 4.237.349,68

I risconti attivi che al 31 dicembre 2024 sommano a Euro 1.189.052,62 sono generati prevalentemente da retribuzioni (compensi, borse Erasmus e master all'estero) e pagamenti di servizi (locazioni, licenze software e noleggi di attrezzature), con competenza a cavallo degli anni 2024 e 2025, la cui registrazione in contabilità generale avviene totalmente nell'esercizio 2024, rendendo necessaria la rettifica dei costi e la relativa iscrizione dei risconti attivi per la quota di competenza dell'esercizio successivo.

A) Patrimonio netto (voce A) del passivo dello Stato Patrimoniale

Al 31 dicembre 2024 il netto patrimoniale risulta incrementato per un valore pari al risultato economico che, come innanzi evidenziato, è stato di euro 3.587.221,87.

Il valore del patrimonio netto è di complessivi euro 80.706.433,03 (era pari a euro 77.119.211,16 al 31.12.2023), di cui euro 64.967.930,45 vincolato ed euro 15.738.502,58 non vincolato (Riserve disponibili). Alla data del 31 dicembre 2024 il fondo di dotazione espone un valore pari a 0 (zero), in quanto si è provveduto al completo ripianamento del fondo stesso nell'esercizio 2014. Più in generale, si osserva che l'entità del fondo di dotazione dell'Ateneo è la risultante di scelte – peraltro antecedenti alla definizione ministeriale di cui al decreto MIUR del 14 gennaio 2014 - effettuate in sede di valutazione del patrimonio all'1.1.2012, anno di adozione del sistema contabile economico-patrimoniale, le quali avevano determinato un valore negativo del patrimonio stesso. Infatti, partendo dalla considerazione che gli edifici di proprietà dell'Ateneo, così come le migliorie sugli edifici demaniali, sono stati realizzati o acquisiti nel corso del tempo con l'assistenza integrale di contributi, l'amministrazione ha stabilito di procedere alla contabilizzazione secondo il medesimo principio previsto per i contributi in conto capitale relativi ad immobilizzazioni di nuova iscrizione. In considerazione di ciò, il valore degli immobili viene bilanciato integralmente da risconti passivi, annullandone il concorso al valore del netto patrimoniale.

B) Fondi per rischi e oneri (voce B) del passivo dello Stato Patrimoniale

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o rischi aventi le caratteristiche di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti, come riportato dell'Organo di Governo dell'Ente, riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Qualora in seguito all'aggiornamento delle stime iniziali, i fondi precedentemente stanziati risultino eccedenti, si procede al loro rilascio. Nel caso in cui, nell'ambito di uno stesso fondo, si siano rilevati accantonamenti e rilasci nel medesimo esercizio, la rilevazione economica viene effettuata per il valore netto.

La dinamica delle varie tipologie di fondo può essere sintetizzata dalla seguente tabella:

FONDI RISCHI E ONERI	Importi al 31/12/2023	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci e Riallocazioni	Importi al 31/12/2024
FONDI AREA DEL PERSONALE					
Fondi adeguamenti stipendiali	4.814.071,04	2.109.381,24	1.458.864,47	1.027.280,58	4.437.307,23
Fondi trattamento accessorio	7.335.893,27	3.745.941,49	4.230.309,76	2.481.802,93	4.369.722,07
totale fondi area del personale	12.149.964,31	5.855.322,73	5.689.174,23	3.509.083,51	8.807.029,30
ALTRI FONDI					
Fondi imposte e tasse	12.225,00				12.225,00
Fondo rischi per liti in corso	3.246.599,76	66.000,00			3.312.599,76
Fondo rischi diversi	1.176.402,88	150.000,00	101.702,52	474.700,36	750.000,00
Altri fondi per oneri	1.139.840,33	403.449,02	47.650,47	15.414,05	1.450.194,83
totale altri fondi	5.575.067,97	619.449,02	149.352,99	490.114,41	5.555.019,59
totale fondi rischi e oneri	17.725.032,28	6.474.771,75	5.838.557,22	3.999.197,92	14.362.048,89

C) Trattamento di fine rapporto (voce C) del passivo dello Stato Patrimoniale

Rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso il personale (ricercatore e tecnico amministrativo) a tempo determinato e ai Collaboratori Esperti linguistici, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Per il personale docente, ricercatori, tecnici amministrativi di ruolo e per i dirigenti, non si procede ad alcun accantonamento al fondo TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPDAP-INPS che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente il dovuto. La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

La dinamica del fondo può essere sintetizzata dalla seguente tabella:

FONDI TFR	Importi al 31/12/2023	Incrementi	Utilizzi	Importi al 31/12/2024
Fondi TFR	877.569,31	49.265,93	118.210,70	808.624,54
totale	877.569,31	49.265,93	118.210,70	808.624,54

D) Debiti (voce D) del passivo dello Stato Patrimoniale

Sono iscritti al valore nominale, per un totale di euro 31.357.299,67. I debiti verso banche si riferiscono ai mutui passivi stipulati nella totalità per opere edilizie e sono finanziati integralmente dalla Regione Friuli Venezia Giulia. L'importo dei debiti verso fornitori, pari ad euro 9.837.498,60, comprende euro 7.734.842,55 relativo a fatture da ricevere, in applicazione del principio della competenza economica in relazione ai costi di esercizio. Di conseguenza solo la differenza fra i predetti importi rappresenta l'effettivo debito maturato per fatture ricevute che, peraltro, è oggetto di monitoraggio tramite la PCC

E) Ratei e risconti passivi e Contributi agli investimenti (voce E) del passivo dello Stato Patrimoniale

Per il principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari. Nella voce ratei passivi sono iscritte le quote di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi. Nella voce risconti passivi sono iscritte le quote di proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Descrizione	2024	2023	Variazione 2024 - 2023
Contributi agli investimenti	107.214.097,81	108.970.393,23	- 1.756.295,42
Risconti passivi su progetti di Edilizia	50.309.670,18	47.614.783,13	2.694.887,05
Risconti passivi a copertura ammortamenti pregressi	56.904.427,63	61.355.610,10	- 4.451.182,47
Ratei e risconti passivi	22.968.444,71	20.656.391,37	2.312.053,34
Ratei passivi su assegni di ricerca	7.821,22	1.397,74	6.423,48
Ratei passivi su supplenze	352.215,12	333.720,82	18.494,30
Ratei passivi su provvidenze e altri interventi sociali al personale dipendente	121.674,70	165.465,11	- 43.790,41
Altri ratei passivi	475.922,36	546.498,74	- 70.576,38
Risconti passivi per competenziazione documenti gestionali	2.577,10	6.440,38	- 3.863,28
Risconti passivi per ciclo tasse	16.317.434,51	14.936.583,84	1.380.850,67
Altri risconti passivi	5.690.799,70	4.666.284,74	1.024.514,96
TOTALE	130.182.542,52	129.626.784,60	555.757,92

E1) Contributi agli investimenti

Gli importi dei risconti per Contributi agli investimenti, cioè i risconti che concorrono alla sterilizzazione degli ammortamenti su immobilizzazioni dell'ateneo, ammontano ad euro 107.214.097,81. La voce Risconti passivi a copertura ammortamenti pregressi (pari ad euro 56.904.427,63) accoglie il valore residuo da ammortizzare dei beni mobili e immobili dell'Ateneo, a copertura degli ammortamenti futuri sulle immobilizzazioni dell'Ateneo la cui spesa era stata sostenuta in esercizi precedenti, secondo la procedura prevista dalla contabilità finanziaria. L'importo dei Risconti passivi su progetti di Edilizia (euro 50.309.670,18) comprende i proventi relativi a opere pubbliche in corso.

E2) Ratei e risconti passivi

L'importo dei Ratei passivi e dei Risconti passivi diversi da quelli di cui al precedente punto A) e al successivo paragrafo "Risconti per progetti", ammonta ad euro 22.968.444,71.

F) Risconti passivi per progetti e ricerche in corso (voce F) del passivo dello Stato Patrimoniale

Tale voce riguarda i proventi relativi a progetti pluriennali ed a ricerche in corso finanziate o cofinanziate da terzi, riscontati secondo il principio della commessa completata, per un totale di euro 77.083.642,57, di cui si riporta un dettaglio per macrocategorie:

Sintetico Risconti passivi per ricerche finanziate e cofinanziate in corso	2024	2023	Variazione 2024 - 2023
Altri progetti d'Ateneo	29.774.975,32	27.503.079,64	2.271.895,68
Conto Terzi	2.299.376,40	2.433.156,15	- 133.779,75
Didattica	16.423.737,75	15.307.131,90	1.116.605,85
Ricerca	27.264.219,38	32.364.497,62	- 5.100.278,24
Terza missione	1.253.293,90	878.544,21	374.749,69
TOTALE	77.015.602,75	78.486.409,52	- 1.470.806,77

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine accolgono:

- il valore catastale degli immobili di terzi che l'Ateneo utilizza per le proprie attività istituzionali (euro 113.682.268,68)

INDICATORI DI CUI AL D.LGS 49/2012

Gli indicatori "spese di personale", "Sostenibilità economico finanziaria" e "Indebitamento", presentano, rispettivamente, i valori di 76,04%, di 1,08 e 0 e rispettano, quindi, i limiti richiesti dalla normativa di riferimento. Il dato del FFO considerato nella costruzione degli indici è stato stimato dall'Ateneo sulla base delle assegnazioni che storicamente il Ministero considera come base per il calcolo, poiché non ancora reso disponibile dal Ministero stesso nella procedura Proper.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2024

Conclusivamente il Collegio dà atto che:

- ✓ l'Ateneo risulta avere rispettato le norme di contenimento previste dalla vigente normativa; sono stati effettuati i versamenti al Bilancio dello Stato per le relative riduzioni di spesa, come da prospetto allegato alla Nota Integrativa. I versamenti sono stati regolarmente eseguiti nell'anno con OP n. 1691 del 29/01/2025 di euro 140.853,00 (per art. 67 comma 6 del DL 112/2008) e OP n. 10019 del 30/05/2024 di euro 78.532,59 (per art. 1 comma 594 L 160/2019 All. A). Il versamento ex DL 112/2008 art. 67 comma 6, da versare sul Capo X, cap. 3348 è stato fatto nel corso del 2025, con decreto 71/2025 prot. 15626 dd 28/01/2025, a correzione dell'ordinativo di pagamento n. 10251 dd. 04/06/2024 effettuata per mero errore materiale ad un altro IBAN.
- Per quanto riguarda le norme di cui alla L. 160/2019, art. 1 commi dal 590 al 602, riguardanti ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica concernenti la spesa per l'acquisto di beni e servizi, il Collegio dà atto del rispetto a consuntivo di tali misure, in quanto i maggiori ricavi del 2023, rispetto al 2018, (pari ad euro 13.239.888,65) sono superiori ai maggiori costi 2024 sulla media del triennio 2016- 2018 (pari ad euro 5.888.699,86);

- ✓ l'Ente risulta avere adempiuto alle prescrizioni di cui all'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti;
- ✓ è stata allegata l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- ✓ in allegato alla nota integrativa è riportato il rendiconto unico in contabilità finanziaria, con la ripartizione delle spese (cassa) per missioni e programmi;
- ✓ l'Ente ha adempiuto a quanto previsto dal D.Lgs. 27 gennaio 2012, n.18 e dall'articolo 2 del Decreto Ministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile;
- ✓ l'Ente ha verificato che la piattaforma PCC relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'art. 7, comma 4-bis, del D.L. 35/2013 risulta aggiornata. Lo stock del debito ammonta a € 33.564,00 (l'importo dei documenti ricevuti nell'esercizio è di € 36.633.978,38); il tempo medio ponderato di pagamento è di 18 giorni; il tempo medio ponderato di ritardo è di - 14 giorni.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'esercizio sono state regolarmente eseguite verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuta verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione delle dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è emersa una sostanziale corrispondenza contabile e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime, per quanto di competenza,

parere FAVOREVOLE

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2024 da parte del Consiglio di Amministrazione.

22 aprile 2025

dott. Valerio Valenti

(presidente)

dott. Stefano Gropaiz

(componente)

d.ssa Chiara Obit

(componente)

